

1518117

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

CENSIMENTO
DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO
ALLA METÀ DELL'ANNO 1927



PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO
LIBRERIA

ANNO 1928 (VI)

II 49 C.

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

Roma, 1928 - Off. tip. Remo Sandron.

In questa pubblicazione sono riprodotti i risultati del censimento, eseguito a cura del cessato Commissariato Generale dell'emigrazione col concorso delle Autorità diplomatiche e consolari italiane, per rilevare la consistenza quantitativa e qualitativa degli Italiani e delle Istituzioni italiane all'estero.

Il censimento si riferisce alla metà dell'anno 1927; perchè le notizie, sebbene siano state raccolte inizialmente in epoche precedenti e diverse, sono state aggiornate tutte all'epoca anzidetta. I risultati possono, però, essere ricondotti — per gli eventuali confronti colle altre rilevazioni censimentarie e senza notevole discordanza colla realtà — al primo gennaio dello stesso anno.

Nella introduzione al volume sono ricordate le difficoltà che hanno reso poco agevole questa rilevazione, e sono anche spiegate le inevitabili pecche di questo primo tentativo, fatto per accertare simultaneamente il numero degli Italiani e delle Istituzioni italiane all'estero.

In avvenire sarà certamente possibile di compiere opera più perfetta.

Serva di viatico alla presente pubblicazione il merito di avere iniziata una indagine importante e più completa dei tentativi che finora erano stati fatti.

Roma, 1928-VI.



INDICE DEL VOLUME

INDICE

INTRODUZIONE.

I CENSIMENTI DEGLI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO COLLA ESPOSIZIONE DEI METODI SEGUITI PER IL CENSIMENTO ALLA METÀ DELL'ANNO 1927	Pag.	XV
IL CENSIMENTO DEGLI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO ALLA METÀ DEL 1927	"	XXXII
Capitolo I. — <i>Composizione quantitativa</i>	"	ivi
Capitolo II. — <i>Composizione qualitativa</i>	"	XLIV
Capitolo III. — <i>Istituzioni italiane</i>	"	XLIX
TABELLE STATISTICHE SUGLI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO E SULLE LORO DIVERSE MANIFESTAZIONI DI ATTIVITÀ ALLA METÀ DEL 1927	"	LV
Tabella I. — <i>Italiani residenti all'estero alla fine degli anni 1871, 1881, 1891, 1901, 1911 ed alla metà del 1927</i>	"	LVII
Tabella II. — <i>Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati per sesso e per luogo di nascita</i> .	"	LXV
Tabella II-bis. — <i>Idem.: dati per distretti consolari</i> .	"	LXXIII
Tabella III. — <i>Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati secondo la professione esercitata</i>	"	LXXXIX
Tabella IV. — <i>Scuole italiane all'estero, alla metà del 1927</i>	"	CXI
Tabella V. — <i>Collegi, convitti, orfanotrofi, istituti sa- nitari italiani all'estero, alla metà del 1927</i> . . .	"	CXXIX
Tabella VI. — <i>Associazioni italiane all'estero, alla me- tà del 1927</i>	"	CXLI
Tabella VII. — <i>Stampa periodica italiana all'estero, alla metà del 1927</i>	"	CLIX

IL CENSIMENTO DEGLI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO ALLA METÀ DEL 1927.

PARTE I.

EUROPA.

Albania	Pag.	5
Austria	"	11
Belgio	"	18
Bulgaria	"	25

Cecoslovacchia	Pag.	29
Danimarca	"	35
Danzica	"	39
Estonia	"	40
Finlandia	"	41
Francia	"	43
Germania	"	86
Gibilterra	"	111
Gran Bretagna	"	113
Grecia	"	130
Irlanda (Stato Libero d')	"	148
Lettonia	"	149
Liechtenstein	"	ivi
Lituania	"	ivi
Lussemburgo	"	151
Malta (Isole di)	"	158
Monaco (Principato di)	"	163
Norvegia	"	167
Olanda	"	169
Polonia	"	173
Portogallo	"	175
Romania	"	178
Russia europea	"	188
San Marino	"	196
Serbi, Croati e Sloveni (Regno dei)	"	197
Spagna	"	209
Svezia	"	218
Svizzera	"	223
Turchia europea	"	252
Ungheria	"	262

PARTE II.

ASIA.

Aden	Pag.	269
Afganistan	"	ivi
Ceylon (Isola di)	"	ivi
Cina	"	270
Cipro (Isola di)	"	278
Cocincina	"	ivi
Corea	"	279
Filippine (Arcipelago delle Isole)	"	ivi
Giappone	"	280

Heggiaz.	Pag.	280
Hong-Kong	"	281
India	"	282
Indie Orientali	"	285
Macao (Isola di)	"	ivi
Mesopotamia.	"	286
Palestina	"	ivi
Persia	"	292
Russia asiatica	"	ivi
Siam.	"	293
Siria	"	294
Stabilimenti dello Stretto	"	302
Territori diversi	"	ivi
Turchia asiatica	"	303

PARTE III.

AFRICA.

Africa equatoriale	Pag.	317
Africa meridionale	"	318
Africa occidentale	"	321
Africa orientale	"	323
Algeria	"	325
Egitto	"	326
Etiopia.	"	348
Marocco :		
1) Zona francese.	"	349
2) Zona spagnola	"	350
3) Zona internazionale	"	351
Tunisia	"	355
Territori diversi	"	365

PARTE IV.

AMERICA.

Antille (Isole) (1).	Pag.	377
Argentina.	"	378
Bolivia.	"	412
Brasile	"	413
Canadà	"	470
Cile	"	481

(1) Cuba e Porto Rico date separatamente.

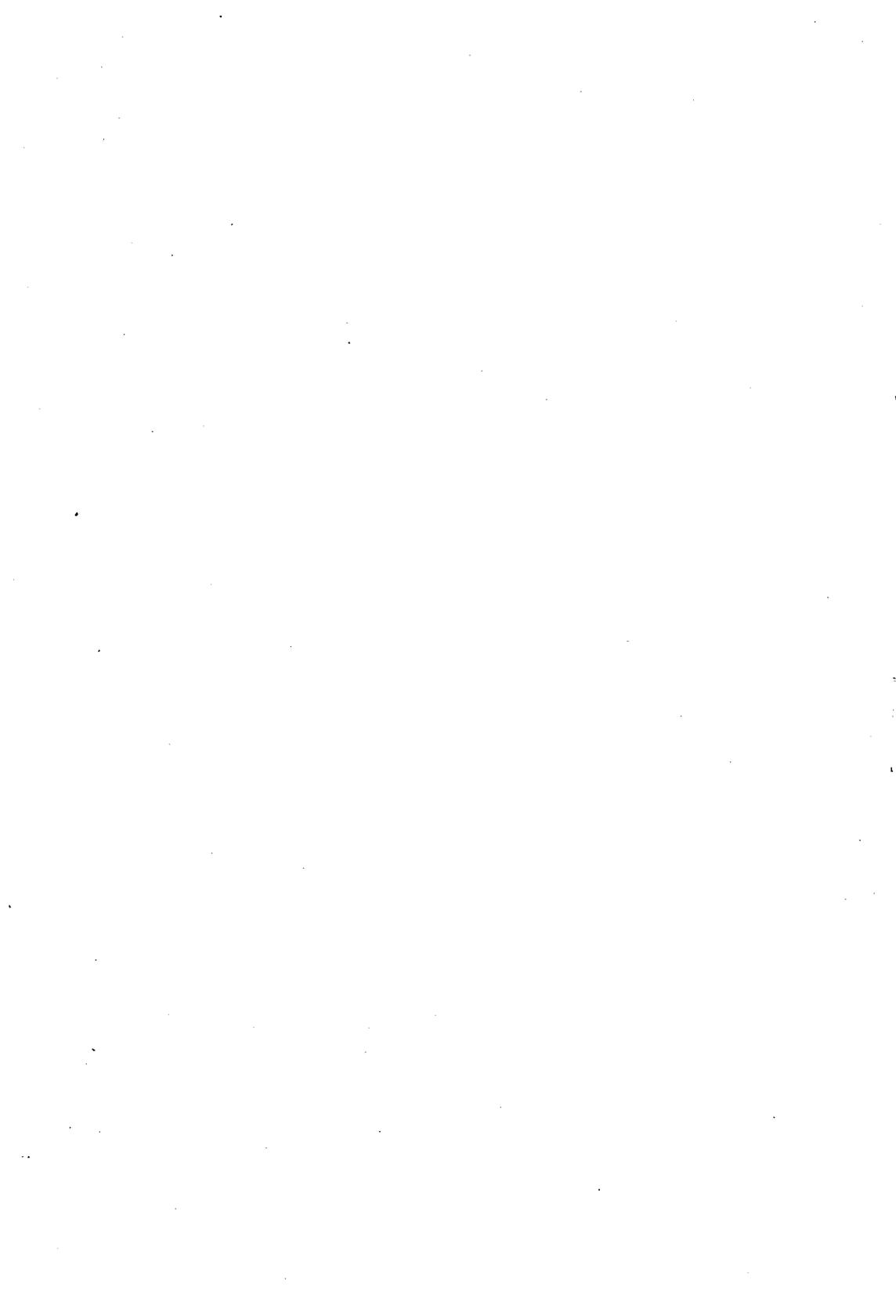
Colombia	Pag.	497
Costa Rica	"	503
Cuba	"	505
Equatore	"	506
Falkland (Isole)	"	511
Guatemala	"	ivi
Guyana	"	512
Haiti	"	ivi
Honduras	"	513
Messico	"	514
Nicaragua	"	522
Panama :		
1) Repubblica di Panama	"	523
2) Zona del Canale di Panama	"	524
Paraguay	"	526
Perù	"	531
Porto Rico (Isola)	"	541
Salvador	"	ivi
San Domingo	"	543
Stati Uniti d'America	"	544
Uruguay	"	682
Venezuela	"	690
Vergini (Isole)	"	695
Territori diversi	"	ivi

PARTE V.

OCEANIA.

Australia	Pag.	703
Nuova Zelanda	"	708
Hawaii (Isole)	"	711
Territori diversi	"	ivi

INTRODUZIONE.



I censimenti degli italiani residenti all'estero.

L'iniziativa di un censimento degli italiani residenti fuori dei confini della Patria ha un precedente negli albori del nostro Risorgimento. Sorse la prima volta e si realizzò nel piccolo Regno di Sardegna.

Anche allora, come nei censimenti susseguenti, si avvertì la opportunità di aggiungere alle cifre dei nazionali residenti nel piccolo Regno quelle dei residenti fuori dei confini di esso. Questa opportunità fu riconosciuta, non solo per valutare il complesso della popolazione appartenente alla famiglia sarda, ma anche per conoscere l'entità delle correnti che, movendo da quel piccolo Stato, si erano dirette a paesi stranieri.

Sorse così nel 1855 l'iniziativa di un censimento delle collettività sarde all'estero. Ma più che di un vero e proprio censimento, si trattò di una rilevazione numerica del gruppo dimorante all'estero. L'iniziativa fu spontanea e dovuta al comm. Marcello Cerruti, che in quell'anno rappresentava in Argentina il Re di Sardegna. Ma egli fece di più: accanto ai risultati dell'indagine censuaria dei cittadini sardi indicò quelli di un'indagine consimile per tutti gli italiani immigrati nel Plata (1). Il suo lavoro di raccolta, che fu elogiato dal Ministro degli Affari Esteri del Regno di Sardegna, fu pubblicato nella « Gazzetta Piemontese », organo ufficiale di quel tempo.

Lo stesso Ministro degli Affari Esteri, riconosciuta l'utilità di una simile rilevazione, desiderò estenderla a tutti gli altri Stati stranieri; ma i Consoli incaricati della raccolta dei dati, o non seppero svolgere il compito loro affidato o non dettero ad esso una grande importanza. Pochissimi risposero all'appello e fornirono dati imperfetti o vaghi.

(1) Molti anni prima della costituzione del Regno d'Italia, parecchi consoli sardi solevano inscrivere nei registri consolari gli italiani delle altre provincie

L'iniziativa si ripeté in seguito, quando nel 1857 il Governo Piemontese indisse con legge del 4 luglio, n. 2310, il censimento della popolazione sarda. La legge non parlava del censimento dei sardi residenti all'estero; ma il Ministro degli Affari Esteri, interpretandola con larghezza, invitò i Consoli a raccogliere dai nazionali, nei rispettivi distretti, dichiarazioni analoghe a quelle che erano richieste dalla scheda destinata al censimento del Regno. L'invito non fu pienamente eseguito e le poche notizie ottenute furono pubblicate posteriormente al censimento sardo, come semplice informativa.

Si giunse così al 1861, anno della proclamazione del Regno d'Italia. Il desiderio di conoscere la composizione numerica della popolazione italiana rinacque e trovò espressione ufficiale nel R. Decreto dell'8 settembre 1861, n. 227, che indisse, per l'ultima notte di quell'anno, il *1° censimento ufficiale della popolazione del Regno*.

La lacuna riscontrata nel censimento del 1857, circa la rilevazione dei nostri connazionali all'estero, fu riscontrata anche in questo, e con disposizioni a parte, seguendo la via tracciata in precedenza, il Ministro degli Affari Esteri cercò di rimediare, sollecitando i Consoli alla raccolta dei dati relativi. Le istruzioni ai Consoli furono di quindici giorni posteriori all'avvenuto censimento in Italia e per questo ritardo furono chieste soltanto dati approssimativi accompagnati da generali notizie sulle condizioni economiche e morali dei vari nuclei italiani all'estero. Cesare Correnti, che fu il relatore del censimento nel Regno, dovè dire che per le nostre colonie all'estero si avevano dati imprecisi e molto sommari, i quali non indicavano, per conseguenza, nemmeno in via approssimativa, l'entità degli italiani dimoranti oltre i confini della Patria.

Allo scadere del decennio s'indisse, il 20 giugno 1871, il secondo censimento della popolazione del Regno, prescrivendo che il censimento venisse eseguito anche nei vari paesi stranieri.

Fu appunto col censimento del 1871 che cominciarono ufficialmente le rilevazioni statistiche delle nostre collettività all'estero, seguendo procedimenti prestabiliti e metodi sistematici.

Conformemente a quanto praticavasi in Italia, furono istituite apposite Giunte e Sottocommissioni nei luoghi in cui i Consoli indicavano possibile lo sviluppo delle loro operazioni. Fu adottato anche all'estero il sistema delle schede nominative e non fu trascurato di allacciare relazioni con le Autorità locali perchè facilitassero il compito non troppo lieve della rilevazione demografica italiana. Molti Stati dettero il loro valido appoggio all'iniziativa, riconoscendo l'importanza che anche per essi poteva avere la conoscenza del numero dei residenti appartenenti ad altra nazionalità. Altrove si sollevarono delle obiezioni, perchè si riteneva non fosse competenza d'uno Stato eseguire il censimento dei propri cittadini nel territorio d'un altro Stato; ma infine anche qui il censimento potè attuarsi.

Il Governo italiano curò la buona riuscita delle operazioni, emanando continuamente disposizioni e suggerimenti di metodo ove riteneva necessario; ma il lavoro fu maggiormente facilitato dal regolamento apposito, inviato il 1° ottobre dello stesso anno 1871 alle Autorità diplomatiche e consolari, e dalle informazioni che le Autorità locali con solerte diligenza avevano raccolto per proprio conto.

I lavori compiuti furono assai soddisfacenti e diedero la cifra di 455.000 italiani residenti fuori d'Italia.

Non è da trascurare che, sia i dati raccolti dalle nostre Autorità diplomatiche e consolari, sia quelli loro forniti dalle Autorità locali, furono favoriti ed integrati con censimenti diretti che intorno al 1871 erano stati quasi da per tutto eseguiti. Si constatò allora quale ausilio importante potessero fornire simili dati ufficiali, i confronti con i quali rafforzarono l'idea di appoggiarsi ad essi per ogni ulteriore raccolta di notizie sugli italiani all'estero.

Quest'idea non fu abbandonata, tanto è vero che, all'approssimarsi del 3° censimento italiano, il Ministero degli Affari Esteri con circolare del 25 novembre 1880 invitò le Autorità diplomatiche e consolari a notificargli quali Stati eseguissero i loro censimenti con quella larghezza di indagini che permettesse di rilevare per gli italiani le notizie richieste dalla Giunta superiore di statistica, ed anche quali stati fossero disposti a comunicare

con reciprocità di trattamento, l'estratto delle notizie concernenti i nostri connazionali.

Se si eccettua la Repubblica degli Stati Uniti d'America, nel cui censimento del 1° giugno 1880, come in ogni altro, non v'era distinzione di nazionalità, ma solo del luogo di nascita degli stranieri, tutti gli altri Governi si mostrarono favorevoli, se in condizioni di soddisfare alle nostre richieste. Particolare accenno meritano il Ministro francese della marina e quello inglese delle colonie, i quali disposero perchè nei possedimenti dei loro Stati si facesse un elenco speciale degli italiani qualora vi si rinvenissero, e il Governo del Gran Ducato del Lussemburgo che fece eseguire espressamente per noi il censimento degli italiani.

Le richieste italiane ebbero, dunque, favorevole accoglienza e rappresentano il primo passo verso l'attuazione di accordi internazionali circa lo scambio dei cartellini di censimento, come base dei censimenti di stralcio.

Notiamo come la richiesta del Governo italiano circa lo scambio dei dati dei rispettivi censimenti da parte dei diversi Stati trovò interessamento nell'*Institut International de Statistique* che nella sessione di Vienna del 1891 (1) emise il voto che « per avere una conoscenza più particolareggiata della popolazione che appartiene politicamente a ciascuno Stato, come della proporzione e del carattere delle emigrazioni internazionali, fosse da augurarsi che i Governi interessati continuassero lo scambio, già convenuto, delle schede individuali degli stranieri stabilite in ciascun paese ».

Il censimento degli italiani all'estero nel 1881 fu compiuto con la duplice fonte dei censimenti esteri e delle notizie raccolte dalle Autorità consolari: esso mostrò che la popolazione italiana residente nei paesi stranieri era salita nel decennio 1871-1881 da mezzo milione ad oltre un milione di persone.

Nel 1891 non ebbe luogo il 4° censimento italiano, però il Ministero degli Affari Esteri provvide alla consueta rilevazione statistica dei nazionali all'estero, sempre basandosi su ricerche consolari e su confronti di ufficiali censimenti locali.

(1) *Bullettin de V...* Tom. VI-I Livraison, pag. 28 e 307.

Il sistema di ricerche questa volta fu diverso dai precedenti; esso fu monografico, cioè a base di ricerche più descrittive che numeriche.

I regi funzionari all'estero dovevano assicurarsi una copiosa fonte d'informazioni:

1) attingendo ai censimenti locali di data vicina al nostro ed interessando i rispettivi Governi, mediante offerta di reciprocità, a compiere stralci dai censimenti medesimi, per sceverare le cifre che riguardavano gli italiani;

2) ricorrendo all'opera dei regi uffici dipendenti, delle Società italiane, dei nostri connazionali più colti, residenti nelle varie frazioni amministrative della circoscrizione, perchè raccogliessero dati e li confrontassero con opportune considerazioni;

3) chiedendo alle Società ferroviarie od alle imprese di qualsiasi genere, che avessero lavori in corso in luoghi disabitati, il numero di italiani da essi impiegato;

4) tenendo conto degli studi demografici che fossero pubblicati da Autorità o da privati, dai quali si potessero trarre argomenti atti ad accertare il numero degli italiani, avuto riguardo alle differenze che fossero il portato delle legislazioni locali sulla nazionalità e sulla naturalizzazione.

Le Autorità consolari dovevano rispondere al seguente questionario:

1) organizzazione politica, estensione, popolazione, monete, pesi, misure dello Stato in questione;

2) storia, nei fatti più salienti, dell'immigrazione italiana nell'ultimo decennio;

3) se questa avesse carattere permanente o temporaneo, e da quali provincie d'Italia fosse specialmente fornita;

4) crisi politiche ed economiche nei loro rapporti coll'immigrazione; rigurgiti, spostamenti, accrescimenti e diminuzioni dell'immigrazione italiana e cause principali;

5) legislazione e regolamenti locali in materia d'immigrazione; questioni di nazionalità e di naturalizzazione;

6) come l'immigrante fosse accolto, ricoverato, avviato ai lavori;

7) a quali occupazioni si desse l'immigrazione libera, a quali l'immigrazione introdotta per conto del Governo, delle provincie, di società, di privati;

8) norme per la concessione di terreni; prezzi in ciascuno degli ultimi dieci anni, secondo le località e la produttività;

9) mercedi, nello stesso periodo, per gli agricoltori-giornalieri;

10) comunicazioni, vitto, assistenza medica, istruzione nelle varie colonie;

11) rapporti tra i profitti e le spese del colono concessionario di terre e rapporti tra i profitti e le spese del colono-giornaliero;

12) numero, anche approssimativo, degli italiani proprietari e dei coltivatori per conto proprio; valore delle proprietà rustiche italiane; condizioni delle colonie urbane; caratteri dominanti; professioni, arti, mestieri;

13) mercedi; rapporti fra queste e le condizioni di esistenza;

14) istituti italiani di credito, istruzione, assistenza e previdenza;

15) camere di commercio;

16) proprietà immobiliari italiane; depositi nelle banche;

17) relazioni tra la ricerca e l'offerta della mano d'opera;

18) tendenza del Governo locale ad incoraggiare ed a restringere l'emigrazione italiana;

19) quadri statistici secondo le norme ed in base ai criteri più sopra enunciati.

Tutto il materiale di risposta a tale questionario fu elaborato dallo stesso Ministero degli Esteri e venne pubblicato in un volume col titolo « *Emigrazione e colonie* » nel 1893. Esso aveva il doppio pregio di essere fornito da funzionari posti nelle migliori condizioni per conoscere i fatti e di essere redatto secondo un piano uniforme. L'entità numerica dei nostri connazionali risultò di quasi 2.000.000.

Con circolare del 29 novembre 1900, n. 19, del Ministero degli Affari Esteri fu ordinata una simile indagine nell'occasione in cui si preparava il nuovo censimento generale della popolazione del Regno nel 1901, e fu allora diramato un nuovo questionario,

che, più ampio e circostanziato di quello di dieci anni prima, ne rispecchiava l'essenza fondamentale.

Mentre le risposte si raccoglievano presso il Ministero degli Affari Esteri, veniva istituito il Commissariato Generale dell'emigrazione, il quale, avendo fra i suoi compiti quello di pubblicare notizie utili per coloro che si recano all'estero in cerca di occupazione, specialmente per ciò che riguarda il clima, le vie di comunicazione, le leggi sulle proprietà e sul lavoro, i prezzi, i salari e via dicendo, profitto dei rapporti consolari e sotto il titolo « *Emigrazione e colonie* » cominciò a pubblicare nel 1903 tutto il voluminoso materiale di risposta ai quesiti del Ministero degli Affari Esteri.

L'opera, completata nel 1908, si compone di tre volumi in sei parti. Da essa si rileva una popolazione italiana all'estero già salita a 5.000.000 di persone.

Le indagini, che avevano dato così cospicui risultati, furono sospese; ma il Commissariato Generale dell'emigrazione le proseguì per proprio conto, raccogliendo i dati che gli venivano forniti dai Consoli; per modo che nel 1911 poté accertare 5.805.100 connazionali residenti all'estero.

Nell'imminenza del censimento della popolazione italiana nel 1921, al quale doveva andar congiunto quello degli italiani all'estero, il comm. Aschieri, relatore del censimento al Consiglio Superiore di Statistica, indicava come possibili tre vie per accertare il numero dei nostri connazionali all'estero:

1°) Il censimento degli italiani all'estero si sarebbe potuto eseguire in base ai dati forniti dai censimenti esteri ed in base agli accordi internazionali circa lo scambio dei cartellini, accordi autorevolmente appoggiati dall'*Institut International de Statistique*.

A questo proposito si osservava che il censimento nei paesi stranieri non è eseguito da per tutto, nè eseguito alla stessa data; per conseguenza, la raccolta delle notizie per una collettività straniera ricavate da questi censimenti e da quelle schede può servire solo allo studio demografico di alcune collettività non per la intera popolazione residente all'estero.

Questa via, dunque, non offrendo uniformità e contemporaneità nelle notizie, non poteva essere presa in considerazione.

2°) Una seconda via si sarebbe potuta seguire effettuando nel territorio italiano il censimento degli italiani residenti all'estero, mediante apposite schede da distribuire alle famiglie rimaste in Italia, le quali su quelle avrebbero annotato il numero degli assenti e dei componenti le loro famiglie, oltre le loro condizioni economiche.

Su questo metodo si faceva osservare: a) che le famiglie rimaste in Italia potevano non essere in grado di fornire i dati sulla costituzione delle famiglie all'estero, ed allora si sarebbe incorso nell'inconveniente di rilevare situazioni non conformi allo stato reale delle cose; b) molte famiglie potevano avere emigrato al completo sì che non vi fosse nessuno che potesse rispondere per loro.

3°) Unica via da seguire rimaneva dunque quella delle inchieste consolari ed il Commissariato Generale dell'emigrazione l'adottò senz'altro, diramando, in data 21 ottobre 1920, una circolare ai RR. Agenti diplomatici e consolari perchè calcolassero la popolazione italiana all'estero al 31 dicembre dello stesso anno.

La circolare, si proponeva di delineare lo schema del lavoro per agevolarne l'esecuzione ed imprimere ad esso uniformità, lasciando ai RR. Agenti la scelta del miglior modo di procurarsi le notizie, ed era accompagnata da sei questionari che riguardavano:

- 1) Popolazione italiana, divisa per sesso e per 13 professioni distinte e secondo che nata in Italia o all'estero;
- 2) Scuole italiane;
- 3) Collegi, convitti, orfanotrofi ed altri istituti italiani affini;
- 4) Ospedali ed altri istituti italiani di assistenza sanitaria;
- 5) Società italiane di assistenza, beneficenza, previdenza, istruzione, ricreazione ed affini;
- 6) Stampa periodica italiana.

Riproduciamo qui di seguito la circolare n. 49 del 21 ottobre 1920 inviata dal Commissario Generale dell'epoca (S. E. Giuseppe De Michelis), ai RR. Agenti diplomatici e consolari, ed i sei questionari.

« Per avere dati più precisi e recenti sull'importanza e sulla
« costituzione delle nostre colonie all'estero, il Commissariato Ge-
« nerale dell'emigrazione ha deciso di procedere ad un censimento
« della popolazione italiana all'estero, calcolata al 31 dicem-
« bre 1920.

« L'utilità che tale indagine presenta ai fini della nostra po-
« litica dell'emigrazione non ha bisogno di essere dimostrata, e
« perciò confido nella solerzia ed attività di cui hanno dato e
« danno continua prova i RR. Uffici ai quali è affidata la tutela
« dei nostri interessi all'estero, perchè vogliano, anche in questa
« circostanza, apportarmi tutto il loro prezioso concorso.

« I dati fondamentali che maggiormente interessano il Com-
« missariato Generale dell'emigrazione sono i tre seguenti:

« 1. Numero degli italiani nati in Italia, presenti al 31 di-
« cembre nel Paese d'immigrazione;

« 2. Numero degli italiani nati nel Paese d'immigrazione,
« sia che conservino la cittadinanza italiana, sia che, a termini
« della legge locale, l'abbiano perduta;

« 3. Numero degli italiani nati in Italia e dei figli d'italiani
« nati nel Paese.

« Per conoscere quale sia stata nell'ultimo decennio la evolu-
« zione subita dalle nostre colonie è necessario che tali dati com-
« parativi siano forniti — se possibile — anche per il 31 dicem-
« bre 1910.

« Il formulario qui accluso reca inoltre un questionario che
« è stato ridotto ai dati più essenziali, per poter permettere di
« avere una valutazione completa e, per quanto possibile, unifor-
« me per tutti i paesi d'immigrazione.

« Nell'assumere i dati statistici si raccomanda ai RR. Agenti
« di voler seguire i criteri seguenti:

« 1. Servirsi, per quanto è possibile, delle Statistiche uf-
« ficiali, dove esistano e quando esse diano sicuro affidamento di
« metodo e d'esattezza;

« 2. Quando le Statistiche ufficiali esistano, ma non affi-
« dino d'una scrupolosa certezza, o quando i loro dati non siano
« corrispondenti alle categorie indicate nel questionario, i
« RR. Agenti dovranno modificarne i risultati secondo gli ele-

« menti di cui dispongono, ma indicando sempre a quali fonti
« e con quali criteri li abbiano attinti;

« 3. Quando non esistano Statistiche ufficiali, i RR. Agenti
« dovranno fornire i dati, basandosi sugli indici più sicuri in loro
« possesso, avendo sempre cura di far conoscere quali siano le fonti
« di informazione e i calcoli in forza dei quali abbiano ottenuto
« le cifre risultanti.

« I Capi Missione organizzeranno le indagini con i criteri
« sopra esposti, affidando agli Uffici dipendenti la cura di fare
« le indagini stesse nell'ambito della loro giurisdizione territo-
« riale e delimitando in modo preciso la sfera d'azione di ogni
« ufficio per evitare errori dovuti o a ripetizioni o ad omissione
« di dati.

« Al Commissariato Generale dovranno poi essere comunicati
« tanto i dati forniti dai singoli Uffici quanto i dati complessiva-
« mente ottenuti dai Capi Missione.

« I questionari dovranno essere restituiti al Commissariato
« non più tardi del 30 aprile 1921 per i Paesi europei e del Bacino
« del Mediterraneo, e del 30 giugno per gli altri Paesi.

« La presente circolare viene inviata ai Capi Missione con un
« congruo numero di esemplari da distribuirsi, a loro cura, agli
« uffici dipendenti ».

POPOLAZIONE ITALIANA ALL'ESTERO

Popolazione italiana residente	Popolazione italiana censita (1)			Popolazione italiana calcolata dalle Autorità diplomatiche e consolari alla fine del 1920 (2)			
	DATA alla quale si riferisce l'ultimo censimento ufficiale	NUMERO degli italiani censiti			M.	F.	TOTALE
		M.	F.	TOTALE			
Nell'intero territorio del Paese (3) . . .							
In ciascuna delle città principali . . .							

(1) Indicare con precisione il documento dal quale si è ricavata la notizia.

(2) Tener conto degli studi demografici che fossero pubblicati da Autorità o da privati da quali si possono trarre argomenti atti ad accertare il numero degli italiani che per le leggi del luogo si considerano propriamente tali o naturalizzati. Indicare sempre le fonti d'informazione e i computi approssimativi in base ai quali si sono ottenute le cifre registrate.

(3) Per ciascun paese indicare la popolazione delle singole circoscrizioni; per es. Stati per la Confederazione Nord Americana, per il Messico o per il Brasile; Province per il Canada e l'Argentina; Dipartimenti per la Francia; Cantoni per la Svizzera, ecc.

Relativamente alla popolazione italiana residente all'estero fornire anche le seguenti informazioni: (Cifre complessive per l'intero territorio del paese).

Numero dei nati in Italia

Numero dei figli di italiani nati nel paese d'immigrazione (anche se a norma della legge locale siano considerati cittadini del paese di nascita)

Numero degli italiani che acquistarono la cittadinanza del paese di immigrazione

Classificazione degli italiani per professioni e per sesso.

PROFESSIONI ED OCCUPAZIONI

	1910			1920		
	M.	F.	TOTALE	M.	F.	TOTALE
Agricoltori						
Pescatori						
Muratori e manovali						
Terraioli, braccianti, giornalieri						
Minatori						
Meccanici, fabbri, falegnami						
Operai addetti ad industrie e lavori vari (decoratori, cementisti, tipogr., tessitori ecc.)						
Addetti ai commerci e trasporti						
Impiegati						
Professionisti (avvocati, medici, farmacisti, ingegneri ecc.)						
Artisti						
Addetti a mestieri e professioni varie (sarti barbieri, cuochi, camerieri ecc.)						
Religiosi						
TOTALE						

SCUOLE ITALIANE

Denominazione della Scuola

Sede della Scuola

Specie della Scuola :

a) se pubblica o privata

b) se maschile, femminile o mista

c) se diurna, serale o festiva

d) se asilo o giardino d'infanzia, scuola elementare, scuola tecnica, scuola commerciale, scuola d'arti e mestieri, ecc.

Numero degli alunni { maschi

femmine

Numero degli insegnanti { maschi

femmine

Se mantenuta esclusivamente da privati o da Associazioni italiane

Se sussidiata e in quale misura dal Governo italiano

COLLEGI, CONVITTI, ORFANOTROFI ED ISTITUTI ITALIANI AFFINI

Denominazione dell'Istituto

Sede dell'Istituto

Data della fondazione

Scopo dell'Istituto

Numero delle person ricoverate { maschi

femmine

Personale addetto all'Istituto { maschi

femmine

Da chi sono sostenute le spese :

se da privati o da Associazioni italiane

se dal Governo italiano e in quale misura

Questionario N. 4.**OSPEDALI ED ALTRI ISTITUTI ITALIANI DI ASSISTENZA SANITARIA**

Denominazione dell'Istituto

Sede dell'Istituto

Data della fondazione

Natura e scopo dell'Istituto (se ospedale comune, infantile, per oftalmici, per convalescenti, ecc.)

Numero dei letti

 » delle persone assistite durante l'anno

 » dei curati ambulatoriamente durante l'anno

Personale sanitario

 » amministrativo

 » di assistenza e sorveglianza

Da chi sono sostenute le spese:

 se da privati o da Associazioni italiane

 se dal Governo italiano e in quale misura

Questionario N. 5.**SOCIETA' ITALIANE DI ASSISTENZA, BENEFICENZA, PREVIDENZA,
ISTRUZIONE, RICREAZIONE ED AFFINI**

Denominazione della Società

Sede della Società

Data di costituzione

Indicazione degli scopi sociali

Numero dei soci

Questionario N. 6.**STAMPA PERIODICA ITALIANA**

(giornali, riviste, bollettini, ecc.)

Denominazione del periodico

Città in cui si stampa

Data di fondazione

Periodicità (quotidiani, settimanali, ecc.)

Tiratura

Proprietario

Direttore

Redattore

Colore politico

I metodi di raccolta furono naturalmente assai diversi da luogo a luogo.

Se infatti per qualche Distretto Consolare dove la popolazione italiana costituisce nucleo antico, stabile e compatto non attraversato da correnti di emigrazione sensibili, il censimento poteva risolversi con la semplice trascrizione degli italiani dal registro dei nazionali; se in altri, oltre le rilevazioni dai registri dei nazionali occorsero annunci su giornali, o necessitano appositi impiegati; in altri, per la vastità del Distretto e la difficoltà delle comunicazioni, come per il carattere fluttuante della popolazione da censirsi ed il desiderio di fare cosa il più possibile esatta, le nostre Autorità consolari si assicurarono la collaborazione delle Autorità locali.

Molti Consoli si avvalsero anche dell'opera di amministrazioni private, di studi di persone private e straniere, nonché di informazioni loro fornite da nostri connazionali che, per lunga dimora all'estero, erano in grado di conoscere uomini e cose.

Nè va trascurato l'ausilio che resero alle Autorità consolari i censimenti esteri, i quali, sebbene non eseguiti alla data di quello di cui trattiamo, fornirono un buon punto di appoggio o di riferimento, e sovente, in quei paesi dove l'emigrazione italiana presentava movimenti di una certa entità, resero possibile un'utile integrazione con notizie di recentissima data.

Anche le parrocchie cattoliche, che sono fonti statistiche preziose, furono molto spesso consultate.

Particolare lode meritano le nostre Autorità consolari che, impiegando i mezzi più diversi, hanno svolto opera zelantissima.

La raccolta di un materiale così vasto, effettuata nelle più svariate condizioni locali, quasi sempre difficilissime per la esecuzione di una indagine di tal genere, non potè essere eseguita nei termini prestabiliti. Varie proroghe furono accordate e man mano, col trascorrer del tempo, si sono dovuti far aggiornare i dati che già erano stati raccolti. In tal modo tutta la massa delle informazioni raccolte è venuta a riferirsi alla metà del 1927.

Tali informazioni formano l'oggetto del presente volume, e qui si intende avvertire espressamente che non bisogna ritenerle di una completezza e precisione superiori a quelle che esse real-

mente hanno. Non può farsi alcun paragone fra le ordinarie difficoltà e le cause di errore che si incontrano nella esecuzione di un censimento della popolazione nell'interno del Regno, che pur sono tante, e le difficoltà e le cause di errore che si oppongono alla rilevazione statistica degli italiani all'estero. Occorre innanzi tutto tener presente che trattasi di ricerche effettuate in paesi stranieri e che dai casi in cui, come avviene per Nuova York, una massa enorme di italiani si addensa fra masse sconfiniate di altre popolazioni, si arriva, passando per tutti i gradi intermedi, ai casi opposti, in cui piccoli nuclei italiani o individui isolati si trovano disseminati nelle zone interne di paesi estesissimi e primitivi, in località sfornite di mezzi di comunicazione ed a distanze immense. Così pure, se si considera che questa indagine ha in pratica abbracciato il mondo intero, si comprendono ancora più le difficoltà che ha presentate. L'attendibilità dei dati è varia a seconda di tante circostanze diverse, ed appositamente si è evitato, nel compilare questa pubblicazione, di dare alle cifre una apparenza di attendibilità maggiore di quella che realmente hanno, come sarebbe accaduto qualora si fossero fatte scomparire alcune discordanze evidenti, che si riscontrano fra i vari dati. Così avviene che per qualche distretto consolare la cifra complessiva degli italiani nati nel paese estero risulta distribuita fra i due sessi nella stessa proporzione in cui è distribuita quella degli immigrati italiani, che invece, naturalmente, sono per la grande maggioranza maschi; che la percentuale degli italiani assegnati a qualche gruppo di « professioni ed occupazioni » è in alcuni casi evidentemente esagerata; che per qualche distretto consolare il totale degli italiani assegnati ai vari gruppi di « professioni ed occupazioni » risulta quasi identico al totale degli italiani presenti nel distretto, mentre il numero di donne e bambini, che non potevano rientrare in alcuno dei gruppi di « professioni ed occupazioni », doveva essere certamente maggiore della piccola differenza che risulta fra i due totali, e così via.

Al complesso delle varie informazioni occorre dare il valore di indice della situazione generale, specialmente utile per la mancanza di dati più attendibili; ed occorre anche considerare i risultati di questa inchiesta come una massa considerevole di espe-

rienze accumulate per le ulteriori enumerazioni degli italiani all'estero.

Le informazioni raccolte vengono esposte in modo diverso da quello seguito per i censimenti precedenti.

Una esposizione d'insieme è data in questa *Introduzione*, ove prima vengono riassunte le notizie ottenute circa la *Composizione quantitativa*, la *Composizione qualitativa* e le *Istituzioni italiane*, e poi seguono le *Tabelle statistiche* ricapitolative dei dati del Censimento.

La completa esposizione di tutti i dati e di tutte le altre notizie raccolte mediante il Censimento segue poi, suddivisa in cinque parti, corrispondenti ai cinque continenti. In ciascuna parte i vari paesi vengono, in ordine alfabetico, trattati separatamente.

Sotto il titolo generale del paese si contiene, ma solo per quelli più importanti, una premessa, nella quale sono riassunte in linee generali le condizioni delle varie colonie italiane ed il loro sviluppo numerico ed economico con qualche accenno alle correnti migratorie.

Per quasi tutti i paesi vi è un capitolo, *Notizie Complessive*, ove sono riassunte le risposte ai diversi questionari concernenti la popolazione complessiva divisa per sesso; le occupazioni per categorie e per numero degli addetti; le istituzioni d'istruzione, di educazione e di assistenza sanitaria, le associazioni elencate secondo lo scopo; la stampa periodica suddivisa secondo la periodicità.

Nel capitolo: *Notizie relative ai singoli Distretti Consolari*, i dati sono esposti con tutti i loro dettagli. Per le istituzioni d'istruzione, di educazione e di assistenza sanitaria, per le associazioni e per la stampa periodica si danno elenchi nominativi con indicazione delle città nelle quali svolgono la loro attività.

Per alcuni paesi, dove è stato possibile ottenerle, vi sono indicazioni delle condizioni economiche delle collettività italiane: esse rispecchiano maggiormente la fisionomia di queste.

Sotto il nome del Distretto Consolare è l'indicazione della circoscrizione del consolato al 1927. Ogni Console svolse le ope-

razioni del censimento nel solo Distretto da lui dipendente. Si ebbe tuttavia qualche eccezione in Germania, dove qualche Console dovette estendere la sua attività a Consolati che, per ragioni dipendenti dallo stato del dopo-guerra, gli erano stati affidati in attesa della loro ricostituzione.

Vengono in seguito le tabelle statistiche con tutti i dati raccolti.

La esposizione per ciascun paese ha, in fine, le tabelle contenenti i relativi dati statistici.

Il censimento degli italiani residenti all'estero alla metà del 1927.

CAPITOLO I.

Composizione quantitativa.

I rapporti delle RR. Autorità diplomatiche e consolari con le notizie sulle collettività italiane all'estero si riferiscono tutti alla metà del 1927. Basandosi su detti rapporti, a questa data risulterebbero residenti in paesi stranieri 9.168.367 italiani.

La rilevazione numerica degli italiani all'estero del 1911, eseguita dal Commissariato Generale dell'emigrazione per mezzo di notizie richieste ai RR. Rappresentanti all'estero, accertò la esistenza di 5.805.126 connazionali fuori della patria. Di modo che l'aumento assoluto constatato nei 16 anni trascorsi tra le due rilevazioni ascende a 3.363.241 persone. Per ciascun continente tale aumento si ripartisce come segue :

CONTINENTI	1927		1911		Aumento nel periodo 1911-1927
	Popolazione italiana	Percentuale sul totale	Popolazione italiana	Percentuale sul totale	
America	7.674.583	83,71	4.698.793	80,94	+ 2.975.790
Europa	1.267.841	13,83	910.568	15,68	+ 357.273
Africa	188.702	2,06	176.200	3,03	+ 12.502
Oceania.	27.567	0,30	7.294	0,13	+ 20.273
Asia	9.674	0,10	12.271	0,22	- 2.597
Totale	9.168.367	100,00	5.805.126	100,00	+ 3.363.241

Esaminiamo ora le cifre a seconda della località ove furono raccolte.

Cominciando dall'EUROPA, osserviamo che la cifra di 1.267.841 rappresenta, con approssimazione maggiore che negli altri continenti, la entità della popolazione italiana che vi risiede. E in Europa il paese che ne ha il numero di gran lunga maggiore è la *Francia*, precisamente 962.593, cioè il 75,91 % della totale popolazione italiana emigrata in paesi di Europa; segue la *Svizzera* con 135.942 pari al 10,72 %. Le altre regioni hanno cifre minime: notiamo sola la Gran Bretagna con 29.130, la Germania con 21.205, l'Austria con 18.700, il Belgio con 15.700, la Jugoslavia con 14.329, la Romania con 12.246, il Lussemburgo con 10.740. Seguono cifre inferiori a 10.000 a cominciare dal Principato di Monaco con 9.688, fino alla Lituania ed al territorio di Gibilterra che ospitano ciascuno un solo italiano.

Nella maggior parte di questi paesi le notizie si basano esclusivamente su rilevazioni consolari. Data la compattezza delle nostre colonie, può presumersi che pochi italiani siano sfuggiti al censimento.

Esatte possono considerarsi le cifre riguardanti le colonie italiane in Portogallo, nella Spagna, in Monaco, nel Lussemburgo, in Austria, in Norvegia, nella Svezia ed in altri paesi più o meno estesi poichè, essendo i nostri connazionali quasi completamente residenti nelle città, è stato più agevole rintracciarli.

Circa gli italiani della Repubblica Russa dei Soviets, per ragioni note, non si hanno dati completi, nè è stato possibile procedere a correzione alcuna delle cifre trasmesseci dalle nostre Autorità diplomatiche e consolari. Ad ogni modo, se la cifra di 1.038, che si ha per tutta l'Unione delle Repubbliche Soviettiste in Europa, non rappresenta cifra certa e completa, può tuttavia considerarsi non molto lontana dalla vera, date le condizioni attuali e le condizioni precedenti che costrinsero molti italiani ad abbandonare quel paese.

Per ciò che riguarda la *Germania*, si osserva che le Autorità consolari presero come base, quasi in tutti i Distretti Consolari, le cifre fornite dal censimento tedesco del 1919 integrandole ed aggiornandole, in modo da presentare possibilmente la vera composizione delle nostre colonie. Fa eccezione il Distretto Consolare di Königsberg (Prussia orientale) nel quale, non essendosi ancora

ricostruito l'ufficio consolare, furono vani i vari tentativi fatti di raccogliere i dati. Fu necessario perciò ricorrere a fonti private che indicarono per esso la cifra di 900 italiani residenti. Ricavate dall'ultimo censimento ufficiale ed opportunamente rettificcate sono pure le notizie che si riferiscono ad alcuni Distretti Consolari nella *Svizzera*. Nei rimanenti esse sono state direttamente calcolate dalle nostre Autorità consolari.

Non abbisognarono di rettifica i dati per la popolazione italiana nella *Turchia* (in Europa ed in Asia), poichè nella maggior parte furono stralciati dai registri dei Consolati. Degno di nota è che quasi tutti i componenti della popolazione italiana in questo paese, specialmente nel Distretto Consolare di Costantinopoli, sono oriundi italiani nati in territorio di residenza, pochissimi dei quali hanno la cittadinanza ottomana, la cui richiesta, quando avviene, deve ricercarsi in ragioni di affari o di famiglia.

Per ciò che riguarda i dati degli italiani nella *Gran Bretagna* si deve osservare che, mentre in genere furono ottenuti in base ai registri consolari e ad inchieste suppletive, nel Distretto Consolare di Londra, in cui vive circa la metà di tutti gli italiani residenti nel paese, furono di valido aiuto i registri parrocchiali delle nascite e delle morti, fonte preziosa d'informazioni.

Per completare le notizie sull'Europa, va spiegato come spesso si trovino più Distretti Consolari raggruppati sotto un unico capitolo.

La ragione di questo fatto sta in ciò che, verso la fine del 1926, da alcuni Distretti Consolari furono tolti dei territori per comporre nuovi Distretti. Sì che per l'impossibilità di sceverare i dati e per l'opportunità di tener conto della nuova ripartizione consolare si preferì di esporre le notizie primieramente ottenute sotto il doppio titolo della vecchia e della nuova circoscrizione. Così, ad es., è accaduto per il Distretto Consolare di Galatz (Romania) da cui fu tolto il territorio della città di Costanza ed i distretti di Caliacra e di Durostor per formare il Distretto Consolare di Costanza; così per il Distretto Consolare di Kobe (Giappone) che ha originato il Distretto Consolare di Yokohama.

*
* *
*

È risultato che in ASIA vivono 9.674 nostri connazionali, con preponderanza assoluta nella *Turchia Asiatica* dove ne vivono 5.306. A grande distanza segue la *Siria*, con 1.156 italiani, la maggior parte nativi del paese; indi la *Cina* (913), la *Palestina* (624), le *Indie Inglesi* (480), la *Russia Asiatica* (304), le *Indie Olandesi* (150). Piccoli gruppi risiedono in altri paesi, quali l'isola di *Cipro* (125), la *Cocincina* (89), la *Persia* (87), il *Siam* (82), il territorio di *Hong-Kong* (81), ecc.

Provengono le notizie relative all'Asia dalle sole inchieste consolari ricavate in maggior parte dai registri dei nazionali. Si tratta di notizie che hanno una grande approssimazione al reale in quanto che gli italiani in questi paesi, essendo stabiliti di preferenza nei centri abitati, costituiscono gruppi compatti, facilmente controllabili e censibili.

Notiamo come la maggior parte della popolazione italiana in Asia sia costituita da oriundi italiani nati nei luoghi di residenza; quindi l'accrescimento che in essa si verifica dipende essenzialmente dalla naturale riproduzione, pochissimi essendo gli elementi di nuove immigrazioni rinsanguatrici del vecchio ceppo.

Tranne il gruppo residente nella *Turchia Asiatica* (5.306), i rimanenti 4.368, sparsi nei vari paesi dell'Asia, rappresentano un minuscolo aggruppamento nell'immenso territorio, sperduto fra gli abitanti indigeni che oltrepassano il miliardo.

*
* *
*

In tutta l'AFRICA gli italiani censiti sono 188.702 cifra che pervenne, nella sua quasi totalità, da stralci dei censimenti locali rettificati con le ultime notizie relative alle correnti migratorie, nonchè da elenchi ricavati dai registri dei nazionali.

Provengono da censimenti di stralcio le notizie concernenti l'Algeria, il Congo, la Tunisia, l'Unione dell'Africa del Sud; dai censimenti consolari le notizie concernenti l'Egitto, il Marocco ed altri paesi.

La popolazione italiana in Africa è quasi completamente assorbita da quattro regioni: la *Tunisia* (97.000), l'*Egitto* (49.106), l'*Algeria* (28.528) ed il *Marocco* (10.412). I rimanenti, rappresentati da cifre minime, si trovano nella parte meridionale dell'Africa e predomina l'*Unione dell'Africa del Sud* (1.964), a cui segue il *Congo belga* (801).

Fin qui, dunque, la popolazione italiana in Europa, Asia ed Africa può considerarsi nel complesso rispondente alla realtà. Le rettifiche che potrebbero eventualmente essere eseguite non sposterebbero sensibilmente la cifra di 1.466.217 attribuita ai tre Continenti, poichè controllata con mezzi di raffronto e in paesi nei quali gli italiani sono più intimamente a contatto con le Autorità consolari.

* * *

Non eguale riflessione si può fare per la popolazione italiana nelle AMERICHE.

In America le difficoltà di conoscere, anche approssimativamente, il numero dei nostri connazionali ivi residenti sono enormi, tanto se si ricorra alle informazioni delle RR. Autorità consolari, quanto se si scrutino i censimenti locali. Ed in verità, per le prime si incontrano moltissimi ostacoli, dipendenti dalla sconfinata ampiezza di quelle circoscrizioni consolari, dai luoghi impervi, dalla qualità stessa dei censimenti, rappresentati in gran parte da campagnuoli sospettosi. Quanto poi ai censimenti locali, anche dove sono eseguiti in maniera annunirevole (come ad esempio negli Stati Uniti dell'America del Nord e degli Stati Uniti del Brasile), essi sono poco utili alle nostre ricerche poichè comprendono nella popolazione indigena la maggior parte di coloro che noi reputiamo, benchè nati all'estero, nostri connazionali.

È una conseguenza questa del principio legislativo espresso nelle prime righe di quasi tutte le costituzioni delle Repubbliche americane. Il luogo di nascita è in America ciò che determina principalmente il carattere nazionale, il cui acquisto è poi sempre agevolato allo straniero in tutti i modi possibili, come in Brasile per i coloni dello Stato, riconosciuti senza alcuna difficoltà, dopo

un biennio di residenza, per brasiliani, o come al Messico pei compratori di beni immobili, che diventano immediatamente messicani, salvochè manifestino l'intenzione di voler conservare la nazionalità originaria.

Ciò spiega che i nostri censimenti in America registreranno sempre cifre diverse da quelle raccolte per gli italiani dai censimenti locali, nè degli stralci di questi si potrà mai profittare senza molte cautele e correzioni notevoli.

Censimenti consolari, stralci di censimenti locali completati, induzioni appoggiate a documenti ufficiali, calcoli e rettifiche di indole varia, hanno dato per tutta l'America la cifra di 7.674.583 connazionali ivi dimoranti. La popolazione italiana in America prenderebbe quindi l'83,70 % della cifra totale data dai nostri emigrati nelle cinque parti del mondo.

Cominciamo dall'*Argentina*.

Secondo il censimento argentino del 1914 risiedevano nella Repubblica 929.863 italiani, contro 492.636 riscontrati nel censimento del 1895, segnalando un aumento assoluto in 19 anni di 437.227 persone.

La cifra indicata per il 1914 si ripartiva in 587.497 uomini e 342.366 femmine e secondo lo stato civile dava le seguenti cifre:

STATO CIVILE	Maschi	Femmine	Totale
Bambini	32.923	29.208	62.131
Soli	197.366	37.342	234.708
Coniugati	331.212	235.189	566.401
Vedovi	25.996	40.627	66.623
Totali	587.497	342.366	929.863

Sono da queste cifre esclusi gli italiani che, o nati nel territorio di residenza, o naturalizzati, sono considerati cittadini argentini « *jure loci* ».

Il 3° Censimento Nazionale (1914) informa che per ogni 1.000 abitanti maschi italiani avevano preso la cittadinanza del paese il 2,1 %: infatti su 587.497 se ne erano naturalizzati 12.346.

La cifra dei naturalizzati era quasi trascurabile prima dell'anno 1906; cominciò ad essere apprezzabile a partire da questo anno e per gli anni successivi risultò la seguente:

1906	655	1911	2.530
1907	1.127	1912	1.065
1908	1.127	1913	1.142
1909	1.237	1914	1.382
1910	662	1915	1.287

Il notevole aumento verificatosi dopo il 1906 degli italiani che assunsero la cittadinanza argentina deve ascriversi in gran parte alla disposizione presa nel 1907 dal Governo della Repubblica di richiedere che gli impiegati pubblici fossero tutti cittadini argentini.

È noto che in genere gli italiani emigrati non hanno tendenza ad assumere la cittadinanza del paese in cui risiedono, e ne domandano la « naturalizzazione » soltanto coloro che aspirano ad impieghi nelle pubbliche amministrazioni ed istituzioni, o coloro che desiderano dedicarsi alla politica o agli affari.

Grandi difficoltà si frappongono alle ricerche degli italiani nati in Argentina. Un dato, così detto di « tradizione », che fornisce un ufficio della Statistica Nazionale argentina, è quello che si calcolò nel 1898, quando si ritenne imminente una guerra col Cile. Si disse che i nati in Buenos Aires da italiani rappresentavano il 2 % di tutta la popolazione della Repubblica. Se questa proporzione si dovesse prendere come esatta ed estendere dalla sola città di Buenos Aires a tutta l'Argentina, si dovrebbe aggiungere alla cifra del 1914 per la popolazione italiana una cifra cospicua per la figliuolanza nata nel luogo (intorno a 160.000).

Secondo le informazioni dei RR. Consoli, vivono in Argentina alla metà del 1927, 1.797.000 italiani, dei quali risultano nati nel paese di residenza ed ivi presenti 291.000. I rimanenti risultano nati in Italia.

Nell'*Uruguay* la nostra Legazione a Montevideo calcola a 65.000 gli italiani che vi risiedono. Ma tale cifra riguarda solo i nati in Italia, nulla essendo possibile stabilire degli italiani nati nel territorio uruguayano. La cifra indicata, che corrisponde presso a poco a quella rilevata dall'ultimo censimento uruguayano del 1908 che dava 62.357 italiani, può ritenersi molto attendibile, per due ragioni: prima di tutto, essendo debolissima la corrente di immigrazione italiana nell'*Uruguay*, questa non ha apportato grandi mutamenti alla composizione numerica della colonia; in secondo luogo è molto notevole la corrente di emigrazione italiana che dall'*Uruguay* si dirige in altri paesi dell'*America meridionale*, specialmente nell'*Argentina*. Tale corrente tende naturalmente a controbilanciare l'aumento per riproduzione naturale che si verifica fra gli italiani.

Pochi rilievi richiedono le collettività italiane residenti nelle Repubbliche del *Perù*, del *Paraguay*, del *Cile*, dell'*Equatore* e della *Bolivia*. Non numerose sono tali collettività, e vivono specialmente riunite nelle principali città, dove svolgono piena attività, specialmente dedita al commercio ed alle industrie. Le indagini atte ad accertare la popolazione italiana residente nelle Repubbliche suddette si basano o su stime consolari o su censimenti locali, opportunamente rettificati, o su pubblicazioni diverse ritenute attendibili. In quasi tutte queste Repubbliche il censimento segna un aumento, per alcune molto lieve, in rapporto al relativo calcolo del 1911. Soltanto per il *Paraguay*, la popolazione italiana risulterebbe discesa da circa 10.000 a 5.100 persone. Un aumento abbastanza notevole è segnalato nel *Cile*, ove gli italiani da 13.023 sono saliti a 23.000.

Per la Repubblica della *Colombia* si è potuto mettere insieme un censimento; ma data la grande vastità del territorio e la difficoltà di poterlo percorrere per mancanza di rapide comunicazioni, la cifra ottenuta di 757 italiani è certamente inferiore al vero.

Nel *Venezuela*, l'ultimo censimento locale dava per la popolazione italiana la cifra di 2.084; ma da questa, come è affermato anche dalle nostre Autorità diplomatiche e secondo la consuetudine di quasi tutti i paesi delle Americhe, sono esclusi i

nati da italiani nel territorio della Repubblica. Integrando le cifre del censimento indicato, la popolazione italiana nel Venezuela viene calcolata a 7.098 persone, la maggior parte delle quali nate nel territorio di residenza, trattandosi anche qui di colonie stabili.

Per l'America meridionale ci rimane da considerare le *Guyane*, le *Isole Falkland* e il *Brasile*.

Per le Guyane si ha notizia di soli 4 italiani residenti nella Guyana olandese. Nelle Isole Falkland non risiedono che 2 italiani.

Molto occorrerebbe dire, invece, sulla valutazione della popolazione italiana nel *Brasile*. Quando si parla delle colonie italiane negli Stati Uniti del Brasile si mettono avanti sempre cifre disparatissime: esse variano da un minimo di 1.200.000 ad un massimo di 2.500.000.

Da una pubblicazione italiana recentissima si rileverebbe a questo proposito come la popolazione italiana nel 1920 fosse $\frac{1}{5}$ della popolazione bianca, e precisamente di 2.450.848 persone, compresi i nati nel territorio brasiliano. Viceversa, il censimento locale del 1920 calcola a 558.405 gli italiani. Da questa cifra si ritengono esclusi, per essere computati nel totale della popolazione dello Stato, i nati nel territorio di residenza, i naturalizzati in seguito a richiesta ed i possessori di beni immobili.

È pacifico che nel censimento brasiliano i figli di padre straniero, nati in Brasile, figurano compresi fra la popolazione indigena: ma per essere certi che dal totale brasiliano di 558.405, assegnato alla popolazione italiana nel Brasile, siano stati esclusi tutti i figli di padre italiano, nati nel territorio di residenza, bisognerebbe essere certi che in tutte le schede del censimento, intestate al padre italiano, siano state poste in evidenza, dagli organi subalterni locali incaricati, tutte quelle circostanze per le quali i figli vengono considerati di nazionalità diversa da quella dei rispettivi genitori e che tali circostanze siano state poi anche effettivamente rilevate, per ogni scheda, nello spoglio finale fatto a Rio de Janeiro. Di ciò, però, manca qualsiasi indizio.

È vero del pari che l'art. 69 della Costituzione Brasiliana considera come cittadini gli stranieri che posseggono beni im-

bili, coll'ulteriore condizione di avere moglie o figli brasiliani, e semprechè non abbiano manifestato l'intenzione di non cambiare cittadinanza. Ma l'interpretazione di questa norma è controversa, e non si sa quale uso se ne sia fatto in occasione del censimento del 1920. L'esame però delle cifre per alcuni Stati (Minas Geraes, Parà, Pernambuco, ecc.) farebbe pensare che, ove fossero stati esclusi tutti gli italiani possessori di immobili, il totale brasiliano della popolazione italiana negli Stati in parola avrebbe dovuto ridursi sensibilmente: in quanto che, risalendo la nostra emigrazione ad epoca non recente ed avendo i valori dei fondi subito rilevanti aumenti, se si fa eccezione di coloro che lavorano nelle poche colonie non ancora emancipate o nelle *fazendas*, non è piccolo il numero degli italiani che posseggono una estesa più o meno grande di terra, con sopra per lo meno una *cafua*, e che quindi andrebbero annoverati fra i possessori di beni immobili.

Dall'altro canto, se per alcuni Stati, la popolazione italiana, calcolata dalle nostre Autorità consolari con le debite considerazioni sulle categorie delle persone non comprese nel censimento brasiliano, corrisponde approssimativamente a quella che risulta dal censimento, ciò non avviene per quegli Stati meridionali, ove le cifre degli italiani, ricavate dalle due fonti, presentano troppa discordanza.

Verrebbe fatto di pensare ad un'applicazione parziale del principio precedentemente ricordato, per la quale fossero stati compresi nella popolazione totale di alcuni Stati meno abitati dagli italiani i possessori di beni immobili mentre invece fossero stati esclusi dalla popolazione totale degli Stati più abitati; certo è che la discordanza è molto accentuata, come avviene per es. per gli Stati di S. Paolo, di Rio Grande do Sul, di Santa Catharina. Ad ogni modo, mentre la cifra di 558.405 fornita dal censimento brasiliano sembra troppo bassa, sembra d'altra parte eccessivo attribuire al complesso dei nostri connazionali in Brasile un'entità di oltre due milioni di teste.

Non è agevole determinare con esattezza il numero degli italiani attualmente residenti in Brasile; vi si oppongono la vastità del territorio, nel quale i nostri connazionali sono sparsi un poco

da per tutto, la natura stessa del paese, la scarshezza e difficoltà delle comunicazioni, l'isolamento di molti centri abitati ed il poco contatto con le patrie Autorità.

Ciò nondimeno, sulla base dei documenti ufficiali e delle indicazioni fornite da uffici vari, dai presidenti delle società italiane, da imprese industriali, nonchè dai più vecchi e colti connazionali residenti nelle varie frazioni amministrative e da inchieste e calcoli espletati direttamente dai nostri Consoli, si sono ottenuti i dati di dettaglio che danno per la popolazione italiana un totale di 1.839.579.

Fino a quanto si possa contare sull'esattezza di tale cifra è difficile precisare. Ma dal modo come le nostre Autorità consolari procedettero nelle loro ricerche, se pure qualche volta si lasciarono trasportare, per le difficoltà suaccennate, a calcoli induttivi in mancanza di altre fonti, la cifra di 1.839.579 può accettarsi con molta approssimazione come l'entità della popolazione italiana in Brasile.

A conferma di ciò, si aggiunge che in parecchi Stati le nostre Autorità procedettero al censimento degli italiani dipendenti adoperando schede nominative da loro stesse ideate più confacenti allo scopo e che distribuirono a coloro che ritenevano più in grado di rispondere alla richiesta. È bensì vero che molti si dichiararono incapaci, altri declinarono l'incarico; ma nel complesso il risultato, tranne per qualche Stato, potè considerarsi soddisfacente.

Passando all'America centrale si osserva che le cifre relative ai diversi Stati sono, in generale, complete.

Grandi difficoltà per eseguire il censimento degli italiani nelle Repubbliche del Centro-America non ci sono state, poichè quasi ovunque essi vivono in centri urbani e quindi facilmente censibili. Ad ogni modo se qualche nucleo ha potuto essere omesso, certamente questo è di piccola entità, tale da non spostare sensibilmente il totale ottenuto.

Passiamo all'America settentrionale. Le nostre Autorità consolari valutano a 8.300 gli italiani residenti nella Repubblica del *Messico*: tale cifra è il risultato di informazioni assunte dai maggiorenti della colonia — che, per essere da lunghi anni residenti

nel paese, sono in grado di conoscere la composizione dei vari gruppi — e, in piccola misura, dai registri consolari. Mancando notizie di fonte ufficiale alle quali appoggiare le rilevazioni consolari e mancando un censimento precedente cui riferirsi, il calcolo attuale della popolazione italiana nel Messico va accolto con molta circospezione. Gli studi sulle collettività italiane al Messico, eseguiti o dalle nostre Autorità consolari o dalle nostre Autorità d'emigrazione negli anni passati, hanno assegnato per dette collettività cifre considerevolmente elevate. L'emigrazione italiana nel Messico risale ad anni abbastanza remoti; per conseguenza molte dovrebbero essere le famiglie italiane che vi hanno preso stabile residenza, procreando numerosa figliolanza. Tenendo conto, però, dei rivolgimenti politici che hanno costretto gli emigrati più recenti ad abbandonare il paese è da credere che la popolazione italiana oggi residente dovrebbe essere di molto diminuita. Ad ogni modo, non possedendo altri elementi precisi, si può accettare la cifra di 8.300 quale ci è stata fornita dalle Autorità consolari.

Nell'America settentrionale, le operazioni del censimento degli italiani dimoranti negli *Stati Uniti* sono delle più importanti, complesse e difficili, sia per l'alta cifra di cui si tratta, sia per la vastità del territorio sul quale debbono svolgersi le indagini. Non si ripete qui quanto è detto dettagliatamente nelle pagine seguenti, dove, parlando della popolazione italiana negli *Stati Uniti*, si mettono a confronto le cifre ricavate dal censimento ufficiale americano e le cifre ricavate dalle indagini consolari. Basti osservare soltanto che da tale confronto risulta come la popolazione italiana calcolata dalle Autorità consolari possa ritenersi approssimativamente corrispondente alla vera. Alla metà del 1927 tale popolazione risultava composta di 3.706.116 persone.

Per chiudere l'esame delle cifre probabili della popolazione italiana in America resta il *Canada*.

Gli italiani in questo paese possono calcolarsi a circa 200.000, di cui la metà circa nell'Ontario. Tale cifra è ottenuta basandosi in parte sul censimento canadese del 1921, nel quale anno gli italiani erano calcolati a 66.769, ed in parte sulle seguenti conside-

razioni. Nel censimento canadese del 1921 non sono compresi i figli degli italiani nati nel Canada, i quali *jure loci* sono cittadini canadesi, mentre *jure sanguinis* sono cittadini italiani. La cifra del censimento canadese andrebbe quindi integrata con la percentuale di *tutti* i nati da genitori italiani, secondo l'incremento naturale della popolazione, in almeno venti anni, epoca nella quale si deve presumere pendente l'opzione tra l'una o l'altra cittadinanza. In secondo luogo occorrerebbe aggiungere il numero di quegli italiani nati sul luogo che, anche avendo oltrepassato il ventesimo anno, non hanno fatto formale rinuncia alla cittadinanza italiana. Inoltre alla cifra del censimento canadese, che è del 1921, occorrerebbe aggiungere il numero degli emigranti recatisi al Canada fino alla metà del 1927, e la percentuale dei nati da questi nel medesimo periodo. Dagli elementi raccolti per questo calcolo si conclude che gli italiani nel Canada non sono meno di 200.000.

* * *

Accenniamo infine all'OCEANIA.

Dalle inchieste consolari risulterebbero residenti italiani nell'Australia, nella Nuova Zelanda e nelle Isole Hawaii. Se facile è risultata la rilevazione nella *Nuova Zelanda* e nelle *Isole Hawaii*, nelle quali non furono riscontrati che 507 italiani e 60 rispettivamente, non così per l'*Australia*, la cui estensione ed il quasi generale sparpagliamento dei nostri connazionali opposero grandi difficoltà. La cifra di 27.000 risulta da una approssimativa integrazione del censimento australiano del 1921 che fornisce per i nostri connazionali una cifra di poco inferiore a 9.000.

CAPITOLO II.

Composizione qualitativa.

Abbiamo osservato come, in generale, la esecuzione del censimento della popolazione all'estero si presenti ben difficile, sia per le grandi estensioni di territorio in cui si svolgono le indagini, sia per la difficoltà delle comunicazioni, sia per il carattere spes-

so rurale delle colonie, specialmente nelle Americhe, sia infine per la mancanza di fonti ufficiali attendibili. Ne consegue che già nel calcolare il numero globale degli italiani residenti nei singoli paesi esteri si ottengono dati di varia attendibilità.

Ma le difficoltà sono assai più gravi quanto si passa alla indagine sulla distribuzione qualitativa (per sesso, origine, professione, ecc.) della popolazione italiana all'estero.

Composizione per sesso. -- A cominciare dalla ripartizione per sesso, questa si presenta dalle cifre rilevate incompleta: infatti si ha notizia di 5.529.493 maschi e di 3.319.901 femmine residenti all'estero, in totale dunque 8.849.394 persone. Resta indeterminato il sesso per 318.973 persone.

La distribuzione per sesso della popolazione italiana nei vari continenti risulta dal seguente prospetto:

CONTINENTI	Totale degli italiani residenti all'estero	Maschi	Femmine	Totale di cui è noto il sesso	Totale di cui è ignoto il sesso
Europa	1.267.841	822.068	422.629	1.244.697	23.144
Asia	9.674	5.927	3.747	9.674	—
Africa	188.702	86.316	73.057	159.373	29.329
America	7.674.583	4.594.752	2.813.331	7.408.083	266.500
Oceania	27.567	20.430	7.137	27.567	—
Totale	9.168.867	5.529.493	3.319.901	8.849.394	318.973

Da queste cifre appare come la prevalenza del sesso maschile sul femminile sia accentuatissima. Anche tenendo presente tutte le riserve fatte sulla attendibilità delle cifre, è certo che questa prevalenza esiste e si spiega col fatto che è recente e non è generale l'evoluzione dell'emigrazione singola verso l'emigrazione a gruppi familiari. Ma è interessante notare come i due diversi caratteri della nostra emigrazione si comportino secondo i vari continenti.

Considerando l'Oceania, nella quale gli italiani maschi sono rappresentanti dal 74 %, risulta subito la temporaneità della

nostra emigrazione in quelle regioni, cosa del resto confermata dal numero dei rimpatri che si verificano ogni anno. Segue immediatamente l'Europa, in cui i maschi rappresentano il 66 % del totale. L'emigrazione italiana nei paesi europei è, generalmente, temporanea e ciò giustifica il gran numero di maschi che vi si trovano. Se teniamo presente che la popolazione italiana in Europa è assorbita in gran parte dalla Francia e dalla Svizzera, in misura rispettivamente rappresentata dal 75,91 % e dal 10,72 % del totale, vediamo allora che la temporaneità è pienamente giustificata dalla vicinanza di questi paesi all'Italia e quindi pochissime sono le donne che accompagnano gli uomini. Nei paesi di America, pur restando in proporzioni assai limitate, il sesso femminile tende ad aumentare; infatti su 100 italiani vi sono 62 maschi. Anche qui c'è da notare che molti sono gli italiani che si fermano all'estero per poco tempo e che appena raggiunto un certo stato di agiatezza fanno ritorno in patria. In Asia e nell'Africa su 100 italiani si trovano 61 e 54 maschi rispettivamente.

Distribuzione per luogo di origine. — Interessante è la distinzione fra gli italiani all'estero dei nati in Italia e dei nati fuori dei confini della patria. Ma qui il censimento presenta grandi lacune, come si rileva dal prospetto seguente:

CONTINENTI	Totale degli italiani residenti all'estero	Nati in Italia	Nati all'estero	Totale di cui è noto il luogo di origine	Totale di cui è ignoto il luogo di origine
Europa	1.267.841	225.198	88.940	314.138	953.703
Asia	9.674	1.997	1.513	3.510	6.164
Africa	188.702	64.132	92.838	156.970	31.732
America	7.674.583	3.462.951	2.668.164	6.131.115	1.543.468
Oceania	27.567	24.530	3.037	27.567	—
Totale	9.168.367	3.778.808	2.854.492	6.633.300	2.535.067

Sopra un totale di 9.168.367 si conoscerebbe il luogo di nascita per 6.633.300 persone (3.778.808 nati in Italia e 2.854.492 nati in paesi stranieri), nella proporzione del 72,35 %. Dove è

Cominciamo dalle *scuole italiane*. Esse hanno senza dubbio grande importanza, come l'indice più significativo dell'attaccamento della popolazione emigrata alle idee, alla cultura e all'affetto della madre-patria.

L'insegnamento italiano fra emigrati è abbastanza diffuso. Non si può sempre dire ch'esso sia impartito da parsona diplomata: spesso è il prete della colonia, qualche volta un semplice incaricato ed anche uno straniero. Ma in generale esso procede con ottimi risultati, facendo conoscere ai nostri piccoli connazionali il patrio idioma che altrimenti ignorerebbero, poichè la più gran parte degli emigrati parla il dialetto della regione originaria o, se risiede da molto tempo nel paese, la lingua indigena o di altra nazione.

Quando genitori italiani mandano i loro figli alle scuole locali ciò avviene o perchè mancano scuole italiane oppure perchè trattasi di località dove le nostre scuole non presentano ai bambini degli immigrati italiani quei vantaggi che loro offrono le scuole locali. Specialmente negli Stati Uniti, ove in confronto della grande popolazione nostra sono pochissime le scuole italiane, quelle locali possono essere frequentate liberamente e senza pagare alcuna tassa speciale, sia che si tratti di scuole di grado inferiore, sia che si tratti di scuole professionali, le quali, sotto gli auspici di associazioni di beneficenza o di altro genere, vengono aperte indistintamente e gratuitamente ad indigeni e stranieri senza divisioni di nazionalità o di confessioni religiose.

In molti Stati stranieri l'insegnamento elementare è fatto con una larghezza di mezzi che non è possibile pretendere dalle nostre scuole all'estero. Se si eccettuano le scuole italiane nell'Egitto, nella Tunisia, nella Turchia, nella Grecia quasi tutte sostenute esclusivamente dal Governo italiano, e quelle delle maggiori città ove più numerose sono le collettività italiane e quindi maggiormente potenti finanziariamente, è certo che la maggior parte delle scuole italiane all'estero vivono di vita stentata.

Degne di lode sono le scuole sostenute da associazioni religiose, specialmente dall'Ordine Salesiano, dall'Opera Bonomelli, dall'Associazione dei Missionari italiani, dai Religiosi di Terra Santa, ecc. In tutte queste l'insegnamento è prevalentemente im-

1. Agricoltori;
2. Pescatori;
3. Terraioli, braccianti e giornalieri;
4. Muratori e manovali;
5. Minatori;
6. Meccanici, fabbri e falegnami;
7. Operai addetti ad industrie e lavori vari;
8. Addetti ai commerci ed ai trasporti;
9. Impiegati;
10. Professionisti (avvocati, medici, farmacisti, ingegneri, ecc.);
11. Artisti;
12. Addetti a mestieri e professioni varie (sarti, cuochi, barbieri, ecc.).
13. Religiosi.

Le risposte sono risultate incomplete soprattutto per alcuni paesi d'Europa (Francia, Svizzera) principali rispetto alla nostra emigrazione, per la maggior parte dei paesi d'Africa e d'Asia e di Oceania. Maggiori notizie si hanno per i paesi d'America e dettagliate sono ad es. quelle del Canada, del Messico, degli Stati Uniti, dell'Argentina e delle Repubbliche minori del Centro e del Sud America.

È manifesto come la gran massa degli operai italiani censiti sia costituita da *non qualificati* (terraioli, braccianti), alla quale segue la categoria di lavoratori *qualificati*. I lavoratori intellettuali e gli impiegati sono andati negli ultimi anni aumentando di numero e di qualità al pari dell'intera massa italiana emigrata che è venuta rapidamente migliorando le sue condizioni morali e professionali.

CAPITOLO III.

Istituzioni italiane.

Il censimento non si è fermato alla composizione quantitativa e qualitativa della popolazione italiana all'estero, ma ha voluto anche tentare l'indagine sulla consistenza delle varie istituzioni esistenti nelle colonie italiane fuori dei confini.

denza, che conservano, pur attraverso parecchie generazioni, puri sentimenti d'italianità e la cittadinanza originaria.

La tav. II delle tabelle statistiche generali e lo specchio precedente mostrano dove la nostra emigrazione è più o meno antica e dove le colonie hanno maggiore o minore carattere di permanenza. Le proporzioni più alte per i nati in luogo, di fronte ai nati nel Regno, sono infatti segnate dalle cifre della Turchia europea, dalla Russia europea, dall'Egitto, dalla Siria, dagli Stati Uniti, ecc.

Ciò per i paesi per i quali si hanno notizie più o meno precise. Ma se le operazioni fossero riuscite da per tutto complete, e se si fossero potute attingere notizie maggiori per il Brasile, per la Francia, per la Svizzera e per altri paesi importanti, è certo che i nati in Italia non rappresenterebbero solo il 56,96 % degli effettivamente conosciuti in questa categoria, ma quantità di gran lunga superiore.

Distribuzione professionale. — Un terzo elemento che, per la sua notevole importanza economica, si deve considerare nell'indagine è quello relativo all'occupazione dei nostri connazionali all'estero. Anch'esso però mostra molte imperfezioni nelle cifre raccolte.

Se, infatti, dalle relazioni consolari e dagli studi del Commissariato Generale dell'emigrazione può sapersi, per esempio, che in Francia prevale la mano d'opera agricola, edile ed industriale, in Argentina la mano d'opera agricola, che nella tale regione s'incontrano più sterratori e muratori che non meccanici, ecc., mentre la tal'altra è preferita dai meccanici, fabbri, ecc., cominciano le difficoltà quando si vanno a stabilire le cifre per ciascuna categoria. Ed infatti, per molti paesi, sia europei che transoceanici, non fu possibile indicare il numero degli italiani addetti alle varie categorie professionali, e per altri neppure le sole categorie di professioni esercitate dagli italiani. Il questionario delle professioni ed occupazioni ha incontrato le maggiori difficoltà nelle ricerche, e perciò queste si presentano molto incomplete.

Nella classificazione delle occupazioni, furono adottate 13 categorie così distinte:

stato possibile ottenere risultati maggiormente positivi in questa indagine è in Oceania, in cui la cifra di coloro per cui fu conosciuto il paese di nascita rappresenta il 100 % del totale degli italiani che vi risiedono; seguono immediatamente l'Africa e l'America in cui tale cifra è 83,18 % e 79,88 % rispettivamente, indi, a grande distanza, l'Asia con 36,28 %, l'Europa con 24,77 %.

Per ciò che riguarda l'America, in pochi paesi risultò infruttuosa la indagine di cui trattasi. Ricorderemo il Brasile, nel quale, su 1.839.579 nostri connazionali, fu possibile accertare il luogo di nascita solo per 529.421, per le note difficoltà che impediscono colà l'esatta esecuzione del censimento della popolazione italiana. Seguono il Canada, in cui dei 200.000 italiani rimane completamente ignorato il luogo di nascita, il Cile, il Messico, Cuba, l'Equatore, il Guatemala, il Panama.

Se in Europa su 1.267.841 italiani è sconosciuta l'origine per 953.703 di essi, ciò è avvenuto perchè trattasi di masse fluttuanti in continuo movimento da un punto all'altro del paese, come avviene ad es. in Francia nella quale con grande facilità esse passano da una zona all'altra. Ed è precisamente la Francia che comprende il maggior numero di italiani di luogo di nascita ignoto (773.593), a cui segue la Svizzera (69.194), l'Austria (18.700), la Germania (15.880), il Belgio (15.700), la Jugoslavia (14.329), la Romania (11.586), il Lussemburgo (10.740), ecc.

In Africa, invece, la massa di italiani di origine ignota raggiunge il numero di soli 31.732. Nel continente africano è per i seguenti paesi che non si è avuta notizia circa il luogo di origine degli italiani che vi risiedono: Algeria (28.528), Unione dell'Africa del Sud (1.964), Congo belga (801), Africa orientale inglese (185), Africa occidentale francese (150), Etiopia (104).

Infine, per accennare all'Asia notiamo che fra tutti i paesi per cui non si è potuto accertare il luogo di nascita degli italiani residenti, viene per prima la Turchia asiatica con 5.258 italiani. Indi vengono l'India inglese (480), la Russia asiatica (304), ecc. È da avvertire però che la popolazione italiana residente nella Turchia asiatica, al pari della Turchia europea, è quasi completamente composta di oriundi italiani nati nel territorio di resi-

partito in lingua italiana e sono densamente frequentate, in quanto che alla istruzione elementare è spesso accoppiata quella professionale. Infatti, molte sono le scuole salesiane per arti e mestieri, per disegno, ecc., sia maschili che femminili, nelle quali lo speciale insegnamento è fatto con larghi criteri.

Certo, per una popolazione italiana di 9.168.367 persone le 1.090 scuole italiane accertate dal censimento sono ben poca cosa. Escluse quelle finanziate dal R. Governo, la maggior parte vive con i sussidi di privati cittadini, di associazioni italiane, civili e religiose; ma spesso questi aiuti finanziari sono insufficienti allo scopo e, se si eccettuano le scuole degli ordini religiosi, le altre vivono di una vita così stentata, da non poter talvolta nemmeno retribuire l'insegnante.

È per questa ragione che annualmente molte scuole vengono soppresse o fuse con altre; d'altro canto se ne vedono sorgere di nuove che, animate di buoni propositi e con ottimo slancio, tentano superare le difficoltà che inevitabilmente, in special modo nei centri rurali, si parano loro davanti. Vi è però gran numero di scuole che hanno vita antichissima e spesso rimontano alle origini delle colonie italiane. Valgano come esempio le scuole della Tunisia, dell'Egitto, della Turchia, della Svizzera, dell'Argentina, del Brasile, dell'Uruguay, del Perù, ecc.

Fra i paesi stranieri, quello che comprende un maggior numero di scuole italiane è il Brasile, dove ne vivono 310 con circa 17.000 alunni: moltissime sono quelle di recente fondazione, in gran parte annesse alle parrocchie cattoliche. Seguono gli Stati Uniti (154) e l'Argentina (87), indi l'Egitto (58), la Svizzera (54), la Tunisia (39), la Francia (38), ecc. (1).

Un breve cenno meritano alcune altre istituzioni italiane, quali i *collegi-convitti*, gli *orfanotrofi*, gli *ospedali*. Tali istituzioni sono poco sviluppate; la maggior parte di esse ha sede nelle Americhe. D'altro canto è da notare che quasi tutte sono sostenute

(1) Per le scuole italiane all'estero si sono tenute presenti, oltre le notizie dei RR. Consoli, quelle contenute nell'*Annuario delle scuole italiane all'estero per il 1925*, edito a cura del Ministero degli Affari Esteri.

da associazioni religiose. Fra gli ospedali, sono particolarmente degni di nota quelli di Lugano, di Buenos Aires, di S. Paolo, di New York, di Smirne. Esistono poi alcuni ambulatori con servizio di medicazioni gratuite. Queste istituzioni, esclusi gli orfanotrofi, si sorreggono in gran parte con le quote pagate dai frequentatori e svolgono la loro assistenza anche in favore degli stranieri che a loro ricorrono.

Circa le *associazioni italiane* all'estero l'indagine del censimento era intesa ad accertarne il numero, l'importanza e gli scopi.

Anche in questa indagine non mancano lacune ed imperfezioni, derivanti sia dalla difficoltà di raccogliere notizie in luoghi lontani dalla sede dei Consolati, sia dalla riluttanza dei sodalizi a far conoscere in alcuni casi la loro precisa condizione, sia infine dall'ingiustificato timore manifestato qualche volta che l'inchiesta potesse avere scopi fiscali. A parte ciò, l'esito dell'inchiesta può dirsi soddisfacente. Infatti è risultato da essa come lo spirito di associazione si mantenga sempre vivo nei nazionali residenti all'estero.

In modo particolare va segnalato che il numero dei *Fasci Italiani* riportati non è del tutto completo e più ancora per molti *Fasci* manca il numero dei soci. Ciò è dovuto al fatto che i *Fasci* hanno raggiunto il loro meraviglioso sviluppo in brevissimo tempo. Per tutti i dati che si riferiscono al complesso di soci delle associazioni italiane all'estero va quindi sempre tenuto presente che sono incompleti per cifre considerevolissime relative ai soci dei *Fasci*. Limitandoci, con queste avvertenze, alle cifre che possediamo, e facendo un confronto fra i dati pel 1911 e quelli pel 1927 troviamo quanto segue:

Nel Brasile si contano ora 250 società italiane con 26.162 soci, mentre nel 1911 se ne contavano poco più di 280 con circa 17.000 soci.

In Argentina vi è stato grande aumento di società italiane, che da circa 320 sono salite a 429, mentre i soci da circa 130.000 sono saliti a 156.600.

Un aumento assai notevole hanno subito le società italiane in Francia, che sono oggi 237 con 27.091 soci, mentre nel 1911 erano 80 con 7.000 soci.

Negli Stati Uniti esistono 2.998 associazioni con circa 366.663 soci. Un aumento grandissimo si è verificato in questo paese, in confronto dei dati posseduti pel 1911 che indicavano circa 500 associazioni con oltre 50.000 soci.

Per ciò che riguarda gli scopi delle associazioni di italiani all'estero, vanno innanzi tutto indicati i Fasci Italiani all'Estero per le loro alti finalità e complesse funzioni. La maggior parte delle altre associazioni si propongano opere di mutuo soccorso, sotto forma di collocamento, di assistenza in caso di disoccupazione o di impedimento al lavoro, pensioni per la vecchiaia, ecc. Numerose sono pure quelle che si propongono l'istruzione dei consociati e dei loro figli, mantenendo o sussidiando asili infantili, scuole, biblioteche e circoli di lettura. In questo campo dell'istruzione e della diffusione della cultura italiana meritano d'essere ricordati i benemeriti comitati della Società Nazionale « Dante Alighieri », come nel campo economico occorre ricordare l'opera utile svolta dalle Camere di Commercio.

In conclusione, tutte queste associazioni italiane esercitano sempre e dovunque un'azione sommamente utile perchè sono inestimabili fattori di elevazione e contribuiscono mirabilmente a rendere più saldi i vincoli fra i componenti le colonie, le colonie stesse e la madre patria.

Accanto alle istituzioni italiane all'estero merita un cenno particolare la *stampa italiana*, vale a dire quel complesso di pubblicazioni periodiche che, fuori del nostro paese, vengono stampate integralmente o prevalentemente in lingua italiana. A nessuno sfugge l'importanza d'una tale indagine, in quanto indica come la più gran parte delle nostre collettività lontane dalla madre patria custodisca il culto della nostra lingua e del sentimento nazionale. Vedono la luce all'estero, in lingua italiana, 278 periodici, giornali, riviste, bollettini d'informazione, umoristici, ecc. Questo numero comprende 20 quotidiani, 166 settimanali, 18 quindicinali, 59 mensili, e varie altre pubblicazioni.

E nei paesi americani che si ha il maggior numero dei nostri periodici; e ciò si spiega perchè il maggiore sviluppo è raggiunto dalla stampa nei paesi economicamente più floridi. In America infatti la mano d'opera è meglio retribuita e ciò permette al nostro emigrato un tenore di vita più elevato ed una quota maggiore per spese diverse da quelle di sussistenza.

TABELLE STATISTICHE

**sugli italiani residenti all'estero e sulle loro
diverse manifestazioni d'attività alla metà del 1927.**

AVVERTENZA. — Nelle tabelle che seguono non sono compresi i paesi nei quali l'attività delle colonie italiane è nulla.

TABELLA I

**Italiani residenti all'estero alla fine degli anni
1871, 1881, 1891, 1901, 1911 ed alla metà del 1927.**

TABELLA I.

**Italiani residenti all'estero alla fine degli anni
1871, 1881, 1891, 1901, 1911 ed alla metà del 1927.**

PAESI	NUMERO DEGLI ITALIANI					
	1871 (1)	1881 (1)	1891 (1)	1901 (2)	1911 (2)	1927
EUROPA.						
Totale	155.278	380.352	470.118	649.095	910.568	1.267.841
Albania	—	—	—	—	—	512
Austria	22.488	39.357	46.312	63.064	79.062	18.700
Belgio	555	1.153	1.709	4.000	4.490	15.700
Bosnia-Erzegovina	27	726	614	5.500	1.000	2.000
Bulgaria e Rumelia Orient.	128	922	1.025	1.560	1.148	1.047
Cecoslovacchia	—	—	—	—	—	3.600
Creta	—	257	100	800	300	324
Danimarca	13	78	11	80	164	300
Danzica	—	—	—	—	—	67
Estonia	—	—	—	—	—	6
Finlandia	—	—	—	—	80	174
Francia	83.300	240.733	295.741	292.000	419.234	962.593
Germania	3.973	7.096	15.411	69.760	104.204	21.205
Gibilterra	311	139	58	33	200	1
Gran Bretagna e Irlanda	4.275	7.189	19.196	24.352	25.400	29.880
Grecia	2.406	3.273	7.474	11.000	6.382	7.964
Lettonia	—	—	—	—	—	28
Liechtenstein	—	—	—	—	—	50
Lituania	—	—	—	—	—	1
Lussemburgo	—	318	881	6.683	10.138	10.740
Malta	778	1.303	1.138	1.150	2.000	2.000
Monaco (Princ.)	—	3.437	5.000	7.200	7.200	9.688
Montenegro	—	11	27	35	300	—

(1) Dal volume *Emigrazione e Colonie* pubblicato nel 1893 dal R. Ministero degli Affari Esteri.

(2) Dati desunti in parte da censimenti stranieri, in parte dai rapporti de RR. Consoli.

Segue: TABELLA I.

**Italiani residenti all'estero alla fine degli anni
1871, 1881, 1891, 1901, 1911 ed alla metà del 1927.**

PAESI	NUMERO DEGLI ITALIANI					
	1871 (1)	1881 (1)	1891 (1)	1901 (2)	1911 (2)	1927
Norvegia	(3)	(3)	(3)	156	46	105
Olanda	44	253	185	232	411	1.116
Polonia	—	—	—	—	—	500
Portogallo	581	599	500	547	547	450
Romania	830	1.762	5.300	8.841	6.000	12.246
Russia	2.041	2.938	3.200	3.428	4.769	1.038
San Marino	—	1.430	1.550	1.550	1.550	1.478
Serbia	45	463	30	586	500	12.329
Spagna	4.561	8.825	3.877	5.058	4.440	4.397
Svezia	(4) 21	(4) 146	(4) 200	166	159	660
Svizzera	17.980	41.645	41.881	117.048	202.809	135.942
Turchia	6.520	11.781	12.812	15.321	19.000	9.500
Ungheria	4.401	4.518	5.886	8.945	9.035	1.500
ASIA.						
Totale	4.016	7.662	8.670	10.470	12.271	9.674
Afganistan	—	—	—	—	—	9
Cina	16	143	158	273	1.017	913
Giappone e Corea	39	396	38	83	67	71
Heggiaz	—	—	—	—	—	4
Mesopotamia	—	—	—	—	—	10
Palestina	—	—	—	—	—	624
Persia	11	11	12	24	30	87
Russia	—	—	—	—	154	304

1), (2). Vedi note a pag. precedente.

(3) Compresa nella Svezia.

(4) Compresa la Norvegia.

Segue: TABELLA I.

**Italiani residenti all'estero alla fine degli anni
1871, 1881, 1891, 1901, 1911 ed alla metà del 1927.**

PAESI	NUMERO DEGLI ITALIANI					
	1871 (1)	1881 (1)	1891 (1)	1901 (2)	1911 (2)	1927
Samos	—	—	—	36	26	—
Siam	—	8	20	20	123	82
Siria	—	—	—	—	—	1.156
Turchia	3.698	5.622	7.693	8.906	9.592	5.306
Possedimenti inglesi:						
Aden		40	27	27	33	41
Ceylon		36	—	—	3	19
Cipro		301	—	—	—	125
Hong-Kong	240	40	38	63	162	81
India		878	579	1.010	1.036	480
Stabilim. dello Stretto		80	60	28	28	25
Possedimenti francesi	—	9	—	—	—	89
Possedimenti olandesi	3	58	30	—	—	150
Possedimenti portoghesi	3	4	—	—	—	50
Possedimenti spagnoli	6	36	15	—	—	—
Possedimenti degli S. U. A.	—	—	—	—	—	48
AFRICA.						
Totale	23.645	62.203	75.211	163.030	176.200	188.702
Congo belga	—	—	60	170	278	801
Egitto	10.679	16.302	29.000	38.000	34.926	49.106
Eritrea	—	—	—	1.674	—	—
Etiopia	—	11	12	—	65	106
Libia	396	722	595	704	—	—
Marocco	102	130	50	70	12.000	10.412
Zanzibar	—	—	6	40	10	3

(1), (2). Vedi note pag. LIX.

Segue: TABELLA I.

**Italiani residenti all'estero alla fine degli anni
1871, 1881, 1891, 1901, 1911 ed alla metà del 1927.**

PAESI	NUMERO DEGLI ITALIANI					
	1871 (1)	1881 (1)	1891 (1)	1901 (2)	1911 (2)	1927
Possedimenti inglesi:						
Unione Africa del Sud:						
Colonia del Capo		79	210	500	2.010	524
Natal		—	—	—	359	214
Orange	13	—	10	—	—	29
Rhodesia		—	—	—	3.000	200
Transvaal		—	60	—	—	959
Altri possedimenti		52	12	—	28	401
Possedimenti e protettorati francesi:						
Algeria	6.482	33.693	15.165	38.791	33.153	28.528
Madagascar	—	—	1	—	1.800	—
Tunisia	5.889	11.106	30.000	83.000	88.082	97.000
Altri possedimenti	—	20	—	—	161	225
Possedimenti portoghesi	36	34	30	51	172	137
Possedimenti spagnoli	48	54	—	—	—	57
Possedimenti tedeschi	—	—	—	30	156	—
AMERICA.						
Totale	(3) 87.026	579.335	1.426.446	2.782.225	4.698.793	7.674.533
<i>America settentrionale:</i>	—	177.961	291.520	745.149	2.162.690	3.914.416
Messico	—	6.103	5.000	5.000	2.564	8.300
Stati Uniti	—	170.000	286.520	729.248	2.114.715	3.706.116
Possedimenti inglesi:						
Canada	—	1.849	—	10.901	45.411	200.000
Altri possedimenti	—	7	—	—	—	—
Possedimenti francesi	—	2	—	—	—	—

(1), (2). Vedi note pag. LIX.

(3) Compresi 724 italiani dimoranti in colonie straniere per le quali non è indicato se appartessero all'America settentrionale, centrale o meridionale: 90 in colonie inglesi, 16 in colonie francesi, 618 in colonie spagnole.

Segue: TABELLA I.

**Italiani residenti all'estero alla fine degli anni
1871, 1881, 1891, 1901, 1911 ed alla metà del 1927.**

PAESI	NUMERO DEGLI ITALIANI					
	1871 (1)	1881 (1)	1891 (1)	1901 (2)	1911 (2)	1927
<i>America centrale :</i>	78	3.638	5.603	2.458	4.931	6.453
Costa Rica	—	35	450	450	2.000	981
Cuba	—	2.406	3.500	501	501	1.500
Guatemala	—	626	750	600	1.000	1.000
Haiti	13	82	51	51	160	250
Honduras	—	10	30	40	70	312
Nicaragua	65	59	216	216	600	165
Panama	—	—	—	—	—	500
Salvador	—	88	600	600	—	225
San Domingo	—	169	—	—	600	1.200
Possedimenti danesi	—	27	—	—	—	—
Possedimenti inglesi	—	90	—	—	—	38
Possedimenti francesi	—	28	—	—	—	—
Possedimenti olandesi	—	18	6	—	—	2
Possedimenti degli S. U. A.	—	—	—	—	—	280
<i>America meridionale :</i>	86.224	397.736	1.129.323	2.034.618	2.531.172	3.753.714
Argentina	56.016	254.388	452.000	618.000	929.863	1.797.000
Bolivia	59	50	350	350	529	1.500
Brasile	2.519	82.196	554.000	1.300.000	1.500.000	1.839.579
Cile	957	3.078	10.300	7.587	13.023	23.000
Colombia	150	1.422	1.422	1.000	800	757
Equatore	—	317	700	700	600	1.674
Paraguay	—	3.000	1.800	7.000	9.000	5.100
Perù	1.321	10.000	4.511	12.000	12.000	13.000
Uruguay	24.136	40.003	100.000	80.000	62.357	65.000
Venezuela	1.066	3.237	4.237	7.981	3.000	7.098
Possedimenti inglesi	—	12	—	—	—	2
Possedimenti francesi	—	33	—	—	—	—
Possedimenti olandesi	—	—	3	—	—	4

(1), (2). Vedi note a pag. LIX.

INTRODUZIONE

Segue: TABELLA I.

**Italiani residenti all'estero alla fine degli anni
1871, 1881, 1891, 1901, 1911 ed alla metà del 1927.**

PAESI	NUMERO DEGLI ITALIANI					
	1871 (1)	1881 (1)	1891 (1)	1901 (2)	1911 (2)	1927
OCEANIA.						
Totale . . .	740	2.971	4.365	6.141	7.294	27.567
Posse­dimenti inglesi:						
Confederaz. Australiana:						
Victoria		947	1.700	1.526	1.499	
Australia Meridionale		130	186	1.354	186	
Nuova Galles del Sud		716	1.477	1.577	1.723	
Queenland	739	250	438	845	929	27.000
Australia Occidentale .		10	34	316	2.361	
Tasmania		9	77	50	21	
Nuova Zelanda		483	397	428	511	507
Altri posse­dimenti . .	—	1	1	—	9	—
Posse­dimenti francesi . . .	—	307	—	—	—	—
Posse­dimenti tedeschi . . .	—	19	—	—	—	—
Posse­dimenti olandesi . . .	—	58	30	30	55	—
Posse­dimenti degli S. U. A.	1	41	25	15	—	60
RIASSUNTO.						
Totale generale . . .	(3) 270.705	1.032.523	1.984.810	3.610.961	5.805.126	9.168.867
Europa	155.278	380.352	470.118	649.095	910.568	1.267.841
Asia	4.016	7.662	8.670	10.470	12.271	9.674
Africa	23.645	62.203	75.211	163.030	176.200	188.702
America:						
Settentrionale	—	177.961	291.520	745.149	2.162.690	3.914.416
Centrale	78	3.638	5.603	2.458	4.931	6.453
Meridionale	86.224	397.736	1.129.323	2.034.618	2.531.172	3.753.714
Oceania	740	2.971	4.365	6.141	7.294	27.567

(1), (2). Vedi note pag. LIX.

(3) Compresi 724 italiani di cui a pag. LXII.

TABELLA II

**Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati
per sesso e per luogo di nascita.**

TABELLA II.

**Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati
per sesso e per luogo di nascita.**

PAESI	Totale	Maschi	Femmine	Totale di cui è ignoto il sesso	Nati in Italia	Nati all'estero	Totale di cui è igno'o il luogo d'origine
EUROPA.							
Albania	512	374	138	—	444	68	—
Austria	18.700	6.050	3.350	9.300	—	—	18.700
Belgio	15.700	13.260	2.440	—	—	—	15.700
Bulgaria	1.047	576	471	—	—	—	1.047
Cecoslovacchia	3.600	—	—	3.600	—	—	3.600
Danimarca	300	250	50	—	250	50	—
Danzica	67	37	30	—	35	32	—
Estonia	6	3	3	—	2	4	—
Finlandia	174	73	57	44	44	86	44
Francia	962.593	657.839	304.754	—	151.900	37.100	773.593
Germania	21.205	9.926	8.079	3.200	2.806	2.519	15.880
Gibilterra	1	1	—	—	1	—	—
Gran Bretagna	29.130	17.651	11.479	—	20.571	8.559	—
Grecia	8.288	4.473	3.815	—	2.022	4.877	1.389
Irlanda	750	450	300	—	380	370	—
Jugoslavia (Regno dei S. C. S.).	14.329	8.369	5.960	—	—	—	14.329
Lettonia	28	13	15	—	—	—	28
Liechtenstein	50	35	15	—	—	—	50
Lituania	1	1	—	—	1	—	—
Lussemburgo	10.740	6.500	4.240	—	—	—	10.740
Malta	2.000	—	—	2.000	—	—	2.000
Monaco	9.688	4.750	4.938	—	7.751	1.937	—
Norvegia	105	60	45	—	68	37	—
Olanda	1.116	907	209	—	715	35	366
Polonia	500	—	—	500	—	—	500
Portogallo	450	358	92	—	319	131	—
Romania	12.246	8.357	3.889	—	320	340	11.588

Segue: TABELLA II.

**Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati
per sesso e per luogo di nascita.**

PAESI	Totale	Maschi	Femmine	Totale di cui è ignoto il sesso	Nati in Italia	Nati all'estero	Totale di cui è ignoto il luogo d'origine
Russia	1.038	600	438	—	86	655	297
San Marino	1.478	767	711	—	586	892	—
Spagna	4.397	953	444	3.000	832	565	3.000
Svezia	660	450	210	—	—	—	660
Svizzera	135.942	72.685	63.257	—	36.065	30.683	69.194
Turchia	9.500	6.300	3.200	—	—	—	9.500
Ungheria	1.500	—	—	1.500	—	—	1.500
Totale Europa	1.267.841	822.068	422.629	23.144	225.198	88.940	953.703
ASIA.							
Aden	41	30	11	—	—	—	41
Afganistan	9	6	3	—	9	—	—
Ceylon	19	19	—	—	19	—	—
Cina	913	563	350	—	831	82	—
Cipro (Is.)	125	75	50	—	5	120	—
Cocincina	89	76	13	—	86	3	—
Corea	1	1	—	—	1	—	—
Filippine (Is.)	48	33	15	—	32	16	—
Giappone	70	54	16	—	48	22	—
Heggiaz	4	3	1	—	3	1	—
Hong-Kong	81	29	52	—	—	—	81
India	480	335	145	—	—	—	480
Indie olandesi	150	150	—	—	150	—	—
Macao	50	38	12	—	50	—	—
Mesopotamia	10	10	—	—	10	—	—
Palestina	624	375	249	—	374	250	—
Persia	87	56	31	—	67	20	—

Segue: TABELLA II.

**Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati
per sesso e per luogo di nascita.**

PAESI	Totale	Maschi	Femmine	Totale di cui è ignoto il sesso	Nati in Italia	Nati all'estero	Totale di cui è ignoto il luogo d'origine
Russia	304	209	95	—	—	—	304
Siam	82	51	31	—	50	32	—
Siria	1.156	657	499	—	233	923	—
Stabilimenti dello Stretto	25	17	8	—	25	—	—
Turchia	5.306	3.140	2.166	—	4	44	5.258
Totale Asia	9.674	5.927	3.747	—	1.997	1.518	6.164
AFRICA.							
Africa occ. francese	150	120	30	—	—	—	150
Africa occ. inglese	150	150	—	—	150	—	—
Africa or. francese	40	22	18	—	40	—	—
Africa or. inglese	185	120	65	—	—	—	185
Algeria	28.528	—	—	28.528	—	—	28.528
Angola	15	15	—	—	15	—	—
Camerun francese	14	13	1	—	14	—	—
Canarie (Is.)	57	33	24	—	33	24	—
Congo belga	801	—	—	801	—	—	801
Congo francese	20	20	—	—	20	—	—
Egitto	49.106	30.050	19.056	—	15.649	33.457	—
Etiopia	106	56	50	—	2	—	104
Madera (Is.)	64	56	8	—	62	2	—
Marocco							
Zona francese	10.000	6.000	4.000	—	8.000	2.000	—
Zona internazionale	380	206	174	—	50	330	—
Zona spagnola	32	18	14	—	7	25	—
Maurizio (Is.)	2	1	1	—	2	—	—
Mozambico	58	42	16	—	58	—	—

Segue: TABELLA II.

**Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati
per sesso e per luogo di nascita.**

PAESI	Totale	Maschi	Femmine	Totale di cui è ignoto il sesso	Nati in Italia	Nati all'estero	Totale di cui è ignoto il luogo d'origine
Nigeria	27	26	1	—	27	—	—
Riunione (Is.)	1	1	—	—	1	—	—
Seychelles (Is.),	2	2	—	—	2	—	—
Tunisia	97.000	48.000	49.000	—	40.000	57.000	—
Unione Africa del Sud.	1.964	1.365	599	—	—	—	1.964
Totale Africa	188.702	86.316	73.057	29.329	64.132	92.838	31.732
AMERICA.							
Antille (Is.):							
Cuba	1.500	—	—	1.500	—	—	1.500
Curaçao	2	2	—	—	2	—	—
Giamaica	2	2	—	—	2	—	—
Porto Rico	233	150	83	—	113	120	—
Trinità	36	21	15	—	10	26	—
Vergini	17	10	7	—	4	13	—
Argentina	1.797.000	1.154.000	643.000	—	1.506.000	291.000	—
Bolivia	1.500	1.050	450	—	1.300	200	—
Brasile	1.839.579	1.189.702	649.877	—	144.536	384.885	1.310.158
Canada	200.000	—	—	200.000	—	—	200.000
Cile	23.000	13.500	9.500	—	—	—	23.000
Colombia	757	540	217	—	567	190	—
Costa Rica	981	628	353	—	538	443	—
Equatore	1.674	1.043	631	—	864	—	810
Falkland (Is.)	2	—	2	—	2	—	—
Guatemala	1.000	650	350	—	500	—	500
Guyana (olandese)	4	4	—	—	4	—	—
Haiti	250	159	91	—	158	92	—

Segue: TABELLA II.

**Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati
per sesso e per luogo di nascita.**

PAESI	Totale	Maschi	Femmine	Totale di cui è ignoto il sesso	Nati in Italia	Nati all'estero	Totale di cui è ignoto il luogo d'origine
Honduras	312	256	56	—	227	85	—
Messico	8.300	5.950	2.350	—	800	500	7.000
Nicaragua	165	111	54	—	76	89	—
Panama :							
Repubblica	500	320	180	—	—	—	500
Zona del Canale	30	23	7	—	—	30	—
Paraguay	5.100	3.800	1.300	—	2.400	2.700	—
Perù	13.000	8.500	4.500	—	9.400	3.600	—
Salvador	225	149	76	—	112	113	—
San Domingo	1.200	700	500	—	950	250	—
Stati Uniti	3.706.116	2.208.345	1.497.771	—	1.727.644	1.978.472	—
Uruguay	65.000	—	—	65.000	65.000	—	—
Venezuela	7.098	5.137	1.961	—	1.742	5.356	—
Totale America	7.674.583	4.594.752	2.813.331	266.500	3.462.951	2.668.164	1.543.468
OCEANIA.							
Australia	27.000	20.000	7.000	—	24.000	3.000	—
Hawaii (Is.)	60	40	20	—	45	15	—
Nuova Zelanda	507	390	117	—	485	22	—
Totale Oceania	27.567	20.430	7.137	—	24.530	3.037	—

TABELLLA II-*bis*

**Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati
per sesso e per luogo di nascita.
Dati per Distretti Consolari.**

TABELLA II-bis.

Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati per sesso e per luogo di nascita.

PAESI o DISTRETTI CONSOLARI	Totale degli italiani	Sesso		Luogo di nascita					
		Maschi	Maschi	Nati in Italia			Nati all'estero		
				Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
EUROPA.									
Albania:	512	374	138	444	346	98	68	28	40
Scutari	84	58	26	81	57	24	3	1	2
Durazzo	148	121	27	138	119	19	10	2	8
Valona	280	195	85	225	170	55	55	25	30
Austria:	18.700	—	—	—	—	—	—	—	—
Vienna	5.600	3.800	1.800	—	—	—	—	—	—
Graz	3.000	1.800	1.200	—	—	—	—	—	—
Klagenfurt	800	450	350	—	—	—	—	—	—
Innsbruck	9.300	—	—	—	—	—	—	—	—
Belgio:	15.700	13.260	2.440	—	—	—	—	—	—
Bruxelles	8.800	7.460	1.340	—	—	—	—	—	—
Anversa	400	300	100	—	—	—	—	—	—
Liegi	6.500	5.500	1.000	—	—	—	—	—	—
Bulgaria: (Sofia)	1.047	576	471	—	—	—	—	—	—
Cecoslovacchia:	3.600	—	—	—	—	—	—	—	—
Praga	600	—	—	—	—	—	—	—	—
Bratislava	1.500	—	—	—	—	—	—	—	—
Brno	600	—	—	—	—	—	—	—	—
Morawska Ostrawa	900	—	—	—	—	—	—	—	—

N.B. I Distretti Consolari sono indicati con carattere chiaro.

Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati per sesso e per luogo di nascita.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Totale degli italiani	Sesso		Luogo di nascita					
		Maschi	Femmine	Nati in Italia			Nati all'estero		
				Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Danimarca: (Copenaghen)	300	250	50	250	—	—	50	—	—
Danzica: (Danzica)	67	37	30	35	28	7	32	9	28
Estonia: (Reval)	6	3	3	2	—	—	4	—	—
Finlandia:	174	—	—	—	—	—	—	—	—
Helsingfors	130	73	57	44	—	—	86	—	—
Abo	44	—	—	—	—	—	—	—	—
Francia:	962.593	657.889	304.704	—	—	—	—	—	—
Parigi	160.000	125.000	35.000	—	—	—	—	—	—
Bastia	8.612	5.018	3.594	—	—	—	—	—	—
Bordeaux	8.406	5.805	2.601	—	—	—	—	—	—
Chambéry	65.000	50.000	15.000	—	—	—	—	—	—
Le Havre	14.637	10.978	3.659	—	—	—	—	—	—
Lione	128.400	92.300	36.100	—	—	—	—	—	—
Marsiglia	152.000	90.000	62.000	117.000	—	—	35.000	—	—
Metz	46.000	32.000	14.000	—	—	—	—	—	—
Nancy	69.000	46.000	23.000	—	—	—	—	—	—
Nizza	140.000	90.000	50.000	—	—	—	—	—	—
Reims	24.000	16.000	8.000	—	—	—	—	—	—
Strasburgo	37.000	30.600	6.400	34.900	29.500	5.400	2.100	1.100	1.000
Tolone	40.038	24.138	15.900	—	—	—	—	—	—
Tolosa	69.500	40.000	29.500	—	—	—	—	—	—

Segue: TABELLA II bis.

Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati per sesso e per luogo di nascita.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Totale degli italiani	Sesso		Luogo di nascita					
		Maschi	Femmine	Nati in Italia			Nati all'estero		
				Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Germania:	21.205	—	—	—	—	—	—	—	—
Berlino	800	500	300	—	—	—	—	—	—
Amburgo	1.000	700	300	550	—	—	450	—	—
Breslavia	1.000	—	—	100	—	—	900	—	—
Dortmund	6.000	3.500	2.500	—	—	—	—	—	—
Düsseldorf	3.000	1.400	1.600	2.000	—	—	1.000	—	—
Francoforte	400	240	160	—	—	—	—	—	—
Kiel	80	50	30	—	—	—	—	—	—
Königsberg	900	—	—	—	—	—	—	—	—
Lipsia	200	—	—	100	—	—	90	—	—
Mannheim	1.100	—	—	—	—	—	—	—	—
Monaco	4.800	2.500	2.300	—	—	—	—	—	—
Stettino	125	86	39	46	—	—	79	—	—
Stoccarda	1.800	950	850	—	—	—	—	—	—
Gibilterra: (Gibilterra)	1	1	—	1	1	—	—	—	—
Gran Bretagna:	29.130	17.651	11.479	20.571	12.618	7.953	8.550	5.033	3.526
Londra	14.800	9.500	5.300	10.800	7.000	3.800	4.000	2.500	1.500
Cardiff	2.238	1.328	910	1.488	884	604	750	444	306
Glasgow	6.092	3.323	2.769	4.283	2.334	1.949	1.809	989	820
Liverpool	6.000	3.500	2.500	4.000	2.400	1.600	2.000	1.100	900

Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati per sesso e per luogo di nascita.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Totale degli Italiani	Sesso		Luogo di nascita					
		Maschi	Femmine	Nati in Italia			Nati all'estero		
				Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Grecia	8.288	4.473	3.815	—	—	—	—	—	—
Atene	1.390	748	642	490	299	191	900	449	451
Canea	324	253	71	159	—	—	165	—	—
Corfù	1.389	709	680	—	—	—	—	—	—
Gianina	103	63	40	16	—	—	87	—	—
Patrasso	3.650	1.850	1.800	770	—	—	2.880	—	—
Salonicco	1.432	850	582	587	—	—	845	—	—
Irlanda: (Dublino)	750	450	300	380	270	110	370	180	190
Jugoslavia (Regno dei S. C. S.):	14.320	8.869	5.960	—	—	—	—	—	—
Belgrado	200	130	70	—	—	—	—	—	—
Lubiana	3.009	1.693	1.316	—	—	—	—	—	—
Monastir	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ragusa	1.080	608	472	—	—	—	—	—	—
Scopljè	31	22	9	—	—	—	—	—	—
Sarajevo	2.000	1.100	900	—	—	—	—	—	—
Spalato	5.722	3.292	2.430	—	—	—	—	—	—
Zagabria	2.287	1.524	763	—	—	—	—	—	—
Lettonia: (Riga)	28	13	15	—	—	—	—	—	—
Liechtenstein: (Zurigo)	50	35	15	—	—	—	—	—	—
Lituania: (Kowno)	1	1	—	1	1	—	—	—	—

Segue: TABELLA II-bis.

Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati per sesso e per luogo di nascita.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Totale degli italiani	Sesso		Luogo di nascita					
		Maschi	Femmine	Nati in Italia			Nati all'estero		
				Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Lussemburgo: (Lussemburgo)	10.740	6.500	4.240	—	—	—	—	—	—
Malta: (Malta)	2.000	—	—	—	—	—	—	—	—
Monaco: (Monaco)	9.088	4.750	4.938	7.751	—	—	1.987	—	—
Norvegia: (Oslo)	105	60	45	68	49	19	37	11	26
Olanda:	1.116	907	209	—	—	—	—	—	—
Amsterdam	366	307	59	—	—	—	—	—	—
Rotterdam	750	600	150	715	—	—	35	—	—
Polonia:	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Varsavia	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Katowice	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lodz	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Leopoli	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Portogallo:	450	358	92	319	282	37	131	76	55
Lisbona	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Oporto	450	358	92	319	282	37	131	76	55
Romania:	12.246	8.857	3.889	—	—	—	—	—	—
Bucarest	8.000	6.000	2.000	—	—	—	—	—	—
Braila	660	367	293	320	—	—	340	—	—
Costanza	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Galatz	3.586	1.990	1.596	—	—	—	—	—	—

INTRODUZIONE

LXXIX

Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati per sesso e per luogo di nascita.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Totale degli italiani	Sesso		Luogo di nascita					
		Maschi	Femmine	Nati in Italia			Nati all'estero		
				Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Russia:	1.088	600	438	—	—	—	—	—	—
Mosca	297	235	62	—	—	—	—	—	—
Leningrado	128	55	73	32	17	15	96	38	58
Odessa	613	310	303	54	48	6	559	262	297
San Marino: (S. Marino)	1.478	767	711	586	—	—	892	—	—
Spagna:	4.397	—	—	—	—	—	—	—	—
Madrid	858	532	326	476	355	121	382	177	205
Barcellona	3.000	—	—	—	—	—	—	—	—
Cadice	191	175	16	139	—	—	52	—	—
Siviglia	53	53	—	53	53	—	—	—	—
Valenza	295	193	102	164	—	—	131	—	—
Svezia:	660	450	210	—	—	—	—	—	—
Stoccolma	460	340	120	—	—	—	—	—	—
Göteborg	200	110	90	—	—	—	—	—	—
Svizzera:	135.942	72.685	63.257	—	—	—	—	—	—
Berna	12.009	6.651	5.358	—	—	—	—	—	—
Basilea	16.656	10.410	6.246	10.248	6.620	3.628	6.408	3.790	2.618
Ginevra	13.185	5.835	7.350	—	—	—	—	—	—
Losanna	20.000	10.673	9.327	11.461	7.442	4.019	8.539	3.231	5.308

Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati per sesso e per luogo di nascita.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Totale degli italiani	Sesso		Luogo di nascita						
		Maschi	Maschi	Nati in Italia			Nati all'estero			
				Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	
Svizzera (segue):										
Lugano	30.092	14.416	15.676	14.356	7.961	6.395	15.736	6.455	9.281	
Zurigo	44.000	24.700	19.300	—	—	—	—	—	—	
Turchia: (Costantinopoli)	9.500	6.300	3.200	—	—	—	—	—	—	
Ungheria: (Budapest)	1.500	—	—	—	—	—	—	—	—	
ASIA.										
Aden: (Aden)	41	30	11	—	—	—	—	—	—	
Afganistan: (Kabul)	9	6	3	9	6	3	—	—	—	
Ceylon (Is.): (Colombo)	19	19	—	19	19	—	—	—	—	
Cina:	913	563	350	831	526	305	82	37	45	
Canton	31	19	12	31	19	12	—	—	—	
Hankow	323	210	113	316	207	109	7	3	4	
Harbin	45	29	16	24	15	9	21	14	7	
Shanghai	275	174	101	275	174	101	—	—	—	
Tientsin	239	131	108	185	111	74	54	20	34	
Cipro (Is.): (Larnaca)	125	75	50	5	—	—	120	—	—	
Cocincina: (Saigon)	89	76	13	86	73	13	3	3	—	
Corea: (Seul)	1	1	—	1	1	—	—	—	—	

Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati per sesso e per luogo di nascita.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Totale degli italiani	Sesso		Luogo di nascita					
		Maschi	Femmine	Nati in Italia			Nati all'estero		
				Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Filippine (Is.): (Manilla) . . .	48	33	15	32	24	8	16	9	7
Giappone:	70	54	16	48	39	9	22	15	7
Kobe	70	54	16	48	39	9	22	15	7
Jokohama									
Heggiaz: (Gedda)	4	3	1	3	—	—	1	—	—
Hong-Kong: (Hong-Kong)	81	29	52	—	—	—	—	—	—
India:	480	335	145	—	—	—	—	—	—
Bombay	195	140	55	—	—	—	—	—	—
Calcutta	285	195	90	—	—	—	—	—	—
Indie Orientali: (Batavia)	150	150	—	150	150	—	—	—	—
Macao: (Macao)	50	38	12	50	38	12	—	—	—
Mesopotamia: (Bagdad)	10	10	—	10	10	—	—	—	—
Palestina: (Gerusalemme)	624	375	249	374	238	138	250	139	111
Persia: (Teheran)	87	56	31	67	43	24	20	13	7
Russia: (Tiflis)	304	209	95	—	—	—	—	—	—
Siam: (Bang-Kok)	82	51	31	50	—	—	32	—	—
Siria:	1.156	657	499	233	—	—	923	—	—
Damasco	255	151	104	43	32	11	212	119	93
Aleppo	301	156	145	40	—	—	261	—	—
Beirut	600	350	250	150	—	—	450	—	—

Segue: TABELLA II-bis.

Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati per sesso e per luogo di nascita.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Totale degli italiani	Sesso		Luogo di nascita						
		Maschi	Femmine	Nati in Italia			Nati all'estero			
				Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	
Stabilimenti dello Stretto:										
Singapore	25	17	8	25	17	8	—	—	—	—
Turchia:	5.806	3.140	2.166	—	—	—	—	—	—	—
Costantinopoli	400	400	—	—	—	—	—	—	—	—
Mersina	358	220	138	—	—	—	—	—	—	—
Smirne	4.500	2.500	2.000	—	—	—	—	—	—	—
Trebisonda	48	20	28	4	4	—	44	16	28	—
AFRICA.										
Africa Occ. francese: (Dakar).	150	120	30	—	—	—	—	—	—	—
Africa Occ. inglese: (Dakar).	150	150	—	150	150	—	—	—	—	—
Africa Orient. franc.: (Harrar)	40	22	18	40	22	18	—	—	—	—
Africa Orient. inglese: (Nairobi)	185	120	65	—	—	—	—	—	—	—
Algeria: (Algeri)	28.528	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Angola: (Lobito)	15	15	—	15	15	—	—	—	—	—
Camerun francese:	14	13	1	14	13	1	—	—	—	—
Canarie: (S. Croce di Tenerife)	57	33	24	33	25	8	24	8	16	—
Congo belga: (Léopoldville)	801	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Congo francese: (Léopoldville)	20	20	—	20	20	—	—	—	—	—

INTRODUZIONE

LXXXIII

Segue: TABELLA II-bis.

Italiani residenti all'estero alla metà del 19-7, classificati per sesso e per luogo di nascita.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Totale degli italiani	Sesso		Luogo di nascita					
		Maschi	Femmine	Nati in Italia			Nati all'estero		
				Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Egitto:	49.106	30.050	19.055	15.649	10.213	5.436	33.457	19.837	13.620
Cairo	20.000	12.000	8.000	4.000	2.400	1.600	16.000	9.600	6.400
Alessandria	25.000	16.000	9.000	10.000	7.000	3.000	15.000	9.000	6.000
Porto-Said	4.106	2.050	2.056	1.649	813	836	2.457	1.237	1.220
Etiopia:	106	56	50	—	—	—	—	—	—
Gondar	2	2	—	2	2	—	—	—	—
Harrar	104	54	50	—	—	—	—	—	—
Madera (Is.): (Funchal)	64	56	8	62	56	6	2	—	2
Marocco:									
Zona franc. (Rabat)	10.000	6.000	4.000	8.000	4.800	3.200	2.000	1.200	800
Zona spag. (Tangeri)	32	18	14	7	5	2	25	13	12
Zona intern. (Tangeri)	380	205	174	50	35	15	330	171	150
Maurizio (Is.): (Port-Louis)	2	1	1	2	1	1	—	—	—
Mozanbico: (Lourenço Marquès)	58	42	16	58	42	16	—	—	—
Nigeria: (Lagos)	27	26	1	27	26	1	—	—	—
Riunione (Is.): (Saint-Denis)	1	1	—	1	1	—	—	—	—
Saychelles (Is.: Mahé)	2	2	—	2	2	—	—	—	—
Tunisia: (Tunisi)	97.000	48.000	49.000	40.000	19.000	21.000	57.000	29.000	28.000
Unione Africa del Sud: (Capetown)	1.964	1.365	599	—	—	—	—	—	—

Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati per sesso e per luogo di nascita.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Totale degli italiani	Sesso		Luogo di nascita						
		Maschi	Femmine	Nati in Italia			Nati all'estero			
				Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	
AMERICA.										
Antille (Is.):										
Cuba (Avana)	1.500	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Trinità (Port-of-Spain)	36	21	15	10	—	—	26	—	—	—
Curaçao (Curaçao)	2	2	—	2	2	—	—	—	—	—
Giamaica (Kingston)	2	2	—	2	2	—	—	—	—	—
Vergini (S. Tommaso)	17	10	7	4	2	2	13	8	5	—
Porto Rico (S. Giovanna)	233	150	83	113	80	33	120	70	50	—
Argentina:	1.797.000	1.154.000	643.000	1.506.090	974.000	532.000	291.000	180.000	111.000	
Buenos Aires	410.000	250.000	160.000	370.000	228.000	142.000	40.000	22.000	18.000	
Cordoba	268.000	170.000	98.000	200.000	130.000	70.000	68.000	40.000	28.000	
La Plata	720.000	488.000	232.000	620.000	420.000	200.000	100.000	68.000	32.000	
Mendoza	62.000	42.000	20.000	45.000	30.000	15.000	17.000	12.000	5.000	
Rosario	337.000	204.000	133.000	271.000	166.000	105.000	66.000	38.000	28.000	
Bolivia: (La Paz)	1.500	1.050	450	1.300	900	400	200	150	50	
Brasile:	1.839.579	1.189.702	649.877	—	—	—	—	—	—	
Rio de Janeiro	116.000	64.000	52.000	46.000	26.000	20.000	70.000	38.000	32.000	
Bello Horizonte	113.421	63.795	49.626	36.036	—	—	77.385	—	—	
Curityba	32.131	21.420	10.711	—	—	—	—	—	—	
Florianopolis	70.000	45.000	25.000	—	—	—	—	—	—	

Segue: TABELLA II-bis.

Italiani residenti all'estero al a metà del 1927, classificati per sesso e per luogo di nascita.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Totale degli italiani	Sesso		Luogo di nascita						
		Maschi	Femmine	Nati in Italia			Nati all'estero			
				Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	
Brasile (se, ue):										
Pernambuco	5.527	3.837	1.690	—	—	—	—	—	—	—
Porto Alegre	300.000	190.000	110.000	62.500	—	—	237.500	—	—	—
San Paolo	1.202.500	801.650	400.850	—	—	—	—	—	—	—
Canada:	200.000	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Montreal	200.000	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ottawa		—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cile:	23.000	13.500	9.500	—	—	—	—	—	—	—
Santiago	6.000	3.500	2.500	—	—	—	—	—	—	—
Valparaiso	17.000	10.000	7.000	—	—	—	—	—	—	—
Colombia:	757	540	217	567	427	140	190	113	77	
Bogotá	145	95	50	95	65	30	50	30	20	
Barranquilla	464	356	108	410	320	90	54	36	18	
S. José de Cúcuta	148	89	59	62	42	20	86	47	39	
Costa Rica: (S. José)	981	628	353	538	337	201	443	291	152	
Equatore:	1.674	1.043	631	861	500	361	810	543	267	
Guayaquil	1.600	1.000	600	810	470	340	790	530	260	
Quito	74	43	31	54	30	24	20	13	7	
Falkland (Is.): (Port Stanley).	2	—	2	2	—	2	—	—	—	
Guyana: (Paramaribo)	4	4	—	4	4	—	—	—	—	
Guatemala: (Guatemala)	1.000	650	350	500	—	—	500	—	—	

Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati per sesso e per luogo di nascita.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Totale degli italiani	Sesso		Luogo di nascita					
		Maschi	Femmine	Nati in Italia			Nati all'estero		
				Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Haiti: (Porto Principe)	250	159	91	158	84	74	92	75	17
Honduras:	312	256	56	227	204	23	85	52	33
La Ceiba	258	224	34	194	184	10	64	40	24
Tegucigalpa	54	32	22	33	20	13	21	12	9
Messico:	8.300	5.950	2.350	—	—	—	—	—	—
Messico	7.000	5.000	2.000	—	—	—	—	—	—
Monterrey	800	600	200	450	400	50	350	200	150
Vera Cruz	500	350	150	350	250	100	150	100	50
Nicaragua: (Managua)	165	111	54	76	51	25	89	60	29
Panama:									
Repubblica	500	320	180	—	—	—	—	—	—
Zona del Canale	30	23	7	—	—	—	30	23	7
Paraguay: (Assunzione)	5.100	3.800	1.300	2.400	1.800	600	2.700	2.000	700
Perù: (Lima)	13.000	8.500	4.500	9.400	6.500	2.900	3.600	2.000	1.600
Salvador: (S. Salvador)	225	149	76	112	88	24	113	61	52
San Domingo: (S. Domingo) . . .	1.200	700	500	950	—	—	250	—	—
Stati Uniti:	3.703.116	2.208.315	1.497.771	1.727.644	983.897	743.747	1.978.472	1.224.448	754.024
Washington	10.794	6.422	4.372	5.620	3.344	2.276	5.174	3.078	2.096
Baltimora	53.690	32.328	21.362	12.556	7.552	5.004	41.134	24.776	16.358
Boston	370.665	220.743	149.922	158.130	94.685	64.045	212.535	126.658	85.877

Segue: TABELLA II-bis.

Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati per sesso e per luogo di nascita.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Totale degli italiani	Sesso		Luogo di nascita					
		Maschi	Femmine	Nati in Italia			Nati all'estero		
				Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Stati Uniti (segue):									
Chicago	312.234	187.293	124.941	155.588	93.931	61.657	156.646	93.362	63.284
Cleveland	156.924	94.563	62.361	77.403	46.735	30.668	79.521	47.828	31.693
Denver	53.220	33.150	20.070	34.450	23.215	11.235	18.770	9.935	8.835
Filadelfia	559.431	337.335	222.096	227.163	136.978	90.185	332.268	200.357	131.911
Nuova Orleans	95.558	47.101	48.457	36.735	17.821	18.914	58.823	29.280	29.543
Nuova York	1.823.000	1.086.000	737.000	875.000	470.000	405.000	948.000	616.000	332.000
S. Francisco	174.578	103.348	71.230	92.406	54.603	37.803	82.172	48.745	33.427
S. Luigi	50.772	30.412	20.360	24.019	14.183	9.836	26.753	16.229	10.524
Seattle	45.250	29.650	15.600	28.574	21.450	7.124	16.676	8.200	8.476
Uruguay: (Montevideo)	65.000	—	—	65.000	—	—	—	—	—
Venezuela:	7.098	5.137	1.961	1.742	1.258	484	5.356	3.379	1.477
Caracas	5.000	3.500	1.500	1.000	700	300	4.000	2.800	1.200
Maracaibo	1.220	1.050	170	220	176	44	1.000	874	126
Puerto Cabello	878	587	291	522	382	140	356	205	151
OCEANIA.									
Australia: (Melbourne e Brisbane)	27.000	20.000	7.000	24.000	18.000	6.000	3.000	2.000	1.000
Hawaii (Is.): (Honolulu)	60	40	20	45	30	15	15	10	5
Nuova Zelanda: (Wellington)	507	390	117	485	375	110	22	15	7

TABELLA III

**Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati
secondo la professione esercitata.**

Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati secondo la professione esercitata.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Agricoltori	Pescatori	Terraioli, braccianti e giornalieri	Muratori e manovali	Minatori	Mechanici, fabbri e falegnami	Addetti ad industrie e la- vori vari	Addetti al commercio e trasporti	Impiegati	Professionisti (avvocati, ingegneri, ecc.)	Artisti (pittori, scultori, cantanti, ecc.)	Addetti a mestieri e pro- fessioni varie (sarti, cuochi, barbieri, ecc.)	Religiosi
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
EUROPA.													
Albania:	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Durazzo	9	—	—	—	—	8	—	7	16	2	—	13	—
Scutari	—	40	—	—	30	—	1	1	3	2	—	2	40
Valona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Austria:	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Vienna	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Graz	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Innsbruck	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Klagenfurt	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Belgio:	—	—	680	640	7.100	—	3.610	510	80	140	110	250	—
Bruxelles	—	—	180	40	5.900	—	800	130	80	30	110	100	—
Anversa	—	—	—	—	—	—	60	100	—	10	—	150	—
Liegi	—	—	500	600	1.200	—	2.750	280	—	100	—	—	—

Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati secondo la professione esercitata.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Agricoltori	Pescatori	Terraioli, braccianti e giornalieri	Muratori e manovali	Minatori	Meccanici, fabbri e falegnami	Addetti ad industrie e la- vori vari	Addetti ai commerci e trasporti	Impiegati	Professionisti (avvocati, ingegneri, ecc.)	Artisti (pittori, scultori, cantanti, ecc.)	Addetti a mestieri e pro- fessioni varie (sarti, cuochi, barbieri, ecc.)	Religiosi
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Bulgaria: (Sofia)	—	—	25	48	—	66	—	113	100	8	5	31	—
Cecoslovacchia:	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Praga	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bratislava	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Brno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Morawska Ostrawa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Danimarca: (Copenaghen)	—	—	100	10	—	—	2	20	7	5	35	—	—
Danzica: (Danzica)	—	—	12	—	—	—	—	26	4	—	—	—	—
Estonia: (Reval)	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	1
Finlandia:	—	—	—	—	—	2	—	35	—	—	7	43	—
Helsingfors	—	—	—	—	—	1	—	24	—	—	5	40	—
Abo	—	—	—	—	—	1	—	11	—	—	2	3	—
Francia:	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Parigi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bastia	2.500	500	1.000	100	500	100	400	100	—	200	—	500	—

Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati secondo la professione esercitata.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Agricoltori	Pescatori	Terraioli, braccianti e giornalieri	Muratori e manovali	Minatori	Meccanici, fabbri e falegnami	Addetti ad industrie e la- vori vari	Addetti ai commerci e trasporti	Impiegati	Professionisti (avvocati, ingegneri, ecc.)	Artisti (pittori, scultori, cantanti, ecc.)	Addetti a mestieri e pro- fessioni varie (sarti, cuochi, barbieri, ecc.)	Religiosi
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Francia (segue):													
Bordeaux	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Chambéry	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Le Havre	—	—	—	9.514	1.463	1.756	—	—	—	—	—	1.171	—
Lione	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Marsiglia	4.000	—	21.000	10.000	1.500	7.000	13.000	200	—	1.500	—	6.000	—
Metz	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nancy	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nizza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Reims	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Strasburgo	—	—	—	23.000	2.100	—	4.800	—	1.600	—	—	4.100	—
Tolone	5.294	—	8.692	—	—	—	7.643	2.020	—	—	—	—	—
Tolosa	45.000	—	—	—	1.000	2.000	—	—	—	—	—	—	—
Germania:													
Berlino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Amburgo	—	—	—	—	600	—	—	70	—	—	—	—	—

Segue: TABELLA III.

Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati secondo la professione esercitata.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Professione esercitata												
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
	Agricoltori	Pescatori	Ferraioli, braccianti e giornalieri	Muratori e manovali	Minatori	Mecanici, fabbri e falegnami	Addeiti ad industrie e la- vori vari	Addeiti ai commerci e trasporti	Impiegati	Professionisti (avvocati, ingegneri, ecc.)	Artisti (pittori, scultori, cantanti, ecc.)	Addeiti a mestieri e pro- fessioni varie (sarti, cuochi, barbieri, ecc.)	Religiosi
Germania (segue):													
Breslavia													
Dortmund													
Düsseldorf													
Dresda													
Francoforte													
Kiel													
Königsberg													
Lipsia													
Mannheim													
Monaco													
Stettino							6		1				
Stoccarda													
Gibilterra: (Gibilterra)									1				
Gran Bretagna:			600	50			30	300	400				
Londra							200			15	25	5.380	

Segue: TABELLA III.

Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati secondo la professione esercitata.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Agricoltori	Pescatori	Terraioli, braccianti e giornalieri	Muratori e manovali	Minatori	Meccanici, fabbri e falegnami	Addetti ad industrie e la- vori vari	Addetti ai commerci e trasporti	Impiegati	Professionisti (avvocati, ingegneri, ecc.)	Artisti (pittori, scultori, cantanti, ecc.)	Addetti a mestieri e pro- fessioni varie (sarti, cuochi, barbieri, ecc.)	Religiosi
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Gran Bretagna (segue):													
Cardiff	—	—	—	6	29	6	219	228	364	3	1	41	—
Glasgow	—	—	—	70	29	10	12	10	—	4	2	158	—
Liverpool	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Grecia:	556	1.249	8	—	485	—	276	285	253	105	36	110	—
Atene	26	40	—	—	15	25	37	48	80	15	3	—	—
Canea	5	131	6	5	—	12	—	48	10	2	—	—	—
Corfù	83	66	—	—	—	67	181	53	17	23	5	90	—
Gianina	13	1	2	—	—	6	2	3	2	3	—	2	—
Patrasso	425	890	—	90	—	65	56	11	9	3	2	18	—
Salonico	4	121	—	—	200	—	—	122	135	59	26	—	—
Irlanda: (Dublino)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Jugoslavia (Regno dei S. C. S.):				3.771				1.244	127	817	30	3.088	—
Belgrado	—	—	—	35	—	—	—	65	—	25	—	60	—
Lubiana	—	—	—	516	—	—	—	610	—	312	—	1.164	—
Monastir	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati secondo la professione esercitata.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Agricoltori	Pescatori	Terraioli, braccianti e giornalieri	Muratori e manovali	Minatori	Meccanici, fabbri e falegnami	Addetti ad industrie e la- vori vari	Addetti ai commerci e trasporti	Impiegati	Professionisti (avvocati, ingegneri, ecc.)	Artisti (pittori, scultori, cantanti, ecc.)	Addetti a mestieri e pro- fessioni varie (sarti, cuochi, barbieri, ecc.)	Religiosi
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Jugoslavia (Regno dei S. C. S.): (segue):													
Ragusa				293				45	—	187	—	65	—
Scoplje	4	—	—	—	—	—	2	10	5	—	—	10	—
Serajevo				660				162	—	248	—	420	—
Spalato				1.335			160	302	100	41	10	369	—
Zagabria	—	—	—	500	—	—	266	50	22	4	20	1.000	—
Lettonia: (Riga)	—	—	—	—	—	—	—	2	5	3	3	14	—
Liechtenstein: (Zurigo)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lituania: (Kowno)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—
Lussemburgo: (Lussemburgo)	30	—	200	700	2.500	20	1.000	100	50	100	—	300	—
Malta: (Malta)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Monaco: (Monaco)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Norvegia: (Oslo)	—	—	9	3	—	—	—	35	—	—	3	40	—
Olanda:													
Amsterdam	—	—	—	53	180	3	686	21	15	13	10	—	—
Rotterdam	—	—	—	—	—	—	284	3	—	11	5	—	—
	—	—	—	53	180	3	402	18	15	2	5	—	—

Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati secondo la professione esercitata.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Agricoltori	Pescatori	Terraioli, braccianti e giornalieri	Muratori e manovali	Minatori	Meccanici, fabbri e falegnami	Addetti ad industrie e la- vori vari	Addetti ai commerci e trasporti	Impiegati	Professionisti (avvocati, ingegneri, ecc.)	Artisti (pittori, scultori, cantanti, ecc.)	Addetti a mestieri e pro- fessioni varie (sarti, cuochi, barbieri, ecc.)	Religiosi
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Polonia:	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Varsavia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Katowice	—	—	—	—	200	—	—	200	—	—	—	—	—
Leopoli	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lodz	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Portogallo:	30	26	49	40	11	32	119	47	85	6	5	—	—
Lisbona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Oporto	30	26	49	40	11	32	119	47	85	6	5	—	—
Romania:	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bucarest	—	—	—	5.000	—	—	173	126	270	64	—	166	—
Braila	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Costanza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Galatz	851	—	549	174	96	37	172	180	131	4	27	—	—
Russia:	105	—	—	40	—	18	18	68	92	36	78	151	—
Mosca	16	—	—	40	—	14	6	18	31	31	47	27	—

Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati secondo la professione esercitata.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Agricoltori	Pescatori	Terraioli, braccianti e giornalieri	Muratori e manovali	Minatori	Meccanici, fabbri e falegnami	Addetti ad industrie e lavori vari	Addetti ai commerci e trasporti	Impiegati	Professionisti (avvocati, ingegneri, ecc.)	Artisti (pittori, scultori, cantanti, ecc.)	Addetti a mestieri e professioni varie (sarti, cuochi, barbieri, ecc.)	Religiosi
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Russia (segue):													
Leningrado	3	—	—	—	—	4	12	1	14	4	10	44	—
Odessa	86	—	—	—	—	—	—	49	47	1	21	80	—
San Marino: (S. Marino)	308	—	19	87	—	13	—	—	8	17	5	—	—
Spagna:	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Madrid	—	—	202	6	—	57	24	94	69	15	53	—	—
S. Sebastiano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Barcellona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cadice	—	—	69	—	—	—	—	2	—	3	1	—	—
Siviglia	2	—	—	—	2	—	2	7	2	24	2	12	—
Valenza	7	—	13	4	—	20	27	46	16	4	5	13	—
Svezia:	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Stoccolma	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Göteborg	—	—	34	6	—	—	8	6	1	—	3	—	—
Svizzera:	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Berna	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati secondo la professione esercitata.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
	Agricoltori	Pescatori	Terraioli, braccianti e giornalieri	Muratori e manovali	Minatori	Meccanici, fabbri e falegnami	Addetti ad industrie e lavori vari	Addetti al commercio e trasporti	Impiegati	Professionisti (avvocati, ingegneri, ecc.)	Artisti (pittori, scultori, cantanti, ecc.)	Addetti a mestieri e professioni varie (sarti, cuochi, barbieri, ecc.)	Religiosi
Svizzera (sejme):													
Basilea	—	—	5.985	—	—	3.834	340	—	1.308	—	240	423	—
Ginevra	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Losanna	—	—	1.369	2.823	—	817	1.957	450	576	668	83	3.150	—
Lugano	1.229	—	—	—	—	—	1.143	889	432	224	—	2.760	—
Zurigo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Turchia: (Costantinopoli)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ungheria: (Budapest)	—	—	—	—	600	—	—	100	50	—	50	100	—
ASIA.													
Aden: (Aden)	—	—	—	—	—	2	20	4	—	—	—	1	2
Afganistan: (Kabul)	—	—	—	—	—	—	1	—	3	3	—	—	—
Ceylon (18): (Colombo)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	19
Cina:	1	—	1	—	—	3	5	55	123	28	17	23	397
Canton	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	—	26

Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati secondo la professione esercitata.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Agricoltori	Pescatori	Terraioi, braccianti e giornalieri	Muratori e manovali	Minatori	Mecanici, fabbri e falegnami	Addetti ad industrie e la- vori vari	Addetti ai commerci e trasporti	Impiegati	Professionisti (avvocati, ingegneri, ecc.)	Artisti (pittori, scultori, cantanti, ecc.)	Addetti a mestieri e pro- fessioni varie (sardi, cuochi, barbieri, ecc.)	Religiosi
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Cina (segue):													
Hankow	—	—	—	—	—	—	—	1	15	4	2	—	293
Harbin	—	—	—	—	—	—	5	17	8	2	—	—	—
Shanghai	—	—	—	—	—	—	—	20	64	10	10	13	25
Tientsin	1	—	1	—	—	3	—	16	35	12	5	10	53
Cipro (Is.): (Larnaca)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cocincina: (Saigon)	—	—	—	30	7	4	—	3	14	4	3	—	—
Corea: (Seul)	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	1	—
Filippine (Is.): (Manilla)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Giappone:													
Kobe	—	—	—	—	—	—	—	7	6	4	—	—	12
Jokohama	—	—	—	—	—	—	—	7	6	4	—	—	12
Heggiaz: (Gedda)	—	—	—	—	—	12	—	—	1	—	—	—	—
Hong-Kong: (Hong-Kong)	—	—	—	—	—	—	—	1	1	3	—	1	—

Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati secondo la professione esercitata.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Agricoltori	Pescatori	Terratoli, braccianti e giornalieri	Muratori e manovali	Minatori	Meccanici, fabbri e falegnami	Addetti ad industrie e la- vori vari	Addetti ai commerci e trasporti	Impiegati	Professionisti (avvocati, ingegneri, ecc.)	Artisti (pittori, scultori, cantanti, ecc.)	Addetti a mestieri e pro- fessioni varie (sarti, cuochi, barbieri, ecc.)	Religiosi
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
India:	—	—	—	—	55	—	—	60	—	1	—	110	160
Bombay	—	—	—	—	25	—	—	60	—	—	—	60	20
Calcutta	—	—	—	—	30	—	—	—	—	1	—	50	140
Indie Orientali: (Batavia)	—	—	—	—	—	—	100	50	—	—	—	—	—
Macao: (Macao)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Mesopotamia: (Bagdad)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Palestina: (Gerusalemme)	5	—	20	15	—	19	—	22	30	—	—	—	310
Persia: (Teheran)	—	—	—	—	—	1	—	40	8	4	—	1	1
Russia: (Tiflis)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Siam: (Bang-Kok)	3	—	—	—	—	1	—	3	8	14	2	5	—
Siria	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Damasco	—	—	—	3	—	9	8	9	20	10	—	6	17
Aleppo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Beirut	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	—	—	40
Stabilimenti dello Stretto:	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Singapore	—	—	—	—	—	—	20	—	5	—	—	—	—

INTRODUZIONE

Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati secondo la professione esercitata.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Agricoltori	Pescatori	Terratoli, braccianti e giornalieri	Muratori e manovali	Minatori	Meccanici, fabbri e falegnami	Addetti ad industrie e la- vori vari	Addetti ai commerci e trasporti	Impiegati	Professionisti (avvocati, ingegneri, ecc.)	Artisti (pittori, scultori, cantanti, ecc.)	Addetti a mestieri e pro- fessioni varie (sarti, cuochi, barbieri, ecc.)	Religiosi
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Turchia :	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Costantinopoli	—	—	—	—	150	—	250	—	—	—	—	—	—
Mersina	—	—	—	—	—	—	60	23	57	40	—	—	—
Smirne	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Trebisonda	—	—	4	—	—	—	—	—	19	3	—	—	2
AFRICA.													
Africa Occ. francese: (Dakar).	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Africa Occ. inglese: (Dakar) .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Africa Orient. franc.: (Harrar)	—	—	—	—	—	3	3	—	4	—	—	1	—
Africa Orient. inglese: (Nal- robi)	—	—	—	—	—	—	10	19	12	—	—	—	124
Algeria: (Algeri)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Angola: (Lobito)	—	—	—	—	—	—	15	—	—	—	—	—	—
Gamerun francese	1	—	—	—	—	—	1	12	—	—	—	—	—

Italiani residenti all' estero alla metà del 1927, classificati secondo la professione esercitata.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Agricoltori	Pescatori	Terraioli, braccianti e giornalieri	Muratori e manovali	Minatori	Mechanici, fabbri e falegnami	Addetti ad industrie e la- vori vari	Addetti ai commerci e trasporti	Impiegati	Professionisti (avvocati, ingegneri, ecc.)	Artisti (pittori, scultori, cantanti, ecc.)	Addetti a mestieri e pro- fessioni varie (sarti, cuochi, barbieri, ecc.)	Religiosi
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Canarie: (S. Croce di Tene- riffe)	—	—	—	—	—	—	2	19	4	2	3	—	—
Congo belga: (Léopoldville)	103	—	—	—	—	—	200	86	49	149	—	—	—
Congo francese: (Léopoldville)	—	—	—	—	—	—	20	—	—	—	—	—	—
Egitto:	28	514	—	—	4.523	—	—	2.114	5.942	704	271	12.007	170
Cairo	12	—	—	—	1.850	—	—	1.150	350	400	230	5.900	170
Alessandria	—	300	550	600	—	600	250	850	5.300	300	40	6.000	—
Porto-Said	16	214	100	59	—	405	109	114	292	4	1	107	—
Etiopia:	—	—	3	—	—	12	2	2	6	2	—	6	—
Gondar	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	—
Harrar	—	—	3	—	—	12	2	2	5	1	—	6	—
Madera (Is.): (Funchal)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Marocco:	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Zona franc. (Rabat)	—	—	500	1.000	500	600	400	300	500	14	50	300	—
Zona spag. (Tangeri)	—	—	—	1	—	—	2	1	2	1	—	—	—
Zona intern. (Tangeri)	1	—	—	14	3	18	8	22	17	47	1	—	—

Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati secondo la professione esercitata.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Agricoltori	Pescatori	Terraioli, braccianti e giornalieri	Muratori e manovali	Minatori	Meccanici, fabbri e falegnami	Addetti ad industrie e la- vori vari	Addetti ai commerci e trasporti	Impiegati	Professionisti (avvocati, ingegneri, ecc.)	Artisti (pittori, scultori, cantanti, ecc.)	Addetti a mestieri e pro- fessioni varie (sarti, cuochi, barbieri, ecc.)	Religiosi
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Maurizio (Is.): (Port-Louis)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1
Mozambico: (Lourenço Marquès)	—	—	15	—	—	—	20	7	—	—	—	—	—
Nigeria: (Lagos)	—	—	—	—	—	—	—	25	—	—	—	—	2
Riunione (Is.): (Saint-Denis)	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Seychelles (Is.: Mahé)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2
Tunisia: (Tunisi)	19.092	—	—	—	14.666	—	—	3.959	3.900	272	—	—	—
Unione Africa del Sud: (Ca- petown)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
AMERICA.													
Antille (Is.):													
Cuba (Avana)	—	—	—	50	—	—	—	40	20	10	—	480	—
Trinità (Port-of-Spain)	—	—	—	—	—	—	—	15	—	—	—	10	—
Curaçao (Curaçao)	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
Giamaica (Kingston)	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
Vergini (S. Tommaso)	—	—	—	—	—	—	—	2	1	—	1	6	—
Porto Rico (S. Giovanni)	—	—	—	—	—	—	—	30	—	—	—	40	—

Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati secondo la professione esercitata.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Agricoltori	Pescatori	Terratoli, braccianti e giornalieri	Muratori e manovali	Minatori	Meccanici, fabbri e falegnami	Addetti ad industrie e la- vori vari	Addetti ai commerci e trasporti	Impiegati	Professionisti (avvocati, ingegneri, ecc.)	Artisti (pittori, scultori, cantanti, ecc.)	Addetti a mestieri e pro- fessioni varie (sarti, cuochi, barbieri, ecc.)	Religiosi
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Argentina:	255.600	—	233.300		110.000		102.500		63.350			125.650	—
Buenos Aires	1.600	—	4.800	30.000	—	28.000	23.000	—	—	4.800	—	27.000	—
Cordoba	120.000	—	25.000	3.000	—	3.000	2.000	11.000	2.000	1.000	50	950	—
La Plata	112.000	—	100.000		—	58.000	22.000	14.000	—	1.700	—	80.000	—
Mendoza	15.000	—	—	5.000	—	2.000	500	8.000	1.000	1.000	—	1.000	—
Rosario	7.000	—	59.000	6.500	—	16.500	38.500	30.400	—	7.400	—	16.700	—
Bolivia: (La Paz)	13	—	—	61	20	15	61	23	—	5	—	—	—
Brasile:	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rio de Janeiro	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bello Horizonte	44.836	73	16.269	—	115	7.950	3.530	500	—	234	200	4.800	—
Curityba	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Florianopolis	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pernambuco	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Porto Alegre	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
San Paolo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati secondo la professione esercitata.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Agricoltori	Pescatori	Terraioli, braccianti e giornalieri	Muratori e manovali	Minatori	Mechanici, fabbri e falegnami	Addetti ad industrie e la- vori vari	Addetti ai commerci e trasporti	Impiegati	Professionisti (avvocati, ingegneri, ecc.)	Artisti (pittori, scultori, cantanti, ecc.)	Addetti a mestieri e pro- fessioni varie (sarti, cuochi, barbieri, ecc.)	Religiosi
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Canada:	3.500	65	12.240		3.300	23.000		2.000	68	52	2	5.000	—
Montreal	3.000	65	8.000		3.000	3.000		1.000	2	6	2	4.000	—
Ottawa	500	—	4.000	240	300	20.000		1.000	66	46	—	1.000	—
Cile:	170	100	1.200	230	72	310	—	5.000	3.500	—	45	1.800	—
Santiago	10	—	—	60	12	60	—	1.500	1.000	—	14	300	—
Valparaiso	160	100	1.200	170	60	250	—	3.500	2.500	—	31	1.500	—
Colombia:	30	—	13	—	—	5	25	374	—	14	—	55	—
Bogotà	10	—	—	—	—	—	—	50	—	2	—	20	—
Barranquilla	12	—	6	—	—	5	25	279	—	12	—	25	—
S. José de Cúcuta	8	—	7	—	—	—	—	45	—	—	—	10	—
Costa Rica: (S. José)	65	—	40	81	12	90	131	162	25	2	—	—	—
Equatore:	45	—	—	35	15	16	10	330	120	16	1	35	—
Guayaquil	45	—	—	35	15	16	10	350	100	16	1	15	—
Quito	—	—	—	—	—	—	—	30	20	—	—	20	—

Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati secondo la professione esercitata.

PAESI • DISTRETTI CONSOLARI	Agricoltori	Pescatori	Terraioli, braccianti e giornalieri	Muratori e manovali	Minatori	Mecanici, fabbri e falegnami	Addetti ad industrie e la- vori vari	Addetti ai commerci e trasporti	Impiegati	Professionisti (avvocati, ingegneri, ecc.)	Artisti (pittori, scultori, cantanti, ecc.)	Addetti a mestieri e pro- fessioni varie (sarti, cuochi, barbieri, ecc.)	Religiosi
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Falkland (Is.): (Port Stanley) . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2
Guyana: (Paramaribo)	—	—	—	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—
Guatemala: (Guatemala)	—	—	—	100	—	—	200	200	100	10	—	100	—
Haiti: (Porto Principe)	—	—	—	—	—	—	32	58	—	—	—	4	—
Honduras:	61	—	—	—	3	5	15	77	—	4	—	34	—
La Ceiba	55	—	—	—	—	—	15	70	—	—	—	30	—
Tegucigalpa	6	—	—	—	3	5	—	7	—	4	—	4	—
Messico:	1.750	—	1.050	400	750	1.030	—	1.140	585	165	70	785	—
Messico	1.400	—	1.050	350	700	280	700	840	560	140	70	560	—
Monterrey	150	—	—	50	50	50	—	200	25	25	—	75	—
Vera Cruz	200	—	—	—	—	—	—	100	—	—	—	100	—
Nicaragua: (Managua)	80	—	8	—	8	3	8	20	5	8	2	—	—
Panama:													
Repubblica	10	10	200	96	—	10	—	10	2	3	1	8	—
Zoua del Canale	10	4	—	—	—	—	8	—	—	—	—	—	—

Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati secondo la professione esercitata.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Agricoltori	Pescatori	Terraioli, braccianti e giornalieri	Muratori e manovali	Minatori	Meccanici, fabbri e falegnami	Addetti ad industrie e lavori vari	Addetti al commercio e trasporti	Impiegati	Professionisti (avvocati, ingegneri, ecc.)	Artisti (pittori, scultori, cantanti, ecc.)	Addetti a mestieri e professioni varie (sarti, cuochi, barbieri, ecc.)	Religiosi
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Paraguay: (Assunzione)	230	—	—	100	—	100	—	550	100	31	—	400	—
Perù: (Lima)	400	62	—	130	120	826	591	830	590	20	5	158	—
Salvador: (S. Salvador)	12	2	—	5	—	8	5	39	27	13	3	—	—
San Domingo: (S. Domingo)	—	—	—	—	—	—	—	900	—	19	—	—	—
Stati Uniti:	177.678	6.995	489.942	126.432	55.007	100.469	248.778	149.812	33.377	20.092	9.246	187.908	—
Washington	23	—	1.242	—	—	1.097	662	417	400	5	—	1.500	—
Baltimora	8.543	—	4.879	1.200	1.694	2.489	3.012	2.056	557	1.247	—	3.599	—
Boston	12.826	2.000	68.845	11.270	—	12.840	55.275	4.913	3.000	1.120	300	12.745	—
Chicago	851	150	62.287	12.921	33.130	1.468	11.927	4.968	819	198	100	1.980	—
Cleveland	6.920	—	29.705	5.851	14.365	1.900	7.115	3.128	437	182	40	2.320	—
Denver	576	40	2.548	700	8.854	420	1.657	813	355	4	16	2.300	—
Filadelfia	53.299	—	29.621	7.970	11.514	16.371	19.805	13.458	3.940	8.960	—	23.079	—
Nuova Orleans	19.715	1.805	7.165	3.250	2.200	1.774	13.045	6.909	6.491	798	270	6.765	—
Nuova York	40.000	—	270.000	80.000	500	60.000	110.000	90.000	16.000	6.500	3.500	130.000	—
S. Francisco	30.000	3.000	3.600	800	1.000	1.000	20.750	20.000	1.040	956	—	2.000	—

Segue: TABELLA III.

Italiani residenti all'estero alla metà del 1927, classificati secondo la professione esercitata.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Agricoltori	Pescatori	Terraioli, braccianti e giornalieri	Muratori e manovali	Minatori	Meccanici, fabbri e falegnami	Addetti ad industrie e la- vori vari	Addetti al commercio e trasporti	Impiegati	Professionisti (avvocati, ingegneri, ecc.)	Artisti (pittori, scultori, cantanti, ecc.)	Addetti a mestieri e pro- fessioni varie (sarti, cuochi, barbieri, ecc.)	Religiosi
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Stati Uniti (segue):													
S. Luigi	625	—	7.450	1.620	5.450	330	1.630	950	150	68	20	520	—
Seattle	4.300	—	2.600	850	6.300	720	3.900	2.200	185	54	—	1.100	—
Uruguay: (Montevideo)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Venezuela:	1.292	—	200	120	—	80	34	2.584	50	22	5	186	—
Caracas	1.000	—	100	50	—	20	20	1.500	30	20	5	100	—
Maracaibo	120	—	—	20	—	40	—	850	20	—	—	20	—
Puerto Cabello	172	—	100	50	—	20	14	234	—	8	—	66	—
OCEANIA.													
Australia: (Melbourne e Bri- sbane)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Hawaii (Is.): (Honolulu)	30	20	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Nuova Zelanda: (Wellington)	59	67	64	30	—	26	19	24	34	10	—	—	—

TABELLA IV

Scuole italiane all'estero, alla metà del 1927.

TABELLA IV.

Scuole italiane all'estero, alla metà del 1927.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	SCUOLE REGIE										SCUOLE PRIVATE								TOTALE GENERALE		
	PRIMARIE					SECONDARIE					PRIMARIE				SECONDARIE				Scuole	Alunni	Insegnanti
	Alunni		Insegnanti		Scuole	Alunni		Insegnanti		Alunni		Insegnanti		Alunni		Insegnanti					
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		
EUROPA.																					
Albania:	1	12	14	1	2						5	413	40						6	479	
Durazzo																					
Scutari											5	413	40						5	453	
Valona	1	12	14	1	2														1	26	3
Austria:											3	565			2	600	1		5	1.165	
Vienna											2	535			2	600	1	1	4	1.135	
Graz																					
Klagenfurt											1	30							1	30	
Innsbruck																					
Belgio:											4								4		
Bruxelles											2	57	54						2	111	
Anversa																					
Liegi											2								2		

Scuole italiane all'estero, alla metà del 1927.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	SCUOLE REGIE										SCUOLE PRIVATE										TOTALE GENERALE					
	PRIMARIE					SECONDARIE					PRIMARIE					SECONDARIE					Scuole	Alunni	Insegnanti			
	Alunni		Inse- gnanti			Alunni		Inse- gnanti			Alunni		Inse- gnanti			Alunni		Inse- gnanti								
	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Scuole	Maschi	Femmine	Alunni	Insegnanti	
Bulgaria: (Sofia)	1	150	180	6	8	—	—	—	—	—	3	238	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	568	—
Cecoslovacchia:	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5	—	—
Praga	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—
Bratislava	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	460	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	460	—
Brno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	10	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	10	—
Morawska Ostrawa . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Danimarca: (Copenaghen)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	7	8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	15	—
Francia:	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	38	3.021	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	38	3.021	—
Parigi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	13	416	242	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	13	658	—
Bastia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bordeaux	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Chambéry	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	415	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	415	—
Le Havre	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	60	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	60	—
Lione	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	200	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	200	—
Marsiglia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	6	1.000	211	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	6	1.211	—

Segue: TABELLA IV.

Scuole italiane all'estero, alla metà del 1927.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	SCUOLE REGIE								SCUOLE PRIVATE								TOTALE GENERALE					
	PRIMARIE				SECONDARIE				PRIMARIE				SECONDARIE				Scuole	Alunni	Insegnanti			
	Alunni		Inse- gnanti		Alunni		Inse- gnanti		Alunni		Inse- gnanti		Alunni		Inse- gnanti							
	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		
Francia (segue):																						
Metz										2	137									2	137	
Nancy																						
Nizza										2	100									2	100	
Reims										3	50									3	50	
Strasburgo										1	20		1							1	20	1
Tolone										2	90	80								2	170	
Tolosa																						
Germania:										13										13		
Berlino										1	17	23		2						1	40	2
Amburgo										1	15	12								1	27	
Breslavia										3										3		
Dortmund																						
Düsseldorf										3										3		
Dresda										1	25		1							1	25	1
Francoforte																						
Kiel																						

INTRODUZIONE

CXX

Scuole italiane all'estero, alla metà del 1927.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	SCUOLE REGIE								SCUOLE PRIVATE								TOTALE GENERALE			
	PRIMARIE				SECONDARIE				PRIMARIE				SECONDARIE				Scuole	Alunni	Insegnanti	
	Alunni		Insegnanti		Alunni		Insegnanti		Alunni		Insegnanti		Alunni		Insegnanti					
	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Scuole	Femmine	Femmine	Maschi	Femmine	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Grecia (segue):																				
Gianina	3	262	558	5	16	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Patrasso	4	506	469	—	31	1	68	24	12	1	20	20	2	—	—	—	—	—	—	—
Salonico																				
Irlanda: (Dublino)										2	74									
Jugoslavia (Regno S. C. S.):										10	289	328			1	36	16	4		
Belgrado																				
Lubiana																				
Monastir																				
Ragusa										3	50	53								
Scoplje																				
Serajevo										1	21	25								
Spalato										6	219	250	12	18	1	36	16	4		
Zagabria																				
Lussemburgo: (Lussemb.).										6	402									
Malta: (Malta)										2	145	112	8							

Scuole italiane all'estero, alla metà del 1927.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	SCUOLE REGIE										SCUOLE PRIVATE								TOTALE GENERALE				
	PRIMARIE					SECONDARIE					PRIMARIE				SECONDARIE				Scuole	Alunni	Insegnanti		
	Alunni		Inse- gnanti		Scuole	Alunni		Inse- gnanti		Alunni		Inse- gnanti		Scuole	Alunni		Inse- gnanti						
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine			
Portogallo:	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	100	—	4	—	—	—	—	—	—	1	100	4
Lisbona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	100	—	4	—	—	—	—	—	—	1	100	4
Oporto	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Romania:	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7	454	306	—	—	—	—	—	—	—	7	760	—
Bucarest	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	105	125	2	9	—	—	—	—	—	1	230	11
Braila	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	155	108	—	—	—	—	—	—	—	2	263	—
Costanza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	30	—	—	—	—	—	—	—	—	1	30	—
Galatz	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	164	73	—	—	—	—	—	—	—	3	237	—
Spagna:	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	12	2.196	—	—	2	90	—	—	—	—	14	2.286	—
Madrid	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	263	—	—	—	—	—	—	—	—	2	263	—
S. Sebastiano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Barcellona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	313	—	—	2	90	—	—	—	—	5	403	—
Cadice	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	420	—	—	—	—	—	—	—	—	1	420	—
Siviglia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	720	300	—	—	—	—	—	—	—	4	1.020	—
Valenza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	180	—	—	—	—	—	—	—	—	2	180	—

Segue: TABELLA IV.

Scuole italiane all'estero, alla metà del 1927.

PAESI DISTRETTI CONSOLARI	SCUOLE REGIE										SCUOLE PRIVATE								TOTALE GENERALE				
	PRIMARIE					SECONDARIE					PRIMARIE				SECONDARIE				Scuole	Alunni	Insegnanti		
	Alunni		Insegnanti		Alunni		Insegnanti		Alunni		Insegnanti		Alunni		Insegnanti								
	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine			
Svezia:	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	30	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	30	—
Stoccolma	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	30	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	30	—
Göteborg	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Svizzera:	—	—	—	—	—	—	—	—	—	50	3.305	—	—	—	4	328	—	—	—	—	51	3.633	—
Berna	—	—	—	—	—	—	—	—	—	12	345	591	—	—	—	—	—	—	—	—	12	936	—
Basilea	—	—	—	—	—	—	—	—	—	10	317	199	—	—	—	—	—	—	—	—	10	516	—
Ginevra	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	58	89	—	2	3	—	—	—	—	—	4	147	5
Losanna	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7	472	—	—	—	7	—	—	—	—	—	7	472	7
Lugano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7	514	—	—	—	4	328	—	—	—	—	11	842	—
Zurigo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	10	720	—	—	—	—	—	—	—	—	—	10	720	—
Turchia: (Costantinopoli)	2	381	—	—	—	4	195	85	—	—	11	171	558	—	—	1	102	—	—	—	18	1.492	—
Ungheria: (Budapest)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1.190	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1.190	—
Totale Europa	16	1.621	1.481	—	—	7	323	120	—	—	190	—	—	—	—	10	1.500	—	—	223	—	—	

Scuole italiane all'estero, alla metà del 1927.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	SCUOLE REGIE								SCUOLE PRIVATE								TOTALE GENERALE		
	PRIMARIE				SECONDARIE				PRIMARIE				SECONDARIE				Scuole	Alunni	Insegnanti
	Alunni		Insegnanti		Alunni		Insegnanti		Alunni		Insegnanti		Alunni		Insegnanti				
	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Scuole	Maschi	Femmine	
ASIA.																			
Cina:																			
Canton										10					3			13	
Hankow										5					1			6	
Harbin										2		100						2 100	
Shanghai										2		160			2	205		4 365	
Tientsin										1		30						1 30	
Cipro (Is.): (Larnaca)										3	110	70						3 180	
Indie Orientali: (Batavia)										1	27							1 27	
Macao: (Macao)															1			1	
Palestina: (Gerusalemme)										21	1.039	1.050			3	612	43	24 2.701	
Russia: (Tiflis)										1	64							1 64	
Siam: (Bang-Kok)										1								1	
Siria:	2	103	197	6	8					12	749	504						14 1.553	
Damasco										2	74	108	5	4				2 182 9	

Segue: TABELLA IV.

Scuole italiane all'estero, alla metà del 1927.

Censimento degli Italiani all'estero.

PAESI DISTRETTI CONSOLARI	SCUOLE REGIE								SCUOLE PRIVATE								TOTALE GENERALE						
	PRIMARIE				SECONDARIE				PRIMARIE				SECONDARIE				Scuole	Alunni	Insegnanti				
	Alunni		Insegnanti		Alunni		Insegnanti		Alunni		Insegnanti		Alunni		Insegnanti								
	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Scuole	Maschi	Femmine					
Siria (segue):																							
Aleppo										4	375	80	5	4				4	455	9			
Beirut	2	103	197	6	8					6	300	316						8	916				
Turchia:	6	666								2	5	16						2	687				
Costantinopoli																							
Mersina										2	5	16						2	21				
Smirne	6	666																6	666				
Trebisonda																							
Totale Asia	2	966								51					7			66					
AFRICA.																							
Algeria: (Alger.)										3	110	29						3	130				
Egitto:	10	1.810	1.578	87	75	5	377	118	38	2	49	2.126	3.102	81	142	3	722	41	38	2	58	9.874	415
Cairo	4	587	470	8	23	2	183	55	18	1	25	1.349	1.735	45	74	1	429	41	4	2	32	4.831	175

INTRODUZIONE

CXXI

Scuole italiane all'estero, alla metà del 1927.

PAESI DISTRETTI CONSOLARI	SCUOLE REGIE										SCUOLE PRIVATE								TOTALE GENERALE					
	PRIMARIE					SECONDARIE					PRIMARIE				SECONDARIE				Scuole	Alunni	Insegnanti			
	Alunni		Insegnanti			Alunni		Insegnanti			Alunni		Insegnanti		Alunni		Insegnanti							
	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Scuole	Alunni	Insegnanti	
Egitto (segue):																								
Alessandria	4	990	691	19	39	2	174	63	15	1	11	586	1.287	25	62	2	302	—	34	—	19	4.093	195	
Porto-Said	2	233	417	10	13	1	20	—	5	—	4	200	80	11	6	—	—	—	—	—	7	950	45	
Etiopia:																								
Gondar	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Harrar	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Marocco:																								
Zona franc. (Rabat)	1	202	188	2	8	—	—	—	—	—	1	90	—	1	2	—	—	—	—	—	2	480	13	
Zona spag. (Tangeri)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Zona intern. (Tangeri)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	10	14	2	—	—	—	—	—	1	24	2	
Tunisia: (Tunisi)	17	2.653	2.657	44	96	3	213	135	—	—	19	1.933	577	—	—	—	—	—	—	—	39	8.168	—	
Unione Africa del Sud: (Capetown)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	36	22	—	2	—	—	—	—	2	38	2	
Totale Africa	28	4.665	4.423	83	179	8	590	253	—	—	68	4.338	3.742	—	—	3	722	41	38	2	107	18.774	—	

Segue : TABELLA IV.

Scuole italiane all'estero, alla metà del 1927.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	SCUOLE REGIE										SCUOLE PRIVATE								TOTALE GENERALE		
	PRIMARIE					SECONDARIE					PRIMARIE				SECONDARIE				Scuole	Alunni	Insegnanti
	Alunni		Insegnanti			Alunni		Insegnanti			Alunni		Insegnanti								
	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
AMERICA.																					
Argentina:																					
Buenos Aires																					
Cordoba																					
La Plata																					
Mendoza																					
Rosario																					
Bolivia: (La Paz)																					
Brasile:																					
Rio de Janeiro																					
Bello Horizonte																					
Curitiba																					
Morianopolis																					

INTRODUZIONE

CCXII

Scuole italiane all'estero, alla metà del 1927.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	SCUOLE REGIE										SCUOLE PRIVATE								TOTALE GENERALE		
	PRIMARIE					SECONDARIE					PRIMARIE				SECONDARIE				Scuole	Alunni	Insegnanti
	Alunni		Inse- gnanti		Alunni		Inse- gnanti		Alunni		Inse- gnanti		Alunni		Inse- gnanti						
	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Scuole	Maschi	Femmine	Scuole	Alunni	Insegnanti
Brasile (segue):																					
Pernambuco										10	854								10	854	
Porto Alegre										131	2.498	2.097			1	50			132	4.645	
San Paolo										64	3.255	2.352			5	657	20		69	6.284	
Canada:										9	1.120	979							9	2.099	
Montreal										4	701	676							4	1.377	
Ottawa										5	419	303							5	722	
Cile:										16	1.141	687			14	1.271	232		30	3.331	
Santiago										5	352	215			4	266	208		9	1.041	
Valparaiso										11	789	472			10	1.005	24		21	2.290	
Colombia:										12	250	281							12	531	
Bogotà										9	100	281							9	381	
Barranquilla										3	150								3	150	
S. José de Cúcuta																					
Costa Rica: (S. José)										2	200	100							2	300	

Segue: TABELLA IV.

Scuole italiane all'estero, alla metà del 1927.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	SCUOLE REGIE								SCUOLE PRIVATE								TOTALE GENERALE				
	PRIMARIE				SECONDARIE				PRIMARIE				SECONDARIE				Scuole	Alunni	Insegnanti		
	Alunni		Inse- gnanti		Alunni		Inse- gnanti		Alunni		Inse- gnanti		Alunni		Inse- gnanti						
	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Scuole	Maschi	Femmine			
Equatore:										18	840	489							18	1.329	—
Guayaquil										14	420	489							14	909	—
Quito										4	420	—							4	420	—
Guatemala: (Guatemala)										1	—	—							1	—	—
Honduras:										2	122	210		16					2	332	16
La Ceiba										—	—	—		—					—	—	—
Tegucigalpa										2	122	210		16					2	332	16
Messico:										19	4.688	—							19	4.688	—
Messico										18	1.903	2.585							18	4.488	—
Monterrey										1	200	—							1	200	—
Vera Cruz										—	—	—							—	—	—
Panama: (Panama)										2	200	80							2	280	—
Paraguay: (Assunzione)										3	570	—							3	570	—
Perù: (Lima)										16	1.581	1.165							16	2.746	—

INTRODUZIONE

CXXV

Scuole italiane all'estero, alla metà del 1927.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	SCUOLE REGIE								SCUOLE PRIVATE								TOTALE GENERALE				
	PRIMARIE				SECONDARIE				PRIMARIE				SECONDARIE				Scuole	Alunni	Insegnanti		
	Alunni		Insegnanti		Alunni		Insegnanti		Alunni		Insegnanti		Alunni		Insegnanti						
	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Scuole	Maschi	Femmine			
Salvador: (S. Salvador)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7	780	390	—	—	—	—	—	—	7	1.170	—
Stati Uniti:	—	—	—	—	—	—	—	—	—	153	42.476	—	—	—	1	165	159	—	154	42.800	—
Washington	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Baltimora	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	95	87	—	—	—	—	—	—	4	182	—
Boston	—	—	—	—	—	—	—	—	—	14	3.100	2.248	—	—	1	165	159	—	15	5.672	—
Chicago	—	—	—	—	—	—	—	—	—	11	2.110	1.200	—	—	—	—	—	—	11	3.310	—
Cleveland	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5	1.450	350	—	—	—	—	—	—	5	1.800	—
Denver	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7	1.295	920	—	—	—	—	—	—	7	2.215	—
Filadelfia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	17	2.945	2.802	—	—	—	—	—	—	17	5.747	—
Nuova Orleans	—	—	—	—	—	—	—	—	—	12	1.405	—	—	—	—	—	—	—	12	1.405	—
Nuova York	—	—	—	—	—	—	—	—	—	72	11.148	8.483	—	—	—	—	—	—	72	19.631	—
S. Francisco	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	480	480	—	—	—	—	—	—	4	960	—
S. Luigi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5	1.628	—	—	—	—	—	—	—	5	1.628	—
Seattle	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	250	—	—	—	—	—	—	—	2	250	—
Uruguay: (Montevideo)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	13	750	190	—	—	3	415	—	—	16	1.355	—

TABELLA V

**Collegi-convitti, orfanotrofi, istituti sanitari italiani all'estero,
alla metà del 1927.**



Collegi-convitti, orfanotrofi, Istituti sanitari italiani all'estero, alla metà del 1927.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	COLLEGI-CONVITTI					ORFANOTROFI				ISTITUTI SANITARI													
	Numero dei ricoverati		Personale d'assistenza			Numero dei ricoverati		Personale d'assistenza		OSPEDALI					AMBULATORI								
	Istituti	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Istituti	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Istituti	Letti	Media dei ricoverati in un anno	Curati ambulatoriamente	Personale sanitario	Personale amministrativo	Personale d. assistenza	Istituti	Letti	Personale sanitario	Personale di assistenza		
EUROPA.																							
Albania:						2	45	40												1	1	1	1
Durazzo																				1	1	1	1
Scutari						2	45	40															
Valona																							
Cecoslovacchia:						1																	
Praga						1																	
Bratislava																							
Brno																							
Morawska Ostrawa																							
Francia:						4	146	163	2	34										1			
Parigi						2	75	80		24										1			
Bastia																							

Collegi-convitti, orfanotrofi, istituti sanitari italiani all'estero, alla metà del 1927.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	COLLEGI-CONVITTI				ORFANOTROFI				ISTITUTI SANITARI													
	Numero dei ricoverati		Personale d'assistenza		Numero dei ricoverati		Personale d'assistenza		OSPEDALI				AMBULATORI									
	Istituti	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Istituti	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Istituti	Letti	Media dei ricoverati in un anno	Curati ambulatoriamente	Personale sanitario	Personale amministrativo	Personale d'assistenza	Istituti	Letti	Personale sanitario	Personale d'assistenza	
Francia (segue):																						
Bordeaux																						
Chambéry																						
Le Havre																						
Lione																						
Marsiglia						2	71	83	2	10												
Metz																						
Nancy																						
Nizza																						
Reims																						
Strasburgo																						
Tolone																						
Tolosa																						
Gran Bretagna											1	50										
Londra											1	50										

Collegi-convitti, orfanotrofi, istituti sanitari italiani all'estero, alla metà del 1927.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	COLLEGI-CONVITTI				ORFANOTROFI				ISTITUTI SANITARI													
	Numero dei ricoverati		Personale d'assistenza		Numero dei ricoverati		Personale d'assistenza		OSPEDALI					AMBULATORI								
	Istituti	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Istituti	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Istituti	Letti	Media dei ricoverati in un anno	Curati ambulatoriamente	Personale sanitario	Personale amministrativo	Personale di assistenza	Istituti	Letti	Personale sanitario	Personale di assistenza	
Gran Bretagna (segue):																						
Cardiff																						
Glasgow																						
Liverpool																						
Grecia :	2	65	12							1	112			3		19						
Atene																						
Canea																						
Corfù	1	65																				
Gianina																						
Patrasso	1		12		2																	
Salonico										1	112			3		19						
Svizzera :					5	164				1	59	600	11.000	6	21	12						
Berna																						
Basilea																						
Ginevra					3	101				13												

Segue : TABELLA V.

Collegi-convitti, orfanotrofi, istituti sanitari italiani all'estero, alla metà del 1927.

CXXXIV

PAESI DISTRETTI CONSOLARI	COLLEGI-CONVITTI				ORFANOTROFI				ISTITUTI SANITARI													
	Numero dei ricoverati		Personale d'assistenza		Numero dei ricoverati		Personale d'assistenza		OSPEDALI					AMBULATORI								
	Istituti	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Istituti	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Istituti	Letti	Media dei ricoverati in un anno	Curati ambulatoriamente	Personale sanitario	Personale amministrativo	Personale di assistenza	Istituti	Letti	Personale sanitario	Personale di assistenza	
Svizzera (segue) :																						
Losanna	—	—	—	—	—	1	—	25	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lugano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	50	600	11.000	6	21	12	—	—	—	—	—
Zurigo	—	—	—	—	—	1	15	23	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Turchia : (Costantinopoli)	1	102	—	—	—	1	32	—	—	—	10	1	84	500	15.000	10	—	—	—	1	—	2
Totale Europa	3	167	—	—	—	13	—	—	—	—	—	4	296	—	—	—	—	—	3	—	—	—
ASIA .																						
Cina :	2	—	100	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Canton	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Hankow	2	—	100	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Harbin	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Shanghai	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Tientsin	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

INTRODUZIONE

Segue : TABELLA V.

Collegi-convitti, orfanotrofi, istituti sanitari italiani all'estero, alla metà del 1927.

PAESI DISTRETTI CONSOLARI	COLLEGI-CONVITTI				ORFANOTROFI				ISTITUTI SANITARI												
	Numero dei ricoverati		Personale d'assistenza		Numero dei ricoverati		Personale d'assistenza		OSPEDALI				AMBULATORI								
	Istituti	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Istituti	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Istituti	Letti	Media dei ricoverati in un anno	Cursi ambulatoriamente	Personale sanitario	Personale amministrativo	Personale di assistenza	Istituti	Letti	Personale sanitario	Personale di assistenza
Heghiaz: (Gedda)																		1	1	1	1
Macao: (Macao)	1					1															
Palestina: (Gerusalemme)						3	200	100	34	20	2	99			2		24				
Siria:	1	240									3	62	560	18.000	6	22					
Damasco											1	30	300	3.000	3	9					
Aleppo	1	240									2	32	260	15.000	3	13					
Beirut																					
Turchia:						1	163				2	70						2		7	10
Costantinopoli																					
Mersina												20	500		6		12	2		7	10
Smirne						1	163				1	50									
Trebisonda																					
Totale Asia	4	240	100			5					7	231						3		8	11

INTRODUZIONE

CXXXV

Segue: TABELLA V.

Collegi-convitti, orfanotrofi, istituti sanitari italiani all'estero, alla metà del 1927.

PAESI DISTRETTI CONSOLARI	COLLEGI-CONVITTI				ORFANOTROFI				ISTITUTI SANITARI												
	Numero dei ricoverati		Personale d'assistenza		Numero dei ricoverati		Personale d'assistenza		OSPEDALI				AMBULATORI								
	Istituti	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Istituti	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Istituti	Letti	Media dei ricoverati in un anno	Curati ambulatoriamente	Personale sanitario	Personale amministrativo	Personale di assistenza	Istituti	Letti	Personale sanitario	Personale di assistenza
AFRICA.																					
Egitto:	3	—	492	—	32	1	—	14	—	4	2	240	—	—	10	18	63	—	—	—	—
Cairo	2	—	412	—	26	1	—	14	—	4	1	120	—	—	7	3	43	—	—	—	—
Alessandria	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	120	—	—	3	15	20	—	—	—	—
Porto-Said	1	—	20	—	6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Etiopia:	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	1	1
Gondar	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	1	1
Harrar	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Tunisia: (Tunisi)	1	77	—	7	3	3	75	98	9	12	1	120	1.355	12.500	19	4	27	2	—	—	—
Totale Africa . . .	4	77	492	7	35	4	75	112	9	16	3	360	—	—	29	22	90	3	—	—	—

LXXXX

INTRODUZIONE

Segue : TABELLA V.

Collegi-convitti, orfanotrofi, istituti sanitari italiani all'estero, alla metà del 1927.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	COLLEGI-CONVITTI				ORFANOTROFI				ISTITUTI SANITARI													
	Numero dei ricoverati		Personale d'assistenza		Numero dei ricoverati		Personale d'assistenza		OSPEDALI					AMBULATORI								
	Istituti	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Istituti	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Istituti	Letti	Media dei ricoverati in un anno	Curati ambulatoriamente	Personale sanitario	Personale amministrativo	Personale di assistenza	Istituti	Letti	Personale sanitario	Personale di assistenza	
Canada:						1	17	24														
Montreal						1	17	24														
Ottawa																						
Cile:	11	834	646																			
Santiago	4	224	224																			
Valparaiso	7	610	422																			
Messico:	16	4.337																				
Messico	15	1.791	2.346																			
Monterrey	1	200																				
Vera Cruz																						
Perù: (Lima)											1	141	1.000		8	1	44					
Statj Uniti:	2	68	35			9	103	958	11	101	6	894										
Washington																						

Segue : TABELLA V.

Collegi-convitti, orfanotrofi, istituti sanitari italiani all'estero, alla metà del 1927.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	COLLEGI-CONVITTI				ORFANOTROFI				ISTITUTI SANITARI														
	Numero dei ricoverati		Personale d'assistenza		Numero dei ricoverati		Personale d'assistenza		OSPEDALI				AMBULATORI										
	Istituti	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Istituti	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Istituti	Letti	Media dei ricoverati in un anno	Curati ambulatoriamente	Personale sanitario	Personale amministrativo	Personale di assistenza	Istituti	Letti	Personale sanitario	Personale di assistenza		
RIASSUNTO.																							
Europa	3	167	—	—	—	13	—	—	—	—	4	296	—	—	—	—	—	—	3	—	—	—	
Asia	4	240	100	—	—	5	—	—	—	—	7	231	—	—	—	—	—	—	3	—	—	8	11
Africa	4	77	432	7	35	4	75	112	9	16	3	360	—	—	29	22	90	3	—	—	—	—	
America	40	—	—	—	—	11	345	1.192	—	—	15	2.781	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Totale generale	51	—	—	—	—	33	420	1.304	—	—	29	3.668	—	—	—	—	—	—	9	—	—	—	

TABELLA VI

Associazioni italiane all'estero, alla metà del 1927.

TABELLA VI.

Associazioni italiane all'estero, alla metà del 1927.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Beneficenza mutuo soccorso ed assistenza		Educativa e per la propaganda della cultura italiana		Economiche		Sportive		Ricreative		Varie		Totale generale		
	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati (*)	Associazioni	Associati (*)	
EUROPA.															
Albania:	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	—	4	—
Durazzo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—
Scutari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—
Valona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	2	—
Austria:	7	—	3	350	1	100	—	—	—	1	—	5	—	17	—
Vienna	2	190	3	380	1	100	—	—	—	—	—	1	180	7	850
Graz	2	125	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	30	3	155
Klagenfurt	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—	2	—
Innsbruck	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	5	—
Belgio:	9	—	2	170	1	670	—	—	—	—	—	5	129	17	—
Bruxelles	4	420	1	120	1	670	—	—	—	—	—	2	90	8	1.300
Anversa	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	4	—
Liegi	3	—	1	50	—	—	—	—	—	—	—	1	39	5	—
Bulgaria: (Sofia)	3	228	2	—	1	187	—	—	—	2	55	4	113	12	—

(*) Dati incompleti.

Associazioni italiane all'estero, alla metà del 1927.

Segue: TABELLA VI.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Beneficenza mutuo soccorso ed assistenza		Educativa e per la propaganda della cultura italiana		Economiche		Sportive		Ricreative		Varie		Totale generale		
	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati (*)	Associazioni	Associati (*)	
Cecoslovacchia:	3	—	2	—	—	—	—	—	—	1	—	3	—	9	—
Praga	3	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	5	—
Bratislava	—	—	1	100	—	—	—	—	—	—	—	1	—	2	100
Brno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—
Morawska Ostrawa	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	1	—
Danimarca: (Copenaghen)	1	60	1	500	—	—	—	—	—	—	—	1	40	3	600
Finlandia:	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—
Helsingfors	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—
Abo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Francia:	158	17.600	14	2.510	8	1.960	5	348	25	1.715	27	2.058	237	27.091	
Parigi	22	3.000	2	600	4	1.700	2	200	2	200	3	700	35	6.400	
Bastia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Bordeaux	3	200	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	200
Chambéry	18	1.350	1	150	—	—	—	—	2	350	3	250	24	2.100	
Le Havre	6	400	—	—	—	—	—	—	3	150	1	50	10	600	
Lione	9	900	2	110	—	—	—	—	3	310	2	364	16	1.684	

(*) Dati incompleti.

Associazioni italiane all'estero, alla metà del 1927.

Segue : TABELLA VI.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Beneficenza mutuo soccorso e d assistenza		Educativa e per la propaganda della cultura italiana		Economiche		Sportive		Ricreative		Varie		Totale generale	
	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati (*)	Associazioni	Associati (*)
Francia (segue):														
Marsiglia	34	5.124	1	100	2	210	1	50	6	275	1	500	45	6.259
Metz	5	430	—	—	—	—	2	98	—	—	1	72	8	600
Nancy	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	—	3	—
Nizza	22	4.000	3	400	—	—	—	—	1	70	4	530	30	5.000
Reims	2	100	—	—	—	—	—	—	1	25	1	50	4	175
Strasburgo	7	526	2	130	—	—	—	—	1	105	2	242	12	1.003
Tolone	15	820	3	1.020	—	—	—	—	6	230	1	—	25	2.070
Tolosa	15	750	—	—	2	50	—	—	—	—	5	200	22	1.000
Germania:	11	—	2	—	—	—	1	100	—	—	11	—	29	—
Berlino	2	247	1	100	—	—	1	100	—	—	1	150	5	597
Amburgo	1	36	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	2	—
Breslavia	1	50	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	2	50
Dortmund	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	2	—
Düsseldorf	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	6	—	7	—
Dresda	3	115	1	—	—	—	—	—	—	—	1	—	5	—
Francoforte	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Kiel	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

(*) Dati incompleti.

Associazioni italiane all'estero, alla metà del 1927.

Segue: TABELLA VI.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Beneficenza mutuo soccorso ed assistenza		Educativa e per la propaganda della cultura italiana		Economiche		Sportive		Ricreative		Varie		Totale generale	
	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati (*)	Associazioni	Associati (*)
Germania (segue):														
Königsberg	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lipsia	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	2	—
Mannheim	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Monaco	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	2	—
Stettino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Stoccarda	1	80	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	2	80
Gran Bretagna:	9	3.416	3	1.050	7	3.443	—	—	—	—	13	733	32	8.642
Londra	4	3.000	1	900	2	2.675	—	—	—	—	2	100	9	6.675
Cardiff	1	50	—	—	1	172	—	—	—	—	2	63	4	285
Glasgow	2	166	—	—	3	496	—	—	—	—	5	420	10	1.082
Liverpool	2	200	2	150	1	100	—	—	—	—	4	150	9	600
Grecia:	14	1.231	4	215	1	285	—	—	—	—	10	440	29	2.171
Atene	3	150	1	50	—	—	—	—	—	—	3	40	7	240
Canea	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	20	1	20
Corfù	4	475	2	115	—	—	—	—	—	—	2	160	8	750
Gianina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

(*) Dati incompleti.

Associazioni italiane all'estero, alla metà del 1927.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Beneficenza mutuo soccorso ed assistenza		Educativa e per la propaganda della cultura italiana		Economiche		Sportive		Ricreative		Varie		Totale generale	
	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati (*)	Associazioni	Associati (*)
Grecia (segue):														
Patrasso	3	120	1	50	—	—	—	—	—	—	—	1	50	5 220
Salonico	4	486	—	—	1	285	—	—	—	—	—	3	170	8 941
Irlanda: (Dublino)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	—	3 —
Jugoslavia (Regno dei S. C. S.):	10	1.368	12	1.192	1	1.449	—	—	—	2	258	—	—	25 4.297
Belgrado	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	— —
Lubiana	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	— —
Monastir	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	— —
Ragusa	2	270	1	70	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3 340
Scopje	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	— —
Serajevo	1	70	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1 70
Spalato	6	978	11	1.122	1	1.449	—	—	2	288	—	—	—	20 3.837
Zagabria	1	50	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1 50
Lussemburgo: (Lussemburgo)	7	890	—	—	—	—	—	—	6	345	—	—	—	13 1.235
Malta: (Malta)	2	200	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	150	3 350
Monaco: (Monaco)	2	—	1	—	1	—	—	—	1	—	—	1	—	6 —
Norvegia: (Oslo)	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	2 —

(*) Dati incompleti.

Associazioni Italiane all'estero, alla metà del 1927.

Segue: TABELLA VI.

CXLVIII

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Beneficenza mutuo soccorso ed assistenza		Educativa e per la propaganda della cultura italiana		Economiche		Sportive		Ricreative		Varie		Totale generale	
	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati (*)	Associazioni	Associati (*)
Olanda:	1	—	3	660	1	114	—	—	—	—	4	—	9	—
Amsterdam	1	—	1	300	1	114	—	—	—	—	1	—	4	—
Rotterdam	—	—	2	360	—	—	—	—	—	—	3	—	5	—
Polonia:	—	—	4	—	1	—	—	—	—	—	1	—	6	—
Varsavia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Katowice	—	—	4	—	1	—	—	—	—	—	1	—	6	—
Lodz	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Leopoli	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Portogallo:	1	25	—	—	1	83	—	—	—	—	1	—	8	108
Lisbona	1	25	—	—	1	83	—	—	—	—	1	—	3	108
Oporto	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Romania:	4	527	—	—	3	—	—	—	—	1	—	—	28	—
Bucarest	1	283	—	—	1	—	—	—	—	1	—	—	17	—
Braila	1	94	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	3	—
Costanza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—
Galatz	2	150	—	—	1	60	—	—	—	—	4	100	7	310

(*) Dati incompleti.

INTRODUZIONE

Segue: TABELLA VI.

Associazioni italiane all'estero, alla metà del 1927.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Beneficenza mutuo soccorso ed assistenza		Educativa e per la propaganda della cultura italiana		Economiche		Sportive		Rievative		Varie		Totale generale	
	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati (*)	Associazioni	Associati (*)
Russia :	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—
Mosca	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Leningrado	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Odessa	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—
Spagna :	3	461	3	1.169	1	444	—	—	—	—	6	40	13	2.114
Madrid	1	80	—	—	—	—	—	—	—	—	3	—	4	80
S. Sebastiano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Barcellona	2	331	3	1.169	1	444	—	—	—	—	2	40	8	2.034
Cadice	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Siviglia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Valenza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—
Svezia :	2	130	1	50	—	—	—	—	—	—	1	50	4	230
Stoccolma	1	100	1	50	—	—	—	—	—	—	1	50	3	200
Göteborg	1	30	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	30
Svizzera :	117	—	20	—	5	1.969	8	390	21	—	25	—	190	—
Berna	7	—	4	—	—	—	—	—	1	—	3	—	15	—

(*) Dati incompleti.

Associazioni italiane all'estero, alla metà del 1927.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Beneficenza mutuo soccorso ed assistenza		Educativa e per la propaganda della cultura italiana		Economiche		Sportive		Ricreative		Varie		Totale generale	
	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati (*)	Associazioni	Associati (*)
Svizzera (segue):														
Basilea	14	732	2	177	—	—	4	118	3	128	3	163	26	1.318
Ginevra	23	2.858	3	205	1	1.400	2	32	2	20	1	110	32	4.725
Losanna	27	2.094	5	268	1	20	1	118	6	234	6	—	46	—
Lugano	29	5.184	5	605	2	412	—	—	2	142	7	—	45	—
Zurigo	17	1.212	1	160	1	137	1	122	7	425	5	—	32	—
Turchia: (Costantinopoli) . . .	6	1.200	2	1.330	1	800	—	—	—	—	3	120	12	3.450
Ungheria: (Budapest)	1	—	4	—	1	—	—	—	1	—	5	—	12	—
Totale Europa	372	—	84	—	35	—	14	—	61	—	160	—	726	—
ASIA.														
Afganistan: (Kabul)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—
Cina:	3	—	3	—	2	—	2	—	1	70	4	—	15	—
Can'lon	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Hankow	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—

(*) Dati incompleti.

Segue: TABELLA VI.

Associazioni Italiane all'estero, alla metà del 1927.

PAESI o DISTRETTI CONSOLARI	Beneficenza mutuo soccorso ed assistenza		Educativo e per la propaganda della cultura italiana		Economiche		Sportive		Ricreative		Varie		Totale generale	
	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati (*)	Associazioni	Associati (*)
Cina (segue):														
Harbin	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Shanghai	2	144	1	60	1	170	—	—	1	70	1	40	6	484
Tientsin	1	—	2	—	1	—	2	—	—	—	—	—	8	—
Cocincina: (Saigon)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—
Cipro: (Larnaca)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—
Filippine: (Manilla)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—
Giappone:	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—
India:	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	2	—	3	—
Bombay	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	1	—	2	—
Calcutta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—
Indie Orientali: (Batavia)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	2	—
Mesopotamia: (Bagdad)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—
Palestina: (Gerusalemme)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	—	3	—
Persia: (Teheran)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—
Russia: (Tiflis)	1	80	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	80
Siam: (Bang-Kok)	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	1	—	2	—

(*) Dati incompleti.

Segue: TABELLA VI.

Associazioni italiane all'estero, alla metà del 1927.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Beneficenza mutuo soccorso ed assistenza		Educativa e per la propaganda della cultura italiana		Economiche		Sportive		Ricreative		Varie		Totale generale	
	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati (*)	Associazioni	Associati (*)
Siria:	1	33	1	100	1	56	—	—	—	—	4	214	7	403
Damasco	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	50	1	50
Aleppo	—	—	1	100	—	—	—	—	—	—	2	55	3	155
Beirut	1	33	—	—	1	56	—	—	—	—	1	109	3	198
Turchia:	1	—	—	—	1	—	1	—	—	—	7	—	10	—
Costantinopoli	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Mersina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	—	3	—
Smirne	1	—	—	—	1	—	1	—	—	—	2	—	5	—
Trebisonda	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	2	—
Totale Asia	6	—	6	—	4	—	3	—	1	—	30	—	50	—
AFRICA.														
Africa equat. belga: (Leopoldville)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—
Africa mer. port.: (Lourenço Marques)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—

(*) Dati incompleti.

Associazioni italiane all'estero, alla metà del 1927.

PAESI o DISTRETTI CONSOLARI	Beneficenza mutuo soccorso ed assistenza		Educativa e per la propaganda della cultura italiana		Economiche		Sportive		Ricreative		Varie		Totale generale		
	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati (*)	Associazioni	Associati (*)	
Africa occ. fran.: (Dakar) . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—
Africa occ. spagn.: (Santa Cro- ce di Teneriffe)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—
Africa orient. inglese: (Nairobi)	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	5	—	6	—
Algeria: (Algeri)	8	—	2	—	1	—	—	—	—	—	—	3	—	14	—
Egitto:	27	3.249	11	2.570	1	250	8	1.470	12	2.709	5	2.302	64	12.550	
Cairo	4	800	3	428	—	—	—	—	5	874	1	1.302	13	3.404	
Alessandria	16	1.800	7	2.002	1	250	6	1.275	4	1.335	2	600	36	7.262	
Porto-Said	7	649	1	140	—	—	2	195	3	500	2	400	15	1.884	
Marocco:															
Zona franc. (Rabat)	3	400	1	100	1	230	—	—	—	—	8	60	13	790	
Zona spagn. (Tangeri) . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Zona intern. (Tangeri) . . .	1	47	1	41	—	—	—	—	—	—	—	—	2	88	
Tunisia: (Tunisi)	25	4.459	6	1.302	2	1.457	4	423	1	136	2	—	40	7.771	
Unione Africa del Sud: (Ca- petown)	2	147	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	147	
Totale Africa	66	—	21	—	6	—	12	1.893	13	2.839	27	—	145	—	

(*) Dati incompleti.

Censimento degli italiani all'estero.

XI

INTRODUZIONE

CLIII

Associazioni italiane all'estero, alla metà del 1927.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Beneficenza mutuo soccorso ed assistenza		Educativa e per la propaganda della cultura italiana		Economiche		Sportive		Ricreative		Varie		Totale generale	
	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati (*)	Associazioni	Associati (*)
AMERICA.														
Argentina:	369	138.450	17	5.820	2	2.000	3	700	21	7.930	17	1.700	429	156.600
Buenos Aires	36	30.000	9	4.000	1	1.500	2	500	8	2.500	3	1.500	59	40.000
Cordoba	70	10.100	2	270	—	—	—	—	3	530	3	—	78	10.900
La Plata	156	69.000	1	500	—	—	—	—	4	2.500	5	—	166	72.000
Mendoza	10	4.300	1	100	—	—	1	200	2	400	4	200	18	5.200
Rosario	97	25.050	4	950	1	500	—	—	4	2.000	2	—	108	28.500
Botivia: (La Paz)	2	100	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	3	100
Brasile:	145	16.446	19	2.687	3	1.330	3	630	21	3.459	59	1.560	250	26.162
Rio de Janeiro	4	1.425	2	300	—	—	—	—	1	400	6	800	17	2.925
Bello Horizonte	14	1.391	2	140	—	—	1	200	—	—	11	200	28	1.931
Curityba	7	2.367	2	280	—	—	1	130	1	130	1	—	12	2.907
Florianopolis	3	250	—	—	—	—	—	—	—	—	1	60	4	310
Pernambuco	7	488	2	133	1	80	—	—	2	175	5	200	17	1.076
Porto Alegre	38	2.938	2	404	—	—	1	300	6	533	3	—	50	4.175
San Paolo	72	7.587	9	1.430	2	1.300	—	—	11	2.221	32	300	126	12.838

(*) Dati incompleti.

Segue: TABELLA VI.

Associazioni italiane all'estero, alla metà del 1927.

PAESI o DISTRETTI CONSOLARI	Beneficenza mutuo soccorso ed assistenza		Educativa e per la propaganda della cultura italiana		Economiche		Sportive		Ricreative		Varie		Totale generale	
	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati (*)	Associazioni	Associati (*)
Canada:	44	—	2	—	—	—	—	—	6	—	10	—	62	—
Montreal	20	—	1	—	—	—	—	—	1	—	8	—	30	—
Ottawa	24	—	1	—	—	—	—	—	5	—	2	—	32	—
Cile:	37	—	3	—	4	—	5	—	11	—	11	—	71	—
Santiago	6	—	—	—	—	—	1	528	3	—	2	—	12	—
Valparaiso	31	—	3	—	4	—	4	—	8	—	9	—	59	—
Colombia:	—	—	—	—	—	—	—	—	2	126	1	104	3	290
Bogotá	—	—	—	—	—	—	—	—	1	30	—	—	1	30
Barranquilla	—	—	—	—	—	—	—	—	1	96	1	104	2	200
S. José de Cùcuta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Costa Rica: (S. José)	1	120	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	120
Cuba: (Avana)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	120	1	120
Equatore:	1	167	—	—	—	—	—	—	—	—	3	—	4	167
Guayaquil	1	167	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	3	167
Quito	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—
Guatemala: (Guatemala)	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—

(*) Dati incompleti.

Associazioni italiane all'estero, alla metà del 1927.

Segue: TABELLA VI.

CLVI

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Beneficenza mutuo soccorso ed assistenza		Educativa e per la propaganda della cultura italiana		Economiche		Sportive		Ricreative		Varie		Totale generale		
	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati (*)	Associazioni	Associati (*)	
Haiti: (Porto Principe)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—
Messico:	10	—	3	—	1	85	—	—	—	—	—	1	—	15	—
Messico	7	427	2	153	1	85	—	—	—	—	—	1	—	11	665
Monterrey	2	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	—
Vera Cruz	1	20	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	20
Panama:	1	55	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	2	55
Repubblica	1	55	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	2	55
Zona del Canale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Paraguay: (Assunzione)	5	642	1	120	—	—	—	—	1	188	1	—	—	8	945
Perù: (Lima)	9	1.400	1	150	—	—	2	1.500	1	250	6	200	19	3.500	
Porto Rico: (S. Giovanni)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	—	3	—	
Salvador: (S. Salvador)	1	45	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	2	45	
San Domingo: (S. Domingo)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	—	3	—	
Stati Uniti:	2.058	325.519	26	5.025	16	4.068	14	3.506	190	20.345	94	8.200	2.908	366.668	
Washington	14	1.700	—	—	—	—	—	—	1	60	1	—	16	1.760	
Baltimora	19	6.500	—	—	—	—	—	—	3	500	1	—	23	7.000	
Boston	304	52.000	2	300	—	—	—	—	—	—	6	1.700	312	54.000	

(*) Dati incompleti.

INTRODUZIONE

Segue: TABELLA VI.

Associazioni italiane all'estero, alla metà del 1927.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Beneficenza mutuo soccorso ed assistenza		Educativa e per la propaganda della cultura italiana		Economiche		Sportive		Ricreative		Varie		Totale generale	
	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati (*)	Associazioni	Associati (*)
Stati Uniti (segue):														
Chicago	297	28.540	8	2.750	2	1.000	5	2.100	8	2.000	7	500	327	36.890
Cleveland	76	17.419	2	250	1	350	—	—	3	130	5	—	87	18.149
Denver	48	4.512	—	—	—	—	—	—	1	77	6	—	55	4.589
Filadelfia	358	32.715	4	320	—	—	—	—	7	365	13	1.000	382	34.400
Nuova Orleans	32	5.884	—	—	1	150	—	—	—	—	4	—	37	6.034
Nuova York	1.317	155.393	8	1.000	7	1.420	5	801	148	15.678	42	5.000	1.527	179.292
S. Francisco	81	7.968	1	205	1	315	2	155	16	1.413	4	—	105	10.056
S. Luigi	82	9.544	1	200	—	—	2	450	—	—	3	—	88	10.194
Seattle	30	3.344	—	—	4	833	—	—	3	122	2	—	39	4.299
Uruguay: (Montevideo)	38	17.540	6	2.000	1	150	—	—	4	1.500	2	200	51	21.390
Venezuela:	3	—	2	—	—	—	—	—	—	—	8	—	13	—
Caracas	3	—	2	—	—	—	—	—	—	—	4	—	9	—
Maracaibo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	2	—
Puerto Cabello	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	2	—
Totale America	3.325	—	80	—	27	—	27	—	257	—	223	—	3.939	—

(*) Dati incompleti.

Associazioni italiane all'estero, alla metà del 1927.

Segue: TABELLA VI.

CIVILI

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Beneficenza mutuo soccorso ed assistenza		Educativa e per la propaganda della cultura italiana		Economiche		Sportive		Ricreative		Varie		Totale generale	
	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati (*)	Associazioni	Associati (*)
OCEANIA.														
Australia: (Melbourne e Brisbane)	2	200	—	—	1	100	—	—	6	343	4	120	13	763
Nuova Zelanda: (Wellington)	—	—	—	—	—	—	—	—	1	87	—	—	1	87
Totale Oceania	2	200	—	—	1	100	—	—	7	430	4	120	14	850
RIASSUNTO.														
Europa	372	—	84	—	35	—	14	—	61	—	160	—	726	—
Asia	6	—	6	—	4	—	3	—	1	—	30	—	50	—
Africa	66	—	21	—	6	—	12	1.893	13	2.839	27	—	145	—
America	3.325	—	80	—	27	—	27	—	257	—	223	—	3.939	—
Oceania	2	200	—	—	1	100	—	—	7	430	4	120	14	850
Totale generale	3.771	—	191	—	73	—	56	—	339	—	414	—	4.874	—

(*) Dati incompleti.

INTRODUZIONE

TABELLA VII

Stampa periodica italiana all'estero, alla metà del 1927.

Segue: TABELLA VII.

Stampa periodica italiana all'estero, alla metà del 1927.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Quo- tidiani	Tri- settimanali	Bi- settimanali	Set- timanali	Quin- dicin- nali	Men- sili	Tri- mestrali	Sem- estrali	Annua- li	Saltuari	Totale
Romania:	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	2
Bucarest	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	2
Braila	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Costanza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Galatz	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Spagna:	—	—	—	—	1	1	—	—	—	—	2
Madrid	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
S. Sebastiano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Barcellona	—	—	—	—	1	1	—	—	—	—	2
Cadice	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Siviglia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Valenza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Svizzera:	—	—	—	1	—	1	—	—	2	—	4
Berna	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Basilea	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1
Ginevra	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	1
Losanna	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lugano	—	—	—	1	—	—	—	—	1	—	2
Zurigo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Turchia: (Costantinopoli)	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	2
Ungheria: (Budapest)	—	—	—	—	1	—	—	1	—	—	2
Totale Europa	—	—	1	11	7	7	1	1	2	1	31

Segue: TABELLA VII.

Stampa periodica italiana all'estero, alla metà del 1927.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Quotidiani	Trisettimanali	Bisettimanali	Settimanali	Quindicinali	Mensili	Trimestrali	Semestrali	Annuali	Saltuari	Totale
	ASIA.										
Cina:	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	1
Canton	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Hankow	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Harbin	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Shanghai	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	1
Tientsin	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Palestina: (Gerusalemme)	1	—	—	—	—	1	—	—	—	—	2
Siria: (Beirut)	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	1
Turchia:	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	1
Costantinopoli	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Mersina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Smirne	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	1
Trebisonda	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale Asia	1	—	—	1	1	2	—	—	—	—	5
AFRICA.											
Algeria: (Algeri)	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	1
Egitto:	2	—	—	—	—	2	—	—	—	—	4
Cairo	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1
Alessandria	1	—	—	—	—	2	—	—	—	—	3
Porto Said	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Tunisia: (Tunisi)	1	—	—	3	—	1	—	—	—	1	6
Totale Africa	3	—	—	3	—	4	—	—	—	1	11

Segue: TABELLA VII.

Stampa periodica italiana all'estero, alla metà del 1927.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Quotidiani	Trisettimanali	Bisettimanali	Settimanali	Quindicimani	Mensili	Trimestrali	Semestrali	Annuali	Saltuari	Totale
Perù: (Lima)	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—	3
Stati Uniti:	9	1	3	115	5	24	—	—	—	—	157
Washington	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	1
Battimora	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	1
Boston	1	—	—	7	—	3	—	—	—	—	11
Chicago	1	—	1	7	—	3	—	—	—	—	12
Cleveland	1	—	—	3	—	—	—	—	—	—	4
Denver	—	—	2	3	—	—	—	—	—	—	5
Filadelfia	1	—	—	23	1	—	—	—	—	—	25
Nuova Orleans	—	—	—	4	—	1	—	—	—	—	5
Nuova York	4	—	—	50	3	15	—	—	—	—	72
S. Francisco	1	1	—	8	—	1	—	—	—	—	11
S. Luigi	—	—	—	4	1	—	—	—	—	—	5
Seattle	—	—	—	4	—	1	—	—	—	—	5
Uruguay: (Montevideo)	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	2
Venezuela:	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	2
Caracas	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	2
Maracaibo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Puerto Cabello	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale America	16	1	6	151	10	44	—	—	—	1	229
OCEANIA.											
Australia: (Melbourne)	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	2

Segue: TABELLA VII.

Stampa periodica italiana all'estero, alla metà del 1927.

PAESI e DISTRETTI CONSOLARI	Quotidiani	Trisettimanali	Bisettimanali	Settimanali	Quindicinali	Mensili	Trimestrali	Semestrali	Annuali	Saltuari	Totale
	RIASSUNTO.										
Europa	—	—	1	11	7	7	1	1	2	1	31
Asia	1	—	—	1	1	2	—	—	—	—	5
Africa	3	—	—	3	—	4	—	—	—	1	11
America	16	1	6	151	10	44	—	—	—	1	229
Oceania	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	2
Totale generale	20	1	7	166	18	59	1	1	2	3	278

**IL CENSIMENTO
DEGLI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO
ALLA METÀ DEL 1927.**

PARTE I

EUROPA.

ALBANIA.

DISTRETTO CONSOLARE DI DURAZZO.

(Le Provincie di Durazzo, Elbassan e Dibra [Drin]).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Gli italiani residenti in questo Distretto Consolare sono 84, di cui 58 maschi e 26 femmine. Risultano nate in Albania 3 persone (1 di sesso maschile e 2 di sesso femminile).

La colonia italiana di questo Distretto è, si può dire, all'inizio della formazione. Essa ha carattere tuttora fluttuante, in relazione alle difficoltà varie, di vita e di crisi in genere, che si frappongono allo stabilirsi qui di stranieri ed ai limitati ed appena iniziali interessi avviati.

MESTIERI E PROFESSIONI. — I lavoratori italiani sono distribuiti nelle diverse categorie di mestieri e professioni come segue: addetti a mestieri vari 13, impiegati 16, agricoltori 9, meccanici 8, commercianti 7, professionisti 2.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Mancano, in questo Distretto Consolare, scuole, convitti, collegi italiani.

Prima della guerra mondiale esistevano in Durazzo tre scuole italiane, ma esse non sono state riaperte.

L'unica istituzione italiana esistente è il *R. Ambulatorio Medico* con sede a Durazzo, fondato nel 1920 a scopo di beneficenza. È mantenuto dal Ministero degli Affari Esteri; il personale assistente e amministrativo è composto di un maggiore medico della R. M. e di un contabile capo-infermiere. Esso può curare annualmente circa 5.000 persone. L'ambulatorio dispone d'un letto per le necessità di ricovero urgente in caso di pronto soccorso e per occasioni di interventi chirurgici.

ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Di associazioni italiane esiste solo il *Fascio Italiano*. Mancano periodici in lingua italiana.

DISTRETTO CONSOLARE DI SCUTARI.

(Le Province di Scutari e Kossovo [Bunja]).

POPOLAZIONE ITALIANA. — La colonia italiana del Distretto Consolare di Scutari va distinta in due categorie: fissa e fluttuante. La categoria dell'immigrazione fluttuante è costituita da 40 pescatori provvisti di una mezza dozzina di barche, provenienti dalla costa pugliese, che frequentano la costa tra Capo Rodoni e la foce della Bojana; da un gruppo di operai addetti ai lavori di costruzione di un ponte sul fiume Mathi, in numero di 30 fra meccanici, carpentieri, muratori, fabbri, ecc. tutti della provincia di Trieste.

La categoria dell'immigrazione fissa si compone di 78 persone, di cui 51 maschi e 27 femmine.

Sono nate in Albania 10 persone, di cui 2 maschi e 8 femmine. In totale, dunque, la popolazione italiana residente nel Distretto ascende a 148 persone (121 maschi e 27 femmine), delle quali 138 sono nate in Italia (119 uomini e 19 femmine).

MESTIERI E PROFESSIONI. — Le categorie dei mestieri e professioni sono le seguenti: pescatori (40), religiosi (40), addetti a mestieri e professioni varie (2), meccanici, fabbri, falegnami, muratori, ecc. (30), impiegati (3), industriali (1), commercianti (1), professionisti (2).

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

a) *Scuole.*

Anche in Scutari, prima della guerra, funzionavano 9 scuole italiane, fra cui 3 secondarie e 1 giardino d'infanzia, che non sono state ancora riaperte.

Attualmente esistono:

Ginnasio-Liceo dei PP. Gesuiti, con 64 alunni di sesso maschile:

Scuola Commerciale dei PP. Gesuiti, con 51 alunni di sesso maschile:

Scuola Elementare dei PP. Gesuiti, con 253 alunni di sesso maschile;

Scuola Elementare annessa all'Orfanotrofio Italiano maschile, con 45 alunni di sesso maschile;

Scuola Elementare annessa all'Orfanotrofio Italiano femminile, con 40 alunne.

b) *Orfanotrofi*. — Le istituzioni italiane esistenti sono due *Orfanotrofi*, di cui uno maschile e uno femminile. Quest'ultimo, che è il più antico e ha sede a Scutari, fu fondato nel 1907. Vi sono ricoverate 40 fanciulle, tutte native del paese. Le spese pel suo mantenimento sono sostenute dall'«*Associazione Nazionale dei Missionari all'Estero*»; è amministrato e tenuto dalle Suore di Maria Ausiliatrice (Salesiane). L'Orfanotrofio maschile, egualmente con sede a Scutari, venne fondato nel 1919. È mantenuto dal R. Governo e la amministrazione è affidata ai PP. Gesuiti. Vi sono ricoverati 45 fanciulli, tutti nativi del paese.

ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Oltre il *Fascio Italiano* non esistono, nel Distretto Consolare di Scutari, altre associazioni nè stampa periodica italiana.

DISTRETTO CONSOLARE DI VALONA.

(Le Province di Valona, Berat, Argirocastro e Koritza).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nel Distretto Consolare di Valona gli italiani sono 280, di cui 195 maschi e 85 femmine. Sono nati in Italia 225 di essi (170 maschi e 55 femmine), i rimanenti 55 (25 maschi e 30 femmine) sono nati nel territorio di residenza.

La colonia italiana di Valona è composta per la maggior parte di Pugliesi, specialmente otrantini, recentemente arricchitasi di nuovi elementi, professionisti e specialisti, fatti venire dall'Azienda Italiana dei Petroli (Ferrovie dello Stato) per le ricerche petrolifere nel sottosuolo albanese. Essa cominciò a formarsi attorno al 1850, ebbe varie vicende, crebbe quando le miniere di Selenitza, attualmente esercitate da una società italiana, richiamarono molti operai ai lavori dell'estrazione del bitume, poi diminuì.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano parecchi addetti a mestieri vari, qualche pescatore, alcuni commercianti e professionisti.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Esiste solo:

La *R. Scuola Elementare Mista* in Valona; ha 3 insegnanti, dei quali 2 di sesso femminile, e 26 alunni (12 di sesso maschile e 14 di sesso femminile).

ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si trova il *Fascio Italiano* a Valona ed a Santi Quaranta. Non esistono altre associazioni italiane e non si pubblica alcun periodico nella nostra lingua.

TABELLA A).

Popolazione italiana nella Repubblica d'Albania.

CATEGORIE	Nell'intero territorio dell'ALBANIA			Nel territorio del D. C. di DURAZZO			Nel territorio del D. C. di SCUTARI			Nel territorio del D. C. di VALONA		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.												
Totale italiani . . .	512	374	138	84	58	26	148	121	27	280	195	85
Italiani nati nell'Albania .	68	28	40	3	1	2	10	2	8	55	25	30
Italiani nati in Italia . . .	444	346	98	81	57	24	138	119	19	225	170	55
B. MESTIERI E PROFESSIONI.												
	TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Tot. Agricoltori	—			9			—			—		
» Pescatori	—			—			40			—		
» Muratori e manovali .	—			—			30			—		
» Meccanici, fabbri e falegnami	—			8			—			—		
» Addetti alle industrie	—			—			1			—		
» Addetti ai commerci .	—			7			1			—		
» Impiegati	—			16			3			—		
» Professionisti	—			2			2			—		
» Addetti a mestieri e professioni varie (sarti, cuochi, ecc.) . . .	—			13			2			—		
» Religiosi	—			—			40			—		

AUSTRIA.

A) **Notizie complessive.**

POPOLAZIONE ITALIANA. — Le condizioni economiche dell'Austria erano disastrose alla fine della guerra 1914-1918, critiche ed instabili erano le condizioni sociali.

Indice di tale situazione era la grave e minacciosa disoccupazione delle classi operaie, a cui si veniva aggiungendo quella degli intellettuali per il licenziamento di migliaia di funzionari imposto dalla Società delle Nazioni allo scopo di agevolare il risanamento del bilancio statale. Inoltre, l'Austria, a causa delle annessioni all'Italia, alla Cecoslovacchia e alla Jugoslavia di territori dell'ex-Impero Austro-Ungarico, aveva perduto oltre i 4/5 delle sue industrie.

È quindi perfettamente comprensibile come l'emigrazione italiana di lavoratori verso la nuova Repubblica abbia ripreso assai lentamente dopo la guerra. È da ritenere che difficilmente anche per l'avvenire l'Austria possa costituire un notevole sbocco per gli operai italiani.

Una parte abbastanza importante della nostra emigrazione operaia in Austria è data dai cittadini delle nuove provincie italiane che anche prima della guerra solevano spostarsi per ragioni di lavoro verso regioni finitime dell'Impero Austro-Ungarico, e che ora conservano tali abitudini.

L'annessione all'Italia di territori già appartenenti all'ex-Impero Austro-Ungarico ha portato automaticamente un certo aumento nel numero degli italiani residenti nell'attuale Repubblica Austriaca, giacchè, pur avendo la loro residenza in Austria, i nativi delle terre annesse sono divenuti cittadini italiani. La popolazione italiana fissa è oggi press'a poco identica a quella dell'ante-guerra nella parte dell'ex-Impero a cui corrisponde il territorio dell'attuale Repubblica. Nelle provincie che costituiscono la Repubblica, prima della guerra, e precisamente al 30 dicembre 1910, epoca dell'ultimo censimento austriaco, vivevano

oltre 20 000 italiani; alla metà del 1927 gli italiani che vi risiedono sono circa 18.700.

Il maggiore aggruppamento è nel Distretto Consolare di Innsbruck cui seguono i distretti Consolari di Vienna, di Graz, di Klagenfurt.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Quanto alla distribuzione per mestieri e professioni notasi che la distinzione, possibile una volta, ha oggi molto perduto della sua importanza. Prevalgono le occupazioni urbane. Oltre un certo numero di liberi professionisti, si notano gli addetti a piccoli commerci ed industrie, operai di fabbriche e addetti a mestieri secondari. Nelle provincie si trovano dei tessitori, dei sarti, barbieri, commercianti al minuto e affini.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Uniche istituzioni italiane esistenti sono: una *Scuola Superiore di Lingua Italiana*, due *Scuole Primarie*. Non esistono nè collegi nè ospedali italiani.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Vi sono 17 associazioni italiane.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si pubblica a Vienna un periodico italiano.

B) Notizie relative ai singoli distretti consolari.

DISTRETTO CONSOLARE DI VIENNA.

(L'Alta e la Bassa Austria, la regione del Burgenland).

POPOLAZIONE ITALIANA. — La popolazione italiana risulta costituita di 5.600 persone, di cui — approssimativamente — 3.800 maschi e 1.800 femmine. Essi sono così ripartiti:

Vienna	4.500
Bassa Austria	800
Alta Austria	300

MESTIERI E PROFESSIONI. — Oltre alcuni professionisti, gl'italiani esercitano vari mestieri nonchè il piccolo commercio; vi sono anche degli impiegati, degli imprenditori di lavori, dei portieri, degli spazzacamini, dei gelatieri, dei carrettieri, ecc.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

Scuole. — Da qualche anno è stata istituita a Vienna a cura della Società Nazionale « Dante Alighieri » una *Scuola di Lingua e Letteratura Italiana* per austriaci adulti, con un corso biennale di grado superiore affidato ad un professore italiano. La scuola, a cui sono ammesse persone di cultura accademica, ha ottenuto in breve tempo grande successo: gl'iscritti sono 500; essa riceve sovvenzioni dal R. Governo e dalla Società Nazionale « Dante Alighieri ».

Da poco tempo, poi, è stato inaugurato, sempre a Vienna, un corso universitario di letteratura italiana, affidato ad una signora italiana incaricata dal R. Ministero degli Affari Esteri.

Recentemente, a cura della Società Nazionale « Dante Alighieri », è stata istituita in Vienna una Scuola per bambini italiani.

L'ordine dei PP. Salesiani mantiene in Vienna l'*Istituto Salesiano* frequentato da 435 alunni maschi.

Non esistono collegi, nè ospedali italiani.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Si contano in Vienna 7 associazioni italiane con un totale di 850 soci. Esse sono:

il *Fascio Italiano*;

la *Società Italiana di Beneficenza* fondata nel 1865, che dà sussidi agli italiani indigenti della capitale: conta 90 soci;

il *Circolo « Italia »*, che ha lo scopo di riunire i cittadini italiani, promuoverne l'affiatamento e curare le manifestazioni patriottiche in occasione di feste e di ricorrenze: ha 150 soci;

la *Congregazione della Chiesa Nazionale Italiana*, che amministra la Chiesa italiana e tende a riunire specialmente la classe operaia: ha 100 soci;

la Sezione della *Lega Navale Italiana* con 150 soci;

il Comitato della *Società Nazionale « Dante Alighieri »*, con 80 soci;

la *Camera Italiana di Commercio*, con 100 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si pubblica in Vienna « *Il Giornale del Commercio Italo-Austriaco* » organo mensile della Camera Italiana di Commercio di Vienna.

DISTRETTO CONSOLARE DI GRAZ.

(La Stiria).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nella Stiria 3.000 italiani circa (1.800 maschi e 1.200 femmine).

MESTIERI E PROFESSIONI. — Gli italiani nella Stiria sono per la maggior parte operai e precisamente segantini, fornaciai e minatori. Vi sono poi moltissimi commercianti, fruttivendoli, venditori di fiori ed in generale addetti al piccolo commercio.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Non vi sono istituzioni italiane d'istruzione, di educazione o d'assistenza sanitaria.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Esistono 3 associazioni italiane con sede in Graz, cioè:

il *Fascio Italiano*;

l'*Associazione Nazionale Italiana*;

la *Società Italiana di Beneficenza*.

Contano complessivamente 155 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nessuna pubblicazione periodica italiana esiste nella Stiria.

DISTRETTO CONSOLARE DI KLAGENFURT.

(La Carinzia).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono stabilmente nella Carinzia circa 800 italiani (450 maschi e 350 femmine approssimativamente). Tale numero va aumentando di circa 200 nel periodo primaverile-estivo, per l'immigrazione temporanea (ma normale ogni anno) di lavoratori (segantini, fornaciai, minatori, terrazzieri).

MESTIERI E PROFESSIONI. — I nostri connazionali dimoranti in Carinzia sono essenzialmente dediti all'industria ed al commercio del legname (proprietari di ditte, impiegati ed operai specializzati presso ditte o imprese italiane ed austriache).

Vi sono altresì alcune ditte in generi alimentari (particolarmente importatrici di frutta, ortaggi, agrumi ed olio d'oliva),

qualche impresa di spedizioni e trasporti, qualche altra di costruzioni e materiale edilizio e una di industrie minerarie (cave di talco e di serpentino).

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Esiste in Villaco la *Scuola Italiana « Dante Alighieri »*, con corsi di lingua e cultura italiana per i ragazzi italiani e lezioni di sola lingua italiana per i cittadini di altra nazionalità.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — In Villaco:

il *Fascio Italiano*;

il *Circolo Italiano*.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nella Carinzia non si stampa alcun periodico nella nostra lingua.

DISTRETTO CONSOLARE DI INNSBRUCK.

(Il Tirolo, il Voralberg e il Salzburg).

POPOLAZIONE ITALIANA. — La popolazione italiana residente nel Distretto Consolare di Innsbruck comprende 9.300 persone, così ripartite:

Tirolo	7.300
Voralberg	1.500
Salzburg	500

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Non esistono scuole, collegi nè ospedali italiani.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Vi sono ad Innsbruck 4 associazioni italiane:

Fascio Italiano;

Società di Assistenza fra Italiani;

Società degli « Alto-Atesini », società di ritrovo, senza finalità politiche;

Confraternita Italiana, società religiosa fra trentini.

A Salzburg esiste il *Fascio Italiano*.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non si pubblica alcun giornale italiano.

TABELLA A).

Popolazione italiana nella Repubblica d'Austria.

CATEGORIE	Nell'intero territorio dell'AUSTRIA			Nel territorio del D. C. di VIENNA			Nel territorio del D. C. di GRAZ			Nel territ. del D. C. di KLAGENFURT			Nel territorio del D. C. di INNSBRUCK		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.															
Totale italiani	18.700	—	—	5.600	3.800	1.800	3.000	1.800	1.200	800	450	350	9.300	—	—
Italiani nati in Austria . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Italiani nati in Italia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B. MESTIERI E PROFESSIONI	TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Tot. Muratori e manovali	—			—			—			—			—		
» Minatori .	—			—			—			—			—		
» Meccanici, fabbri e fal. . . .	—			—			—			—			—		
» Operai addetti ad ind. e lavori vari	—			—			—			—			—		
» Addetti ai commerci e trasp.	—			—			—			—			—		
» Impiegati.	—			—			—			—			—		
» Addetti a mestieri e professioni varie .	—			—			—			—			—		

TABELLA B).

Istituzioni italiane nella Repubblica d'Austria.

TERRITORIO	SCUOLE PRIVATE											ASSOCIAZIONI															
	PRIMARIE				SECONDARIE				Totale Generale			COLLEGI. CONVITTI, ecc. ISTITUTI SANITARI	Benefi- cenza mutuo soccorso assisten- za	Educati- ve e per la prop. della cultura italiana	Econo- miche	Ri crea- tive	Varie	Totale Generale	STAMPA PERIODICA Mensili								
	Alunni		Inse- gnanti		Alunni		Inse- gnanti		Scuole	Alunni	Insegnanti																
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine																			
	Scuole		Alunni		Alunni		Alunni		Alunni		Alunni									Alunni		Alunni		Alunni		Alunni	
Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati									Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati
D. C. di:																											
VIENNA	2	535	—	—	2	600	1	1	4	1.135	—	—	2	190	3	380	1	100	—	—	1	180	7	850	1		
GRAZ	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	125	—	—	—	—	—	—	—	1	30	3	155	—	
KLAGENFURT	1	30	—	—	—	—	—	—	1	30	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	1	—	2	—	—	
INNSBRUCK	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	5	—	—	
Totale	3	565	—	—	2	600	1	1	5	1.165	—	—	7	—	3	380	1	100	1	—	5	—	17	—	1		

Censimento degli Italiani all'estero.

2

BELGIO.

A) **Notizie complessive.**

POPOLAZIONE ITALIANA. — La popolazione italiana nel Belgio è andata aumentando dal 1900, anno in cui essa comprendeva 3.543 persone, al 1910, allorchè il censimento ufficiale belga ne accertava 4.498.

La maggior parte era concentrata nel Brabante e nella provincia di Liegi. Rappresentavano professioni e mestieri vari: minatori, scaricatori portuali, piccoli commercianti, guantai, meccanici, domestici, gelatieri, e fra le arti liberali non mancavano ingegneri e professionisti di vaglia ai quali aggiungevansi commercianti e banchieri in ottima condizione finanziaria. Quasi tutte le regioni del Regno erano rappresentate, ma in maggioranza la Campania, il Piemonte, il Veneto e la Lombardia.

Come è naturale, il numero dei nostri connazionali seguì spesso le oscillazioni del mercato del lavoro belga. Così un numeroso gruppo di operai guantai stabiliti a Roulers da lungo tempo dovette rimpatriare per la chiusura delle fabbriche. In occasione dell'esposizione del 1912 parecchi gessatori, stuccatori ecc. italiani trovarono impiego proficuo; ma, passato quel periodo, per parecchi nostri connazionali fu necessità o di adattarsi a mestieri meno lucrosi o di ritornare in patria.

Lo scoppio della guerra mondiale e l'invasione del Belgio nell'agosto 1914 provocò il rimpatrio di quasi tutti gli italiani residenti in questo Stato. Nè si stabilì, nell'immediato dopo guerra, per il Belgio, una corrente di emigrazione italiana così notevole come lo avrebbe fatto presumere l'enorme bisogno di mano d'opera per la ricostruzione delle zone devastate.

Ad ogni modo la importanza della nostra emigrazione nel Belgio, e specialmente di quella che vi si reca con contratto di lavoro, è accresciuta, poichè numerose sono le richieste della nostra mano d'opera, particolarmente per le miniere di carbone.

L'industria metallurgica ha pure assorbito un discreto nu-

mero di manovali italiani; operai specializzati sono stati impiegati nelle fabbriche di seta artificiale, di cappelli di feltro, di bottoni, di guanti, di conserve alimentari, di paste, ecc.

L'affluire dei nostri lavoratori nel Belgio nel dopo guerra ha creato una colonia assai numerosa e che tende ad aumentare continuamente. Essa alla metà del 1927 può calcolarsi in 15.700 persone, di cui 13.260 di sesso maschile e 2.440 di sesso femminile.

Il fatto che la nostra colonia si compone in maggior parte di emigranti del dopo guerra, spiega perchè essa non abbia ancora raggiunto una fisionomia unitaria ed una organizzazione collettiva simili a quelle dei nuclei italiani residenti in altri paesi. Inoltre il piccolo nucleo di donne sta a dimostrare che la emigrazione nel Belgio è emigrazione di singoli e quindi emigrazione essenzialmente temporanea.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Gli italiani nel Belgio esercitano svariate professioni e mestieri. Oltre i giornalieri e braccianti, si hanno numerosi minatori, che costituiscono il gruppo più notevole, numerosi muratori, addetti all'industrie, numerosi addetti al commercio, specialmente piccoli commercianti, e parecchi impiegati, nonchè un nucleo notevole di liberi professionisti.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Di istituzioni italiane non vi sono che 4 scuole e 17 associazioni.

Si pubblica 1 periodico italiano.

B) Notizie relative ai singoli distretti consolari.

DISTRETTO CONSOLARE DI BRUXELLES.

(Le provincie di Brabante, Hainaut, Limbourg e Namur).

POPOLAZIONE ITALIANA. — La popolazione italiana si compone di circa 8.800 persone, di cui 7.460 maschi e 1.340 femmine.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Nella giurisdizione del Distretto Consolare di Bruxelles si contano: minatori 5.900; addetti ad in-

dustrie e lavori diversi 800; terraioli, braccianti e giornalieri 180; addetti ai commerci 130; artisti 110; addetti a mestieri e professioni varie 100; impiegati 80; muratori e manovali 40; professionisti 30.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

Scuole. — Nel Distretto Consolare di Bruxelles esistono due scuole italiane con sede in Bruxelles:

1. la *Scuola Italiana* presso la Società di Beneficenza, con 70 alunni (38 maschi e 32 femmine);

2. la *Scuola Italiana* della Società Nazionale « Dante Alighieri », con 41 alunni (19 maschi e 22 femmine).

Mancano convitti, collegi, istituti d'assistenza sanitaria italiani.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Esistono a Bruxelles 7 sodalizi italiani:

il *Fascio Italiano*;

la *Camera Italiana di Commercio*, con 670 soci;

la *Società di Mutuo Soccorso*, con 150 soci;

la *Società di Beneficenza*, con 70 soci;

la *Fondazione « Vittorio Emanuele III »* istituita nel 1925 per commemorare il 25° anno di regno di S. M. il Re; esplica un'opera feconda a favore degli italiani, alla quale dedica i larghi mezzi che le sono stati forniti dalle colonie italiane nel Belgio;

l'*Associazione Nazionale ex-Combattenti*, con 200 soci;

il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »*, con 120 soci.

A Charleroi esiste il *Fascio Italiano*.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si pubblica mensilmente a Bruxelles, a cura della Camera Italiana di Commercio, la « *Revue Italo-Belge* », redatta in italiano ed in francese. Essa mira a intensificare le relazioni economiche e culturali fra l'Italia e il Belgio.

DISTRETTO CONSOLARE DI ANVERSA.

(La Fiandra Occidentale ed Orientale e la provincia di Anversa).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nel territorio del Distretto Consolare di Anversa la popolazione italiana si calcola di 400 persone (approssimativamente 300 maschi e 100 femmine). Nella città di Anversa se ne trovano 70, in maggior parte dedite al piccolo commercio.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: addetti ai mestieri vari 150, addetti ai commerci 100, addetti alle industrie 60, professionisti 10.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Nessuna istituzione italiana d'istruzione, educazione od assistenza sanitaria.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — In Anversa:

il *Fascio Italiano*;

la Sezione dell'*Associazione Nazionale ex-Combattenti*;

la *Società di M. S. « Unione Italiana »*.

Ad Ostenda:

il *Fascio Italiano*.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nessun periodico in lingua italiana.

DISTRETTO CONSOLARE DI LIEGI.

(Le provincie di Liegi e di Lussemburgo).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono in questo Distretto Consolare circa 6.500 italiani, di cui 5.500 maschi e 1.000 femmine.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Manovali 3.000 (di cui 2.500 nell'industria siderurgica), minatori 1.200; terraioli, braccianti e giornalieri 500; addetti ad altre industrie e lavori 250; addetti ai commerci 280; muratori 100; professionisti 100.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — In questo Distretto Consolare esistono due scuole italiane:

In Differt-Messancy:

l'Istituto « San Giuseppe » con 8 alunni di sesso maschile.

In Liegi:

Corsi di lingua italiana della Società Nazionale « Dante Alighieri », di recente istituzione.

Mancano istituzioni di altro genere.

ASSOCIAZIONI ITALIANE:

In Liegi:

il *Fascio Italiano*;

la *Società di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1911, con 84 soci;

la *Società di Beneficenza*, con 50 soci;

la Sezione dell'*Associazione Nazionale ex-Combattenti*;

la Sezione della *Società Nazionale « Dante Alighieri »*, con 50 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non si stampa alcun giornale italiano.

TABELLA A).

Popolazione italiana nel Regno del Belgio.

CATEGORIE	Nell'intero territorio del BELGIO			Nel territorio del D. C. di BRUXELLES			Nel territorio del D. C. di ANVERSA			Nel territorio del D. C. di LIEGI		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.												
Totale italiani	15.700	13.260	2.440	8.800	7.460	1.340	400	300	100	6.500	5.500	1.000
Italiani nati nel Belgio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Italiani nati in Italia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Tot. Muratori e Manovali . . .		640			40			—			600	
» Terraioli, braccianti e giornalieri . . .		680			180			—			500	
» Minatori . . .		7.100			5.900			—			1.200	
» Operai addetti ad altre industrie e lavori .		3.610			800			60			2.750	
» Addetti ai commerci . . .		510			130			100			230	
» Impiegati . . .		80			80			—			—	
» Professionisti: (medici, farmacisti, ingegneri, ecc.) .		140			30			10			100	
» Artisti		110			110			—			—	
» Addetti a mestieri e professioni varie (sarti, cuochi, ecc.)		250			100			150			—	

Istituzioni italiane nel Regno del Belgio.

TERRITORIO	SCUOLE REGIE	SCUOLE PRIVATE						COLLEGI, CONVITTI, ecc.	ISTITUTI SANITARI	ASSOCIAZIONI								STAMPA PERIODICA Mensili		
		PRIMARIE				SECONDARIE	Benef. mutuo soccorso ed assistenza			Educ. e per la prop. della cult ital.		Economiche		Varie		Totale Generale				
		Alunni		Inse- gnanti						Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni (*)	Associati (*)		Associazioni	Associati (*)
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine															
D. C. di:																				
BRUXELLES	—	2	57	54	—	—	—	—	—	4	420	1	120	1	670	2	90	8	1.300	1
ANVERSA	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—	2	—	4	—	—
LIEGI	—	2	—	—	—	—	—	—	—	3	—	1	50	—	—	1	39	5	—	—
Totali	—	4	—	—	—	—	—	—	—	9	—	2	170	1	670	5	—	17	—	1

(*) Dati incompleti.

BULGARIA.

DISTRETTO CONSOLARE DI SOFIA.

(Tutto il Regno di Bulgaria).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nel territorio della Bulgaria 1.047 italiani, di cui 576 di sesso maschile e 471 di sesso femminile. Nell'anteguerra il numero di essi raggiungeva una cifra molto maggiore e la diminuzione deve attribuirsi al grandissimo travolgimento europeo e in specie balcanico.

La popolazione italiana è generalmente stabile; la parte fluttuante è di entità trascurabile (funzionari del Regio Governo, giornalisti, artisti e venditori ambulanti).

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: addetti ai commerci 143; impiegati 100; meccanici, fabbri e falegnami 66; muratori e manovali 48; addetti a mestieri e professioni varie 34; terraioli, braccianti e giornalieri 25; professionisti 8; artisti 5.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

Scuole. — Esiste a Sofia una *Scuola Italiana Primaria*, mista, diurna, con corsi anche serali. Detta scuola è stata inaugurata nei primi di gennaio dell'anno 1921 e nel 1926 è stata trasformata in Scuola Regia. Conta 330 iscritti, di cui 150 maschi e 180 femmine. Le lezioni vengono impartite da 14 insegnanti, 6 di sesso maschile e 8 di sesso femminile. Di essi, 7 sono effettivi.

A Filippopoli esiste dal 1926 una *Scuola Coloniale Promiscua* frequentata da circa 80 alunni con 3 insegnanti stipendiati dal R. Governo. Esiste altresì un *Corso serale di lingua italiana*, frequentato da 80 alunni.

A Varna, ad iniziativa del locale Fascio Italiano, esistono *Corsi serali di lingua italiana* frequentati da 78 alunni.

Non esistono nè collegi, nè ospedali o consimili istituti italiani.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Nel Regno di Bulgaria si annoverano 12 Società italiane :

In Sofia :

il *Fascio Italiano*, fondato nel 1923;

la *Società Italiana di Beneficenza*, fondata nel 1890, conta 60 soci ;

la *Società di Mutuo Soccorso fra gli Italiani residenti in Bulgaria*, fondata il 14 marzo 1885, composta di 110 soci ;

la *Camera Italiana di Commercio*, sovvenzionata dal Regio Governo: dà un utile contributo allo sviluppo delle relazioni commerciali tra i due paesi; conta 187 soci ;

la *Lega Italo-Bulgara*, fondata nel 1919 col programma di intensificare le relazioni culturali ed economiche fra i due paesi ;

l'Opera Italiana Pro-Oriente, che svolge propaganda in Italia ed in Bulgaria per la migliore conoscenza tra i due popoli a mezzo di conferenze, mostre di lavori e oggetti caratteristici; fa capo alla Compagnia di S. Paolo (Opera « Cardinal Ferrari »).

In Filippopoli :

il *Fascio Italiano*;

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso « Giuseppe Garibaldi »*, con 58 soci.

In Varna :

il *Fascio Italiano*;

il *Circolo degli Italiani*, con 30 soci.

In Burgas :

il *Fascio Italiano*;

il *Circolo degli Italiani*, con 25 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Esiste una pubblicazione quindicinale: « *La Voce d'Italia* », giornale fondato nel gennaio 1923 dalla locale sezione della « *Lega Italiana per la tutela degli interessi nazionali* », ed, allo scioglimento di questa, assunto dal locale Gruppo Fascista. Nel 1925 è stato dichiarato organo ufficiale dei Fasci all'estero.

TABELLA A).

Popolazione italiana nel Regno di Bulgaria.

CATEGORIE	Nell'intero territorio della BULGARIA			Nel territorio del D. C. di SOFIA		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.						
Totale italiani . . .	1.047	576	471	1.047	576	471
Italiani nati in Bulgaria . .	—	—	—	—	—	—
Italiani nati in Italia . . .	—	—	—	—	—	—
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE		
Tot. Terraioili, braccianti e giornalieri		25			25	
» Muratori e manovali		48			48	
» Meccanici, fabbri e falegnami		66			66	
» Addetti ai commerci e trasporti		143			143	
» Impiegati		100			100	
» Professionisti (ingegneri, medici, ecc.) . .		8			8	
» Artisti		5			5	
» Addetti a mestieri e professioni varie (sarti, cuochi, ecc.) . . .		34			34	

Istituzioni italiane nel Regno di Bulgaria.

TER- RITORIO	SCUOLE REGIE					SCUOLE PRIVATE					ASSOCIAZIONI															
	PRIMARIE					PRIMARIE					Beneficenza mutuo soc- corso ed assistenza	Educativ e per la prop- aganda del- la cultura italiana		Economi- che		Ricrea- tive		Varie		Totale Gene- rale		STAMPA PERIODICA Quindicinali				
	Scuole	Alun- ni		Inse- gnanti		SECONDARIE	Scuole	Alun- ni		Inse- gnanti		SECONDARIE	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni		Associati			
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine													Maschi	Femmine	
D. C. di																										
SOFIA . .	1	150	180	6	8	—	3	238	—	—	—	—	—	3	228	2	—	1	187	2	55	4	113	12	—	1

CECOSLOVACCHIA.

A) Notizie complessive.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nella Cecoslovacchia circa 3.600 italiani. ..

MESTIERI E PROFESSIONI. — Gli italiani nella Cecoslovacchia esercitano svariati mestieri e professioni. Sono muratori e manovali, minatori, agricoltori, terrazzieri, braccianti, giornalieri, commercianti, meccanici, professionisti, impiegati, operai delle industrie.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Attualmente nella Cecoslovacchia esistono 5 scuole italiane primarie ed un orfanotrofio.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Esistono 9 associazioni italiane, di cui 3 di beneficenza, mutuo soccorso ed assistenza, 2 per la propaganda della cultura italiana, 1 ricreativa e 3 varie.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si stampa in lingua italiana solo un periodico quindicinale.

B) Notizie relative ai singoli distretti consolari.

DISTRETTO CONSOLARE DI PRAGA

(La Boemia).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Il numero degli italiani residenti nella Boemia è molto diminuito dopo la guerra 1914-1918 per varie ragioni e specialmente per il protezionismo verso la mano d'opera locale in conseguenza della grave disoccupazione. Attualmente vi risiedono circa 600 italiani.

MESTIERI E PROFESSIONI. — La maggioranza dei cittadini italiani è composta di operai, muratori, manovali, terrazzieri. Po-

chi professionisti (insegnanti, ingegneri, giornalisti), qualche commerciante di vini, ortaggi, frutta e qualche rappresentante di seterie, ecc.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

a) *Scuole* : — Esistono in Praga :

la *Scuola Italiana* dell'Orfanotrofio Italiano ;

la *Scuola Italiana* dell'Istituto Italiano di Cultura, frequentata in media da 500 alunni di nazionalità cecoslovacca.

b) *Orfanotrofi*. — In Praga la Congregazione Italiana mantiene l'Orfanotrofio Italiano, per il ricovero degli orfani indigenti.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — In Praga :

il *Fascio Italiano* ;

la *Congregazione Italiana* ;

il *Fondo di Beneficenza « Vittorio Emanuele III »* ;

la *Pia Fondazione « Umberto I »* ;

l'Istituto Italiano di Cultura, con ricca biblioteca.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — A cura dell'Istituto Italiano di Cultura si pubblica in Praga un *Bollettino semestrale di letteratura, storia ed arte*.

DISTRETTO CONSOLARE DI BRATISLAVA.

(La Slovacchia ed il territorio dei ruteni a sud dei Carpazi).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nella Slovacchia circa 1.500 italiani.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Gli italiani sono : agricoltori, muratori, manovali, minatori, operai delle industrie, terraioli, braccianti, giornalieri, impiegati, meccanici, commercianti, ecc.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Esistono in Bratislava *Corsi di lingua italiana*, fondati nel 1923 ad iniziativa del R. Consolato. Questi corsi ebbero

subito ed hanno grandissimo successo, tanto che annualmente la media degli iscritti supera i 400.

Esiste, inoltre, in Bratislava la *Scuola serale di lingua italiana*, con 60 alunni maschi.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — In Bratislava:

il *Fascio Italiano*;

il *Circolo Italiano di Cultura*, fondato nel 1922, con 100 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nessun periodico in lingua italiana.

DISTRETTO CONSOLARE DI BRNO.

(La Moravia, eccetto i distretti moravi di Moravská Ostrava, di Mistek, di Novy Jicin).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nella Moravia circa 600 italiani.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Gli italiani sono: muratori, manovali, terrazzieri, commercianti, operai delle industrie, ecc.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Esiste a Brno un *Corso trisettimanale di lingua italiana* della Società Nazionale « Dante Alighieri », frequentato da 10 alunni maschi.

ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Trovasi il *Fascio Italiano* a Brno.

DISTRETTO CONSOLARE DI MORAWSKA OSTRAWA.

(I distretti moravi di Moravská Ostrava, di Mistek, di Novy Jicin e la Slesia).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Ammontano a circa 900 gli italiani residenti in questo Distretto Consolare.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Gli italiani dimoranti in questo Distretto sono in prevalenza operai, muratori, terrazzieri, ma-

novali e minatori. Si contano vari imprenditori di lavori edilizi e di sterro e pochissimi professionisti, che si limitano a qualche ingegnere nelle industrie minerarie e metallurgiche ed a qualche rappresentante di commercio.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nel Distretto Consolare di Morawskà Ostrawa mancano scuole, collegi, convitti, orfanotrofi ed ospedali italiani.

Esiste solo il *Circolo Italiano* in Morawskà Ostrawa.

Nessun periodico in lingua italiana.

TABELLA A).

Popolazione italiana nella Repubblica della Cecoslovacchia.

CATEGORIE	Nell'intero territorio della CECO-SLOVACCHIA			Nel territorio del D. C. di PRAGA			Nel territorio del D. C. di BRATISLAVA			Nel territorio del D. C. di BRNO			Nel territorio del D. C. di MORAWSKA OSTRAWA		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.															
Totale italiani.	3.600	—	—	600	—	—	1.500	—	—	600	—	—	900	—	—
Italiani nati nella Cecoslovacchia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Italiani nati in Italia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Tot. Agricoltori . .	—			—			—			—			—		
» Terr.li, braccianti e giornalieri	—			—			—			—			—		
» Muratori e manovali	—			—			—			—			—		
» Meccan. fabbri e falegnami . .	—			—			—			—			—		
» Minatori . .	—			—			—			—			—		
» Addetti alle industrie .	—			—			—			—			—		
» Addetti ai commerci.	—			—			—			—			—		
» Impiegati .	—			—			—			—			—		
» Professionisti	—			—			—			—			—		
» Artisti	—			—			—			—			—		
» Addetti a mestieri e professioni varie	—			—			—			—			—		

DANIMARCA.

DISTRETTO CONSOLARE DI COPENAGHEN.

POPOLAZIONE ITALIANA. — La Danimarca non è paese d'immigrazione. La differenza della lingua, la scarsità e l'incertezza del lavoro, costituiscono il primo ostacolo; un secondo, anche più grave, deriva dalle associazioni di lavoratori, che mantengono salari alti, anche a costo di avere dei disoccupati e di doverli sussidiare. L'operaio straniero deve subire i prezzi stabiliti dalle associazioni di mestiere, ed a tali condizioni non trova lavoro, perchè a parità di spesa è preferito sempre il nazionale.

Sono ricercati i lavoratori di campagna, o braccianti, i fornaciai, le donne per le latterie, per colmare la deficienza di braccia nei lavori più faticosi e meno pregiati.

Finora non vi è stata in Danimarca immigrazione italiana propriamente detta. La nostra colonia si compone di circa 300 persone ripartite in 250 di sesso maschile e 50 di sesso femminile. Ne risultano 50 nati nel Regno di Danimarca. Quasi tutti risiedono in Copenaghen e dintorni. Piccoli gruppi si trovano in Aarhus, Odense, Vejle, Nyborg, Sønderborg, Haderslev, Aalborg.

MESTIERI E PROFESSIONI. — La classificazione per mestieri e professioni è la seguente: terraioli, braccianti, giornalieri 100; artisti 35; addetti ai commerci 20; muratori e manovali 10; impiegati 7; insegnanti 5; operai addetti alle industrie 2; i rimanenti sono di professione indeterminata.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Esiste in Copenaghen la *Scuola Italiana* della Società Nazionale « Dante Alighieri » con 15 alunni, fra cui 7 di sesso maschile.

Mancano istituzioni di educazione di altro genere.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — In Copenaghen hanno sede:

il *Fascio Italiano*, fondato nel 1925;

il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »*, fondato nel 1909, del quale fanno parte numerosi danesi; conta 500 soci ed ha per scopo la diffusione della lingua e della cultura italiana;

la *Società di mutuo soccorso e beneficenza « Umberto I »*, fondata nel 1900, che conta 60 soci ed ha per scopo il mutuo soccorso, la beneficenza, l'assistenza medica ed i sussidi di vecchiaia e di vedovanza.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non si pubblica nella Danimarca alcun periodico in lingua italiana.

TABELLA A).

Popolazione italiana nel Regno di Danimarca.

CATEGORIE	Nell'intero territorio della DANIMARCA			Nel territorio del D. C. di COPENAGHEN		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.						
Totale italiani	300	250	50	300	250	50
Italiani nati nella Danimarca	50	—	—	50	—	—
Italiani nati in Italia . .	250	—	—	250	—	—
B. MESTIERI E PROFES- SIONI.	TOTALE			TOTALE		
Totale Terraioli, braccianti o giornalieri		100			100	
» Muratori e manovali		10			10	
» Operai addetti ad al- tre industrie e la- vori		2			2	
» Addetti ai commerci		20			20	
» Impiegati		7			7	
» Professionisti (inse- gnanti)		5			5	
» Artisti		35			35	

DANZICA.**DISTRETTO CONSOLARE DI DANZICA.**

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nel territorio della Città Libera 67 italiani, dei quali 37 maschi e 30 femmine.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Per la maggior parte sono addetti ai commerci (26); i rimanenti sono impiegati (4) e giornalieri (12).

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esistono nella Città Libera di Danzica nè istituzioni, nè associazioni italiane.

Non vi si pubblica alcun periodico in lingua italiana.

Popolazione italiana nella Città Libera di Danzica

CATEGORIE	Nell'intero territorio della Città Libera di DANZICA			Nel territorio del D. C. di DANZICA		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.						
Totale italiani . . .	67	37	30	67	37	30
Italiani nati in Danzica . .	32	9	23	32	9	23
Italiani nati in Italia . . .	35	28	7	35	28	7
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE		
Tot. Addetti ai commerci .	26			26		
» Impiegati	4			4		
» Giornalieri	12			12		

ESTONIA.**DISTRETTO CONSOLARE DI REVAL.**

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nell'Estonia 6 italiani, dei quali 3 di sesso maschile e 3 di sesso femminile; 4 sono nativi del luogo.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano un commerciante ed un addetto a professioni varie (cameriere).

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. —

Non esistono nè istituzioni, nè associazioni, nè stampa periodica italiana.

Popolazione italiana nella Repubblica di Estonia.

CATEGORIE	Nell'intero territorio dell'ESTONIA			Nel territorio del D. C. di REVAL		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.						
Totale italiani . . .	6	3	3	6	3	3
Italiani nati nell'Estonia .	4	—	—	4	—	—
Italiani nati in Italia . . .	2	—	—	2	—	—
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE		
Totale Addetti ai commerci	1			1		
» Addetti a mestieri e professioni varie .	1			1		

FINLANDIA.

DISTRETTO CONSOLARE DI HELSINGFORS.

(Governatorati di Nyland, Viborg, Tavastehus, St. Michel, Kuopio).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nel territorio di questo Distretto Consolare 130 italiani, dei quali 73 di sesso maschile e 57 di sesso femminile. Degli italiani qui residenti 44 sono nati in Italia e 86 sono nativi del luogo.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si contano 24 commercianti, 5 artisti, 1 fabbro e molti addetti alla fabbrica delle figurine di gesso e dei gelati (40).

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. —

Non esistono, in questo Distretto Consolare, nè scuole, nè stampa periodica italiana.

Esiste solo il *Fascio Italiano* in Helsingfors.

DISTRETTO CONSOLARE DI ÅBO.

(Governatorati di Ahvenanmaa, Uleaborg, Carelia, Åbo-Björneborg, Vasa)

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono in questo Distretto Consolare 44 italiani dei quali 17 uomini, 10 donne e 17 bambini.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si contano 11 commercianti, 3 operai, 2 artisti e 1 meccanico.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. —

Non esistono in questo Distretto Consolare nè istituzioni, nè associazioni, nè vi si pubblicano periodici in lingua italiana.

Popolazione italiana nella Repubblica di Finlandia.

CATEGORIE	Nell'intero territorio della FINLANDIA			Nel territorio del D. C. di HELSINGFORS			Nel territorio del D. C. di ÅBO		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.									
Totale italiani . . .	174	—	—	130	73	57	44	—	—
Italiani nati nella Finlandia . .	—	—	—	86	—	—	—	—	—
Italiani nati in Italia	—	—	—	44	—	—	—	—	—
B. MESTIERI E PROFESSIONI.									
	TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Totale Fabbri, meccanici, ecc. .	2			1			1		
» Commercianti	35			24			11		
» Artisti	7			5			2		
» Addetti a mestieri e professioni varie	43			40			3		

FRANCIA.

L'emigrazione italiana in Francia ha sempre mantenuto la sua importante prevalenza rispetto a quella che si presenta per gli altri paesi europei, sia per la sua entità numerica, sia per il suo carattere di permanenza.

In nessun altro paese di Europa, infatti, le nostre correnti migratorie si dirigono con pari intensità e si registrano contingenti così elevati di connazionali a dimora stabile.

Dal 1910 la nostra popolazione in Francia si è mantenuta e si è accresciuta in relazione ai progressi del movimento emigratorio.

Nel quadriennio 1910-14 si ebbe in Francia un intenso risveglio industriale e commerciale e, data la grande ricerca di mano d'opera ed i conseguenti aumenti di salario, la nostra emigrazione verso il vicino paese crebbe notevolmente.

L'emigrazione italiana in Francia continuò anche nel periodo bellico, essendo in particolar modo richiesta per le officine di guerra. Terminata la guerra e tracciati i piani di grandi lavori di ricostruzione, specialmente nelle regioni devastate, i nostri connazionali si riversarono in gruppi sempre più numerosi in Francia facendo aumentare considerevolmente la popolazione italiana residente nei vari dipartimenti. Ma a tale massa di emigranti, prevalentemente addetti alle diverse industrie (edili, metallurgiche, tessili) si è venuta aggiungendo, in numero sempre più grande, la massa di coloni, diretti a preferenza nei dipartimenti del Sud-Ovest (Distretto Consolare di Tolosa).

Secondo dati ufficiali, l'agricoltura francese già nel 1914 soffriva della mancanza di 600.000 lavoratori. Terminata la guerra, con la perdita di circa 1.000.000 d'uomini di popolazione rurale, il Governo francese si rivolse a vari paesi, fra i quali l'Italia, per ottenere la mano d'opera necessaria alla agricoltura. Ma dati i bassi salari agricoli che allora vigevano in Francia, la richiesta non trovò accoglienza che presso pochi lavoratori, i quali accettarono quei prezzi per potersi recare in quel paese e cercare altrimenti una occupazione più o meno remunerativa.

Ma col volger del tempo i salari divennero tali da attrarre l'emigrante straniero, cosicchè l'emigrazione agricola cominciò ad avere qualche importanza, indi aumentò considerevolmente. Tale aumento fu più notevole per gli italiani, in quanto che, largamente riconosciuti i meriti del lavoro agricolo italiano, ad essi si offerse condizioni di lavoro più vantaggiose.

La popolazione italiana residente nella Repubblica francese presenta in genere un carattere di grande mobilità, spostandosi da un dipartimento all'altro in cerca di condizioni di lavoro migliori.

In relazione a tale mobilità si possono distinguere due zone: la zona settentrionale essenzialmente industriale, dove abbondano minatori, muratori, manovali, falegnami, braccianti, terrazzieri, addetti alle industrie e ai lavori vari; e la zona meridionale, dove di preferenza si dirigono giornalieri, agricoltori, boscaioli, ecc.

Nella prima regione essi non solo passano da un centro di produzione all'altro, attraversando spesso il confine per recarsi nel Belgio o nel Lussemburgo, ma pure con grande facilità cambiano di mestiere, adattandosi alle esigenze del mercato di lavoro, per procacciarsi il maggior guadagno.

Nell'altra zona, invece, la immigrazione italiana è fluttuante e periodica; i nostri lavoratori vi affluiscono nei periodi di raccolto e di disboscamiento, per ritornare in Italia nella stagione morta.

A) Notizie complessive.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono in Francia (calcolati per la metà del 1927), 962.593 italiani, dei quali 657.839 di sesso maschile e 304.754 di sesso femminile. Essi sono ripartiti nei vari Distretti Consolari nel modo seguente:

Parigi	160.000	Metz	46.000
Marsiglia . . .	152.000	Tolone	40.038
Nizza	140.000	Strasburgo . .	37.000
Lione	128.400	Reims	24.000
Tolosa	69.500	Le Havre . . .	14.637
Nancy	69.000	Bastia	8.612
Chambéry . . .	65.000	Bordeaux . . .	8.406

Le città principali nelle quali risiedono grossi nuclei di italiani sono :

Parigi	110.000	Antibes	10.000
Marsiglia . . .	100.000	Grasse	8.500
Nizza	60.000	Cagnes-Biot . .	4.000
Lione	40.000	Vallauris . . .	4.000
Cannes	14.000	Reims	3.000

MESTIERI E PROFESSIONI. — L'attività professionale della popolazione italiana in Francia è molto varia, essendo essa rappresentata in tutti i rami della produzione. Data però la facilità con cui i nostri connazionali cambiano spesso di mestiere adattandosi alle condizioni del mercato di lavoro, non è possibile stabilire una statistica numerica degli addetti ad ogni singola occupazione. Tuttavia, si può precisare che predominano i braccianti e i giornalieri e gli addetti alle industrie e ai lavori vari. Seguono i minatori, gli agricoltori, gli addetti a mestieri e professioni varie (barbieri, sarti, cuochi, calzolai, ecc.), i meccanici, fabbri e falegnami, gli addetti ai commerci ed ai trasporti ed i muratori. Pochissimi sono i professionisti (medici, ingegneri, farmacisti, ecc), gli impiegati e gli artisti. Si contano colonie di pescatori, assai esigue, perchè in Francia la pesca è riservata, quasi ovunque, ai nazionali.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

a) *Scuole*. — In proporzione dell'importanza numerica della popolazione italiana le scuole italiane in Francia sono poco numerose. Esse sono appena 38 con una popolazione scolastica di 3.021 alunni.

b) *Orfanotrofi*. — Vi sono in Francia 4 orfanotrofi italiani con un numero complessivo di 309 ricoverati. Di essi, 2 risiedono a Parigi e 2 a Marsiglia.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Vi sono in Francia 237 associazioni italiane. Esse sono così ripartite: 158 per la beneficenza, l'assi-

stenza e il mutuo soccorso; 25 ricreative; 27 di carattere vario; 14 educative e culturali; 8 sportive; 5 economiche.

Di esse, 45 risiedono nel Distretto Consolare di Marsiglia; 35 in quello di Parigi; 30 in quello di Nizza; 24 in quello di Tolone; 23 in quello di Chambéry; 22 in quello di Tolosa; ecc.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si pubblicano periodici in lingua italiana a Parigi, a Nizza, a Strasburgo, a Tolone.

B) Notizie relative ai singoli distretti consolari.

DISTRETTO CONSOLARE DI PARIGI.

(Dipartimenti di Seine, Seine-et-Marne, Seine-et-Oise, Oise, Eure-et-Loire, Nord, Pas-de-Calais, Somme, Loiret, Indre-et-Loire, Loire-et-Cher, Sarthe, Yonne).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Vivono, nella circoscrizione del Consolato Generale di Parigi, 160.000 italiani, di cui circa 125.000 maschi e 35.000 femmine.

Sono compresi in queste cifre anche i minorenni nati in Francia da padre italiano; non vi sono invece compresi, nè v'è modo di accertarne il numero, i figli d'italiani nati in Francia e considerati cittadini francesi per avere superato il 22° anno di età senza aver rinunciato alla cittadinanza francese.

I 160.000 italiani di questo Distretto Consolare si trovano così ripartiti nei diversi dipartimenti:

DIPARTIMENTO	Italiani	DIPARTIMENTO	Italiani
Seine	110.000	Yonne	1.500
Pas-de-Calais	14.500	Loire-et-Cher	1.400
Nord	12.300	Loiret	500
Seine-et-Oise	10.000	Eure-et-Loire	350
Somme	3.200	Indre-et-Loire	250
Oise	3.100	Sarthe	200
Seine-et-Marne	2.700		

MESTIERI E PROFESSIONI. — La colonia italiana di questa circoscrizione consolare è in gran parte composta di elementi operai appartenenti alle seguenti categorie: manovali e muratori, terraioli, meccanici, addetti a mestieri e professioni varie (fumisti, sarti, calzolai, camerieri, ecc.). Si conta inoltre un discreto numero di fabbricanti di mobili, di piccoli e medi commercianti, di industriali.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

a) *Scuole*. — Le scuole italiane esistenti nella circoscrizione consolare di Parigi sono :

In Parigi :

Scuola Italiana (Rue Foyatier), con 15 alunni di sesso maschile e 6 di sesso femminile ;

Scuola Italiana (Rue Boulevard Diderot), con 20 alunni di sesso maschile e 6 di sesso femminile ;

Scuola Italiana (Rue Philippe de Girard), con 20 alunni di sesso maschile e 5 di sesso femminile ;

Scuola Italiana (Rue St. Maur), con 22 alunni di sesso maschile e 9 di sesso femminile ;

Scuola Italiana (Rue de l'Ourcq), con 44 alunni di sesso maschile e 27 di sesso femminile ;

Scuola Italiana (Rue de la Plaine), con 18 alunni di sesso maschile e 5 di sesso femminile ;

Scuola Italiana (Rue Marjollin), con 7 alunni di sesso maschile e 4 di sesso femminile ;

Scuole Italiane istituite in padiglioni concessi dal R. Governo al Comitato delle Scuole italiane di Parigi ed eretti :

a Choisy-le-Roi, con 100 alunni, di cui 70 maschi e 30 femmine ;

a Ivry, con 50 alunni, di cui 30 maschi e 20 femmine ;

ad Argenteuil, con 75 alunni, di cui 50 maschi e 25 femmine ;

ad Aubervilliers, con 70 alunni, di cui 40 maschi e 30 femmine ;

a Noisy-le-Grand (presso l'Orfanotrofio femminile), con 75 alunne ;

a Vitry-sur-Seine (presso l'Orfanotrofio maschile), con 80 alunni.

b) *Orfanotrofi*. — Le *Missionarie del Sacro Cuore* mantengono a Noisy-le Grand ed a Vitry-sur-Seine due orfanotrofi fondati rispettivamente nel 1898 e nel 1922 con lo scopo di raccogliere, educare ed istruire gli orfani degli italiani poveri. Vi sono ricoverati 75 femmine nel primo e 80 maschi nel secondo; e vi sono addette 24 Missionarie in qualità di assistenti.

La colonia italiana partecipa al mantenimento di questi orfanotrofi.

c) *Istituti sanitari*. — Esiste in Parigi un Ambulatorio mantenuto dalla Società Italiana di Beneficenza.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Esistono in Parigi 35 associazioni italiane che complessivamente riuniscono circa 6.400 associati: 22 hanno per scopo la beneficenza, il mutuo soccorso e l'assistenza, con 3.000 soci; 2 l'istruzione, l'educazione e la propaganda della cultura italiana, con 600 soci; 2 sono a carattere sportivo, con 200 soci; 4 sono a carattere economico, con 1.700 soci; 3 sono varie, con 700 soci, e 2 ricreative, con 200 soci.

Va innanzi tutto menzionato il *Fascio Italiano*.

Le Società che hanno per scopo l'assistenza mutua e la beneficenza, sono:

la *Sezione dell'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra*, con circa 300 soci, fra cui 20 vedove di guerra;

l'*Associazione Nazionale ex-Combattenti*, con 200 soci;

la *Società Italiana di Beneficenza* per l'assistenza degli italiani bisognosi con annesso ambulatorio;

la *Lira Italiana*, con 250 soci: è la più antica società di mutuo soccorso italiana di Parigi;

la *Stella Italiana*, fra camerieri, con 264 soci;

la *Fratellanza Operaia Italiana*, con 196 soci;

la *Società Italiana di M. S. «Alpi Apuane»*, con 41 soci;

la *Società «Valle Varaita»*, con 52 soci;

la *Società Italiana dei Sarti*;

la *Società Italiana dei Calzolai*;

l'*Italia Nuova*;
 l'*Italia Redenta*;
 l'*Unione Valdostana*;
 la *Società « Valsoana »*,
 la *Società Italiana « Valle Stura »*;
 la *Società Italiana « Leonardo da Vinci »*;
 l'*Unione Italiana*;
 la *Lira Garibaldina*;
 l'*Unione Meridionali*;
 la *Federazione delle Società di Mutuo Soccorso Italiane*,
 che raggruppa quasi tutte le associazioni consimili esistenti;
 il *Comitato Italiano di Assistenza degli Emigranti*, costi-
 tuito alla fine del 1923;
 il *Segretariato Valdostano*.

Le associazioni che hanno per fine la diffusione della cultura italiana sono:

l'*Opera « Cardinal Ferrari »*, creata nel 1926, con scopi culturali, religiosi e d'assistenza;

il *Comitato « Scuole Italiane »* che conta più di 500 soci e mantiene in Parigi le scuole elementari sopra menzionate col sussidio del R. Governo.

Hanno carattere sportivo e riuniscono circa 200 soci le seguenti:

il *Circolo Sportivo Valdostano*;

l'*Associazione Sportiva Italiana*.

Hanno carattere vario:

l'*Unione Garibaldina*, con circa 100 soci.

la *Sezione del « Nastro Azzurro »* sorta alla fine del 1923.

Hanno carattere economico:

la *Camera Italiana di Commercio*, con circa 1.500 soci, comprendendo fra di essi anche dei francesi residenti in Italia od in altri paesi;

il *Sindacato dei Corrispondenti Italiani*, con 26 soci;

il *Sindacato della Stampa Italiana* (sez. di Parigi);

la *Società Amicale Italiana di Alimentazione*, composta di 88 soci.

Hanno carattere ricreativo e specialmente dedicato alla cultura musicale le seguenti associazioni:

il Gruppo « Verdi » con un esiguo numero di soci, fra cui alcuni francesi;

il Circolo Filodrammatico « Ernesto Rossi ».

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si pubblicano in Parigi i seguenti periodici italiani:

Giornali:

1. « *Il Risveglio Italiano* », il più diffuso fra la nostra colonia, settimanale al 28° anno di vita; ha per scopo l'affratellamento fra gli italiani residenti nel Distretto Consolare e la propaganda d'italianità.

2. « *La Vallée d'Aoste* », settimanale apolitico in lingua francese; ha per scopo principale la salvaguardia degli interessi della colonia Valdostana in Parigi; 6° anno di vita;

3. « *La Nuova Italia* », succeduta a « *L'Italie Nouvelle* », settimanale al 4° anno di vita, redatto in francese ed in italiano;

4. « *L'Unione* », settimanale di carattere franco-italiano, 4° anno di vita.

Riviste:

1. « *La France et le Marché Italien* », organo ufficiale della Camera Italiana di Commercio, bimensile, con annesso *Bulletin Bi-mensuel*.

2. « *L'Italie Illustrée* », di periodicità saltuaria.

DISTRETTO CONSOLARE DI BASTIA.

(Isola di Corsica).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono in Corsica 8.612 italiani, di cui 5.018 di sesso maschile e 3.594 di sesso femminile.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Nei riguardi dei componenti la popolazione stabile adibita ai vari mestieri e professioni, si hanno i seguenti dati: agricoltori 2.500; terraioli braccianti e giornalieri 1.000; addetti a mestieri e professioni varie (barbieri, sarti,

calzolai, cuochi, camerieri, ecc.) 500; pescatori 500; minatori 500; operai addetti alle industrie e lavori vari 400; impiegati, professionisti (avvocati, medici, ingegneri, farmacisti, ecc.) e artisti 200; muratori e manovali 100; meccanici, fabbri e falegnami 100; addetti ai commerci e trasporti 100.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Mancano scuole, collegi, ospedali, orfanotrofi ed altre istituzioni italiane.

Non vi sono in Corsica associazioni di carattere nazionale e non vi si pubblica alcun periodico nella nostra lingua.

DISTRETTO CONSOLARE DI BORDEAUX.

(Dipartimenti di Charente, Charente-Inférieure, Gironde, Landes, Basses-Pyrénées, Dordogne, Vienne, Haute-Vienne, Deux-Sèvres e Vandée).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nel Distretto Consolare di Bordeaux 8.406 italiani, di cui 5.805 maschi e 2.601 femmine.

Per ogni singolo dipartimento del Distretto Consolare si hanno le seguenti cifre:

DIPARTIMENTO	Italiani	DIPARTIMENTO	Italiani
Gironde	2.975	Haute-Vienne	436
Basses-Pyrénées	1.500	Vienne	356
Dordogne	1.000	Vandée	307
Charente-Inférieure	737	Charente	208
Landes	721	Deux-Sèvres	166

MESTIERI PROFESSIONI. — Le categorie in cui i nostri connazionali vengono raggruppati sono: agricoltori, operai addetti alle industrie edilizie e lavori di linee ferroviarie, addetti a mestieri e professioni varie (sarti, cuochi, calzolai, camerieri), professionisti (specialmente ingegneri, dentisti, ecc.), commercianti, impiegati.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Mancano, in questo Distretto Consolare, scuole ed ospedali, e non vi si pubblica alcun periodico nella nostra lingua. A Bordeaux esistono due Società Italiane: « *Il Carroccio* » e la « *Società di Mutuo Soccorso* ». A Biarritz esiste l'associazione « *La Colonia Italiana* ».

DISTRETTO CONSOLARE DI CHAMBERY.

(Dipartimenti della Savoie, Haute-Savoie, Isère et Hautes-Alpes).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Gli italiani residenti in questo Distretto Consolare ammontano a oltre 65.000, dei quali circa 50.000 maschi e 15.000 femmine.

La colonia è ripartita fra i Dipartimenti che compongono la circoscrizione del Consolato come segue:

DIPARTIMENTO	Italiani	DIPARTIMENTO	Italiani
Isère.	26.500	Haute-Savoie	16.000
Savoie.	18.500	Hautes-Alpes	4.000

MESTIERI E PROFESSIONI. — Le categorie più numerose sono: muratori, terrazzieri, minatori, tessitori e tessitrici, guantai, meccanici, falegnami e boscaioli, oltre a una notevole massa di operai non specializzati adibiti come manovali o braccianti. Tra le professioni intellettuali devesi segnalare il nucleo numeroso di studenti italiani alla Università di Grenoble, nucleo che tende continuamente ad aumentare.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

Scuole. — Sono scuole italiane le seguenti:

In Modane:

la *Scuola Italiana Pareggiata*, con annesso *Asilo infantile*, elementare, diurna, frequentata da 150 alunni, dei quali 130 maschi e 20 femmine.

Questa scuola è sussidiata dalle Ferrovie dello Stato Italiano, dal Ministero delle Finanze, dalla Società Nazionale « Dante Alighieri », dalle varie società italiane di Modane, nonchè da sottoscrizioni tra le ditte italiane e francesi esistenti in Modane. Essa è posta sotto il controllo del R. Consolato.

In Chambéry :

l'*Asilo Infantile* dell'Opera Bonomelli, frequentato da 20 bambini di sesso maschile e 25 di sesso femminile;

i *Corsi Settimanali di Lingua Italiana*, frequentati da 18 alunni di sesso maschile.

In Grenoble :

i *Corsi Diurni e Serali di Lingua Italiana* mantenuti dal locale Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri ». I corsi diurni sono frequentati da 62 alunni, i serali da 140.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — In questa circoscrizione consolare si contano 24 associazioni italiane; 18 sono di beneficenza, mutuo soccorso ed assistenza, e comprendono 1.350 soci; 1 educativa e per la propagganda della cultura italiana con 150 soci; 2 ricreative con 350 soci; 3 varie. Esse sono :

In Chambéry :

il *Fascio Italiano*;

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1886;

l'*Associazione Nazionale ex-Combattenti*;

il *Comitato Franco-Italiano*.

In Aix-les-Bains :

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1915;

la *Società « Colonia Italiana »*.

In Evian-les-Bains :

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*.

In Bourgoin :

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*.

In Moûtiers :

la *Società Italiana di Beneficenza*, fondata nel 1923.

In St. Jean de Maurienne :

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1922.

In St. Michel de Maurienne :

la *Società Italiana di Muto Soccorso*.

In Modane :

il *Fascio Italiano*;

la *Musica Italiana*;

la *Sezione dell'Associazione Nazionale ex-Combattenti*, fondata nel 1922.

In Annecy :

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1921.

In Annemasse :

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1919.

In Chamonix :

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso e Colonia Italiana*, fondata nel 1920 ;

l'*Associazione Nazionale ex-Combattenti*.

In Thonon-les-Bains :

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1920.

In Grenoble :

il *Fascio Italiano*;

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1883 ;

il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »*, fondato nel 1919, con 150 soci ;

l'*Associazione Nazionale ex-Combattenti*;

l'*Armonia Italiana*, fondata nel 1883 con lo scopo di diffondere la musica italiana.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Mancano periodici in lingua italiana.

DISTRETTO CONSOLARE DI LE HAVRE.

(Dipartimenti di Seine-Inférieure, Eure, Orne, Calvados, Manche, Finistère, Morbihan, Loire-Inférieure, Maine-et-Loire, Mayenne, Ille-et-Vilaine, Côtes-du-Nord).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono in questo Distretto Consolare 14.637 italiani, dei quali 10.978 maschi e 3.659 femmine. Fra i vari dipartimenti essi si ripartiscono come segue :

DIPARTIMENTO	Italiani	DIPARTIMENTO	Italiani
Seine-Inférieure	2.751	Eure	999
Calvados	2.601	Mayenne	814
Loire-Inférieure	2.171	Côtes-du-Nord	751
Maine-et-Loire	1.317	Manche	607
Orne	1.093	Finistère	290
Ille-et-Vilaine	1.015	Morbihan	228

MESTIERI E PROFESSIONI. — Nella discriminazione dei mestieri e delle professioni si notano: muratori e manovali 9.514, metallurgici 1.756, minatori 1.463, cotonieri 731, addetti a mestieri e professioni varie 440.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Una sola scuola italiana esiste a Vernon (Eure) mantenuta dalla locale Società Italiana di mutuo soccorso e frequentata da 60 alunni.

Mancano collegi, orfanotrofi, ospedali italiani.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Esistono 10 associazioni italiane, di cui 6 di beneficenza e d'assistenza, 3 ricreative ed 1 di carattere vario. Esse sono :

In Le Havre:

il *Fascio Italiano*;

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*;

l'*Associazione Nazionale ex-Combattenti*.

In Rouen :

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*;
il *Circolo Marinario Fascista*.

In Cherbourg :

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*;
il *Circolo Marinario Fascista*.

In Nantes :

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*;
il *Circolo Marinario Fascista*.

In Vernon :

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nessun periodico in lingua italiana.

DISTRETTO CONSOLARE DI LIONE.

(Dipartimenti di Rhône, Loire, Saône-et-Loire, Allier, Ardèche, Cantal, Corrèze, Creuze, Puy-de-Dôme, Haute-Loire, Drôme, Ain, Indre, Cher, Nièvre, Doubs, Jura, Haute-Saône, Côte-d'Or).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Della immigrazione straniera nel Distretto Consolare di Lione, la parte di gran lunga prevalente è quella italiana. Dopo il 1921, le difficoltà frapposte alla emigrazione in America, la chiusura di altri importanti antichi sbocchi migratori in Europa e la crescente capacità di questa regione industriale della Francia ad assorbire un sempre maggior quantitativo di mano d'opera straniera, facilitata dalla sua grande vicinanza all'Italia, hanno attirato in questo Distretto Consolare, e specialmente nei dipartimenti del Rhône, della Loire e dell'Ain, una parte considerevole della emigrazione italiana in Francia.

Lione, centro industriale di prim'ordine, impiega negli stabilimenti meccanici, nella edilizia, nelle filande, nella industria serica, nei lavori stradali, un gran numero di operai italiani, molti dei quali non specializzati. Ed i comuni circconvicini di Villeurbanne, Vénissieux, Sant Fons, Ville-Oullins, Givors, Thizy e Bourg-de-Thizy concentrano fortissimi nuclei di operai italiani, il cui numero è in continuo aumento.

Sulla scorta di statistiche, per quanto generiche, ed in base ai dati più precisi che si sono potuti raccogliere, si può stabilire, *grasso modo*, che attualmente nella città di Lione e dintorni non risiedano meno di 40.000 italiani; nelle altre città del dipartimento altri 20.000 circa; in totale 60.000 per il dipartimento del Rhône.

Nei dipartimenti eminentemente minerari della Loire e Saône-et-Loire, le città di Saint Étienne, Rive-de-Gier, Saint Chamond, Montceau-les-Mines e le Creusot impiegano 12.000 italiani, quasi tutti nei lavori delle miniere, degli alti forni e delle vetrerie.

In quello dell'Ain i nostri connazionali, in numero di 9.000, sono occupati nella industria serica a Tenay e Saint Rambert, ed in quella della celluloida a Oyonnax.

Nell'Ardèche, i filatoi di seta impiegano intiere famiglie italiane, circa 4.000 persone.

Il Puy-de-Dôme annovera circa 5.000 italiani, di cui 1.500 nel capoluogo Clermont-Ferrand, specialmente occupati nelle importanti fabbriche di pneumatici Michelin, Bergougnan e Torrilhon.

Il dipartimento della Drôme conta, tra Valenza, Montélimar, Romans oltre 3.000 italiani, di cui una gran parte occupata nei calzaturifici.

Nel dipartimento del Doubs si trovano 11.500 italiani, in gran parte impiegati presso le numerose officine della ditta Peugeot.

Nel Jura la colonia italiana ammonta a 6.500 persone. Centro più numeroso è St. Claude ove esistono importanti fabbriche di pipe di radica.

Colonie meno numerose si trovano nei dipartimenti dell'Allier, della Côte-d'Or, della Haute-Saône, ecc.

Riassumendo, la popolazione italiana nel Distretto Consolare di Lione ascende a 128.400 persone, e si suddivide in 92.300 maschi e 36.100 femmine. Per singolo dipartimento si hanno i seguenti dati:

DIPARTIMENTO	Italiani	DIPARTIMENTO	Italiani
Rhône	60.000	Côte-d'Or	3.000
Doubs	11.500	Allier	1.800
Loire	11.000	Indre	1.000
Ain	9.000	Haute-Loire	1.000
Jura	6.500	Nièvre	1.000
Puy-de-Dôme	5.000	Cantal	800
Saône-et-Loire	5.000	Creuse	700
Ardèche	4.000	Corrèze	500
Haute-Saône	3.100	Cher	500
Drôme	3.000		

MESTIERI E PROFESSIONI. — È assolutamente impossibile fornire seriamente qualsiasi indicazione numerica, sia pure approssimativa, sui diversi mestieri e professioni esercitati dai nostri connazionali. Di professionisti non esiste che un piccolo gruppo di appena 117 persone. A Lione ci sono molti commercianti in generi alimentari, impresari, gessatori e diverse ditte importanti dedite al commercio della seta, alla confezione di abiti ed alla lavorazione del legno.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

Scuole. — In questo Distretto Consolare esistono 4 scuole italiane :

In Lione :

Corsi diurni di lingua italiana, frequentati dal 140 alunni con 4 insegnanti di sesso femminile. Tali corsi sono amministrati da un apposito Comitato e funzionano tre volte alla settimana nelle stesse aule delle scuole francesi. Sono sovvenzionati dal R. Governo ;

Corsi serali di lingua italiana per analfabeti, indetti dall'Associazione della Gioventù Cattolica Italiana.

In Digione :

Corsi settimanali di lingua italiana, amministrati da un apposito Comitato: essi sono impartiti sia per i figli d'italiani che per i francesi.

In St. Claude :

la *Scuola Serale Italiana* dell'Opera Bonomelli, con 40 alunni.

Mancano in questo Distretto Consolare istituti di altro genere.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Le associazioni italiane che hanno sede nella giurisdizione di questo Distretto Consolare sono 16, di cui 9 di beneficenza e d'assistenza, 3 ricreative, 2 educative e 2 di carattere vario.

Esse sono :

In Lione :

il *Fascio Italiano*;

la *Società « Reduci Italiani »*, fondata nel 1919 per l'assistenza agli smobilitati, ai mutilati, alle vedove ed orfani di guerra, con 60 soci;

l'*Associazione Nazionale ex-Combattenti*, con 110 soci;

il *Comitato delle Scuole Italiane*, con 50 soci;

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1865, con 300 soci effettivi e 160 onorari;

il *Comitato Generale di Beneficenza*, fondato nel 1920, con 50 soci;

l'*Armonia Italiana*, con 50 associati, per la diffusione e lo sviluppo dell'arte musicale italiana: fu fondata nel 1885;

la *Società « Musiche Italiane Riunite »*, fondata nel 1921 dall'aggruppamento di 3 società musicali preesistenti, cogli identici scopi della precedente e con 70 soci.

In Saint Étienne :

la *Società Musicale Italiana*, con 190 associati.

In Clermont-Ferrand :

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1904.

In Besançon :

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*.

In Bourg :

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*.

In Morteau :

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, con 36 soci.

In Saint Claud :

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso « La Patria »*, con 114 soci.

In Digione :

il *Fascio Italiano*;

il *Comitato delle Scuole Italiane*, con 60 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esistono periodici in lingua italiana.

DISTRETTO CONSOLARE DI MARSIGLIA.

(Dipartimenti di Gard, Bouches-du-Rhône, Vaucluse, Basses-Alpes).

POPOLAZIONE ITALIANA. — In questo Distretto Consolare la colonia italiana si compone di circa 152.000 persone, in cui sono compresi circa 35.000 connazionali nati in Francia.

La cifra globale della popolazione italiana si suddivide in 90.000 maschi e 62.000 femmine.

Nei diversi dipartimenti i nostri connazionali vanno così ripartiti :

DIPARTIMENTO	Italiani	DIPARTIMENTO	Italiani
Bouches-du-Rhône	135.000	Gard	6.000
Vaucluse	8.000	Basses-Alpes	3.000

MESTIERI E PROFESSIONI. — Valendosi delle informazioni fornite dai diversi sindacati operai, ed in parte anche dall'ufficio locale della mano d'opera straniera, si hanno i seguenti dati,

riguardo ai mestieri e professioni esercitati dagli italiani: terraioli, braccianti e giornalieri 24.000; operai addetti alle industrie e lavori vari 13.000; muratori e manovali 10.000; meccanici, fabbri e falegnami 7.000; addetti a mestieri e professioni varie (cuochi, sarti, barbieri, ecc.) 6.000; agricoltori 4.000; impiegati, professionisti (medici, ingegneri, farmacisti, ecc.) e artisti 1.500; minatori 1.500. Vi è pure un esiguo numero di addetti ai commerci e trasporti che hanno le loro aziende specialmente a Marsiglia.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

a) *Scuole*. — L'insegnamento della lingua italiana viene impartito in questo Distretto Consolare nelle seguenti scuole, tutte in Marsiglia:

l'*Asilo Infantile « Dante Alighieri »*, mantenuto dal locale Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri », misto, diurno frequentato da 175 alunni (90 maschi e 85 femmine), assistiti da 3 maestre;

la *Scuola Elementare « Silvio Carcano »*, maschile, diurna, con 85 alunni, assistiti da 2 maestre;

la *Scuola Femminile Italiana « Dante Alighieri »* della Società Nazionale « Dante Alighieri », frequentata da 80 alunne;

i *Corsi bisettimanali di lingua italiana*, con 750 alunni di sesso maschile, tenuti presso le scuole francesi da 3 insegnanti di sesso maschile;

l'*Corsi di lingua italiana* annessi all'Orfanotrofio « Principe Umberto », frequentati da 76 alunni, di cui 30 di sesso maschile e 46 di sesso femminile;

i *Corsi di lingua italiana* annessi all'Orfanotrofio « Vittorio Emanuele III », frequentati da 45 alunni di sesso maschile.

I corsi e le scuole sono mantenuti con sottoscrizioni della colonia e con sovvenzioni del R. Governo.

b) *Orfanotrofi*. — In Marsiglia esistono due Istituti Pro-Orfani di Guerra, uno a l'Estaque denominato *Orfanotrofio « Principe Umberto »* e l'altro nei locali dell'Opera Bonomelli denominato *Orfanotrofio « Vittorio Emanuele III »*, funzionante dal gennaio 1926.

Nell'Orfanotrofio « Principe Umberto » sono ricoverati 109 orfani, di cui 26 maschi e 83 femmine, assistiti da 9 suore salesiane; nell'Orfanotrofio « Vittorio Emanuele III » sono ricoverati 45 orfani di sesso maschile.

I due Orfanotrofi sono mantenuti con sovvenzioni della colonia e con sussidi straordinari del R. Governo.

Mancano collegi, ospedali ed altre istituzioni italiane.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Le associazioni italiane di questo Distretto Consolare sono 45, con un numero complessivo di 6.259 soci; 34, con 5.124 soci, hanno per scopo la beneficenza, il mutuo soccorso e l'assistenza; 6, con 275 soci, sono ricreative; 1 ha carattere sportivo con 50 associati; 2 hanno carattere economico con 210 soci, 1 è a scopo di propaganda della cultura italiana con 100 soci ed 1 di carattere vario con 500 soci.

Menzioniamo innanzi tutto il *Fascio Italiano* di Marsiglia.

Le associazioni di beneficenza e mutuo soccorso sono:

In Marsiglia:

la *Società Italiana di Beneficenza*, fondata nel 1864 sotto il patronato del R. Consolato: conta 365 associati. Essa è sovvenzionata dal R. Ministero degli Esteri con Frs. 4.000 e dal Commissariato Generale dell'emigrazione con Lit. 3.000;

la *Società Generale Italiana di Mutuo Soccorso*, con 60 soci;

l'*Unione Valdese*, con 260 soci;

la *Società Italiana « Elena di Savoia »*, con 70 soci;

la *Società « Italia »*, con 75 soci;

la *Fratellanza Italiana*, con 40 soci;

la *Società Italiana « Il Progresso »*, con 280 soci;

l'*Associazione Lattivendoli*, con 250 soci;

l'*Associazione Nazionale ex-Combattenti*, con 1.000 soci;

la *Federazione « Reduci Grande Guerra »*, con 1.000 soci;

l'*Associazione del Nastro Azzurro*, con 19 soci;

l'*Opera Nazionale di Assistenza ai Mutilati e Invalidi di Guerra*;

la *Società « S. Francesco d'Assisi »*, con 75 soci;

la *Società « Santi Cosma e Damiano »*, con 60 soci;

la Società « *La Cometa* », con 65 soci;
 la Società « *S. Andrea Apostolo* », con 50 soci;
 la Società « *Gruppo dei Vecchi Italiani* », con 45 soci;
 l'Opera Bonomelli per l'assistenza morale e materiale agli emigranti.

In Gardanne :

la Società Italiana « *Umanitaria* », con 500 soci;
 la Società « *Stella d'Italia* », con 30 soci;
 la Società « *Veterani Italiani* »;
 la Società Italiana « *Magenta* »;
 la Società « *Gruppo dei Vecchi Italiani* ».

In Martigues :

la Società Italiana « *Umanitaria* », con 80 soci.

In Aubagne :

la *Fratellanza Italiana*, con 400 soci.

In Cassis :

la Società Italiana « *Umanitaria* », con 60 soci.

In La Ciotat :

l'*Unione Latina*, con 70 soci.

In Salon :

l'*Unione Italiana*, con 70 soci.

In Aix :

la Società Italiana « *Concordia* » con 50 soci.

In Septemes :

il *Circolo Operaio Italiano*, con 30 soci.

In Nimes :

l'*Unione Smobilitati*, con 60 soci.

In Avignone :

la Società Italiana di *Mutuo Soccorso*, con 80 soci.

In Saint Carmat :

il *Gruppo Italiano di assistenza agli emigranti*.

In Sainte Anne :

la Società « *Fratellanza Italiana* », con 80 soci.

Le associazioni a carattere ricreativo hanno tutte sede in Marsiglia e sono :

- la *Musica Coloniale Italiana*, con 50 soci ;
- la *Musica Italiana « Guido Monaco »*, con 40 soci ;
- la *Musica Italiana « Giuseppe Verdi »*, con 40 soci ;
- la *Società Corale Italiana « Giuseppe Verdi »*, con 40 soci ;
- la *Fanfara Italiana « La Concordia »*, con 50 soci ;
- la *Società Corale Italiana « Rossini »* con 55 soci.

Sono associazione a carattere economico :

la *Camera Italiana di Commercio* di Marsiglia, che conta 210 soci ;

il *Gruppo Economico « L'Umanitaria »*, pure in Marsiglia.

Vanno ancora notate in Marsiglia: l'*Associazione Sportiva « Pro Patria »* che conta 50 soci, il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »* con oltre 100 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esiste alcun periodico in lingua italiana.

DISTRETTO CONSOLARE DI METZ.

(Dipartimento della Moselle ed il Territorio della Sarre).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nel dipartimento della Moselle risiedono circa 43.500 italiani e nel Territorio della Sarre, che fa parte del territorio doganale della Francia, circa 2.500. Un totale quindi, nel Distretto Consolare di Metz, di 46.000 persone, di cui 32.000 maschi e 14.000 femmine.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Non è possibile indicare la statistica numerica degli addetti ad ogni mestiere e professione. Sono però rappresentate nel Distretto Consolare le seguenti categorie: addetti alle ferriere, alle manifatture, alle costruzioni in genere ed ai mestieri vari.

Nel Dipartimento della Moselle la immigrazione italiana fluttua in modo più spiccato degli altri. Si tratta di vere e proprie masse di lavoratori, in continuo movimento, secondo il mercato del lavoro e la stagione, cosicchè riesce difficilissimo, se non addirittura impossibile, stabilire dati precisi.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA
SANITARIA :

Scuole. — Nel Distretto Consolare di Metz si hanno le seguenti scuole: *Scuola Italiana* con sede in Hayange (Moselle), diurna, elementare, frequentata da 85 alunni di sesso maschile; *Scuola Italiana* con sede in Moyeuve Grande, diurna, elementare, frequentata da 52 alunni di sesso maschile.

Ambedue queste scuole sono mantenute dall'Opera Bonomelli. Mancano collegi, convitti, orfanotrofi, ospedali italiani.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Nel Distretto Consolare di Metz hanno sede 8 associazioni italiane con 600 soci: di esse 5 hanno per scopo la beneficenza e l'assistenza, 2 hanno scopo sportivo e 1 è di carattere vario.

In Moyeuve Grande :

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1903, con 102 soci;

la *Società Ciclistica Italiana « Lampo »*, fondato nel 1912, con 48 soci.

In Hayange :

la *Società Italiana « Bonomelli »*, fondata nel 1920, con 110 soci.

In Metz :

il *Fascio Italiano*;

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1925, con 75 soci.

In Clouange :

la *Società « Pedale Italiano »*, fondata nel 1924, con 50 soci.

In Forbach :

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1902, con 100 soci.

In Dillingen (Sarre) :

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1905, con 25 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esistono pubblicazioni periodiche in lingua italiana.

DISTRETTO CONSOLARE DI NANCY.

(Dipartimenti della Haute-Marne, Meuse, Meurthe-et-Moselle, Vosges).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono in questo Distretto Consolare 69.000 italiani, di cui 46.000 maschi e 23.000 femmine. Essi sono così ripartiti fra i vari dipartimenti della circoscrizione :

DIPARTIMENTO	Italiani	DIPARTIMENTO	Italiani
Meurthe-et-Moselle.	49.000	Vosges.	7.700
Meuse	9.100	Haute-Marne.	3.200

MESTIERI E PROFESSIONI. — Per una popolazione così numerosa, e disseminata un po' da per tutto nel territorio di questi 4 dipartimenti, non fu possibile stabilire cifre esatte riguardo ai mestieri e professioni. Però l'elemento operaio italiano più numeroso si incontra nelle miniere, nelle manifatture e nelle imprese di costruzione.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Non vi sono istituzioni d'istruzione, educazione, ecc.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Si trovano i *Fasci Italiani* a Nancy, Mont St. Martin (Longwy) e Rehons (Longwy). Vi sono anche società di mutuo soccorso a Auboué, Jarny e Piennes.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esistono pubblicazioni periodiche in lingua italiana.

DISTRETTO CONSOLARE DI NIZZA.

(Dipartimento delle Alpi Marittime).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nel Distretto Consolare di Nizza risiedono circa 140.000 italiani, dei quali 90.000 maschi e 50.000 femmine. I residenti nel circondario di Nizza, che comprende oltre a questa città i principali Comuni circconvicini di Contes, Escarène, Breil, Villafranca, Beaulieu, La Turbie, Beausoleil,

Saint Martin-du-Var, Saint Martin-de-Vesuvie, Puget-Thenier, sono circa 80.000; quelli del circondario di Cannes sono circa 45.000, così suddivisi: Cannes 14.000, Antibes 10.000, Grasse 8.500, Cagnes-Biot 4.000, Vallauris 4.000, La Bocca 2.000, Vence 1.500, e sparsi fra i vari sobborghi 1.000. Infine, nel circondario di Mentone, che oltre a questa città comprende il Comune maggiore di Roccabruna, Cap Martin, Sospello, Breglio, Fontan, ecc., gli italiani residenti sono 15.000 circa.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Vi è notevole discriminazione fra i mestieri e le professioni esercitati dalla nostra colonia, per la quale non è stato possibile stabilire dati circa il numero degli addetti a ciascuno di essi.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Esistono a Nizza due *Corsi di lingua italiana* gratuiti serali a cura di istituzioni locali ed appoggiati dalla « Dante Alighieri ».

Mancano in questo Distretto Consolare orfanotrofi ed ospedali italiani.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Vi sono 30 associazioni italiane, di cui 22 hanno per scopo la beneficenza, il mutuo soccorso e l'assistenza con 4.000 soci; 3 l'istruzione, l'educazione e la propaganda della cultura italiana con 400 soci; una è ricreativa con 70 soci e 4 hanno carattere vario con 530 soci.

Tali associazioni sono così distribuite:

In Nizza:

il *Fascio Italiano*, fondato nel 1923;

la *Società Italiana di Beneficenza*, fondata nel 1866, con 260 soci;

la *Società di M. S. « Operai Italiani »*, fondata nel 1901, con 600 soci;

la *Società Ricreativa Filodrammatica Italiana*, fondata nel 1906, con 70 soci;

il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »*, fondato nel 1907, con 200 soci;

la *Società « Fratellanza Italiana »*, fondata nel 1912, con 200 soci;

la *Società « La Solidarietà Italiana »*, fondata nel 1914, con 154 soci;

il *Comitato della Croce Rossa Italiana*, fondato nel 1915, con 200 soci;

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso fra Professori di Musica*, fondata nel 1915 con 70 soci;

l'*Associazione Nazionale ex-Combattenti*, fondata nel 1920, con 800 soci;

l'*Unione Nazionale « Reduci di Guerra »*, fondata nel 1921, con 180 soci;

la *Società « Fratellanza Italiana del Quartiere del Varo »*, fondata nel 1912;

la *Delegazione della Lega Navale Italiana*.

In Cannes:

il *Fascio Italiano*;

la *Società Italiana di Beneficenza*, fondata nel 1879, con 62 soci;

la *Società di M. S. « Onestà e Lavoro »*, fondata nel 1910, con 120 soci;

la *Società di M. S. « Umberto I »*, fondata nel 1903, con 60 soci.

In Antibes:

la *Società Italiana di Beneficenza*, fondata nel 1918, con 350 soci.

In Mentone:

il *Fascio Italiano*;

la *Società Italiana di Assistenza*, fondata nel 1902, con 110 soci;

la *Sezione dell'Associazione Smobilitati Italiani*, con 50 soci;

il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »*, con 180 soci.

In Beausoleil:

il *Fascio Italiano*;

la *Sezione dell'Associazione Nazionale ex-Combattenti*, fondata nel 1921, con 120 soci;

l'*Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra*, fondata nel 1924, con 55 soci;

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso fra Militari in congedo*, con 202 soci;

l'*Unione Italiana*, fondata nel 1917, con 70 soci.

In Beaulieu:

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, con 39 soci.

in Cagnes:

la *Società Italiana di Assistenza e Beneficenza*.

In Contes:

la *Società « La Fratellanza Italiana »*, fondata nel 1912.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si stampa in Nizza dal dicembre 1925 « *Il Pensiero Latino* », settimanale.

DISTRETTO CONSOLARE DI REIMS.

(Dipartimento dell'Aisne, Marne, Aube e Ardennes).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Gli italiani che risiedono nel territorio di questo Distretto Consolare sono circa 24.000, di cui 16.000 maschi e 8.000 femmine.

Gli italiani residenti nelle Ardennes raggiungono il numero di 5.000 circa, la maggior parte dislocati nelle regioni di Sedan, Rethel, Vouziers e Charleville. Di questi molti sono operai occupati nei lavori edili; gli altri, imprenditori edili, tecnici, commercianti, impiegati e operai negli stabilimenti metallurgici.

Nell'Aisne gli italiani sono circa 9.000 e la maggior parte di essi è costituita da operai impiegati nelle ricostruzioni o nelle poche industrie risorte dopo la guerra; vi sono però numerosi imprenditori di lavori pubblici. Le più numerose colonie di questo dipartimento risiedono a St. Quentin, Soisson, Guise, Guignicourt e Château-Thierry.

L'Aube è il dipartimento dalle colonie italiane meno numerose perchè non ha subito il grave flagello della guerra al pari degli altri dipartimenti. Tuttavia vi si trovano circa 3.000 italiani, dei quali la maggior parte risiede a Troyes. Molti di essi sono impiegati nell'industria tessile, altri sono impiegati nell'industria alberghiera e nel commercio.

Nella Marna vi sono circa 7.000 italiani, di cui 3.000 a Reims. Questa colonia, da prima formata quasi esclusivamente da operai e imprenditori di lavori edili, si è modificata gradatamente e presenta ora parecchi elementi intellettuali, impiegati nelle banche e nelle industrie locali, parecchi piccoli commercianti, direttori di albergo, ecc. Nuclei di italiani si trovano anche a Pont Favarger, Fismes e Vitry-le-François.

Riassumendo si hanno nei vari dipartimenti i seguenti dati:

DIPARTIMENTO	Italiani	DIPARTIMENTO	Italiani
Aisne	9.000	Ardennes	5.000
Marne	7.000	Aube	3.000

MESTIERI E PROFESSIONI. — Non è possibile dare cifre esatte; tuttavia si può ritenere che l'80 % degli uomini appartengano alla categoria dei muratori e manovali, terraioli, braccianti e giornalieri. I meccanici, fabbri e falegnami sono poco numerosi. Si contano alcuni impiegati e dirigenti nell'industria alberghiera, della lana, dello champagne ed un discreto numero di medi e piccoli commercianti. Non vi è nella regione alcun professionista italiano.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

Scuole. — In Reims:

Scuola serale di lingua italiana, frequentata da 20 alunni;

Asilo Infantile dell'Opera Bonomelli;

Scuola di ricamo e di cucito e d'istruzione religiosa, dell'Opera Bonomelli.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — In Reims :

Fascio Italiano;

Segretariato dell'Opera Bonomelli;

Associazione Nazionale ex-Combattenti;

Società Filarmonica Italiana.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esistono periodici in lingua italiana. « *L'Eclairer de L'Est* » di Reims pubblica ogni mercoledì una pagina in lingua italiana, contenente le notizie che possono interessare i nostri emigrati.

DISTRETTO CONSOLARE DI STRASBURGO.

(Dipartimenti del Bas-Rhin, Haut-Rhin e Territorio di Belfort).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nel Distretto Consolare di Strasburgo risiedono 37.000 italiani, di cui 30.600 di sesso maschile e 6.400 di sesso femminile. Di essi, 34.900 sono nati in Italia, ripartiti in 29.500 maschi e 5.400 femmine; i rimanenti 2.100, di cui 1.100 maschi e 1.000 femmine, sono nati in territorio d'immigrazione.

I territori alla dipendenza del Consolato di Strasburgo rappresentano una zona di passaggio obbligato per tutti i nazionali che si recano in Lorena, nel Nord-Est della Francia, nel Lussemburgo e nel Belgio. Per questo fatto si sono avute grandi difficoltà a distinguere i nazionali residenti da quelli transitanti.

MESTIERI E PROFESSIONI. — In ordine numerico decrescente la classe lavoratrice è così composta: muratori e manovali, 23.200; addetti all'industria e lavori vari, 4.800; addetti a mestieri e professioni varie (camerieri e di professione indeterminata), 4.100; minatori, 2.100; professionisti (ingegneri, commercianti, scultori, ecc.) 1.600.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Mancano nel Distretto Consolare istituti di educazione, di ricovero e sanitari italiani.

Corsi diurni e serali di lingua italiana per i principianti sono stati aperti presso l'Università. Ad essi è addetto 1 insegnante italiano. Sono frequentati da 20 alunni di sesso maschile.

Vanno segnalati corsi di lingua italiana alla Scuola Commerciale Superiore con 24 alunni (16 maschi e 8 femmine), all'Università di Strasburgo con 20 alunni (6 maschi e 14 femmine), al Liceo Fustel de Coulange con 18 alunni di sesso maschile, alla Scuola « Notre-Dame de Sion » con 15 alunne ed al Liceo Femminile di Strasburgo con 12 alunne.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Le associazioni italiane nel Distretto Consolare di Strasburgo sono 12 con 1.003 soci. Di esse 7 sono di mutuo soccorso, di beneficenza e di assistenza con 526 iscritti, 2 culturali con 130 soci, 2 varie con 242 soci e 1 ricreativa con 105 soci. Esse sono :

In Mulhouse :

il *Fascio Italiano*, fondato nel 1923 ;

l'*Associazione Nazionale ex-Combattenti*, fondata nel 1925, con 150 soci ;

il *Comitato per l'erigenda Casa degli Italiani*, fondato nel 1924, con 48 soci ;

la *Società Filodrammatica Italiana*, fondata nel 1920, con 105 soci ;

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1886, con 158 soci ;

il *Comitato per l'Ufficio Italiano Informazioni*, fondato nel 1923, con 12 soci ;

il *Comitato Italiano pro-tutela Emigranti*, fondato nel 1923, con 26 soci.

In Strasburgo :

il *Fascio Italiano*, fondato nel 1923 ;

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1884, con 78 soci ;

il *Comitato pro-tutela risparmio lavoratori italiani*, con 12 soci ;

il *Circolo Italiano di Cultura*, fondato nel 1920, con 82 soci ;

l'*Associazione Nazionale ex-Combattenti*, fondata nel 1925, con 90 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si stampa a Strasburgo, nella propria tipografia « Dux », il settimanale « *La Voce d'Italia* », con la tiratura di circa 5.000 copie. Saltuariamente, ed a cura del Consulente medico del Consolato, escono pubblicazioni e bollettini concernenti la legislazione sulle assicurazioni sociali in Alsazia e Lorena.

DISTRETTO CONSOLARE DI TOLONE.

(Dipartimento del Var).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Gli italiani residenti in questa circoscrizione sono 40.038 e comprendono 24.138 maschi e 15.900 femmine.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: terraioli, braccianti e giornalieri (8.692), operai addetti alle industrie (7.643), agricoltori (5.294), addetti ai commerci e trasporti (2.020), muratori e manovali (3.000), meccanici, fabbri e falegnami (1.000), minatori (specialmente nel distretto di S. Raphael) (1.000). Mancano gli impiegati ed i professionisti.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA.

a) *Scuole*:

In Tolone:

la *Scuola Italiana Mista « Dante Alighieri »*, frequentata da 57 alunni di sesso maschile e 58 di sesso femminile;

l'*Istituto Burdese di cultura italiana*.

b) *Orfanotrofi*. — Esiste a Tolone l'*Istituto per gli orfani di Guerra*.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Oltre il *Fascio Italiano* di Tolone, hanno sede in questo Distretto Consolare 24 associazioni italiane che riuniscono 2.070 associati: 15, con 820 soci, hanno per scopo la beneficenza, il mutuo soccorso e l'assistenza; 3, con 1.020 soci, l'istruzione, l'educazione e la propaganda della cultura italiana; 6, con 230 soci, sono a carattere ricreativo.

Tali associazioni sono così ripartite fra i vari centri della circoscrizione :

In Tolone :

la *Società di M. S. « Regina Margherita »*, fondata nel 1910, con 25 soci ;

la *Società di M. S. « Unione Italiana »*, fondata nel 1881, con 140 soci ;

la *Società di M. S. « Giuseppe Garibaldi »*, fondata nel 1881, con 40 soci ;

la *Società di M. S. « Umberto I »*, fondata nel 1900, con 25 soci ;

l'Associazione Nazionale ex-Combattenti.

In Draguignan :

la *Società di M. S. « Unione Italiana »*, fondata nel 1902, con 40 soci ;

la *Società di M. S. « Onestà e Lavoro »*, con 40 soci.

in Fréjus :

la *Società di M. S. « La Fratellanza »*, fondata nel 1905, con 90 soci.

In La Seyne :

la *Società di M. S. « Unione Subalpina »*, fondata nel 1886, con 100 soci ;

la *Società di M. S. « Bovesana »*, con 30 soci.

In Hyères :

la *Società di M. S. « Unione Italiana »*, fondata nel 1908, con 100 soci.

In St. Raphael :

la *Società di M. S. « Duca di Genova »*, fondata nel 1912, con 40 soci.

In La Cadière :

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1911, con 45 soci.

In Ollioules :

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1909, con 30 soci.

In Roquebrune :

la *Società di M. S. «La Fratellanza»*, fondata nel 1903, con 50 soci.

Sono associazioni educativo-culturali le seguenti :

In Tolone :

l'*Istituto Burdese di cultura italiana*, fondato nel 1915 e sovvenzionato dal R. Governo. Conta 570 soci ;

il *Comitato della Società Nazionale «Dante Alighieri»*, con 150 soci ;

il *Groupe Varois des Etudes Italiennes*, con 300 soci.

Sono associazioni ricreative :

In Tolone :

la *Società Italiana di Propaganda* ;

la *Società Musicale «La Lucciola»*, con 50 soci ;

la *Società Musicale «Giuseppe Verdi»*, con 30 soci ;

la *Società Musicale «Giovane Italia»* con 30 soci.

In Fréjus :

il *Circolo Ricreativo «S. Francesco di Paola»*, fondato nel 1889, con 60 soci.

In Gonfaron :

il *Circolo Ricreativo Italiano*, con 30 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si stampa in Tolone « *L'Italiano nel Varo* », bisettimanale al 1° anno di vita.

DISTRETTO CONSOLARE DI TOLOSA.

(Dipartimenti di Aude, Ariège, Aveyron, Haute-Garonne, Pyrénées-Orientales, Lot, Lot-et-Garonne, Gers, Hautes-Pyrénées, Tarn, Tarn-et-Garonne, Lozère, Hérault).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Gli italiani residenti in questo Distretto Consolare sono circa 69.500 di cui 40.000 maschi e 29.500 femmine. Essi sono raggruppati come segue :

DIPARTIMENTO	Italiani	DIPARTIMENTO	Italiani
Lot-et-Garonne	20.000	Tarn	2.000
Gers	10.000	Aude	1.500
Haute-Garonne	10.000	Lot	1.000
Hérault	10.000	Lozère	1.000
Tarn-et-Garonne	8.000	Aveyron	500
Haute-Pyrénées	3.000	Pyrénées-Orientales	500
Ariège	2.000		

MESTIERI E PROFESSIONI. — In questo Distretto Consolare, formato di dipartimenti essenzialmente agricoli, prevale la mano d'opera agricola. Nei dipartimenti di Lot-et-Garonne, Gers, Haute-Garonne i nostri connazionali sono quasi integralmente impiegati nell'agricoltura, con notevole percentuale di proprietari, fittavoli e mezzadri; le stesse caratteristiche si riscontrano nel dipartimento di Tarn-et-Garonne, nel quale si trovano anche dei conduttori di fondi. Nell'Aude non si hanno che pochissimi proprietari italiani e la nostra emigrazione vive nella quasi totalità sotto il regime del salariato agricolo (*maitres-valets*). Buon numero di mezzadri nel Tarn e nel Lot; non mancano però gli operai dell'industria metallurgica e tessile ed i minatori.

Riassumendo si hanno: agricoltori, circa 45.000; minatori 1.000; addetti alle industrie 2.000.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Mancano scuole, collegi, convitti, orfanotrofi ed ospedali italiani.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Esistono 15 associazioni d'assistenza e di mutuo soccorso, 5 di carattere vario e 2 economiche.

Tali associazioni sono:

In Tolosa:

il *Fascio Italiano*;

l'*Associazione Nazionale ex-Combattenti*.

In Agde:

la *Società « Colonia Italiana »*, con 30 soci.

In Agen :

il *Fascio Italiano*;

il *Consorzio Agrario Italiano*;

l'*Associazione Nazionale ex-Combattenti*.

In Auch :

il *Consorzio Agrario Italiano*;

l'*Associazione Nazionale ex-Combattenti*.

In Béziers :

il *Fascio Italiano*;

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1910,

con 56 soci;

l'*Associazione Nazionale ex-Combattenti*.

In Cette :

il *Fascio Italiano*;

l'*Associazione Nazionale ex-Combattenti*.

In Montpellier :

la *Società « Gruppo ex-Combattenti Italiani »* con 13 soci;

la *Società di M. S. « Amicale Italiana »*, fondata nel 1915,

con 80 soci.

In Luz-St. Sauveur :

il *Fascio Italiano*.

Sezioni dell'Associazione ex-Combattenti esistono, inoltre in Condom, Eauze, Fleurance, Martre-Tolosane, Montauban, Muret.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esistono pubblicazioni periodiche in lingua italiana.

Popolazione italiana nei Dipartimenti della Francia alla metà del 1927.

DIPARTIMENTI e DISTRETTI CONSOLARI	Italiani	DIPARTIMENTI e DISTRETTI CONSOLARI	Italiani
Francia (1)	962.593	Landes	721
Divisione per Distretti Consolari :		Vandée	307
Parigi	160.000	Vienne	356
Eure-et-Loire	350	Chambéry	65.000
Indre-et-Loire	250	Hautes-Alpes	4.000
Loire-et-Cher	1.400	Haute-Savoie	16.000
Loiret	500	Isère	26.500
Nord	12.300	Savoie	18.500
Oise	3.100	Le Havre	14.687
Pas-de-Calais	14.500	Calvados	2.601
Sarthe	200	Côtes-du-Nord	751
Seine	110.000	Eure	999
Seine-et-Marne	2.700	Finistère	290
Seine-et-Oise	10.000	Ille-et-Vilaine	1.015
Somme	3.200	Loire-Inférieure	2.171
Yonne	1.500	Maine-et-Loire	1.317
Bastia	8.612	Manche	607
Corsica	8.612	Mayenne	814
Bordeaux	8.406	Morbihan	228
Basses-Pyrénées	1.500	Orne	1.093
Charente	208	Seine-Inférieure	2.751
Charente-Inférieure	737	Lione	128.400
Deux-Sèvres	166	Ain	9.000
Dordogne	1.000	Allier	1.800
Gironde	2.975	Ardèche	4.000
Haute-Vienne	436	Cantal	800

(1) Compreso il territorio della Sarre, facente parte del territorio doganale della Francia.

Segue: Popolaz. italiana nei Dipartim. della Francia alla metà del 1927.

DIPARTIMENTI e DISTRETTI CONSOLARI	Italiani	DIPARTIMENTI e DISTRETTI CONSOLARI	Italiani
Lione (segue)		Nizza	140.000
Cher	500	Alpes-Maritimes	140.000
Corrèze	500	Reims	24.000
Côte-d'Or	3.000	Aisne	9.000
Creuse	700	Ardennes	5.000
Doubs	11.500	Aube	3.000
Drôme	3.000	Marne	7.000
Haute-Loire	1.000	Strasburgo	37.000
Haute-Saône	3.100	Bas-Rhin	—
Indre	1.000	Belfort (Territoire de)	—
Jura	6.500	Haut-Rhin	—
Loire	11.000	Tolone	40.038
Nièvre	1.000	Var	40.038
Puy-de-Dôme	5.000	Tolosa	69.500
Rhône	60.000	Ariège	2.000
Saône-et-Loire	5.000	Aude	1.500
Marsiglia	152.000	Aveyron	500
Basses-Alpes	3.000	Gers	10.000
Bouches-du-Rhône	135.000	Haute-Garonne	10.000
Gard	6.000	Hautes-Pyrénées	3.000
Vaucluse	8.000	Hérault	10.000
Metz	46.000	Lot	1.000
Moselle	43.500	Lot-et-Garonne	20.000
Sarre (Territoire de la)	2.500	Lozère	1.000
Nancy	69.000	Pyrénées-Orientales	500
Haute-Marne	3.200	Tarn	2.000
Meurthe-et-Moselle	49.000	Tarn-et-Garonne	8.000
Meuse	9.100		
Vosges	7.700		

Popolazione italiana

CATEGORIE	Nell'intero territorio della FRANCIA			Nel territorio del D. C. di P A R I G I			Nel territorio del D. C. di BASTIA		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA									
Totale Italiani	962.593	657.839	304.754	160.000	125.000	35.000	8.612	5.018	3.594
Italiani nati in Francia	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Italiani nati in Italia	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Totale Agricoltori:	—	—	—	—	—	—	2.500		
» Pescatori	—	—	—	—	—	—	500		
» Terraiooli, braccianti e giornalieri	—	—	—	—	—	—	1.000		
» Muratori e manovali	—	—	—	—	—	—	100		
» Minatori	—	—	—	—	—	—	500		
» Meccanici, fabbri e falegnami	—	—	—	—	—	—	100		
» Operai addetti ad industrie e lavori vari	—	—	—	—	—	—	400		
» Addetti ai commerci e trasporti	—	—	—	—	—	—	100		
» Impiegati	—	—	—	—	—	—	—		
» Professionisti: (medici, farmacisti, ingegneri, ecc.)	—	—	—	—	—	—	200		
» Artisti	—	—	—	—	—	—	—		
» Addetti a mestieri e professioni varie (barbieri, sarti, cuochi, calzoi, ecc.)	—	—	—	—	—	—	500		

TABELLA A).

nella Repubblica Francese.

Nel territorio del D. C. di BORDEAUX			Nel territorio del D. C. di CHAMBERY			Nel territorio del D. C. di LE HAVRE			Nel territorio del D. C. di LIONE			Nel territorio del D. C. di MARSIGLIA		
TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
8.406	5.805	2.601	65.000	50.000	15.000	14.637	10.978	3.659	128.400	92.300	36.100	152.000	90.000	62.000
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	35.000	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	117.000	—	—
TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE		
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4.000		
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	24.000		
—	—	—	—	—	—	—	—	9.514	—	—	—	10.000		
—	—	—	—	—	—	—	—	1.463	—	—	—	1.500		
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7.000		
—	—	—	—	—	—	—	—	1.756	—	—	—	13.000		
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	200		
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.500		
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
—	—	—	—	—	—	—	—	1.171	—	—	—	6.000		

Censimento degli italiani all'estero.

Popolazione italiana nella Repubblica Francese.

CATEGORIE	Nel territorio del D. C. di M E T Z			Nel territorio del D. C. di N A N C Y			Nel territorio del D. C. di N I Z Z A			Nel territorio del D. C. di R E I M S			Nel territorio del D. C. di S T R A S B U R G O			Nel territorio del D. C. di T O L O N E			Nel territorio del D. C. di T O L O S A		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine			
A. POPOLAZIONE ITALIANA.																					
Totale Italiani . . .	46.000	32.000	14.000	69.000	46.000	23.000	140.000	90.000	50.000	21.000	16.000	8.000	37.000	30.600	6.400	40.038	24.138	15.900	69.500	40.000	29.500
Italiani nati in Francia . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2.100	1.100	1.000	—	—	—	—	—	—
Italiani nati in Italia . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	34.900	29.500	5.400	—	—	—	—	—	—
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE
Totale Agricoltori	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5.294	—	—	—	—	45.000
» Pescatori	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
» Terraioli, braccianti e giornalieri	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	8.692	—	—	—	—	—
» Muratori e manovali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	23.000	—	—	3.000	—	—	—	—	—
» Minatori	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2.100	—	—	1.000	—	—	—	—	1.000
» Meccanici, fabbri e fa- legnami	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.000	—	—	—	—	2.000
» Operai addetti ad in- dustrie e lavori vari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4.800	—	—	7.643	—	—	—	—	—
» Addetti ai commerci e trasporti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2.020	—	—	—	—	—
» Impiegati	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
» Professionisti: (medici, farmacisti, ingegneri, ecc.)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.600	—	—	—	—	—	—	—	—
» Artisti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
» Addetti a mestieri e professioni varie (bar- bieri, sarti, cuochi, calzolai, ecc.)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4.100	—	—	1.500	—	—	—	—	—

GERMANIA.

Le condizioni interne della Germania in questi ultimi anni, la scarsità dei mezzi di cui le nostre Autorità consolari poterono disporre negli uffici appena ricostituiti, con giurisdizioni spesso molto allargate in confronto dell'anteguerra, l'incompiutezza dei dati del censimento tedesco dell'8 ottobre 1919, che non in tutti gli Stati della federazione tenne, come nel periodo pre-bellico, speciale conto degli stranieri o delle nazionalità in cui si distinguono, son tutte cause che resero particolarmente difficile la raccolta dei dati relativi all'entità attuale della popolazione italiana in Germania.

La guerra, e i rivolgimenti che l'hanno seguita, dovevano portare, ed infatti hanno portato, profonde trasformazioni nell'entità e nell'aspetto generale di questa nostra colonia.

Prima della guerra, gli italiani erano numerosissimi in Germania. Il censimento del 1° dicembre 1910 — fatto nella stagione dell'anno in cui l'emigrazione italiana fluttuante era ridotta al minimo — dava presenti in Germania 104.204 italiani, su un totale di 1.259.873 stranieri.

Con questa cifra, e più con quella certamente di molto superiore raggiunta nei mesi estivi di quell'anno e degli anni che seguirono fino allo scoppio della conflagrazione europea, l'immigrazione italiana in Germania poteva dirsi giunta al culmine della sua evoluzione secolare, a un punto, cioè, oltre il quale, la saturazione dei mercati di lavoro e il forte aumento della popolazione locale, difficilmente le avrebbero consentito uno sviluppo maggiore.

Cominciata, si può dire, con le conquiste romane e con le colonizzazioni che ad esse seguirono, continuata e mai interrotta durante tutto il medio-evo ed i tempi moderni, con la penetrazione dei nostri mercanti e dei nostri artisti, l'immigrazione italiana in Germania ebbe un deciso impulso e un rapido sviluppo solo nella seconda metà del secolo scorso in corrispondenza della

trasformazione della Germania da paese essenzialmente agricolo in paese agricolo-industriale.

Così, ad esempio, il forte contingente di operai italiani, che, terminati i lavori della ferrovia del Brennero, era passato negli Stati della Germania meridionale, si accrebbe, dopo la guerra del 1870-71, di numerosi elementi chiamati specialmente nella nuova provincia, l'Alsazia-Lorena, dove i grandi lavori di fortificazione che vi erano stati intrapresi offrivano largo impiego alla mano d'opera. Nel contempo, su tutto il territorio tedesco le costruzioni ferroviarie s'intensificarono; lo sfruttamento delle ricchezze del suolo e del sottosuolo assunse una vastità e un'intensità che solo i moderni mezzi meccanici potevano consentire, e il conseguente agglomeramento di popolazione nei centri industriali rese necessaria la costruzione di edifici pubblici e privati in così gran numero, che intere città sorsero al posto di modesti villaggi.

In queste condizioni, l'immigrazione italiana ebbe campo di svilupparsi rapidamente. Dalla Baviera, dal Württemberg, dal Baden e dall'Alsazia-Lorena penetrò e s'estese nelle zone minerarie della Westfalia e della Sassonia. Nella Germania settentrionale, viceversa, la nostra emigrazione non si diffuse prima del 1880, nè, dopo di allora, mai vi assunse grande importanza, poichè le regioni tedesche settentrionali conservarono carattere prevalentemente agricolo, non offrendo larga occasione d'impiego alla mano d'opera italiana, composta quasi esclusivamente di muratori, manovali e minatori. Nel 1888, tuttavia, la costruzione del canale fra il Baltico e il Mare del Nord attirò a Kiel e nella regione circostante un grande numero di nostri lavoratori.

Dopo il 1890 l'accrescimento della nostra immigrazione fu rapidissimo, e particolarmente notevole negli Stati meridionali, nell'Alsazia-Lorena, nel bacino industriale della Saar, e più ancora nel bacino minerario e industriale della Ruhr e del basso Reno. Anzi, nel bacino della Ruhr, la nostra immigrazione d'anteguerra raggiunse il massimo della sua densità. Vengono poi, in graduatoria decrescente: la Baviera, il Baden, il Württemberg, la Sassonia, le provincie prussiane di Brandeburgo e di Anhalt, il Brunswick e la Slesia.

L'importanza dell'accrescimento dell'immigrazione italiana in Germania dal 1870 alla vigilia della conflagrazione europea è illustrata dai successivi censimenti tedeschi, di cui qui si riportano alcuni dati:

al 1° dicembre 1880	N.	7.841	italiani
» » » 1890	»	13.080	»
» » » 1900	»	67.760	»
» » » 1910	»	104.204	»

Questi dati non comprendono la considerevole massa di lavoratori italiani che, dediti a lavori all'aperto (muratori, sterratori, manovali), si trattenevano in Germania solo nei mesi più favorevoli all'esecuzione di questi lavori, facendo ritorno in patria nella cattiva stagione.

I dati sopra riportati, riflettono quindi la sola immigrazione italiana stabile d'anteguerra in Germania.

Ecco come i componenti di questa parte della nostra colonia erano ripartiti per mestieri e professioni esercitati nelle varie regioni del paese:

Minatori nelle miniere di carbone (Westfalia e Slesia);

Minatori nelle miniere di ferro (Lorena, Renania, Waldeck, Assia-Nassau, Westfalia);

Operai metallurgici (ferriere e acciaierie della Lorena, Saar, Renania, Westfalia);

Cavatori di pietra (sparsi in tutta la Germania);

Operai di altre industrie (cotonifici, ecc., Baviera e Sassonia).

Anche questi elementi stabili solo in minima parte finivano col fissarsi sul territorio tedesco: il maggior numero di questi lavoratori dopo una permanenza di alcuni anni, durante i quali mutavano spesso luogo di residenza e lavoro, finivano poi col tornare in patria.

I pochi che trovavano conveniente stabilirsi definitivamente in Germania appartenevano esclusivamente alle categorie dei minatori, dei piccoli commercianti pervenuti ad una certa agiatezza e di quei braccianti, che abilità personale ed intelligenza avevano condotti a diventar piccoli imprenditori di lavori.

Tale, nelle sue linee generali, l'immigrazione italiana in Germania nell'anteguerra: operaia nella sua quasi totalità, essa aveva per distintivo fondamentale la temporaneità. Così, può dirsi che più di vere e proprie colonie italiane, vi erano in Germania dei grossi aggruppamenti transitori d'italiani, che ogni anno si scioglievano e si ricostituivano con nuovi elementi. Da questa caratteristica derivava nella nostra immigrazione in Germania una grande variabilità ed elasticità, che, nei tempi di crisi economica, ne produceva l'automatica riduzione fino all'eliminazione, mentre d'altro lato la lasciava pronta a riaffluire appena la crisi era superata, per colmare rapidamente tutto il fabbisogno dei mercati di lavoro.

Lo scoppio della conflagrazione europea influì profondamente sull'entità della popolazione italiana in Germania. Mentre moltissimi degl'italiani che vi risiedevano si affrettarono a rimpatriare, dall'Italia cessava ogni movimento di emigrazione verso gli Stati tedeschi.

All'entrata in guerra dell'Italia, il numero degli italiani in Germania si trovò quindi enormemente ridotto. Essi furono poi in gran parte internati fino al termine delle ostilità.

L'enorme disoccupazione causata dall'arresto o dalla diminuzione dell'attività industriale nel paese, l'alto costo della vita che rende i salari assolutamente insufficienti al mantenimento di un operaio, specialmente se ha famiglia, ed ancora le restrizioni imposte dalle autorità tedesche all'immigrazione straniera, sono cause che impediscono oggi l'affluenza di numerose schiere di nostri connazionali nella Repubblica tedesca.

A) **Notizie complessive.**

POPOLAZIONE ITALIANA. — Il censimento tedesco del 1910, come si è detto, dava presenti in Germania al 1° dicembre di quell'anno 104.204 italiani, cifra che non può essersi modificata sensibilmente negli anni immediatamente successivi, fino alla guerra. Per il periodo che corrisponde ai mesi dal marzo all'ottobre-novembre degli anni stessi, quella cifra va quasi raddoppiata, per l'aggiunta della numerosissima categoria di operai, che vi affluivano ogni anno in primavera, per rimpatriare nell'autunno.

La colonia stabile, di cui sopra si è data l'entità, comprendeva circa 72.887 maschi e 31.317 femmine.

Attualmente in Germania si contano appena 21.205 italiani.

La diminuzione rispetto alla popolazione d'anteguerra sarebbe dunque dei $\frac{4}{5}$ circa.

La ripartizione dei 21.205 italiani oggi residenti in Germania fra i Distretti Consolari in ordine decrescente è la seguente:

Düsseldorf e Dortmund	6.000
Monaco	4.800
Dresda	3.000
Stoccarda	1.800
Mannheim	1.100
Amburgo	1.000
Breslavia	1.000
Königsberg	900
Berlino	800
Lipsia	200
Francoforte sul Meno	400
Stettino	125
Kiel	80

Prima della guerra, la gran massa degli italiani in Germania proveniva dalle nostre provincie settentrionali e specialmente da quelle del Veneto (prov. di Udine e di Belluno).

Vi era pure una percentuale di Emiliani e, dopo il 1900, vi si recarono anche gli Abruzzesi. Pochissimi invece i provenienti dalle regioni dell'Italia meridionale.

Questa distribuzione regionale si riproduce, nelle sue linee generali, benchè in proporzioni ridotte, nella composizione dell'attuale popolazione italiana in Germania.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Le notizie concernenti la ripartizione odierna degli italiani in Germania fra i diversi mestieri e professioni sono, come per tutto il resto, scarse e incomplete. Da quel poco che si è potuto raccogliere, si può tuttavia desumere che — prescindendo dall'elemento più instabile della nostra immigrazione che ha trovata preclusa la via del ritorno in Germania — l'ordine d'importanza fra i mestieri e professioni esercitati dai

nostri connazionali non è sostanzialmente mutato in confronto dell'anteguerra.

Dopo gli sterratori e manovali, allora, venivano, con importanza numerica decrescente, gli operai metallurgici ed i minatori.

Nella sola Westfalia risiedevano con le loro famiglie, al 1° gennaio 1913, ben 3.128 minatori italiani, addetti alle miniere di carbone. Altri 2.000 italiani circa lavoravano nelle miniere di ferro. Nell'Alsazia-Lorena, metallurgici e minatori italiani, con le loro famiglie, formavano una colonia di 31.367 persone.

Abbondavano i fornaciai ed i cavatori di pietra, e circa 4.000, di cui 3.000 femmine, erano gli operai occupati nell'industria tessile (filande, cotonifici, jufifici).

D'altro lato, sono andati sempre rapidamente diminuendo tutti quelli che esercitavano i piccoli mestieri ambulanti.

Vi era un certo numero di imprenditori e sub-imprenditori di lavori, a poco a poco elevatisi, da semplici operai, a questa posizione.

Il ceto commerciale era rappresentato, nella sua grande maggioranza, da negozianti di generi alimentari nei centri operai; pochissime case di commercio italiane di una certa importanza. Vi era bensì qualche succursale di ditte che avevano la loro sede principale in Italia, dedicate specialmente all'esportazione di agrumi, di frutta, d'uva e di vino.

Pochi erano i professionisti, rappresentati da qualche lettore d'italiano nelle Università e da qualche insegnante privato di lingua italiana, di musica o di scherma.

Nella popolazione italiana attuale prevalgono i minatori, gli operai delle diverse categorie (braccianti, muratori, manovali, fabbri e meccanici, operai addetti ad altre industrie e lavori), gli agricoltori, gli addetti ai commerci e ai trasporti. Pochi gli impiegati e pochissimi i professionisti.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

L'instabilità caratteristica dell'immigrazione italiana in Germania, ha sempre reso difficile la creazione di scuole italiane anche nei maggiori centri d'immigrazione.

Nell'anteguerra ve ne erano appena 3, sussidiate dal Governo italiano, ed avevano sede a Berlino, a Düsseldorf e a Strasburgo, con un totale complessivo di non più di 100 alunni.

Attualmente sono 13 le scuole italiane in Germania.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Le stesse ragioni che hanno impedito il sorgere di un numero di scuole, proporzionato all'entità della popolazione italiana in Germania, valgono a spiegare lo scarso numero di associazioni, poichè il fiorire di queste è possibile solo nei paesi in cui l'immigrazione ha carattere di stabilità.

Nell'anteguerra vi erano 26 società italiane, quasi tutte di mutuo soccorso e di beneficenza, poche delle quali superavano il numero di 100 soci.

Attualmente ve ne sono 29, 11 delle quali di mutuo soccorso e beneficenza, 15 varie, 2 culturali ed 1 sportiva.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nell'anteguerra esistevano due giornali italiani a carattere di classe, che si pubblicavano uno ad Amburgo (L'Operaio italiano) e l'altro a Colonia (L'Italiano in Germania) ed erano destinati ai nostri operai.

Oggi nell'intera Germania esistono: *Il Gagliardetto*, settimanale fascista edito a Berlino, e *La Rivista*, quindicinale di varietà letterarie, politiche, ecc. edito a Monaco.

B) Notizie relative ai singoli distretti consolari.

DISTRETTO CONSOLARE DI BERLINO.

(Le provincie prussiane di Brandeburgo, di Sassonia, l'Anhalt, il Brunswick).

La colonia italiana oggi residente nel Distretto Consolare di Berlino non ha più quell'importanza numerica e di organizzazione che ebbe sino alla vigilia dello scoppio della guerra europea. Fino a quel tempo potevano calcolarsi, fra residenti e temporanei, circa 6.000 individui, oltre 2.000 dei quali nella città di Berlino.

Le provincie italiane che fornivano il maggior contingente all'emigrazione erano quelle di Udine, di Treviso e di Belluno, dalla prima delle quali venivano per la massima parte lavoratori in ster-

ro, in stucco ed anche in mosaico, e dalle altre due gli operai muratori, i minatori, i tagliapietra ed i braccianti in generale. Molti erano anche i lavoratori nella fabbricazione di figure in gesso, provenienti tutti dalla provincia di Lucca.

Numerosa era la schiera di coloro che esercitavano mestieri ambulanti, provenienti dalle provincie di Genova, di Parma, di Piacenza e di Caserta.

La colonia italiana aveva piuttosto carattere temporaneo; poichè molti operai nei mesi invernali facevano ritorno in patria. Gli italiani che avevano residenza fissa, od una posizione assicurata in modo da contare di stabilirsi definitivamente, erano, in proporzione, assai pochi, ed anche quei pochi, sia per la tenue importanza dei loro negozi, sia per la cerchia ristretta della loro attività, dei loro affari e dei loro interessi, si consideravano piuttosto provvisori, pronti ad afferrare la prima occasione che loro si presentasse di recarsi in un altro paese per migliorare la loro posizione.

Rare erano le occasioni che conducevano anche a modesti risultati. La ragione di questo fatto va specialmente ricercata nella difficoltà di poter resistere alla concorrenza indigena; poichè il tedesco appena avverte qualche nuovo ramo, sia di commercio che d'industria, ed anche un'arte da poco importata nel paese dagli stranieri, se l'appropria con la massima facilità.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nel Distretto Consolare di Berlino risiedono circa 800 italiani, di cui 500 appartenenti al sesso maschile e 300 al sesso femminile.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Per la maggior parte, gli italiani del Distretto Consolare di Berlino sono dediti a mestieri e professioni varie e a professioni specializzate. È impossibile indicare una classifica per categoria e per numero.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

Scuole. — In Berlino esiste l'unica scuola prettamente italiana, intitolata *Scuola Popolare Italiana « Dante Alighieri »*. È frequentata da 39 alunni dei quali 17 maschi e 22 femmine; l'insegnamento è impartito da 2 maestre.

Va ancora notato che presso l' « Università di Berlino » hanno luogo i seguenti corsi:

- a) di lingua italiana, frequentato da 50 studenti;
- b) di letteratura italiana, frequentato da 15 studenti;
- c) di filosofia in lingua italiana, frequentato da 20 studenti.

Inoltre, un corso di lingua italiana ha luogo presso il « Seminario per l'insegnamento delle lingue orientali » che viene frequentato da 40 allievi: a questo corso è preposto un professore italiano.

Mancano collegi, convitti, orfanotrofi, ospedali italiani.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Con sede in Berlino si notano le seguenti associazioni italiane:

- la *Società Italiana « Unione Toscana »*, fondata nel 1899, con 62 soci;
- il *Fascio Italiano*, fondato nel 1920;
- la *Società Italiana di Beneficenza e Mutuo Soccorso*, fondata nel 1884, con 185 soci;
- il *Circolo Italiano*, fondato nel 1921, con circa 100 soci;
- la *Società Sportiva Italiana*, fondata nel 1923, con circa 100 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si stampa a Berlino « *Il Gagliardetto* », settimanale fascista.

DISTRETTO CONSOLARE DI AMBURGO.

(I territori delle città libere ed anseatiche di Amburgo, Brema e Lubecca, Altona, la provincia di Anover, l'Oldenburgo [meno il Birkenfeld], il Lauenburgo).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nel Distretto Consolare di Amburgo circa 1.000 italiani, di cui circa 700 maschi e 300 femmine.

Di questi, circa 550 sono nati in Italia; i rimanenti in Germania.

Pochi sono i vecchi, molti i bambini, i quali in massima parte, specie quando la madre è tedesca, parlano il solo tedesco.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Oltre la metà dei nostri connazionali in questo Distretto è rappresentata da operai (500 maschi e

100 femmine), che esercitano, secondo le occasioni, i più svariati mestieri, a preferenza terrazzieri e braccianti.

Molti, nell'estate, alternano le loro occupazioni abituali con quella di gelatieri ambulanti. Vi sono poi circa 70 commercianti, dei quali una ventina sono particolarmente dediti al commercio degli agrumi. Non vi è nessuno che eserciti professioni liberali. Vi è un solo medico italiano che lavora al gabinetto di radioscopia dell'Ospedale Eppendorf di Amburgo, ma non esercita la professione. Un professore di lettere insegna lingua e letteratura italiana per incarico dell'Università di Amburgo. È da menzionare inoltre qualche artista di varietà e qualche musicista nei caffè-concerti.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Recentemente è stata istituita in Amburgo la *Scuola Italiana « Principe di Piemonte »*, frequentata da 15 alunni di sesso maschile e 12 di sesso femminile.

Mancano istituzioni italiane di altro genere.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Esistono in Amburgo il *Fascio Italiano* e la *Società Italiana di Beneficenza*, fondata il 13 novembre 1887, che vive delle contribuzioni dei suoi 36 soci, dei quali 10 fondatori e 26 ordinari, e di introiti straordinari.

STAMPERIA PERIODICA ITALIANA. — Non vi sono in questo Distretto Consolare periodici italiani.

DISTRETTO CONSOLARE DI BRESLAVIA.

(La provincia prussiana di Slesia).

La colonia italiana nella provincia prussiana di Slesia ha subito numericamente notevoli diminuzioni, ma è rimasta quasi invariata nella qualità.

L'immigrazione italiana nella Slesia, come in tutte le provincie della Germania, distinguevasi nell'ante-guerra in stabile, periodica e temporanea. Esiguo era il numero di coloro che costituivano la prima, ed aveva un carattere strettamente individuale, dovuto a ragioni di famiglia e d'interesse, alla prevalenza della donna sul marito meno colto, alle pressioni delle autorità, per indurre i migliori elementi ad acquistare la cittadinanza germanica.

L'immigrazione periodica e temporanea era composta principalmente di minatori, scalpellini, lavoratori in pavimentazione a mosaico, fabbricanti di figurine di gesso, muratori, braccianti e gelatieri.

Essi provenivano dalle provincie dell'Abruzzo, del Friuli, dal Cadore, dalla provincia di Lucca, da quelle di Parma e Caserta e componevano in totale una collettività di oltre 1.700 persone, in gran parte raggruppate nella città di Breslavia e in centri di minore importanza, specialmente Beuthen (Alta Slesia) e Liegnitz.

POPOLAZIONE ITALIANA. — La colonia italiana attualmente residente in Slesia è costituita da circa 1.000 persone.

Il nucleo più importante di essa risiede nel circondario della città di Breslavia, nel quale gli italiani sono circa 300. A questo segue il gruppo residente nel circondario di Beuthen-O/S., costituito da circa 50 individui.

Circa 900 persone sono nate nel territorio d'immigrazione, le rimanenti (quasi tutte capi di famiglia) in Italia.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Manca una classifica numerica degli addetti a singoli mestieri e professioni. Essi sono addetti alle industrie varie, addetti ai commerci, ai mestieri vari, ai lavori delle miniere, alle gelaterie, ai lavori in cemento, alle cave di pietra. Si notano gruppi di impiegati, di professionisti, di stuccatori, di agricoltori. Molti fra quelli compresi nella categoria di « addetti alle industrie varie » sono imprenditori di lavori, specialmente in cemento.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

Scuole. — A Breslavia :

la *Scuola Italiana* « *Vittorio Emanuele III* » gratuita, promiscua, per soli italiani, frequentata da 30 alunni; vi sono impartite lezioni d'italiano, di storia e geografia d'Italia, di corrispondenza commerciale;

la *Scuola Italiana* del Circolo Italiano fra Tedeschi per lo studio della lingua italiana;

i *Corsi di lingua e letteratura italiana*, tenuti presso la R. Università dal R. Console prof. Chiusano.

Non esistono nel Distretto Consolare istituzioni di altro genere.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Va notato il *Fascio Italiano di Breslavia*. In Slesia esiste la « *Società degli Italiani nella Slesia* » con sede centrale in Breslavia e con sezioni staccate a Beuthen-O/S., a Rotibor, a Strehlen, a Hirschberg. La società è costituita da 50 soci ed ha scopo eminentemente patriottico e di beneficenza per gli italiani indigenti, residenti nella Slesia o di passaggio. È fondata dal settembre 1923.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nella Slesia non vi sono pubblicazioni periodiche italiane; però è assai diffuso fra i connazionali il periodico settimanale « *Il Gagliardetto* » di Berlino.

DISTRETTI CONSOLARI DI DORTMUND

(La provincia prussiana di Westfalia).

E DI DÜSSELDORF

(I distretti governativi di Düsseldorf, Colonia, Aquisgrana, Treviri, Coblenza, nella provincia prussiana del Reno).

L'immigrazione italiana in questi due Distretti Consolari ha avuto sempre uno spiccato carattere di temporaneità. I lavoratori arrivavano in primavera e ripartivano ad inverno inoltrato. Rimanevano soltanto coloro che avevano trovato occupazione continua e sicura, come ad esempio alcuni minatori e quelli che esercitavano il commercio ambulante. Dei rimpatriati, il maggior numero tornava l'anno successivo, al momento propizio.

Per ciò non si formavano in queste provincie vere e proprie colonie ma dei semplici aggruppamenti transitori che si dissolvevano d'anno in anno, per ricomporsi più tardi. Una certa stabilità si verificava tra i minatori, specialmente nel distretto di Arnberg.

La immigrazione italiana era, per la sua temporaneità, variabilissima, e gli operai braccianti passavano facilmente di comune in comune, di provincia in provincia, percorrendo a volte in una sola stagione tutto il territorio, e non di rado trasferendosi in altre parti della Germania, o trasmigrando in Francia, in Svizzera, in Belgio e nel Lussemburgo.

Tenuto conto di questa instabilità, annualmente potevano contarsi nelle provincie del Reno e della Westfalia dai 40.000 ai 50.000 regnicoli. In questa cifra, potevano annoverarsi circa 20.000 persone che avevano una residenza meno temporanea, avendo trovato stabile occupazione.

Date le condizioni speciali delle provincie del Reno e della Westfalia, essenzialmente industriali, gli italiani costituivano il maggior aggruppamento di tutta la Germania e si svolgevano di preferenza ai mestieri che per lo più non richiedevano lunga dimora in paese.

Le condizioni attuali della Germania non consentono più un afflusso di mano d'opera straniera, e quindi italiana, e, considerato l'alto costo del viaggio, la tenuissima immigrazione che vi si dirige ha carattere più stabile dell'anteguerra.

I mestieri ed i commerci ambulanti sono oggi quasi scomparsi; piccoli gruppi appartenenti a queste categorie esistono ancora, e in particolar modo è rappresentato il commercio ambulante dei tessuti che, ritenuto indesiderabile e combattuto dalle autorità locali, è vigilato dai Consolati secondo le istruzioni ministeriali. Tali commercianti ambulanti provengono quasi tutti dalle provincie di Caserta e di Napoli.

Quanto all'immigrazione operaia, essa è ridotta pressochè al nulla, data la grave disoccupazione che regna in paese.

POPOLAZIONE ITALIANA. — La popolazione italiana residente nelle provincie del Reno e nella Westfalia ascende a circa 6.000 persone, cioè 3.500 maschi e 2.500 femmine.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Le occupazioni a cui si dedicano gli italiani, in ordine d'importanza numerica, sono: 1° il lavoro manuale (muratori, sterratori, tagliapietre, braccianti in genere); 2° il lavoro nelle miniere e nelle cave; 3° il commercio ambulante, non molto rilevante (vendita di gelati, di tessuti nelle fiere e nei villaggi, ecc.). Vi sono anche lavoratori di fabbrica, commercianti, impiegati.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Esistono le seguenti scuole italiane:

In Düsseldorf:

la *Scuola primaria italiana*.

In Essen :

la *Souola primaria italiana* fondata nel 1921 e frequentata da 93 alunni maschi.

In Colonia :

la *Scuola primaria italiana*.

Mancano istituti di altro genere.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Vanno segnalate le sezioni del *Fascio Italiano* a Duisburg, Düsseldorf, Essen, Colonia, Dortmund, Oberhausen, Siegen, Wanne, dipendenti da un fiduciario per la Renania con residenza a Duisburg.

In Düsseldorf esiste una *Società Italiana di Beneficenza e Mutuo Soccorso* che, scioltasi durante la guerra, si è di recente ricostituita. Ne fanno parte anche alcuni connazionali residenti in Westfalia.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esistono periodici italiani.

DISTRETTO CONSOLARE DI DRESDA.

(Circoli sassoni di Dresda, Chemnitz, Zwickau, Bautzen).

La popolazione italiana calcolata oggi nel Distretto Consolare in 3.000 persone, di cui 1.400 maschi e 1.600 femmine, è enormemente diminuita in confronto di quella che vi risiedeva nel periodo dell'anteguerra, nel quale essa contava circa 15.000 persone; tale diminuzione deve attribuirsi alla grande disoccupazione ed alle difficoltà che in conseguenza di essa le autorità tedesche oppongono al ritorno degli antichi immigrati ed all'arrivo di nuovi.

La maggior parte del ceto operaio rimase in Germania anche durante il periodo della guerra.

MESTIERI E PROFESSIONI. — I nostri connazionali sono: minatori, muratori, manovali, terrazzieri, terraioli, agricoltori, meccanici, fabbri, sarti, barbieri, calzolai, commercianti, impiegati.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — È stata istituita nel 1925 una *Scuola Italiana* a

Chemnitz, sussidiata dalla locale Società Italiana di Beneficenza « Umberto I ». È frequentata da 25 alunni; vi presta la sua opera un insegnante di sesso maschile.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Esiste il *Fascio Italiano* a Dresda e si contano 3 associazioni italiane di beneficenza e di mutuo soccorso ed 1 di cultura. Esse sono:

la *Società Italiana di Beneficenza « Umberto I »* fondata in Dresda il 5 agosto 1900: conta 45 soci;

la *Società « Unione della Colonia Italiana »* fondata ad Olsnitz (Erzgebirge) il 31 agosto 1919: conta 45 soci tutti lavoratori nelle miniere di carbone;

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata in Chemnitz (Sassonia) nel febbraio 1924 allo scopo di sussidiare italiani indigenti nel circondario di detta città e di portare aiuto morale ai soci. Questa filantropica istituzione ha già dato attimi risultati. Ne è presidente onorario il Console italiano a Dresda. Conta oggi 25 soci;

il *Circolo Italiano*, fondato in Dresda nel dicembre 1925, con lo scopo di tenere conferenze per la diffusione della lingua italiana. Vi si possono associare solo cittadini italiani.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nessun periodico nella nostra lingua.

DISTRETTO CONSOLARE DI FRANCOFORTE SUL MENO.

(La provincia prussiana di Assia-Nassau [meno il territorio di Schmalkalden], l'Assia, lo Schaumburg-Lippe il Lippe-Detmold, il Waldeck).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nell'anteguerra i nostri connazionali nel Distretto Consolare raggiungevano una cifra ragguardevole; essi potevano calcolarsi in circa 6.000 e costituivano una immigrazione permanente. La immigrazione temporanea in tutto il Distretto, annualmente, ascendeva a oltre 20.000 individui e si componeva di merciai ambulanti, figurinai, muratori, stuccatori, scalpellini, minatori e braccianti. Giungevano in frotte all'aprirsi

della primavera e giravano lavorando per le città fino a novembre nel qual mese la maggior parte tornava in patria. In generale trovavano occupazione nei lavori pubblici (ferrovie, canali, acquedotti, strade, ecc.), nelle miniere, nelle imprese private di costruzione e nelle fornaci; pochi negli stabilimenti industriali.

Le provincie del Regno che davano il contingente più numeroso erano quelle del Veneto, alcune della Lombardia e della Toscana, quelle di Reggio Emilia, di Bologna e di Aquila.

Le notizie che seguono sull'attuale colonia italiana nel Distretto si basano, come altrove, essenzialmente sui registri consolari.

Nel Distretto Consolare di Francoforte sul Memo risiedono 400 italiani, che comprendono 240 maschi e 160 femmine. Essi vanno così ripartiti:

Provincia di Assia-Nassau	250 di cui a	{ Francoforte . . . 25 Cassel 25 Wiesbaden . . . 10
Stato di Assia	150 di cui a	
» di Schaumbung-Lippe	—	Darmstadt . . . 15
» di Lippe-Detmold	—	
» di Waldeck	—	

MESTIERI E PROFESSIONI. — Gli italiani residenti nel Distretto Consolare di Francoforte sono in massima parte operai e commercianti, a cui è da aggiungere qualche studente.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Mancano in questo Distretto scuole od altre istituzioni italiane, associazioni e attività di stampa periodica.

DISTRETTO CONSOLARE DI KIEL.

(Le provincie prussiane di Schleswig-Holstein, meno Altona).

Gli operai italiani giunsero per la prima volta in gran numero, in questo Distretto Consolare, nel 1888, al principio dei lavori del canale « Kaiser Wilhelm ». Nel periodo del maggior

lavoro ascesero spesso a circa 600. I grandi imprenditori li impiegarono con vantaggio nelle opere murarie e di sterro.

L'immigrazione diminuì notevolmente quando il canale fu compiuto, dopo il 1895; ma i salari elevati attirarono in seguito, ogni anno, in questo Distretto un discreto numero di regnicoli, che per lo più trovavano occupazione nelle numerose costruzioni di ferrovie regionali, nell'impianto di dighe per proteggere le isole del Mare del Nord, nelle opere di canalizzazione intraprese nelle varie città, nell'impianto di cavi elettrici e nei lavori di sterro di ogni genere.

L'immigrazione affluì fin quasi alla vigilia della guerra europea e annualmente potevansi calcolare residenti nel Distretto circa 1.000 individui.

Essi hanno apportato grandi utilità nel paese, specialmente per ciò che riguarda i cosiddetti pavimenti in «terrazzo» per le cucine e per i corridoi e in varie città della provincia come Kiel, Flensburg, Husum, Neumünster, ed altrove, esistevano stabilimenti apposti per lavori di questo genere, i cui proprietari erano di nazionalità italiana.

Mancano dati completi sulla composizione attuale della colonia italiana in questo Distretto.

Per la sola città di Kiel risulta dal registro della polizia locale che vi dimorano circa 80 italiani (50 maschi e 30 femmine).

DISTRETTO CONSOLARE DI KÖNIGSBERG.

(Prussia Orientale).

Nella Prussia Orientale è riuscita infruttuosa ogni rilevazione statistica dei nostri connazionali che vi risiedono. Da fonti diverse è risultato un complesso di 900 persone, addette alle più svariate attività della regione.

Sulle varie manifestazioni della nostra colonia non è possibile dare alcuna notizia.

DISTRETTO CONSOLARE DI LIPSIA.

(Circolo sassone di Lipsia, Sassonia-Weimar, Sassonia-Meiningen, Sassonia-Coburgo-Gotha, Sassonia-Altenburg, Reuss, Schwarzburg-Sondershausen e Schwarzburg-Rudolfstadt, distretti prussiani di Ziegenrück, di Suhl e di Schmalkalden).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nel Distretto Consolare di Lipsia, che comprende i diversi Stati della Turingia, risiedono circa 200 italiani, di cui circa 110 nati in Italia.

Nella sola città di Lipsia vivono in numero di circa 50, divisi in 35 maschi e 15 femmine.

MESTIERI E PROFESSIONI. — I lavoratori italiani sono: minatori, manovali, muratori, terrazzieri, terraioli, agricoltori, meccanici, fabbri, sarti, barbieri, calzolai, commercianti, impiegati.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Mancano istituzioni italiane di istruzione, educazione od assistenza sanitaria.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Si trova a Lipsia il *Fascio Italiano* e sotto gli auspici del nostro Console si è costituita un'Associazione di *Espositori Italiani*, allo scopo di istituire uno speciale centro italiano per materie prime e prodotti del nostro suolo.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nessun periodico italiano esiste nel Distretto Consolare di Lipsia.

DISTRETTO CONSOLARE DI MANNHEIM.

(Territorio del Baden).

POPOLAZIONE ITALIANA. — La nostra colonia in questo Distretto Consolare, oltre aver subito, come era naturale, variazioni circa la sua composizione numerica, in conseguenza della guerra, ha subito anche un cambiamento di qualità. Dei 25.000 italiani che all'incirca annualmente risiedevano nel Baden nel periodo prebellico, moltissimi erano addetti alle industrie, specialmente nelle fabbriche di maglierie, nei cotonifici, setifici e jutifici, nonchè nei lavori pubblici e nelle miniere, come operai qualificati.

Oggi la popolazione italiana residente nel Baden si calcola a circa 1.100 persone, ammassati ora piuttosto nel Sud del Baden, verso la frontiera svizzera.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Non è possibile fornire alcuna classificazione numerica degli addetti a singoli mestieri e professioni. La colonia italiana è quasi completamente composta di operai occupati nelle grandi industrie e di esercenti il piccolo commercio.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nel Distretto Consolare di Mannheim non esistono istituzioni italiane di alcun genere e non v'è attività di stampa periodica italiana.

DISTRETTO CONSOLARE DI MONACO.

(I Circoli bavaresi dell'Alta Baviera, della Bassa Baviera, di Svevia, dell'Alto Palatinato, del Basso Palatinato, dell'Alta Franconia, della Media Franconia, della Bassa Franconia).

POPOLAZIONE ITALIANA. — La nostra immigrazione in Baviera è sempre stata di carattere temporaneo. Pochissimi erano gli italiani che venivano in questi paesi con l'animo di stabilirvisi permanentemente.

Essa poteva essere distinta in due classi: una parte, di coloro che si recavano qui a tempo indeterminato o per un certo numero di anni, con lo scopo di cercare un'occupazione stabile, o di studiare; un'altra, di coloro che venivano qui per una stagione e rimpatriavano nelle stagioni seguenti, dopo aver prestato la loro mano d'opera. Alla prima appartenevano: alcuni esercenti professioni liberali, artisti, negozianti, impiegati di commercio, insegnanti, studenti, musicanti, modelli, ed un certo numero di braccianti, muratori, scalpellini, minatori, artigiani di ogni mestiere, figurinai, fruttivendoli, ecc. Alla seconda appartenevano: fornaciai, sterratori, braccianti, ecc.

La nostra immigrazione era alimentata, per la massima parte, da Friulani. Dopo la provincia di Udine, erano rappresentate

le provincie di Treviso, Belluno, Vicenza, Venezia, Lucca, Caserta. Si potevano contare circa 7.000 italiani aventi residenza temporanea più o meno lunga, e circa 5.000 con residenza momentanea. Annualmente, quindi, la colonia italiana in Baviera cscillava da un minimo di 12.000 ad un massimo di 15.000, in piena estate.

Oggi la nostra immigrazione è sensibilmente ridotta per quanto riguarda la prima classe, e quasi nulla per rispetto alla seconda. Essa però ha conservato il carattere di provenienza, in quantochè la sua composizione numerica, che è valutata a 4.800 persone, si distingue in circa 2.000 oriundi delle vecchie provincie e in 2.800 delle nuove, che hanno ottenuto la cittadinanza italiana, in conseguenza del trattato di pace.

La colonia attuale ha carattere di stabilità, poichè interessi speciali di famiglia o economici o di altro genere hanno migliorato la sua temporaneità.

Le 4.800 persone che compongono la colonia italiana in Baviera si suddividono in 2.500 maschi e in 2.300 femmine.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Le categorie delle occupazioni cui i nostri connazionali si dedicano in Baviera hanno subito lievi variazioni. I professionisti, i negozianti e gli impiegati costituiscono oggi un nucleo trascurabile; sono però rappresentati i seguenti mestieri: fornaciai, braccianti, muratori, scalpellini, artigiani dei vari mestieri, sterratori, ecc.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Nell'anteguerra, funzionavano nella città di Monaco due scuole italiane intensamente frequentate dai figli dei nostri connazionali, i quali ritraevano lodevole profitto dall'insegnamento, che veniva loro impartito da maestri tedeschi. Oggi, esistono le seguenti scuole:

In Monaco:

la *Scuola primaria italiana* del Fascio, con 15 alunni di sesso maschile e 19 di sesso femminile.

In Burghausen:

il *Corso di lingua italiana* presso l'Istituto « Don Bosco » dei PP. Salesiani, con 25 alunni di sesso maschile.

In Ensdorf:

il *Corso di lingua italiana* presso l'Istituto « Don Bosco » dei PP. Salesiani.

In Würzburg:

la *Scuola di lingua e cultura italiana*.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Esiste a Monaco il *Fascio Italiano*.

In Monaco ha sede inoltre l'*Associazione fra Italiani*, ricostituita al principio del 1922. Fondata unicamente a scopo di carità, essa distribuisce soccorsi pecuniarii in caso di malattia ed è sostegno dei connazionali indigenti.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — In Monaco si pubblica *La Rivista*, quindicinale di politica, di letteratura, di arte.

DISTRETTO CONSOLARE DI STETTINO.

(La provincia prussiana di Pomerania, il Meklemburg [Schwerin e Strelitz]).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Come attualmente, la colonia italiana nel Distretto Consolare di Stettino era nell'anteguerra costituita da un piccolissimo nucleo; gli italiani che avevano dimora stabile non raggiungevano la cinquantina, alquanto più numerosi quelli con dimora temporanea. Spesso essi soggiornavano nel Distretto pochissimi giorni, altri un tempo più lungo, e poi si dirigevano a Berlino ove si occupavano in lavori vari.

Oggi la colonia italiana è composta di 125 individui, di cui 86 maschi e 39 femmine. I nati in Italia sono 46.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Tra i pochi italiani residenti in questo Distretto Consolare si annoverano 6 operai (meccanici, fabbri ed addetti ad altre industrie), 1 impiegato, 1 ingegnere navale, 1 possidente, 1 direttore di caffè e molti gelatieri, 1 gioielliere e vari impresari e capimastri.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non vi esistono nè scuole, nè istituzioni d'altro genere, nè associazioni italiane. Vi mancano naturalmente, data la esiguità della colonia, periodici italiani.

DISTRETTO CONSOLARE DI STOCCARDA.

(Il Württemberg e l'Hohenzollern).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nel Württemberg e nell'Hohenzollern la popolazione italiana, in seguito alla crisi industriale ed alla conseguente disoccupazione, è alquanto diminuita per la partenza di parecchi operai rimpatriati o diretti in altre regioni in cerca di lavoro. Si può calcolare di 1.800 persone, di cui 950 maschi e 850 femmine.

La colonia italiana nel Distretto Consolare di Stoccarda ha carattere di permanente; è insignificante l'immigrazione fluttuante. E questo il Distretto nel quale l'immigrazione italiana nell'anteguerra non ha assunto a quell'importanza che aveva acquistato negli altri Distretti. Fra immigrati stabili e temporanei si contavano poco meno di 7.000 persone, quasi tutti nel Württemberg, considerati generalmente sotto la qualifica di « braccianti ».

MESTIERI E PROFESSIONI. — La colonia italiana è quasi completamente composta di operai non qualificati, che esercitano, secondo le occasioni, diversi mestieri (terrazzeri, braccianti, giornalieri, ecc.). C'è un piccolo nucleo di tessitori in Wangen i/Allgäu, qualche raro impiegato e pochissimi operai specializzati. Si nota inoltre qualche imprenditore di lavori stradali e murari ed un discreto numero di piccoli commercianti di generi alimentari e vini italiani.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Non esistono nel territorio del Distretto Consolare nè scuole, nè altri istituti italiani.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — A Stoccarda hanno sede il *Fascio Italiano* e l'*Associazione degli Italiani del Württemberg*, a scopo di mutuo soccorso, che ha 80 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nel Distretto Consolare non vi sono periodici italiani.

GIBILTERRA.

DISTRETTO CONSOLARE DI GIBILTERRA.

Gibilterra conta un gran numero di oriundi italiani, che costituiscono forse la terza parte della sua popolazione civile; ma la nostra colonia è oggi scomparsa, colonia che ripeteva le sue origini a più di due secoli fa.

Quando gl'inglesi si impadronirono di questa fortezza, nel 1704, agli spagnuoli che l'abbandonarono vennero a sostituirsi molti israeliti ed un numero anche maggiore di genovesi, che, nel 1724, sopra una popolazione civile di circa 3.000 persone, erano già in maggioranza.

In seguito il loro numero crebbe, e benchè, fin dal 1720, fossero entrati in vigore in questa fortezza ordinamenti intesi a regolare ed abolire, occorrendo, il diritto di residenza degli stranieri, per impedire l'eccessivo agglomerarsi della popolazione, l'elemento straniero continuò tuttavia ad aumentare, favorito dalla condiscendenza dei governatori, dal diritto alla cittadinanza proprio dei nati sul luogo, dagli interessi e dai bisogni connessi con la presenza degli stranieri medesimi. Onde gl'italiani — liguri per la maggior parte — venuti in questa città e territorio in cerca di lavoro, o attirati dall'industria marittima o dal commercio, finirono per stabilirvi definitivamente la loro dimora e procrearvi una prole, che per diritto di nascita acquistò la cittadinanza inglese e si fuse con la popolazione locale, adottandone gli usi e la lingua spagnuola.

Una colonia di discendenti da pescatori liguri formò anzi da sola, nel corso del secolo XIX, il villaggio di Caleta a Catalan Bay, a nord-est di questo scoglio. In origine, questi pescatori venivano regolarmente ogni stagione estiva, per pescare e salare il pesce, che portavano poi a vendere sul mercato di Genova. Coll'andare del tempo fu concesso loro di costruirsi delle abitazioni, che die-

dero poco per volta origine alla colonia, diventata oggi interamente inglese, ma che serba tutt'ora, nel gergo genovese-spagnuolo che parla, le tracce della sua provenienza.

L'aumento sempre maggiore della popolazione di Gibilterra di fronte ad un territorio ristrettissimo, indusse il governo inglese ad emanare misure restrittive coll'*Aliens Order in Council* del 1873, riformato ed ampliato nel 1885, circa i permessi di residenza per gli stranieri e circa la condizione della donna indigena che contraeva matrimonio con un suddito estero. Per tali leggi restrittive, aggravate dal divieto agli stranieri di possedere beni immobili, la corrente migratoria degli italiani a Gibilterra prima decrebbe, poi cessò del tutto.

Nel 1880 vi erano 118 italiani residenti a Gibilterra ed alla Caleta. Nel censimento del 31 dicembre 1891 la colonia era già ridotta a 57 individui. Nel 1901 essa contava 33 persone, 3 nel 1921.

La colonia italiana in Gibilterra e territorio oggi è scomparsa interamente.

Vi risiede solo il nostro rappresentante consolare.

GRAN BRETAGNA.

A) **Notizie complessive.**

POPOLAZIONE ITALIANA. — La colonia italiana nella Gran Bretagna è costituita principalmente da elemento stabile; le condizioni del mercato di lavoro, e, in via indiretta, le disposizioni legislative, vi restringono le possibilità per una nostra emigrazione importante anche se a semplice carattere fluttuante.

Attualmente gli italiani residenti nella Gran Bretagna sono 29.130, dei quali 17.651 di sesso maschile e 11.479 di sesso femminile. Di essi 8.559 risultano nati nel territorio di residenza, 20.571 in Italia.

MESTIERI E PROFESSIONI. — In linea generale predominano nella nostra colonia gli addetti al piccolo commercio ed ai mestieri e professioni varie (sarti, barbieri, cuochi, calzolai, pasticciari, ecc.) e coloro che esercitano il commercio su scala più vasta e che quindi possono essere catalogati nella categoria degli esportatori, importatori e addetti ai trasporti.

Nella classe operaia della colonia, occupano il primo posto i terraioli, braccianti e giornalieri; quindi i muratori e manovali, gli operai addetti ad industrie e lavori vari, i minatori, i meccanici, fabbri e falegnami. La categoria degli impiegati è assai numerosa, mentre pochi sono gli artisti e scarsi i professionisti.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

a) *Scuole.* — Le scuole italiane nella Gran Bretagna sono complessivamente 6, tutte elementari e tenute da privati. Le frequentano 683 alunni. Esse hanno sede 2 nel Distretto Consolare di Londra, 1 in quello di Cardiff, 2 in quello di Glasgow e 1 in quello di Liverpool (Manchester).

Mancano collegi, orfanotrofi ed altre istituzioni consimili prettamente italiane.

b) *Ospedali.* — Vi è nella Gran Bretagna un solo ospedale italiano che ha sede in Londra.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Nella Gran Bretagna si contano 32 associazioni italiane: 9 hanno per scopo il mutuo soccorso, l'assistenza e la beneficenza con 3.416 soci, 7 hanno carattere economico con 3.343 soci, 3 la propaganda della lingua e della cultura italiana con 1.050 soci, 13 hanno carattere vario.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si pubblicano in Londra 4 periodici in lingua italiana, di cui 2 settimanali, 1 mensile e 1 trimestrale.

B) Notizie relative ai singoli distretti consolari.

I. — INGHILTERRA.

DISTRETTO CONSOLARE DI LONDRA.

(Le Contee di Bedford, Berks, Buckingham, Cambridge, Cornwall, Devon, Dorset, Essex, Hants, Hertford, Huntingdon, Kent, Leicester, Middlesex, Norfolk, Northampton, Oxford, Rutland, Somerset, Stafford, Suffolk, Surrey, Sussex, Warwick, Wilt, Worcester).

POPOLAZIONE ITALIANA. — La colonia italiana di Londra è composta degli elementi più disparati. Qui, più che altrove, arrivano gli elementi che si potrebbero chiamare di *ventura*, attratti da quella specie di magia che esercita il nome di Londra, che sembra sintetizzare quanto di più grande, di più rigoglioso, di più remunerativo abbia la vecchia Europa, in fatto di commerci e di industrie. Molti credono che basti raggiungere questa capitale per trovare subito un'occupazione proficua, mentre a causa dell'accentramento nella città della popolazione del contado, il fenomeno dei disoccupati qui è sempre molto grave, e costante la plethora di mano d'opera.

L'italiano non trova quindi occupazioni che in quei mestieri per i quali ha attitudini speciali, come nei lavori di mosaico, di stucco, di asfalto. Da qualche decennio è diminuita sensibilmente la domanda di corrispondenti di commercio. Una volta gli italiani trovavano modo di occuparsi come impiegati presso le grandi ditte che avevano relazioni commerciali con l'Italia; ora questa specie di commessi, malgrado i cresciuti affari, non è quasi più ricercata, essendo universalmente esteso l'insegnamento dellá

lingua inglese in Italia. Tutte le case italiane in relazione d'affari con quelle di Londra corrispondono ora in inglese; quasi tutte queste ultime hanno quindi soppresso l'impiegato italiano. Trovano, del resto, impiego soltanto quei commessi stranieri che mercè una educazione tecnica più completa risultino preferibili agli inglesi.

E' andata, del pari, assai diminuendo la richiesta di insegnanti di italiano, che una volta erano qui ricercati e ben pagati.

Notevole è stato altresì il peggioramento di condizione per coloro che si occupano d'arte in generale e d'arte musicale in ispecie. Il pittore e lo scultore italiano trovavano qui, un tempo, facile smercio ai loro lavori, e dell'opera loro grande era la richiesta. Ora gli artisti inglesi si recano a studiare in Italia, poi tornano in patria, producono molto ed a prezzi miti: i nostri quindi hanno perduto terreno. L'arte musicale, o, per essere più esatti, il gusto musicale ha subito una grande trasformazione. Una volta la musica era esclusivamente italiana, ora il gusto è diventato cosmopolita. La musica tedesca e francese fanno concorrenza alla musica nostra, onde non solo la richiesta di artisti di canto italiani è diminuita, ma è diminuita altresì la ricerca di nostri professori di piano e di canto.

Per quanto riguarda i lavori pubblici, la mano d'opera italiana non v'è impiegata in una quantità apprezzabile. Nei lavori di pavimentazione in asfalto e di mosaico gli italiani sono largamente, se non esclusivamente, adibiti: la parte preponderante di essi appartiene alle provincie venete.

Ma la maggior parte dei componenti la colonia italiana del Distretto Consolare di Londra, specialmente della città di Londra, è costituita da due rami importanti per numero che vengono da due opposte regioni d'Italia e prendono due opposte direzioni. Una, composta di venditori ambulanti, proviene quasi interamente dalle provincie meridionali; l'altra, costituita dal cosiddetto personale di servizio di cucina (cuochi, camerieri, ecc.) proviene, in parte rilevante, dal settentrione d'Italia e particolarmente dal Piemonte e dalla Lombardia.

È da osservare, però, che la prima categoria va gradatamente diminuendo, in quanto che si nota la tendenza ad un migliora-

mento morale e materiale dipendente dall'abbandono delle professioni girovaghe per attendere a lavoro più stabile e proficuo.

Tale miglioramento ha condotto infatti all'esercizio di professioni collegate con i servizi di locande, trattorie, botteghe per caffè, per pasticcerie, per confetterie e simili. Il numero degli stabilimenti di questo genere, tenuti da italiani, o nei quali molti italiani lavorano, è cresciuto in modo rilevante.

Quanto all'esercizio delle professioni liberali, è da notare che il riconoscimento, da parte della Facoltà medica inglese, del grado accademico in medicina o in chirurgia, acquistato presso una nostra Università, era subordinato a un regolare esame ed al conseguimento di un diploma o certificato di conferma presso la *Royal Society of Physicians* e la *Royal Society of Surgeons*. Allora soltanto, un medico-chirurgo italiano aveva il diritto di esercitare la sua professione. Però l'Accordo concluso fra l'Italia e la Gran Bretagna il 21 maggio 1925 stabilisce che i medici e i chirurghi italiani laureati in una delle nostre Università possono essere iscritti nell'elenco dei professionisti stranieri (*Foreign List*) sul *Medical Register* per la Gran Bretagna e le Colonie inglesi, in base alla semplice presentazione dei documenti che attestino del loro grado accademico, della loro ammissione all'esercizio della professione in Italia, della loro identità personale e buona condotta. I farmacisti devono subire un esame di farmacopea inglese e ricevere la licenza di esercizio dalla *Royal Pharmaceutical Society* e dal Governo. La naturalizzazione inglese è la condizione *sine qua non* dell'abilitazione all'esercizio dell'avvocatura. La professione dell'ingegnere è libera; ma è molto difficile che gli italiani la possano esercitare.

La composizione numerica della colonia italiana nel Distretto Consolare di Londra, che comprende la maggior parte di tutti gli italiani della Gran Bretagna, può dirsi sia rimasta quasi costante a partire dal 1881, anno nel quale essa era valutata a circa 17.000 persone. Nel 1901 la colonia calcolavasi composta di 18.340 persone, e di queste 9.525 erano uomini, 2.785 donne e 6.030 minorenni. La colonia italiana, a quella data, aveva 14 associazioni, la più antica delle quali, la *Società Italiana di Beneficenza*, che era stata fondata nel 1861, vive ancora oggi.

Attualmente la colonia italiana può valutarsi a circa 14.800 persone, delle quali 9.500 appartengono al sesso maschile e 5.300 al sesso femminile. I nati nel Distretto Consolare sono valutati in 4.000, suddivisi in 2.500 maschi e 1.500 femmine.

Le provincie italiane più largamente rappresentate sono:

Caserta, Parma, Piacenza, Salerno, Avellino, Campobasso, Torino, ecc.

L'immigrazione italiana in Londra e nel suo Distretto Consolare ha carattere piuttosto permanente.

Gli italiani in Londra posseggono alcuni edifici, quali la Chiesa Italiana e l'Ospedale Italiano, amministrati, secondo la legge inglese, da curatori-fide-commissari (*trustees*) e costruiti su terreno con diritto di possesso perpetuo. Vi sono anche italiani che posseggono beni immobiliari con lo stesso diritto perpetuo, ed altri, in maggior numero, che posseggono beni immobili per un tempo limitato a 99 anni o meno, durante il quale essi pagano al proprietario del terreno un'annua somma d'affitto.

Nella Gran Bretagna difettano registri di popolazione tenuti coi sistemi di altri paesi europei, ma i dati sopra riportati sulla composizione numerica della popolazione italiana vanno ritenuti come molto approssimativi, per il carattere prevalentemente stabile della nostra colonia. Dai registri della polizia locale risulta che gli italiani residenti nel Distretto Consolare sono 10.800 e comprendono 7.000 maschi e 3.800 femmine. Da tali cifre sono esclusi i figli di italiani nati sul luogo, che secondo la legge inglese sono considerati cittadini inglesi.

Per ottenere delle notizie sui figli d'italiani nati nel territorio di residenza, si sono dovuti esaminare i registri della Chiesa Italiana di Londra, ove quasi tutti i connazionali fanno battezzare i loro bambini. Si sono così ottenuti i seguenti dati:

nel 1910 battezzati	346	nel 1916 battezzati	275
» 1911	» 352	» 1917	» 192
» 1912	» 362	» 1918	» 177
» 1913	» 356	» 1919	» 271
» 1914	» 329	» 1920	» 297
» 1915	» 299	dal 1921 al 1927	» 1.012

In totale 4.268 bambini. A questi vanno poi aggiunti quelli battezzati nelle altre chiese cattoliche e quelli di religione non cattolica, il cui numero è calcolato ad 1/4 della cifra sopra indicata. Tenuto conto dei decessi, si raggiunge una cifra che col dato della polizia fa ammontare l'entità della nostra colonia a 14.800 persone.

La maggior parte dei nostri connazionali risiede in Londra; vi sono poi dei piccoli nuclei italiani in Birmingham (344), Southampton (271), Plymouth (60), Portsmouth (120).

MESTIERI E PROFESSIONI. — In questo Distretto Consolare predominano gli addetti ai mestieri ed alle professioni varie (sarti barbieri, cuochi, calzolai, ecc.) in numero di 5.380; seguono i terraioli, braccianti e giornalieri 600, gli impiegati 400, gli addetti ai commerci e trasporti 300, gli operai addetti alle industrie e lavori diversi 200, i muratori e manovali 50, i meccanici, fabbri e falegnami 30, gli artisti 25 ed i professionisti 15.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

a) *Scuole.* — In Londra:

la *Scuola Italiana « S. Pietro »*, mista, serale, elementare, con 290 alunni di cui 87 maschi e 203 femmine. Vi sono addetti 5 insegnanti, 1 di sesso maschile e 4 di sesso femminile. È mantenuta con donazioni e sottoscrizioni di privati e con una sovvenzione annua del R. Governo;

la *Scuola Italiana « S. Patrizio »*, frequentata da 77 alunni, di cui 47 di sesso maschile e 30 di sesso femminile.

Esistono inoltre scuole miste (italiano-inglese) a Battersea (Londra), a Cherstey ed a Cowley presso Oxford condotte dai PP. Salesiani.

b) *Ospedali.* — *L'Ospedale Italiano* di Londra, fondato nel 1884, con la disponibilità di 50 letti, che però al tempo dell'inchiesta trovavasi chiuso.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Si hanno nel Distretto Consolare di Londra 9 associazioni italiane, delle quali 4 di beneficenza, mutuo soccorso ed assistenza con 3.000 soci; 2 economiche con 2.675 soci; 1 educativa con 900 soci; 2 di carattere vario. Esse sono:

i *Fasci Italiani* di Londra e di Birmingham;

la *Società Italiana di Beneficenza*, fondata nel 1861, che elargisce dei sussidi agli italiani bisognosi della colonia e mantiene la « *Casa per i vecchi italiani* »: conta circa 1.000 soci;

la *Società di Mutuo Soccorso per il progresso degli operai italiani*, fondata da Mazzini e Garibaldi nel 1864: conta 750 associati;

la *Federazione dei Rivenditori di Gelati e Rinfreschi*, fondata nel 1918, per la protezione e l'assistenza legale dei suoi componenti: conta 1.475 soci;

la *Italian Mutual Aid Society*, fondata nel 1886, per l'assistenza sanitaria e finanziaria dei suoi soci, l'assistenza ai vecchi ed il pagamento delle spese funebri: conta 1.000 soci;

il *Club Italiano*, fondato nel 1886, conta 900 soci; fra i suoi scopi è compresa la istruzione dei fanciulli della colonia. In esso si tengono anche riunioni ricreative;

l'Unione Reduci Militari Italiani nella Gran Bretagna;

la *Camera Italiana di Commercio di Londra*, fondata nel 1886, con 1.200 soci, 500 dei quali risiedono in Inghilterra e 700 in Italia.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si pubblicano in Londra i seguenti periodici:

« *L'Eco d'Italia* », periodico settimanale;

l'« *Italiano* », settimanale;

la « *Rivista Mensile dell'Associazione Gelatieri* », redatta in italiano ed in inglese; organo di interessi di classe, che riporta anche i fatti della cronaca locale;

la « *Rivista della Camera Italiana di Commercio in Londra* », trimestrale, redatta parte in italiano e parte in inglese.

DISTRETTO CONSOLARE DI CARDIFF.

(Le Contee di Brecon, Cardigan, Carmathen, Glamorgan, Gloucester, Hereford, Monmouth e Pembroke).

L'emigrazione italiana in questo Distretto ha carattere parzialmente temporaneo. La quasi totalità dei connazionali sono proprietari di caffè od in essi impiegati: spesso vengono in Italia e ritornano colà, a seconda della maggiore o minore attività dei loro commerci.

Cardiff ed il suo Distretto Consolare non costituiscono una zona di immigrazione. La nostra piccola colonia ripete la sua origine dalla navigazione nazionale, attirata qui dalla esportazione del carbone.

La navigazione italiana a Cardiff ha avuto due fasi: la prima, che ebbe il suo culmine dal 1850 al 1860, quando centinaia di piccoli velieri nazionali venivano a caricare carbone per porti esteri; la seconda, che raggiunse il massimo sviluppo nel 1900, dacchè, scomparso il veliero, i nostri piroscafi vennero a caricar carbone per i porti del Regno.

Il primo periodo lasciò qui un certo numero d'italiani, come fornitori di oggetti marittimi, sensali, ecc. di cui alcuni ottennero la cittadinanza britannica, ed hanno lasciato dopo di sé figli completamente inglesi. Il secondo periodo, dovuto allo sviluppo della marina nazionale a vapore, dette origine ai seguenti gruppi:

1°. — Marinai, fuochisti, carbonai, che, sedotti dalle maggiori retribuzioni, sbarcarono per arruolarsi su bastimenti di bandiera inglese.

2°. — Padroni di *boarding-houses*, sensali di marinai, fornitori di vettovaglie e attrezzi marittimi (*shipchandlers*), spedizionieri, proprietari di trattorie per marinai, liquoristi, ecc.

3°. — Negozianti di condizione civile e di posizione agiata, stabiliti qui per l'importazione del carbone; giovani mandati qui per far pratica di commercio o per lo studio della lingua inglese: impiegati italiani presso ditte inglesi in relazione d'affari con l'Italia.

4°. — Esercenti mestieri e professioni ambulanti, provenienti dall'Italia settentrionale e dall'Italia meridionale.

5°. — Minatori, stabiliti specialmente nelle valli carbonifere di Rhondda, Rhymney, Taff, ecc. appartenenti alla giurisdizione di Cardiff.

Nel dicembre del 1903 la colonia italiana nel Distretto Consolare di Cardiff superava di molto il migliaio. La composizione demografica di essa è rimasta stazionaria, nell'ultimo ventennio, migliorando però di molto le sue condizioni economiche e morali.

Un miglioramento notevole si è avuto specialmente per gli impiegati che costituiscono il 15 % della colonia.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Gli italiani residenti in questo Distretto Consolare ammontano a 2.238, dei quali 1.328 di sesso maschile e 910 di sesso femminile. Numericamente essi sono così suddivisi fra le varie contee e le città principali:

LOCALITÀ	Totale	Maschi	Femmine
In ciascuna contea:			
Brecon	8	7	1
Cardigan	9	6	3
Carmarthen	88	56	32
Glamorgan	1.054	627	427
Gloucester	74	37	37
Hereford	14	8	6
Monmouth	473	292	181
Pembroke	46	29	17
In ciascuna delle città:			
Cardiff	175	95	80
Bristol	119	70	49
Newport	59	37	22
Swansea	119	64	55
Totale	2.238	1.328	910

MESTIERI E PROFESSIONI. — Nella discriminazione dei mestieri e professioni esercitati dagli italiani, il numero degli impiegati è proporzionalmente abbastanza rilevante; essi sono 365. Seguono: addetti ai commerci e trasporti 228, operai addetti alle industrie e lavori vari 219, addetti a mestieri e professioni varie 41, minatori 29, muratori e manovali 6, fabbri, meccanici e falegnami 6, professionisti 3, artisti 1.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Esiste in Cardiff il *Corso di lingua italiana del Fascio*, frequentato da 46 alunni di sesso maschile.

Mancano in questo Distretto Consolare collegi, convitti, orfanotrofi, ed altri istituti di assistenza prettamente italiani.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Le associazioni che hanno sede in questo Distretto Consolare sono 4:

i *Fasci Italiani* di Cardiff e di Swansea;

la *Società Italiana di Beneficenza* in Cardiff, fondata il 20 settembre 1911, per il soccorso degli italiani bisognosi ed indigenti, con 50 soci;

la *South Wales & Monmouthshire Italian Trader's Protection Association*, per la protezione degli interessi dei commercianti italiani nella Galles del Sud e nel Monmouthshire, fondata nel 1912, con 172 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esiste alcun periodico nella nostra lingua.

DISTRETTO CONSOLARE DI LIVERPOOL.

(Le Contee di Chester, Cumberland, Derby, Durham, Lancaster, Lincoln, Northumberland, Nottingham, Salop, Westmorland, York, il Principato di Galles meno le Contee di Brecknock, Cardigan, Carmarthen, Glamorgan e Pembroke).

Gli italiani residenti nelle Contee di questo Distretto Consolare rappresentano una quantità infinitesima, penetrata e fusa nella grande massa indigena, assorbita dalla vita turbinosa delle industrie e del commercio di questa ricca regione. Essi sono in generale venuti qui alla spicciolata, o in piccoli gruppi di famiglia, chiamati da amici, o indotti dalle attrattive di una discreta retribuzione del lavoro.

L'emigrazione nostra è permanente, o semi-permanente.

Proviene in maggior parte dalle provincie meridionali; danno però contingenti anche le provincie di Genova, di Lucca, di Piacenza e di Parma.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Gli italiani residenti nel Distretto Consolare ammontano a circa 6.000, di cui 3.500 maschi e 2.500 femmine.

I nuclei maggiori sono a Manchester (circa 2.000), a Liverpool (circa 300), a Leeds (circa 200), a Newcastle-on-Tyne (circa 500) ed a Bradford, Hull, Sheffield e Shrewsbury. Per la scarsità del numero e per la dispersione, questi nuclei mancano di qualsiasi genere d'organizzazione collettiva, se si fa eccezione dei nuclei di Manchester, Liverpool e Newcastle.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: commercianti in gelati e biscotti, manovali, terrazzieri e mosaicisti, professionisti, addeetti a mestieri e professioni varie.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

Scuole. — Esiste una sola scuola italiana nel Distretto Consolare di Liverpool con sede a Manchester; è privata, serale, con corso bisettimanale frequentato da 50 alunni dei due sessi ai quali l'insegnamento è impartito da due insegnanti di sesso femminile.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Nel Distretto Consolare di Liverpool esistono i *Fasci Italiani* a Liverpool, Manchester, Leedse Newcastle ed 8 associazioni italiane così denominate:

In Manchester:

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso « Vittorio e Garibaldi »*, fondata il 31 luglio 1902, con 160 associati;

la *Società Italiana dei Gelatieri*, con scopo professionale;

la *Manchester Dante Society*, composta in maggior parte di inglesi;

la *Società Cattolica Italiana*.

In Liverpool:

la *Società Letteraria Italiana*, fondata nel 1895, per la diffusione della lingua e della cultura italiana. È composta in maggior parte da studiosi inglesi appartenenti al ceto intellettuale più elevato di Liverpool.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esiste alcun periodico in lingua italiana.

II. — SCOZIA.

DISTRETTO CONSOLARE DI GLASGOW.

(Il Regno di Scozia).

La colonia italiana nella Scozia è andata gradatamente aumentando dall'anno 1891, nel quale essa comoponevasi di circa 400 individui, al 1927 in cui viene valutata a 6.092 persone. Questo aumento dipende in gran parte dalle seguenti circostanze:

molti connazionali qui residenti posseggono ciascuno alcuni negozi per la vendita di gelati e pasticcerie. Ogni anno, molti dei garzoni di essi, che terminano il contratto coi loro padroni, aprono per proprio conto, coi propri risparmi, nuovi negozi ai quali prestano servizio sempre degli italiani.

Lo sviluppo dell'industria dei gelati (*ice-cream*) in Scozia è un fatto notevole, specialmente se si considera che esso è molto maggiore che in Inghilterra, dove tuttavia il clima è assai più mite. La maggior parte dei componenti la nostra colonia è addetta a questa industria; soltanto in Glasgow si contano diverse centinaia di spacci italiani di gelati e confetti.

Circa i tre quarti della colonia provengono dalle provincie meridionali; il resto dalla Toscana e dall'Italia settentrionale.

Per lo più sono stabiliti qui in permanenza; ma vi sono alcuni che, appena fatto un discreto gruzzolo, tornano in patria.

Pochissimi sono quelli che hanno acquistata la cittadinanza britannica, ma il lor numero non è precisabile.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Come più sopra si è detto, gli italiani residenti nel Distretto Consolare di Glasgow sono 6.092, dei quali 3.323 maschi e 2.769 femmine. Di questi, 1.809 (989 maschi e 820 femmine) sono nativi del luogo e secondo la legge locale vengono considerati sudditi inglesi; i rimanenti 4.283 (di cui 2.334 maschi e 1.949 femmine) sono nati in Italia.

MESTIERI E PROFESSIONI. — La nostra colonia è quasi esclusivamente composta da proprietari di negozi, confetterie, gelaterie, friggitorie, da qualche proprietario di ristorante e dal personale che questi adoperano.

Si contano tuttavia: 158 addetti a mestieri e professioni varie (sarti, barbieri, cuochi, ecc.), 70 operai mosaicisti, 28 minatori, 12 operai dalle industrie, 10 meccanici, fabbri e falagnami, 10 addetti ai commerci e trasporti, 4 professionisti e 2 artisti.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

Scuole. — In Glasgow:

la *Scuola-Ricreatorio Domenicale* del Fascio, frequentata da 180 alunni, ai quali l'insegnamento è impartito da 5 maestre.

In Greenock :

la *Scuola Italiana* del Fascio, con 40 alunni.

Non vi sono collegi, convitti, orfanotrofi, ospedali, od altri istituti consimili prettamente italiani.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Esistono 10 associazioni italiane, delle quali 2 di mutuo soccorso, beneficenza ed assistenza con 166 soci, 3 a carattere economico con 496 soci e 5 varie con 420 soci.

Esse sono :

In Glasgow :

il *Fascio Italiano*;

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso* costituita il 1° marzo 1891, con 96 soci;

The Temperance Refreshment Trade Association (associazione per la protezione del commercio dei gelati), con 196 soci;

la sezione dell'*Associazione Nazionale ex-Combattenti*, con 70 soci.

In Edimburgo :

il *Fascio Italiano*;

la *East of Scotland Temperance Refreshment Association* (associazione per la protezione del mestiere dei gelatieri dell'Est della Scozia), con 180 soci.

In Aberdeen :

il *Fascio Italiano*;

In Dundee :

il *Fascio Italiano*;

l'Associazione per la protezione del mestiere dei gelatieri, con 120 soci.

In Greenock :

il *Fascio Italiano*.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esistono periodici in lingua italiana.

TABELLA A).

Popolazione italiana nella Gran Bretagna.

CATEGORIE	Nell'intero territorio della GRAN BRETAGNA			Nel territorio del D. C. di LONDRA			Nel territorio del D. C. di CARDIFF			Nel territorio del D. C. di GLASGOW			Nel territorio del D. C. di LIVERPOOL		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.															
Totale italiani	29.130	17.651	11.479	14.800	9.500	5.300	2.238	1.328	910	6.092	3.323	2.769	6.000	3.500	2.500
Italiani nati nella Gran Bretagna	8.559	5.033	3.526	4.000	2.500	1.500	750	444	306	1.809	989	820	2.000	1.100	900
Italiani nati in Italia	20.571	12.618	7.953	10.800	7.000	3.800	1.488	884	604	4.283	2.334	1.949	4.000	2.400	1.600
B. MESTIERI E PROFESSIONI	TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Totale Agricoltori	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
» Pescatori	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
» Terraioli, braccianti e giornalieri	—	—	—	600	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
» Muratori, manovali, mosaicisti	—	—	—	50	—	—	9	—	—	70	—	—	—	—	—
» Minatori	—	—	—	—	—	—	29	—	—	28	—	—	—	—	—
» Meccanici, fabbri e falegnami	—	—	—	30	—	—	6	—	—	10	—	—	—	—	—
» Operai addetti ad industrie e lavori vari	—	—	—	200	—	—	219	—	—	12	—	—	—	—	—
» Addetti ai commerci e trasporti	—	—	—	300	—	—	228	—	—	10	—	—	—	—	—
» Impiegati	—	—	—	400	—	—	364	—	—	—	—	—	—	—	—
» Professionisti: (medici, farmacisti, ingegneri, ecc.)	—	—	—	15	—	—	3	—	—	4	—	—	—	—	—
» Artisti	—	—	—	25	—	—	1	—	—	2	—	—	—	—	—
» Addetti a mestieri e professioni varie (sarti, barbieri, cuochi, calzolai, ecc.)	—	—	—	5.380	—	—	41	—	—	158	—	—	—	—	—

Istituzioni italiane nella Gran Bretagna.

TERRITORIO	SCUOLE REGIE	SCUOLE PRIVATE						COLLEGI, CONVITTI, ecc.	OSPEDALI										
		Scuole	PRIMARIE				SECONDARIE		Istituti	Letti	Media dei ricoverati durante l'anno	Media dei curati ambulatoriamente	Personale sanitario	Personale amministrativo	Personale d'assistenza				
			Alunni		Insegnanti														
			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine													
D. C. di:																			
LONDRA	—	2	134	233	2	6	—	—	1	50	—	—	—	—	—	—	—	—	—
CARDIFF	—	1	46	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
GLASGOW	—	2	220	—	—	7	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
LIVERPOOL	—	1	50	—	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totali	—	6	688	3	16	—	—	—	1	50	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Segue: TABELLA B).

Istituzioni italiane nella Gran Bretagna.

TERRITORIO	ASSOCIAZIONI										STAMPA PERIODICA			
	Beneficenza mutuo soccorso ed assistenza		Educativa e per la propaganda della cultura italiana		Economiche		Varie		Totale Generale		Settimanali	Mensili	Trimestrali	Totale
	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati (*)	Associazioni	Associati (*)				
D. C. di:														
LONDRA	4	3 000	1	900	2	2.675	2	100	9	6.675	2	1	1	4
CARDIFF	1	50	—	—	1	172	2	63	4	285	—	—	—	—
GLASGOW	2	166	—	—	3	496	5	420	10	1.082	—	—	—	—
LIVERPOOL	2	200	2	150	1	100	4	150	9	600	—	—	—	—
Totali	9	3.416	3	1.050	7	3.443	13	733	32	8.642	2	1	1	4

(*) Dati incompleti.

Censimento degli italiani all'estero.

GRECIA.

A) Notizie complessive.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono in Grecia 8.288 italiani, di cui 4.473 di sesso maschile e 3.815 di sesso femminile .

MESTIERI E PROFESSIONI. — Dalla disamina dei mestieri e professioni risulta che il maggior numero dei nostri connazionali è costituito da pescatori (1.249); vengono poi in ordine decrescente gli agricoltori (556), i muratori e manovali, i minatori, i meccanici, fabbri e falegnami (485), gli addetti ai commerci e trasporti (285); gli operai addetti alle industrie e lavori vari (276), gl'impiegati (253), i professionisti (medici, ingegneri, farmacisti, ecc.) (105), gli addetti a mestieri e professioni varie (sarti, barbieri, cuochi, calzolai, ecc.) (110), gli artisti (36), i braccianti (8).

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

a) *Scuole*. — Esistono in Grecia 24 scuole italiane, delle quali 15 mantenute esclusivamente dal R. Governo e 9 da privati.

Le prime sono frequentate complessivamente da 2.537 alunni; le seconde da 705.

b) *Collegi*. — Esistono nella Grecia due collegi italiani.

c) *Ospedali*. — In Salonico ha sede l'unico ospedale della colonia italiana nella Grecia.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Le associazioni italiane in Grecia sono 29: 14 hanno per scopo la beneficenza, il mutuo soccorso e l'assistenza; 10 hanno carattere vario; 4 sono educative e per la propaganda della cultura italiana; 1 ha carattere economico.

STAMPA PERIODICA. — In Grecia non si pubblicano periodici italiani.

B) Notizie relative ai singoli distretti consolari.**DISTRETTO CONSOLARE DI ATENE.**

(Le Prefetture di Attica e Beozia, Cicladi, Etolia e Acarnania, Eubea, Ftiotide e Focide, Larissa, Tricala, il Governatorato delle isole dell'Egeo appartenenti alla Grecia).

POPOLAZIONE ITALIANA. — La colonia italiana nel Distretto Consolare di Atene assunse una certa importanza intorno al 1901, anno nel quale molti lavori ferroviari e minerari andavano attuandosi in Grecia. In quell'anno essa veniva valutata a circa 3.000 persone, la maggior parte delle quali raggruppate in Laurium e dintorni ed in Atene, ove se ne contavano rispettivamente 1.000 e 800.

A mano a mano la colonia di Laurium è andata diminuendo, a misura che si riducevano i lavori di escavazione del minerale di piombo argentifero e di manganese, cominciando i filoni ad essere assai meno produttivi.

Il numero degli italiani residenti in questo Distretto Consolare ammonta a 1.390 individui, dei quali 748 maschi e 642 femmine. Di essi 490 (299 maschi e 191 femmine), sono nati in Italia e i rimanenti 900 (449 maschi e 451 femmine) sono nativi del luogo.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Circa la discriminazione dei mestieri e professioni esercitati dai nostri connazionali nel Distretto Consolare di Atene, si hanno le seguenti notizie:

Impiegati (80), addetti ai commerci e trasporti (48), pescatori (40), addetti alle industrie e ai lavori vari (37), agricoltori (26), meccanici, fabbri e falegnami (25), minatori (15), professionisti (medici, ingegneri, farmacisti, ecc.) (15), artisti (3).

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Esistono in questo Distretto Consolare 3 scuole italiane, delle quali 2 regie e 1 privata, sussidiata dal R. Governo con materiale scolastico. Esse sono:

la *R. Scuola Elementare Maschile*, frequentata da 140 alunni;

la *R. Scuola Elementare Femminile*, frequentata da 135 alunne;

la *Scuola Italiana Serale* della Società Nazionale « Dante Alighieri », frequentata da 52 alunni di sesso maschile e 29 di sesso femminile.

Hanno sede tutte e tre in Atene.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — 5 associazioni hanno sede in Atene, di cui 3 hanno per scopo la beneficenza:

il *Fascio Italiano*;

il *Comitato di Rappresentanza della Colonia italiana in Atene e Pirco*;

la *Società Italiana di Previdenza e Beneficenza*;

l'*Associazione Nazionale ex-Combattenti*;

il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »* per la propaganda e la diffusione della cultura e della lingua italiana.

A Laurium ed a Vathi si trovano i *Fasci Italiani*.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esistono periodici in lingua italiana.

DISTRETTO CONSOLARE DI CANEA.

(Il Governatorato Generale di Creta).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nel Governatorato Generale di Creta 324 italiani, di cui 253 di sesso maschile e 71 di sesso femminile. Di essi, 159 risultano nati in Italia, i rimanenti 165 in territorio di residenza.

La popolazione italiana è costituita di due gruppi: l'uno formato esclusivamente di elementi stabili in numero di 204, dei quali 101 di sesso maschile e 103 di sesso femminile; l'altro di elementi fluttuanti, formato da circa 120 pugliesi che esercitano la pesca. Va notata inoltre una colonia di 139 libici ed una colonia di 250 dodecannesini.

La nostra colonia in questo Distretto Consolare è ripartita completamente fra le 3 città di Canea, Candia e Rettimo, come risulta dai seguenti dati:

TERRITORIO	Totale	Maschi	Femmine
Canea	210	165	45
Candia	84	60	24
Rettimo	30	28	2
Totali . . .	324	253	71

MESTIERI E PROFESSIONI. — Il maggior numero dei componenti la colonia si dedica al mestiere della pesca (131); vengono poi gli addetti ai commerci (48); gl'impiegati (10); i meccanici, fabbri e falegnami (12); gli agricoltori (5), i terraioli, braccianti e giornalieri (6); i muratori e manovali (5) e i professionisti (2).

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Esistono *Corsi di lingua italiana* tenuti presso le Scuole greche di Canea da un professore di ruolo e *Corsi di lingua italiana* tenuti da una incaricata a Candia.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Esiste a Canea il *Fascio Italiano*. Esso ha diramazioni a Candia e Rettimo.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esiste alcun periodico in lingua italiana.

DISTRETTO CONSOLARE DI CORFU'.

(Le isole Jonie: Corfù, Santa Maura, Cefalonia, Zante, Itaca, Paxos, Cefalonia).

Nel 1861 venne aperto nelle Isole Jonie il registro dei nazionali, che però non diede in quell'anno alcun risultato. Soltanto dal 1864 in poi, ossia dal tempo dell'unione delle Isole Jonie alla Grecia, si cominciò ad ottenere una parziale iscrizione, che si andò completando alla meglio negli anni successivi, fino al 1887. Così si raggiunse in quell'anno la cifra di 1.249 iscritti.

Quanto alle arti e professioni, più numerosi erano i marinai, i calzolaï, i mercanti ed i falegnami; vi erano, quindi, in proporzioni decrescenti: impiegati, domestici, sarti, giardinieri, coc-

chieri, fabbri, muratori, cucitrici, caffettieri, ebanisti, pittori, modiste, parrucchieri, possidenti, contadini; pochi braccianti, sellai, tappezzeri, orefici; e in numero anche più scarso, bottai, orologiai, conciapelli, cappellai, scalpellini, carpentieri, maestri, medici, dentisti, avvocati, ingegneri ed ecclesiastici. Quando alle regioni d'origine l'Italia meridionale forniva il 53 %, la maggior parte Pugliesi e Siciliani, la settentrionale il 30 %, la maggior parte Veneti, e la centrale il 17 %, la maggior parte Marchigiani. Fino da quel tempo la colonia presentava il carattere di permanente, come è provato dal fatto, che dei 1.249 iscritti soltanto 370 erano nati nel Regno, e 879 erano nati in Corfù. La colonia italiana del Distretto Consolare di Corfù ha subito in seguito lievi cambiamenti nel numero e nelle occupazioni. Così, mentre nel 1901 la sua composizione era di circa 1.000 persone, riguardo alle occupazioni si notava un aumento dei falegnami, degli ebanisti, dei fabbri, dei sarti; una diminuzione invece dei marinai, dei mercanti, degli impiegati; mentre erano affatto spariti gli avvocati e i medici.

Quanto alle regioni d'origine, si constatava che erano cresciute, in proporzione, le provenienze dalle Puglie, dal Piemonte, dalla Lombardia, dalla Toscana; erano diminuite invece quelle dalla Sicilia, dalle Marche, dalla Liguria e dalla Calabria; erano rimaste, proporzionalmente, quasi stazionarie quelle dal Veneto, dalla Campania, dall'Emilia, dalla Sardegna e dall'Umbria.

La colonia italiana odierna ha conservato il suo carattere di permanenza. Si nota una diversa proporzione nei sessi: i maschi costituiscono oggi il 51,04 %, le femmine il 48,96 %; mentre nel periodo anteriore i maschi rappresentavano il 53,5 %, le femmine il 46,5 %.

Rispetto all'origine, si notano le stesse provenienze indicate pel 1901.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Gli italiani ora residenti nel Distretto Consolare di Corfù sono 1.389, di cui 709 maschi e 680 femmine.

MESTIERI E PROFESSIONI. — I mestieri e professioni esercitati dai nostri connazionali sono i seguenti: addetti ad industrie e lavori vari 181, agricoltori 83, pescatori 66, addetti a mestieri

e professioni varie 90, manovali, fabbri e falegnami 67, commercianti 53, professionisti 23, impiegati 17, artisti 5.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

Scuole. — Funzionano in Corfù Scuole Regie e Scuole Private.

Le Scuole Regie sono :

a) la *R. Scuola Maschile* formata :

1° dal *Corso Elementare Completo*, frequentato da 150 alunni con 5 insegnanti ;

2° dal *Corso Tecnico-Commerciale* (primo quadriennio dell'Istituto Tecnico), frequentato da 60 alunni, con 7 insegnanti.

3° dal *Convitto*, con 65 interni.

Sono annesse alla *R. Scuola Maschile* :

la *Scuola Serale di lingua italiana*, con 70 alunni ;

la *Scuola serale di disegno*, con 50 alunni.

b) la *R. Scuola Femminile* diurna, elementare e sezione del *Corso Tecnico-Commerciale*, frequentata da 120 alunne con 7 insegnanti.

È annesso alla *R. Scuola Femminile* il *R. Giardino d'Infanzia*, frequentato da 20 alunni di sesso maschile e 25 di sesso femminile.

Le *R. Scuole* seguono i programmi in vigore nelle Scuole nazionali, ma vi si insegna anche il greco e nel *Corso Tecnico-Commerciale* il francese, l'inglese e la dattilografia e nella sezione femminile i lavori domestici.

Le Scuole Private sono :

a) la *Scuola serale di S. Vincenzo* in Corfù, con 26 alunni di sesso maschile ;

b) la *Scuola Italiana delle Suore Francescane Maltesi* in Corfù (campagna), con 50 alunni di sesso maschile e 85 di sesso femminile e 7 insegnanti ;

c) la *Scuola delle Suore Francescane* in Cefalonia, diurna, elementare, frequentata da 112 alunni (16 maschi e 96 femmine) ed alla quale sono addetti 8 insegnanti. Questa scuola, mantenuta esclusivamente dall'Ordine Franciscano, è sussidiata dal Governo italiano con materiale scolastico ;

d) la *Scuola delle Suore Francescane di Gemona* in Argostoli Cefalonia, frequentata da 111 alunni di sesso femminile;

e) la *Scuola « Nostra Signora del Carmine »* in Zante, mista, diurna, elementare, frequentata da 65 alunni (11 maschi e 54 femmine). Vi sono addetti 6 insegnanti. Alle spese pel mantenimento di essa viene sopperito con gl'introiti provenienti dalle lezioni private.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Si annoverano, in questo Distretto Consolare, 8 associazioni italiane, che contano complessivamente 750 soci.

A Corfù:

il *Fascio Italiano*;

la *Società di Mutuo Soccorso*, con 160 soci;

la Sezione dell'*Associazione Nazionale ex-Combattenti*, con 150 soci;

il *Circolo Marinaro Fascista*;

la *Casa degli Italiani*;

la *Società Italiana di Beneficenza*, fondata il 1° febbraio del 1870, con 110 soci;

la Sezione della *Società Nazionale « Dante Alighieri »*, che conta 115 soci; è stata fondata nel 1905, per la propaganda e la diffusione della cultura italiana.

A Zante:

il *Fascio Italiano*.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esiste alcun periodico in lingua italiana.

DISTRETTO CONSOLARE DI GIANINA.

(Il Governatorato Generale di Gianina, la Prefettura di Prevesa e la Prefettura di Arta).

POPOLAZIONE ITALIANA. — L'emigrazione italiana, nel territorio dell'Epiro, risale avanti al 1875. Allora gli italiani formavano una colonia di 37 persone, per la maggior parte provenienti dalle Provincie di Faenza, Rimini, Ancona, Napoli e Catania, ed esercitavano i mestieri di calzolaio e di falegname.

Man mano essa andò aumentando, come risulta dalle seguenti cifre:

Anno 1875	N. 37 italiani
» 1881	» 40 »
» 1891	» 59 »
» 1901	» 61 »

Nel 1903 sul registro dei sudditi erano iscritte 231 persone.

Attualmente la colonia italiana residente in questo territorio si compone di 103 persone, di cui 63 di sesso maschile e 40 di sesso femminile. Di esse, 16 risultano nate in Italia e 87 nel territorio di residenza.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si contano 13 agricoltori, 6 meccanici, 2 braccianti, 3 addetti ai commerci, 2 impiegati, 2 professionisti, 1 pescatore, 2 addetti a mestieri e professioni varie, 2 addetti alle industrie, 1 religioso.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Mancano istituzioni italiane di qualsiasi genere.

DISTRETTO CONSOLARE DI PATRASSO.

(Le Prefetture di Acaia e Elide, Arcadia, Argolide e Corinto, Laconia e Messenia).

La colonia italiana di Patrasso, composta quasi esclusivamente di famiglie oriunde delle Puglie, trae in gran parte le sue origini dai moti rivoluzionari delle Due Sicilie, nel 1848-1849. Numerosi fuoriusciti compromessi nella cospirazione per l'unità italiana ripararono a quel tempo a Corfù, nelle altre Isole Jonie, e quindi a Patrasso, per sfuggire alle rappresaglie ed alle persecuzioni del governo borbonico. Dopo l'amnistia concessa dal Re delle Due Sicilie, gli emigranti più abbienti fecero ritorno in patria; rimasero invece a Patrasso quelli meno agiati, che alla meglio avevano trovato modo di campare la vita, come marinai, manovali ed agricoltori. Molti di essi, in seguito, fecero venire qui parenti e conoscenti, e a poco a poco si formò in questa città un considerevole nucleo di italiani, i quali conservarono l'affetto per la madre patria, i propri costumi, il patrio dialetto, e finirono per formare un quartiere esclusivamente abitato da loro, quello di San Dionigi.

Questa colonia andò poi aumentando considerevolmente,

quando i lavori di costruzione del porto di Patrasso e delle ferrovie del Peloponneso attirarono, sempre dalle Puglie, operai e sterratori, i quali, trovando conoscenti e consuetudini di vita e di ambiente simili a quelli patrii, si stabilirono in questa città; e molti giovani vi si accasarono.

Attualmente, la colonia italiana nel Distretto Consolare di Patrasso si compone di circa 3.650 persone. Gli elementi che la compongono sono in gran parte nati nel territorio d'immigrazione.

Però vengono annualmente nelle acque di Patrasso alcuni nostri connazionali dei porti di Molfetta, Mola di Bari e Trani, per esercitarvi la pesca; si trattengono qui diversi mesi e si alternano fra loro nelle varie stagioni dell'anno. Questa emigrazione temporanea riesce remunerativa per i nostri pescatori nei mesi estivi; mentre il loro lavoro è assai scarso e poco lucrativo nella stagione invernale, malsicura e tempestosa nei paraggi del golfo di Patrasso.

La colonia italiana è in gran parte composta di lavoratori del porto; alcuni marinai sono divenuti proprietari di barche che usano per la pesca e il piccolo traffico. Invece, gli agricoltori, quasi tutti ortolani e giardinieri, con i frutti del lavoro hanno acquistato dei terreni e li hanno trasformati in rigogliose coltivazioni, vanto della nostra colonia agricola.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono, in questo Distretto Consolare, 3.650 italiani, dei quali 1.850 maschi e 1.800 femmine.

Bisogna tener conto che, nel numero complessivo, 180 circa costituiscono l'emigrazione fluttuante, recandovisi e rimpatriando rispettivamente nel periodo della pesca e al termine di questa.

Con la seguente tabella si dànno maggiori notizie sulla distribuzione degli italiani fra i vari centri della regione.

TERRITORIO	Totale	Nati in Italia	Nati nel paese d'immigrazione
Patrasso	3.476	730	2.746
Pirgos (Elide)	135	14	121
Calamata	7	7	—
Gythiou	6	3	3
Alghion	26	16	10
Totali	3.650	770	2.880

MESTIERI E PROFESSIONI. — Come è stato accennato più sopra, la maggior parte dei lavoratori italiani residenti in questa giurisdizione consolare è dedita ai lavori dei porti e della pesca (890). Il rimanente è composto di agricoltori (425), di muratori e manovali (90), di meccanici, fabbri e falegnami (65), di addetti alle industrie (56), di addetti ai mestieri vari (18), di addetti ai commerci (11), di impiegati (9), di professionisti (3) e di artisti (2).

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

a) *Scuole.* — Le scuole regie italiane nel Distretto Consolare sono 3, delle quali 1 è Asilo d'Infanzia. Esse sono in complesso frequentate da 820 alunni, 262 maschi e 558 femmine, e vi prestano i loro uffici 21 insegnanti, 5 di sesso maschile e 16 di sesso femminile. Queste regie scuole furono istituite qui nel 1888, mercè la sollecitudine del governo, che in quell'occasione avocò a sé una piccola scuola privata preesistente, fondata dalla Società Operaia di Mutuo Soccorso « Vittorio Emanuele ».

Le scuole hanno tutte sede in Patrasso e sono :

la *R. Scuola Femminile Italiana « Regina Elena »*, elementare, diurna, con una sezione a pagamento, frequentata da 415 alunne ed alla quale sono addette per l'insegnamento 12 Suore d'Ivrea;

la *R. Scuola Elementare Maschile « Santorre Santarosa »*, diurna, frequentata da 155 alunni ed alla quale sono addetti 5 insegnanti, appartenenti ai Fratelli della Scuola Cristiana;

il *R. Giardino d'Infanzia « Margherita di Savoia »* misto, frequentato da 250 bambini, 107 maschi e 143 femmine. Essi sono assistiti da 4 maestre.

b) *Collegi.* — Pure in Patrasso ha sede il *R. Educatore Femminile Italiano* a pagamento, annesso alla scuola femminile. In esso sono ricoverate 12 fanciulle; alla sorveglianza sono addette 2 persone di sesso femminile.

Oltre a quelli elencati, non esistono nel Distretto Consolare altri istituti, prettamente italiani.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Le società italiane che hanno sede nel territorio di questo Distretto Consolare, e precisamente in Patrasso, sono :

il *Fascio Italiano*;

il *Comitato Italiano di Beneficenza*, fondato nel 1897, con 38 associati: esso provvede nei limiti dei suoi mezzi ai molteplici bisogni della colonia, fornendo assistenza medica e medicinali agli infermi e distribuendo piccoli sussidi, fissi e temporanei;

la *Società Operaia « Vittorio Emanuele III »*;

la Sezione dell'*Associazione Nazionale ex-Combattenti Italiani*;

il Comitato della *Società Nazionale « Dante Alighieri »*, con annessa Sala di lettura e Biblioteca circolante.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esiste alcun periodico in lingua italiana.

DISTRETTO CONSOLARE DI SALONICCO.

(Il Governatorato Generale della Macedonia e le isole di Lemnos e Samotracia).

L'emigrazione italiana nel Distretto Consolare di Salonico si manifestò in modo veramente intenso verso il 1891 e fu in massima parte temporanea, provocata dall'esistenza di lavori in corso, specialmente portuali, ferroviari, stradali e minerari. In Macedonia la costruzione della ferrovia « Jonction Salonique-Constantinople » e di quella da Salonico a Monastir fecero accorrere, dal 1891 al 1895, migliaia di operai dagli Abruzzi e dalle Calabrie; in numero minore dall'Alta Italia e dalle Romagne. Quelli dell'Alta Italia e degli Abruzzi erano minatori, muratori e braccianti; i Romagnoli in maggioranza muratori; i Calabresi in maggioranza braccianti. Parte vennero direttamente dall'Italia, parte dai lavori ferroviari di Grecia, finiti o sospesi per fallimento delle imprese che li avevano assunti. Finiti quei lavori, la maggior parte degli operai rimpatriò o si recò nei lavori in corso nel 1896-1897-1898 in Asia Minore (prolungamento della linea di Alascèir, ferrovia da Juniol ad Angora) ed in Siria (ferrovia di Gerusalemme e di Damasco). Molti rimasero tuttavia, sparsi nell'interno della Macedonia, impiegati stabilmente nelle nuove linee o in quelle delle ferrovie orientali, o in lavori di miniere, numerosi nella regione, ma di durata incerta, a motivo del si-

stema di concessione e delle difficoltà di trasporto. Due imprese attirarono un discreto numero di lavoratori italiani: la costruzione del porto di Salonico, iniziata nel 1897, e le miniere di Isvoras della società ottomana delle miniere di Cassandra.

Il movimento della nostra immigrazione è ora stazionario; esso ha carattere piuttosto temporaneo che permanente: esiste, tuttavia, anche un'immigrazione permanente, perchè, oltre la piccola colonia locale, composta di persone da padre in figlio nate nel paese, havvi buon numero di connazionali venuti dall'Italia, forse senza intenzione di stabilirsi definitivamente qui, ma che, per ragioni d'interesse o per circostanze speciali, vi fissarono la dimora.

L'immigrazione temporanea è fornita principalmente dal Piemonte, dal Veneto, dalla Lombardia, dalla Romagna e dagli Abruzzi; quella permanente dalla Sicilia, dalle Puglie, dalla Calabria e dalla Toscana.

L'unica colonia italiana urbana di considerevole importanza nel Distretto Consolare è quella di Salonico. Essa consta di due elementi: di famiglie da lungo tempo stabilite nel paese, e di nazionali venuti recentemente dall'Italia. Il primo gruppo, composto in maggioranza d'israeliti, rappresenta la parte più agiata della colonia: sono industriali, banchieri, negozianti, impiegati. Del secondo, composto in maggioranza di operai, fanno parte anche alcuni medici, professori, artisti, impiegati, negozianti. In questa colonia sono rappresentate tutte le categorie sociali; da ciò deriva il giusto equilibrio di cui essa è dotata.

I dati circa la composizione numerica della nostra colonia sono stati ricavati dal Registro dei nazionali, integrati da fonti private là ove lacune si notavano.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Gli italiani residenti in questo Distretto Consolare ammontano a 1.432; 845 sono nativi del luogo e 587 sono i nati in Italia.

Nella seguente tabella si hanno dati più particolareggiati, circa il numero degli italiani residenti nei varii centri della circoscrizione:

TERRITORIO	Totale	Nati in Italia	Nati nel paese d'immigrazione
Salonico e dintorni	1.405	572	833
Cavalla	17	9	8
Seres	6	3	3
Xanthi e Gumulgina	4	3	1
Totali	1.432	587	845

MESTIERI E PROFESSIONI. — Predominano, in questa colonia, i muratori e manovali, fabbri, falegnami e carpentieri 200, gli impiegati 135, gli addetti ai commerci e trasporti 122, i pescatori 121, i professionisti (medici, ingegneri, farmacisti, ecc.) 59, gli artisti 26, gli agricoltori 4.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

a) *Scuole.* — Esistono in questo Distretto Consolare le seguenti scuole italiane, tutte in Salonico:

la *R. Scuola Secondaria « Umberto I »* (Scuola ed Istituto Tecnico con sezione ragioneria e Liceo Scientifico), mista, diurna con 92 alunni, di cui 24 femmine, e 12 insegnanti di sesso maschile;

la *R. Scuola Popolare Italiana*, diurna, con 231 alunni, di cui 80 maschi e 151 femmine e 9 insegnanti di sesso femminile;

la *R. Scuola Elementare Maschile*, diurna, frequentata da 354 alunni ed alla quale sono addetti 10 insegnanti di sesso femminile;

la *R. Scuola Elementare Femminile*, diurna, frequentata da 253 allieve, ed alla quale sono addette 10 insegnanti;

il *R. Giardino d'Infanzia*, frequentato da 137 bambini, 72 maschi e 65 femmine. Vi prestano i loro uffici 2 insegnanti di sesso femminile.

Esistono inoltre *Corsi di lingua italiana* del Fascio, frequentati da 30 alunni di sesso maschile e 20 di sesso femminile.

b) *Ospedali.* — In Salonico ha sede l'*Ospedale Italiano « Regina Margherita »* fondato nel 1849. Conta 86 letti. Oltre il

padiglione centrale, ha due padiglioni recentemente costruiti ad opera del S. O. di Malta, dei quali uno è adibito a ricovero di ammalati profughi armeni con 22 letti e l'altro con 4 letti è riservato ai casi di malattie infettive o contagiose che si verificassero nell'ospedale.

Vi sono addetti: 1 chirurgo direttore, 1 medico primario e 1 medico assistente. Il personale di assistenza e sorveglianza che vi presta servizio è composto da 11 Suore d'Ivrea e 8 infermieri d'ambo i sessi. Questo ospedale è amministrato dal Consiglio d'Amministrazione della colonia, presieduto dal R. Console.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Si contano complessivamente 6 associazioni, composte da 941 soci, tutte in Salonico. Di esse 4 hanno per scopo la beneficenza, il mutuo soccorso e l'assistenza, 1 ha carattere vario ed 1 ha carattere economico. Tali associazioni sono:

il *Fascio Italiano*, fondato nel 1922;

la *Società Italiana di Beneficenza*, fondata nel 1879, che conta 166 associati, ed ha lo scopo di elargire sussidi alle famiglie italiane bisognose;

la *Società Operaia Italiana di Mutuo Soccorso* costituita nel 1896, che riunisce 160 soci. Oltre il mutuo soccorso, questa società si propone l'aiuto intellettuale e morale alla colonia e la propaganda patriottica. È stata recentemente insignita dal Regio Governo della medaglia di bronzo per le benemeritenze acquistate nella diffusione della lingua italiana;

la *Società degli ex-Allievi delle Scuole Italiane* con 120 soci, fondata nel 1908;

la *Camera Italiana di Commercio* fondata nel 1917 e sovvenzionata dal R. Governo. Essa ha 66 soci effettivi e 219 aderenti e svolge azione efficace per lo sviluppo degli scambi fra l'Italia e la Macedonia greca;

la *Sezione dell'Associazione Nazionale ex-Combattenti*, con 40 soci, fondata nel 1924.

A Cavalla ed a Xanthi si trovano i *Fasci Italiani*.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esiste alcun periodico in lingua italiana.

Popolazione italiana

CATEGORIE	Nell'intero territorio della GRECIA			Nel territorio del D. C. di ATENE			Nel territorio del D. C. di CANEA		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.									
Totale italiani . . .	8.288	4.473	3.815	1.390	748	642	324	253	71
Italiani nati in Grecia	—	—	—	900	449	451	165	—	—
Italiani nati in Italia	—	—	—	490	299	191	159	—	—
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE	TOTALE		TOTALE			TOTALE		
Totale Agricoltori	556	26		5					
» Pescatori	1.249	40		131					
» Terraioli, braccianti e giornalieri	8	—		6					
» Muratori e manovali	—	—		5					
» Minatori	485	15		—					
» Meccanici, fabbri e falegnami	—	25		12					
» Operai addetti ad industrie e lavori vari	276	37		—					
» Addetti ai commerci e trasporti	285	48		48					
» Impiegati	253	80		10					
» Professionisti: (medici, farmacisti, ingegneri, ecc.)	105	15		2					
» Artisti	36	3		—					
» Addetti a mestieri e professioni varie: (sarti, barbieri, cuochi, camerieri, ecc.)	110	—		—					

TABELLA A).

nella Repubblica di Grecia.

CATEGORIE	Nel territorio del D. C. di C O R F U'			Nel territorio del D. C. di GIANINA			Nel territorio del D. C. di PATRASSO			Nel territorio del D. C. di SALONICCO		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.												
Totale italiani . . .	1.389	709	680	103	63	40	3.650	1.850	1.800	1.432	850	582
Italiani nati in Grecia	—	—	—	87	—	—	2.880	—	—	845	—	—
Italiani nati in Italia	—	—	—	16	—	—	770	—	—	587	—	—
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE	TOTALE		TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Totale Agricoltori	33	13		425			4					
» Pescatori	66	1		890			121					
» Terraioli, braccianti e giornalieri	—	2		—			—					
» Muratori e manovali	—	—		90			—					
» Minatori	—	—		—			200					
» Meccanici, fabbri e falegnami	67	6		65			—					
» Operai addetti ad industrie e lavori vari	181	2		56			—					
» Addetti ai commerci e trasporti	53	3		11			122					
» Impiegati	17	2		9			135					
» Professionisti: (medici, farmacisti, ingegneri, ecc.)	23	3		3			59					
» Artisti	5	—		2			26					
» Addetti a mestieri e professioni varie: (sarti, barbieri, cuochi, camerieri, ecc.)	90	2		18			—					

Segue: TABELLA B).

Istituzioni italiane nella Repubblica di Grecia.

TERRITORIO	OSPEDALI							ASSOCIAZIONI								STAMPA PERIODICA		
	Istituti	Letti	Media dei curati nell'anno	Curati ambulatoria-mente	Personale sanitario	Personale amministrativo	Personale d'assistenza	Beneficenza mutuo soccorso ed assistenza		Educativa e per la prop. della cultura italiana		Economiche		Varie			Totale Generale	
								Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati (*)		Associazioni	Associati (*)
D. C. di:																		
ATENE	—	—	—	—	—	—	—	3	150	1	50	—	—	3	40	7	240	—
CANEA	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	20	1	20	—
CORFU	—	—	—	—	—	—	—	4	475	2	115	—	—	2	160	8	750	—
GIANINA	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
PATRASSO	—	—	—	—	—	—	—	3	120	1	50	—	—	1	50	5	220	—
SALONICCO	1	112	—	—	3	—	19	4	486	—	—	1	285	3	170	8	941	—
Totali	1	112	—	—	3	—	19	14	1.231	4	215	1	285	10	440	29	2.171	—

(*) Dati incompleti.

IRLANDA. (1)

DISTRETTO CONSOLARE DI DUBLINO.

L'immigrazione italiana in Irlanda è molto limitata, non essendo le industrie locali sufficientemente sviluppate per richiedere importazione di mano d'opera straniera. Le severe restrizioni attualmente in vigore contro l'ammissione della mano d'opera straniera, causate dalla considerevole disoccupazione esistente, contribuiscono a limitare l'immigrazione ad un numero esiguo appena sufficiente a mantenere il contingente della colonia italiana alla cifra del periodo d'ante-guerra.

Il contingente più notevole dei nostri connazionali dimoranti in Irlanda appartiene all'Italia meridionale e all'Italia centrale.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Vivono in Irlanda circa 750 italiani (450 maschi e 300 femmine). I nati in Italia sono 380, di cui 270 maschi e 110 femmine.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Gli italiani qui residenti si dedicano in modo speciale al piccolo commercio e predominano principalmente quelli che hanno *refreshment rooms* ed i gelatieri. Si notano anche fabbricanti e venditori di statuette ed immagini sacre.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA.

Scuole. — Esistono nell'Irlanda due scuole italiane così distribuite e denominate:

In Dublino:

la *Scuola Italiana*, frequentata da 24 alunni.

In Belfast:

la *Scuola Italiana*, frequentata da 50 alunni.

Mancano collegi, convitti ed istituti sanitari italiani.

ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si trovano i *Fasci Italiani* a Dublino, Limerick e Belfast. Non vi sono altre associazioni. Non esiste stampa italiana.

(1) Vedi Tabella a pag. 150.

LETTONIA.

DISTRETTO CONSOLARE DI RIGA.

In tutto il territorio della Repubblica di Lettonia — e precisamente a Riga e a Libau — risiedono 28 italiani, di cui 13 maschi e 15 femmine, divisi per professioni e mestieri come segue:

Commercianti 2, industriali 1, impiegati 5, artisti 3, insegnanti 3, studenti 4, persone di servizio 10.

Non esiste in Lettonia alcuna istituzione italiana.

LIECHTENSTEIN.

DISTRETTO CONSOLARE DI ZURIGO.

Nel territorio del Principato di Liechtenstein risiedono 50 italiani, per la maggior parte provenienti dall'Austria e dalla Svizzera. La ripartizione per sesso comprende 35 uomini e 15 donne.

Quasi tutti esercitano il commercio al minuto e si nota qualche addetto a mestieri vari.

LITUANIA.

DISTRETTO CONSOLARE DI KOWNO.

Nell'intero territorio della Lituania non vi è che 1 solo italiano di sesso maschile.

TABELLA A).

**Popolazione italiana nell'Irlanda, nella Lettonia, nel Liechtenstein,
nella Lituania.**

CATEGORIE	Nell'intero territorio della IRLANDA			Nell'intero territorio della LETTONIA			Nell'intero territorio del LIECHTENSTEIN			Nell'intero territorio della LITUANIA		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.												
Totale italiani	750	450	300	28	13	15	50	35	15	1	1	—
Italiani nati nel paese d'immigrazione	370	180	190	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Italiani nati in Italia	380	270	110	—	—	—	—	—	—	1	1	—
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Totale Commercianti	—			2			—			—		
» Impiegati	—			5			—			1		
» Artisti	—			3			—			—		
» Professionisti	—			3			—			—		
» Addetti a mestieri e professioni varie (domestici, ecc.)	—			14			—			—		

LUSSEMBURGO.

DISTRETTO CONSOLARE DI LUSSEMBURGO.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nel Lussemburgo gli italiani ammontano complessivamente a 10.740 e comprendono 6.500 maschi e 4.240 femmine. Di questi circa 1/3 costituisce l'immigrazione fluttuante.

Questa colonia è diversamente disseminata nelle varie località e precisamente va suddivisa nel modo seguente nei vari cantoni del Gran Ducato:

Esch-sur Alzette	9.750	Echternach	30
Lussemburgo	670	Remich	30
Capellen	70	Merch	20
Grevenmacher	50	Redange	15
Wiltz	50	Clervaux	15
Diekirch	40		

La colonia italiana rappresenta, rispetto alla popolazione del Gran Ducato, il 4,13 %.

Nel 1884 non si parlava ancora d'immigrazione italiana nel Lussemburgo, e nel 1889 vi era soltanto una piccola colonia d'operai italiani, tutti delle provincie settentrionali del Regno. Con lo sviluppo degli affari e delle industrie, il numero degli immigranti andò sempre aumentando, finchè, nel 1900, raggiunse quasi la cifra di 10.000.

In seguito ad una crisi, che ebbe effetti deplorabili per tutta la industria del ferro, il numero dei nostri connazionali scese a 2.000, ma nell'anno 1903 si ebbe di nuovo una popolazione italiana che variava dai 6.000 agli 8.000 individui. Da questo anno in poi essa si è mantenuta quasi invariata; al 1° dicembre 1915, veniva valutata dalle autorità locali a 8.079 e nel 1910 dalle nostre autorità di emigrazione a 9.000. Fino alla vigilia della conflagrazione europea essa si è mantenuta intorno a quest'ultima cifra,

per discendere precipitosamente nel periodo bellico. Nel periodo post-bellico la corrente immigratoria italiana nel Lussemburgo ha ripreso la sua fase normale, e si può dire che essa ha oggi raggiunto il massimo del suo sviluppo.

Pochissimi sono gli italiani che acquistano la cittadinanza lussemburghese, tanto più perchè la parte preponderante della nostra immigrazione nel Lussemburgo ha carattere temporaneo.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Sono largamente rappresentati i minatori (2.500), gli addetti alle industrie ed ai lavori diversi (1.000), i muratori e manovali (700). Cospicui gruppi di lavoratori formano le categorie degli addetti ai mestieri vari (300), dei terraioli, braccianti e giornalieri (200), dei professionisti (100), degli addetti ai commerci ed ai trasporti (100), degli impiegati (50), degli agricoltori (30), dei meccanici, fabbri e falegnami (20).

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

Scuole. — Nel Gran Ducato del Lussemburgo, l'istruzione primaria essendo monopolio di Stato, non vi possono essere scuole italiane vere e proprie. Nulla però si oppone a che gli allievi italiani delle scuole pubbliche possano essere accolti nel doposcuola in corsi per l'insegnamento della loro lingua nazionale e delle nozioni di geografia e di storia riferentisi specialmente al loro paese d'origine.

Tali corsi doposcuola si trovano a Lussemburgo-città ed a Esch-sur-Alzette.

Quelli di Lussemburgo sono tenuti per cura di un insegnante volontario, sotto gli auspici della locale Società di Mutuo Soccorso e Beneficenza, in un'aula messa a disposizione dall'Autorità municipale, e con contributi delle Associazioni italiane e dei privati.

Sono frequentati da 19 alunni di sesso maschile e 8 di sesso femminile.

I corsi di Esch-sur-Alzette sono stati istituiti nel 1921 dal locale Segretariato dell'*Opera Bonomelli* e riuniscono in media, fra maschi e femmine, 120 alunni, divisi in tre classi maschili e tre classi femminili.

Le lezioni (lingua, geografia e storia italiana) sono impartite da due maestre (Suore Giuseppine di Cuneo), gratuitamente, in locali appositamente preparati, nella Casa dell'*Opera Bonomelli*.

Accanto a questi corsi, il Segretariato dell'*Opera Bonomelli* a Esch-sur-Alzette ha fatto sorgere:

- a) una scuola serale per adulti con 25 alunni;
- b) una scuola di cucito con 80 alunne;
- c) una scuola femminile di canto con 50 alunne;
- d) un asilo infantile con 100 bambini, a cui sono addette due Suore.

Si hanno dunque altre 4 scuole dipendenti dal Segretariato Bonomelliano di Esch-sur-Alzette con un totale complessivo di 255 alunni.

Corsi di lingua e letteratura italiana sono poi tenuti da un professore italiano presso le scuole lussemburghesi. Attualmente essi sono:

- a) presso l'Ateneo di Lussemburgo:
 1. *Corso di lingua italiana per principianti*, con 20 alunni;
 2. *Corso di lingua italiana di perfezionamento*, con 25 alunni;
- b) presso la Scuola Industriale di Lussemburgo:

Corso di lingua italiana di perfezionamento, con 20 alunni;
- c) presso la Scuola Comunale di Bettembourg:

Corso di lingua italiana di perfezionamento, con 25 alunni;
- d) presso la Scuola Comunale di Dudelange:

Corso di lingua italiana per principianti, con 15 alunni;
- e) presso le Acciaierie delle A.R.B.E.D.:
 1. *Corso di lingua italiana per principianti* delle Officine di Dudelange, con 20 alunni;
 2. *Corso di lingua italiana per principianti* delle Officine di Esch-sur-Alzette, con 22 alunni.

I corsi a Bettembourg ed alla Scuola Industriale di Lussemburgo sono organizzati e controllati dal Governo granducale che ne paga le spese; gli altri corsi sono organizzati e sorti per iniziative private.

Nel Lussemburgo non vi sono ospedali o altre istituzioni sanitarie prettamente italiane.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Le Associazioni italiane nel Gran Ducato di Lussemburgo sono 13, ripartite come segue: 7 di mutuo soccorso con 640 soci effettivi e 250 onorari; 4 musicali con 145 soci effettivi e 130 onorari, 1 filodrammatica con 15 soci, 1 sportiva con 55 soci.

a) Le Società di mutuo soccorso sono le seguenti:

1) in Lussemburgo:

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso e Beneficenza* fu fondata nel 1908, conta 150 soci effettivi e 30 onorari;

2) in Dudelange:

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso e Beneficenza* fu fondata nel 1900, conta 70 soci effettivi e 70 onorari;

3) in Redange:

la *Società Operai Italiani «Regina Margherita»* fu fondata nel 1900, conta 100 soci effettivi e 20 onorari;

4) in Esch-sur-Alzette:

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso* fu fondata nel 1892, conta 150 soci effettivi e 75 onorari;

5) in Differdange:

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso «Vittorio Emanuele III»* fu fondata nel 1908, conta 30 soci effettivi e 10 onorari;

6) in Niedercorn:

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso «Regina Elena»* fu fondata nel 1900, conta 40 soci effettivi e 15 onorari;

7) in Frabellange:

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, con 100 soci effettivi e 30 onorari.

b) Le Società musicali sono le seguenti:

1) in Obercorn:

la *Società Filarmonica Italiana*, con 25 soci effettivi e 10 soci onorari;

2) in Esch-sur-Alzette:

il *Corpo Musicale Italiano «Giuseppe Verdi»*, con 40 soci effettivi e 10 onorari;

la *Società Musicale Italiana «La Garibaldina»*, con 40 soci effettivi e 10 onorari;

3) in Dudelange :

la *Società Musicale Italiana* « *La Fratellanza* », con 40 soci effettivi e 100 onorari.

c) L'unica Società filodrammatica è :

il *Circolo Filodrammatico Italiano* di Esch-sur-Alzette, conta 15 soci e fa capo al locale Segretariato dell'Opera Bonomelli.

d) L'unica Società sportiva è :

il *Corpo dei Giovani esploratori italiani* di Esch-sur-Alzette, con 55 iscritti e fa capo al locale Segretariato dell'Opera Bonomelli.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nel territorio del Gran Ducato non si pubblicano periodici in lingua italiana. Hanno largo smercio fra la colonia italiana la *Voce d'Italia* di Strasburgo e l'organo dell'Opera Bonomelli *La Patria* che si pubblica a Milano.

Popolazione italiana nel Gran Ducato di Lussemburgo.

CATEGORIE	Nell'intero territorio del LUSSEMBURGO			Nel territorio del D. C. di LUSSEMBURGO		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.						
Totale italiani	10.740	6.500	4.240	10.740	6.500	4.240
Italiani nati nel Lussemburgo	—	—	—	—	—	—
Italiani nati in Italia	—	—	—	—	—	—
B. MESTIERI E PROFESSIONI.						
	TOTALE			TOTALE		
Tot. Agricoltori	30			30		
» Terraioi, braccianti e giornalieri	200			200		
» Muratori e manovali	700			700		
» Minatori	2.500			2.500		
» Meccanici, fabbri e falegnami	20			20		
» Operai addetti ad industrie e lavori vari	1.000			1.000		
» Adetti ai commerci e trasporti	100			100		
» Impiegati	50			50		
» Professionisti (avvocati, medici, ecc.)	100			100		
» Addetti a mestieri e professioni varie (barbieri, cuochi, ecc.)	300			300		

Istituzioni italiane nel Gran Ducato di Lussemburgo.

TERRITORIO	SCUOLE REGIE	SCUOLE PRIVATE					COLLEGI, CONVITTI, ecc.	ISTITUTI SANITARI	ASSOCIAZIONI						STAMPA PERIODICA
		Scuole	PRIMARIE		SECONDARIE	Beneficenza mutuo soccorso e assistenza			Ricreative		Totale Generale				
			Alunni			Inse- gnanti			Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	
			Maschi	Femmine											
D. C. di:															
LUSSEMBURGO . . .	—	6	402	—	—	—	—	7	890	345	13	1.235	—		

MALTA.

DISTRETTO CONSOLARE DI MALTA.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Dal censimento del 31 marzo 1901 risulta che la popolazione italiana residente nell'Isola ascendeva a 1.924 individui, dei quali 948 maschi e 976 femmine.

I traffici di antichissima data tra Malta e la Sicilia determinarono e determinano tutt'ora una vicendevole corrente d'immigrazione ed emigrazione.

Data la vicinanza della Sicilia, la poca spesa del tragitto e le giornaliere comunicazioni, la immigrazione italiana in quest'Isola non si può dire abbia carattere di vera e propria immigrazione permanente, come, d'altro canto, non si può dire che presenti i veri caratteri della temporaneità. Si trovano, in realtà famiglie o persone immigrate da moltissimi anni, e che si sono stabilite qui definitivamente; i padri si mantengono tutt'ora italiani; non così i figli ed i nipoti che acquistano la cittadinanza inglese per legge locale.

La popolazione italiana, avente carattere di stabilità non ha subito attraverso gli anni passati, susseguenti al censimento del 1901, sensibili variazioni.

Gli agenti italiani d'immigrazione la facevano ascendere nel 1911 a 2.000 persone; di 2.000 persone essa può attualmente ritenersi costituita.

Secondo l'ultimo censimento, eseguito nel 1921 dal Governo dell'Isola, gli italiani che vi risiedevano a quell'epoca ascendevano a 887, dei quali 350 maschi e 537 femmine; ma bisogna tener presente che molti degli italiani nati a Malta evitano di dichiararsi italiani per non incorrere nelle prescrizioni della vigente legge sui forestieri.

La maggior parte degli italiani proviene dall'Italia meridionale e specialmente dalle provincie di Messina, Catania, Siracusa, Girgenti e Caltanissetta.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Agli stranieri non è permesso l'esercizio delle professioni, ma i medici-chirurghi possono avere degli speciali temporanei permessi dopo essersi sottoposti ad un esame.

È libero però l'esercizio di tutti i mestieri, beninteso quando i forestieri hanno ottemperato al disposto della vigente legge con la mallevadoria di un suddito britannico o col deposito da 10 a 50 sterline a garantire che il forestiero non divenga di peso al Governo od agli abitanti del paese.

Gli italiani residenti a Malta sono in prevalenza calzolari, sarti, barbieri, ebanisti e commercianti.

Tra l'Italia e Malta vi è un continuo movimento, perchè la maggior parte dei possidenti maltesi, specialmente in estate, va a passare alcuni mesi in Italia, mentre molti italiani visitano spesso Malta sia per affari di commercio, sia per rivedere amici, o parenti.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

Scuole. — Ha sede a La Valletta l'*Istituto Italiano « Umberto I »*; è una scuola italiana che comprende le cinque classi elementari, e mentre dà un'utile istruzione alla classe operaia, avvia gli altri allievi ai corsi superiori. È frequentata da 145 alunni di sesso maschile e 45 di sesso femminile.

Tale scuola è davvero providenziale per la nostra colonia, giacchè per mancanza di locali i figli degli italiani venivano respinti dalle scuole maltesi e dovevano perciò ricorrere all'insegnamento privato che non tutti erano in grado di procurarsi.

Alla scuola sono addetti 6 insegnanti, uno dei quali, maltese, disimpegna da parecchi anni le funzioni di direttore.

Si nota inoltre, in Vittoriosa, la *Scuola Italiana* delle Suore Missionarie d'Egitto. È frequentata da 67 alunne, assistite da 2 insegnanti pure di sesso femminile.

Mancano istituzioni di altro genere.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Le associazioni italiane, tutte con sede a La Valletta, sono le seguenti :

1. La *Casa del Fascio* che è una recente istituzione sorta ad iniziativa del Fascio italiano a Malta;

2. La *Società Italiana di Beneficenza « Umberto I »*: funziona da un trentennio e, mentre sussidia i bisognosi della colonia italiana, è di sommo aiuto a coloro che, lasciando definitivamente Malta, vengono a stabilirsi in Italia. In tale occasione essi ricevono una discreta somma per le spese di stabilimento nel Regno. Fanno parte di questa Società 100 italiani che col pagamento di una retta mensile creano la base per tale beneficenza. I fondi sono amministrati da un Consiglio eletto dai soci sotto la presidenza del Regio Console Generale d'Italia;

3. La Sezione dell'*Associazione Nazionale ex-Combattenti*, con 100 soci.

La Casa, ottimamente addobbata, dispone di un salone per i ricevimenti, di una sala di lettura e di altri locali per divertimento e ritrovo dei nostri connazionali che la frequentano assiduamente. Gli italiani di passaggio, specialmente gli Ufficiali diretti in Libia o provenienti dalla Libia, vi sono cordialmente accolti.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — La colonia italiana non ha giornali propri. È però edito in lingua italiana il seguente giornale maltese:

« *Malta* », quotidiano diffusissimo, è il più antico giornale dell'Isola.

TABELLA A).

Popolazione italiana nell'Isola di Malta.

CATEGORIE	Nell'intero territorio dell'Isola di MALTA			Nel territorio del D. C. di MALTA		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.						
Totale italiani	2.000	—	—	2.000	—	—
Italiani nati nell'Isola di Malta	—	—	—	—	—	—
Italiani nati in Italia	—	—	—	—	—	—
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE		TOTALE			
Totale Pescatori	—		—			
» Terraioli, braccianti e giornalieri	—		—			
» Muratori e manovali	—		—			
» Operai addetti ad industrie e lavori vari	—		—			
» Addetti ai commerci	—		—			
» Impiegati	—		—			
» Professionisti (medici, ingegneri, ecc.)	—		—			
» Addeetti a mestieri e professioni varie (sarti, barbieri, calzolari, ecc.)	—		—			

TABELLA B).

Istituzioni italiane nell'Isola di Malta.

TERRITORIO	SCUOLE REGIE	SCUOLE PRIVATE						COLLEGI, CONVITTI, ECC.	ISTITUTI SANITARI	ASSOCIAZIONI						STAMPA PERIODICA
		PRIMARIE				SECONDARIE	Beneficenza, mutuo soccorso e assistenza			Varie		Totale Generale				
		Scuole	Alunni		Insegnanti		Associazioni			Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati		
			Maschi	Femmine	Maschi										Femmine	
D. C. di MALTA	—	2	145	112	8	—	—	—	2	200	1	150	3	350	—	

MONACO (PRINCIPATO DI).

DISTRETTO CONSOLARE DI MONACO.

Nel Principato di Monaco l'emigrazione italiana non ha carattere permanente, bensì essenzialmente fluttuante a seconda delle stagioni. Infatti, nei mesi invernali (novembre-maggio), la prevalenza è di camerieri ed impiegati di albergo, mentre nei mesi estivi (maggio-novembre) quasi l'intera massa degli emigranti è formata da operai, in maggior parte muratori e manovali. Inoltre, data la ristrettezza del Principato e la mancanza di abitazioni popolari, i nostri connazionali, pur avendo i loro interessi ed il loro lavoro nel Principato, abitano nei vicini comuni francesi di Beausoleil, di Cap-d'Ail, di La Turbie, ecc. e per questo andirivieni l'elemento italiano nei suddetti comuni rappresenta una percentuale molto considerevole rispetto alla popolazione francese.

L'immigrazione italiana nel Principato di Monaco è andata aumentando di mano in mano che grandi lavori si iniziavano e le fiorenti condizioni del paese determinavano nuova richiesta di mano d'opera ed offerta di nuove occupazioni.

Gli operai nostri appartengono per la maggior parte alle due provincie di Cuneo e di Imperia. Vengono qui quasi a posto sicuro, perchè conosciuti direttamente o indirettamente dagli impresari o dai padroni per conto dei quali lavorano.

POPOLAZIONE ITALIANA. -- Nel Principato di Monaco risiedono 9.688 italiani di cui 4.750 maschi e 4.938 femmine.

In tale numero sono comprese 1.937 persone nate in territorio d'immigrazione.

MESTIERI E PROFESSIONI. — La maggior parte dei nostri connazionali dimoranti nel Principato sono muratori, manovali, scalpellini, conduttori di vetture pubbliche, camerieri di caffè e di albergo. Sono numerosi i decoratori, i pittori, i musicisti.

Molti si dedicano al piccolo commercio, e parecchi sono riusciti, come appaltatori di lavori pubblici o come conduttori di alberghi od altri stabilimenti, a farsi una splendida posizione. Mancano affatto agricoltori e contadini.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Mancano scuole, collegi, ospedali od altre istituzioni prettamente italiane.

Nel giugno 1925 è stata istituita la *Colonia Montanina* « *Vittorio Emanuele III* » per celebrare il giubileo di S. M. il Re. Posta sotto la presidenza d'onore di S. A. I. e R. la Principessa Laetizia Savoia-Napoleone e sotto la presidenza effettiva del R. Console d'Italia, essa provvede ad inviare ogni anno ad un soggiorno estivo di montagna nel Regno i bambini d'ambo i sessi più bisognosi della colonia italiana, e con preferenza gli orfani e le orfane di guerra.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Si trova a Monaco il *Fascio Italiano*. Fino a qualche tempo fa esistevano nel Principato di Monaco 4 associazioni italiane, le quali sono state recentemente fuse in un ente unico, sotto il nome di *Unione Italiana* comprendente 4 sezioni: *a)* beneficenza; *b)* cultura; *c)* divertimento; *d)* interessi commerciali.

L'Unione Italiana ha la propria sede denominata *Casa Italiana*.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nessun periodico in lingua italiana.

TABELLA A).

Popolazione italiana nel Principato di Monaco.

CATEGORIE	Nell'intero territorio del PRINCIPATO di MONACO			Nel territorio del D. C. di MONACO		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.						
Totale italiani . . .	9.688	4.750	4.938	9.688	4.750	4.938
Italiani nati nel Principato di Monaco	1.937	—	—	1.937	—	—
Italiani nati in Italia . . .	7.751	—	—	7.751	—	—
B. MESTIERI E PROFESSIONI.						
	TOTALE			TOTALE		
Tot. Muratori e manovali .	—			—		
» Addetti ai commerci .	—			—		
» Impiegati	—			—		
» Professionisti	—			—		
» Addetti a mestieri e professioni varie (sarti, cuochi, ecc.) . . .	—			—		
» Artisti	—			—		

NORVEGIA.

DISTRETTO CONSOLARE DI OSLO.

In Norvegia vive una colonia italiana poco numerosa, che non presenta sensibili variazioni nel corso dell'ultimo decennio riguardo ai caratteri che la distinguono, e alla sua entità numerica. Questa stabilità le deriva dalla mancanza di condizioni favorevoli tanto all'immigrazione temporanea, quanto ad un progressivo accrescimento, con elementi provenienti dalla madre patria. Gli elementi che costituiscono questa colonia provengono specialmente dalle provincie di Lucca, Genova, Parma, Firenze e dagli Abruzzi.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Vivono in Norvegia 105 italiani, di cui 60 maschi a 45 femmine.

Di essi, i nati in Norvegia sarebbero 37, di cui 11 maschi e 26 femmine; i nati in Italia 68, di cui 49 maschi e 19 femmine.

Questa popolazione è in maggior parte concentrata nella circoscrizione di Oslo; dei piccoli gruppi vivono in quelle di Bergen, Stavanger e Trondhjem.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Degli italiani alcuni (35) esercitano il piccolo commercio ambulante: altri sono camerieri e giornalieri. Pochissimi artisti e commercianti, qualche muratore e bracciante.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si trovano ad Oslo il *Fascio Italiano* ed il Comitato della *Società Nazionale « Dante Alighieri »* di carattere educativo e culturale.

TABELLA A).

Popolazione italiana nel Regno di Norvegia.

CATEGORIE	Nell'intero territorio della NORVEGIA			Nel territorio del D. C. di OSLO		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.						
Totale italiani . . .	105	60	45	105	60	45
Italiani nati in Norvegia .	37	11	26	37	11	26
Italiani nati in Italia . . .	68	49	19	68	49	19
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE		
Totale Terraioli, braccianti e giornalisti . . .	9			9		
» Muratori	3			3		
» Commercianti	35			35		
» Artisti	3			3		
» Addetti a mestieri e professioni varie: (cuochi, barbieri, sarti, calzolai, ca- merieri, ecc.).	40			40		

OLANDA.

A) Notizie complessive.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nel Regno d'Olanda risiedono 1.116 italiani, suddivisi in 907 maschi e 209 femmine.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: 629 mosaicisti e terrazzieri, 180 minatori, 57 operai addetti ad industrie e lavori vari, 53 muratori e manovali, 21 addetti ai commerci, 15 impiegati, 13 professionisti, 10 artisti.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Non esiste in questo paese alcuna istituzione d'istruzione, di educazione, ecc.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Le associazioni italiane nell'Olanda sono 9, di cui 3 educative-culturali, 1 di carattere economico, 1 di beneficenza e 4 di carattere vario.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nessun giornale italiano si stampa nel Regno d'Olanda.

B) Notizie relative ai singoli distretti consolari.

DISTRETTO CONSOLARE DI AMSTERDAM.

(Province dell'Olanda settentrionale, Utrecht, Gelderland, Overysel, Drenthe, Friesland e Groningen).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nel territorio di questo Distretto Consolare risiedono 366 italiani che comprendono 307 maschi e 59 femmine, così suddivisi: nella città di Amsterdam 149, 116 maschi e 33 femmine; nel rimanente del territorio 217, 191 maschi e 26 femmine.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si contano: terrazzieri e mosaicisti 229; figurinai 50; artisti 5; addetti ai commerci 3; addetti ad industrie e lavori diversi 5; professionisti 11.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Mancano in questo Distretto Consolare istituzioni italiane di istruzione, di educazione, ecc.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Sono 4, con sede in Amsterdam :
 il *Fascio Italiano*;
 la *Camera di Commercio Italo-Olandese*, con 114 soci;
 il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »*,
 con 300 soci, fra cui moltissimi olandesi;
 il *Circolo Italiano*.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nessun periodico italiano.

DISTRETTO CONSOLARE DI ROTTERDAM.

(Le provincie dell'Olanda meridionale, Zelanda, Brabante settentrionale ed il Ducato di Limburgo).

POPOLAZIONE ITALIANA. — La colonia italiana in questo Distretto Consolare conta 750 persone: 600 di sesso maschile e 150 di sesso femminile.

In essa sono compresi 35 individui nati in Olanda.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Vi sono molti impresari di lavori in terrazzo, granito e mosaico. Si contano in maggior numero gli operai addetti a questi lavori (300). Nelle miniere di carbone del Ducato di Limburgo (Heerlen) sono occupati 180 minatori; vanno inoltre menzionati i muratori e manovali 53; gli artisti 5; gli addetti ai commerci 18; i professionisti 2; gl'impiegati 15; i meccanici, fabbri e falegnami 3.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Non esistono istituzioni italiane d'istruzione, di educazione, ecc.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Vanno menzionate 5 associazioni, che sono: il *Fascio Italiano* a Rotterdam, all'Aja ed a Heerlem, ed i due *Comitati della Società Nazionale « Dante Alighieri »*. Questi hanno sede all'Aja e a Rotterdam e contano 360 soci, fra i quali un gran numero di sudditi olandesi.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esistono periodici italiani.

TABELLA A).

Popolazione italiana nel Regno d'Olanda.

CATEGORIE	Nell'intero territorio dell'OLANDA			Nel territorio del D. C. di AMSTERDAM			Nel territorio del D. C. di ROTTERDAM		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.									
Totale italiani	1.116	907	209	366	307	59	750	600	150
Italiani nati in Olanda	—	—	—	—	—	—	35	—	—
Italiani nati in Italia	—	—	—	—	—	—	715	—	—
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Totale Minatori		180			—			180	
» Mosaicisti e terrazzieri		629			229			400	
» Muratori e manovali		53			—			53	
» Mecanici, fabbri e falegnami		3			—			3	
» Operai addetti ad industrie e lavori vari		57			55			2	
» Addetti ai commerci		21			3			18	
» Impiegati		15			—			15	
» Professionisti		13			11			2	
» Artisti		10			5			5	

Istituzioni italiane nel Regno d'Olanda.

TERRITORIO	SCUOLE REGIE	SCUOLE PRIVATE	COLLEGI, CONVITTI, ecc.	ISTITUTI SANITARI	ASSOCIAZIONI										STAMPA PERIODICA	
					Beneficenza mutuo soccorso ed assistenza		Economiche		Educativa e per la prop. della cultura italiana		Varie		Totale Generale			
					Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati		
D. C. di:																
AMSTERDAM	—	—	—	—	1	—	1	114	1	300	1	—	4	—	—	—
ROTTERDAM	—	—	—	—	—	—	—	—	2	360	3	—	5	—	—	—
Totale	—	—	—	—	1	—	1	114	3	660	4	—	9	—	—	—

POLONIA.

DISTRETTI CONSOLARI DI VARSAVIA

(Le provincie di Varsavia, Lublino, Byalistoek, Nowogrodeck, Polesia, Volinia).

DI KATOWICE

(Le provincie di Slesia, Cieszyn, Kielce e Cracovia).

DI LEOPOLI

(Le provincie di Leopoli, Tarnopoli e Stanislawow).

E DI LODZ.

(Le provincie di Lodz, Posnania e Pomerania polacca).

La colonia italiana, entro i confini dell'attuale Repubblica di Polonia, non era, anche nell'anteguerra, molto numerosa. Essa poteva distinguersi in tre categorie:

1°) la categoria degli artisti (cantanti e musicanti) del teatro di Varsavia e di alcuni teatri minori, degli industriali, dei direttori di fabbriche e dei negozianti;

2°) la categoria, più numerosa, degli operai di ogni arte, e principalmente dei tagliapietre, muratori, figurinai, ecc.;

3°) la categoria dei cittadini italiani, nati nel territorio di residenza, il più spesso da padre italiano e da madre polacca.

Gli artisti di ogni genere trovavano qui un impiego abbastanza facile e lucrativo. Più difficilmente trovavano lavoro gli operai, essendo la popolazione locale sufficiente per la richiesta della mano d'opera.

Questo contribuì nel circoscrivere la colonia italiana in Polonia ad un numero limitatissimo di componenti i quali, sparsi nel territorio, mancavano di qualsiasi organizzazione in nuclei, o società di beneficenza, o circoli di qualsiasi specie.

Moltissimi caratteri dell'antica colonia italiana in Polonia si riscontrano nell'odierna, quali il genere delle occupazioni, l'aggruppamento in minuscoli nuclei sparsi nelle provincie, l'assenza completa di istituti di assistenza e di educazione e la mancanza di qualsiasi attività di stampa nella lingua madre.

POPOLAZIONE ITALIANA. — È stato impossibile raccogliere notizie statistiche precise sulla colonia italiana in Polonia a causa dello scarso numero di nostri connazionali che vi risiedono, e della grande dispersione di essi nel vasto territorio della Repubblica. Le notizie di cui si è in possesso fanno ascendere il numero degli italiani residenti in Polonia a circa 500.

Essi si trovano sparsi nelle tre regioni del paese (Galizia, Posnania ed ex-Polonia russa) che formano oggi la Polonia, in proporzioni pressochè uguali con una leggera prevalenza nella regione carbonifera di Katowice (Alta Slesia polacca). Nuclei di qualche rilievo sono nelle città di Katowice e Varsavia.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Quasi la metà è dedita al commercio, gli altri sono operai minatori.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Non esistono in Polonia scuole, collegi, convitti, orfanotrofi, ospedali italiani.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — A Cracovia si trova il *Fascio Italiano*. In Varsavia sono due associazioni italo-polacche di cultura. Anche a Cracovia ed a Poznan vi sono due fiorenti *Comitati della Società Nazionale «Dante Alighieri»*. La maggioranza dei soci è però composta di polacchi. Esiste inoltre a Varsavia la *Camera di Commercio Italo-Polacca*.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esistono pubblicazioni in lingua italiana.

PORTOGALLO.

DISTRETTI CONSOLARI DI LISBONA

(Le provincie di Estremadura, Alemtejo, Algarve).

E DI OPORTO.

(Le provincie di Minho, Tras-os-Montes, Beira e Douro).

POPOLAZIONE ITALIANA. — La colonia italiana nel Portogallo si compone di 450 persone, 358 maschi e 92 femmine. Di esse 131 sono native del luogo e si suddividono in 76 maschi e 55 femmine.

La colonia è formata da due piccoli nuclei così ripartiti fra le principali città :

Lisbona 337 e Oporto 113.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Per quanto minuscola, questa colonia presenta una notevole discriminazione nei riguardi dei mestieri e professioni esercitati dai suoi componenti che vanno così ripartiti : operai addetti alle industrie e lavori 119 ; impiegati 85 ; commercianti 47 ; terraioli, braccianti e giornalieri 49 ; muratori e manovali 40 ; agricoltori 30 ; meccanici, fabbri e falegnami 32 ; pescatori 26 ; professionisti (medici, ingegneri, farmacisti, ecc.) 6 ; minatori 11 ; artisti 5.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

L'Ordine Salesiano mantiene in Lisbona la scuola professionale « *Officine di S. Josè* », attualmente con solo esternato, nella quale viene impartito l'insegnamento della nostra lingua. È frequentata da circa 100 alunni di sesso maschile e vi sono addetti 4 religiosi.

Non esistono nel territorio del Portogallo collegi, convitti, orfanotrofi, ospedali od altre istituzioni italiane.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Oltre il *Fascio Italiano*, anche 2 associazioni italiane, che complessivamente contano 108 soci, hanno sede in Lisbona, e sono :

la *Società Italiana di Beneficenza*, fondata nel 1873, con 25 soci ;

la *Camera Italiana di Commercio*, con 83 soci.

TABELLA A).

Popolazione italiana nella Repubblica del Portogallo.

CATEGORIE	Nell'intero territorio del PORTOGALLO			Nel territorio dei D. C. di LISBONA E OPORTO		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.						
Totale italiani	450	358	92	450	358	92
Italiani nati nel Portogallo	131	76	55	131	76	55
Italiani nati in Italia	319	282	37	319	282	37
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE		TOTALE			
Tot. Agricoltori	30		30			
» Muratori e manovali	40		40			
» Pescatori	26		26			
» Terraioli, braccianti e giornalieri	49		49			
» Minatori	11		11			
» Meccanici, fabbri e falegnami	32		32			
» Operai addetti ad industrie e lavori vari	119		119			
» Addetti ai commerci	47		47			
» Impiegati	85		85			
» Professionisti: (Avvocati, medici, farmacisti, ingegneri, ecc.)	6		6			
» Artisti	5		5			

TABELLA B).

Istituzioni italiane nella Repubblica del Portogallo.

TERRITORIO	SCUOLE REGIE	SCUOLE PRIVATE					COLLEGI, CONVITTI, ecc.	ISTITUTI SANITARI	ASSOCIAZIONI						STAMPA PERIODICA	
		PRIMARIE							SECONDARIE	Beneficenza mutuo soccorso ed assistenza		Economiche e varie		Totale Generale		
		Scuole	Alunni		Insegnanti					Associazioni	Associati	Associazioni	Associati (*)	Associazioni		Associati (*)
			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine										
D. C. di:																
LISBONA	—	1	100	—	4	—	—	—	1	25	2	83	3	108	—	
OPORTO	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Totali	—	1	100	—	4	—	—	—	1	25	2	83	3	108	—	

(*) Dati incompleti.

ROMANIA.

Il 19 aprile 1881 fu pubblicata in Romania una legge che enumerava le cause (pericolo della sicurezza interna ed esterna dello Stato, turbamento dell'ordine pubblico, tentativo di sovvertimento dell'ordine politico o sociale nel paese o all'estero) per le quali lo straniero, in seguito a decisione ministeriale non motivata, poteva essere costretto a risiedere in un luogo determinato del Regno, od esserne espulso. Oltre alle modalità del procedimento di espulsione, la stessa legge conteneva l'obbligo, pel forestiero che si recasse nello Stato e non vi avesse un domicilio od una residenza conosciuti, di munirsi, entro dieci giorni dal suo arrivo, di un permesso di libero soggiorno, rilasciato dalle autorità di polizia od amministrative locali, e valevole pel tempo della sua dimora nel Regno. Quest'ultima prescrizione, caduta in disuetudine, fu richiamata con apposito regolamento sancito con decreto reale del 15 agosto 1900. In virtù di questo decreto, ogni straniero doveva essere munito di un passaporto per l'estero non scaduto; coloro che avessero intenzione di trattenersi più di otto giorni in Romania, dovevano, entro quattro giorni dal loro arrivo, presentarsi alle Autorità diplomatiche o consolari del proprio paese, e far da esse vidimare il passaporto.

Tutti gli italiani che si recarono in Romania dopo la pubblicazione del detto regolamento o che già vi si trovavano e possedevano — la maggior parte — un passaporto per l'estero scaduto, furono per conseguenza costretti a ricorrere alla Legazione italiana di Bucarest o al Consolato di Galatz, per far vidimare o rinnovare le proprie carte. La nostra Legazione ebbe complessivamente a rinnovarne e vidimarne 3.940, e 1.769 il Consolato di Galatz; totale: 5.709. Tenendo conto dei passaporti sui quali erano iscritti diversi membri di una famiglia, dei nazionali che riuscirono ad esimersi dall'obbligo del permesso di soggiorno,

dei nazionali possessori di beni ai quali non fu applicata la legge, in quanto che erano considerati cittadini locali, la colonia italiana nel 1900 residente in questo paese si poteva ritenere formata di 7.720 persone, delle quali 2.720 appartenenti al Distretto Consolare di Galatz.

La composizione numerica degli italiani in Romania ha subito varie vicende; i vari lavori pubblici (ferroviari, stradali, ecc.) che erano in corso o in progetto, e nei quali molti italiani trovavano occupazione, in seguito a crisi agrarie e a difficili situazioni monetarie dei Paesi europei, ai quali la Romania era costretta di ricorrere per le sue finanze, furono dovuti sorpassare. Molti nostri connazionali emigrarono allora nei paesi vicini nei quali avrebbero trovato senza dubbio richiesta di mano d'opera.

Ma la Romania è un paese essenzialmente agricolo e i due terzi della sua popolazione sono dediti ai lavori dei campi; per conseguenza, col miglioramento delle sue condizioni economiche dovute a buoni raccolti e colla ripresa dei lavori pubblici, subordinata naturalmente a quel miglioramento, si dovette ricorrere, per i lavori stessi, alla mano d'opera straniera, nella quale in numero considerevole contribuirono i nostri connazionali. Nel 1912, infatti, in Romania vi erano dai 5.500 ai 6.500 italiani temporaneamente residenti, mentre 2.700 erano quelli con dimora permanente. La nostra colonia, quindi, assottigliatasi nel periodo precedente, s'intensificò fino allo scoppio della guerra europea, la quale travolse anche il piccolo paese, e costrinse evidentemente i nostri connazionali, quelli che costituivano la immigrazione temporanea, a rimpatriare in buon numero.

Pur tuttavia, oggi, anche con l'imperversare dei cambi, la colonia italiana nella Romania è costituita da un gruppo notevole.

Prescindendo dalla immigrazione temporanea, moltissimi nostri connazionali in Romania costituiscono la immigrazione permanente, trattenuti sul luogo o da legami di famiglia, o da interessi non passeggeri, o da formata clientela, e da abitudini di vita acquisite. Vi sono in questo paese molti italiani che esercitano professioni liberali o sono impiegati, e ve ne sono in quasi tutti i mestieri. Predominano i tagliapietre, gli scalpellini, i muratori, i minatori, i tagliaboschi; meno numerosi i falegnami, i

fabbri, i pittori, i calzolai, i marmisti, i meccanici. Pochi relativamente sono i giornalieri o manovali, trovandosi essi in concorrenza coi Rumeni e coi Bulgari, che si contentano d'una mercede minore. Gli agricoltori costituiscono oggi un discreto gruppo, specialmente nel Distretto Consolare di Galatz. Vi sono inoltre commercianti, impresari, disegnatori, maestri di musica, ecc.

La nostra colonia non si distingue, come quella ellenica, per grandi fortune accumulate; gode però fama di essere laboriosa, sobria, onesta, provetta nelle arti a cui è addetta.

I componenti di essa provengono per la maggior parte dal Friuli e dalle provincie del Veneto; sono però anche largamente rappresentate le provincie della Romagna, delle Marche e dell'Emilia e anche quelle dell'Italia meridionale.

A) **Notizie complessive.**

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nella Romania risiedono 12.246 italiani, di cui 8.357 maschi e 3.889 femmine.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Fra gl'italiani emigrati in Romania predominano gl' operai in genere (muratori, scalpellini, tagliaboschi, minatori, ecc.); seguono gli agricoltori, i commercianti e gl'impiegati, in fine gl'imprenditori ed i liberi professionisti.

Se numericamente la immigrazione italiana in Romania ha scarsa importanza, dal punto di vista finanziario e professionale ha importanza assai maggiore. Gli italiani che emigrano in Romania infatti sono esclusivamente operai specializzati i quali guadagnano sempre salari rimunerevoli ed alcune volte sono tali per alcune categorie, da lasciare un buon margine di risparmio.

Professionalmente poi i nostri emigranti appartengono a categorie di lavoratori altamente specializzati: fra loro non vi sono braccianti puri e semplici o elementi senza mestiere.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Nella Romania esistono 7 scuole con 760 alunni.

Mancano collegi, convitti, orfanotrofi, ospedali italiani.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Esistono 28 associazioni italiane, di cui 4 di beneficenza, mutuo soccorso ed assistenza, 3 economiche, 1 ricreativa e 20 di carattere vario.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si pubblicano in Romania due periodici in lingua italiana: un settimanale ed un bimensile.

B) Notizie relative ai singoli distretti consolari.

DISTRETTO CONSOLARE DI BUCAREST.

(Principato di Valacchia, meno il Distretto di Praila [province di Arges, Buzen, Dambovitza, Dolj, Gorj, Jalomitza, Kfod, Mehedintzi, Muscil, Olt, Prahovo, Rannicu, Romanatzi, Sarat, Teleorman, Valcia, Vlosca], il Banato, la Transilvania).

POPOLAZIONE ITALIANA. — La popolazione italiana in questo Distretto Consolare ammonta a 8.000 individui circa, di cui 6.000 maschi e 2.000 femmine.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: i muratori, manovali, minatori, ecc. (5.000), i commercianti (126), gl'impiegati (270), gl'imprenditori (139), gl'ingegneri (64), gli industriali (34), le professioni diverse (166).

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

Scuole. — In Bucarest:

la *Scuola Italiana « Regina Margherita »*, elementare, pubblica, mista, diurna, con annesso asilo infantile. Conta 230 alunni, di cui 105 maschi e 125 femmine. Vi prestano i loro uffici 11 insegnanti: 2 di sesso maschile e 9 di sesso femminile.

Questa scuola ha sede in un edificio costruito con fondi dati da un italiano, il comm. Cazzavillan, che fece fortuna con la fondazione di uno dei più importanti giornali in lingua romena di Bucarest. La scuola è mantenuta con il reddito del capitale donato dal fondatore, con contribuzione degli allievi, con sottoscrizioni pubbliche e con un sussidio del Governo italiano.

Non vi sono istituzioni di altro genere.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — In Bucarest:

il *Fascio Italiano*;

la *Società di Mutuo Soccorso e Beneficenza*, fondata nel 1876, con 283 soci;

la *Camera Italiana di Commercio ed Industria*;

la *Società Corale « Giuseppe Verdi »*.

I *Fasci Italiani* si trovano anche a Craiova, Timisoara, Brezcu, Cluy, Giurgiu, Greci, Arad, Oradea Mare, Ploesti, Sinaia, Targoviste, Turnu Severin e Nehoiul.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Dal maggio 1923 viene pubblicato in Bucarest il giornale « *Nuova Italia* », settimanale fascista.

Si pubblica inoltre « *Italia e Romania* », bollettino bimensile della Camera Italiana di Commercio ed Industria di Bucarest. E al suo 6° anno di vita.

DISTRETTO CONSOLARE DI BRAILA.

(Il Distretto di Braila ed i Comuni di Macin, Greci, Jacob-Deal e Turcoaria).

POPOLAZIONE ITALIANA. — La colonia italiana nel Distretto Consolare di Braila si compone di 660 persone, delle quali 367 appartengono al sesso maschile e 293 al sesso femminile. Di esse 340 sono nate nel territorio rumeno.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Come in tutte le altre provincie rumene, gli italiani sono qui tutti operai specializzati (muratori, tagliapietre, ecc.). Vi sono degli agricoltori, degli addetti alle industrie, ai commerci, alcuni impiegati.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA.

In Greci:

la *Scuola Elementare Italiana*, frequentata da 141 alunni di sesso maschile e 100 di sesso femminile.

In Jacob-Deal:

la *Scuola Elementare Italiana*, frequentata da 14 alunni di sesso maschile e 8 di sesso femminile.

Mancano istituzioni di altro genere.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — In Braïla, oltre il *Fascio Italiano*, esistono due associazioni italiane:

la *Società Italiana di Previdenza e Beneficenza* fondata nel 1900: conta 94 soci;

la Sezione della *Camera Italiana di Commercio ed Industria*, con sede centrale a Bucarest.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nessun periodico in lingua italiana.

DISTRETTI CONSOLARI DI GALATZ.

(Principato di Moldavia [province di Bakau, Botoshani, Covurlui, Dorohoi, Falciu, Jassi, Neamtz, Putna, Roman, Suciava, Tecuci, Tutova, Vaslui], il distretto di Tulcea [meno i comuni di Macin, Greci, Jacob-Deal e Turcoaria]; la Bessarabia, la Bucovina).

E DI COSTANZA.

(La città ed il porto di Costanza, i Distretti di Caliacra e Durostor).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nel territorio dei Consolati di Galatz e di Costanza 3.586 italiani, di cui 1.990 maschi e 1.596 femmine. La maggior parte di essi sono nati in Italia.

Essi sono distribuiti nel modo seguente fra i vari centri e le città del territorio dei Distretti Consolari:

Cataloi	825
Galatz	300
Costanza	180
Jassi	170
Bakau	120
Cernavoda	110
Sulina	80

Sparsi nelle province di Bakou, Botoshani, Caliacra, Costanza, Covurlui, Dorohoi, Durostor, Falciu, Jassi, Neamtz, Putna, Roman, Suciava, Tecuci, Tulcea, Tutova, Vaslui, ecc. 1.801

3.586

La colonia italiana di Cataloi merita speciale menzione.

La storia di questa gente è una storia di sofferenze e di lotte contro la perversità degli uomini e la resistenza della natura. Dell'una e dell'altra i coloni hanno saputo trionfare con calma, con modesta tenacia e con indefesso lavoro. Originariamente essi erano stabiliti in Moldavia su un latifondo appartenente ad un ricco proprietario il quale, nel 1879, fece venire dall'Italia circa 100 famiglie ed affidò loro, a mezzadria, dei terreni presso Jassi. Otto anni dopo essendo morto, gli eredi vendettero la proprietà ed i coloni, ingannati dal nuovo acquirente, rinunziarono ai diritti che avevano acquisiti in forza del contratto originario e vennero scacciati dalle case che occupavano. Una parte ritornò in Italia, gli altri (in complesso 72 famiglie) ottennero dal Governo rumeno, con l'aiuto dell'Autorità diplomatica italiana, nella località dove ora si trovano, 72 lotti di terreno di 15 ettari ciascuno che vennero loro ceduti in affitto in ragione di 7 lire per ettaro all'anno. Arrivati sul posto non trovarono nè case nè edifici. Il primo anno i coloni ebbero dal Governo italiano un prestito di 150 lire per famiglia e, nel 1899, anno in cui per siccità andò distrutto tutto il raccolto, ebbero una sovvenzione in granaglie da S. M. il Re d'Italia. Non tutte le 72 famiglie però resistettero alle difficoltà ed 11 di esse abbandonarono il posto.

Questi coloni sono stimati come buoni agricoltori e trovano facilmente credito perchè sono pagatori puntuali ed onesti. Presero parte alla guerra nazionale e diedero alla Patria ben 7 morti.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Predominano gli agricoltori (851), seguono i terraioli, braccianti e giornalieri (549), gli addetti ai commerci (180), i muratori e manovali (174), gli operai addetti ad altre industrie e lavori vari (172), gl'impiegati (131), i minatori (96), i meccanici, fabbri e falegnami (37), gli artisti (27), i liberi professionisti (4).

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

Scuole. — Nei Distretti Consolari di Galatz e di Costanza esistono 4 scuole italiane:

la *Scuola Italiana Cattolica* di Galatz, privata, maschile, diurna, elementare, frequentata da 73 alunni. L'insegnamento è impartito da una maestra d'italiano;

la *Scuola Italiana Cattolica* di Cataloi (Dobrugia), privata, mista, diurna, frequentata da 83 alunni (45 maschi e 38 femmine). Vi è un solo insegnante, il parroco della colonia;

la *Scuola Italiana Cattolica* di Sulina, frequentata da 46 alunni di sesso maschile e 35 di sesso femminile;

la *Scuola Italiana* di Costanza, frequentata da 30 alunni di sesso maschile.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — In Galatz:

il *Fascio Italiano*;

la *Società Italiana di Beneficenza*, fondata nel 1897: conta 150 soci;

la *Sezione della Camera Italiana di Commercio ed Industria*, con sede centrale a Bucarest. Fu fondata nel 1921 e conta 60 soci;

la *Casa degli Italiani* iniziata nel 1923, inaugurata il 25 maggio 1925. Serve ad ospitare le due associazioni precedenti ed è il ritrovo della colonia. È sorta esclusivamente coi contributi della colonia stessa, e vanta una piccola Biblioteca.

Nelle seguenti città si trovano i *Fasci Italiani*: Costanza, Jasci, Lujeni e Sulina.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nessun periodico in lingua italiana.

TABELLA A).

Popolazione italiana nel Regno di Romania.

CATEGORIE	Nell'intero territorio della ROMANIA			Nel territorio del D. C. di BUCAREST			Nel territorio del D. C. di BRAILA			Nel territorio del D. C. di GOSTANZA e GALATZ		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.												
Totale italiani	12.246	8.357	3.889	8.000	6.000	2.000	660	367	293	3.586	1.990	1.596
Italiani nati in Romania	—	—	—	—	—	—	340	—	—	—	—	—
Italiani nati in Italia	—	—	—	—	—	—	320	—	—	—	—	—
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Totale Agricoltori	—	—	—	—	—	—	—	—	—	851	—	—
» Terraioli, braccianti e giornalieri	—	—	—	—	—	—	—	—	—	549	—	—
» Muratori e manovali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	174	—	—
» Minatori	—	—	—	5.000	—	—	—	—	—	96	—	—
» Meccanici, fabbri e falegnami	—	—	—	—	—	—	—	—	—	37	—	—
» Addetti ad industrie e lavori vari	—	—	—	—	173	—	—	—	—	172	—	—
» Addetti ai commerci	—	—	—	—	126	—	—	—	—	180	—	—
» Impiegati	—	—	—	—	270	—	—	—	—	131	—	—
» Professionisti (ingeg.)	—	—	—	—	64	—	—	—	—	4	—	—
» Artisti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	27	—	—
» Addetti a mestieri e professioni varie	—	—	—	—	166	—	—	—	—	—	—	—

RUSSIA EUROPEA.

In Russia non ha avuto mai luogo una vera e propria corrente di immigrazione italiana. Tolti coloro che, con l'andare degli anni, vi si erano stabiliti, non restavano che pochi giornalieri i quali vi soggiornavano più o meno a lungo, quando trovavano occupazione. Per conseguenza, il carattere essenziale dei nostri connazionali in Russia era quello della permanenza.

Gli italiani che emigravano in Russia erano tutti lavoratori specializzati; pochissimi erano gli esercenti mestieri girovaghi. Notevolissimo contingente era dato dagli artisti del teatro e dai commercianti. Particolare menzione meritano per il loro numero gli artisti, specie nell'antica Pietrogrado (ora Leningrado); questo fatto deve attribuirsi al grande favore con cui gli artisti italiani furono sempre accolti in Russia, escluso soltanto il periodo di Pietro il Grande che parve preferire tedeschi, inglesi e olandesi, e il periodo di Caterina II che diede la prevalenza all'elemento francese.

Anche artisti di altro genere, specialmente scultori ed architetti, furono bene accolti in Russia, e molti di essi abbellirono Pietrogrado e Mosca d'insigni monumenti. In genere l'opera italiana, sia governativa che privata, eccitò sempre grande entusiasmo.

Anche nel commercio gli italiani acquistarono fama di ottimi amministratori ed avunque, in Russia, furono di valido aiuto allo sviluppo commerciale, particolarmente in quel ramo importantissimo che fu nell'anteguerra il commercio dei grani. L'attività italiana in questa branca speciale del commercio russo si sviluppò e crebbe in Odessa e nella sua provincia.

In Odessa e provincia quasi tutta la colonia italiana che vi dimorava era costituita da proprietari; piccolissimo era il numero degl'indigenti che erano sostenuti dalla *Società Italiana di Beneficenza* la quale, attraverso alle innumerevoli difficoltà, ha sopravvissuto alla rivoluzione ed oggi vive molto stentatamente.

Verso il 1860 o il 1870 predominava in Odessa l'elemento italiano, ed aveva una importanza così grande ed una influenza così estesa negli ordini del commercio, che ben di rado si facevano operazioni senza il suo intervento.

Questo mercato era allora uno dei maggiori del mondo per la esportazione dei grani nell'Europa occidentale; chi aveva perizia in tal genere di negozi poteva trovarvi con molta probabilità pronto e cospicuo lucro, ed anche, come a non pochi toccò, incontrarvi la fortuna. Il commercio granario non era stato ancora scosso e paralizzato dalla disastrosa concorrenza americana, nè sconvolto e trasformato in giuoco di borsa dalle manovre della speculazione, nè inquinato dalla frode che, adoperata con insolita frequenza, lo rese una lotta di reciproci inganni.

Attratte da favorevoli condizioni di scambi, e guidate da antiche tradizioni non mai del tutto interrotte, molte case italiane, in maggioranza genovesi, si fondarono qui per trafficare in cereali, e vi acquistarono in breve volgere di anni riputazione e ricchezza. Il loro numero — da trenta a quaranta — ridusse quasi interamente nelle loro mani le trattative degli affari di tal genere, dando vita e vigore, in questo porto, ad un altro ramo importantissimo della industria nazionale: la navigazione. Navi a vela italiane andavano a centinaia a caricare ad Odessa, ne occupavano tutto l'anno il porto, e colla loro costante presenza e lunga permanenza mantenevano una vera popolazione di marinai italiani in paese.

È facile immaginare la molteplicità e varietà di interessi che nacquero da questo stato di cose, fra la nostra colonia e la popolazione locale. Odessa non era a quel tempo ciò che divenne poi, nè per numero di abitanti, nè per organizzazione economica; grandi e piccoli produttori, negozianti, intermediari, bottegai, carrettieri, operai, facchini — tutti, insomma, avevano, nelle faccende loro, da entrare in rapporti, o in un modo o nell'altro, con gli italiani. Nacque da ciò una prevalenza di spirito italiano, la cui chiara manifestazione fu l'uso della nostra lingua, divenuta familiare alla popolazione di varia origine e razza, che allora abitava la città. La conoscenza dell'italiano si diffuse così, che persino il nome delle vie della città fu scritto sulle cantonate, per la comune intelligenza, nella lingua nostra.

Sostegno efficace della italianità predominante in quegli anni fu anche la musica teatrale, rimasta lungo tempo privilegio della nostra nazione. Il teatro dell'Opera di Odessa era essenzialmente ed esclusivamente italiano: artisti, corpi di ballo, decoratori, ecc., tutto veniva dall'Italia, e portava fra gente amica ed appassionata della musica il genio dell'arte nostra, eccitava gli entusiasmi pei nostri grandi compositori, aiutava potentemente la diffusione della lingua col fascino del canto.

Il primo e fiero colpo dato ad una così favorevole condizione di cose venne dalla diminuzione graduale, seguita dalla completa eliminazione, dei bastimenti a vela, nei trasporti marittimi. Così mancò uno dei maggiori alimenti dell'influenza italiana; perchè la navigazione a vapore non ha effetti simili a quella a vela, nei rapporti con gli abitanti delle città marittime.

A questo fatto si aggiunsero i mutati metodi di commercio e l'aumento straordinario della popolazione di Odessa. Con i metodi nuovi moltissime ditte italiane o non vollero, o non seppero, o non potettero lavorare; sicchè, alcune per loro desiderio, altre per forza di cose, si ritirarono dal mercato. Con l'aumento della popolazione, proveniente da diverse parti della Russia e dall'estero, varia di razza, di cultura e di religione, audace ed intraprendente, la compagine commerciale e sociale della città fu radicalmente modificata, e l'elemento italiano, privo di mezzi per lottare coi nuovi venuti, vi rimase, per così dire, sommerso.

Solo rimase a difendersi il teatro. Ma anche questo campo finì con lo scomparire, in quanto che varie cause, quali l'introduzione di personale russo, l'importanza che si cercò di dare alle opere straniere, ed altre, vennero interamente a sopraffarlo.

A) **Notizie complessive.**

POPOLAZIONE ITALIANA. — La conflagrazione europea ed in seguito lo scoppio della rivoluzione russa, furono cause che ridussero enormemente la popolazione italiana in Russia. Rimase nel territorio solo coloro che avevano ragioni di affari o di famiglia da salvaguardare e questi furono in numero così limitato da non

trovare assolutamente confronto con la composizione numerica delle colonie precedenti.

Anche oggi, come nei periodo pre-bellico, rimane superiore a tutte le collettività in Russia quella residente nel Distretto Consolare di Odessa. Quivi essa ha perduto ogni importanza e tutte le fortune accumulate in tanti anni di indefesso lavoro sono state definitivamente travolte dalla rivoluzione. La colonia italiana di Odessa traversa oggi condizioni non troppo buone ed anche la fiorentissima Società di Beneficenza, già citata, minacciò di perire. I pochi italiani rimasti a comporla non sono certamente in grado di rialzarne le sorti ed il grande aiuto che essa forniva agli indigenti della colonia è completamente scomparso.

I dati raccolti sull'entità numerica della collettività italiana in Russia sono stati desunti dal Registro dei nazionali, dai passaporti e certificati di nazionalità rilasciati, da informazioni di corrispondenti e integrati da tutte quelle notizie onde colmare, almeno in parte, le lacune che necessariamente si verificavano.

Tenuto conto di questi dati, la popolazione italiana che si è riusciti ad individuare sarebbe composta di 1.038 persone.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: addetti a mestieri e professioni varie, agricoltori, commercianti, impiegati, artisti, professionisti, meccanici, muratori, addetti ad industrie e lavori vari.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Oggi la colonia italiana in Russia non possiede alcuna istituzione di educazione, istruzione o sanitaria.

Nel periodo precedente alla guerra esisteva in Pietrogrado (Leningrado) una scuola italiana della colonia, abbastanza frequentata e mantenuta dalla *Società Italiana di Beneficenza* che aveva vita fin dal 1866.

Nessuna scuola esisteva nei Distretti Consolari di Mosca e di Odessa; solo corsi di lingua italiana erano impartiti nelle Università rispettive delle due città.

In Odessa si notava una sezione della Scuola Cattolica nella quale l'insegnamento della nostra lingua era impartito agli alunni italiani in modo assolutamente insufficiente, così che, dopo quattro

anni di corso, essi non erano in grado di parlare o scrivere in italiano, se non avevano conoscenza alcuna della lingua prima di entrare a scuola.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Se si eccettua una società italiana di beneficenza, avente sede in Odessa, che è senza mezzi, in Russia non esistono associazioni italiane di alcun genere. Dal 1866 esisteva a Pietrogrado la *Società di Beneficenza*, la quale, sovvenzionata dal R. Governo, distribuiva rilevanti soccorsi ai connazionali poveri. Anche in Mosca ed in Kiew esistevano istituti di beneficenza.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — In tutta la Russia oggi, come precedentemente, non v'è attività di stampa italiana.

B) Notizie relative ai singoli distretti consolari.

DISTRETTO CONSOLARE DI MOSCA.

(La città di Mosca ed il suo circondario).

POPOLAZIONE ITALIANA. -- Risiedono nella città e nel circondario di Mosca 297 italiani, di cui 235 di sesso maschile e 62 di sesso femminile.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: artisti (scultori, musicanti, ecc.) 47; muratori, scalpellini, ecc. 40; professionisti (medici, insegnanti, ecc.) 31; impiegati 31; addetti a mestieri vari 27; commercianti 18; agricoltori 16; meccanici e falegnami 14; addetti alle industrie 6.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esistono istituzioni italiane di nessun genere.

DISTRETTO CONSOLARE DI LENINGRADO.

(I Governatorati di Leningrado, Pskow, Novgorod, Cerepovetz, Murmansk, Arcangelo, Vologda, Costroma, Veliki; il territorio del Comune dei lavoratori della Carelia; i territori dei Comuni autonomi di Sirian).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono in questo Distretto Consolare 128 italiani, di cui 55 di sesso maschile e 73 di sesso femminile. Riguardo al territorio di nascita essi si ripartiscono come segue: nati in Italia 32, di cui 17 di sesso maschile e 15 di sesso femminile; nati in paese straniero 96, di cui 38 di sesso maschile e 58 di sesso femminile.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: addetti a mestieri e professioni varie 44; impiegati 14; addetti ad industrie e lavori vari 12; artisti 10; professionisti 4; meccanici 4; agricoltori 3; commercianti 1.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nel Distretto Consolare di Leningrado non esiste alcuna istituzione italiana.

DISTRETTO CONSOLARE DI ODESSA.

(Russia meridionale: Repubblica di Ucraina, Repubblica di Crimea, Province di Rostoff e di Krasnodar).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nel Distretto Consolare di Odessa la popolazione italiana si compone di 613 persone, delle quali 310 appartengono al sesso maschile e 303 al sesso femminile. Di esse 54 sono nate in Italia e si suddividono in 48 maschi e 6 femmine; le rimanenti 559, di cui 262 maschi e 297 femmine, sono nate nel territorio di residenza. Nelle diverse città, tale popolazione è così ripartita:

Odessa . . .	con 210 italiani	Rostoff, Kra-	
Novorossisk »	»	105 snodar . . .	con 40 italiani
Kertch . . .	» 104 »	Charkoff . . .	» 22 »
Kiew . . .	» 69 »	Teodosia . . .	» 17 »
Sebastopoli »	46 »		

MESTIERI E PROFESSIONI. — La classificazione dei mestieri e professioni dei nostri connazionali è la seguente: agricoltori, 86; addetti a mestieri e professioni varie, 80; commercianti, 49; impiegati, 47; artisti (musicisti ed attori), 21; professionisti (medici), 1.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esistono scuole, ospedali od altre istituzioni italiane.

La *Società Italiana di Beneficenza*, fondata in Odessa nel 1863, è oggi nell'impossibilità di funzionare, essendo tutti i cittadini italiani qui rimasti ridotti in misere condizioni in seguito alla rivoluzione e mancando quindi di mezzi.

Non esiste poi attività di stampa periodica italiana.

TABELLA A).

Popolazione italiana nella Russia europea.

CATEGORIE	Nell'intero territorio della RUSSIA EUROPEA			Nel territorio del D. C. di LENINGRADO			Nel territorio del D. C. di ODESSA			Nel territorio del D. C. di MOSCA		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.												
Totale italiani . . .	1.038	600	438	128	55	73	613	310	303	297	235	62
Italiani nati nella Russia europea	—	—	—	96	38	58	559	262	297	—	—	—
Italiani nati in Italia	—	—	—	32	17	15	54	48	6	—	—	—
B. MESTIERI E PROFESSIONI	TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Totale Agricoltori	19			3			—			16		
» Muratori, scalpellini . .	40			—			—			40		
» Meccanici	104			4			86			14		
» Addetti ad industrie e lavori vari	18			12			—			6		
» Commercianti	68			1			49			18		
» Impiegati	92			14			47			31		
» Professionisti (insegnanti, medici, ecc.) . . .	38			4			3			31		
» Artisti	78			10			21			47		
» Addetti a mestieri e professioni varie (sarti, calzaioli, ecc.)	151			44			80			27		

SAN MARINO.

DISTRETTO CONSOLARE DI S. MARINO.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nella Repubblica di S. Marino 1.478 italiani, di cui 767 maschi e 711 femmine. Sono nati in Italia 586 di essi; i rimanenti 892 sono nati nella Repubblica.

MESTIERI E PROFESSIONI. — La maggior parte sono dediti all'agricoltura (308); si contano, inoltre, muratori e manovali (87), terraioli, braccianti e giornalieri (19), professionisti (avvocati, medici, farmacisti, ingegneri) (17), meccanici, fabbri e falegnami (13), impiegati (8), artisti (5).

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Mancano istituzioni, associazioni e pubblicazioni periodiche italiane; va però rilevato che la lingua italiana è quella ufficiale della Repubblica, e quindi l'insegnamento viene impartito nella nostra lingua.

Popolazione italiana nella Repubblica di S. Marino.

CATEGORIE	Nell'intero territorio della Repubblica di S. MARINO			Nel territorio del D. C. di S. MARINO		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.						
Totale italiani . . .	1.478	767	711	1.478	767	711
Italiani nati in S. Marino	892	—	—	892	—	—
Italiani nati in Italia	586	—	—	586	—	—
B. MESTIERI E PROFESSIONI.						
	TOTALE			TOTALE		
Totale Agricoltori	308			308		
» Terraioli, braccianti e giornalieri	19			19		
» Muratori e manovali	87			87		
» Meccanici, fabbri e falegnami	13			13		
» Impiegati	8			8		
» Professionisti: (Avvocati, medici, farmacisti, ingegneri, ecc.)	17			17		
» Artisti	5			5		

SERBI, CROATI E SLOVENI (REGNO DEI).

A) Notizie complessive.

POPOLAZIONE ITALIANA. — L'immigrazione italiana in Serbia è sempre stata molto scarsa, anzi si potrebbe dir quasi che, dall'epoca delle notevoli costruzioni ferroviarie in quel territorio (1883-1888), in cui erano allora colà tre o quattro mila nostri connazionali, nessun flusso di emigranti italiani vi si sia posteriormente indirizzato. Da un rapporto del R. Ministro a Belgrado nel 1901 rileviamo che in quell'anno gli italiani non superavano i 300, e veramente l'ultimo censimento della popolazione serba (1900) faceva ascendere a 378 gli italiani residenti nel territorio.

Le provincie Venete (specialmente quella di Udine) davano il maggior contributo al flusso sempre scarso di emigranti in Serbia.

Negli anni dal 1915 al 1919 venne a mancare totalmente, a causa della guerra europea, qualsiasi movimento emigratorio di connazionali per la Serbia. Solo dopo la firma del trattato di Rapallo e l'inizio di lavori per costruzioni ferroviarie e per il riassetto di zone devastate, hanno cominciato a recarsi colà alcune centinaia di operai nostri.

La recente rilevazione statistica dà presenti nel nuovo Regno dei Serbi Croati e Sloveni, alla metà del 1927, 14.329 italiani, di cui 8.369 di sesso maschile e 5.960 di sesso femminile. È da notare che questa cifra non è il risultato dell'emigrazione soltanto, ma anche, e in maggior parte, delle operazioni di opzione intervenute dopo l'annessione all'Italia di territori austriaci, per cui molti sudditi ex-austriaci colà residenti sono diventati cittadini italiani.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: 3.691 fra agricoltori, muratori, manovali, ecc.; 3.088 addetti a mestieri e professioni varie (sarti, barbieri, ecc.); 1.244 addetti ai commerci; 817 professionisti; 127 impiegati; 80 pescatori; 30 artisti.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

Scuole. — La colonia italiana nel Regno Serbo-Croato-Sloveno possiede 11 scuole, frequentate da 669 alunni. Non esistono collegi, nè istituti italiani di altro genere.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — In tutto il Regno dei Serbi-Croati-Sloveni esistono 25 associazioni italiane: 10 di mutuo soccorso, 12 educative, 2 ricreative e 1 economica.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non si pubblicano periodici nella nostra lingua.

B) Notizie relative ai singoli distretti consolari.

DISTRETTO CONSOLARE DI BELGRADO.

(Le regioni del Sirmio e della Vojvodina [Brascka, Baragna, Banato], i distretti serbi di Sabac, Valjevo, Kragujevac, Knjazevac, Zajecar, Negotin, Pozarevac).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono in questo territorio circa 200 italiani, di cui 130 di sesso maschile e 70 di sesso femminile.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: 65 addetti ai commerci, 60 addetti a mestieri e professioni varie (sarti, barbieri, ecc.), 35 fra braccianti, agricoltori, fornaciai, 25 professionisti.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esistono in questo territorio scuole, associazioni, periodici italiani.

DISTRETTO CONSOLARE DI LUBIANA.

(La Carniola, la regione della Stiria e della Bassa Carinzia).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nel Distretto Consolare di Lubiana 3.009 italiani, di cui 1.693 di sesso maschile e 1.316 di sesso femminile.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: 1.164 addetti a mestieri e professioni varie (sarti, barbieri, ecc.), 610 addetti ai commerci, 516 fra braccianti, agricoltori, fornaciai, ecc., 312 professionisti.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esistono in questo territorio scuole, associazioni, periodici italiani.

DISTRETTO CONSOLARE DI MONASTIR.

(Le provincie di Bitolia, Cavadar, Debar Stip).

Non risiede nessun italiano in questo Distretto Consolare.

DISTRETTO CONSOLARE DI RAGUSA.

(Il territorio costiero a sud della Narenta, le isole prospicienti e l'isola di Curzola).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Vivono nel Distretto Consolare di Ragusa 1.080 italiani, 608 maschi e 472 femmine. Essi sono così ripartiti: Ragusa-Gravosa 660, Bocche di Cattaro 240, Curzola 180.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: 293 fra terraioli, agricoltori, braccianti, ecc., 187 professionisti, 65 addetti a mestieri e professioni varie (sarti, barbieri, ecc.), 45 addetti ai commerci.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

Scuole. — In Curzola :

la *Scuola Elementare Italiana* con annesso *Giardino d'Infanzia*, pubblica, mista, con insegnamento diurno e serale: gli alunni che la frequentano, compresi quelli del *Giardino d'Infanzia*, sono 40, 18 maschi e 22 femmine, assistiti da 4 insegnanti, 2 di sesso maschile e 2 di sesso femminile;

la *Scuola Serale Femminile Italiana* (per lavori femminili e lingua italiana), frequentata da 13 alunne.

In Ragusa :

la *Scuola Serale Italiana*, frequentata da 32 alunni di sesso maschile e 18 di sesso femminile, tenuta da un insegnante di sesso femminile.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Sono :

l'*Associazione Italiana di Beneficenza* con sede in Ragusa, con 200 soci;

la *Società Operaia*, con sede a Curzola, con 70 soci;

la *Biblioteca Popolare Italiana*, con sede a Curzola, con 70 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nessun periodico in lingua italiana.

DISTRETTO CONSOLARE DI SCOPLJE.

(Le provincie (ekrug) di Cacak, Cumanovo, Krusevaz, Metobia Mitrovizza, Nisch, Novi-Bazar, Pirot, Prizrend, Pristina, Prjepolje, Uzice, Vranje).

La popolazione italiana del Distretto Consolare di Scoplje ammonta a 31 persone, di cui 22 maschi e 9 femmine, così ripartite: commercianti, costruttori, ecc. 10, impiegati 5, braccianti, agricoltori, ecc. 4, operai dei mestieri vari 2, casalinghe, domestici, ecc. 10.

Questa minuscola colonia italiana di vecchia formazione non possiede alcuna scuola, nè alcun istituto o associazione di qualsiasi genere.

DISTRETTO CONSOLARE DI SERAJEVO.

(La Bosnia e l'Erzegovina).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nella Bosnia-Erzegovina circa 2.000 italiani, di cui 1.100 maschi e 900 femmine. Si tratta di colonia fissa, sparsa in tutta la regione.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Fra i nostri connazionali predominano i muratori, minatori, boscaioli e manovali (660); seguono gli operai in genere (420), i professionisti (248), i commercianti (162).

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Esistono in Serajevo *Corsi di lingua italiana* mantenuti dell'Associazione Italiana di Beneficenza per i figli dei connazionali e per i non nazionali che desiderano conoscere la nostra lingua. Sono frequentati da 20 alunni di sesso maschile e 25 di sesso femminile. Nell'Accademia Commerciale di Serajevo gli scolari hanno un corso di lingua italiana come materia d'obbligo a scelta con la tedesca.

L'Associazione Italiana di Beneficenza possiede una biblioteca circolante, dotata di buoni libri italiani, ed il Consolato ha una scorta di libri di testo per l'istruzione elementare, che distribuisce gratuitamente anche ai non nazionali.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — A Serajevo esiste l'*Associazione Italiana di Beneficenza*, fondata nel 1923, con 70 iscritti; ha per scopo la beneficenza, la distribuzione di sussidi, l'assistenza medica, l'aiuto morale ai soci e la propaganda nazionale e culturale.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non si pubblicano periodici nella nostra lingua.

DISTRETTO CONSOLARE DI SPALATO.

(Il territorio dalmato a nord della Narenta, le isole prospicienti, le isole di Arbe e Veglia).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Gli italiani residenti nel Distretto Consolare di Spalato ammontano a 5.722 di cui 3.292 maschi e 2.430 femmine.

La seguente tabella illustra il modo di ripartizione dei nostri concittadini fra i maggiori centri di questa giurisdizione consolare :

TERRITORIO	Totale		Nati in Italia		Nati nella Jugoslavia	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Spalato	1.855	1.482	415	270	1.440	1.212
Sebenico	88	112	—	—	—	—
Veglia	750	312	—	—	—	—
Arbe	70	30	—	—	—	—
Lissa	94	83	5	2	89	81
Lesina	269	240	1	—	268	240
Brazza	76	93	3	—	73	93
Zlarin	6	7	—	—	—	—
Stretto	20	10	—	—	—	—
Scardona	12	14	—	—	—	—
Knin e Dernis	7	6	—	—	—	—
Pago	15	5	—	—	—	—
Altre località	30	36	—	—	—	—
Totall	3.292	2.430	—	—	—	—

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: braccianti, agricoltori, ecc. 985; muratori, manovali, meccanici, fabbri e falegnami 270; addetti a lavori diversi 160; addetti a mestieri e professioni varie 369; addetti ai commerci e trasporti 302; impiegati 100; pescatori 80; professionisti 41; artisti 10.

Nel circondario di Spalato, ed a Spalato principalmente, sono notevolissime le industrie con capitale italiano, e rilevante è il commercio tenuto dagli italiani. Il possesso fondiario di stabili di cittadini italiani è pure notevolissimo in confronto a quello dell'intera popolazione.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA.

a) *Scuole.*

A Spalato:

una scuola elementare privata, mista, con 5 classi, diurna, frequentata da 156 alunni (88 maschi e 68 femmine) con 4 insegnanti maschi e 3 femmine. È diretta e mantenuta dalla « Lega Nazionale »;

un corso di disegno professionale, con istruzione serale e festiva, frequentato da 52 alunni (36 maschi e 16 femmine) diretto da un ingegnere coadiuvato da altri 3 maestri;

una scuola elementare femminile privata a pagamento, di quattro classi, tenuta dalle « Ancelle della Carità » di Brescia, frequentata da 53 alunne con 4 maestre regolari e 2 supplenti;

un asilo infantile, affidato alle « Ancelle della Carità » frequentato da 60 bambini dai tre ai sei anni (28 maschi e 32 femmine): ritrae i mezzi dalla Pia fondazione « De Marchi ». È assistito da tre suore.

In Sebenico:

la *Scuola Italiana Elementare* della Lega Nazionale: è pubblica, mista, diurna, con 29 alunni (19 femmine e 10 maschi) e 4 insegnanti (1 maschio e 3 femmine).

In Veglia:

la *Scuola Italiana Elementare*, mista, pubblica, diurna: conta 142 alunni (70 maschi e 72 femmine) e 6 insegnanti (3 maschi e 3 femmine). La Scuola è fornita di una piccola biblioteca circolante per insegnanti ed allievi e sta allestendo un piccolo museo scolastico.

In Lesina:

una scuola elementare privata, diurna, mista di 6 classi con annesso asilo infantile, mantenuta dalla « Lega Nazionale ». L'istruzione è impartita da un titolare e 3 insegnanti supplenti. È frequentata da 29 allievi, di cui 14 maschi e 15 femmine.

b) *Assistenza sanitaria.* — L'assistenza sanitaria a Spalato è impartita a mezzo di una ambulanza medica con medicinali gratuiti a carico della Società Operaia di Mutuo Soccorso « Unione e Lavoro ».

ASSOCIAZIONI ITALIANE.

A Spalato :

il *Gabinetto di Lettura*, fondato nel 1851 in continuazione del *Casino dei Nobili*: società ricreativa e culturale con 116 soci;

la *Società Operaia di Mutuo Soccorso «Unione e Lavoro»* costituita nel 1872, con 720 soci;

l'*Associazione Italiana di Beneficenza*, costituita nel 1896 per sovvenzionare i connazionali poveri qui residenti o di passaggio: conta 90 soci;

la *Biblioteca Popolare*, fondata nel 1906 per promuovere la cultura italiana: conta 68 soci con circa 1.220 lettori iscritti nella Biblioteca circolante;

la *Lega Nazionale*, fondata nel 1893 per l'istituzione di scuole italiane: conta 250 soci;

la *Casa Sociale*, società registrata avente per iscopo la costruzione e l'esercizio d'una casa con locali per riunioni e uffici per le associazioni italiane della città, è composta da 6 società;

l'*Unione Cooperativa*, consorzio di consumo con proprio spaccio di commestibile e manifatture: conta 1.449 soci;

la *Confraternita dei Devoti di San Giuseppe*, che provvede ai bisogni della Chiesa italiana: ha 70 soci;

la *Società Corale*, con 256 soci.

In Sebenico :

la *Società del Casino* fondata nel 1775, con sede nell'Antica Loggia Veneta: conta 67 soci ed è la istituzione che accentra ogni espressione di vita italiana;

la *Biblioteca Popolare Italiana*, ricca di 3.000 volumi e costituita da 100 soci;

l'*Unione Femminile Cattolica Italiana*, con 70 soci e una biblioteca circolante; è divisa in due sezioni: *Gruppo Unione Donne «Niccolò Tommasco»* e *Circolo Gioventù «Niccolò Tommasco»*;

la *Società Italiana di Beneficenza*, con 52 soci;

la *Lega Nazionale* che ha per compito principale la gestione delle scuole italiane, conta 54 soci;

l'Associazione Operaia Italiana, che raccoglie circa 40 operai della città.

A Traù:

il *Gabinetto di Lettura*, società per ricreazione e cultura, con 146 soci;

la *Lega Nazionale*, sezione di Traù, per la istituzione di scuole italiane: conta 128 soci.

A Lesina:

la *Società «Giovanni Francesco Biondi»* fondata nel 1896 a scopo di ricreazione e di cultura: conta 32 soci;

la *Lega Nazionale*, sezione di Lesina, con 90 soci.

A Cittavecchia:

il *Circolo Phario*, con scopo d'istruzione e ricreazione: conta 33 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non si pubblicano periodici in lingua italiana.

DISTRETTO CONSOLARE DI ZAGABRIA.

(La Croazia, il distretto di Medjumuria e la Slavonia, meno il Sirmio).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono, nel territorio di questo Distretto Consolare, 2.287 italiani, suddivisi in 1.524 maschi e 763 femmine.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: addetti ad occupazioni varie (1.000), muratori e manovali (500), fornaciai (250), addetti al commercio (50), impiegati (22), artisti (20), addetti all'industria (16), professionisti (4).

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE. EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Non esistono scuole, collegi e istituti italiani.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Esiste in Zagabria:

l'Associazione Nazionale Italiana sotto gli auspici del R. Consolato Generale, conta circa 50 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nessun periodico in lingua italiana.

SPAGNA.

A) **Notizie complessive.**

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nel territorio della Spagna risiedono 4.397 italiani.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: lavoratori intellettuali (in maggior parte); addetti ai commerci; terraioli, braccianti e giornalieri; addetti a mestieri e professioni varie; addetti ad industrie e lavori vari; muratori e manovali; meccanici; impiegati, ecc.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

Scuole. — Nella Spagna si trovano 14 scuole nelle quali si impartisce l'insegnamento della lingua italiana: 12 sono elementari e 2 secondarie. Contano complessivamente 2.286 alunni.

Non vi sono collegi, convitti, orfanotrofi, ospedali italiani.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Le associazioni italiane in Spagna sono 13.

Di esse 3 hanno per scopo la beneficenza, il mutuo soccorso e l'assistenza; 3 l'istruzione e la propaganda della cultura italiana; 1 ha carattere economico e 6 sono di carattere vario.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si pubblicano in Barcellona 2 periodici in lingua italiana: 1 quindicinale e 1 mensile.

B) Notizie relative ai singoli distretti consolari.

DISTRETTI CONSOLARI DI MADRID

(Le provincie di Madrid, Toledo, Guadalajara, Cuenca, Ciudad Real, Soria, Segovia, Avila, Valladolid, Zamora, Salamanca, Badajoz, Càceres, Santander, Burgos, Logroño, Biscaglia, Alava, Ovièdo, Coroña, Lugo, Orense, Pontevedra, Palencia, Leon).

E DI SAN SEBASTIANO

(Le provincie di Guispuzcoa e Navarra).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nel territorio di questi Distretti Consolari risiedono 858 italiani dei quali 532 maschi e 326 femmine. I nati in Italia sono 476 e comprendono 355 maschi e 121 femmine.

Questa colonia ha carattere prevalentemente stabile.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Vanno segnalati i terraioli, braccianti, giornalieri (202); gli addetti ai commerci e trasporti (94); gli impiegati (69); i meccanici, fabbri e falegnami (57); gli artisti (53); gli operai addetti alle industrie e lavori vari (24); i professionisti (avvocati, medici, ingegneri, farmacisti, ecc.) (15); i muratori e manovali (6).

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — S'insegna la lingua italiana nelle seguenti scuole:

In Coroña:

Istituto Salesiano, frequentato da 168 alunni di sesso maschile.

In Madrid:

Scuola dei Salesiani, con 95 alunni di sesso maschile.

Mancano altri istituti italiani.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Si trovano i *Fasci Italiani* a Madrid, Aranjuez ed a Vigo. Esiste inoltre a Madrid la *Società Italiana di Beneficenza*, con 80 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nessun periodico in lingua italiana.

DISTRETTO CONSOLARE DI BARCELLONA.

(Le provincie di Barcellona, Tarragona, Lerida, Gerona, Huesca, Saragozza, Teruel e le Isole Baleari).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nel territorio di questo Distretto Consolare trovasi il nucleo più numeroso della colonia italiana in Spagna; esso comprende circa 3.000 persone.

MESTIERI E PROFESSIONI. — La caratteristica di questa colonia è data dal fatto che in essa predominano i lavoratori intellettuali sui manuali, poichè si nota l'impiego di capitali italiani, mentre sovrabbonda la mano d'opera locale. Così si nota l'organizzazione spagnola della Casa Pirelli con sede centrale a Barcellona e fabbriche a Villanueva y Geltrù (cavi) e Mauresa (pneumatici), quella del Banco di Roma con sede centrale a Barcellona e succursali in Catalogna, fabbriche di cappelli, di vermouth, di reti metalliche, case editrici, ecc., nonchè le più importanti società di assicurazioni. In queste aziende il capitale ed il personale direttivo sono italiani, mentre la mano d'opera è in generale spagnola. Notevoli le organizzazioni delle Compagnie italiane di navigazione che tengono nel porto di Barcellona un tradizionale primato per numero e qualità di piroscafi, specialmente la Navigazione Generale Italiana che ha un proprio ufficio e rappresenta le Ferrovie dello Stato e l'E. N. I. T.

Molti dei nostri connazionali qui residenti sono dediti al commercio sia in proprio sia come rappresentanti e commissionari. La minor parte è dedita a mestieri manuali in qualità di camerieri, manovali, muratori, meccanici, agricoltori, ecc.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

Scuole. — Le Scuole Italiane in Barcellona dipendevano in parte dalla Società Italiana di Beneficenza e Scuole, in parte dal Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri ». Nel 1925 sono state unificate nell'Istituto « Dante Alighieri » per Scuole

Italiane in Barcellona, riunendo in un unico scopo i mezzi morali e materiali dei due enti. Esse sono:

Scuola serale mista di lingua e letteratura italiana, in due corsi, in giorni alternati, frequentata in generale da stranieri, specialmente spagnoli, in numero di 135;

Scuola elementare mista, diurna in cinque classi, frequentata da 73 alunni;

Scuola media mista, diurna in cinque classi, frequentata da 25 alunni.

Alle scuole sono addette, oltre il personale insegnante locale per le materie accessorie, quattro maestre ed un direttore incaricato e retribuito dal R. Governo.

Vanno ancora notate in Sarria le seguenti scuole:

Scuola Salesiana di arti e mestieri, con 65 alunni di sesso maschile;

Istituto Salesiano « Maria Ausiliatrice », con 105 alunni di sesso femminile.

Mancano collegi, orfanotrofi, ospedali, prettamente italiani.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Sono 8 e vanno così suddivise: 2 di beneficenza e mutuo soccorso, 3 educative e per la propaganda della cultura italiana, 1 di carattere economico e 2 di carattere vario.

A Barcellona si trovano:

il *Fascio Italiano*, fondato nel 1925;

la *Società Operaia di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1866, con 314 soci;

la *Casa degli Italiani*, trasformazione recente della *Società Italiana di Beneficenza e Scuole* che data dal 1867. Si compone di un *Istituto « Dante Alighieri » per le Scuole Italiane in Barcellona* e di un *« Istituto Italiano di Beneficenza »*. Con il primo, in unione al Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri », provvede all'insegnamento ed alla diffusione della nostra lingua e cultura, con il secondo alle funzioni filantropiche di assistenza ai connazionali bisognosi.

La Casa degli Italiani provvede pure all'uso dell'edificio di sua proprietà, e dal quale prese il nome, per i fini di riunioni,

festeggiamenti ed altre manifestazioni coloniali. Essa conta 365 soci ed ha un capitale valutabile a circa un milione di lire, oltre l'edificio;

il *Comitato della Società Nazionale «Dante Alighieri»*. Fu fondato nel 1908 e conta 654 soci, in gran parte spagnoli. Promosse l'erezione di una statua di Dante, donata nel 1921 dalla colonia alla città di Barcellona, che la conserva nel Parco di Montjuich;

l'*Opera «Fede e Patria»*. Fondata nel 1913, conta 150 soci e provvede all'insegnamento religioso nelle nostre scuole;

la *Camera Italiana di Commercio*. Fondata nel 1914, conta 444 soci. È sovvenzionata dal R. Governo ed ufficialmente riconosciuta;

la *Società Italiana «Reduci e Smobilitati»*. Fondata il 4 novembre 1919, conta 67 soci. Nella Casa degli Italiani, sua sede, collocò il 24 maggio 1923 una lapide monumentale in bronzo alla memoria dei caduti in guerra della colonia.

A Palma de Majorca si trova il *Fascio Italiano*.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si pubblicano in Barcellona:

Rassegna quindicinale d'informazioni commerciali in lingua italiana e spagnola, edita a cura della Camera Italiana di Commercio;

Rivista del commercio italo-spagnolo, mensile, organo ufficiale della Camera Italiana di Commercio.

DISTRETTO CONSOLARE DI CADICE.

(Province di Cadice e Huelva; la costa spagnola dal fiume Guadajaro alla città di Tarifa compresa).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Gli italiani in questo Distretto Consolare sono solo 191, precisamente 175 maschi e 16 femmine: 52 sono nati in Spagna.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: terraioli, braccianti e giornalieri 69; professionisti 3; addetti ai commerci e trasporti 2; artisti 1.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esistono nè istituzioni nè associazioni italiane.

L'Ordine Salesiano mantiene in Cadice 1 scuola elementare nella quale la lingua italiana fa parte dell'insegnamento generale. Essa è frequentata da 420 alunni di sesso maschile.

DISTRETTO CONSOLARE DI SIVIGLIA.

(Le provincie di Siviglia e Córdoba).

POPOLAZIONE ITALIANA. — La colonia italiana in questo Distretto Consolare è composta di 53 persone di sesso maschile nate in Italia.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: professionisti 24; addetti a mestieri e professioni varie 12; addetti ai commerci 7; impiegati 2; addetti alle industrie 2; minatori 2; artisti 2; agricoltori 2.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE ED ASSISTENZA SANITARIA. — Esistono in Siviglia le seguenti scuole salesiane nelle quali si impartisce l'insegnamento della lingua italiana:

Scuola della Santissima Trinità, frequentata da 500 alunni di sesso maschile;

Scuola di San Benito Calatrava, frequentata da 220 alunni di sesso maschile;

Collegio di Maria Ausiliatrice, frequentato da 150 alunni di sesso femminile;

Collegio di Santa Ines, frequentato da 150 alunni di sesso femminile.

ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esistono nè associazioni italiane nè periodici nella nostra lingua.

DISTRETTO CONSOLARE DI VALENZA.

(Province di Valenza, Almeria, Alicante, Castellon, Murcia, Albacete, Jaèn, Malaga, Granada).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Gli italiani residenti nella giurisdizione di questo Consolato sono 295 e comprendono 193 maschi e 102 femmine. Di essi 131 sono nati in Spagna.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Addetti ai commerci e ai trasporti 46; operai addetti alle industrie e ai lavori diversi 27; meccanici, fabbri e falegnami 20; impiegati 16; addetti ai mestieri e professioni varie 13; terraioli, braccianti e giornalieri 13; artisti 5; muratori e manovali 4; professionisti 4; agricoltori 7.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — A Valenza si trova il *Fascio Italiano*.

Corsi di lingua italiana sono tenuti presso le scuole salesiane di Valenza e di Campello (Alicante), frequentati da 80 e 100 alunni rispettivamente.

Non esistono periodici italiani.

Popolazione italiana nel Regno di Spagna.

CATEGORIE	Nell'intero territorio della SPAGNA			Nel territorio dei D. C. di MADRID e S. SEBASTIANO			Nel territorio del D. C. di BARCELONA			Nel territorio del D. C. di CADICE			Nel territorio del D. C. di SIVIGLIA			Nel territorio del D. C. di VALENZA		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.																		
Totale italiani	4.397	—	—	858	532	326	3.000	—	—	191	175	16	53	53	—	295	193	102
Italiani nati nella Spagna	—	—	—	382	177	205	—	—	—	52	—	—	—	—	—	131	—	—
Italiani nati in Italia	—	—	—	476	355	121	—	—	—	139	—	—	53	53	—	164	—	—
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Totale Agricoltori . .	—			—			—			—			2			7		
» Pescatori	—			—			—			—			—			—		
» Terraioli, braccianti e giornalieri	—			202			—			69			—			13		
» Muratori e manovali	—			6			—			—			—			4		
» Minatori	—			—			—			—			2			—		
» Meccanici, fabbri e falegnami	—			57			—			—			—			20		
» Operai addetti ad industrie e lavori vari	—			24			—			—			2			27		
» Addetti ai commerci e trasporti	—			94			—			2			7			46		
» Impiegati	—			69			—			—			2			16		
» Professionisti	—			15			—			3			24			4		
» Artisti	—			53			—			1			2			5		
» Addetti a mestieri e professioni varie (barbieri, sarti, calzolai, cuochi, ecc.)	—			—			—			—			12			13		

SVEZIA.

A) **Notizie complessive.**

La colonia italiana in Svezia ha carattere di stabilità e le variazioni ed oscillazioni nei riguardi della sua composizione sono poco sensibili.

Alle condizioni generali, sfavorevoli all'avviamento di forti correnti emigratorie, si aggiunge, a impedire un notevole sviluppo di quella nostra colonia, una legislazione sociale essenzialmente protettiva per la mano d'opera locale, che vi rende difficilissima la penetrazione degli emigranti in cerca di lavoro.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Secondo il censimento svedese del 31 dicembre 1920, risiedevano in Svezia, di fronte a 300 cittadini italiani, 167 italiani di nascita, ma cittadini di altri Stati, in massima parte svedesi.

Il censimento precedente, del 1910, dava presenti 439 italiani, di cui 335 nati in Italia ma cittadini di altri Stati.

Attualmente risiedono nella Svezia circa 660 italiani, di cui 450 di sesso maschile e 210 di sesso femminile.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Gli italiani in Svezia sono in maggioranza musicisti e stuccatori; vi sono poi dei mercanti ambulanti, dei figurinai, dei gelatieri, dei camerieri d'albergo e qualche domestico privato. Vi sono, inoltre, piccoli bottegai e rappresentanti di commercio.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Esiste in Svezia una sola scuola italiana.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Le associazioni italiane in Svezia sono 4 con 230 soci; di esse 2 sono di beneficenza, mutuo soccorso ed assistenza, 1 ha carattere vario e l'altra ha scopi educativi e culturali.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non si pubblicano nella Svezia periodici italiani.

B) Notizie relative ai singoli distretti consolari.**DISTRETTO CONSOLARE DI STOCCOLMA.**

(Coste svedesi da Ystad al territorio finlandese, comprese le isole adiacenti).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nel territorio del Distretto Consolare di Stoccolma 460 italiani, di cui 340 maschi e 120 femmine.

La maggior parte di essi risiede nella città di Stoccolma (circa 360).

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano, in maggior numero: musicisti, stuccatori e manovali; piccoli nuclei sono addetti al commercio dei gelati, delle figure in gesso ecc.; vi sono, inoltre, dei bottegai e dei rappresentanti di commercio.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA.

Scuole. — Ha sede in Stoccolma la *Scuola Italiana*, frequentata da 30 alunni.

Mancano istituzioni di altro genere.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Esistono in Stoccolma:

il *Fascio Italiano*;

la *Società di M. S. e Beneficenza « Principe di Piemonte »*, fondata nel 1909, con 100 soci;

la *Società Femminile « Regina Elena »* con 50 soci; ha scopi d'assistenza e di propaganda della cultura italiana.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esistono periodici italiani.

DISTRETTO CONSOLARE DI GÖTEBORG.

(Coste svedesi dalla frontiera norvegese ad Ystad).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Vivono nel Distretto Consolare di Göteborg circa 200 italiani, di cui 110 maschi e 90 femmine.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: terraioli, braccianti e giornalieri, 34; addetti ad industrie e lavori vari, 8; addetti ai commerci, 6; stuccatori e manovali, 6; artisti, 3; impiegati 1.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Esiste in Göteborg:

la *Società di M. S. « Nuova Italia »* con 30 soci.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esistono scuole, collegi, convitti e non si pubblicano periodici in lingua italiana.

TABELLA A).

Popolazione italiana nel Regno di Svezia.

CATEGORIE	Nell'intero territorio della SVEZIA			Nel territorio del D. C. di STOCCOLMA			Nel territorio del D. C. di GÖTEBORG		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.									
Totale italiani . . .	660	450	210	460	340	120	200	110	90
Italiani nati nella Svezia . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Italiani nati in Italia	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Totale Terraioli, braccianti e giornalieri	—			—			34		
» Stuccatori e manovali	—			—			6		
» Operai addetti ad industrie e lavori vari	—			—			8		
» Addetti ai commerci	—			—			6		
» Impiegati	—			—			1		
» Artisti	—			—			2		

TABELLA B).

Istituzioni italiane nel Regno di Svezia.

TERRITORIO	SCUOLE REGIE	SCUOLE PRIVATE					COLLEGI, CONVITTI, ecc.	ISTITUTI SANITARI	ASSOCIAZIONI								STAMPA PERIODICA
		PRIMARIE				SECONDARIE			Beneficenza mutuo soccorso e assistenza		Educativa e per la propaganda della cultura italiana		Varie		Totale Generale		
		Alunni		Insegnanti					Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine												
D. C. di:																	
STOCOLMA . . .	—	1	30	—	—	—	—	1	100	1	50	1	50	3	200	—	—
GÖTEBORG . . .	—	—	—	—	—	—	—	1	30	—	—	—	—	1	30	—	—
Totali	—	1	30	—	—	—	—	2	130	1	50	1	50	4	230	—	—

SVIZZERA.

A) Notizie complessive.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nel periodo pre-bellico la Svizzera costituiva uno dei principali sbocchi dell'emigrazione italiana.

Nel periodo bellico si ebbe naturalmente una notevole diminuzione di espatri per la Svizzera; ma cessate le ostilità, a partire dal 1918, vi fu una sensibile ripresa.

Secondo il censimento federale del 1° dicembre 1910 gli italiani residenti ordinariamente nella Svizzera erano 202.809; negli anni successivi, fino al 1914, questo numero è andato certamente aumentando.

Tuttavia, anche il numero degli immigrati temporaneamente, e dalla statistica svizzera considerati come residenti, doveva essere considerevole al tempo del censimento; infatti, le donne italiane, nonostante il forte contingente che lasciava la famiglia per impiegarsi nella Svizzera, specialmente nell'industria del ricamo, risultavano solo 84.706 contro 118.103 uomini. Una popolazione, nella quale i sessi sono distribuiti in proporzioni così diverse dalle normali, comprende necessariamente un gran numero di individui, che provvisoriamente stanno fuori della famiglia. Si può, dunque, ritenere che alla fine del 1910 fossero non meno di 40 o 50 mila gli italiani che risiedevano temporaneamente nella Svizzera ed avevano conservato in Italia il centro dei loro affari ed interessi.

Le condizioni eccezionali del periodo bellico e del primo periodo post-bellico hanno portato una notevole diminuzione e dei mutamenti nella distribuzione degli stranieri nella Svizzera, specialmente per quanto riguarda gli italiani.

Il censimento del 1° dicembre 1910 dava la cifra di 552.011 stranieri nella Svizzera, fra cui 202.809 italiani che ne rappresentavano il 36,7 %. Il censimento del 1° dicembre 1920 dava invece 402.385 stranieri, fra cui 134.628 italiani (68.259 maschi e

66.369 femmine), cioè il 33,4 %; ripartiti, gli uni e gli altri; nei vari Cantoni della Repubblica come dalla tabella seguente:

CANTONE	Italiani	Totale Stranieri	CANTONE	Italiani	Totale Stranieri
Zurigo	16.253	73.830	Appenzell	942	3.201
Berna	6.995	25.166	San Gallo	7.278	33.637
Lucerna	3.220	9.291	Grigioni	8.059	14.841
Uri	1.226	1.615	Argovia	3.579	13.347
Schwyz	969	2.711	Turgovia	3.436	16.647
Unterwalden	432	1.064	Ticino	30.092	32.475
Glarus	1.613	2.950	Vaud	13.775	32.565
Zug	997	2.509	Vallese	5.014	7.254
Friburgo	1.726	5.428	Neuchâtel	4.499	10.825
Soletta	2.879	6.543	Ginevra	14.744	51.724
Basilea-città	3.357	37.990			
Basilea-campagna	1.963	8.691			
Sciaffusa	1.580	8.081	Totale	184.628	402.385

Dal 1921 in poi l'immigrazione italiana nella Svizzera non ha raggiunto mai cifre alte ed il movimento di rimpatrio si è mantenuto di poco inferiore agli espatri sino al 1923. Dal 1924 gli espatri sono circa il doppio dei rimpatri, come attesta il prospetto seguente:

	Espatri	Rimpatri
1921	6.543	4.727
1922	5.241	3.738
1923	6.558	5.374
1924	13.887	8.671
1925	14.670	8.237
1926	17.000	8.000

Dall'esame di questo prospetto risulterebbero entrati nella Svizzera, dal 1921 al 1926, 63.899 italiani e ne risulterebbero

usciti e tornati in Italia 38.747, vale a dire poco più di 25.000 sarebbero rimasti nel territorio di immigrazione.

Cosicchè la popolazione italiana residente in Svizzera al 1° gennaio 1927 sarebbe di circa 160.000. Ma tenendo conto degli italiani che, specialmente quelli emigrati negli ultimi anni, hanno lasciata la Svizzera in seguito alla crisi di disoccupazione ivi determinatasi e si sono trasferiti in Francia e nel Lussemburgo, attratti dalle migliori condizioni di lavoro, risulta che la popolazione italiana attualmente residente nella Svizzera non deve essere lontana da quella indicata dal censimento federale del 1° dicembre 1920. Infatti, le notizie raccolte dalle nostre RR. Autorità concordano tutte col detto censimento e danno per la popolazione italiana alla metà del 1927 la cifra di 135.942.

Un lieve mutamento si è verificato nella ripartizione dei sessi. Mentre nel 1920 il sesso maschile era rappresentato dal 50,7 % del totale, nel 1927 esso è rappresentato dal 52,7 %, giacchè si hanno 72.685 maschi e 63.257 femmine.

Nelle varie circoscrizioni consolari gli italiani sono ripartiti in ordine decrescente come segue:

Zurigo . . .	44.000	Basilea . . .	16.656
Lugano . . .	30.092	Ginevra . . .	13.185
Losanna . . .	20.000	Berna . . .	12.009

MESTIERI E PROFESSIONI. — Predominano gli operai addetti ad industrie varie, i muratori ed i manovali. Seguono quindi gli operai non qualificati, gli agricoltori, gli addetti al commercio, gli esercenti mestieri vari (sarti, cuochi, ecc.), i meccanici ed i fabbri; poco numerosi sono i professionisti (ingegneri, medici, ecc.) e gli impiegati.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

a) *Scuole.* — Esistono nella Confederazione Svizzera 54 scuole italiane con 3.633 alunni; l'insegnamento viene svolto secondo i programmi che vigono nelle scuole del Regno. Di esse molte sono istituite dall'« Opera Bonomelli » e dalla Società Na-

zionale « Dante Alighieri », le rimanenti sono sorte per iniziativa di privati o di associazioni della colonia italiana.

b) *Istituti di educazione e di ricovero.* — Esistono 5 istituti di ricovero, di cui 3 orfanotrofi, 1 asilo ed 1 ospizio.

c) *Ospedali.* — Per quanto sia numerosa la nostra colonia nella Svizzera, essa possiede un solo ospedale che ha sede in Lugano.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Si contano nella Svizzera 196 associazioni italiane così ripartite: 117 per la beneficenza ed il mutuo soccorso; 21 ricreative; 20 per l'educazione e la propaganda della lingua italiana; 5 economiche, 8 sportive e 25 varie.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si pubblicano periodici in lingua italiana a Ginevra, a Lugano, a Basilea.

B) **Notizie relative ai singoli distretti consolari.**

DISTRETTO CONSOLARE DI BERNA.

(Cantoni di Berna e del Vallese).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Il numero degli italiani residenti in questo Distretto Consolare ammonta a 12.009, di cui 6.651 maschi e 5.358 femmine.

Essi vanno ripartiti nei due Cantoni come segue:

	Totale	Maschi	Femmine
Cantone di Berna . . .	6.995	3.866	3.129
» del Vallese . . .	5.014	2.785	2.229

MESTIERI E PROFESSIONI. — Non si hanno dati precisi circa i mestieri e le professioni varie esercitati dai nostri connazionali in questo Distretto. Prevalgono però i muratori, i manovali, i fruttivendoli, i piccoli imprenditori di costruzioni edilizie e gli agricoltori.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

Scuole. — Nel Distretto Consolare di Berna esistono le seguenti scuole italiane:

1°) la *Scuola Italiana « Fulcieri Paolucci dei Calboli »* in Berna, fondata dal locale Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri » e dallo stesso amministrata fino al principio dell'anno 1924, indi passata sotto la direzione e l'amministrazione di un Consiglio Scolastico, presieduto dal R. Ministro, e nel quale sono rappresentate tutte le Società italiane di Berna. La detta Scuola ha corsi diurni per alunni delle prime cinque classi elementari e corsi serali per adulti: è frequentata da 47 maschi e 56 femmine.

2°) la *Scuola Italiana « Fulcieri Paolucci dei Calboli »* in Bümpliz, diurna, per le prime tre classi elementari, frequentata da 28 maschi e 25 femmine;

3°) la *Scuola Italiana Femminile* in Bienne, diurna, fondata nel 1897 ad iniziativa della locale Società Italiana di Mutuo Soccorso, ed ora amministrata dal Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri ». Detta scuola comprende le prime tre classi elementari ed è frequentata da 90 alunne;

4°) la *Scuola Italiana « Fulcieri Paolucci dei Calboli »* in Bienne, di recente istituzione;

5°) le 6 scuole dell'*Opera Bonomelli* in Naters (Cantone del Vallese) distinte come appresso:

a) *Scuola Italiana*, con 64 alunni di sesso maschile e 72 di sesso femminile;

b) *Asilo Infantile*, con 50 alunni di sesso maschile e 41 di sesso femminile;

c) *Scuola Educativa Femminile*, con 86 alunne;

d) *Scuola Estiva di cucito e ricamo*, con 81 alunne;

e) *Scuola Serale Italiana*, con 32 alunni di sesso maschile e 27 di sesso femminile;

f) *Scuola Serale Italiana* per i ferrovieri federali con 35 alunni di sesso maschile;

6°) la *Scuola Italiana* in Mastigny, diurna e serale, frequentata da 90 alunni (34 maschi e 56 femmine) nel corso diurno e da 20 (14 maschi e 6 femmine) nel corso serale;

7°) la *Scuola Italiana* in Monthey, frequentata da 41 alunni di sesso maschile e 51 alunni di sesso femminile.

Non esistono collegi, convitti, orfanotrofi ed ospedali italiani.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Esistono tre Sezioni del *Fascio* a Berna, a Bienne ed a Briga; le altre associazioni italiane del Distretto Consolare di Berna sono:

a) Associazioni di beneficenza, mutuo soccorso ed assistenza:

1. la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata in Berna nel 1884;
2. l'*Associazione « Reduci di Guerra »*, sezione di Berna;
3. la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, in Porrentruy;
4. la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, in Delémont;
5. la *Società Italiana di Mutuo Soccorso « Trento e Trieste »*, in Tramelan;
6. la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, in St. Imier, fondata nel 1885;
7. la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, in Bienne.

b) Associazioni di cultura italiana:

1. la *Società Nazionale « Dante Alighieri »*, sezione di Berna, fondata nel 1912;
2. il *Circolo Femminile*, con 54 socie;
3. la *Società Nazionale « Dante Alighieri »*, sezione di Bienne;
4. il *Circolo Beniamine*, con 30 socie.

c) Associazioni ricreative:

- la *Società « Musica Italiana »*, in Tramelan.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nel Distretto Consolare di Berna sono diffusi due periodici in lingua italiana:

« *La Squilla Italica* », settimanale, organo dei Fasci Italiani nella Svizzera, con direzione a Lugano;

« *La Patria* », organo settimanale dell'« Opera Bonomelli » a difesa degli emigranti italiani, che conta 20 anni di vita. Questo giornale, ispirato a principi cattolici, è edito a Milano.

DISTRETTO CONSOLARE DI BASILEA.

(Cantoni di Basilea-Città, Basilea-Campagna, Soletta, Argovia, Lucerna, Unterwalden e Uri).

POPOLAZIONE ITALIANA. — In questo Distretto Consolare la popolazione italiana si compone di 16.656 persone, di cui 10.410 maschi e 6.246 femmine. Essa rappresenta il 2,01 % della popolazione complessiva del Distretto e il 16,31 % della popolazione straniera. Le persone nate in Italia sono 10.248 (6.620 maschi e 3.628 femmine); i rimanenti 6.408 (di cui 3.790 maschi e 2.618 femmine) sono nati in Svizzera.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Gli italiani che risiedono in questo Distretto Consolare appartengono a numerose categorie di mestieri: primeggiano i muratori, i manovali, i braccianti (5.985), gli addetti alle officine (2.834); i commercianti, gli industriali ed i professionisti in genere (1.238). Seguono i domestici (235), i cuochi, camerieri e locandieri (188), gli artisti (musicanti, 240), gli insegnanti (70).

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

Scuole. — Si notano 10 scuole nel Distretto Consolare di Basilea, così distribuite:

In Basilea:

1°) la *Scuola Italiana « Dante Alighieri »*, mista, diurna, elementare con lezioni bisettimanali. La frequentano 40 alunni, di cui 15 maschi e 25 femmine, e vi è addetto un insegnante di grado superiore laureato in lettere. La scuola è divisa in tre classi. È mantenuta dalle contribuzioni dei soci del Comitato locale della Società Nazionale « Dante Alighieri », dal sussidio annuo del Comitato Centrale di Roma e dal sussidio annuo del R. Governo, che fornisce anche materiale scolastico;

2°) la *Scuola Serale Italiana* della Società Nazionale « Dante Alighieri », con 12 alunni di sesso maschile e 25 di sesso femminile;

3°) il *Corso pratico di lingua italiana* della Società Nazionale « Dante Alighieri » per Svizzeri, frequentata da 130 alunni di sesso maschile;

4°) le *Scuole dell' « Opera Bonomelli »* così distinte:

a) *Scuola Italiana*, frequentata da 35 alunni di sesso maschile e 45 di sesso femminile;

b) *Asilo Infantile « Montessori »*, frequentato da 4 alunni di sesso maschile e 1 di sesso femminile;

c) *Scuola Corale « S. Cecilia »*, frequentata da 9 alunni di sesso maschile e 16 di sesso femminile.

In Soletta:

la *Scuola Coloniale Italiana*, fondata nel 1921 da un Comitato locale in Soletta. I corsi sono misti e diurni (2 volte per settimana). La frequentano 40 alunni (25 maschi e 15 femmine) e vi è addetto un solo insegnante di nazionalità svizzera. Le associazioni italiane la sussidiano con 1.000 franchi svizzeri all'anno.

In Lucerna:

1°) la *Scuola Italiana « Opera Bonomelli »*, mista, diurna, aperta una volta per settimana e frequentata da 114 alunni (62 maschi e 52 femmine). È addetto all'insegnamento un missionario dell'Opera. La scuola è sussidiata dal R. Governo con denaro e con materiale scolastico;

2°) la *Scuola Serale Italiana Maschile « Opera Bonomelli »*, per adulti, frequentata da 14 alunni. Le lezioni sono impartite da un solo insegnante, il missionario dell'Opera. È sussidiata dall'Opera Bonomelli, che l'istituì nel 1921;

3°) la *Scuola di Canto*, frequentata da 11 alunni maschi e 20 alunni femmine.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Le associazioni italiane nel Distretto Consolare di Basilea sono le seguenti:

In Basilea:

il *Fascio « Giovanni Randaccio »* fondato nel febbraio 1925;

la *Società di mutuo soccorso « L'Anziana »* fondata nel 1880 con 60 soci;

la *Società « Patria »* istituita nel 1897, conta 22 soci;

la *Società « Concordia »* sorta nel 1900, sciolta e ricostituita nel 1921, conta 35 soci;

la Sezione dell'*Associazione Nazionale ex-Combattenti*, fondata nel luglio 1925, ed a cui si sono riuniti, in seguito, gli iscritti alla Società di M. S. fra Reduci di Guerra fondata nel 1919. Conta oltre 60 iscritti, tutti ex-combattenti. Oltre che seguire le direttive generali stabilite dall'organizzazione nazionale, la sezione di Basilea ha per iscopo l'assistenza e la beneficenza per i soci, malati e poveri; possiede una biblioteca;

il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »* per la propaganda nazionale, fondata nel 1910 e comprendente 142 soci;

l'*Associazione Italiana di Beneficenza « Vittorio Emanuele III »* con 41 soci fissi e 57 benefattori e istituita nel 1910; il *Circolo Ciclistico Italiano « Bottecchia »* con 36 soci.

In Soletta:

il *Fascio « Armando Casalini »* fondato il 22 luglio 1924;

la *Società Italiana « La Filantropica »* fondata nel 1895 con lo scopo del mutuo soccorso, conta 60 soci;

la *Società Italiana « La Filarmónica »*, per la cultura della musica, istituita nel 1907, conta 45 soci;

l'*Associazione Italiana « Reduci di Guerra »* che ha lo scopo della mutua assistenza, creata nel 1919, conta 32 soci.

In Lucerna:

il *Fascio « G. Giordani »* fondato nel 1923, ricostituito nel 1926;

la Sezione dell'*Associazione Nazionale ex-Combattenti* fondata nel 1919 con lo scopo della mutua assistenza, conta 24 soci ex-combattenti;

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso* fondata nel 1886, con 41 soci;

il *Consiglio della Colonia italiana* sorto nel 1909, conta 150 soci;

la *Società Corale Italiana* fondata nel 1911, conta 45 soci;

la *Società Cattolica di Mutuo Soccorso*, con 25 soci, creata nel 1907;

il *Club Ciclistico « Concordia »* fondato nel 1904, con 45 soci;

il *Club Ciclistico « Vittoria »* fondato nel 1907, con 19 soci.

In Olten:

la *Società di Mutuo Soccorso di Lingua Italiana* fondata nel 1911, con 63 soci;

il *Velo-Club « La Fratellanza »* fondato nel 1918, con 18 soci.

In Niederlenz:

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso* fondata nel 1921, con 45 soci;

il *Circolo Italiano « Dante Alighieri »* fondato nel 1907, sciolto nel 1916 e ricostituito nel 1924 con 35 soci: luogo di ritrovo per lo studio della lingua italiana.

In Grenchen:

la *Società Italiana « Reduci di Guerra »* fondata nel 1920, con 17 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nel Distretto Consolare di Basilea mancano pubblicazioni periodiche in lingua italiana, se si eccettua il « *Bollettino annuale dell'Associazione italiana di Beneficenza* » in Basilea, edito sin dal 1911.

DISTRETTO CONSOLARE DI GINEVRA.

(Cantone di Ginevra).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nella circoscrizione del Distretto Consolare di Ginevra risiedono 13.185 italiani, di cui 5.835 maschi e 7.350 femmine.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Nei riguardi dei mestieri e professioni è impossibile fornire dati sia pure approssimativi. Prevengono, però, gli addetti a mestieri e professioni varie e gli addetti ad industrie e lavori vari.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

a) *Scuole*. — Esistono in Ginevra 4 *Scuole elementari italiane*; esse sono miste, diurne e frequentate da 147 alunni, di

cui 58 maschi e 89 femmine. Vi sono addetti 5 insegnanti, 2 di sesso maschile e 3 di sesso femminile. Sono sussidiate dal R. Governo con 2.500 franchi svizzeri annui, dal Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri » e dalla Colonia. L'Amministrazione è affidata ad una « Commissione scolastica » composta dai delegati consolari, dalle Società italiane e dai sottoscrittori. Queste scuole furono fondate nel 1889 ed hanno sempre funzionato senza interruzione.

b) *Istituti di educazione e di ricovero.* — Esiste in Ginevra l'*Orfanotrofo « Regina Margherita »*; ospita 50 ricoverati (32 maschi e 18 femmine) assistiti da 8 suore italiane. Questo istituto è alla dipendenza dell'Opera Bonomelli e sussidiato dal R. Governo.

Pure sotto la direzione dell'Opera Bonomelli esiste a Carouge una « *Crèche - Asilo Italiano* » per l'assistenza diurna dei bambini italiani poveri. I ricoverati sono, in media, 35 al giorno.

Esiste ancora, in Ginevra, l'*Ospizio « Vittorio Emanuele III »* per il ricovero gratuito o semi-gratuito dei vecchi indigenti italiani di ambo i sessi. Ospita 16 vecchi, di cui 9 uomini, assistiti da 3 suore italiane. Ha stabile proprio ed è alle dipendenze dell'Opera Bonomelli.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Hanno sede in Ginevra le seguenti associazioni italiane:

il *Fascio « Tito Menichetti »*;

la Sezione dell'*Associazione Nazionale ex-Combattenti*, con 200 soci;

la Sezione dell'*Opera Nazionale per l'assistenza religiosa e civile degli orfani di guerra*;

la Sezione dell'*Unione femminile cattolica di Roma*, con 190 tesserate;

l'*Associazione « Donne di carità »* dell'Opera Bonomelli, per l'assistenza a domicilio delle famiglie povere;

la *Società « Reduci Grande Guerra »*, con 100 soci;

la *Colonia Valdese delle Valli del Piemonte*, con 400 soci;

la Sezione dell'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra, con 28 soci;

la *Stella d'Italia*, con 350 soci;

la Società di Mutuo Soccorso « *Unione Valdostana* », con 43 soci;

la *Società Filantropica Italiana*, con 141 soci;

la *Nazionale*, con 160 soci;

la *Famiglia Valscsiana*, con 59 soci;

la *Famiglia Canturiana*, con 25 soci;

la *Società Ossolana di Mutuo Soccorso*, con 34 soci;

la Società di Mutuo Soccorso « *Valdesi del Piemonte* », con 35 soci;

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, con 337 soci;

la « Società « *Famiglia del Lago d'Orta* », con 130 soci;

la Società « *La Fratellanza* », con 63 soci;

la *Lega Proletaria*, con 208 soci;

il *Circolo Operaio « G. Bonomelli »*, con 80 soci;

la *Corale Italiana*, con 20 soci;

il *Velo-Club Italiano*, con 32 soci;

l'*Unione Nazionale di Cesara*, con 35 soci;

la Società « *Labor et Fides* », con 20 soci;

l'*Unione Sportiva Italiana*;

l'*Opera Evangelica Italiana*;

la *Filodrammatica Italiana*;

il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »* per la tutela e la diffusione della lingua italiana, con 125 soci;

la *Delegazione Generale per la Svizzera della Croce Rossa Italiana*, con 400 associati, che rappresenta ufficialmente la Croce Rossa Italiana presso il Comitato Internazionale;

la *Camera Italiana di Commercio per la Svizzera*, con 1.400 membri, con sezioni a Lugano e a Zurigo;

il *Segretariato dell'Opera Bonomelli*.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — A Ginevra si stampa una sola pubblicazione in lingua italiana: *La Vita Italiana nella Svizzera*, che è il bollettino ufficiale mensile della Camera Italiana di Commercio per la Svizzera.

DISTRETTO CONSOLARE DI LOSANNA.

(Cantoni di Vaud, Neuchâtel, Friburgo).

POPOLAZIONE ITALIANA. — La popolazione italiana residente nel Distretto Consolare di Losanna è composta di 20.000 persone ripartite come al prospetto che segue :

TERRITORIO	Totale	Maschi	Femmine	Nati in Italia			Nati in Svizzera		
				Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Cantone di Vaud . . .	13 775	7 360	6 415	7 900	5 136	2 764	5 875	2 224	3 651
» » Neuchâtel .	4 499	2 374	2 125	2 566	1 654	912	1 933	720	1 213
» » Friburgo .	1 726	939	787	995	652	343	731	287	444
Totale . . .	20 000	10 673	9 327	11 461	7 442	4 019	8 539	3 231	5 308

MESTIERI E PROFESSIONI. — La classificazione dei mestieri e professioni risulta così composta: addetti a mestieri e professioni varie (sarti, calzolai, domestici, ecc.) (3.150), muratori (2.823), braccianti (1.369), operai delle industrie (1.957), meccanici, fabbri e falegnami (817), professionisti (668), impiegati (576), commercianti (450), artisti (musicanti, 83).

ISTITUZIONI ITALIANE DI ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

a) *Scuole*. — Si contano 7 scuole, di cui 1 a Losanna con 95 alunni, 1 a Montreux con 120 alunni, 1 a Vevey con 55, 1 a Neuchâtel con 29, 1 ad Aigle con 17, 1 a Chaux-de-Fonds con 103, 1 a Travers con 53 alunni. A ciascuna di queste scuole è addetta un'insegnante.

b) *Orfanotrofi*. — In Losanna esiste l'*Orfanotrofo Italiano*, che ospita 25 fanciulli italiani d'ambo i sessi.

ASSOCIAZIONI ITALIANE.

In Losanna :

- il *Fascio Italiano*;
- l'*Associazione di Mutuo Soccorso*, con 220 soci;
- l'*Associazione « Primavera Italica »*, con 97 soci;
- l'*Unione Valdostana*, con 32 soci;
- l'*Associazione « Pro Colonia »*, con 50 soci;
- la *Società « Reduci di Guerra »*, con 338 soci;
- la *Società « Donne Italiane »*, con 55 soci;
- la *Società « Carmen »*, con 21 soci;
- il *Velo-Club Italiano*, con 118 soci;
- la *Società « La Filantropica »*, con 20 soci;
- il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »*,
con 120 soci;
- la *Fondazione « Fulcieri Paolucci de' Calboli »*, con 85
soci;
- la *Società « Pro-Curino »*, con 65 soci;
- la *Società « Vita Nuova »*, con 85 soci;
- la *Società « Donizzetti »*, con 45 soci;
- la *Società « Famiglia Ossolana »*, con 20 soci;
- la *Lega Nazionale Italiana*, con 80 soci;
- la *Filarmonica Italiana*, con 30 soci.

In Vevey :

- l'*Associazione di Mutuo Soccorso*, con 86 soci;
- la *Società Corale Italiana*, con 35 soci;
- la *Fanfara Italiana*, con 32 soci;
- il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »*,
con 28 soci;
- l'*Associazione Italiana « Reduci di Guerra »*, con 80 soci.

In Montreux :

- il *Fascio Italiano*;
- l'*Associazione di Mutuo Soccorso*, con 70 soci;
- il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »*, con
40 soci;
- l'*Associazione dei Commercianti*, con 20 soci;
- l'*Associazione Italiana « Reduci di Guerra »*, con 80 soci.

In Aigle :

la *Società di Mutuo Soccorso*, con 23 soci.

In Neuchâtel :

il *Fascio Italiano*;

la *Società di Mutuo Soccorso*, con 60 soci;

il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »*,
con 50 soci;

la *Fanfara Italiana*, con 32 soci;

il *Circolo « Fanfara »*, con 60 soci;

l'*Associazione Italiana Reduci di Guerra*, con 90 soci.

In Chaux-de-Fonds :

il *Fascio Italiano*;

la *Società di Mutuo Soccorso*, con 91 soci;

l'*Associazione Italiana « Reduci di Guerra »*, con 66 soci;

il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »*,
con 30 soci.

In Yverdon :

il *Fascio Italiano*.

In Vevey :

il *Fascio Italiano*.

In Le Locle :

la *Società di Mutuo Soccorso*, con 115 soci.

In Fleurier :

la *Società di Mutuo Soccorso*, con 50 soci.

In Travers :

la *Società di Mutuo Soccorso*, con 25 soci.

In Friburgo :

la *Società di Mutuo Soccorso*, con 40 soci.

In Bulle :

la *Società di Mutuo Soccorso*, con 50 membri.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nessuna pubblicazione periodica in lingua italiana.

DISTRETTO CONSOLARE DI LUGANO.

(Canton Ticino).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nel Canton Ticino 30.092 italiani, suddivisi in 14.416 maschi e 15.676 femmine. Di essi risultano nati in Italia 14.356, e cioè 7.961 uomini e 6.395 donne.

La popolazione italiana risulta così distribuita fra i vari territori del Distretto:

TERRITORIO	Totale	Maschi	Femmine
Bellinzona	3.650	1.844	1.806
Blenio	374	185	189
Leventina	1.929	1.022	907
Locarno	4.543	2.071	2.472
Lugano.	10.799	5.045	5.754
Mendrisio	7.159	3.399	3.760
Riviera.	1.320	688	632
Valle Maggia	318	162	156
Totali . . .	30.092	14.416	15.676

MESTIERI E PROFESSIONI. — Addetti a mestieri e professioni varie (calzolai, lavori domestici, ecc.) 2.760; agricoltori 1.229; addetti ad industrie e lavori vari 1.143; addetti ai commerci 889; impiegati 432; professionisti 224 (in maggior parte insegnanti, musicisti, pittori ed affini).

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

a) *Scuole*. — Le scuole italiane nel Canton Ticino sono:

In Chiasso:

1°) la *Scuola Italiana Mista*, elementare, completa nelle sei classi. È privata, diurna, frequentata da 114 alunni. Vi sono

addette 5 maestre. La scuola è sussidiata da associazioni italiane e dal R. Governo;

2°) le 4 scuole dell'Opera Bonomelli, così distinte :

- a) *Scuola Italiana*, con 30 alunni di sesso maschile;
- b) *Scuola Italiana Estiva*, con 200 alunni di sesso maschile;
- c) *Scuola Italiana Diurna*, con 50 alunni di sesso femminile;
- d) *Scuola Italiana Serale*, con 70 alunni di sesso femminile.

In Lugano :

la *Scuola Serale Italiana di Storia e Geografia*, primaria-complementare, frequentata da 56 alunni. Il suo scopo è di dare agli adolescenti italiani, che non possono continuare gli studi, nozioni elementari di storia e geografia italiana che non ricevono nelle scuole del paese. Le lezioni sono impartite da 2 maestri. La scuola è mantenuta dalla Società Nazionale « Dante Alighieri ».

In Bellinzona :

la *Scuola Italiana Serale Primaria-Complementare*, frequentata da 50 alunni di sesso maschile; ha lo stesso scopo di quella di Lugano.

In Locarno :

la *Scuola Italiana Primaria-Complementare*, frequentata da 120 alunni: ha lo stesso scopo delle due precedenti.

I Salesiani poi tengono due Scuole primarie, complete, a Lugano e a Maroggia, con 35 e 15 alunni rispettivamente.

Gli stessi Salesiani mantengono poi in Lugano una Scuola Tecnica e Commerciale, detta « *Istituto Balestra* », frequentata da 102 alunni, di cui 80 nella Scuola Tecnica e 22 nella Scuola Commerciale. Gli insegnanti addetti all'Istituto sono 12, tutti di sesso maschile.

b) *Istituti, collegi, orfanotrofi*. — L'Ordine Salesiano mantiene due collegi, uno a Lugano (Istituto Elvetico) e l'altro a Maroggia. In tutti e due l'insegnamento è impartito in italiano. I

ricoverati sono rispettivamente 41 e 80, dei quali la metà circa italiani. Il personale addetto comprende in ciascun collegio 14 persone, parte salesiani, parte laici, tutti di sesso maschile.

c) *Ospedali*. — Esiste in Lugano l'«*Ospedale Italiano*», con 50 letti. Vi sono addetti 6 medici e 12 persone fra infermieri ed inservienti. Annualmente il numero delle persone assistite è in media di 600. L'ospedale è retto da un Consiglio di amministrazione, composto di un presidente, un vice-presidente, un segretario, un cassiere e 11 membri (di cui 4 di nomina governativa), tre revisori dei conti (di cui 1 di nomina governativa), 3 membri della Commissione Contributi. L'ospedale fu istituito ed è mantenuto dall'*Associazione « Ospedale Italiano di Lugano »* composta di 3.050 membri contribuenti. Ha una poliambulanza gratuita e reparti speciali di pediatria, di oftalmologia e di ginecologia ed ostetricia; la media dei curati si aggira intorno agli 11.000. Il R. Ministero degli Esteri contribuisce nelle spese di mantenimento con un sussidio annuo di franchi 4.000.

ASSOCIAZIONI ITALIANE.

In Bellinzona:

la Sezione del *Fascio Italiano*;

la Sezione dell'*Associazione Nazionale ex-Combattenti*, con 160 soci;

l'*Unione Italiana di Mutuo Soccorso e Beneficenza « La Garibaldi »*, con 155 soci, nata dalla fusione delle società preesistenti «*Unione Italiana di Mutuo Soccorso e Beneficenza*» e «*La Garibaldi*» ed ha, oltre lo scopo di mutuo soccorso, quello di mantenere vivo il sentimento nazionale;

il *Patronato Italiano « Pro-Orfani di Guerra »*.

In Lugano:

la *Delegazione Italiana dei Fasci per la Svizzera* e la Sezione locale *Fasci Maschili e Femminili*;

l'*Associazione « Ospedale Italiano di Lugano »* con 3.050 soci;

l'*Associazione « Mutilati ed Invalidi di Guerra »*, con sede nella *Casa degli Italiani*, con 33 soci;

il *Patronato Italiano « Pro-Orfani di Guerra »*, alle dipendenze del R. Consolato, che viene sovvenzionato da privati e dal R. Governo con somme variabili;

l'*Associazione Italiana di Mutuo Soccorso « Reduci di Guerra »*, con 320 soci;

la *Società Italiana « Figli d'Italia »*, con sede nella *Casa degli Italiani*, con 136 soci.

In Locarno :

la Sezione del *Fascio Italiano*;

l'*Associazione Italiana « Reduci di Guerra »*, con 180 soci;

la *Società di Mutuo Soccorso « Unione Italiana Fratellanza Mutua Educativa »*;

il *Patronato Italiano « Pro Orfani di Guerra »*.

In Chiasso :

la Sezione del *Fascio Italiano*;

l'*Associazione di Mutuo Soccorso « Reduci Italiani »*, che tutela i diritti dei reduci, protegge le famiglie dei caduti in guerra e fa propaganda per mantenere alto il prestigio dell'italianità all'estero; conta 300 soci;

la *Società Operaia di Mutuo Soccorso « Italia »*, con 181 soci;

la *Società di Mutuo Soccorso e Beneficenza « Patria »*, con 203 soci;

il *Patronato Italiano « Pro-Orfani di Guerra »*.

In Campione :

il *Fascio Italiano*.

In Arzo :

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso « Arzo e Dintorni »*, con 59 soci.

In Balerna :

la *Società di Mutuo Soccorso « Fratellanza Italiana »*, con 52 soci.

In Cresciano :

la *Società di Mutuo Soccorso « Figli d'Italia »*, con 10 soci.

In Faido :

la *Società di Mutuo Soccorso « Fratelli d'Italia »*, con 32 soci; in questa associazione gli stranieri possono essere ammessi come soci onorari;

l'Associazione « Reduci Italiani di Guerra ».

In Melide :

l'Associazione Italiana di Mutuo Soccorso « Reduci di Guerra », con 32 soci.

In Mendrisio :

la *Sezione del Fascio Italiano*;

la *Società di Mutuo Soccorso « Figli d'Italia »*, con 71 soci;

il *Patronato Italiano « Pro-Orfani di Guerra »*;

l'Associazione « Reduci Italiani di Guerra ».

In Novazzano :

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, con 98 soci.

In Olivone :

la *Società « Colonia Italiana di Valle Blenio »*, con 67 soci.

In Stabio :

la *Società di Mutuo Soccorso « Colonia Italiana di Stabio »*, con 56 soci.

In Tesserete :

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*.

In Maroggia :

l'Associazione « Reduci Italiani di Guerra ».

Con scopi diversi (educazione, ecc.), vanno notati inoltre nel Canton Ticino :

il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »*, con sede in Bellinzona e con 100 iscritti fra italiani e ticinesi;

due *Comitati della Società Nazionale « Dante Alighieri »* in Chiasso ed in Lugano, con 100 e 200 membri rispettivamente.

Particolare menzione meritano :

la *Società « Scuola Italiana »* in Chiasso, con 169 soci, che si propone di far impartire ai figli e parenti dei suoi soci, dimoranti in Chiasso e adiacenze, l'istruzione elementare sotto la os-

servanza delle leggi, regolamenti e programmi in vigore nel Regno per le scuole pareggiate;

la *Società Anonima « Casa della Colonia Italiana »*, con sede in Locarno e con 215 membri; scopo di questa Società è la costruzione e l'esercizio di una Casa della Colonia, con sale per le riunioni ed uffici per le associazioni italiane;

la *Casa degli Italiani* di Lugano, con 36 soci fondatori; ha per iscopo di dare una sede conveniente alle istituzioni della Colonia Italiana di Lugano e di contribuire all'elevamento morale di questa.

Le seguenti associazioni hanno scopi ricreativi:

il *Circolo Filodrammatico Italiano*, con sede in Locarno nella Casa della Colonia Italiana, con 25 soci;

la *Società Corale « Giuseppe Verdi »*, in Lugano nella Casa degli Italiani, con 117 soci: promuove lo studio della musica vocale ed interviene spesso per opere di beneficenza.

Con scopo economico va menzionata la *Camera di Commercio Italiana per la Svizzera* (sede centrale a Ginevra) la cui sezione per la Svizzera di lingua italiana ha la sua sede in Lugano, nella *Casa degli Italiani*, e conta 197 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — I giornali italiani che si pubblicano nel Canton Ticino sono:

1) « *La Squilla Italica* », di Lugano, organo settimanale dei Fasci Italiani nella Svizzera;

2) « *Bollettino Annuale dell'Ospedale Italiano di Lugano* ».

DISTRETTO CONSOLARE DI ZURIGO.

(Cantoni di Zurigo, Sciaffusa, Turgovia, Appenzell, S. Gallo, Grigioni, Glarus, Schwyz e Zug).

POPOLAZIONE ITALIANA. — La popolazione italiana in questo Distretto Consolare ammonta a circa 44.000 individui, ripartiti in 24.700 maschi e 19.300 femmine.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano gli addetti alle industrie, i muratori, manovali e scalpellini, gli addetti a mestieri

ed occupazioni varie (barbieri, sarti, calzolai, ecc.), i braccianti ed i giornalieri, gli agricoltori, i minatori, i meccanici, gl'impiegati, gli addetti al commercio, i professionisti. La percentuale maggiore di lavoratori si nota nella città di Zurigo e nei Cantoni a questa circumvicini (Cantoni di Zurigo, Schwyz, Glarus, Sciaffusa e Zug). Nel Cantone di S. Gallo sono particolarmente notevoli per il loro numero gli operai addetti a lavori decorativi e specialmente all'industria del ricamo e del pizzo, che occupa molte donne italiane, per quanto la cifra di esse sia di molto ridotta se confrontata con quella del 1910, quando le nostre operaie impiegate in quest'industria erano ben 4.000.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

a) *Scuole*. — Esistono nel Distretto Consolare di Zurigo le seguenti scuole italiane :

In Zurigo :

la *Scuola Popolare Italiana*, elementare, pubblica, mista, serale. Conta 95 alunni, 38 maschi e 57 femmine, con 1 insegnante di sesso femminile. È mantenuta con le oblazioni della Colonia e con un sussidio di 1.000 franchi svizzeri, corrisposto dal Governo Italiano ;

l'*Asilo Infantile*, annesso all'Orfanotrofio Italiano, frequentato da 114 fanciulli di cui 69 maschi e 45 femmine, assistiti da 4 Suore d'Ivrea ; è mantenuto dalla colonia e da sussidi governativi ;

la *Scuola Serale Italiana*, annessa all'Orfanotrofio Italiano.

In Albisrieden :

la *Scuola Popolare Italiana*, con circa 40 alunni.

In Sciaffusa :

la *Scuola Popolare Italiana*, con circa 80 alunni.

In S. Gallo :

la *Scuola Italiana* della Società Nazionale « Dante Alighieri », mista, elementare, serale, frequentata da 87 alunni, con 2 insegnanti, 1 di sesso maschile e 1 di sesso femminile ; è sus-

sidiata da privati, dalla Società « Dante Alighieri » con 1.500 lire annue, e dal R. Governo con 1.000 lire-oro annue;

la *Scuola Italiana* dell'Opera Bonomelli, con 72 alunni, 32 maschi e 40 femmine; l'insegnamento è elementare, diurno, impartito da 2 insegnanti. Questa scuola è sussidiata da privati, e dal Governo Italiano con 500 lire-oro.

In Uster:

la *Scuola Popolare Italiana* dell'Opera Bonomelli, pubblica, mista, con 81 alunni, divisi in 38 maschi e 43 femmine; vi è un solo insegnante, di sesso maschile (missionario dell'Opera Bonomelli);

la *Scuola Serale Italiana* dell'Opera Bonomelli, frequentata da 51 alunni, di cui 16 di sesso maschile e 35 di sesso femminile.

In Coira:

la *Scuola Primaria Cattolica*, frequentata da 100 alunni di sesso maschile.

b) *Collegi, Convitti, Orfanotrofi*. — Vi è un solo orfanotrofio in questo Distretto Consolare, in Zurigo, denominato *Orfanotrofio Italiano*, con 38 ricoverati (15 maschi e 23 femmine) assistiti dalle Suore d'Ivrea. Esso è sussidiato da privati e riceve oblazioni diverse e sussidi dal Comitato Nazionale pro orfani di guerra di Roma.

Non esistono nè collegi, nè convitti, nè ospedali od altri istituti prettamente italiani.

ASSOCIAZIONI ITALIANE.

Con sede in Zurigo 8:

il *Fascio Italiano*;

la *Società Italiana di Beneficenza*, con 120 soci;

la *Società Filantropica di Mutuo Soccorso*, con 200 soci;

l'*Associazione Italiana « Reduci di Guerra »*, con 300 soci;

la *Società Mutua Cattolica*, con 50 soci;

l'*Associazione Nazionale « Reduci di Guerra »*, con 135

soci;

la *Società « L'Unione »*, con 50 soci;

la Sezione dell'Associazione Nazionale « *Madri, Vedove ed Orfani dei Caduti in Guerra* ».

Con sede in St. Moritz 2:

l'Associazione Italiana « *Reduci di Guerra* », con 46 soci;

la Società « *Patria* », con 50 soci.

Pure 2 hanno sede in Coira:

la Società Italiana di Mutuo Soccorso, con 20 soci;

il Circolo Familiare Italiano « *Reduci di Guerra* », con 29 soci.

In S. Gallo 4:

il Fascio Italiano;

la Società Italiana di Mutuo Soccorso, con 127 soci;

la Società Cattolica Italiana di Mutuo Soccorso « *Germia Bonomelli* », con 40 soci;

il Comitato di Soccorso « *Disoccupati Italiani* », costituitosi dietro iniziativa del V. Consolato di S. Gallo e del quale fanno parte i presidenti delle Società esistenti nel Cantone omonimo.

In Grono:

la Società Italiana di Mutuo Soccorso « *Figli d'Italia* », con 25 soci.

In Davos:

il Fascio Italiano;

l'Opera di assistenza ai tubercolotici italiani bisognosi della Svizzera.

In Niederuzwil:

la Società Italiana di Mutuo Soccorso, con 15 soci.

Le associazioni che hanno scopo ricreativo o sportivo sono:

In Zurigo:

l'Associazione « *Giuseppe Verdi* », per l'insegnamento della musica, con 250 soci;

la Società Italiana « *La Corale* », per lo studio del canto, con 50 soci;

la Società Calcistica « *Juventus* », con 122 soci.

In S. Gallo :

la *Società Filodrammatica « Carlo Goldoni »*, con 33 soci ;

la *Società Corale Italiana*, con 35 soci ;

il *Circolo Filodrammatico « Cuor d'Operaio »*, con 27 soci ;

la *Società fra Studenti dell'Istituto Dr. Schmidt*, con 20 soci ;

la *Società Filodrammatica Italiana*, con 10 soci.

In Coira :

il *Fascio Italiano*.

In Poschiavo :

il *Fascio Italiano*.

Vanno infine menzionati :

il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »*, che ha 160 soci e la *Sezione della Camera Italiana di Commercio per la Svizzera*, con 137 soci, in Zurigo.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non si stampa nel Distretto Consolare alcun giornale italiano.

Popolazione italiana

nella Confederazione Svizzera.

CATEGORIE	Nell'intero territorio della SVIZZERA			Nel territorio del D. C. di BERN A			Nel territorio del D. C. di BASILEA		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA									
Totale italiani . . .	135.942	72.685	63.257	12.009	6.651	5.358	16.656	10.410	6.246
Italiani nati nella Svizzera . . .	—	—	—	—	—	—	6.408	3.790	2.618
Italiani nati in Italia	—	—	—	—	—	—	10.248	6.620	3.628
B. MESTIERI E PROFESSIONI.									
	TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Totale Agricoltori	—			—			—		
» Pescatori	—			—			—		
» Terraioli, braccianti e giornalieri	—			—			5.985		
» Muratori e manovali	—			—			—		
» Minatori	—			—			—		
» Meccanici, fabbri e falegnami	—			—			2.834		
» Operai addetti ad industrie e lavori vari	—			—			340		
» Addetti ai commerci	—			—			—		
» Impiegati	—			—			1.308		
» Professionisti	—			—			—		
» Artisti	—			—			240		
» Addetti a mestieri e professioni varie (sarti, calzolari, cuochi, ecc.)	—			—			423		

TABELLA A).

CATEGORIE	Nel territorio del D. C. di GINEVRA			Nel territorio del D. C. di LOSANNA			Nel territorio del D. C. di LUGANO			Nel territorio del D. C. di ZURIGO		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
Totale italiani . . .	13.185	5.835	7.350	20.000	10.673	9.327	30.092	14.416	15.676	44.000	24.700	19.300
Italiani nati nella Svizzera . . .	—	—	—	8.539	3.231	5.308	15.736	6.455	9.281	—	—	—
Italiani nati in Italia	—	—	—	11.461	7.442	4.019	14.356	7.961	6.395	—	—	—
B. MESTIERI E PROFESSIONI.												
	TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Totale Agricoltori	—			—			1.229			—		
» Pescatori	—			—			—			—		
» Terraioli, braccianti e giornalieri	—			—			—			—		
» Muratori e manovali	—			—			1.369			—		
» Minatori	—			—			2.823			—		
» Meccanici, fabbri e falegnami	—			—			—			—		
» Operai addetti ad industrie e lavori vari	—			—			817			—		
» Addetti ai commerci	—			—			1.957			1.143		
» Impiegati	—			—			450			889		
» Professionisti	—			—			576			432		
» Artisti	—			—			668			224		
» Addetti a mestieri e professioni varie (sarti, calzolari, cuochi, ecc.)	—			—			83			—		
	—			—			3.150			2.760		

Istituzioni italiane nella Confederazione Svizzera.

TERRITORIO	SCUOLE PRIVATE											ISTITUTI DI RICOVERO				OSPEDALI											
	SCUOLE REGIE											Numero dei ricoverati		Personale d'assistenza		Istituti	Letti	Media dei curati nell'anno	Curati ambulatoriamente	Personale sanitario	Personale amministr.	Personale d'assistenza					
	Scuole	PRIMARIE			SECONDARIE				Totale Generale			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine												
		Maschi	Femmine	Insegnanti	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Scuole	Alunni												Insegnanti				
D. C. di:																											
BERNA	12	345	591	—	—	—	—	—	—	—	—	12	936	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
BASILEA	10	317	199	—	—	—	—	—	—	—	—	10	516	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
GINEVRA	4	58	89	2	3	—	—	—	—	—	—	4	147	5	3	101	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
LOSANNA	7	472	—	—	7	—	—	—	—	—	—	7	472	7	1	25	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
LUGANO	7	514	—	—	—	4	328	—	—	—	—	11	842	—	—	—	—	—	—	—	1	50	600	11.000	6	21	12
ZURIGO	10	720	—	—	—	—	—	—	—	—	—	10	720	—	1	15	23	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Totali	50	3.305	—	—	4	828	—	—	—	—	—	54	8.683	—	5	164	—	—	—	1	50	600	11.000	6	21	12	

Segue: TABELLA B).

Istituzioni italiane nella Confederazione Svizzera.

TERRITORIO	ASSOCIAZIONI														STAMPA PERIODICA			
	Beneficenza mutuo soccorso e assistenza		Educativa e per la propaganda della cultura italiana		Economiche		Sportive		Ricreative		Varie		Totale Generale		Settimanali	Mensili	Annuali	Totale
	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati				
D. C. di:																		
BERNA	7	—	4	—	—	—	—	—	1	—	3	—	15	—	—	—	—	—
BASILEA	14	732	2	177	—	—	4	118	3	128	3	163	26	1.318	—	—	1	1
GINEVRA	23	2.958	3	205	1	1.400	2	32	2	20	1	110	32	4.725	—	1	—	1
LOSANNA	27	2.094	5	268	1	20	1	118	6	234	6	—	46	—	—	—	—	—
LUGANO	29	5.184	5	605	2	412	—	—	2	142	7	—	45	—	1	—	1	2
ZURIGO	17	1.212	1	160	1	137	1	122	7	425	5	—	32	—	—	—	—	—
Totali	117	—	20	—	5	1.969	8	390	21	—	25	—	196	—	1	1	2	4

TURCHIA EUROPEA.

DISTRETTO CONSOLARE DI COSTANTINOPOLI.

(Vilayet di Costantinopoli e Casfamuni).

In mancanza di recenti statistiche turche, la colonia italiana residente nella Turchia europea non può essere calcolata che in via approssimativa, avuto soprattutto riguardo alle iscrizioni nel Registro dei Nazionali esistente presso la R. Cancelleria Consolare di Costantinopoli.

A proposito del censimento delle colonie straniere residenti nella Turchia, torna opportuno ricordare come un tale censimento si sia tentato di mettere in pratica, da parte del Governo ottomano, fin dal 1882.

Nel luglio del 1882 la Sublime Porta si rivolgeva alle singole missioni estere a Costantinopoli, per informarle che un'ordinanza imperiale aveva prescritto di eseguire il censimento generale dell'Impero, e per pregarle di dare le opportune istruzioni ai consoli dipendenti, affinchè fornissero una lista dei rispettivi connazionali, residenti nelle varie circoscrizioni consolari. Le indicazioni richieste per ciascun individuo erano: nome e cognome, sesso, età, professione, paese d'origine, luogo di nascita, religione, stato civile, e avrebbero dovuto essere fornite entro tre mesi.

I nostri consolati furon autorizzati a consegnare la lista richiesta. La questione, dopo essersi trascinata per parecchi anni, fu messa in disparte, finchè nell'agosto del 1890, avendo il Ministero degli Affari Esteri del Regno proposto ai vari governi di addivenire ad un accordo internazionale per lo scambio reciproco di notizie risultanti dai censimenti periodici, il Governo Ottomano ricordò come molti consolati non avessero fornito ancora la lista dei propri nazionali chiesta fin dal 1882, e colse questa opportunità per pregare che fossero impartite loro nuove istruzioni in proposito.

Nel 1904 il governo imperiale si accinse di nuovo a fare il censimento *sui generis* della popolazione, ed inviò istruzioni ai diversi *valli*, perchè, mediante opportune indagini, accertassero il numero di tutti gli abitanti che risiedevano nei rispettivi *vilayet*. I governatori si rivolsero ai consoli per chiedere i dati relativi ai rispettivi connazionali, ma il risultato finale di siffatto metodo non differì da quello, poco soddisfacente, ottenuto prima in circostanze analoghe.

Per conseguenza allora non fu possibile conoscere ufficialmente la composizione numerica della colonia italiana in Turchia: tale composizione molto approssimativamente fu conosciuta attraverso le indagini consolari, che nel 1904 davano per essa la cifra di circa 20.000. Il 20 % dei nostri concittadini che vi dimoravano era il prodotto di un'immigrazione recente dall'Italia; il rimanente (80 %) era di origine italiana più o meno remota, fatta eccezione per quelle famiglie di origine straniera che acquistarono per motivi diversi la cittadinanza del Regno.

Data la costituzione della nostra colonia in Turchia, quasi tutta composta di nati nel territorio d'immigrazione, pochissime variazioni essa subì nel periodo che va dal 1904 al 1911. In quest'anno essa poteva calcolarsi ancora in una cifra press'a poco identica alla precedente, esclusi i pochi immigrati temporanei che fanno sempre ritorno in patria dopo la fine dei lavori ai quali furono addetti.

Mutamenti più sensibili sono avvenuti nel periodo che seguì la guerra italo-turca del 1911 e la guerra mondiale, tanto che essa è oggi ridotta a meno della metà di quella suindicata.

L'emigrazione di operai italiani in Turchia ebbe sempre importanza limitata, non raggiungendo nei tempi normali che alcune centinaia di persone e trattandosi comunque di lavoratori chiamati per qualche opera di particolare importanza e non di vere masse di emigranti.

Gli operai emigranti, che potevano trovare lavoro, erano quelli addetti a costruzioni ferroviarie e specialmente i minatori ed i cementisti; sempre però in piccolo numero, perchè l'impiego della mano d'opera locale si faceva sempre più largo, sia in conseguenza delle condizioni a tale scopo imposte dal governo ai

concessionari di grandi opere pubbliche, sia per il progresso realizzato dalla mano d'opera indigena.

L'emigrazione italiana in Turchia negli anni successivi alla guerra europea, si è mantenuta intorno a cifre bassissime che raramente hanno superato il centinaio di persone.

La diminuzione della popolazione italiana residente nella Turchia deve ascrivere anzitutto alla mancanza di quei lavori, ferroviari in ispecie, che per il passato richiamavano qualche migliaio di nostri lavoratori in quelle regioni; in secondo luogo ai rivolgimenti politici che hanno funestato per molto tempo il paese e che hanno costretto molti nostri connazionali, particolarmente gli immigrati di recente, a rimpatriare o a immigrare in altri paesi vicini; infine alla cessione di territori in base ai trattati di Bucarest e di Sèvres in virtù dei quali veniva defalcata della numerosa colonia di Salonico e delle altre minori di Uskub, Gianina, ecc.

POPOLAZIONE ITALIANA. — La popolazione italiana residente nella Turchia europea si compone approssimativamente di 9.500 persone, di cui circa 6.300 di sesso maschile e 3.200 di sesso femminile.

Essa è formata in grandissima maggioranza di elementi stabili, discendenti da connazionali che fissarono qui la loro residenza in tempi più o meno remoti, per ragioni di commercio o di lavoro, o che emigrarono dall'Italia nel corso dell'ultimo secolo per ragioni politiche.

Buona parte della colonia è formata di famiglie israelite che, emigrate nel XV secolo, a causa di persecuzioni religiose, dalla Spagna in Toscana passarono in Oriente, mantenendo la protezione toscana e poi la cittadinanza italiana.

Dopo la guerra 1914-1918 si sono aggiunti alla preesistente colonia italiana i sudditi ex-austriaci, originari delle provincie redente, e taluni ex-protetti che hanno chiesto ed ottenuto la cittadinanza italiana. Pochi libici e pochi dodecannesini fanno altresì parte della colonia italiana.

La colonia italiana è, nella grandissima maggioranza, agglomerata a Costantinopoli e negli immediati dintorni; un centinaio circa trovasi fra Adrianopoli e Rodosto.

MESTIERI E PROFESSIONI. — La popolazione italiana nella Turchia europea può calcolarsi composta, per i 2/3 all'incirca, di lavoratori (operai, artigiani, scalpellini, muratori, falegnami, ecc.). Vi è anche un discreto numero di impiegati di commercio e molti addetti ai commerci e ai trasporti. Limitato è il numero dei professionisti, che non può essere aumentato per le norme restrittive della legge turca.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

a) *Scuole*. — Sono le seguenti:

In Costantinopoli:

il *R. Istituto Tecnico « Principe Amedeo di Savoia »* (corso superiore ed inferiore con sezione commerciale), con 130 alunni di sesso maschile e 12 di sesso femminile;

il *R. Liceo Scientifico*, con 5 alunni di sesso maschile e 1 di sesso femminile;

i *RR. Corsi preparatori* annessi ai precedenti istituti, con 60 alunni di sesso maschile e 42 di sesso femminile;

la *R. Scuola Elementare Maschile* di Pera, con 240 alunni;

la *R. Scuola Complementare Femminile* delle Suore d'Ivrea di Pera, con 30 alunne;

la *R. Scuola Elementare Maschile « Principe Umberto di Savoia »* di Kadi-Keui, con 141 alunni;

i *Corsi Serali misti per impiegati*, tenuti dalla Società Nazionale « Dante Alighieri », con 15 alunni di sesso maschile e 15 di sesso femminile;

i *Corsi speciali femminili*, tenuti dalla Società Nazionale « Dante Alighieri », con 29 alunne;

la *Scuola Elementare Femminile Italiana* delle Suore d'Ivrea di Pera, con Giardino d'Infanzia, frequentata da 178 alunni di sesso femminile e 20 alunni di sesso maschile;

la *Scuola Elementare Femminile Italiana* delle Suore di Kadi-Keui, con Giardino d'Infanzia, frequentata da 176 alunni di sesso femminile e 28 di sesso maschile;

la *Scuola Elementare Femminile Italiana* della Suore d'Ivrea di Buyuk-Deré, con Giardino d'Infanzia, frequentata da 57 alunni di sesso femminile e 34 di sesso maschile;

la *Scuola Elementare Femminile Italiana* delle Suore Domenicane di Yedi-Kulé, con Giardino d'Infanzia, frequentata da 12 alunni di sesso femminile e 11 di sesso maschile;

la *Scuola Elementare Femminile Italiana* delle Suore Francescane di Bakir-Keui (ex-Makri-Keui), con Giardino d'Infanzia, frequentata da 66 alunni di sesso femminile e 5 alunni di sesso maschile;

la *Scuola Elementare Italiana* presso l'Orfanotrofio Italiano « Principe di Piemonte », con 32 alunni di sesso maschile;

l'*Istituto Salesiano « Bartolomeo Giustiniani »* di Feri-Keui (scuole elementari, istituto tecnico inferiore, scuola d'arte e mestieri), frequentato da 102 alunni di sesso maschile;

la *Scuola Elementare Femminile Italiana* delle Suore d'Ivrea di Yechil-Keui (ex-S. Stefano), già chiusa e riaperta nell'anno scolastico 1926-27;

la *Scuola Elementare Femminile Italiana* delle Suore Domenicane di Galata, già chiusa e riaperta nell'anno scolastico 1926-27.

In Adrianopoli:

la *Scuola Femminile Italiana* delle Suore del Giglio di Caragatch con Giardino d'Infanzia, frequentata da 26 alunni di sesso maschile e 25 di sesso femminile.

b) *Collegi ed Orfanotrofi*. — Esiste a Costantinopoli l'*Istituto Salesiano « Bartolomeo Giustiniani »* che accoglie convittori, semi-convittori ed esterni; è frequentato da 102 alunni di sesso maschile.

Pure a Costantinopoli esiste l'*Orfanotrofio Italiano « Principe di Piemonte »* diretto dalle Suore d'Ivrea e mantenuto dalla Società Italiana di Beneficenza; vi sono ricoverati 32 fanciulli di sesso maschile.

e) *Ospedali e Ambulatori*. — Esiste in Costantinopoli il *R. Ospedale Italiano*. Esso contiene 60 letti, può ricoverare in un anno circa 500 individui ed assistere in media 15.000 malati esterni. Il personale sanitario è costituito da un direttore, 1 primario, 1 medico interno, da medici specialisti volontari e da medici assistenti volontari. Il servizio di assistenza e sorveglianza è affidato a Suore Italiane dirette da una Superiora, con infer-

mieri e inservienti. L'Ospedale si sostiene coi contributi degli ammalati a pagamento e con il sussidio del R. Governo.

A Chichli funziona la sezione ginecologica distaccata del R. Ospedale con 24 letti.

Esiste inoltre il *R. Ambulatorio Medico* di Kadi-Keui al quale è affidato il servizio sanitario delle Scuole italiane di Costantinopoli. Esso è mantenuto dal Ministero degli Affari Esteri.

Annualmente l'Ambulatorio può curare circa 5.000 persone.

Il personale sanitario è composto di un direttore e di una assistente.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Le associazioni italiane di Costantinopoli sono le seguenti:

il *Fascio Italiano*;

la *Società Operaia Italiana di Mutuo Soccorso*, con 650 soci, che ha per iscopo il miglioramento morale ed economico dell'operaio, la fratellanza ed il mutuo soccorso fra i soci, l'incremento degli interessi nazionali, il decoro del nome italiano. Essa soccorre i soci in caso di malattia, infortunio, invalidità, disoccupazione e vecchiaia; propaga la cultura italiana con tutti i mezzi ritenuti idonei; commemora le feste nazionali. In seno alla Società è stato costituito un *Ufficio di Assistenza sociale e dopo-lavoro*, il cui compito è di procurare lavoro ai soci disoccupati ed inoltre a tutti quei cittadini italiani che si rivolgono all'Ufficio per trovare collocamento, e di assicurare ed applicare i provvedimenti che riguardano le assicurazioni sociali e l'assistenza sociale in genere a favore dei lavoratori italiani che vivono in Turchia;

la *Camera Italiana di Commercio*, con 800 soci. Lo scopo della Camera di Commercio è di favorire l'espansione economica italiana con speciale riguardo all'incremento delle esportazioni italiane in Turchia, nonchè allo sviluppo dei traffici in genere tra l'Italia e la Turchia;

la *Società Italiana di Beneficenza*, con 100 soci. Essa soccorre gli indigenti, provvede al mantenimento di orfani privi di mezzi e procura possibilmente lavoro a chi ne manchi;

il Comitato della *Società Nazionale « Dante Alighieri »*, con 1.250 soci;

l'*Unione Italiana di Mutuo Soccorso* di Haidar-Pascià, con 100 soci;

la Sezione dell'*Associazione Nazionale ex-Combattenti*, con 120 soci;

l'*Unione Filodrammatica Italiana*, con 80 soci. Ha lo scopo della propaganda della letteratura e della cultura italiana mediante rappresentazioni teatrali;

l'*Italica Gens*, con 80 soci. Ha per iscopo l'aiuto morale e materiale degli emigranti italiani;

la *Camera Sindacale Italiana*, con 150 soci. Ha per fine la protezione dei lavoratori italiani.

Esistono poi le seguenti delegazioni:

Delegazione dei Fasci Italiani all'estero;

Delegazione della Croce Rossa Italiana;

Delegazione della Lega Navale Italiana;

Delegazione dell'Associazione Marinara Fascista.

Ad Adrianopoli ed a Rodosto si trovano i *Fasci Italiani*.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Sono pubblicazioni periodiche in lingua italiana:

« *La Rassegna Italiana* », pubblicata mensilmente dalla Camera Italiana di Commercio, organo informativo e di propaganda, di carattere economico, utile per chi ha relazioni d'affari con il Levante;

« *Il Bollettino della Dante* », pubblicazione mensile di informazioni coloniali pubblicata dalla Società Nazionale « Dante Alighieri », Comitato di Costantinopoli.

TABELLA A).

Popolazione italiana nella Turchia europea.

CATEGORIE	Nell'intero territorio della TURCHIA EUROPEA			Nel territorio del D. C. di COSTANTINOPOLI		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.						
Totale italiani	9.500	6.300	3.200	9.500	6.300	3.200
Italiani nati nella Turchia europea	—	—	—	—	—	—
Italiani nati in Italia . .	—	—	—	—	—	—
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE		
Totale Agricoltori		—			—	
» Pescatori		—			—	
» Terraioli, braccianti e giornalieri . . .		—			—	
» Muratori e manovali		—			—	
» Minatori		—			—	
» Meccanici, fabbri e falegnami		—			—	
» Operai addetti ad industrie e lavori vari		—			—	
» Addetti ai commerci e trasporti . .		—			—	
» Impiegati		—			—	
» Professionisti (Avvoc., medici, farmacisti ingegneri, ecc.)		—			—	
» Artisti		—			—	
» Religiosi		—			—	
» Addetti a mestieri e professioni varie (sarti cuochi, ecc.)		—			—	

Segue: TABELLA B).

Istituzioni italiane nella Turchia europea.

TERRITORIO	ISTITUTI SANITARI								ASSOCIAZIONI								STAMPA PERIODICA Mensili		
	Istituti	Letti	Media dei curati nell'anno	Curati ambulatorialmente	Personale sanitario	Personale amministrativo	Personale d'assistenza	Beneficenza mutuo soc- corso e as- sistenza	Educative e per la pro- pagan. del- la cultura italiana	Econo- miche	Varie	Totale Generale	Associazioni	Associazioni	Associazioni	Associazioni		Associazioni	Associazioni
D. C. di:																			
COSTANTINOPOLA . . .	3	84	500 20.000	12	—	—	6	2	1	3	12	—	—	—	—	—	—	2	

UNGHERIA.

DISTRETTO CONSOLARE DI BUDAPEST.

L'emigrazione degli italiani in Ungheria non è recente. Già sotto Bela IV venivano chiamati degli italiani per ripristinarvi i vigneti: essi trasportarono dalla loro patria i tralci delle più nobili specie da Forina e da Napoli e dalla penisola di Morena. Furono loro assegnate per sedi Patak, Petrak, Olasz e Olaszliszka; di là i coltivatori si spinsero fino ai monti Eger, Pilis e Sopron.

Con Luigi il Grande, il quale per attirare gli stranieri non tralasciava di accordar loro i maggiori privilegi, troviamo di nuovo degli italiani rappresentati nelle principali case di commercio; questi godevano in Esztergom dei diritti di piena cittadinanza facendo un'associazione a parte col sigillo: *Sigillo Latinorum Civitatis Strigoniensis*. Anche le arti erano largamente rappresentate, specialmente per le grandiose costruzioni a Buda, Visegrad e Székesfehérvár.

Artigiani, operai ed artisti giunsero in Ungheria in grandissimo numero all'epoca del Re Mattia Corvino, il quale volle imitare negli usi e nei costumi della sua corte quelli delle corti italiane del Rinascimento. Tanto vi riuscì che la sua corte fu chiamata «corte italiana». In quell'epoca passarono nell'uso della lingua ungherese numerose parole italiane — circa duecento e particolarmente riguardanti le scuole, gli oggetti scolastici, ecc. — che si adoperano tutt'ora.

L'immigrazione italiana in Ungheria ha sempre avuto il carattere di temporaneità. Questo fatto deve attribuirsi a varie cause: alla situazione geografica del paese, che sta quasi ai confini dell'Italia e dalla sua giacitura speciale è stato reso in tutti i tempi, per così dire, una grande strada di congiunzione tra l'Oriente e l'Occidente, percorsa da moltissima varietà di razze e di popoli; a fattori politici e sociali, che possono essere compendati tutti, però, nella difficoltà della lingua e nella poca conoscenza che in genere all'estero si aveva dell'Ungheria fino a che essa formava un solo corpo con l'Austria. I Governi ungheresi non si

erano mai curati di far della propaganda particolare per il proprio paese e lasciavano che esso figurasse, secondo i desideri di Vienna, come una provincia o qualche cosa di simile, dentro i confini dell'Austria. Questi fatti valsero ad ostacolare una corrente migratoria stabile.

Per conseguenza la popolazione italiana in Ungheria non ha mai raggiunto una cifra notevole in confronto degli altri paesi dell'Europa centrale. Secondo il censimento del 1900, entro i confini dell'attuale Stato ungherese vivevano 2.774 cittadini italiani (esclusi: Fiume, la Croazia-Slavonia, la Transilvania), dei quali 774 a Budapest e 2.000 sparsi nelle varie regioni del regno. Tale cifra è rimasta pressochè invariata negli anni seguenti fino al principio della guerra mondiale. Nel dopo guerra non tutti i rimpatriati per il servizio militare hanno fatto ritorno ai loro affari in Ungheria.

L'emigrazione italiana in Ungheria è alimentata per la maggior parte dalle provincie del Veneto. Sono generalmente lavoratori qualificati, con contingenti di impiegati, agricoltori, minatori, ecc.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono in Ungheria circa 1.500 italiani, di cui circa 500 risiedono nel distretto di Budapest.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: 600 fra agricoltori, minatori, terraioli, meccanici, ecc.; 100 addetti ai commerci; 100 professionisti; 50 impiegati; 50 industriali; 50 artisti.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

Scuole. — Esiste in Budapest una sola scuola italiana così denominata:

Scuola di lingua italiana, sussidiata dal R. Ministero degli Affari Esteri, dal Patronato « Vittorio Emanuele III », dalla Società Nazionale « Dante Alighinieri ». È frequentata da 1.150 adulti ungheresi — dei quali 350 maschi e 800 femmine — e da 40 bambini italiani, con un totale complessivo di 1.190 alunni.

Esistono, poi, corsi di lingua italiana per ufficiali ungheresi e corsi di lingua italiana per impiegati del Municipio di

Budapest. La lingua italiana è, inoltre, insegnata: a Budapest, nel Collegio Eötvös, nella R. Università, nel Politecnico, con circa 150 alunni complessivamente, ed in 3 ginnasi con circa 200 alunni; a Pecs, nella R. Università ed in un ginnasio con circa 70 alunni complessivamente; a Szeged, nella R. Università ed in due ginnasi con 76 alunni; a Debreczen, nella R. Università, in un ginnasio ed in un corso libero per adulti con 86 alunni complessivamente. Infine, in molte scuole private di Budapest.

Non esistono in questo Stato collegi, ospedali o istituzioni di assistenza sanitaria prettamente italiane.

ASSOCIAZIONI ITALIANE.

A Budapest:

il *Fascio Italiano*;

il *Patronato « Vittorio Emanuele III »*;

il *Circolo Italiano*;

la Sezione della *Società Nazionale « Dante Alighieri »*;

la *Lega Fiumana*;

la *Società di cultura italo-ungherese « Mattia Corvino »*,
con 250 soci;

la *Camera di commercio italo-ungherese*.

A Szeged:

il *Fascio Italiano*;

il *Circolo di cultura italo-ungherese*.

I *Fasci Italiani* si trovano anche a Debreczen, Győr e Komárom.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si pubblicano la « *Corvina* », rivista di scienze, lettere ed arti della *Società italo-ungherese « Mattia Corvino »* in fascicoli semestrali, e il « *Bollettino della Camera di Commercio Italo-Ungherese* », quindicinale in lingua italiana ed ungherese.

Popolazione italiana nel Regno d'Ungheria.

CATEGORIE	Nell'intero territorio dell'UNGHERIA			Nel territorio del D. C. di BUDA PEST		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.						
Totale italiani	1.500	—	—	1.500	—	—
Italiani nati in Ungheria	—	—	—	—	—	—
Italiani nati in Italia	—	—	—	—	—	—
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE		
Totale Agricoltori						
» Terraioli, braccianti e giornalieri						
» Minatori		600			600	
» Meccanici, fabbri e falegnami						
» Operai addetti ad industrie e lavori vari						
» Addetti ai commerci		100			100	
» Impiegati		50			50	
» Artisti		50			50	
» Professionisti		100			100	
» Industriali		50			50	

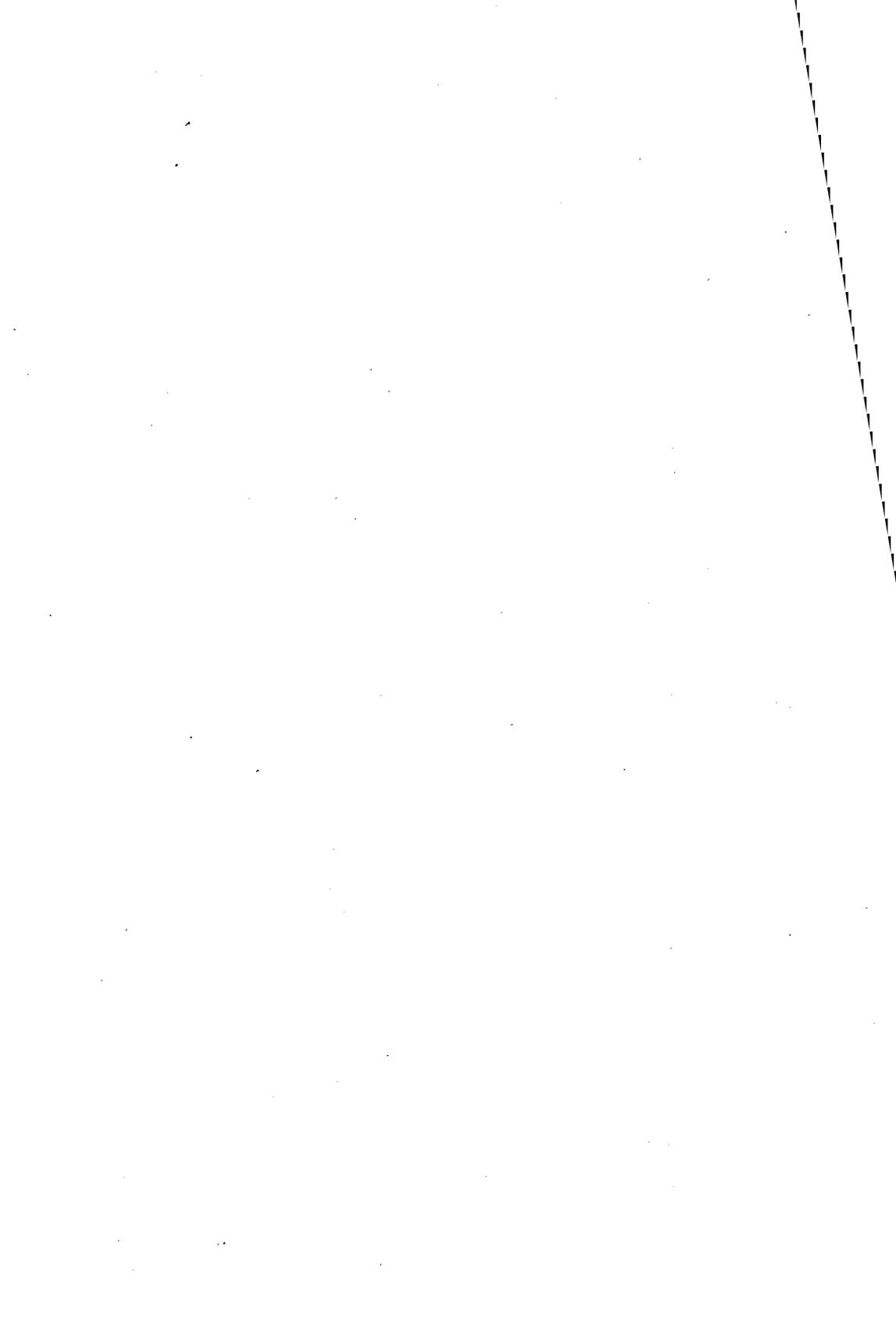
TABELLA B).

Istituzioni italiane nel Regno d'Ungheria.

TERRITORIO	SCUOLE REGIE		SCUOLE PRIVATE						ASSOCIAZIONI										STAMPA PERIODICA				
	Scuole		PRIMARIE				SECONDARIE	COLLEGI, CONVITTI, ecc.	ISTITUTI SANITARI	Beneficenza mutuo soccorso e assistenza		Educativa e per la prop. della cultura italiana		Economiche		Ricreative		Varie		Totale Generale		Quindicinali	Semestrali
	Maschi	Femmine	Alunni		Insegnanti					Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati		
D. C. di: BUDAPEST . . .	—	1	1.190	—	—	—	—			—	1	—	4	—	1	—	1	—	5	—	12	—	1

PARTE II

ASIA.



ADEN. (1)

DISTRETTO CONSOLARE DI ADEN.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nella giurisdizione di questo Distretto Consolare 41 italiani, di cui 30 maschi e 11 femmine.

MESTIERI E PROFESSIONI. — La piccola colonia italiana di Aden è composta d'operai applicati ad industrie e lavori diversi (20); di addetti ai commerci (4); di meccanici (2); di fotografi (1); di missionari (2).

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esistono nella circoscrizione di Aden nè istituzioni nè associazioni italiane di sorta, nè pubblicazioni periodiche.

AFGANISTAN. (2)

DISTRETTO CONSOLARE DI KABUL.

Nell'Afganistan risiedono 9 nostri connazionali, di cui 6 di sesso maschile e 3 di sesso femminile, tutti nati in Italia.

In quanto alle professioni si notano 3 impiegati, 3 professionisti, 1 addetto alle industrie.

A Kabul si trova il *Fascio Italiano*.

CEYLON (ISOLA DI). (1)

DISTRETTO CONSOLARE DI COLOMBO.

Nell'Isola di Ceylon risiedono 19 missionari italiani di cui 3 in Colombo, 7 in Kandy e 9 in Galle.

(1) Vedi Tabella a pag. 310.

(2) Vedi Tabella a pag. 308.

CINA.

A) **Notizie complessive.**

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono in Cina 913 italiani, dei quali 563 di sesso maschile e 350 di sesso femminile. Di essi sono nati in Italia 526 maschi e 305 femmine.

In ragione dell'importanza numerica degli italiani che vi risiedono i Distretti Consolari in Cina possono classificarsi come segue: Hankow (323), Shang-hai (275), Tien-tsin (239), Harbin (45), Canton (31).

MESTIERI E PROFESSIONI. — Fra la popolazione italiana in Cina predominano i missionari (397); seguono gl'impiegati (123), gli addetti ai commerci ed ai trasporti (55), i professionisti (28), gli artisti, gli addetti ai mestieri e alle professioni varie, i fabbri, falegnami e carpentieri, gli operai addetti alle industrie, ed un esiguo numero di giornalisti.

Gli impiegati risiedono in maggior numero nei territori dei Distretti Consolari di Shang-hai, Tien-tsin e Hankow. Gli addetti, ai commerci ed ai trasporti hanno il nucleo di maggiore importanza a Shang-hai. I missionari risiedono a Hankow, a Canton, a Tien-tsin e Shang-hai. I professionisti sono sparsi in tutti i Distretti.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Esistono nella Cina 13 scuole nelle quali si impartisce l'insegnamento della lingua italiana: 6 nel Distretto Consolare di Canton, 4 nel Distretto Consolare di Sang hai, 2 in quello di Hankow e 1 in quello di Tien-tsin.

Esistono inoltre 2 collegi, con 100 ricoverati, nel Distretto Consolare di Hankow.

Non esistono istituti sanitari.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Le associazioni italiane sono 15 con un discreto numero di soci: 3 di beneficenza, mutuo soccorso ed

assistenza, 3 educative e culturali, 2 economiche, 2 sportive, 1 ricreativa e 4 di carattere vario.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si stampa in Cina un periodico in lingua italiana.

B) Notizie relative ai singoli distretti consolari.

DISTRETTO CONSOLARE DI CANTON.

(Province di Kwangtung, Kwangsi, Kueichow e Yünnan).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nel Distretto di Canton risiedono 31 italiani: 19 di sesso maschile e 12 di sesso femminile..

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: addetti ai commerci 1; impiegati 1; missionari 26.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. —

Di istituzioni italiane si notano: una *Scuola di Arti e Mestieri* dei PP. Salesiani a Shin-Chow (Kwangtung) e Scuole a Ci-Hing, Cong-Fa, Lok-Chong, Ling-Kon-How, Lin-Kow (Kwangtung) dell'Ordine Salesiano, nelle quali si impartisce l'insegnamento della lingua italiana.

Non si pubblicano periodici in lingua italiana.

DISTRETTO CONSOLARE DI HANKOW.

(Province di Hupek, Hunan, Szeccüan, Kiangsi, Honan, Shensi e Kansü).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Gli italiani residenti in questo Distretto Consolare ammontano a 323: 210 di sesso maschile e 113 di sesso femminile. Di essi, 3 uomini e 4 donne sono nativi del luogo, i rimanenti sono nati in Italia.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Fra la popolazione italiana maschile si contano: missionari 190; impiegati 14; professionisti (ingegneri) 4; artisti 2. Fra quella femminile vi sono: suore missionarie 103; impiegate 1; addette ai commerci 1.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. —

Si notano in Hankow due Collegi delle Suore Canossiane nei quali si impartisce l'insegnamento della lingua italiana. Essi sono stati istituiti recentemente e sono frequentati da circa 100 alunne.

A Hankow si trova il *Fascio Italiano*. Non si pubblicano periodici nella nostra lingua.

DISTRETTO CONSOLARE DI HARBIN.

(La Mançuria).

POPOLAZIONE ITALIANA. — La colonia italiana nella Mançuria si è, in questi ultimi tempi, notevolmente assottigliata. Per modo che gli italiani residenti in questa regione della Cina sono oggi appena 45, dei quali 29 maschi e 16 femmine.

Di essi 24, sono nati in Italia (in gran parte nelle provincie annesse dopo la guerra), i rimanenti 21 sono nati in Russia e in Cina.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: addetti ai commerci 17; impiegati 8; appaltatori 5; professionisti 2.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nessuna istituzione od associazione italiana e nessun periodico in lingua italiana.

DISTRETTO CONSOLARE DI SHANG-HAI.

(Provincie di Kiangsu, Chekiang, Fukien, Shantung, Anhwei).

POPOLAZIONE ITALIANA. — La colonia italiana, residente quasi tutta in Shang-hai, conta 275 persone, delle quali 174 maschi e 101 femmine.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Predominano gl'impiegati 64; seguono gli addetti ai commerci e trasporti 20; gli addetti a mestieri e professioni varie (barbieri, sarti, calzolai, cuochi, ecc.) 13;

i professionisti (avvocati, medici, ingegneri, farmacisti, ecc.) 10; gli artisti 10. I rimanenti sono di professione indeterminata o sconosciuta. Si notano inoltre 25 missionari.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Si notano in questo Distretto Consolare le seguenti scuole:

In Namtao:

la *Scuola Elementare* delle Suore Canossiane, frequentata da 60 alunne.

In Shang-hai:

la *Scuola Italiana d'Arti e Mestieri*, con 45 alunni di sesso maschile.

In Shiu-Chow:

la *Scuola Professionale* dei PP. Salesiani, frequentata da 160 alunni di sesso maschile.

In Swabue:

la *Scuola Elementare* delle Suore Canossiane, frequentata da 100 alunne.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — In Shang-hai si notano:

il *Fascio Italiano*, costituito il 24 aprile 1923;

la *Società degli Italiani in Cina* che ha per scopo l'assistenza e la beneficenza; fondata nel 1894, conta 120 soci;

la *Sezione dell'Associazione Nazionale ex-Combattenti*, fondata nel 1921, che conta 24 soci;

il *Circolo Italiano*, fondato nel 1898: ha scopo ricreativo e conta 70 soci;

la *Sezione della « Lega Navale Italiana »* fondata nel 1922, con 60 soci;

la *Camera Italiana di Commercio per l'Estremo Oriente*, fondata nel 1903; conta circa 170 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — La « *Camera Italiana di Commercio per l'Estremo Oriente* » pubblica un *Bolettino mensile di informazioni commerciali*, redatto in italiano. È al suo 18° anno di vita.

DISTRETTO CONSOLARE DI TIEN-TSIN.

(Province di Shansi e Chihli).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Vi sono nel territorio di Tien-tsin 239 italiani, dei quali 131 maschi e 108 femmine. Di questi, sono nativi del luogo 20 maschi e 34 femmine; gli altri sono tutti nati in Italia. La sola città di Pechino ospita 60 nostri connazionali, suddivisi in 32 maschi e 28 femmine; di questi, 20 sono nati in Cina e i rimanenti in Italia.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si contano: impiegati 35; addetti ai trasporti 16; professionisti (medici, ingegneri, farmacisti, ecc.) 12; addetti a mestieri e professioni varie (barbieri, sarti, cuochi, calzolai, ecc.) 10; artisti 5; meccanici, fabbri e falegnami 3; agricoltori 1; braccianti 1; inoltre si devono menzionare 22 missionarie e 31 missionari italiani.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Nessuna istituzione italiana esiste nel Distretto Consolare, all'infuori di una *Scuola Italiana* in Tien-tsin, con 30 alunni.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Si notano:

- il *Fascio Italiano* a Pechino ed a Tien-Tsin;
- la *Rappresentanza per il Nord-Cina della Camera Italiana di Commercio* di Shang-hai;
- la *Delegazione della « Croce Rossa Italiana »*;
- la *Delegazione della Società Nazionale « Dante Alighieri »*;
- la *Delegazione della « Lega Navale Italiana »*;
- il *Circolo Sportivo Italiano*;
- il *Consolato del Touring Club Italiano*.

Va pure menzionata la *Banca Italiana per la Cina*.

Mancano istituzioni italiane di altro genere.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nessuna pubblicazione periodica italiana.

TABELLA A).

Popolazione italiana nella Repubblica Cinese.

CATEGORIE	Nell'intero territorio della CINA			Nel territorio del D. C. di CANTON			Nel territorio del D. C. di HANKOW			Nel territorio del D. C. di HARBIN			Nel territorio del D. C. di SHANG-HAI			Nel territorio del D. C. di TIEN-TSIN		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.																		
Totale italiani . . .	913	563	350	31	19	12	323	210	113	45	29	16	275	174	101	239	131	108
Italiani nati all'estero .	82	37	45	—	—	—	7	3	4	21	14	7	—	—	—	54	20	34
Italiani nati in Italia . .	831	526	305	31	19	12	316	207	109	24	15	9	275	174	101	185	111	74
B. MESTIERI E PROFESSIONI.																		
	TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Totale Agricoltori	1			—			—			—			—			1		
» Muratori e Manovali	—			—			—			—			—			—		
» Terraioi, braccianti e giornalieri .	1			—			—			—			—			1		
» Minatori	—			—			—			—			—			—		
» Meccanici, fabbri e falegnami . . .	3			—			—			—			—			3		
» Operai addetti ad industrie e lavori vari	5			—			—			5			—			—		
» Addetti ai commerci e trasporti	55			1			1			17			20			16		
» Impiegati	123			1			15			8			64			35		
» Professionisti: (medici, farmacisti, ingegneri, ecc.)	28			—			4			2			10			12		
» Artisti	17			—			2			—			10			5		
» Addetti a mestieri e professioni varie (barbieri, calzoi, ecc.) .	23			—			—			—			13			10		
» Missionari	397			26			293			—			25			53		

Istituzioni italiane nella Repubblica Cinese.

TERRITORIO	SCUOLE REGIE	SCUOLE PRIVATE											COLLEGI-CONVITTI						
		PRIMARIE					SECONDARIE					Totale Generale			Numero dei ricoverati		Personale di assistenza		
		Scuole	Alunni		Insegnanti		Scuole	Alunni		Insegnanti		Scuole	Alunni	Insegnanti					
			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine								
D. C. di:																			
CANTON	—	5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
HANKOW	—	2	—	100	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	100	—	2	—	100
HARBIN	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
SHANG-HAI	—	2	—	160	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	365	—	—	—	—
TIEN-TSIN	—	1	—	30	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	30	—	—	—	—
Totali	—	10	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—	—	13	—	—	2	—	100

Segue: TABELLA B).

Istituzioni italiane nella Repubblica Cinese.

TERRITORIO	ISTITUTI SANITARI	ASSOCIAZIONI														STAMPA PERIODICA Mensili	
		Benef., mu- tuo soccorso ed assistenza		Educ. e per la prop. della cultura ital.		Econo- miche		Sportive		Ricrea- tive		Varie		Totale Generale			
		Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati		
D. C. di:																	
CANTON	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
HANKOW	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	1	—	—
HARBIN	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
SHANG-HAI	—	2	144	1	60	1	170	—	—	1	70	1	40	6	484	—	1
TIEN-TSIN	—	1	—	2	—	1	—	2	—	—	—	2	—	8	—	—	—
Totali	—	3	—	3	—	2	—	2	—	1	70	4	—	15	—	—	1

CIPRO (ISOLA DI). (1)

DISTRETTO CONSOLARE DI LARNACA.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nell'Isola di Cipro risiedono 125 italiani, suddivisi in 75 di sesso maschile e 50 di sesso femminile. Di essi, 120 sono nati nell'Isola.

MESTIERI E PROFESSIONI. — I nostri connazionali sono in maggior parte negozianti ed impiegati di commercio.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Come istituzioni italiane d'istruzione si notano:

In Larnaca:

la *Scuola Italiana* dei PP. Francescani, con 40 alunni di sesso maschile.

In Nicosia:

la *Scuola Italiana* dei PP. Francescani, con 70 alunni di sesso maschile.

In Limassol:

la *Scuola Italiana* delle Suore del Sacro Cuore, con 70 alunni di sesso femminile.

A Larnaca si trova il *Fascio Italiano*. Non si pubblicano periodici italiani.

COCINCINA. (2)

DISTRETTO CONSOLARE DI SAIGON.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiede in questo territorio una piccola colonia italiana composta di 89 persone: 76 maschi e 13 femmine; 3 sono nativi del luogo.

(1) Vedi Tabelle a pag. 311 e 312.

(2) Vedi Tabella a pag. 313.

MESTIERI E PROFESSIONI. — In maggior numero sono i muratori, manovali e piccoli appaltatori (30). Seguono gli impiegati (14), i minatori (7), i meccanici, fabbri e falegnami (4), i professionisti (ingegneri) (4), i commercianti (3), gli artisti (3), gli addetti a mestieri vari (1).

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. —

Si trova il *Fascio Italiano* a Saigon. Non si pubblica alcun periodico nella nostra lingua.

COREA.

DISTRETTO CONSOLARE DI SEUL.

Risiede in Corea un solo italiano nato in Italia ed addetto al commercio.

FILIPPINE (ARCIPELAGO DELLE ISOLE).⁽¹⁾

DISTRETTO CONSOLARE DI MANILLA.

POPOLAZIONE ITALIANA. — La popolazione italiana nelle Isole Filippine, e precisamente in Manilla, si compone di 48 persone, di cui 33 di sesso maschile e 15 di sesso femminile. Di esse, 32 (24 di sesso maschile e 8 di sesso femminile) sono nate in Italia e 16 (9 di sesso maschile e 7 di sesso femminile) in Manilla e in altri paesi.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano addetti al commercio, missionari, addetti a mestieri vari.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. —

Si trova a Manilla il *Fascio Italiano*. Non esistono altre istituzioni italiane.

(1) Vedi Tabella a pag. 314.

GIAPPONE. (1)**DISTRETTI CONSOLARI DI KOBE**

(Prefetture di Osaka e di Kyoto; province di Hyogo, Nara, Wakayama, Miye, Shiga, Fukui, Ishikawo, Tottori, Okayama, Shimane, Hiroshima, Jamaguchi, Ehime, Kagawa, Tokushima, Kochi, Oita, Myazaki, Kago-shima, Kumamoto, Fukouka, Saga, Nagasaki, Okinawa, Taiwan).

E DI YOKOHAMA.

(Prefettura di Tokio; province di Kanagawa, Chiba, Saitama, Gumma, Jbaraki, Tochigi, Fukushima, Myyagi, Iwate, Aomori, Akita, Jamagata, Niigata, Nagano, Samanashi, Shizuota, Aichi, Gifa, Toyama; distretti di Okkaido e Karafuto).

POPOLAZIONE ITALIANA. — La nostra colonia è, in questo paese, assai esigua, essendo composta di 70 individui, dei quali 54 maschi e 16 femmine. Risultano nati in Giappone 22 di essi, di cui 15 di sesso maschile e 7 di sesso femminile; i rimanenti sono nati in Italia.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano 12 missionari, 7 commercianti, 6 impiegati, 4 professionisti.

Quasi tutti gli italiani residenti in Giappone sono benestanti ed hanno valori rappresentati parte da depositi in banche e parte da capitali investiti in commercio.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si trova il *Fascio Italiano* a Tokio. Non esistono altre istituzioni italiane nè si stampa alcun periodico nella nostra lingua.

HEGGIAZ. (2)**DISTRETTO CONSOLARE DI GEDDA.**

POPOLAZIONE ITALIANA. — La sola città di Gedda, nel territorio dell'Heggiaz, è accessibile ad europei cristiani, ed in essa risiedono 4 italiani, di cui 3 maschi ed 1 femmina. Di essi, 3 sono nati in Italia e 1 al Cairo (Egitto).

(1) Vedi Tabella a pag. 308.

(2) Vedi Tabella a pag. 309.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Escludendo la donna che è addetta a servizi domestici, degli uomini 2 sono addetti in un'officina meccanica locale, l'altro è impiegato.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — È mantenuto in Gedda, dal R. Ministero delle Colonie, un *Ambulatorio medico-chirurgico italiano*, fondato nel 1919, destinato a prestare assistenza sanitaria ai sudditi italiani mussulmani, che si recano in pellegrinaggio alla Mecca; vi prestano servizio 1 tenente medico ed 1 ascario eritreo di sanità.

Mancano altre istituzioni.

ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Essendo quasi nulla la colonia italiana nell'Heggiaz, non esistono in questo paese associazioni italiane e stampa periodica nella nostra lingua.

HONG-KONG. (1)

DISTRETTO CONSOLARE DI HONG-KONG.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Essendo alcune delle provincie limitrofe a Hong-Kong densamente popolate, quest'ultima colonia ha sempre a sua disposizione un grande contingente di operai cinesi per l'esecuzione di lavori pubblici, per lo sviluppo delle industrie, ecc. Perciò non esiste a Hong-Kong una questione d'immigrazione europea od americana, nè, in particolare, d'immigrazione italiana. Non è possibile ad operai, terrazzieri, agricoltori, artigiani e professionisti stranieri, competere coi lavoratori cinesi ed ottenere una remunerazione lucrativa.

Hong-Kong non offre pertanto alcuna prospettiva per la nostra immigrazione e la piccola colonia che vi risiede è composta complessivamente di 81 persone, delle quali 52 di sesso femminile. La forte eccedenza di femmine sui maschi si spiega col numero rilevante di religiose addette ad istituti d'istruzione od assistenza sanitaria.

(1) Vedi Tabella a pag. 311.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Oltre i religiosi italiani della Missione cattolica di Hong-Kong e le suore che dirigono scuole, ospizi e ospedali, si notano un commerciante, un architetto, due ingegneri, un impiegato.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Nel territorio di Hong-Kong vi è un complesso d'istituzioni di vario carattere, aventi per scopo l'istruzione della gioventù, l'assistenza delle orfane e delle trovatelle, e il ricovero dei vecchi. Dette istituzioni, sorte fino dal 12 aprile 1860 per opera dell'*Istituto Canossiano* (« Italian Convent »), esistente in Hong-Kong, contano complessivamente come assistenti 49 suore italiane e 50 indigene, oltre 8 inservienti maschi. L'Istituto amministra e dirige 3 scuole, frequentate dagl'indigeni e sussidiate dal Governo inglese:

la *Italian Convent School*, con 535 allieve, comprese 110 convittrici;

la *St. Mary's School*, con 180 alunne esterne;

la *St. Francis School*, con 180 alunne esterne.

Alle dipendenze del medesimo istituto, sono anche: un orfanotrofio, che dà ricovero a 450 fanciulli; 2 ospedali, di cui uno addetto alla cura dei bambini. Un secondo ospedale simile si trova nel confinante territorio cinese. L'amministrazione è gestita dalle monache italiane, e l'opera sanitaria ugualmente svolta dalle suore stesse e da medici inglesi e cinesi.

ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esistono associazioni italiane in Hong-Kong, nè alcun periodico in lingua italiana.

INDIA. (1)

Una vera e propria corrente immigratoria, simile a quella che si dirige da un paio di secoli dall'Europa verso l'America, l'Africa e l'Australia, non si è mai avviata verso le regioni dell'Estremo Oriente e tanto meno verso l'India britannica. Gli stessi inglesi vi si recarono da principio come semplici commercianti.

(1) Vedi Tabelle a pag. 311 e 312.

stabilendosi negli scali più importanti della costa e poco o nulla curandosi della terra e tanto meno della costituzione di quelle fattorie agricole che altrove formarono grandiose colonie.

Perciò anche i pochi italiani che risiedono nell'India si sono stabiliti nei porti e nei centri principali ed esercitano quasi esclusivamente il commercio, sia per proprio conto, che per conto di terzi.

Una professione caratteristica, prettamente italiana, è quella del pasticciere.

Il primo negozio di questo genere fu aperto circa sessanta anni fa in Calcutta e in seguito altri ne furono fondati a Calcutta, Bombay, Rangoon, Lucknow, Bangalore, Simla, Poona ed in altre città di minore importanza.

Sono negozi *sui generis*, ove dapprima si vendono gelati, paste ed alcune altre specialità italiane; poscia s'aggiungono specialità inglesi; di guisa che le modeste bottegucce assumono ben presto un aspetto di lusso e di grandiosità.

DISTRETTO CONSOLARE DI BOMBAY.

(Le coste occidentali dell'Indostan dal Capo Comorino a Kurachee incluso. Presidenza di Bombay, Rasputan, Central India, Berar, Hyderabad. Mysore; il Belucistan).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nella giurisdizione del Distretto Consolare di Bombay 195 italiani, che comprendono 140 maschi e 55 femmine, per la quasi totalità nati in Italia.

Di essi 120 risiedono in Bombay; gli altri sono sparsi nei vari punti del territorio.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Degli italiani residenti a Bombay circa una metà è dedita al commercio ed ha fatto sorgere e prosperare numerose e fiorenti imprese di esportazione, importazione e navigazione. I rimanenti sono specialmente pasticciieri e barbieri. Fuori di Bombay vi sono circa 25 minatori, tutti della provincia di Bergamo e lavorano nelle miniere d'oro dello Stato di Mysore, dove sono stimatissimi per la capacità ed onestà. Alcuni religiosi sono sparsi nel centro dell'India, dove la maggior parte insegna in scuole e collegi.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si trova il *Fascio Italiano* a Bombay. Non esistono altre istituzioni italiane nè periodici nella nostra lingua.

Nel maggio 1924, con mezzi forniti esclusivamente dalla colonia, fu fondata una fiorente *Biblioteca Italiana*.

DISTRETTO CONSOLARE DI CALCUTTA.

(Le coste orientali dell'Indostan dal Capo Comorino a Chittagong incluso. Presidenza del Bengala con l'Assam; province del Nord-Ovest; Punjab, Kashmir; province centrali; Presidenza di Madras; i territori dell'Arrakan, del Pegù, del Tenasserim; il territorio della Birmania).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Gli italiani residenti in questo Distretto Consolare sono 285, di cui 195 maschi e 90 femmine: nel numero sono compresi 45 italiani residenti in Birmania. I residenti nel capoluogo, Calcutta, sono 84.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Circa la metà di questa colonia è costituita da religiosi (140) i quali dirigono alcuni istituti educativi frequentati da inglesi e da anglo-indiani, nei quali, però, la lingua ufficiale è l'inglese e l'italiano vi è insegnato solo se richiesto. Esistono, inoltre, avviate ditte italiane per l'importazione e l'esportazione ed accreditate pasticcerie, il cui personale nella maggior parte è italiano. Esistono pure parrucchieri italiani con negozi propri, oppure addetti presso altri in qualità di commessi. A Calcutta da qualche anno esercita la sua professione un medico italiano. Minatori si trovano specialmente in Birmania e nell'India meridionale.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Il *Fascio Italiano* si trova a Calcutta. Non c'è alcun periodico nella nostra lingua.

INDIE ORIENTALI. (1)

DISTRETTO CONSOLARE DI BATAVIA.

(Isole di Giava, Borneo, Rali, Sumatra e gruppi adiacenti).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Gli italiani residenti nei Possedimenti olandesi d'Asia sono circa 150, ed in maggior parte addetti alle piantagioni o commercianti.

Oltre a questi, va segnalato un movimento immigratorio fluttuante composto di viaggiatori di commercio, venditori ambulanti, artisti, che giungono nel paese, e, dopo breve permanenza, quasi sempre rimpatriano.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. —

Esiste in Batavia la *Premiata Scuola Italiana « Dante Alighieri »*, frequentata da 27 alunni, la quale venne fondata nel 1902.

Non esistono associazioni italiane all'infuori dei *Fasci* di Batavia e di Soerabaya e non vi si pubblicano periodici in lingua italiana.

MACAO (ISOLA DI). (1)

DISTRETTO CONSOLARE DI MACAO.

Risiedono nel territorio di questo Distretto Consolare 50 italiani, 38 maschi e 12 femmine.

Di istituzioni italiane esiste un *Orfanotrofio* d'Arti e Mestieri diretto dai PP. Salesiani e un *Educando* diretto dalle Suore Canossiane.

(1) Vedi Tabella a pag. 314.

MESOPOTAMIA. (1)

DISTRETTO CONSOLARE DI BAGDAD.

Nella Mesopotamia risiedono 10 italiani di sesso maschile.
A Bagdad si trova il *Fascio Italiano*.

PALESTINA.

DISTRETTO CONSOLARE DI GERUSALEMME.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nel territorio della Palestina risiedono 624 italiani: 375 maschi e 249 femmine.

Di questi, 374 sono nati in Italia: 236 maschi e 138 femmine.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: impiegati 30; muratori e manovali 15; addetti ai commerci e trasporti 28; agricoltori 5; professionisti (medici, ingegneri) 9; terraioli, braccianti e giornalieri 20; meccanici, fabbri e falegnami, 19. Il numero dei religiosi italiani residenti subisce continue fluttuazioni e non può essere precisato; la media oscilla intorno ai 310; i rimanenti della colonia sono di professione indeterminata od ignota.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

a) *Scuole*. — Nel territorio della Palestina esistono le seguenti scuole italiane private:

In Beitgemal:

Scuola Agricola «San Giuseppe» dei PP. Salesiani, con 58 alunni di sesso maschile e 13 insegnanti: è sovvenzionata dall'Associazione Nazionale Italiana dei Missionari con denaro e dal R. Governo con materiale scolastico.

In Betlemme:

Scuola Italiana Maschile annessa all'Orfanotrofio cattolico «Antonio Belloni» dei PP. Salesiani, con 109 alunni di sesso maschile;

(1) Vedi Tabella a pag. 309.

Scuola Femminile Festiva Italiana delle Suore Salesiane, con 30 alunne.

In Caifa :

Scuola Femminile Italiana con annesso Giordino d'Infanzia, diretta dalle Suore Carmelitane e mantenuta dall'Associazione Nazionale Italiana dei Missionari: è frequentata da 140 alunni, di cui 15 maschi all'Asilo, assistiti da 7 insegnanti;

Scuola Maschile Italiana (corso elementare e medio) diretta dai PP. Salesiani e mantenuta dall'Associazione Nazionale Italiana dei Missionari: è frequentata da 154 alunni, con 10 insegnanti.

In Cana :

Scuola Femminile Italiana delle Suore Francescane (Associazione Nazionale Italiana), con 30 alunne.

In Crémisan :

Studentato Salesiano « S. Luigi Gonzaga », frequentato da 20 alunni di sesso maschile, con 6 insegnanti.

In Gerusalemme :

Scuola Femminile Italiana « Don Bosco » delle Suore Salesiane, con 200 alunne e 10 insegnanti: è sussidiata dall'Associazione Nazionale dei Missionari;

Scuola Maschile Italiana diretta dai PP. Salesiani e mantenuta dall'Associazione Nazionale Italiana dei Missionari: è frequentata da 80 alunni con 6 insegnanti;

Istituto Femminile Italiano diretto dalle Suore d'Ivrea e mantenuto dall'Associazione Nazionale Italiana dei Missionari: è frequentato da 80 alunne con 5 insegnanti;

Collegio « Opera Cardinal Ferrari » diretto dai Religiosi della Compagnia di S. Paolo. Esso è frequentato da 400 alunni di sesso maschile ai quali l'insegnamento, che è medio e superiore, è impartito da 20 insegnanti.

In Giaffa :

Scuola Femminile Italiana « Fedele Lampertico » dell'Associazione Nazionale Italiana dei Missionari, frequentata da 130 alunne con 7 insegnanti.

In Nazaret :

Istituto Femminile Italiano delle Suore Francescane, man-

tenuto dall'Associazione Nazionale Italiana dei Missionari: e frequentato da 50 alunne con 3 insegnanti.

In Seforis:

Scuola Italiana Femminile diretta dalle Suore di Sant'Anna, frequentata da 40 alunne con 4 maestre;

Scuola Italiana Femminile con annesso laboratorio, diretta dalle Suore di Sant'Anna, frequentata da 25 alunne con 3 maestre.

In Tiberiade:

Scuola Italiana Femminile delle Suore Francescane, mantenuta dall'Associazione Nazionale Italiana dei Missionari: è frequentata da 100 alunne assistite da 5 insegnanti.

Esistono poi le seguenti scuole nelle quali l'insegnamento viene impartito prevalentemente in lingua italiana:

In Betlemme:

Scuola Maschile dei PP. Francescani, con 350 alunni e 10 maestri.

In Gerusalemme:

Scuola Maschile presso l'Orfanotrofio Maschile dei PP. Francescani (con annesse scuole elementari e scuole professionali), con 120 alunni e 12 insegnanti;

Scuola Femminile presso l'Orfanotrofio Femminile delle Suore Francescane (con annesso laboratorio), con 200 alunne e 13 insegnanti;

Scuola Maschile diretta dai PP. Francescani di Terra Santa, con 120 alunni e 7 insegnanti.

In Nazaret:

Scuola Maschile dei PP. Francescani, con 120 alunni e 7 insegnanti.

In Ramleh:

Scuola Maschile dei PP. Francescani, con 50 alunni e 4 insegnanti.

In San Giovanni (Ain Karem):

Scuola Maschile dei PP. Francescani, con 55 alunni e 4 insegnanti;

Scuola Femminile delle Suore Francescane d'Egitto, con 40 alunne e 3 insegnanti.

Riassumendo, si hanno in Palestina: 21 scuole primarie frequentate da 2.089 alunni, di cui 1.039 di sesso maschile e 1.050 di sesso femminile; 3 scuole secondarie frequentate da 612 alunni di sesso maschile.

b) *Orfanotrofi*. — In Betlemme:

Orfanotrofo Cattolico « Antonio Belloni » fondato nel 1863, con annesse una scuola diurna elementare, una scuola serale ed una scuola professionale. Ricovera 120 orfani assistiti da 22 religiosi.

In Gerusalemme:

Orfanotrofo Maschile dei PP. Francescani, con annesse scuole elementari e professionali. Ricovera 120 orfani assistiti da 12 religiosi;

Orfanotrofo Femminile delle Suore Francescane d'Egitto, con annessi scuole elementari e laboratorio. Ricovera 160 orfane assistite da 20 Suore.

c) *Ospedali*. — Vanno menzionati 2 ospedali mantenuti dall'Associazione Nazionale dei Missionari Italiani:

L'« *Ospedale Italiano di Medicina e Chirurgia* » in Gerusalemme che, fondato nel 1919, dispone di 60 letti, ed ha una media annua di 180 ricoverati e di 2.600 curati; vi sono addetti 1 medico-chirurgo, 2 infermieri e 15 Suore del Beato Cottolengo;

L'« *Ospedale Chirurgico Italiano* » di Caifa, che, fondato nel 1921, dispone di 39 letti. È diretto da un medico-chirurgo ed ha personale di assistenza costituito da 9 Suore Francescane.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Esistono in tutto il territorio della Palestina solo i *Fasci* costituiti nel maggio 1923 a Gerusalemme, a Caifa e a Giaffa.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Vi sono due pubblicazioni italiane: una è « *La Custodia di Terra Santa* », organo mensile relativo alle questioni della custodia di Terra Santa, edito dai Religiosi di Terra Santa ed estraneo a qualsiasi carattere politico; l'altro è il *Bollettino giornaliero del servizio telegrafico* « *Botio* », in fogli poligrafici.

Popolazione italiana nella Palestina.

CATEGORIE	Nell'intero territorio della PALESTINA			Nel territorio del D. C. di GERUSALEMME		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.						
Totale Italiani	624	375	249	624	375	249
Italiani nati nella Palestina	250	139	111	250	139	111
Italiani nati in Italia	374	236	138	374	236	138
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE		
Totale Agricoltori		5			5	
» Terraioli, braccianti e giornalieri		20			20	
» Muratori e manovali		15			15	
» Meccanici, fabbri e falegnami.		19			19	
» Addetti ai commerci e trasporti.		28			28	
» Impiegati		30			30	
» Professionisti: (medici, ingegneri)		9			9	
» Missionari		310			310	

PERSIA. (1)

DISTRETTO CONSOLARE DI TEHERAN.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nell'Impero di Persia 87 italiani, dei quali 56 maschi e 31 femmine; di essi, 13 maschi e 7 femmine sono nati in Persia ed in altri paesi.

La maggior parte vive a Teheran.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si contano: conduttori di automobili 29, commercianti 11, impiegati 8, imprenditori 4, esercenti 1, meccanici 1, religiosi 1.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. —

Oltre il *Fascio* di Teheran non esistono nella Persia nè istituzioni, nè associazioni italiane e non vi si stampano periodici nella nostra lingua.

RUSSIA ASIATICA. (1)

DISTRETTO CONSOLARE DI TIFLIS.

(Federazione Transcaucasica: Repubbliche Socialiste Sovietiste di Georgia, di Azerbagian, di Armenia; Repubbliche Socialiste Sovietiste Autonome di Abchasia, di Adgiaristan, dei Montagnardi. I Territori Autonomi dei Circassi e del Kabardini; i Governatorati di Stavropol, di Piatigorsk, di Grozny, di Petrovsk; Repubblica Autonoma di Daghestan).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nel territorio della Federazione Transcaucasica vivono 304 italiani, di cui 209 maschi e 95 femmine. Di essi, 185 risiedono nella Repubblica di Georgia; 43 nella Repubblica dell'Azerbagian; 36 nella Repubblica di Adgiaristan; 21 nel Governatorato di Piatigorsk; 12 a Vladicaucas; 5 nella Repubblica di Armenia; 2 nel Governatorato di Grozny.

(1) Vedi Tabella a pag. 309.

MESTIERI E PROFESSIONI. — I nostri connazionali appartengono alle categorie dei muratori e costruttori, degli impiegati, degli artisti, dei professionisti, dei meccanici, dei commercianti.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Presso il Conservatorio di musica di Tiflis è istituito fin dal 1920 un Corso di lingua italiana; il corso è frequentato da 64 allievi che studiano il canto.

Il Governo della Repubblica di Georgia ed il Commissariato per l'Istruzione Pubblica hanno confermato l'istituzione del corso considerandolo obbligatorio per gli allievi che studiano il canto.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — A Tiflis esiste una *Società Italiana di Beneficenza* fondata nel 1905, con 80 soci.

SIAM. (1)

DISTRETTO CONSOLARE DI BANGKOK.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nel Siam, e precisamente in Bangkok, 82 italiani, dei quali 51 maschi e 31 femmine; 50 sono nati in Italia ed i rimanenti 32 (meticci) sono nativi del luogo ed hanno conservato la cittadinanza italiana.

MESTIERI E PROFESSIONI. — In questa piccola colonia predominano i professionisti (medici, ingegneri, architetti, ecc.) 14; gli impiegati 8. Si contano inoltre: addetti ai commerci 3; artisti 2; addetti a mestieri e professioni varie 3; agricoltori 3; addetti ad industrie varie 5; meccanici 1.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — È stata istituita recentemente, in Bangkok, la *Scuola Italiana* della Società Nazionale « Dante Alighieri ».

Non esistono nel Siam collegi, convitti ed ospedali italiani.

ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Uniche associazioni italiane sono il *Fascio* di Bangkok ed il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »*.

Non vi si stampano periodici in lingua italiana.

(1) Vedi Tabella a pag. 309.

SIRIA.

A) Notizie complessive.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono in Siria 1.156 italiani, dei quali 657 maschi e 499 femmine. I nati in Italia sono solo 233.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Nella colonia si notano impiegati, muratori e manovali, addetti ai commerci e trasporti, meccanici, fabbri e falegnami, addetti a mestieri e professioni varie, impresari e cottimisti, professionisti (avvocati, medici, ingegneri, farmacisti, ecc.), terraioli e braccianti, operai addetti all'industrie e lavori, agricoltori, religiosi.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

a) *Scuole*. — Esistono in Siria 14 scuole italiane delle quali 2 regie e 12 per la maggior parte mantenute dall'Associazione Nazionale dei Missionari Italiani.

Le Regie Scuole sono frequentate da 300 alunni dei quali 103 di sesso maschile e 197 di sesso femminile. Vi prestano i loro uffici 14 insegnanti.

Le Scuole Private contano 1.253 alunni dei quali 749 maschi e 504 femmine. Vi prestano i loro uffici quali insegnanti i missionari e le missionarie dei vari ordini.

b) *Collegi, convitti*. — Esiste nella Siria un solo collegio con 240 ricoverati di sesso maschile.

c) *Ospedali*. — 3 sono gli Ospedali Italiani in Siria; complessivamente dispongono di 62 letti. Presso 2 di essi viene inoltre praticata la cura ambulatoria. Vi prestano servizio 6 sanitari e come personale di assistenza 22 religiose. La media annua dei ricoverati è di circa 560, quella dei curati ambulatoriamente di circa 18.000.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Le associazioni italiane sono 7 di cui 1 di beneficenza, 1 educativa, 1 economica e 4 varie.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nessun periodico in lingua italiana.

B) Notizie relative ai singoli distretti consolari.

DISTRETTO CONSOLARE DI DAMASCO.

(La regione sud dello Stato di Siria e lo Stato di Gebel Druso).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nel territorio di questo Distretto Consolare 255 italiani, dei quali 151 di sesso maschile e 104 di sesso femminile: di essi 32 maschi e 11 femmine sono nati in Italia.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: muratori e manovali 3; meccanici, fabbri e falegnami 9; impiegati 20; addetti a mestieri e professioni varie (sarti, caffettieri, fotografi) 6; professionisti (medici, ingegneri, farmacisti, ecc.) 10; operai addetti ad industrie e lavori vari 8; addetti ai commerci 9; religiosi 17; i rimanenti sono di professione indeterminata od ignota.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

a) *Scuole*. — Esistono in Damasco le seguenti scuole private:

Scuola Italiana Elementare, diurna, maschile, frequentata da 74 alunni con 5 insegnanti; è diretta dai PP. Conventuali;

Scuola Italiana Elementare, con annesso Giardino d'Infanzia, diurna, femminile, frequentata da 108 alunne con 4 insegnanti; è diretta dalle Suore Salesiane.

Queste scuole sono mantenute dall'Associazione Nazionale dei Missionari Italiani.

b) *Ospedali*. — Nel 1912 fu fondato in Damasco un *Ospedale Italiano* con annesso ambulatorio, che ha carattere prevalentemente chirurgico. Dispone di 30 letti; vi prestano i loro servizi 1 medico italiano, quale direttore, assistito da 2 medici indigeni. Il personale di assistenza è composto da 9 Suore Salesiane, 1 delle quali ne è la direttrice. Questo ospedale ricovera annualmente in media 300 ammalati e può assisterne ambulatoriamente circa 3.000.

È mantenuto dall'Associazione Nazionale dei Missionari Italiani.

ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Esiste in questo territorio solo il *Fascio* di Damasco. Non si pubblica alcun periodico nella nostra lingua.

DISTRETTO CONSOLARE DI ALEPPO.

(La regione nord dello Stato di Siria e il Sangiac autonomo di Alessandretta).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nel territorio del Distretto Consolare di Aleppo 301 italiani, dei quali 156 maschi e 145 femmine. Di questi, circa 40 sono nati in Italia. La colonia è così ripartita fra le due città di Aleppo e Alessandretta: in Aleppo 261, dei quali 134 maschi e 127 femmine; in Alessandretta 40, dei quali 22 maschi e 18 femmine.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Numerosi sono gli impiegati, gli addetti ai commerci e trasporti e gli addetti a mestieri e professioni varie.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

a) *Scuole*. — Esistono nel Distretto Consolare di Aleppo le seguenti scuole:

In Aleppo:

Scuola Italiana annessa al Collegio dei PP. Francescani di Terrasanta, con 240 alunni di sesso maschile.

In Alessandretta:

Scuola Elementare Maschile, dei PP. Carmelitani, con 100 alunni;

Scuola Elementare Femminile, delle Suore Carmelitane, con 80 alunne;

Asilo Infantile Maschile, con 35 alunni.

Le scuole di Alessandretta sono mantenute dall'Associazione Nazionale Italiana dei Missionari. L'insegnamento viene impartito da 4 religiosi, 4 religiose ed un maestro laico.

b) *Collegi*. — Esiste in Aleppo il *Collegio dei PP. Francescani di Terrasanta* su ricordato: esso è frequentato da 240 alunni di sesso maschile.

e) *Ospedali*. — In Alessandretta l'Associazione Nazionale Italiana dei Missionari fondava nel 1913 un *Ospedale Italiano* con annesso ambulatorio medico-chirurgico, affidandone la direzione alla Missione Carmelitana. Quest'ospedale possiede 20 letti capaci di ricoverare annualmente 140 ammalati; la media dei curati ambulatoriamente è di circa 10.000. Vi prestano i loro uffici 2 medici e 6 Suore.

Nel 1920 fu fondato in Aleppo dalla medesima Associazione un *Ospedale Italiano* con annesso ambulatorio medico-chirurgico. Dispone di 12 letti ed è diretto da 1 medico italiano. Vi prestano i loro servizi 7 Suore del Beato Cottolengo; la media annua dei ricoverati è di 120 e quella dei curati ambulatoriamente di circa 5.000.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Vanno menzionate in Aleppo:

il *Fascio Italiano*, che ha una apposita sede, corredata di una biblioteca e di una sala di lettura;

il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »* fondato nel 1921, con 100 soci.

In Alessandretta trovansi il *Fascio Italiano*.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nessun periodico nella nostra lingua.

DISTRETTO CONSOLARE DI BEIRUT.

(Lo Stato del Libano e lo Stato degli Alauti).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nel territorio di questo Distretto Consolare 600 italiani, dei quali solo 150 sono nati in Italia. Essi si ripartiscono in 350 maschi e 250 femmine; fra queste sono comprese 76 donne indigene maritate con italiani.

La maggior parte della colonia risiede nella città di Beirut o nelle sue adiacenze; la rimanente risiede in Tripoli di Soria e nelle sue adiacenze, specialmente nella pianura dell'Akkar (Nord Libano) e nel territorio degli Alauti.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: impiegati, addetti ai commerci ed ai trasporti, meccanici, muratori, manovali, impresari e cottimisti, agricoltori, addetti ad industrie e lavori vari,

terraioli, braccianti, giornalieri. Tra i professionisti si contano un avvocato, un medico, due ingegneri. Vanno inoltre menzionati circa 40 religiosi.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

Scuole. — In Beirut :

la *R. Scuola Elementare Maschile*, frequentata da 103 alunni;

la *R. Scuola Elementare Femminile* con annesso Giardino d'Infanzia, frequentata da 197 alunne.

Gl'insegnanti di queste scuole sono 4 di ruolo (2 di sesso maschile e 2 di sesso femminile) e 10 incaricati (4 di sesso maschile e 6 di sesso femminile).

In Tripoli di Soria :

la *Scuola Elementare Maschile*, frequentata da 90 alunni;

la *Scuola Elementare Femminile*, frequentata da 125 alunne.

In Kobayat :

la *Scuola Elementare Maschile*, frequentata da 130 alunni;

la *Scuola Elementare Femminile*, frequentata da 106 alunne.

In Biscerri :

la *Scuola Elementare Maschile*, frequentata da 80 alunni;

la *Scuola Elementare Femminile*, frequentata da 85 alunne.

Tali scuole sono mantenute dalle Missioni Carmelitane.

Non esistono collegi, convitti, orfanotrofi, ospedali od altri istituti italiani.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — In Beirut :

il *Fascio Italiano*, sorto nel 1923 ;

la *Società Italiana di Beneficenza*, sorta nel 1921 sotto il Patronato del R. Consolato, con 33 soci ;

la *Camera Italiana di Commercio*, con 56 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — In Beirut si stampa *Il Piave* organo settimanale del *Fascio Italiano*.

TABELLA A).

Popolazione italiana nella Siria.

CATEGORIE	Nell'intero territorio della SIRIA			Nel territorio del D. C. di DAMASCO			Nel territorio del D. C. di ALEPPO			Nel territorio del D. C. di BEIRUT		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.												
Totale italiani	1.156	657	499	255	151	104	301	156	145	600	350	250
Italiani nati nella Siria	923	—	—	212	119	93	261	—	—	450	—	—
Italiani nati in Italia	233	—	—	43	32	11	40	—	—	150	—	—
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Totale Agricoltori	—			—			—			—		
» Terraioli, braccianti e giornalieri	—			—			—			—		
» Muratori e manovali	—			3			—			—		
» Minatori	—			—			—			—		
» Meccanici, fabbri e falegnami	—			9			—			—		
» Operai addetti ad industrie e lavori vari	—			8			—			—		
» Addetti ai commerci e trasporti	—			9			—			—		
» Impiegati	—			20			—			—		
» Professionisti: (Avvocati, medici, farmacisti, ingegneri, ecc.)	—			10			—			4		
» Artisti	—			—			—			—		
» Addetti a mestieri e professioni varie	—			6			—			—		
» Religiosi	—			17			—			40		

Istituzioni italiane nella Siria.

TERRITORIO	SCUOLE REGIE					SCUOLE PRIVATE					TOTALE GENERALE			COLLEGI-CONVITTI						
	PRIMARIE					SECONDARIE	PRIMARIE					SECONDARIE	Scuole	Alunni	Insegnanti	Istituti	Numero dei ricoverati		Personale d'assistenza	
	Alunni		Insegnanti		Alunni		Insegnanti		Maschi	Femmine	Maschi						Femmine			
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi		Femmine	Maschi										Femmine	Maschi	Femmine
D. C. di:																				
DAMASCO	—	—	—	—	—	2	74	108	5	4	—	2	182	9	—	—	—	—	—	
ALEPPO	—	—	—	—	—	4	375	80	5	4	—	4	455	9	1	240	—	—	—	
BEIRUT	2	103	197	6	8	6	300	316	—	—	—	8	916	—	—	—	—	—	—	
Totali	2	103	197	6	8	12	749	504	—	—	—	14	1.558	—	1	240	—	—	—	

Istituzioni italiane nella Siria.

Segue: TABELLA B).

TERRITORIO	OSPEDALI						ASSOCIAZIONI								STAMPA PERIODICA			
	Istituti	Letti	Media dei ricoverati durante l'anno	Media dei curati ambulatoriamente	Personale Sanitario	Personale amministrativo	Personale d'assistenza	Beneficenza mutuo socc. e assistenza		Educativa e p. la prop. della cultura italiana		Economiche		Varie		Totale Generale		
								Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni		Associati (*)	Associazioni	Associati (*)
D. C. di:																		
DAMASCO	1	30	300	3.000	3	9	—	—	1	—	—	—	—	1	20	1	50	—
ALEPPO	2	32	260	15.000	3	13	—	—	1	100	—	—	2	55	3	155	—	
BEIRUT	—	—	—	—	—	—	1	33	—	—	1	56	1	109	3	198	1	
Totali	3	62	560	18.000	6	22	1	33	1	100	1	56	4	214	7	408	1	

(*) Dati incompleti.

STABILIMENTI DELLO STRETTO. (1)

DISTRETTO CONSOLARE DI SINGAPORE.

(L'Isola di Singapore, la parte meridionale della penisola di Malacca, il gruppo di Poulo-Penang, la parte settentrionale dell'Isola di Borneo, l'Isola di Brunei, l'Isola di Saravak).

POPOLAZIONE ITALIANA. --- Risiedono nella giurisdizione di questo Distretto Consolare 25 italiani, di cui 17 maschi e 8 femmine.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Solo 5 di essi sono residenti in Singapore e impiegati in due ditte italiane; gli altri sono sparsi nelle varie piantagioni di gomma degli Stati malesi federati, quasi tutti in qualità di assistenti.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esistono nè istituzioni nè associazioni italiane di sorta, nè periodici italiani.

TERRITORI DIVERSI.

Nei seguenti territori asiatici non risiedono nostri connazionali:

a) *Possedimenti francesi* in India, dipendenti dal Consolato di Calcutta: Karikal, Mahé, Pondichéry, Yanaon, Chandernagor.

b) *Possedimenti inglesi* in Cina, dipendenti dal Consolato di Tien-tsin: Uei-hai-uei.

c) *Possedimenti giapponesi*, dipendenti dal Consolato di Seul: Isole Pescadores, Kiao-ceu, Kuantung.

d) *Possedimenti portoghesi* in India, dipendenti dal Consolato di Bombay: Goa, Daman, Diu.

(1) Vedi Tabella a pag. 311.

TURCHIA ASIATICA.

DISTRETTO CONSOLARE DI COSTANTINOPOLI.

(Vilaïetti di Angora e Brussa).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono in questo Distretto Consolare circa 400 italiani, di cui 150 ad Angora, 150 a Zonguldak e Cozlù, 100 fra Dardanelli ed Ineboli.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Questa colonia comprende 150 addetti alle miniere; i rimanenti sono addetti alle industrie varie delle diverse regioni.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esistono scuole, associazioni e periodici italiani.

DISTRETTO CONSOLARE DI MERSINA.

(Vilaïetti di Adana, Mersina, Adalia, Konia, Cesarea, Aintab, Ourfa, Selefke, Nigde, Kosan, Djebel-Barakat, Malatia).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono in questo Distretto Consolare 358 italiani, di cui 180 uomini e 178 fra donne e fanciulli. Circa la residenza, essi si ripartiscono così: Mersina 127, Adana 109, Adalia 66, Tarso 23, Conia 13, Anamur 3, Toprak-kale 2, Belededik 1, Cesarea 2, Mutt 5, Selefkie 7.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: operai 60, impiegati 57, professionisti 40, commercianti 23.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA.

a) *Scuole*. — In Adalia:

la *Scuola Elementare Maschile* dell'Associazione Nazionale dei Missionari (Salesiani), con 5 alunni;

la *Scuola Elementare Femminile* dell'Associazione Nazionale dei Missionari (Suore d'Ivrea), con 16 alunne.

b) *Istituti sanitari*. — In Adalia:

2 *Ambulatori*, cui sono addetti 6 medici, 1 chirurgo e 10 persone per l'assistenza;

1 *Ospedale*, con 20 letti, capaci di ricoverare annualmente circa 500 ammalati. Il personale curante è composto di 6 medici, quello d'assistenza di 12 persone.

Tali istituti sanitari dipendono dall'Associazione Nazionale dei Missionari, che ne cura il mantenimento.

ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — I *Fasci Italiani* si trovano a Mersina, Adalia ed Adana. Non si pubblica alcun periodico italiano.

DISTRETTO CONSOLARE DI SMIRNE.

(Vilayet di Smirne).

POPOLAZIONE ITALIANA. — La colonia italiana residente nel Vilayet di Smirne è composta di circa 4.500 persone, di cui 2.500 maschi e 2.000 femmine circa.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: operai, manovali, artigiani e addetti a mestieri vari, impiegati e commessi d'ufficio e di negozio, commercianti e commissionari, religiosi.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

a) *Scuole*. — Nel Vilayet di Smirne esistono le seguenti scuole:

In Smirne:

la *R. Scuola Femminile Centrale e Pensionato*, dell'Associazione Nazionale dei Missionari, con 86 alunne;

la *R. Scuola Popolare Maschile* (in Punta), con 139 alunni;

la *R. Scuola Popolare Femminile* (in Punta), con 68 alunne;

il *R. Giardino d'Infanzia* (in Punta), con 150 alunni;

la *R. Scuola Mista* annessa al *R. Orfanotrofio Italiano* (Gueuz-Tepè), con 163 alunni;

la *R. Scuola Popolare Mista* (Bairacli), con 60 alunni.

b) *Orfanotrofi*. — Esiste in Smirne il *R. Orfanotrofo Italiano*, con 163 ricoverati.

c) *Istituti sanitari*. — Pure in Smirne esiste l'*Ospedale Italiano « S. Antonio »* con 50 letti.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Oltre i *Fasci Italiani* di Smirne e Scalanova esiste nel Distretto Consolare di Smirne 1 sola associazione italiana di mutuo soccorso e beneficenza denominata: *Società Italiana di Beneficenza* con sede in Smirne. Detta associazione, costituita sin dal 1870, gode di condizioni floridissime che la mettono in grado di elargire benefici fra gli italiani di Smirne.

L'unica associazione a carattere economico è la *Camera Italiana di Commercio* pure con sede in Smirne.

Va pure segnalata l'*Associazione sportiva « Garibadi »*.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si stampa in Smirne il *Bollettino della Camera Italiana di Commercio*, organo bimensile degli interessi italiani in Anatolia.

DISTRETTO CONSOLARE DI TREBISONDA.

(Vilaletti di Trebisonda, Sivas, Erzerum, Van, Bitlis, la circoscrizione autonoma di Samsun ed il Muterassiffato di Kerassonda).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Vivono in questo Distretto Consolare 48 italiani, di cui 20 maschi e 28 femmine. Di essi 4 sono nati in Italia, 44 all'estero.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano 9 impiegati, 2 religiosi, 3 professionisti, 4 giornalieri.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si trovano i *Fasci Italiani* a Samsun ed a Kerassonda. Non esistono altre istituzioni italiane nè stampa italiana.

Popolazione italiana nella Turchia asiatica.

CATEGORIE	Nell'intero territorio della TURCHIA ASIATICA			Nel territorio del D. C. di COSTANTINOPOLI			Nel territorio del D. C. di MERSINA			Nel territorio del D. C. di SMIRNE			Nel territorio del D. C. di TREPONDISA		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.															
Totale italiani	5.306	3.140	2.166	400	400	—	358	220	138	4.500	2.500	2.000	48	20	28
Italiani nati nella Turchia asiatica	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	44	16	28
Italiani nati in Italia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	4	—
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Totale Agricoltori . .	—			—			—			—			—		
» Pescatori . . .	—			—			—			—			—		
» Terraioli, braccianti e giornalieri . . .	—			—			—			—			4		
» Muratori e manovali . . .	—			—			—			—			—		
» Minatori . . .	—			150			—			—			—		
» Meccanici, fabbri e falegnami . . .	—			—			—			—			—		
» Operai addetti ad industrie e lavori vari	—			250			60			—			—		
» Addetti ai commerci e trasporti . . .	—			—			23			—			—		
» Impiegati . . .	—			—			57			—			9		
» Professionisti . .	—			—			40			—			3		
» Artisti	—			—			—			—			—		
» Religiosi . . .	—			—			—			—			2		
» Addetti a mestieri e professioni varie	—			—			—			—			—		

Popolazione italiana nel

CATEGORIE	Nell'intero territorio dell'ASIA INGLESE			Nel territorio di ADEN			Nel territorio dell'Isola di CEYLON		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.									
Totale italiani . . .	771	505	266	41	30	11	19	19	—
Italiani nati all'estero . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Italiani nati in Italia	—	—	—	—	—	—	19	19	—
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Totale Minatori	55			—			—		
» Meccanici	2			2			—		
» Addetti alle industrie	40			20			—		
» Addetti ai commerci	65			4			—		
» Impiegati	11			5			—		
» Professionisti	4			—			—		
» Missionari	230			2			19		
» Addetti a mestieri e professioni varie	111			1			—		

TABELLA A).

Possedimenti inglesi in Asia.

Nel territorio dell'Isola di CIPRO			Nel territorio di HONG-KONG			Nel territorio dell'INDIA			Nel territorio dello STRETTO			Nel territorio di U'EI-HAI-UEI		
TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
125	75	50	81	29	52	480	335	145	25	17	8	—	—	—
120	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
5	—	—	—	—	—	—	—	—	25	17	8	—	—	—
TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE		
—			—			55			—			—		
—			—			—			—			—		
—			—			—			20			—		
—			—			1			60			—		
—			—			1			—			5		
—			—			3			1			—		
—			—			49			160			—		
—			—			—			110			—		

Istituzioni italiane nei Possedimenti inglesi in Asia.

TERRITORIO	SCUOLE REGIE	SCUOLE PRIVATE					SECONDARIE	COLLEGI, CONVITTI, ecc.	ISTITUTI SANITARI	ASSOCIAZIONI	STAMPA PERIODICA
		PRIMARIE									
		Scuole	Alunni		Insegnanti						
			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine					
D. C. di:											
ADEN	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
CEYLON (Is.)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
CIPRO (Is.)	—	3	110	70	—	—	—	—	1	—	
HONG-KONG	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
INDIA	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	
STABILIMENTI DELLO STRET- TO	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
VELHAI-UEI	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Totali	—	3	110	70	—	—	—	—	—	—	

TABELLA A).

Popolazione italiana nei Possedimenti francesi in Asia.

CATEGORIE	Nell'intero territorio della ASIA FRANCESE			Nel territorio della COCINCINA			Nel territorio dell'INDIA FRANCESE		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.									
Totale italiani	89	76	13	89	76	13	—	—	—
Italiani nati nel paese di immigrazione	3	3	—	3	3	—	—	—	—
Italiani nati in Italia	86	73	13	86	73	13	—	—	—
B. MESTIERI E PROFESSIONI.									
	TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Totale Muratori, manovali e piccoli appaltatori	30			30			—		
» Minatori	7			7			—		
» Meccanici, fabbri e falegnami	4			4			—		
» Addetti ai commerci e trasporti	3			3			—		
» Impiegati	14			14			—		
» Professionisti (ingegneri)	4			4			—		
» Artisti	3			3			—		
» Addetti a mestieri e professioni varie.	1			1			—		

TABELLA A).

Popolazione italiana in altri Possedimenti stranieri in Asia.

CATEGORIE	Nel territorio dei POSSEDIMENTI PORTOGHESI (Isola Macao)			Nel territorio dei POSSEDIMENTI OLANDESI (Indie Orientali)			Nel territorio dei POSSEDIMENTI degli STATI UNITI (Isole Filippine)		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.									
Totale italiani . . .	50	38	12	150	150	—	48	33	15
Italiani nati all'estero	—	—	—	—	—	—	16	9	7
Italiani nati in Italia	50	38	12	150	150	—	32	24	8
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Totale addetti ad industrie e lavori vari	—			100			—		
» Addetti ai commerci e trasporti	—			50			—		
» Professionisti	—			—			—		
» Impiegati	—			—			—		
» Addetti a mestieri e professioni varie	—			—			—		

PARTE III

AFRICA.

AFRICA EQUATORIALE. (1)

1. — Zona belga.

DISTRETTO CONSOLARE DI LÉOPOLDVILLE.

(Territorio del Congo belga e territori Urundi e Ruanda).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Vivono nel Congo belga 801 italiani così distribuiti:

Provincia del Katanga	518
» del Kasai	191
» Orientale	58
» dell'Equatore	34

Fra gli immigrati nel Congo delle varie nazionalità, gli italiani occupano per numero il quarto posto.

La colonia italiana residente nel Congo, che trae le sue origini dalla costruzione della 1ª strada ferrata Matadi-Léopoldville (1889-90), trovasi, nel suo insieme, in floride condizioni.

Con successo furono tentate iniziative personali da parte di nostri emigranti, che riuscirono quasi tutti a realizzare considerevoli guadagni.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: lavoratori addetti alle industrie 200, commercianti 86, impiegati 49, professionisti 149, agricoltori 103.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Esiste il *Fascio Italiano* a Leopoldville. Non esistono altre istituzioni italiane nè stampa.

(1) Vedi Tabella a pag. 366.

2. — **Zona francese.**

(Congo e Camerun).

Risiedono nel Congo francese 20 italiani di sesso maschile, addetti soprattutto alla costruzione della strada ferrata Brazzaville-Océan.

Nel Camerun risiedono 14 italiani, di cui 13 di sesso maschile e 1 di sesso femminile, tutti nati in Italia e così ripartiti: commercianti 12, agricoltori 1, industriali 1.

AFRICA MERIDIONALE. (1)1. — **Zona portoghese.****DISTRETTO CONSOLARE DI LOBITO.**

(Angola).

Risiedono nell'Angola 15 italiani di sesso maschile, addetti alle varie industrie della regione.

DISTRETTO CONSOLARE DI LOURENÇO MARQUES.

(Colonie di Mozambico).

La popolazione italiana residente in questo Distretto Consolare si compone di 58 persone, 42 maschi e 16 femmine, tutte nate in territorio italiano. Di questi italiani, 20 sono addetti alle industrie, 15 sono braccianti e 7 esercitano il commercio.

Trovasi il *Fascio Italiano* a Beira. Non esistono altre istituzioni italiane.

(1) Vedi Tabelle a pag. 370 e 371.

2. — Zona francese.

DISTRETTO CONSOLARE DI SAINT-DENIS.

(Isola della Reunione e sue dipendenze).

Nel territorio di quest'Isola risiede un solo italiano di sesso maschile.

3. — Zona inglese.

DISTRETTO CONSOLARE DI CAPETOWN.

(Unione dell'Africa del Sud: le colonie dell'Orange, del Capo di Buona Speranza, del Natal, del Transvaal ed i territori della Rhodesia, dell'Africa del sud-ovest e del Nyasaland).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nel territorio dell'Unione dell'Africa del Sud risiedono 1.964 italiani dei quali 1.365 maschi e 599 femmine. Essi sono così ripartiti:

REGIONI	Totale	Maschi	Femmine
Colonia del Capo di Buona Speranza	524	370	154
» del Natal	214	150	64
» del Transvaal	959	648	311
» dell'Orange	29	21	8
Territorio dell'Africa Sud-Ovest	36	35	1
» del Nyasaland.	2	2	—
» della Rhodesia	200	139	61
Totale	1.964	1.365	599

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: commercianti, addetti a mestieri e professioni varie, operai addetti a lavori di versi, minatori.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA.

Scuole. — Vi sono nell'Africa Meridionale 2 scuole italiane private, che contano complessivamente 58 alunni (36 maschi e 22 femmine) e 2 insegnanti di sesso femminile.

Una di queste scuole ha sede in Johannesburg ed è privata, elementare, mista, diurna; vi sono annesse due classi serali, una di cultura generale italiana ed un'altra d'inglese per i giovani nuovi arrivati. Questa scuola è frequentata da 28 alunni, dei quali 18 maschi e 10 femmine. Vi presta i suoi uffici 1 insegnante di sesso femminile.

Annessa al Convento delle Suore Domenicane, in Capetown, è la *Scuola Italiana*, privata, elementare, mista, diurna e frequentata da 30 alunni, dei quali 18 maschi e 12 femmine. Vi è 1 sola insegnante.

Non esistono nell'Africa Meridionale nè ospedali, nè altre istituzioni affini italiane.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Nell'Africa Meridionale si notano:

la *Società di Mutuo Soccorso e Beneficenza « Unione Italiana »* di Johannesburg, fondata nel 1907, con circa 100 soci;

la *Società Italiana di Beneficenza* di Capetown, fondata nel 1890, con 47 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non si pubblicano periodici in lingua italiana.

DISTRETTO CONSOLARE DI MAHÉ.

(Isole Seychelles e dipendenze).

In queste isole risiedono 2 italiani, missionari addetti come insegnanti al « *Collège St. Louis* », di Mahé.

DISTRETTO CONSOLARE DI PORT-LOUIS.

(Isola Maurizio).

Nell'isola Maurizio risiedono 2 soli italiani: un sacerdote titolare di una parrocchia cattolica, ed una donna addetta alle cure domestiche.

AFRICA OCCIDENTALE. (1)

1. — Zona francese.

DISTRETTO CONSOLARE DI DAKAR.

(Città di Dakar, penisola di Capo Verde, Senegal, Alto Senegal e Niger (Sudan), Guinea, Costa d'Avorio, Alto Volta, Togo, Dahomey, Territorio della Mauritania, Territorio del Niger, Sfera d'influenza del Sahara).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nell'Africa occidentale francese risiedono 150 italiani, di cui 120 di sesso maschile e 30 di sesso femminile.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: commercianti, addetti alle industrie, addetti a mestieri vari.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — A Dakar trovasi il *Fascio Italiano*. Non esistono altre istituzioni italiane nè periodici nella nostra lingua.

2. — Zona inglese.

(Gambia, Costa d'Oro, Sierra Leone).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono in queste colonie 150 italiani di sesso maschile.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: commercianti, addetti alle industrie, addetti a mestieri vari.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esistono istituzioni ed associazioni italiane e non si pubblica alcun periodico nella nostra lingua.

(1) Vedi Tabella a pag. 372.

DISTRETTO CONSOLARE DI LAGOS.

(Nigeria inglese).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nella Nigeria inglese risiedono 27 italiani di cui 26 maschi ed una femmina, originari del territorio del Regno, a cui vanno aggiunti 43 arabi libici, sudditi italiani, regolarmente iscritti presso il R. Consolato. Molti altri libici, sparsi nelle provincie di Bornu, Sokoto, Kontagora, Nupe Zaria e Yola sfuggono a qualsiasi controllo.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Salvo due missionari, gli italiani residenti in questa colonia sono tutti dediti al commercio, grande o minuto. Vi sono quattro ditte, una grande, la L. Ambrosini Ltd, e tre minori, che hanno i loro gestori o rappresentanti italiani del Regno. La nostra è una piccola colonia molto attiva ed apprezzata.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nella Nigeria inglese la colonia italiana, data la sua esiguità numerica, non possiede alcuna istituzione, nè alcun periodico nella lingua madre.

3. — Zona portoghese.

DISTRETTO CONSOLARE DI FUNCHAL.

(Isola di Madera).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nell'Isola di Madera 64 italiani, tutti residenti nella città di Funchal. Questo gruppo comprende 56 uomini e 8 donne. Sono nati nel territorio dell'Isola 2 persone di sesso femminile.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Predominano, in questa colonia, gli impiegati di albergo. Vi sono alcuni commercianti e meccanici per automobili.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — **Mancano istituzioni italiane di qualsiasi genere.**

4. — Zona spagnola.

DISTRETTO CONSOLARE DI SANTA CROCE
DI TENERIFFA.

(Isole Canarie).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nelle isole Canarie vivono 57 italiani, dei quali 33 maschi e 24 femmine; 24 di essi, 8 maschi e 16 femmine, sono nativi del luogo.

I componenti la colonia sono così distribuiti fra le varie circoscrizioni:

Santa Croce di Teneriffa	32
Las Palmas	15
Santa Croce de La Palma	—
La Gomera	10

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: addetti a commerci e trasporti 19; impiegati 4; operai addetti a industrie e lavori vari 2; artisti 3; professionisti 2.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Il *Fascio Italiano* trovasi a Las Palmas, ma non esistono altre istituzioni italiane, e non si pubblica alcun periodico in lingua italiana.

AFRICA ORIENTALE. (1)

1. — Zona francese.

DISTRETTO CONSOLARE DI HARRAR.

(Somalia e dipendenze).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono in questo Distretto Consolare 40 italiani, di cui 22 maschi e 18 femmine, tutti nati in Italia.

(1) Vedi Tabelle a pag. 373 e 374.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Le categorie dei mestieri e delle professioni comprendono: impiegati 4, salinieri 3, meccanici 2, calzolari 1, falegnami 1.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Mancano nella Somalia francese istituzioni italiane di qualsiasi genere.

2. — Zona inglese.

DISTRETTO CONSOLARE DI NAIROBI.

(Colonia del Kenya, Protettorato di Uganda, Territorio di Tanganyika, Sultanato di Zanzibar).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nell'Africa orientale inglese risie dono 185 italiani, distinti in 120 maschi e 65 femmine. Questa popolazione si ripartisce fra i territori della colonia nel modo seguente:

Colonia di Kenya:	134,	di cui maschi 78,	femmine 56
Protettorato di Uganda:	7,	» 7,	» —
Territorio del Tanganyika:	41,	» 33,	» 8
Sultanato di Zanzibar:	3,	» 2,	» 1

MESTIERI E PROFESSIONI. — Oltre la metà della popolazione italiana nei territori dell'Africa orientale è composta di missionari (124). Vengono poi per importanza numerica i commercianti (19) e gli impiegati (12). Vi sono 3 piantatori e 7 operai diversi. È in complesso una colonia scelta ed agiata.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Esistono i *Fasci Italiani* a Dar Es-Salaam, Mombasa, Nairobi. Morogoro, Tororo ed una *Esposizione Campionaria Italiana* permanente a Nairobi.

ALGERIA. (1)

DISTRETTO CONSOLARE DI ALGERI.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nell'Algeria 28.528 italiani, così ripartiti:

Dipartimento di Costantina	15.587
» » Algeri	10.882
» » Orano	2.000
Territorio del Sud	59

MESTIERI E PROFESSIONI. — La popolazione italiana, raggrupata principalmente nelle città, è composta essenzialmente di commercianti, impiegati, imprenditori di lavori, di addetti alle piccole industrie ed ai mestieri vari. Numerosi sono i muratori, numerosissimi i pescatori, quasi tutti dell'Italia meridionale.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Non esistono, nel territorio dell'Algeria, collegi, convitti, orfanotrofi, ospedali od altri istituti italiani.

Per l'insegnamento dell'italiano vi è in Algeri un corso di lingua e uno di letteratura italiana sotto gli auspici della Società Nazionale « Dante Alighieri », la quale, assistita da un apposito Patronato Scolastico, ha aperto anche un Asilo per i bimbi della colonia italiana.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Esistono nell'Algeria le seguenti associazioni italiane:

In Algeri:

il *Fascio Italiano*;

l'*Associazione Nazionale ex-Combattenti*;

il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »*;

il *Patronato Scolastico*;

(1) Vedi Tabelle a pag. 367, 368 e 369.

il *Comitato di Beneficenza*;
la *Camera Italiana di Commercio*.

In Bona :

il *Fascio Italiano*;
l'*Associazione Nazionale ex-Combattenti*.

In Costantina :

l'*Associazione Nazionale ex-Combattenti*;
l'*Unione Latina*.

In Bougie :

il *Comitato di Beneficenza*.

In Orano :

il *Fascio Italiano*;
l'*Associazione Nazionale ex-Combattenti*.

In Philippeville :

il *Comitato di Beneficenza*.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si stampa in Algeri il *Bollettino mensile della Camera Italiana di Commercio*.

EGITTO.

La colonia italiana in Egitto è una delle più vecchie fra le colonie straniere che vi risiedono; i nostri cittadini vi hanno occupato per il passato importantissime cariche e della nostra cultura ed attività si possono riscontrare varie impronte nella vita di questa nazione.

A) **Notizie complessive.**

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono, nel territorio dell'Egitto, 49.106 italiani, dei quali 30.050 di sesso maschile e 19.056 di sesso femminile.

I figli d'italiani nati sul luogo di residenza sono 33.457 ed in base al diritto capitolare, conservano la cittadinanza di origine.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Nella classifica per mestieri e professioni emergono nella nostra colonia gli addetti a mestieri e professioni varie (barbieri, calzolai, sarti, cuochi, ecc.) e gli impiegati; seguono gli operai addetti alle industrie e lavori vari (muratori, terraioli, braccianti, giornalieri, meccanici, fabbri, falegnami) e gli addetti ai commerci e trasporti. Sono numerosi i professionisti e gli artisti. Vi è inoltre una discreta colonia di pescatori e marinai, divisa numericamente in parti circa uguali fra i Distretti Consolari di Alessandria e Porto Said; pochi sono gli agricoltori e rari i minatori.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

a) *Scuole*. — Esistono in Egitto 58 scuole italiane delle quali 15 Regie e 43 private. Delle Scuole Regie, 10 sono primarie e 5 secondarie; delle private, 40 sono primarie e 3 secondarie.

Frequentano le 58 scuole italiane 9.874 alunni e vi sono addetti 415 insegnanti.

b) *Collegi, convitti*. — Esistono 4 collegi italiani con 446 ricoverati di sesso femminile, ai quali sono addetti 36 assistenti.

c) *Ospedali*. — Esistono in Egitto: un Ospedale Italiano con sede al Cairo, amministrato dalla locale Società Italiana di Beneficenza ma con un fondo proprio, ed un Ospedale Italiano in Alessandria.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Nel Regno di Egitto vanno menzionate 64 associazioni italiane, delle quali 27 con lo scopo della beneficenza, il mutuo soccorso e l'assistenza, 1 di carattere economico, 11 per la diffusione della cultura della lingua nostra, 8 di carattere sportivo, 12 di carattere ricreativo e 5 varie.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si pubblicano in Egitto 2 quotidiani in lingua italiana, 1 al Cairo ed 1 in Alessandria, 2 mensili ed 1 bollettino telegrafico quotidiano ad Alessandria.

B) Notizie relative ai singoli distretti consolari.

DISTRETTO CONSOLARE DEL CAIRO.

(Province di Kaliubieh, Menufieh, Ghizeh, Alto Egitto).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nel territorio di questo Distretto Consolare circa 20.000 italiani, dei quali 12.000 di sesso maschile e 8.000 di sesso femminile.

La grande maggioranza, e cioè circa 16.000, è nata nel territorio del Distretto; i rimanenti sono nati in Italia. I figli d'italiani nativi del luogo hanno la cittadinanza italiana.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: addetti a mestieri e professioni varie (sarti, calzolai, barbieri, cuochi, camerieri ecc.) 5.900 circa, fra i quali 5.200 donne; operai addetti alle industrie od a lavori vari, muratori, manovali, terraioli, braccianti, giornalieri, meccanici, fabbri, falegnami, ecc., 1.850, fra i quali circa 600 donne; addetti ai commerci ed ai trasporti 1.150, con 130 donne circa; persone senza professione o di professione indeterminata 900, fra le quali circa 300 donne; professionisti (avvocati, medici, farmacisti, ingegneri ed altri) 400, fra i quali 120 donne; impiegati 350 con circa 50 donne; artisti 230, dei quali di sesso femminile 50; religiosi 170 dei quali 120 di sesso femminile; benestanti 120 fra cui circa 60 donne; agricoltori 12.

Una classe assai importante per qualità e capitali è quella degli intraprenditori di costruzioni edilizie e di lavori pubblici. Gli intraprenditori italiani hanno al Cairo un vero primato.

Vi è una notevole rappresentanza di commercianti e industriali con opifici propri.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

a) *Scuole.* — Esistono nel territorio di questo Distretto Consolare: 6 RR. Scuole Italiane, che tutte hanno sede al Cairo, 26 Scuole elementari tenute da privati, delle quali 7 con sede al Cairo e 19 nell'Alto Egitto.

Le RR. Scuole sono complessivamente frequentate da 1.295 alunni dei quali maschi 770 e femmine 525; contano 50 insegnanti, dei quali 26 di sesso maschile e 24 di sesso femminile.

Le scuole private contano 3.536 alunni dei quali 1.760 maschi e 1.776 femmine; hanno 125 insegnanti, 49 di sesso maschile e 76 di sesso femminile.

Le RR. Scuole sono:

1. il *Giardino d'Infanzia* frequentato da 176 alunni, 97 maschi e 79 femmine con 1 direttrice e 3 coaditrici;

2. la *R. Scuola Elementare « Regina Elena »* a pagamento, mista, diurna, che è frequentata da 166 alunni, dei quali 108 maschi e 58 femmine; conta 6 insegnanti di sesso femminile;

3. la *R. Scuola Italiana Femminile « Umberto I »*, diurna, elementare, con 333 alunne e 11 insegnanti, 1 di sesso maschile e 10 di sesso femminile;

4. la *R. Scuola Elementare Maschile « G. Garibaldi »*, diurna, con 390 alunni e 10 insegnanti, 7 di sesso maschile e 3 di sesso femminile;

5. il *R. Istituto Tecnico « Vittorio Emanuele II »* (corso inferiore e superiore con sezione commerciale), frequentato da 169 alunni di sesso maschile e 52 di sesso femminile;

6. il *R. Liceo Scientifico « Vittorio Emanuele II »* con annesso museo commerciale ed osservatorio meteorologico, frequentato da 14 alunni di sesso maschile e 3 di sesso femminile.

Queste due scuole secondarie contano 19 insegnanti, dei quali 18 di sesso maschile e 1 di sesso femminile.

Le Scuole private sono:

Al Cairo:

1. la *Scuola Privata Italiana* di Sciubra, elementare, mista, diurna, frequentata da 101 alunni, dei quali 57 maschi e 44 femmine, con 6 insegnanti, 4 di sesso maschile e 2 di sesso femminile; è sovvenzionata dal R. Governo con materiale scolastico;

2. la *Scuola Italiana d'Arte applicata all'Industria « Leonardo da Vinci »*, mantenuta dalla Società Nazionale « Dante Alighieri ». Questa scuola mista, diurna, conta 461 alunni dei quali

420 maschi e 41 femmine, ed è sussidiata dal R. Governo. Gli alunni che la frequentano sono per la maggior parte indigeni;

3. la *Scuola Elementare Femminile « S. Antonio di Padova »*, diurna, frequentata da 90 alunne con 4 insegnanti dei quali 1 di sesso maschile e 3 di sesso femminile. Questa scuola è in parte sussidiata dal Governo italiano con materiale scolastico ed è mantenuta dalle Suore Francescane missionarie;

4. la *Scuola Elementare* delle Suore Francescane missionarie, diurna, frequentata da 178 alunne con 8 insegnanti di sesso femminile. È sussidiata con materiale scolastico dal R. Governo;

5. la *Scuola Elementare Femminile* delle Suore Francescane missionarie, diurna, frequentata da 274 alunne con 18 insegnanti di sesso femminile. È sussidiata dal R. Governo con materiale scolastico didattico;

6. la *Scuola di « Terra Santa »* dei Padri Francescani di Terra Santa, maschile, diurna, elementare, frequentata da 168 alunni con 8 insegnanti di sesso maschile. È sussidiata dal R. Governo;

7. l'*Asilo Infantile « S. Giuseppe »*, frequentato da 50 alunni dei quali 30 maschi e 20 femmine, assistiti da 2 insegnanti di sesso femminile; è mantenuto dalle Suore Pie di Nigrizia.

In Beni Sues:

8. la *Scuola Femminile*, diurna, elementare, frequentata da 85 alunne, con 5 insegnanti di sesso femminile, mantenuta dalle Suore missionarie francescane.

In Eliopolis:

9. la *Scuola Italian Elementare e Giardino d'Infanzia*, mantenuta dall'Associazione « Pro Scuola »; mista, diurna, è frequentata da 81 alunni dei quali 41 maschi e 40 femmine. Conta 4 insegnanti, dei quali 1 di sesso maschile e 3 di sesso femminile.

In Assuan (Alto Egitto):

10. la *Scuola Elementare Femminile con Asilo Infantile*, diurna, frequentata da 40 alunne con 3 insegnanti di sesso ma-

schile e 2 di sesso femminile, mantenuta dalle Pie Madri di Nigrizia.

In Assiût (Alto Egitto):

11. la *Scuola Femminile « Alessandro Rossi »*, mantenuta dall'Associazione Nazionale dei Missionari Italiani e diretta dalle Suore francescane; è privata, diurna, elementare, e frequentata da 207 alunne; conta 10 insegnanti, dei quali 2 di sesso maschile e 8 di sesso femminile;

12. la *Scuola Maschile*, mantenuta pure dall'Associazione Nazionale dei Missionari Italiani: è frequentata da 153 alunni.

In Fayum (Alto Egitto):

13. la *Scuola « Carlo Felice di Robillant »* dell'Associazione Nazionale dei Missionari Italiani, maschile, diurna elementare, con 145 alunni e 6 insegnanti di sesso maschile. È sovvenzionata dal R. Governo.

In Keneh (Alto Egitto):

14. la *Scuola Femminile « Padre Ludovico da Casoria »* dell'Associazione Nazionale dei Missionari Italiani e diretta dalle Suore francescane missionarie d'Egitto, diurna, elementare, frequentata da 145 alunne, con 5 insegnanti di sesso femminile. È sussidiata dal Governo italiano. Annesso alla scuola si trova un Asilo infantile;

15. la *Scuola Maschile « G. Montebruna »*, diurna, elementare, frequentata da 115 alunni assistiti da 3 insegnanti di sesso maschile. Questa scuola è sussidiata dall'Associazione Nazionale dei Missionari Italiani.

In Luxor (Alto Egitto):

16. la *Scuola Maschile « Augusto Conti »*, che, mantenuta dall'Associazione Nazionale dei Missionari Italiani, è diretta dai Padri francescani. Questa scuola diurna, elementare, è frequentata da 160 alunni; conta 7 insegnanti di sesso maschile ed è sussidiata dal R. Governo;

17. la *Scuola Femminile « Antonio Stoppani »*, mantenuta dall'Associazione Nazionale dei Missionari Italiani e diretta dalle

Suore francescane missionarie in Egitto; diurna, elementare, frequentata da 208 alunne con 8 insegnanti, dei quali 3 di sesso maschile e 5 di sesso femminile. Annesso alla scuola è un Orfanotrofo, che dà asilo a 12 bambine egiziane, cui viene impartito l'insegnamento delle lingue italiana e araba.

In Heluan :

18. la *Scuola Femminile « Sacra Famiglia »*, delle Pie Madri di Nigrizia, con 180 alunne;

19. il *Collegio Maschile « Sacra Famiglia »*, con 300 alunni;

20. l'*Asilo Infantile « Sacra Famiglia »*, con 4 alunni di sesso maschile e 84 di sesso femminile.

In Mupor :

21. la *Scuola Femminile « Antonio Stoppani »*, dei Missionari dell'Africa Centrale, con 45 alunne

In Ondurmann :

22. la *Scuola Mista*, delle Pie Madri di Nigrizia, con 10 alunni di sesso maschile e 95 di sesso femminile.

In Raffili :

23. la *Scuola Maschile*, delle Pie Madri di Nigrizia, con 40 alunni.

In Rejah :

24. la *Scuola Maschile*, delle Pie Madri di Nigrizia, con 41 alunni.

In Uboro :

25. la *Scuola Maschile*, delle Pie Madri di Nigrizia, con 38 alunni.

In Wau :

26. la *Scuola Maschile*, delle Pie Madri di Nigrizia, con 38 alunni.

b) *Collegi ed affini*. — Le Suore Francescane missionarie mantengono al Cairo due *Collegi Femminili*: uno, fondato nel 1893, ospita 234 fanciulle e ricovera gratuitamente 40 orfanelle, assistite da 18 religiose; l'altro ospita 178 fanciulle, di cui 30 orfanelle, assistite da 8 religiose.

In Luxor esiste pure un *Orfanotrofio* che dà asilo a 14 bambine.

c) *Ospedali*. — Esiste al Cairo l'*Ospedale Italiano «Umberto I»* fondato nel 1903, con la disponibilità di 120 letti; il personale curante comprende 3 chirurghi, 2 medici, 1 oculista, 1 otorinolaringoiatra. È amministrato da 3 delegati della Società Italiana di Beneficenza e conta, come personale di assistenza, 17 suore di carità, 2 infermieri e 24 persone di servizio.

Le spese sono sostenute in base ai proventi dei degenti a pagamento. I sanitari addetti prestano servizio gratuito. Sono ammessi alla cura gratuita nell'ospedale gli ammalati indirizzati dalla Società Italiana di Beneficenza.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Esistono al Cairo 13 associazioni italiane delle quali 4 di beneficenza e mutuo soccorso, 5 di carattere ricreativo, 3 per la diffusione della cultura e della lingua italiana e 1 di carattere vario.

Queste associazioni in complesso hanno 3.404 membri.

Va menzionato al Cairo il *Fascio Italiano*.

Le associazioni con carattere di beneficenza, mutuo soccorso ed assistenza sono:

la *Società Italiana di Beneficenza*, mantenuta, sotto il patronato del R. Consolato, dal concorso degli italiani della colonia (circa 300 soci). Questa Società amministra e sostiene principalmente l'*Ospedale Italiano «Umberto I»* sopra accennato ed ha per scopo l'assistenza ai bisognosi della colonia;

la *Società Operaia di Mutuo Soccorso*, con 150 soci, ha per scopo l'assistenza mutua fra i suoi membri;

la *Sezione dell'Associazione Nazionale ex-Combattenti*, che, fondata nel 1919, conta 350 soci;

la *Delegazione della Croce Rossa Italiana*, al Cairo, con lo scopo dell'assistenza sanitaria.

Aventi per scopo la diffusione della cultura italiana si notano:

l'*Associazione Italiana «Pro-Scuola»* fondata nel 1900, che si prefigge di promuovere, costituire, esercire, nel territorio del Distretto Consolare, patronati scolastici, refezioni scolastiche

ed altre istituzioni consimili. Conta 128 soci e mantiene la Scuola Italiana di Eliopolis (Cairo);

il locale *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »* con 300 soci:

il *Consolato del Touring Club Italiano*.

Con scopo ricreativo si notano:

l'*Associazione « Alunni Scuole Italiane »*, fondata nel 1919 con l'intento di promuovere ricreazioni sportive, intellettuali e manifestazioni patriottiche: conta 150 soci;

il *Circolo Italiano del Risotto*, fondato nel 1883 con lo scopo di offrire ai soci un geniale ritrovo; conta 160 soci effettivi e 140 aggregati;

il *Circolo Italiano* fondato nel 1896 con lo scopo di creare un ritrovo di carattere esclusivamente nazionale per le feste familiari; conta 174 soci;

l'*Unione Filodrammatica « Roma »* fondata per la propaganda italiana a mezzo della recitazione, conta circa 100 soci. È nata dalla fusione delle due associazioni preesistenti Società Filodrammatica Italiana e Gruppo Filodrammatico « Ermete Novelli »;

l'*Associazione Musicale Italiana « Banda Fascista »* che conta 150 soci ed ha per scopo la diffusione della musica italiana.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si pubblica al Cairo un quotidiano in lingua italiana: « *L'Imparziale* ». Esso è l'organo della colonia e, oltre ai fatti di cronaca, riferisce le notizie di maggiore importanza dall'Italia e dall'Estero.

DISTRETTO CONSOLARE DI ALESSANDRIA.

(Basso Egitto, ad eccezione delle provincie di Kaliubieh, Manufieh e del territorio lungo il canale).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono in questo Distretto Consolare 25.000 italiani, dei quali 16.000 circa di sesso maschile e 9.000 di sesso femminile.

Risulterebbero nativi del luogo 15.000, che, in base al diritto capitolare, conservano la nostra cittadinanza.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Predominano nella colonia di questo Distretto Consolare gli addetti a mestieri e professioni varie 6.000; gli impiegati 5.300; gli addetti ai commerci ed ai trasporti 850; i muratori e manovali 600; i terraioli, braccianti e giornalieri 550; i meccanici, fabbri, falegnami 600; i professionisti (avvocati, medici, farmacisti, ingegneri ed altri) 300; gli operai addetti alle industrie ed ai lavori vari 250. Degna di speciale nota è un'intera colonia di pescatori, che conta oltre 300 individui; gli artisti sono 40 circa. Il resto della classe lavoratrice è di professione indeterminata o sconosciuta.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

a) *Scuole.* — Esistono nel territorio del Distretto Consolare di Alessandria 6 Regie Scuole (4 primarie e 2 secondarie) con sede in Alessandria, e 13 Scuole italiane (11 primarie e 2 secondarie) mantenute da privati e da varie congregazioni religiose e sussidiate dal R. Governo.

Le Regie Scuole contano complessivamente 1.164 maschi e 754 femmine e ad esse prestano i loro uffici 74 insegnanti, dei quali 34 di sesso maschile e 40 di sesso femminile.

Le scuole private primarie contano 586 alunni di sesso maschile e 1.287 di sesso femminile con 25 insegnanti di sesso maschile e 62 di sesso femminile. Le scuole secondarie, in numero di due, sono frequentate da 302 alunni di sesso maschile con 34 insegnanti pure di sesso maschile.

Le Regie Scuole sono:

1. la *R. Scuola Infantile «Vittorino da Feltre»*, mista diurna, frequentata da 201 alunni, dei quali 116 maschi e 85 femmine; vi prestano i loro uffici 4 insegnanti di sesso femminile;

2. la *R. Scuola Elementare Maschile «Vittorio Emanuele III»*, diurna, con un corso popolare. È frequentata da 779 alunni e vi prestano servizio 19 insegnanti, dei quali 12 di sesso maschile e 7 di sesso femminile;

3. la *R. Scuola Elementare Femminile «Regina Elena»*, diurna, con annesso corso popolare e corso professionale, fre-

quantata da 511 alunne; vi prestano i loro uffici 20 insegnanti, 2 di sesso maschile e 18 di sesso femminile;

4. la *R. Scuola Elementare « Francesco Crispi »*, mista, diurna, con annesso corso di complemento femminile, frequentata da 190 alunni, dei quali 95 maschi e 95 femmine, con 15 insegnanti, dei quali 5 di sesso maschile e 10 di sesso femminile;

5. il *R. Istituto Tecnico « Galileo Ferraris »* (con corso inferiore e superiore e sezione commerciale), frequentato da 157 alunni di sesso maschile e 56 di sesso femminile;

6. il *R. Liceo Scientifico « Giosuè Carducci »*, frequentato da 17 alunni di sesso maschile e 7 di sesso femminile.

In queste due scuole secondarie impartiscono l'insegnamento 16 professori, di cui 15 di sesso maschile e 1 di sesso femminile.

Le scuole private sono:

In Alessandria:

1. la *Scuola Coloniale Italiana*, mista, diurna, elementare, con annesso Giardino di Infanzia, frequentata da 127 alunni, dei quali 65 maschi e 62 femmine, assistiti da 9 insegnanti, dei quali 4 di sesso maschile e 5 di sesso femminile;

2. la *Scuola Serale di Lingua Italiana* fondata e mantenuta dalla Società Nazionale « Dante Alighieri ». È frequentata da 150 alunni di sesso maschile con 8 insegnanti di sesso maschile;

3. la *Scuola « Maria Ausiliatrice »*, femminile, diurna, elementare, con annesso Giardino d'Infanzia misto e scuola complementare; è frequentata da 302 alunni, di cui 57 di sesso maschile e 245 di sesso femminile; conta 13 insegnanti, di cui 2 di sesso maschile e 11 di sesso femminile;

4. la *Scuola delle Missionarie Francescane d'Egitto*, alla Marina, femminile, diurna, elementare con annesso orfanotrofio, asilo infantile e scuola complementare, frequentata da 276 alunni, dei quali 267 femmine e 9 maschi all'asilo, con 12 insegnanti di sesso femminile;

5. la *Scuola delle Missionarie Francescane d'Egitto*, a Via Nabi Daniel, mista, elementare, con 102 alunni, 4 di sesso ma-

schile e 98 di sesso femminile, con 11 insegnanti di sesso femminile;

6. la *Scuola delle Missionarie Francescane d'Egitto*, a Ibraimia, elementare, mista, frequentata da 162 alunni, di cui 25 maschi e 137 femmine, con 7 insegnanti di sesso femminile;

7. la *Scuola delle Missionarie Francescane d'Egitto*, a Zaharia, elementare, frequentata da 108 alunni di cui 20 maschi e 88 femmine, con 5 insegnanti di sesso femminile.

8. la *Scuola Elementare dei Padri Francescani di Terra Santa*, frequentata da 215 allievi, ai quali impartiscono l'insegnamento 5 religiosi;

9. l'*Istituto Salesiano « Don Bosco »*, comprendente Scuola Tecnica, Scuola Elementare e Scuole Professionali per fabbri, meccanici, falegnami-ebanisti, compositori-tipografi, legatori di libri, sarti e calzolai: è frequentato da 302 alunni di sesso maschile (di cui 196 nelle prime due scuole e 106 nella terza) ai quali l'insegnamento è impartito da 34 professori.

In Damietta:

10. la *Scuola Italiana delle Missionarie Francescane*, con 6 alunni di sesso maschile e 82 di sesso femminile.

In Kafr-el-Zayat:

11. la *Scuola Italiana delle Missionarie Francescane*, con 12 alunni di sesso maschile e 96 di sesso femminile.

In Mansurah:

12. la *Scuola Italiana Maschile* diretta dai PP. Maristi, diurna, elementare, con annesso Giardino d'Infanzia, frequentata da 23 alunni, con 6 insegnanti;

13. la *Scuola Femminile delle Missionarie Francescane di Egitto*, con 212 alunne e 11 insegnanti di sesso femminile.

b) *Ospedali*. — Esiste in Alessandria un *Ospedale Italiano* creato con sottoscrizioni della colonia e inaugurato il 25 luglio 1923 con la disponibilità di 120 letti. È governato da un Consiglio di Amministrazione di 15 membri; ha tre primari (medico, chirurgo ed ostetrico) e un numero di assistenti non limitato. Vi prestano servizio 20 religiose italiane (Pie Madri di Nigritia).

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Nel territorio del Distretto Consolare di Alessandria esistono 36 associazioni italiane: 16 di beneficenza, mutuo soccorso ed assistenza, 1 di carattere economico, 6 sportive, 4 ricreative, 7 di carattere educativo e propaganda e 2 di carattere vario.

Vanno innanzi tutto notati i *Fasci Italiani* di Alessandria e Mansurah.

Le associazioni italiane aventi lo scopo della beneficenza, del mutuo soccorso e dell'assistenza sono:

In Alessandria:

la *Società Italiana di Beneficenza*, fondata nel 1863, e posta sotto il patronato del R. Consolato; venne eretta in ente morale con R. Decreto 23 aprile 1896. Conta 328 soci ed ha lo scopo dell'assistenza sanitaria agli indigenti, del sostentamento degli orfani e delle vedove ed in genere della beneficenza;

la *Fratellanza Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1881, conta 120 soci circa;

la *Società Italiana «Risorgimento»*, fondata nel 1905, conta 141 soci riuniti con l'intento di provvedere all'assistenza sanitaria, ai sussidi per malattia ed ai sussidi alle famiglie dei soci in caso di decesso;

l'*Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra residenti in Egitto*, fondata nel 1921; conta circa 40 soci ed ha per scopo l'assistenza mutua;

la *Sezione dell'Associazione Nazionale ex-Combattenti*, fondata nel 1919, conta 250 soci circa, ed ha lo scopo dell'assistenza e della beneficenza agli ex- combattenti e alle famiglie dei morti in guerra che si trovano in condizioni di bisogno;

l'*Associazione Italiana «Pro Orfani di Guerra»*, fondata nel 1920 ed eretta in ente morale: conta 237 soci organizzati per l'assistenza agli orfani di guerra italiani del Distretto Consolare;

l'*Istituto «Principessa Mafalda»*, fondato nel 1903, conta 90 associate per l'assistenza agli orfani poveri della colonia;

il *Comitato della «Croce Rossa Italiana»*, fondato nel 1890, conta 120 soci ed ha gli scopi dello stesso istituto in Patria;

la *Sezione dell'« Istituto Coloniale »*, fondata nel 1910, conta 50 soci ed ha per scopo la difesa degl'interessi degl'italiani;

l'*Unione « Militari in Congedo »*, fondata nel 1903: conta 310 soci;

la *Lega Marinara Fascista*, fondata il 13 agosto 1925 allo scopo di elevare moralmente la classe marinara, curandone gli interessi: conta 20 soci;

l'*Associazione Nazionale Ingegneri*, per la tutela professionale, morale ed economica degli ingegneri;

l'*Associazione Insegnanti Secondari*, con scopi analoghi alla precedente;

il *Segretariato del Popolo « Italica Gens »*, fondato nel 1913 che si occupa dell'assistenza morale e materiale degli emigrati italiani.

In Mansurah:

la *Società Italiana di Beneficenza*, conta 50 soci ed ha lo scopo di soccorrere i sudditi o protetti italiani di passaggio o dimoranti a Mansurah, che si trovino in condizioni d'indigenza.

In Tantah:

la *Società Italiana di Beneficenza*, fondata nel 1914, conta 30 soci ed ha scopi identici alla precedente; si occupa inoltre, nella misura consentita dai suoi bilanci, dell'istruzione ed educazione degli orfani della colonia.

Sono associazioni educative:

In Alessandria:

la *Sezione della « Lega Navale Italiana »*, riconosciuta nel 1923, ha 355 soci di cui 72 perpetui; ha scopi patriottici e umanitari, mantenendo vivo l'attaccamento alle patrie istituzioni marine;

il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »*, fondato nel 1896; conta 470 soci ordinari e 545 nella Sezione giovanile. Ha per scopo la propaganda della lingua italiana e la diffusione dell'italianità e provvede alla gestione di scuole serali per l'insegnamento gratuito della lingua italiana agli indigeni, e del disegno industriale ed ornato ai giovani operai, senza

distinzione di nazionalità. Dispone di una fornitissima biblioteca ad uso gratuito dei soci;

il *Circolo ex-Alumni dell'Istituto « Don Bosco »*, fondato nel 1920, conta 80 soci ed ha per scopo la cultura, la ricreazione ed, in piccola misura, il mutuo soccorso;

la *Federazione ex-Allievi dell'Istituto « Don Bosco »*, Sezione di Alessandria, fondata nel 1920, conta 300 soci ed ha per scopo di mantenere le relazioni fra gli ex-alumni ed i loro educatori;

l'*Associazione Italiana « Pro-Schola »*, fondata nel 1901, che si prefigge di promuovere, costituire ed esercire patronati scolastici, refezioni scolastiche ed altre istituzioni consimili. Conta 180 soci.

In Mansurah :

l'*Associazione Italiana « Pro-Schola »*, con gli stessi scopi della precedente, conta 45 soci;

il *Patronato Femminile*, con 27 socie.

L'unica associazione di carattere economico è la *Camera Italiana di Commercio per l'Egitto ed il Sudan*, fondata nel 1884: conta 250 soci.

Sono sportive le associazioni :

la *Società « Canottieri d'Italia »*, fondata nel 1909, conta 240 soci ed ha per scopo la diffusione del canottaggio;

la *Palestra Italiana*, fondata nel 1921, conta 300 soci ed ha per scopo la diffusione dell'educazione fisica fra la gioventù della colonia;

il *Corpo Nazionale dei Giovani Esploratori Italiani*, Sezione di Alessandria, fondata nel 1913, conta 65 soci ed ha per scopo l'educazione fisica pre-militare e la formazione morale della gioventù della colonia;

l'*Oratorio Festivo « San Michele »*, fondato nel 1897, conta 250 soci ed ha per scopo la ricreazione e la diffusione dell'istruzione e degli esercizi ginnastici fra la gioventù;

il *Corpo « Esploratori Cattolici Italiani »*, fondato nel febbraio 1915 ed aggregato alla A. I. C. F. di Roma: conta 250 soci;

la *Palestra « Toriel »*, fondata nel gennaio 1922, conta 170 soci ed ha per scopo la ricreazione mediante tutti i rami dello sport: ginnastica svedese ed artistica, scherma, ciclismo, podismo, foot-ball, ecc.

Le associazioni ricreative sono:

il *Circolo « Unione Italiani »*, fondato nel 1915, con 210 soci;

il *Circolo Italiano*, fondato nel 1888, con circa 600 soci;

la *Società Filodrammatica Italiana « Egizia »*, fondata nel 1909, comprende 235 soci ed ha per scopo la diffusione della cultura italiana per mezzo di rappresentazioni teatrali e trattenimenti ricreativi sociali;

l'*Artistico-Letteraria Filodrammatica Italiana* con gli stessi scopi della precedente: conta 290 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Esistono in Alessandria i seguenti periodici:

1. « *Il Messaggero Egiziano* », quotidiano largamente diffuso nell'ambiente italiano, organo della colonia italiana; 51° anno di vita;

2. « *L'Esploratore Italiano* », rivista mensile del Corpo Nazionale dei Giovani Esploratori Italiani; 3° anno di vita;

3. « *Musica ed Arte* », rivista mensile illustrata; 3° anno di vita.

Quotidianamente poi viene diffuso il *Bollettino Telegrafico Italo-Orientale « Botio »* che riceve ogni giorno dispacci da un ufficio di corrispondenza di Roma.

DISTRETTO CONSOLARE DI PORTO SAID.

(Territorio lungo l'Istmo di Suez e Coste egiziane del Mar Rosso).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nel territorio di questo Distretto Consolare 4.106 italiani, dei quali 2.050 maschi e 2.056 femmine.

Sono nativi del luogo 2.457 individui che, in virtù del diritto capitolare, conservano la cittadinanza italiana.

Hanno acquisita la cittadinanza italiana, per essersi maritate con italiani, 114 donne di cittadinanza straniera.

La maggior parte degli italiani risiedono nella città di Porto Said (3.067); vi sono però due piccoli nuclei coloniali, uno a Ismailieh (497) ed uno a Suez (542).

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: meccanici, fabbri e falegnami 405; impiegati 292; marinai e pescatori 214; addetti ai commerci ed ai trasporti 114; operai addetti ad altre industrie 109; addetti a mestieri e professioni varie (sarti, barbieri, calzolai, camerieri, ecc.) 107; terraioli, braccianti e giornalieri 100; muratori 59; agricoltori 16; professionisti (medici, avvocati) 4; artisti 1.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

a) *Scuole.* — Esistono, nel territorio del Distretto Consolare di Porto Said, 3 Scuole Regie (2 primarie e 1 secondaria) e 4 Scuole sovvenzionate dal R. Governo.

Le Scuole Regie sono frequentate da 670 alunni, dei quali 253 di sesso maschile e 417 di sesso femminile. Vi prestano i loro uffici 28 insegnanti, dei quali 15 di sesso maschile e 13 di sesso femminile.

Le Scuole sovvenzionate sono frequentate da 280 alunni, suddivisi in 200 di sesso maschile e 80 di sesso femminile, con 11 insegnanti di sesso maschile e 6 di sesso femminile.

Le RR. Scuole, tutte con sede a Porto Said, sono:

1. la *R. Scuola Elementare Maschile*, diurna, frequentata da 200 alunni, con 10 insegnanti di sesso maschile;

2. la *R. Scuola Elementare Femminile*, diurna, con annesso *Giardino d'Infanzia*, frequentata complessivamente da 450 alunni, 33 dei quali di sesso maschile al Giardino d'Infanzia. Vi prestano i loro uffici 13 insegnanti di sesso femminile;

3. Il *R. Istituto Tecnico* (con sezione commerciale), frequentato da 20 alunni di sesso maschile.

Le Scuole Private sono:

In Porto Said:

1. la *Scuola Elementare Maschile dei Francescani di Terra Santa*, con 60 alunni ai quali l'insegnamento è impartito da 4 religiosi.

In Ismailieh :

2. la *Scuola Elementare Femminile delle Suore Francescane Missionarie d'Egitto*, con 140 alunne assistite da 6 religiose in qualità di insegnanti;

3. la *Scuola Elementare Coloniale*, frequentata da 60 alunni di sesso maschile con 4 insegnanti.

In Suez :

4. la *Scuola Elementare Mista « Duca degli Abruzzi »*, con 80 alunni di sesso maschile e 40 di sesso femminile e 3 insegnanti governativi di sesso maschile.

b) *Collegi*. — Esiste a Porto Said un *Collegio Italiano* per signorine.

Non esistono istituti di altro genere.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Nella circoscrizione del Consolato di Porto Said vanno annoverate 15 associazioni italiane: 8 in Porto Said, 5 in Suez e 2 in Ismailieh. Di queste, 7 sono associazioni di beneficenza e mutuo soccorso, 3 ricreative, 2 sportive, 2 varie e 1 educativo-culturale.

Contano complessivamente 1.884 associati.

Si trovano i *Fasci Italiani* a Suez ed a Porto Said.

Le associazioni a carattere di beneficenza e mutuo soccorso sono :

1. la *Società di Beneficenza* di Porto Said, fondata nel 1899, conta 140 soci ed ha per scopo l'aiuto materiale e morale ai connazionali bisognosi; è sotto gli auspici del R. Consolato;

2. la « *Società Italiana di Mutuo Soccorso* » di Ismailieh, fondata nel 1896, conta 95 soci ed ha per scopo il mutuo soccorso. Mantiene una sala per proiezioni cinematografiche :

3. la *Società di Mutuo Soccorso* di Porto Said, con circa 50 soci;

4. la *Società di Beneficenza* di Suez, con 104 soci;

5. la *Casa degli Italiani* di Suez, con 100 soci;

6. la *Società Italiana di Mutuo Soccorso « Armando Diaz »* di Port-Tewfik (Suez), con 70 soci;

7. *l'Associazione Nazionale Combattenti e Militari in congedo*, Sezione di Suez, con 90 soci.

Sono associazioni ricreative :

1. il *Circolo Italiano* di Porto Said, fondato nel 1916 con lo scopo di indire riunioni ricreative e creare un ambiente di affratellamento fra i membri della colonia, conta 150 soci ;

2. *Circolo Italiano* di Ismailieh, con 100 soci ;

3. la *Società Musicale Italiana « Regina Margherita »*, fondata in Porto Said nel 1900 ; conta 250 soci ed ha per scopo la diffusione della cultura musicale e la ricreazione intellettuale.

Sono sportive :

1. il *Corpo Nazionale « Giovani Esploratori Italiani »*, Sezione di Porto Said ; fondato nel 1919, conta 95 soci : ha per scopo la diffusione dell'educazione fisica e premilitare nella gioventù coloniale italiana ;

2. la *Società Sportiva « Virtus »*, con 100 soci.

È di carattere educativo-culturale :

il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »* di Porto Said, fondato nel 1908 ; conta 140 soci ed ha per scopo la diffusione della lingua e della cultura italiana. Esso possiede una biblioteca circolante ricca di 1.000 volumi ; ha inoltre istituito dei premi per gli alunni delle R. Scuole che maggiormente si distinguono nella cultura della nostra lingua.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esiste alcun periodico in lingua italiana.

TABELLA A).

Popolazione italiana nel Regno d' Egitto.

CATEGORIE	Nell'intero territ. dell'EGITTO			Nel territorio del D. C. del CAIRO			Nel territorio del D. C. di ALESSANDRIA			Nel territorio del D. C. di PORTO-SAID		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.												
Totale italiani	49.106	30.050	19.056	20.000	12.000	8.000	25.000	16.000	9.000	4.106	2.050	2.056
Italiani nati in Egitto	33.457	19.837	13.620	16.000	9.600	6.400	15.000	9.000	6.000	2.457	1.237	1.220
Italiani nati in Italia	15.649	10.213	5.436	4.000	2.400	1.600	10.000	7.000	3.000	1.649	813	836
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Tot. Agricoltori		28			12			—			16	
» Pescatori		514			—			300			214	
» Terraioli, braccianti e giornalieri								550			100	
» Muratori e manovali								600			59	
» Meccanici, fabbri e falegnami	4.523			1.850				600			405	
» Operai addetti ad altre industrie e lavori								250			109	
» Addetti ai commerci e trasporti	2.114			1.150				850			114	
» Impiegati	5.942			350			5.300				292	
» Professionisti (Avvocati, medici, farmacisti, ingegneri, ecc.)	704			400			300				4	
» Religiosi	170			170			—				—	
» Artisti	271			230			40				1	
» Addetti a mestieri e professioni varie (barbieri, sarti, calzolari, ecc.)	12.007			5.900			6.000				107	

Istituzioni italiane nel Regno d'Egitto.

Segue: TABELLA B).

TERRITORIO	OSPEDALI										ASSOCIAZIONI										STAMPA PERIODICA						
	Istituti	Letti	Media dei curati durante l'anno	Media dei ricoverati ambulatoriamente	Personale Sanitario			Personale amministrativo	Personale d'assistenza	Beneficenza mutuo soccorso e assistenza	Educativa e per la propag. della cultura italiana		Economiche		Sportive		Ricreative		Varie		Totale Generale		Quotidiani	Mensili	Totale		
					Medici	Chirurghi	Specialisti				Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati (*)				Associazioni	Associati (*)
D. C. di:																											
CAIRO.	1	120	—	—	2	3	2	3	43	4	900	3	428	—	—	—	—	5	874	1	1.302	13	3.404	1	—	1	
ALESSANDRIA.	1	120	—	—	1	1	1	15	20	16	1.800	7	2.002	1	250	6	1.275	4	1.335	2	600	36	7.262	1	2	3	
PORTO-SAID.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7	649	1	140	—	—	2	195	3	500	2	400	15	1.884	—	—	—	
Totali	2	240	—	—	3	4	3	18	63	27	3.249	11	2.570	1	250	8	1.470	12	2.709	5	2.302	64	12.550	2	2	4	

(*) Dati incompleti.

ETIOPIA. (1)

AGENZIA COMMERCIALE DI GONDAR.

(Territorio di Dembia alla diretta dipendenza del Ras Gugsa Ollè).

Gli italiani residenti in questa Agenzia Commerciale dipendente dal Governo della Colonia Eritrea sono 2 di sesso maschile, un Capitano medico reggente l'Agenzia e un impiegato addetto.

DISTRETTO CONSOLARE DI HARRAR.

(Il Governatorato di Harrar).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Vivono nel Governatorato di Harrar 104 italiani, dei quali 54 di sesso maschile e 50 di sesso femminile; sono in maggior parte residenti nella città di Dirè Daua.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si contano: addetti alle industrie, 2; addetti a mestieri e professioni varie, 6; impiegati, 5; commercianti, 2; meccanici, fabbri, falegnami, ecc., 12; braccianti, 3; professionisti, 1; i rimanenti sono tutti di professione indeterminata od ignota.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esistono in questo Distretto Consolare nè associazioni nè stampa periodica italiane.

Sono state recentemente istituite in Addis-Abeba le seguenti scuole:

Scuola Italiana Maschile dell'Associazione Nazionale dei Missionari, con 33 alunni;

Scuola Italiana Femminile dell'Associazione Nazionale dei Missionari, con 7 alunne.

(1) Vedi Tabelle a pag. 373 e 374.

MAROCCO.

Le notizie sulle collettività italiane separatamente per le tre Zone, francese, spagnola ed internazionale sono le seguenti:

DISTRETTO CONSOLARE DI CASABLANCA.

(Regioni di Casablanca, Fez, Marrakesch, Agadir, Rabat, Meknes, Oudjda, Tadla, Zaoan).

1. — Zona francese.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Gli italiani che risiedono nel Marocco francese ammontano a circa 10.000 (6.000 maschi e 4.000 femmine), di cui 8.000 nati in Italia e 2.000 nel territorio di residenza.

In maggior parte sono stabiliti in Casablanca, in cui ve ne sono circa 8.000; seguono: Rabat con 800, Fez con 400, Marrakesch con 300, Mazagan con 160, Meknes con 150, Saffi con 125, Mogador con 50, Kenitra con 15.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: muratori e manovali 1.000; meccanici, fabbri e falegnami 600; impiegati 500; terraioli, braccianti e giornalieri 500; minatori 500; operai addetti alle industrie e ai lavori vari 400; addetti a mestieri e professioni varie (sarti, barbieri, cuochi, calzolai, camerieri, ecc.), 300; addetti ai commerci e trasporti 300; artisti 50; professionisti (medici, ingegneri, farmacisti, ecc.) 14.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

Scuole. — In Casablanca ha sede la *R. Scuola Italiana Maschile e Femminile* diurna con annesso giardino d'infanzia. Nella medesima sede esiste pure un *Corso serale di cultura e di disegno per adulti*. Frequentano la scuola diurna e serale 480 alunni

(292 maschi e 188 femmine); vi prestano servizio 13 insegnanti (3 maestri e 10 maestre delle quali 3 per la lingua francese).

Mancano altri istituti italiani nel territorio di questo Distretto Consolare.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Esistono in Casablanca 6 associazioni italiane così denominate.

il *Fascio Italiano*;

la *Società Italiana di Beneficenza*, fondata nel 1903 per soccorrere i connazionali del Distretto Consolare indigenti e bisognosi.

il *Patronato Scolastico*, sorto alla fondazione della R. Scuola al principio del 1920 per soccorrere gli alunni poveri. Fornisce la refezione a mezzogiorno ed i mezzi di trasporto dai punti lontani della città con due grandi automobili;

l'*Associazione Nazionale fra Combattenti, Invalidi e Reduci della Grande Guerra*, fondata nel 1921;

il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »*, fondato nel 1920;

la *Camera Italiana di Commercio*, fondata nel 1916, con 230 soci.

Esistono inoltre i *Fasci Italiani* a Marrakesh, Mazagan, Fez, Meknes, Rabat, Oudjda e Safi.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non si stampa nel Marocco alcun giornale italiano. Il giornale settimanale « *Le Petit Casablancais* » di Casablanca pubblica una rubrica intitolata « *Tribuna Italiana* ».

DISTRETTO CONSOLARE DI TANGERI.

2. — Zona spagnola.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Gli italiani che abitano nella circoscrizione di questo Distretto Consolare sono 32 e comprendono 18 maschi e 14 femmine. Sono nati in Italia solo 7 di essi, di cui 5 di sesso maschile e 2 di sesso femminile.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Vanno menzionati: professionisti 1; muratori e manovali 1; addetti ai commerci e trasporti 1; impiegati 2; addetti alle industrie 2.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esistono scuole, collegi, convitti, orfanotrofi, ospedali, associazioni e altre istituzioni affini italiane.

Nessun periodico in lingua italiana si pubblica nel Marocco spagnolo:

3. — Zona internazionale.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nella Zona internazionale di Tangeri, che occupa una superficie di appena 580 kmq. con una popolazione di 75.000 abitanti, vivono 380 italiani, suddivisi in 206 di sesso maschile e 174 di sesso femminile.

Sono nate in Italia soltanto 50 persone, 68 sono nate in Tangeri e le rimanenti sono nate in altri paesi specialmente in Tunisia.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: professionisti (avvocati, medici, ingegneri, ecc.) 47; addetti ai commerci ed ai trasporti 22; impiegati 17; meccanici, fabbri e falegnami 18; muratori e manovali 14; addetti ad industrie e lavori vari 8; minatori 3; agricoltori 1; artisti 1.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

Scuole. — Esiste una scuola italiana nella Zona internazionale di Tangeri, con sede in Tangeri. Essa è mista, diurna, elementare, frequentata da 24 alunni (10 maschi e 14 femmine) ai quali l'insegnamento è impartito da 2 maestre. La scuola è mantenuta dalla Società Nazionale « Dante Alighieri » e da un sussidio annuo del Governo italiano.

Non esistono collegi, convitti ed istituti d'altro genere.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Esistono in Tangeri le seguenti associazioni italiane :

la *Società Italiana di Beneficenza* fondata nel 1909, con 47 soci;

il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »* con 41 soci, che ha per scopo la propaganda della cultura italiana all'estero.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esistono pubblicazioni periodiche in lingua italiana.

TABELLA A).

Popolazione italiana nel Marocco.

CATEGORIE	Nell'intero territorio del MAROCCO			Nel territorio della ZONA FRANCESE			Nel territorio della ZONA SPAGNOLA			Nel territorio della ZONA INTERNAZIONALE		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.												
Totale italiani	10.412	6.224	4.188	10.000	6.000	4.000	32	18	14	380	206	174
Italiani nati nel paese di immigrazione . .	2.355	1.384	971	2.000	1.200	800	25	13	12	330	171	159
Italiani nati in Italia	8.057	4.840	3.217	8.000	4.800	3.200	7	5	2	50	35	15
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Totale Agricoltori . .	1			—			—			1		
» Terraioli, braccianti e giornalieri	500			500			—			—		
» Muratori e manovali	1.015			1.000			1			14		
» Minatori	503			500			—			3		
» Meccanici, fabbri e falegnami	618			600			—			18		
» Operai addetti ad industrie e lavori vari	410			400			2			8		
» Addetti ai commerci e trasporti	323			300			1			22		
» Impiegati	519			500			2			17		
» Professionisti (avvocati, medici, ecc.) . .	62			14			1			47		
» Artisti	51			50			—			1		
» Addetti a mestieri e professioni varie (barbieri, sartori, calzolari, cuochi, ecc.)	300			300			—			—		

Istituzioni italiane nel Marocco.

TABELLA B).

TERRITORIO	SCUOLE REGIE					SCUOLE PRIVATE					ASSOCIAZIONI										STAMPA PERIODICA				
	PRIMARIE					PRIMARIE					Beneficenza mutuo soccorso e assistenza.		Educativa e per la prop. della cultura italiana.		Economiche		Varie		Totale Generale						
	Alunni		Insegnanti			Alunni		Insegnanti			Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni (*)	Associati (*)					
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	SECONDARIE	Scuole	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine												SECONDARIE	COLLEGI, CONVITTI, ecc.	ISTITUTI SANITARI	
ZONA FRANCESE . . .	1	202	188	2	8	—	1	90	—	1	2	—	—	—	3	400	1	100	1	230	8	—	13	790	—
ZONA SPAGNOLA . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
ZONA INTERN. . . .	—	—	—	—	—	—	1	10	14	—	2	—	—	—	1	47	1	41	—	—	—	—	2	88	—
Totali	1	202	188	2	8	—	2	100	14	1	4	—	—	—	4	447	2	141	1	230	8	—	15	878	—

(*) Dati incompleti.

TUNISIA. (1)

DISTRETTO CONSOLARE DI TUNISI.

POPOLAZIONE ITALIANA. — La popolazione italiana nella Tunisia, secondo il censimento ufficiale effettuato nell'aprile 1926, si sarebbe elevata nell'ultimo quinquennio (1921-1925) da 84.799 a 89.216 persone, delle quali 44.076 residenti in Tunisi e 45.140 complessivamente nelle città secondarie, nelle campagne e presso le miniere.

Tali cifre sono senza dubbio incomplete.

Se si prende per base il censimento del 1921, che d'altronde non va esente dalle stesse critiche che posson farsi a quello del 1926, ed al dato di 84.799 allora ottenuto si aggiunge l'aumento medio annuale, dovuto alle eccedenze delle nascite sulle morti, ed indicato dalle anagrafe in 1.100 persone all'anno per i primi tre anni ed in 1.500 per ciascuno dei due anni successivi, e cioè in totale 6.300 persone pel quinquennio 1921-1925, già si ottiene un dato complessivo di 91.099 persone per la fine del 1925. A questo dato va aggiunta l'eccedenza degli arrivi sulle partenze, che risulta in media di circa 800 persone all'anno e quindi di 4.000 persone per il quinquennio. In tal modo si avrebbe un dato complessivo di 95.099 italiani per la fine del 1925. Se a questo dato si fanno le corrispondenti aggiunte per l'anno 1926, si arriva ad un totale di 97.399, arrotondato in 97.000, che può considerarsi corrispondente alla popolazione italiana esistente in Tunisia nel 1927.

Come si è detto innanzi, è da ritenere che il dato fornito dal censimento 1921, e che è stato preso di base pel calcolo che precede, fosse esso pure incompleto. Ma in seguito ad altri calcoli effettuati sembra potersi ritenere che la incompletezza di quel dato sia controbilanciata dalle naturalizzazioni avvenute dal 1921 al 1926, che hanno raggiunta la cifra eccezionalmente elevata di 4.500 dal dicembre 1923 al dicembre 1926, e di cui non si è, di proposito, tenuto conto nel calcolo che precede.

(1) Vedi Tabelle a pag. 367, 368 e 369.

Secondo il censimento francese, risiederebbero in Tunisia 38.821 italiani nati in Italia, di cui 29.860 nati in Sicilia, 3.488 in Sardegna, 2.319 in Pantelleria, 3.154 nell'Italia continentale; i rimanenti sarebbero nati in Tunisia o altrove.

Per stabilire la ripartizione per sesso dei 97.000 italiani ci si può servire dei rilievi fatti dalle autorità francesi. Da tali rilievi risulta che il sesso maschile è rappresentato dal 49,83 % ed il sesso femminile dal 50,17 %. Tali percentuali trovano conferma nel fatto che, essendo la colonia italiana essenzialmente stabile poco turbata da nuovi elementi per immigrazione, vi è giusto equilibrio fra le parti che la compongono.

Tenendo conto delle percentuali su indicate si avrebbero quindi 48.000 italiani di sesso maschile e 49.000 di sesso femminile.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Dalla statistica tunisina si ricavano per il 1926 le cifre seguenti circa i diversi mestieri impieghi e professioni cui sono dediti i nostri connazionali. Per importanza numerica vanno considerati in prima linea gli agricoltori possessori di terre, che risultano 16.592, cui vanno aggiunti altri 2.500 agricoltori salariati. I primi coltivano oltre il 25 % della superficie coltivabile che gli europei posseggono e sono proprietari di 61.000 ettari. Di questi 12.788 ettari sono vigneti e rappresentano circa la metà di tutta la superficie coltivata a vite nella Tunisia. Si contano 9.666 fra muratori, sterratori, fabbri, scalpellini, elettricisti, falegnami, manovali; 5.000 minatori; 3.900 impiegati di commercio; 2.550 commercianti e rappresentanti; 1.409 addetti ai trasporti; 272 professionisti. Rimane imprecisato il numero degli operai che esercitano occupazioni subordinate presso altri, come sarebbero operai barbieri, sarti, calzolai, cuochi, camerieri, rivenditori di derrate, merciai ambulanti domestiche, ecc.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

a) *Scuole*. — Vi sono in Tunisia 39 scuole italiane: 20 governative e 19 private. Sono frequentate da 8.168 alunni, dei quali 4.799 maschi e 3.369 femmine.

Le 20 scuole regie comprendono 17 scuole primarie e 3 secondarie, e sono distribuite nel territorio della Reggenza come segue:

In Tunisi:

il *R. Giardino d'Infanzia «Giuseppe Garibaldi»*, misto, frequentato da 350 alunni, dei quali 186 maschi e 164 femmine: vi sono addette 8 maestre;

il *R. Giardino d'Infanzia «Francesco Crispi»*, misto, frequentato da 163 alunni, 81 maschi e 82 femmine: vi sono addette 4 maestre;

la *R. Scuola Elementare Maschile «Principe di Napoli»*, con annessi un corso popolare, nel quale si insegna il francese, l'arabo ed il tedesco, un «Ambulatorio medico Scalabrini» per la cura del tracoma, una biblioteca circolante ed una palestra ginnastica. La scuola è diurna, frequentata da 613 alunni, assistiti da 7 maestri e 3 maestre;

la *R. Scuola Elementare Maschile «Giovanni Meli»*, diurna, frequentata da 826 alunni: vi prestano i loro uffici 12 maestri e 9 maestre;

la *R. Scuola Elementare Maschile «Umberto I»*, diurna, frequentata da 326 alunni, ai quali l'insegnamento è impartito da 9 maestri e 2 maestre;

le 2 *RR. Scuole Femminili «Margherita di Savoia»*, diurne, con annessi scuola professionale e scuola elementare a pagamento e gratuita, frequentate da 882 alunne assistite da 3 maestri e 26 maestre;

la *R. Scuola Elementare Femminile «Giuseppina Turrisi-Colonna»*, diurna, frequentata da 630 alunne, assistite da 13 maestre;

il *R. Liceo Scientifico «Vittorio Emanuele II»*, con 103 alunni di sesso maschile e 54 di sesso femminile;

il *R. Istituto Tecnico «Umberto I»*, con corso inferiore e superiore e con sezione commerciale: è frequentato da 110 alunni di sesso maschile e 18 di sesso femminile;

la *R. Scuola Complementare «Margherita di Savoia»*, con 63 alunne.

A La Goletta:

il *R. Giardino d'Infanzia*, frequentato da 154 alunni, 83 maschi e 71 femmine; ad esso sono addette 3 maestre;

la *R. Scuola Elementare Maschile*, diurna, frequentata da 169 alunni assistiti da 4 maestri e 3 maestre;

la *R. Scuola Elementare Femminile*, con annesso Corso professionale, diurna, frequentata da 242 alunne, assistite da 7 maestre e 1 maestro.

In Sfax:

la *R. Scuola Elementare Maschile*, diurna, frequentata da 171 alunni: vi sono addetti 4 maestri;

la *R. Scuola Elementare Femminile*, diurna, frequentata da 165 alunne, ed alla quale sono addette 5 maestre;

il *R. Giardino d'Infanzia*, frequentato da 143 alunni di sesso femminile, assistiti da 4 maestre.

In Susa:

il *R. Giardino d'Infanzia*, misto, frequentato da 91 alunni, 43 maschi e 48 femmine: vi sono addette 2 maestre;

la *R. Scuola Elementare Maschile*, diurna, con un *Corso serale di lingua italiana e di disegno*, frequentata da 155 alunni: vi sono addetti 4 maestri e 2 maestre;

la *R. Scuola Elementare Femminile*, diurna, frequentata da 230 alunne, a cui sono addette 5 maestre.

Le scuole private sono così distribuite:

In Tunisi:

la *Scuola Maschile « Principe di Piemonte »*, annessa all'Orfanotrofio omonimo e riservata agli alunni dell'Orfanotrofio stesso, diurna, frequentata da 75 alunni, assistiti da 2 maestri e 2 maestre. Essa è mantenuta dal Comitato locale della Società Nazionale « Dante Alighieri »;

la *Scuola-Convitto Italiana « Tito Cybeo »*, diurna, elementare frequentata da 77 alunni di sesso maschile assistiti da 4 maestre: essa è mantenuta dalla Società Nazionale « Dante Alighieri »;

la *Scuola Serale Italiana per adulti*, della Società Nazio-

nale « Dante Alighieri » presso la R. Scuola Elementare « Principe di Napoli », frequentata da 285 alunni di sesso maschile;

il *Corso di lingua italiana*, della Società Nazionale « Dante Alighieri » presso l'Alleanza Israelita, con 221 alunni di sesso maschile;

il *Corso serale di lingua italiana*, della Società Nazionale « Dante Alighieri » presso la R. Scuola Elementare « Umberto I », con 85 alunni di sesso maschile;

la *Scuola di lingua italiana* annessa all'Orfanotrofio « Margherita di Savoia », dell'Associazione Nazionale dei Missionari Francescani, con 57 alunne;

la *Scuola di lingua italiana* annessa all'Orfanotrofio « Tracomatosi », con 41 alunne;

la *Sala-laboratorio* del Rev. Don Forconi, per le figlie degli operai che non frequentano più la scuola;

la *Sala di Custodia « Fortunata Morana »*, giardino d'infanzia, misto, diurno, frequentato da 558 alunni, 358 maschi e 200 femmine, ed al quale sono addette 4 insegnanti. Questo Istituto è sussidiato dal R. Governo, parte con materiale scolastico e parte con danaro e col pagamento dello stipendio ad alcuni insegnanti. Esso dispone di un'apposita *Sezione per gli orfani di guerra*, che funziona anche nei mesi estivi. La Sala di Custodia fu autorizzata con decreto del Bey del 23 dicembre 1915.

In Mehdia :

la *Scuola Elementare Maschile « Tenente Francesco Valenza »*, della Società Nazionale « Dante Alighieri », diurna, frequentata da 42 alunni ai quali l'insegnamento è impartito da 1 maestro.

In Kef :

la *Scuola Elementare Maschile « G. Tuzzolino »*, della Società Nazionale « Dante Alighieri », diurna, frequentata da 51 alunni : vi è addetto 1 insegnante di sesso maschile.

In Bu Fiscia :

il *Corso diurno di lingua italiana*, della Società Nazionale « Dante Alighieri », presso la locale scuola francese, con 22 alunni di sesso maschile;

il *Corso serale di lingua italiana*, della Società Nazionale « Dante Alighieri », presso la locale scuola francese, con 18 alunni di sesso maschile.

In Biserta:

la *Scuola Elementare*, mista, diurna, frequentata da 421 alunni, dei quali 325 maschi e 96 femmine: vi sono addetti 2 maestri e 7 maestre. È mantenuta dal Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri » e sovvenzionata dal R. Governo;

la *Scuola Elementare « Umberto I »*, mista, diurna, con annessa sezione infantile, frequentata da 334 alunni, di cui 183 di sesso femminile: vi sono addetti 2 maestri e 7 maestre. Al suo mantenimento provvede il Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri ».

In Ferryville:

il *Corso serale di lingua italiana*, della Società Nazionale « Dante Alighieri ».

In Nabeul:

il *Corso serale di lingua italiana*, della Società Nazionale « Dante Alighieri », con 116 alunni di sesso maschile.

In Reyville:

la *Scuola Elementare Maschile*, della Società Nazionale « Dante Alighieri » (corso diurno e serale), con 72 alunni.

In Kelibia:

la *Scuola Elementare Maschile*, della Società Nazionale « Dante Alighieri », con 35 alunni.

b) *Orfanotrofi*. — Hanno sede in Tunisi 3 Orfanotrofi che contano complessivamente 173 ricoverati:

l'*Orfanotrofo Maschile « Principe di Piemonte »*, fondato nel 1915, per ricoverare gli orfani di guerra: vi sono ospitati 75 fanciulli, ai quali sono addette per l'assistenza 13 persone, 9 di sesso maschile e 4 di sesso femminile. Quest'Istituto è mantenuto da privati e riceve sussidi dal R. Governo;

l'*Orfanotrofo Femminile « Margherita di Savoia »*, fondato nel 1879 dalla Suora Giuseppina Civalieri: ricovera 57 bambine alle quali sono addette 3 Suore. Quest'Istituto è sussidiato dal Ministero degli Esteri con Frs. 1800, con lo stipendio per un

maestro e con materiale scolastico. Il R. Governo contribuisce inoltre al mantenimento di 10 orfane di guerra con Frs. 8000 annui. Questo orfanotrofio è un'emanazione dell'Associazione Nazionale avente sede a Firenze, costituita per soccorrere i Missionari Cattolici Italiani e per promuovere, sotto la loro direzione e vigilanza, la fondazione di istituzioni pie e la diffusione della lingua italiana in Oriente ed in Africa.

L'*Orfanotrofio Femminile « Tracomatosi »*, destinato a raccogliere gli orfani tracomatosi, con speciale riguardo ai figli dei caduti in guerra: ricovera 41 bambine, assistite da 5 persone di sesso femminile. L'Ospizio fu fondato nel 1918 dall'Unione Femminile Italiana, che tutt'ora lo amministra. È mantenuto con elargizioni e doni di privati, e fu sussidiato dal Comitato Nazionale per la protezione degli orfani di guerra, con un unico contributo di Frs. 20.000.

Presso ciascuno di questi tre Orfanotrofi, funziona una scuola, riservata ai ricoverati, dove viene anche impartito l'insegnamento professionale.

c) *Collegi*. — Esiste a Tunisi un *Collegio Italiano* frequentato da 77 alunni di sesso maschile.

d) *Ospedali*. — Nella Tunisia vi è un solo ospedale italiano: l'*Ospedale Coloniale Italiano « Giuseppe Garibaldi »*. Fu fondato in Tunisi nel 1889 e dispone di 120 letti. La media annua dei ricoverati è di 1.355. Vi sono addetti 19 medici-chirurghi, dei quali 1 direttore, 5 primari, 5 supplenti e 8 aggiunti. Il personale amministrativo è formato da un amministratore delegato, un segretario, un cassiere ed un custode; quello di assistenza comprende 20 religiose e 7 laici.

Quest'ospedale è mantenuto coi proventi delle rette degli ammalati a pagamento, con elargizioni della colonia e con un sussidio annuo del R. Governo. All'ospedale è annesso un ambulatorio per la visita medica gratuita, che annualmente è frequentato da circa 12.500 ammalati.

I medici addetti all'ospedale prestano la loro opera gratuitamente.

L'*Unione Femminile Italiana* mantiene, annesso all'ospedale, un ambulatorio per lattanti.

Va inoltre segnalata, presso la R. Scuola Elementare « Principe di Napoli » di Tunisi, l'esistenza di un ambulatorio per la cura del tracoma e, presso la Scuola Elementare mista di Biserta, l'esistenza di un ambulatorio oftalmico.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Oltre i *Fasci Italiani* a Biserta ed a Sfax, esistono in Tunisia 38 associazioni italiane con 7.771 associati: 25 hanno per scopo la beneficenza, il mutuo soccorso e l'assistenza, 6 l'educazione, l'istruzione e la propaganda della cultura italiana, 2 sono di carattere economico, 4 sportive ed 1 ricreativa.

Le associazioni di beneficenza, mutuo soccorso od assistenza contano complessivamente 4.459 associati e vanno così distribuite:

In Tunisi:

la *Società Italiana di Beneficenza*, fondata nel 1889, con sede presso il R. Consolato Generale: conta 202 soci;

la *Federazione Ufficiali di terra e di mare*, fondata nel 1919, con 125 soci;

la *Società Nazionale fra i Combattenti, Mutilati ed Invalidi di guerra*, che comprende 2 sezioni: una per i mutilati ed una per gli ex-combattenti; fu fondata nel 1919: conta 1.250 associati, 300 dei quali sono mutilati ed invalidi di guerra;

il *Patronato degli Emigranti in Tunisia*, fondato nel 1904 ad iniziativa della Società Italiana di Beneficenza e sussidiato dal R. Governo: conta 250 soci;

il *Comitato Coloniale*, per la protezione e l'assistenza agli orfani ed agli invalidi di guerra, costituito con Decreto consolare il 16 aprile 1920: ne fanno parte i rappresentanti della maggior parte degli Istituti di assistenza;

la *Società Patriottica Italiana « Garibaldini, Reduci delle Patrie Battaglie e Militari in Congedo »*, con 175 soci;

la *Sezione dell'Unione Magistrale Nazionale*, fondata nel 1902, con 87 soci;

la *Delegazione della Croce Rossa Italiana*, fondata nel 1917, composta di 124 soci;

l'*Unione Italiana fra Combattenti e Mutilati di guerra*, con 250 soci;

la *Sezione della Federazione Nazionale Insegnanti Medi*, con 15 soci;

l'*Unione Femminile Italiana per la Beneficenza*, fondata nel 1915 per l'assistenza all'infanzia, con 302 socie;

la *Società Patriottica Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1891, con 155 soci;

la *Società « Garibaldini, Reduci e Militari in congedo »*, fondata nel 1905, con 166 soci.

In Biserta:

la *Società Italiana di Beneficenza*, fondata nel 1902, con 180 soci;

la *Sezione dell'Associazione Nazionale ex-Combattenti e Reduci*, fondata nel 1919, con 245 soci.

In Ferryville:

la *Società Italiana di Beneficenza*, fondata nel 1920, con 50 soci;

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1902, con 74 soci.

A Sfax:

la *Sezione dell'Associazione Nazionale ex-Combattenti e Reduci*, fondata nel 1919, con 165 soci;

la *Società Italiana di Beneficenza*, fondata nel 1900, con 110 soci;

la *Società Operaia Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1908, con 226 soci.

In Susa:

la *Società Italiana di Beneficenza*, fondata nel 1917, con 25 soci;

l'*Unione Patriottica Italiana*, con 170 soci, fondata nel 1893;

il *Patronato Scolastico*, fondato nel 1919, con 56 soci.

In Gabes:

la *Società Operaia Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1893, con 35 soci.

In Mehdià:

la *Società Operaia Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1908, con 22 soci.

Le 6 associazioni d'istruzione, educazione e propaganda della cultura italiana sono le seguenti:

In Tunisi:

il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »*, fondato nel 1902, con 670 soci; possiede la Biblioteca circolante « Vittorio Emanuele III » ricca di 20.000 volumi;

l'*Associazione fra gli ex-Allievi delle Scuole Italiane in Tunisi*, fondata nel 1902, con 300 soci.

In Soukra:

il *Circolo Italiano*, fondato nel 1919, con 52 soci.

In Grombalia:

il *Circolo Italiano*, fondato nel 1913, con 150 soci.

In Sfax:

il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »*, fondato nel 1903, con 100 soci.

A Sfax:

il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »* fondato nel 1904, con 30 soci.

Le associazioni sportive sono:

In Tunisi:

il *Corpo Nazionale dei Giovani Esploratori Italiani*, fondato nel 1920, con 103 soci;

la *Società Ginnastica Italiana*, fondata nel 1895, con 160 soci;

la *Federazione Italiana di Scherma*, con 60 soci.

In Susa:

la *Società Ginnastica « Savoia »*, fondata nel 1921, con 100 soci.

Le associazioni di carattere economico hanno tutte sede in Tunisi, e sono:

la *Camera Italiana di Commercio, Agricoltura ed Arti*, fondata nel 1885, con 523 soci;

la *Cooperativa Italiana di Credito*, fondata nel 1900; si compone di 934 soci.

Va infine segnalata la *Società Musicale « La Lira Garibaldina »*, fondata nel 1908, con 130 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Vanno menzionati in Tunisia 1 quotidiano, 3 settimanali, 1 pubblicazione mensile ed 1 che appare saltuariamente.

« *L'Unione* », quotidiano, sorto dalla fusione dei due giornali « *Patria* » e « *Unione* »; è l'organo principale della colonia e ne difende gli interessi; ha raggiunto il 42° anno di vita.

« *Trieste* », rivista illustrata settimanale al 7° anno di vita;

« *Il Pungolo* », propugnatore degli interessi italiani in Tunisia, settimanale, al 18° anno di vita;

« *Simpaticuni* », settimanale politico-letterario-umoristico-dialettale, al 17° anno di vita;

« *Bollettino della Camera Italiana di Commercio, Agricoltura ed Arti* », organo mensile ufficiale della Camera;

« *La Guida Italiana* », organo indipendente per la tutela degli interessi italiani nell'Africa del Nord: ha periodicità saltuaria ed ha raggiunto il 24° anno di vita.

TERRITORI DIVERSI.

Nei territori seguenti, del continente africano, non è segnalata la presenza di nostri connazionali:

a) *Possedimenti inglesi*:

Distretto Consolare di Aden: Somalia, Is. Socotra;

b) *Possedimenti francesi*:

Distretto Consolare di Tananarive: Isola Madagascar.

c) *Possedimenti portoghesi*:

Distretto Consolare di Lisbona: Isole Azzorre, Isole Capo Verde, Guinea;

Distretto Consolare di Lobito: Isole S. Tommaso e Principe.

Popolazione italiana nell'Africa equatoriale.

CATEGORIE	Nel territorio del CONGO BELGA			Nel territorio del CONGO FRANCESE			Nel territorio del CAMERUM FRANCESE			Nel territorio di RIO MUNI, ecc.		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.												
Totale italiani	801	—	—	20	20	—	14	13	1	—	—	—
Italiani nati nel paese di immigrazione	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Italiani nati in Italia	—	—	—	20	20	—	14	13	1	—	—	—
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Totale Agricoltori	103			—			1			—		
» Minatori	—			—			—			—		
» Terraioli, braccianti e giornalieri	—			—			—			—		
» Muratori e manovali	—			—			—			—		
» Meccanici, fabbri e falegnami	—			—			—			—		
» Addetti ad industrie e lavori vari	200			20			1			—		
» Addetti ai commerci e trasporti	86			—			12			—		
» Impiegati	49			—			—			—		
» Professionisti	149			—			—			—		
» Artisti	—			—			—			—		
» Addetti a mestieri e professioni varie	—			—			—			—		

TABELLA A).

Popolazione italiana nell'Africa mediterranea.

CATEGORIE	Nel territorio dell'ALGERIA			Nel territorio dell'EGITTO			Nel territorio del MAROCCO			Nel territorio della TUNISIA		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.												
Totali italiani	28.528	—	—	49.106	30.050	19.056	10.412	6.224	4.188	97.000	48.000	49.000
Italiani nati nel paese di immigrazione	—	—	—	33.457	19.837	13.620	2.355	1.384	971	57.000	29.000	28.000
Italiani nati in Italia	—	—	—	15.649	10.213	5.436	8.057	4.840	3.217	40.000	19.000	21.000
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Totale Agricoltori .	—			28			1			19.092		
» Pescatori	—			514			—			—		
» Minatori	—			—			503			5.000		
» Terr., bracc. e giornalieri	—			—			500			—		
» Muratori e manovali	—			—			1.015			—		
» Mecc., fabbri e falegnami	—			4.523			618			9.666		
» Addetti ad industrie e lavori vari	—			—			410			—		
» Addetti ai commerci e trasporti	—			2.114			323			3.950		
» Impiegati	—			5.942			519			3.900		
» Professionisti	—			704			62			272		
» Artisti	—			271			51			—		
» Addetti a mestieri e professioni varie	—			12.007			300			—		
» Missionari	—			170			—			—		

Istituzioni italiane nell'Africa mediterranea.

TERRITORIO	SCUOLE REGIE										SCUOLE PRIVATE										Totale Generale		
	PRIMARIE					SECONDARIE					PRIMARIE					SECONDARIE					Scuole	Alumni	Insegnanti
	Scuole	Alumni		Insegnanti		Scuole	Alumni		Insegnanti		Scuole	Alumni		Insegnanti		Scuole	Alumni		Insegnanti				
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
ALGERIA	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	110	20	—	—	—	—	—	—	—	3	130	—
EGITTO	10	1.810	1.578	37	75	5	377	118	38	2	40	2.126	3.102	81	142	3	722	41	38	2	58	9.874	415
MAROCCO	1	202	188	2	8	—	—	—	—	—	2	100	14	1	4	—	—	—	—	—	3	504	15
TUNISIA	17	2.653	2.657	44	96	3	213	135	—	—	19	1.933	577	—	—	—	—	—	—	—	39	8.168	—

Segue: TABELLA B).

Istituzioni Italiane nell'Africa mediterranea.

TERRITORIO	COLLEGI, CON VITTI, ecc.					OSPEDALI					ASSOCIAZIONI												STAMPA PERIODICA									
	N. dei ricoverati		Personale			Istituti	Letti	Ricoverati nell'anno	Curati ambulatoriamente	Medici e Chirurghi	Personale amministrat.	Personale d'assistenza	Beneficenza mutuo soccorso e assistenza		Educativa p. la prop. della cultura italiana		Economiche	Sportive	Ricreative	Varie	Totale Generale		Quotidiani	Settimanali	Quindicinali	Mensili	Saltuari	Totale				
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Associazioni								Associati	Associazioni	Associati	Associazioni					Associati	Associazioni							Associati	Associazioni	Associati	Associazioni
	Istituti	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Istituti	Letti	Ricoverati nell'anno	Curati ambulatoriamente	Medici e Chirurghi	Personale amministrat.	Personale d'assistenza	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati		
ALGERIA .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	8	—	2	—	1	—	—	—	—	3	—	14	—	—	—	—	—	—	1	1	
EGITTO . .	4	—	846	—	36	2	240	—	—	10	18	63	27	3.249	11	2.570	1	250	8	1.470	12	2.709	4	2.302	63	12.550	2	—	—	2	4	
MAROCCO .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	447	2	141	1	230	—	—	—	—	1	60	8	878	—	—	—	—	—	—	
TUNISIA .	4	152	98	14	15	1	120	1.355	12.500	19	4	27	25	4.459	6	1.302	2	1.457	4	423	1	130	2	—	40	7.771	1	3	—	1	1	6

(*) Dato incompleto.

Popolazione italiana nell'Africa meridionale.

CATEGORIE	Nel territorio dell' ANGOLA			Nel territorio dell'Is. MAURIZIO			Nel territorio di MOZAMBICO			Nel territorio dell'Is. RIUNIONE			Nel territorio dell'Is. SEYCHELLES			Nel territorio dell' UNIONE AFRICA DEL SUD		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.																		
Totale italiani	15	15	—	2	1	1	58	42	16	1	1	—	2	2	—	1.964	1.365	599
Italiani nati nel paese di immigrazione	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Italiani nati in Italia	15	15	—	2	1	1	58	42	16	1	1	—	2	2	—	—	—	—
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Totale Agricoltori .	—			—			—			—			—			—		
» Minatori . . .	—			—			—			—			—			—		
» Terr. bracc. e giornalieri	—			—			15			—			—			—		
» Muratori e manovali .	—			—			—			—			—			—		
» Meccan., fabbri e falegnami . . .	—			—			—			—			—			—		
» Addetti ad industrie e lavori vari	15			—			20			1			—			—		
» Addetti ai commerci e trasporti .	—			—			7			—			—			—		
» Impiegati . . .	—			—			—			—			—			—		
» Professionisti	—			—			—			—			—			—		
» Artisti	—			—			—			—			—			—		
» Addetti a mestieri e professioni varie	—			1			—			—			—			—		
» Missionari . . .	—			1			—			—			2			—		

TABELLA B).

Istituzioni italiane nell'Africa meridionale.

TERRITORIO	SCUOLE REGIE	SCUOLE PRIVATE						COLLEGI, CONVITTI, ecc.	ISTITUTI SANITARI	ASSOCIAZIONI		STAMPA PERIODICA
		Scuole	PRIMARIE		SECONDARIE	Beneficenza mutuo soccorso ed assistenza	Associati					
			Alumni							Insegnanti		
			Maschi	Femmine							Maschi	
ANGOLA	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
IS. MAURIZIO	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
MOZAMBICO	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	
IS. RIUNIONE	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
IS. SEYCHELLES	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
UNIONE AFRICA DEL SUD	—	2	36	22	—	2	—	—	2	147	—	

Popolazione italiana nell'Africa occidentale.

CATEGORIE	Nel territorio dell'AFRICA OCC. FRANCOCESE			Nel territorio di GAMBIA COSTA D'ORO ecc.			Nel territorio delle IS. CANARIE			Nel territorio dell'IS. MADERA			Nel territorio della NIGERIA		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.															
Totale italiani	150	120	30	150	150	—	57	33	24	64	56	8	27	26	1
Italiani nati nel paese di immigrazione . .	—	—	—	—	—	—	24	8	16	2	—	2	—	—	—
Italiani nati in Italia	—	—	—	150	150	—	33	25	8	62	56	6	27	26	1
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Totale Agricoltori . .	—			—			—			—			—		
» Minatori	—			—			—			—			—		
» Terranoli, braccianti e giornalieri	—			—			—			—			—		
» Muratori e manovali	—			—			—			—			—		
» Meccanici, fabbri e falegnami	—			—			—			—			—		
» Addetti ad industrie e lavori vari . .	—			—			2			—			—		
» Addetti ai commerci e trasporti	—			—			19			—			25		
» Impiegati	—			—			4			—			—		
» Professionisti . .	—			—			2			—			—		
» Artisti	—			—			3			—			—		
» Addetti a mestieri e professioni varie	—			—			—			—			—		
» Missionari	—			—			—			—			2		

TABELLA A).

Popolazione italiana nell'Africa orientale.

CATEGORIE	Nel territorio dell'AFRICA OR. INGLESE			Nel territorio dell'ETIOPIA			Nel territorio della SOMALIA FRANCESE		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.									
Totale italiani	185	120	65	106	56	50	40	22	18
Italiani nati nel paese di im- migrazione	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Italiani nati in Italia	—	—	—	—	—	—	40	22	18
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Totale Agricoltori	—			—			—		
» Minatori	—			—			—		
» Terraiooli, braccianti e giornalieri	—			3			—		
» Muratori e manovali	—			—			—		
» Meccanici, fabbri e fa- legnami	—			12			3		
» Addetti ad industrie e lavori vari	10			2			3		
» Addetti ai commerci e trasporti	19			2			—		
» Impiegati	12			6			4		
» Professionisti	—			2			—		
» Artisti	—			—			—		
» Addetti a mestieri e pro- fessioni varie	—			6			1		
» Missionari	124			—			—		

Istituzioni italiane nell'Africa orientale.

TERRITORIO	SCUOLE REGIE	SCUOLE PRIVATE					SECONDARIE	COLLEGI, CONVITTI, ecc.	ISTITUTI SANITARI	ASSOCIAZIONI						STAMPA PERIODICA
		PRIMARIE								Economiche		Varie		Totale Generale		
		Scuole	Alumni		Insegnanti					Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	
			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine										
AFRICA ORIENTALE INGLESE	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	5	—	4	—	—	
ETIOPIA	—	2	33	7	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
SOMALIA FRANCESE	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	

PARTE IV



AMERICA.

ANTILLE (ISOLE). (1)

DISTRETTO CONSOLARE DI BRIDGETOWN.

(Possedimenti inglesi: Isole Barbados e Santa Lucia).

Non risiedono in questo Distretto Consolare cittadini italiani.

DISTRETTO CONSOLARE DI CURAÇAO.

(Possedimenti olandesi).

Risiedono nel territorio di questo Distretto Consolare 2 italiani.

DISRETTO CONSOLARE DI KINGSTON (2).

(Possedimenti inglesi: Isola Giamaica e dipendenze, Isole Bahama).

Nell'isola Giamaica, luogo di passaggio di italiani diretti all'America centrale o meridionale, risiedono solo 2 nostri connazionali addetti all'industria locale.

DISTRETTO CONSOLARE DI PORT-OF-SPAIN (2).

(Possedimenti inglesi: Isole del Vento, Vergini, Sottovento, Trinità e Tobago).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono in questo Distretto Consolare, e precisamente in Trinità, 36 italiani, di cui 21 maschi e 15 femmine. Riguardo al paese di nascita, 26 sono nati nel territorio di residenza e 10 in Italia.

MESTIERI E PROFESSIONI. — La nostra colonia in Trinità conta un certo numero di commercianti e di addetti a mestieri e professioni varie.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. —

(1) Per Cuba vedi pag. 505 e per Porto Rico vedi pag. 541.

(2) Vedi Tabella a pag. 699.

Non esistono in questo Distretto Consolare scuole, istituzioni, associazioni italiane di nessun genere, nè vi si pubblicano periodici italiani.

ARGENTINA.

Cominciò dopo la caduta del tiranno Rosas (1852) la forte corrente immigratoria degli italiani, che andarono a stabilirsi in Argentina. Furono marinai, specie liguri, che si fermarono presso lo sbocco nel Plata del Riachuelo (alla Boca) e di là iniziarono la vita economica, trasportando su per i fiumi nell'interno i prodotti europei per aver quelli locali. Seguirono gli operai (muratori, fabbri, falegnami, ecc.), gli agricoltori, gli artefici delle piccole industrie — che si trasformarono via via in fortunati impresari, industriali, negozianti — i professionisti e gli artisti.

Molto hanno contribuito gli italiani nello sviluppo grandissimo della Repubblica Argentina, anzi può dirsi che siano stati gli araldi del lavoro, della scienza, delle arti e del valore. Per cui è lecito affermare che non come semplici braccianti debbono essere considerati gli italiani immigrati in Argentina, ma come popolatori attivi e fecondi.

Infatti, basti ricordare che gli annali delle Università di Buenos Aires e di Cordoba registrano, dal 1821 in poi, una lunga schiera d'illustri professori italiani che hanno insegnato ed insegnano ancora dalle loro cattedre; che il primo gabinetto di fisica sperimentale, il primo museo zoologico ed il primo osservatorio astronomico in questo paese, furono fondati rispettivamente da Carta Molina, da Carlo Ferraris e da Mossotti; che la facoltà di matematica di Buenos Aires s'inaugurò con professori italiani della taglia di Strobel, Speluzzi, Rossetti, Ramorino, Spegazzini, ecc.; che l'ingegnere italiano Moneta istituì il Dipartimento dei Lavori Pubblici; che due altri ingegneri italiani, Luigi Luiggi e Cesare Cipolletti, tracciarono i piani e diressero i lavori di costruzione del porto militare il primo, e di canalizzazione del Rio Mendoza il secondo; che italiani erano i primi architetti che abbellirono, dotandoli di grandiosi edifizii, le città argentine; che italiani erano i musicisti, i pittori e gli scultori

che diffusero il gusto delle belle arti; che italiano era quel Pietro De Angelis che, raccogliendo ed illustrando i documenti del periodo coloniale, gettò le basi della storiografia argentina; che italiani erano quei valorosi Olivieri, Erba, Caranti, Giribone, Pegna, Murature, Levalle, Ciarlone, Cerri, ecc. che scrissero col loro sangue pagine indimenticabili nei fasti gloriosi delle armì argentine; che in maggioranza italiani erano quegli instancabili lavoratori che al posto di lande deserte e di miseri villaggi eressero grandi e belle città o che attesero nelle micidiali campagne a dissodare il terreno per produrre la ricchezza del paese ospite.

Quanto all'importanza numerica della nostra collettività, si può desumerla dalle seguenti cifre.

Il numero degli italiani residenti in Argentina era calcolato nel 1905 a circa 950.000. La sola capitale dello Stato ne ospitava oltre 290.000, la provincia di Buenos Aires più di 246.000; seguivano con contingenti considerevoli le provincie di Santa Fè, Entre Rios, Corrientes e Córdoba; in tutte le altre provincie e territori l'elemento italiano era ben rappresentato e in alcune zone anche con notevoli aggruppamenti, come per esempio nelle provincie di Mendoza (circa 18.000) e Tucumàn (9.500).

Nel 1910, secondo dati ufficiali argentini — che però non comprendono tutti gli individui di nazionalità e cittadinanza italiana, poichè i nati in Argentina sono considerati argentini — i cittadini italiani residenti nella Repubblica erano 1.012.000 circa, di cui 412.000 residenti nelle città e 600.000 nelle campagne.

Secondo le statistiche argentine, nel 1914, gli stranieri residenti nella Repubblica erano 2.357.952, di cui 929.863 italiani (394 ‰), 829.701 spagnoli (352 ‰), 93.00 russi (40 ‰).

Durante la guerra il numero degli italiani diminuì da

929.863 nel 1914 a 905.706 nel 1915

» 880.425 » 1916

» 863.420 » 1917

» 860.547 » 1918

Nel 1919 riprese l'immigrazione italiana con

	8.965	immigrati	che	salirono	a
	33.893			nel	1920
	41.113		»		1921
	58.970		»		1922
	91.992		»		1923

Pel 1924 il Governo argentino calcolava che gli italiani ammontassero a 1.019.803.

Dall'altro canto, in base ad un'indagine fatta dal Commissariato Generale dell'emigrazione, gli italiani residenti in Argentina risultavano 1.771.378 alla data del 31 dicembre 1924. L'enorme differenza tra questa cifra e quella argentina dipende, non tanto dalla differenza tra il numero degli italiani entrati in Argentina ed il numero di quelli usciti, quanto dal fatto che la statistica italiana comprende i nati in Argentina da italiani, i quali dalla nostra legge sono considerati cittadini italiani, mentre dalla legge locale sono considerati cittadini argentini.

Se si dovesse tener conto della discendenza, del sangue, si potrebbe ancor oggi affermare che il tessuto demografico argentino è per un terzo di formazione italiana.

La nostra emigrazione degli ultimi anni venne influenzata dalle leggi restrittive degli Stati Uniti, e così si indirizzarono verso l'Argentina molti di coloro che non potevano trovare sbocco nella Repubblica nord-americana.

È sempre forte sul totale dei nostri immigrati la percentuale dei contadini. Questo sarebbe un vantaggio grandissimo se i contadini restassero agricoltori anche in Argentina e si dirigessero nelle campagne incolte dove li aspetterebbe una sicura futura agiatezza. Ma il miraggio della capitale piena di luce e di divertimenti — oltre che di connazionali — li attrae e spesso si fermano, costretti ad adattarsi a qualunque mestiere.

Lo specchio seguente, che si riferisce al 1914, indica la posizione importante che occupano gli italiani nell'agricoltura argentina:

AZIENDE AGRICOLE DIRETTE DA :

Nazionalità	Proprietari	Affittuari	Dipendenti	Totale
Argentini	42.993	20.899	6.507	70.399
Italiani	15.221	34.453	4.593	54.267
Spagnuoli	4.642	9.928	2.087	16.657
Russi	2.193	3.606	255	6.054
Francesi	1.907	1.606	315	3.828
Austriaci	1.527	1.564	273	3.364
Diversi	3.946	3.458	1.162	8.566
Totale	72.429	75.514	15.192	163.135

Non è possibile sapere a quanto ammonti attualmente il valore delle aziende condotte da italiani, ma si tratta certamente di molti miliardi di lire se si osserva che già dal censimento del 1914 risulta che delle proprietà coltivate a cereali ed a lino 40.702 appartenevano ad argentini e 43.678 ad italiani; che dei 1.300 stabilimenti viti-vinicoli della provincia di Mendoza un migliaio appartenevano ad italiani.

Nonostante le fortunate vicende dell'economia argentina, nonostante i mutamenti operati dalla guerra, la colonia italiana per numero, forza e vitalità tiene ancora oggi il primo posto e lo terrà ancora in seguito, perchè gli italiani per tradizione monopolizzano non poche professioni e mestieri, nei quali sono reputati valentissimi ed insostituibili.

La grande rassomiglianza fra le due lingue è però un incentivo alla snazionalizzazione, perchè un puro italiano può diventare un vero argentino. Ma raramente avvengono mutamenti di cognomi, in modo che in tutti gli ambienti sovrabbondano i cognomi italiani.

Nella Marina da guerra, p. es., i discendenti da italiani costituiscono un numero grandissimo, molti figurano tra le alte cariche dell'Esercito, nel Senato e nella Camera dei deputati, nella Magistratura e in tutte le cariche pubbliche. Sotto tale punto di vista è fuori di dubbio che in nessun altro paese i discendenti da italiani hanno così grande influenza ed importanza come nella

Repubblica Argentina. Gli italiani in Argentina sono buoni patriotti, non solo quelli nati in Italia, ma anche quelli nati nel paese di residenza. Una prova notevolissima di questo asserto è offerta dall'ultima guerra, quando dall'Argentina gli italiani accorsero sotto le armi in altissima percentuale combattendo valorosamente — spesso senza nemmeno parlare l'italiano — e morendo per la Patria che moltissimi non avevano, prima, neppure vista.

A) Notizie complessive.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Il numero complessivo degli italiani, considerati come tali dalle leggi locali, residenti in tutta l'Argentina ammonta a 1.506.000.

In tale cifra non sono compresi 291.000 *figli d'italiani*, cioè coloro che, nati nella Repubblica da *padre italiano*, le nostre leggi considerano italiani *jure sanguinis*, mentre le leggi locali considerano argentini *jure loci* e come tali computano nei censimenti ufficiali.

La collettività italiana residente nella Repubblica Argentina risulta ripartita nel modo seguente:

	Totale	Maschi	Femmine
Nati in Italia	1.506.000	974.000	532.000
Nati in Argentina	291.000	180.000	111.000
Totali . . .	1.797.000	1.154.000	643.000

La più numerosa collettività italiana trovasi nel Distretto Consolare di La Plata; seguono quelle degli altri Distretti in questo ordine numericamente decrescente: Buenos Aires, Rosario, Córdoba, Mendoza.

MESTIERI E PROFESSIONI. — I lavoratori italiani costituiscono nuclei numerosissimi, addetti alle più diverse produzioni e forme di attività.

La massa più cospicua è costituita dagli agricoltori; seguono immediatamente i muratori e manovali, i meccanici, fabbri ed altri operai dell'industria, gli addetti ai commerci ed ai trasporti, i terrajoli e braccianti, i sarti e altri lavoratori dell'abbigliamento, i barbieri, i cuochi, i domestici, gli impiegati, i liberi professionisti (medici, ingegneri, avvocati), ecc.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Si contano in tutta l'Argentina 87 scuole italiane. Di esse, 84 sono primarie e 3 secondarie. Le 87 scuole sono frequentate complessivamente da 17.154 alunni.

Esistono inoltre 3 collegi con 785 ricoverati e 6 ospedali con la disponibilità di 1.506 letti.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Esistono 429 associazioni, più o meno numerose; alcune molto antiche, altre recentissime, fra cui quelle di combattenti reduci dalla grande guerra.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si pubblicano in Argentina 25 periodici italiani, di cui 3 quotidiani, 12 settimanali, 9 mensili, 1 quindicinale.

B) Notizie relative ai singoli distretti consolari.

DISTRETTO CONSOLARE DI BUENOS AIRES.

(La città e il territorio federale di Buenos Aires).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Gli italiani (considerati come tali dalle leggi locali) residenti nel Distretto Consolare di Buenos Aires si calcolano a 370.000; a questa cifra vanno aggiunti 40.000 figli di italiani nati in Argentina; per modo che si ha nel Distretto Consolare di Buenos Aires una collettività italiana di

410.000 persone. La distinzione per esso è indicata dallo specchio seguente :

	Totale	Maschi	Femmine
Nati in Italia	370.000	228.000	142.000
Nati in Argentina	40.000	22.000	18.000
Totali	410.000	250.000	160.000

La cifra accertata di 370.000 rappresenta la più alta raggiunta dal 1910, come risulta dal seguente prospetto:

1910	247.041	1917	321.508
1911	269.372	1918	311.480
1912	282.752	1919	328.337
1913	293.833	1920	322.885
1914	313.652	1921	340.120
1915	290.721	1922	348.930
1916	293.456	1923	356.000
		1926	370.000

L'aumento verificatosi dal 1911 in poi (tranne la diminuzione avutasi nel 1915 per effetto dell'entrata in guerra dell'Italia), è dovuto non tanto a nuove immigrazioni, quanto ad un vasto afflusso di italiani dalle provincie, e specie dalle campagne, verso la capitale.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Hanno assoluta preponderanza numerica i lavoratori addetti ad occupazioni prevalentemente urbane, quali muratori e manovali (30.000), operai addetti ad industrie e lavori vari (28.000), sarti, barbieri, cuochi ed affini (27.000), addetti ai commerci e trasporti (23.000). Si notano ancora 4.800 professionisti, 4.000 braccianti e terraioli, 1.600 agricoltori.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA
SANITARIA :

a) *Scuole*. — Esistono in Buenos Aires le seguenti scuole italiane :

la *Scuola Italiana « Regina Elena »*, con 25 alunni di sesso maschile e 33 di sesso femminile ;

la *Scuola Italiana « Principessa Jolanda »*, con 50 alunni di sesso maschile e 33 di sesso femminile ;

la *Scuola Italiana « Margherita di Savoia »* con annesso Giardino d'infanzia e la *Scuola Italiana « Giosuè Carducci »* con 80 alunni di sesso maschile e 33 di sesso femminile complessivamente ;

la *Scuola Italiana « Gabriele D'Annunzio »*, con 42 alunni di sesso maschile e 26 di sesso femminile ;

la *Scuola Italiana « Italia Unita »*, con 25 alunni di sesso maschile e 18 di sesso femminile ;

la *Scuola Italiana « Unione e Benevolenza »*, con 32 alunni di sesso maschile e 40 di sesso femminile ;

la *Scuola Italiana « Edmondo De Amicis »*, con 41 alunni di sesso maschile e 42 di sesso femminile ;

la *Scuola « Colonia Italiana »*, con 43 alunni di sesso maschile e 45 di sesso femminile ;

la *Scuola Nazionale Italiana*, con 42 alunni di sesso maschile e 26 di sesso femminile ;

il *Giardino d'Infanzia « Nicola Lombardi »*, con 42 alunni di sesso maschile e 38 di sesso femminile ;

il *Giardino d'Infanzia « Tommaso Devoto »* con 35 alunni di sesso maschile e 28 di sesso femminile ;

il *Corso di Lingua Italiana* della Società Nazionale « Dante Alighieri », con 200 alunni ;

il *Corso di Lingua Italiana* della Società « Progenie d'Italia », con 400 alunni.

Vanno poi notati in Buenos Aires vari collegi salesiani nei quali si impartisce l'insegnamento della lingua italiana.

Essi sono :

Collegio Maschile « Pio IX », con 1.400 alunni ;

Collegio Maschile « Don Bosco », con 280 alunni ;

- Collegio Maschile « Santa Caterina »*, con 981 alunni;
Collegio Maschile « S. Giovanni Evangelista », con 666
 alunni;
Collegio Maschile « Leone XIII », con 562 alunni;
Collegio Maschile « S. Francesco di Sales », con 612 a-
 lunnii;
Collegio Maschile « Sant'Antonio », con 230 alunni;
 4 *Collegi Femminili « Maria Ausiliatrice »*, con 1.928 alun-
 ne complessivamente.

b) *Ospedali*. — L'*Ospedale Italiano* di Buenos Aires deve la sua origine alla Società Italiana di Beneficenza, costituita il 14 dicembre 1853 da 27 italiani sotto la presidenza del R. Incaricato d'Affari del Regno di Sardegna, Sig. Marcello Cerruti.

Prima cura della Società fu quella di erigere un Ospedale Italiano, ed il 14 marzo 1854 ne fu collocata la pietra fondamentale. L'edificio però non poté essere inaugurato che l'8 dicembre 1873 ed apparve presto inadeguato rispetto al numero sempre crescente degli immigrati nostri nella capitale dell'Argentina. Si pensò allora di costruirne uno nuovo, ed a tale scopo si acquistò un vasto terreno in via Gazcon ove l'8 dicembre 1889 si collocò la pietra fondamentale del nuovo edificio, che fu definitivamente inaugurato il 22 dicembre 1901.

L'Ospedale Italiano è un'istituzione grandiosa, perfettamente fornita di materiale secondo le più moderne esigenze e con la capacità di 650 letti. Ad esso è annesso l'*« Asilo dei Cronici »*, con la disponibilità di 120 letti.

Attualmente è in costruzione un'altra sezione nella quale potranno aver posto 70 letti.

L'ospedale è mantenuto da persone di classe agiata, da 250 società italiane e da 57 società cosmopolite.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Le associazioni italiane del Distretto Consolare di Buenos Aires sorsero col fine del mutuo soccorso: in seguito alcune di esse unirono al loro programma l'istruzione degli associati ed in genere dei connazionali.

Dal 1858, anno in cui cominciarono a fondarsi le prime, fino al 1900, i nostri sodalizi ebbero vita prospera; l'assistenza

era limitata ad un ristrettissimo numero di soci, poichè la maggior parte di essi godeva di una certa agiatezza, sia per l'abbondanza di lavoro ben remunerato, sia per la vita allora poco costosa. In seguito, però, le condizioni del paese mutarono e conseguentemente mutarono anche quelle delle associazioni italiane: aumentarono le spese per il mutuo soccorso e diminuirono le elargizioni a loro beneficio. Inoltre, molti dei nostri emigrati si ritirarono dalle associazioni italiane, trovando più convenienti le grandiose associazioni di beneficenza del paese; altri si iscrissero in associazioni argentine di mestiere, ecc.

Nel 1919 una gran parte delle più antiche associazioni italiane costituite per il mutuo soccorso e per l'istruzione credette di trovare una soluzione al difficile problema della propria esistenza, col fondersi in un nuovo ente, che prese il nome di « *Associazione Italiana di Mutualità e d'Istruzione* ».

Propriamente, 15 sodalizi parteciparono alla nuova associazione e cioè:

Società «Unione e Benevolenza» (fondata il 18 luglio 1858), *Società «Unione Operai Italiani»* (6 gennaio 1874), *Società «Italia»* (18 gennaio 1883), *Società «XX Settembre»* (14 settembre 1884), *Società «Giuseppe Garibaldi»* (4 maggio 1890), *Società «Unione Barlettana»* (11 giugno 1890), *Società «Cavour»* (1° luglio 1890), *Società «Camillo Benso Conte di Cavour»* (1° novembre 1890), « *Associazione Veneta di M. S.* » (16 novembre 1890), *Società «Volturno»* (7 maggio 1893), *Società «Fratellanza Militare»* (10 febbraio 1890), *Società «Trionfo Ligure»* (12 ottobre 1897), *Società «La Patriottica»* (17 ottobre 1897), *Società «Le Italiane al Plata»* (8 maggio 1898), *Società «Petruccelli della Gattina»* (5 febbraio 1899).

La nuova associazione conta in complesso 7.500 soci.

Degli altri antichi sodalizi molti si fusero in una « *Federazione* » che ha soltanto lo scopo di costituire una unità morale, mentre ciascuna delle associazioni che la compongono mantiene una amministrazione propria.

La Federazione comprende 28 associazioni così distinte:

il *Fascio Italiano*;

Ass. di divertimento: « *Circolo Italiano Roma* », « *Primo*

Circolo Italiano Mandolinistico », « *Lago di Como* », « *Unione Alessandria* »;

Ass. sportive: « *Tiro a Segno* »;

Assistenza e mutuo soccorso: *Società «Cuochi e Camerieri»*, *Società «La Floresta»*, *Società «Ligure»*, *Società «Margherite Ligure»*, *Società «Nuova XX Settembre»*, *Società «Operai Italiani di Villa Devoto»*, *Società «Pompieri Volontari della Boca»*, *Società «Reduci Patrie Battaglie»*, *Società «Reduci Guerra Europea»*, « *Società Italiana Maschile e Femminile di Belgrano* », *Società «Umberto I»*, *Società «Patria e Lavoro»*, *Società «Patronato e Rimpatrio»*, *Società «Torquato Tasso»*, *Società Unione Gregoriana* », *Società «Figli d'Italia»*, *Società «Italia Unita»*, *Società «Colonia Italiana»*;

Ass. d'istruzione: *Associazione Italiana «Mutualità ed Istruzione»*, *Società Nazionale Italiana «Pro Schola»*, *Comitato della Società Nazionale «Dante Alighieri»*, *Associazione «Pro-Asili d'infanzia»*.

La Federazione conta in complesso 25.000 soci.

Le associazioni libere, cioè quelle non comprese nella Federazione, vivono vita autonoma ed indipendente; esse sono 31 con un complesso di 7.500 soci e così distinte:

Ass. di divertimento: « *Circolo Italiano* », « *Club Italiano* », « *Giuseppe Verdi* », « *Amilcare Ponchielli* »;

Ass. sportive: « *Club Canottieri Italiani* »;

Ass. di M. S. e beneficenza: « *Ex-Garibaldini* », « *Federico Campanella* », « *Gioiosa Jonica al Plata* », « *Giovane Italia* », « *I Sette Colli* », « *Latium* », « *La Previdenza* », « *La Trinarria* », « *Liguria* », « *Nuova Italia* », « *Progenie d'Italia* », « *Unione della Boca* », « *Unione Italiana del Caballito* », « *Unione Italiana* », « *Unione Meridionale* », « *Vogherese di Beneficenza* », « *Ospedale Italiano* », « *Il Risorgimento* »;

Ass. educative: « *Archimede* », « *Eppur si muove* », « *Centro Culturale* », « *Istituto Argentino di Cultura Italiana* », « *Legg. Navale* »;

Ass. varie: « *Centro Repubblicano* », « *Democrata Italiana* »;

Ass. economiche: « *Camera Italiana di Commercio* ».

Riassumendo, i sodalizi italiani di Buenos Aires, inclusi nei

due gruppi suindicati; sono 59 (28 federati e 31 liberi) con un complesso di 40.000 soci circa. Il capitale sociale di queste associazioni è considerevole, ma i loro bilanci, specialmente quelli delle associazioni federate, sono oberati dalle spese per assistenza e mutuo soccorso.

Meritano speciale menzione i seguenti *Comitati Femminili*, di alcune Società federate, i quali hanno per iscopo, mediante propaganda, sottoscrizioni, feste, ecc. di raccogliere i fondi per ognuna delle istituzioni per il cui beneficio sono stati creati:

Comitato « Donne Italiane »: raccoglie i fondi a beneficio dell'Ospedale Italiano;

Comitato Femminile del Patronato e Rimpatrio: raccoglie i fondi a beneficio del Patronato e Rimpatrio;

Comitato Femminile « Pro-Schola »: raccoglie i fondi a beneficio delle scuole italiane;

Comitato Femminile « Pro Asili d'Infanzia »: raccoglie i fondi a beneficio degli asili italiani.

L'*Associazione Italiana di Mutuità e d'Istruzione*, composta dei 15 sodalizi più sopra ricordati (fra i quali merita speciale menzione il più antico, la Società « Unione e Benevolenza » e della quale furono padrini Mazzini e Garibaldi) fu riconosciuta dal Governo della Nazione Argentina con decreto del 26 marzo 1907.

Questa fiorente Istituzione è la più grande Società Italiana del genere in Argentina. Oltre a praticare in forma ampia il mutuo soccorso fra gli associati, gestisce pure una scuola elementare gratuita, ottimamente organizzata.

Tra le più antiche ed importanti istituzioni italiane fondate dalla nostra collettività nella Repubblica Argentina, va ancora notata la *Società Nazionale Italiana* (compresa nella Federazione), per la sua esemplare organizzazione mutualistica e per la patriottica opera educativa che da più di mezzo secolo realizza in pro dei figli dei suoi associati e di ogni altro italiano.

Sorse negli albori del risveglio patrio, il 25 marzo 1861, e il 26 dicembre 1866 inaugurava la prima scuola italiana sulle rive del Plata, ricevendo dal Governo del Re, il 14 settembre 1868. una medaglia di bronzo per essersi resa assai benemerita dell'istruzione elementare.

Questa è oggi l'unica scuola che la *Società Nazionale Italiana* mantiene ancora in funzione, poichè, le succursali aperte successivamente sono ora chiuse in seguito al fatto che, costretto l'operaio italiano ad abitare alla periferia della città di Buenos Aires, gli alunni sono andati sempre diminuendo.

Va inoltre notata la « *Società di Patronato e Rimpatrio* » il cui compito è quello di prestare assistenza agli immigrati italiani, in tutte le più svariate forme in cui la benefica opera può svolgersi.

Il Patronato pubblica mensilmente una rivista, denominata « *Il Solco* » nella quale si trattano argomenti di attualità a preferenza riguardanti l'emigrazione, i mercati di lavoro, la colonizzazione, ecc. Vi è pure una rubrica speciale denominata « *Necrologio Italiano* », consistente nell'elenco dei decessi dei connazionali che avvengono in Argentina. Esso è di speciale interesse non soltanto per gli italiani che risiedono nella Repubblica ma anche per quelli che vivono nella madre patria o altrove. È noto infatti come assai spesso si ignori la sorte toccata a chi ha da lungo tempo emigrato e non ha dato più notizie di sè. Molte volte il silenzio è dovuto, purtroppo, alla morte, che non viene risaputa e non è comunicata ai famigliari.

Il Governo Argentino ha recentemente concesso alla Società di Patronato e Rimpatrio un terreno su cui sarà costruita la grande *Casa del Patronato*, con annesso « *Albergo per Immigranti Italiani* ».

La *Camera Italiana di Commercio* di Buenos Aires, riconosciuta dal R. Governo con decreto Ministeriale del 31 marzo 1920, è composta di circa 1.500 soci.

Essa, senza alcuna spesa tanto per i soci, quanto per i commercianti connazionali o stranieri amici, incoraggia qualsiasi iniziativa o impresa tendente ad elevare sempre più il nome italiano all'estero, a promuovere, ad accrescere e favorire gli scambi fra l'Italia e la Repubblica Argentina.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — La stampa italiana di Buenos Aires riassume quasi tutte le manifestazioni giornalistiche degli italiani nell'Argentina. Si contano 19 pubblicazioni periodiche,

di cui 2 giornali quotidiani, 9 settimanali e 8 pubblicazioni mensili.

Il più importante e diffuso quotidiano, « *La Patria degli Italiani* », ha tradizioni nella storia della vita e dello sviluppo della collettività italiana, di cui difende e tutela gli interessi.

È un grande giornale moderno, di gran formato e di forte tiratura. È pubblicato da una società anonima e conta 40 anni di vita.

« *Il Giornale d'Italia* » è l'altro quotidiano che gode anch'esso di una discreta diffusione. Esso conta 20 anni di vita.

I settimanali sono: « *Il Risveglio* », « *La Scena Illustrata* », « *Le Cronache Italiane* », « *L'Amico del Popolo* », « *La Gazzetta degli Italiani* », « *L'Idea Latina* », « *Terra d'Oltremare* », « *Gazzetta Medica* », « *Rossano al Plata* ».

Le pubblicazioni mensili sono: il « *Bollettino Mensile dell'Associazione Italiana dei Reduci della Guerra Europea* », il « *Bollettino della Camera Italiana di Commercio* », « *Il Solco* » bollettino del Patronato e Rimpatrio, il « *Bollettino della Federazione delle Società Italiane in Argentina* », il « *Bollettino dell'Associazione di Mutualità e d'Istruzione* », il « *Bollettino della Società Nazionale Italiana* », il « *Bollettino della Società Italia Unita* », « *Ordine Nuovo* ».

DISTRETTO CONSOLARE DI CORDOBA.

(Le Province di Córdoba, Santiago del Estero, Tucumán, Salta, Rioja, Jujuy, Catamarca e il territorio nazionale di Los Andes).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Vivono in questo Distretto Consolare circa 268.000 italiani così suddivisi:

	Totale	Maschi	Femmine
Nati in Italia	200.000	130.000	70.000
Nati in Argentina	68.000	40.000	28.000
Totali	268.000	170.000	98.000

Nella grande maggioranza essi sono stabiliti nella provincia di Córdoba e in quantità decrescente nelle provincie di Tucumán, Santiago del Estero, Salta e Catamarca.

Gli italiani cominciarono a giungere in Córdoba dopo il 1850 e più precisamente dopo la caduta di Rosas (1852), e da quel tempo in poi essi crebbero di numero, specialmente nel periodo fra il 1880 ed il 1890, che seguì il maggior incremento dell'emigrazione italiana in Argentina.

Moltissimo essi influirono sullo sviluppo edilizio ed artistico della città, nonché sul progresso intellettuale del paese. Anche oggigiorno emergono connazionali nel commercio, nelle industrie, nell'agricoltura, nelle scienze e nelle lettere.

MESTIERI E PROFESSIONI. — In questo Distretto Consolare si notano: agricoltori 120.000; terraioli, braccianti e giornalieri 25.000; addetti ai trasporti ed ai commerci 11.000; muratori e manovali 3.000; meccanici, fabbri e falegnami 3.000; addetti ad industrie e lavori diversi 2.000; impiegati 2.000; professionisti 1.000; addetti a mestieri e professioni varie 950; artisti 50.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

a) *Scuole*. — Le scuole italiane nel Distretto sono le seguenti:

In Arias:

la *Scuola Italiana « Manuel Belgrano »*, con 35 alunni di sesso maschile e 18 di sesso femminile.

In Cabrera:

la *Scuola Italiana « Umberto I »*, con 90 alunni di sesso maschile.

In Colonia Vignaud:

la *Scuola di lingua italiana*, annessa al Collegio « N. S. del Rosario » dei PP. Salesiani, con 211 alunni di sesso maschile:

la *Scuola di lingua italiana* delle Suore Salesiane, con 45 alunni di sesso femminile.

In Cordoba:

la *Scuola di lingua italiana*, annessa al Collegio Salesiano « Pio X », con 140 alunni di sesso maschile;

la *Scuola Italiana*, con 60 alunni di sesso maschile e 37 di sesso femminile;

la *Scuola Italiana* « *Silvio Pellico* », con 32 alunni di sesso maschile e 27 di sesso femminile.

In Hernando:

la *Scuola Italo-Argentina*, con 38 alunni di sesso maschile e 35 di sesso femminile.

In Jujuy:

la *Scuola di lingua italiana*, annessa alla Scuola d'Arti e Mestieri dei PP. Francescani, con 100 alunni di sesso maschile.

In Moldes:

la *Scuola Italiana* « *Principe di Piemonte* », con 63 alunni di sesso maschile e 39 di sesso femminile.

In Oncativo:

la *Scuola Italiana* « *Edmondo de Amicis* », con 35 alunni di sesso maschile e 25 di sesso femminile.

In Salta:

la *Scuola di lingua italiana*, annessa al Collegio Salesiano « A. Zerda », con 171 alunni di sesso maschile.

In Tucuman:

le 2 *Scuole di lingua italiana*, annesse ai Collegi « General Belgrado » e « Tulo Garcia Fernandez » dei PP. Salesiani, con 901 alunni di sesso maschile.

In Villa Maria:

la *Scuola di lingua italiana*, annessa al Collegio Salesiano « Don Bosco » con 214 alunni di sesso maschile.

b) *Ospedali*. — Vi è in Córdoba un Ospedale italiano della capacità di 60 letti. È stato fondato nel 1904.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Oltre i *Fasci Italiani* a Cordoba, Salta e Rio Quarto, esistono 75 associazioni italiane con circa 10.900 soci; sono per la maggior parte confederate nella *Federazione delle Società Italiane in Argentina*, con sede a Buenos Aires.

Esse vanno così ripartite :

Beneficenza e mutuo soccorso	70	con soci	10.100
Educative e culturali	2	»	270
Ricreative	3	»	530

Fra le più importanti associazioni vanno notate : in Córdoba : Società « *Unione e Benevolenza* », la più antica di tutte, Società « *Reduci Grande Guerra* », Società « *Regina Elena* », Società « *Patronato per gli immigrati italiani* », Società di M. S. « *Unione e Fratellanza* », Società Cattolica Popolare Italiana di M. S.; in Santiago del Estero : Società Italiana « *Unione e Fratellanza* »; in Jujuy : « *Società Italiana di M. S.* »; in Catamarca : Società di M. S. « *Unione Italiana* »; in La Rioja : « *Società Italiana di M. S.* »; in Salta : « *Società Italiana di M. S.* », Società Operai Italiani « *XX Settembre* »; in Tucumàn : Società « *Unione e Mutuo Soccorso* » con 800 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — L'unico giornale italiano esistente è « *La Vita Coloniale* », settimanale, edito in Córdoba dalla locale Società Cattolica sotto il patronato dei Padri Salesiani. Questo giornale è molto diffuso fra i coloni della provincia di Córdoba. Raggiunge una tiratura di 2.000 copie ed è al 12° anno di vita.

DISTRETTO CONSOLARE DI LA PLATA.

(La Provincia di Buenos Aires e i territori nazionali di La Pampa, Rio Negro, Neuquem, Chubut, Santa Cruz, Tierra del Fuego).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono in questo Distretto Consolare 720.000 italiani ripartiti come segue :

	Totale	Maschi	Femmine
Nati in Italia	620.000	420.000	200.000
Nati in Argentina	100.000	68.000	32.000
Totali	720.000	488.000	232.000

MESTIERI E PROFESSIONI. — Prevale numericamente la mano d'opera agricola (112.000 persone) raccolta in massima parte nella provincia di Buenos Aires. Seguono, con notevoli contingenti urbani, i muratori, manovali e giornalieri (100.000); gli addetti a mestieri e professioni varie (80.000); gli operai delle industrie (58.000); i commercianti (22.000); gli impiegati (14.000). I liberi professionisti e gli artisti si calcolano a 1.700.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

a) *Scuole.* — Le scuole nelle quali si insegna la lingua italiana sono le seguenti :

In Avellaneda :

la *Scuola di lingua italiana*, annessa al Collegio Salesiano « Maria Ausiliatrice », con 169 alunne.

In Avellaneda (Baracas del Sud) :

la *Scuola Italiana « Regina Elena »*, con 32 alunni di sesso maschile e 18 di sesso femminile.

In Bahia Blanca :

la *Scuola Italiana « Italia Unita »*, con 90 alunni di sesso maschile e 60 di sesso femminile ;

la *Scuola di lingua italiana*, annessa al Collegio Salesiano « Don Bosco », con 120 alunni di sesso maschile ;

la *Scuola di lingua italiana*, annessa al Collegio Salesiano « Maria Ausiliatrice », con 200 alunne.

In Bernal :

la *Scuola di lingua italiana*, annessa al Collegio Salesiano « Nostra Signora della Guardia », con 450 alunni di sesso maschile e 270 di sesso femminile ;

la *Scuola di lingua italiana*, annessa al Collegio Salesiano « Maria Ausiliatrice », con 130 alunne.

In Brinkmann-Vignaud :

la *Scuola di lingua italiana*, annessa al Collegio Salesiano « Maria Ausiliatrice » con 27 alunne.

In Carmen de Patagones:

la *Scuola di lingua italiana*, annessa all'Istituto « Maria Ausiliatrice », con 123 alunne.

In Conesa:

la *Scuola di lingua italiana*, annessa all'Istituto « Maria Ausiliatrice », con 15 alunne.

In Ensenada:

la *Scuola di lingua italiana*, annessa al Collegio Salesiano « Maria Ausiliatrice », con 50 alunne.

In Fortin Mercedes:

la *Scuola di lingua italiana*, annessa al Collegio Salesiano « S. Pedro », con 140 alunni di sesso maschile;

la *Scuola di lingua italiana*, annessa al Collegio Salesiano « Maria Ausiliatrice », con 25 alunne.

In General Acha:

la *Scuola di lingua italiana*, annessa alla Scuola Salesiana, con 287 alunni di sesso maschile;

la *Scuola di lingua italiana*, annessa al Collegio Salesiano « Maria Ausiliatrice », con 25 alunne.

In Junin:

la *Scuola Italiana « Roma »*, con 30 alunni di sesso maschile e 30 di sesso femminile;

la *Scuola di lingua italiana*, annessa al Collegio Salesiano « Maria Ausiliatrice », con 40 alunne.

In La Plata:

la *Scuola Italiana « Vittorio Emanuele III »*, con 88 alunni di sesso maschile e 47 di sesso femminile;

la *Scuola di lingua italiana*, annessa al Collegio Salesiano, con 675 alunni di sesso maschile;

la *Scuola di lingua italiana*, annessa al Collegio Salesiano « Maria Ausiliatrice », con 200 alunne.

In Mar del Plata:

la *Scuola Italiana « G. Bettolo »*, con 50 alunni di sesso maschile.

In Patagones :

la *Scuola di lingua italiana*, annessa al Collegio Salesiano « San José », con 160 alunni di sesso maschile ;

la *Scuola di lingua italiana*, annessa al Collegio Salesiano, con 251 alunni di sesso maschile.

In Rawson :

la *Scuola di lingua italiana*, annessa al Collegio Salesiano « Maria Ausiliatrice », con 38 alunne.

In San Fernando :

la *Scuola di lingua italiana*, annessa alla Scuola Salesiana, con 400 alunne.

In San Nicola de los Arroyos :

la *Scuola di lingua italiana*, annessa al Collegio Salesiano « Maria Ausiliatrice », con 33 alunne.

In Santa Rosa de Toay :

la *Scuola di lingua italiana*, annessa al Collegio Salesiano « Maria Ausiliatrice », con 52 alunne.

In Uriballarea :

la *Scuola di lingua italiana*, annessa al Collegio Salesiano « Maria Ausiliatrice », con 28 alunne.

In Viedma :

la *Scuola di lingua italiana*, annessa al Collegio Salesiano « Maria Ausiliatrice », con 50 alunne.

b) *Ospedali*. — Esiste in La Plata l'« *Ospedale Umberto I* », fondato a cura di un gruppo di connazionali il 3 febbraio 1887. L'edificio fu aperto al pubblico nel 1903 ed inaugurato il 20 settembre 1909. Successivamente vi fu annesso un ampio padiglione e recentemente vi fu inaugurata la sezione radioscopica. È un ospedale comune, cioè non specializzato per alcune determinate infermità, ed ha la capacità di 96 letti.

Il personale sanitario è costituito da 18 medici, 5 assistenti e 11 infermieri; il personale amministrativo da 2 impiegati e 1 esattore.

I fondi pel mantenimento dell'ospedale sono costituiti dalle

quote dei malati non indigenti, da un sussidio del Governo Provinciale, da altro del Governo Nazionale Argentino e da introiti vari.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Oltre i *Fasci Italiani*, che si trovano a Bahia Blanca, La Plata, Mar del Plata, Junin e Tres-Arroyos, le esistenti associazioni italiane ammontano a 161, delle quali 14 nella città di La Plata, 131 sparse per tutta la vasta provincia di Buenos Aires e 16 distribuite fra i vari territori (Gobernaciones).

La grandissima maggioranza delle associazioni ha per scopo il mutuo soccorso e la beneficenza, alcune l'istruzione, poche sono sportive e ricreative.

Il numero complessivo dei soci è di circa 72.000.

Le associazioni esistenti in La Plata sono le seguenti, quasi tutte di M. S.: *Società «Unione Operai Italiani»*, fondata nel 1885 (circa 4.000 soci), *Società Italiana di M. S. «Unione e Fratellanza»*, la più antica (anno di fondazione 1883, circa 5.000 soci), «*Società Operaia Italiana di M. S.*», *Società Femminile Italiana di M. S. «Amore e Carità»*, «*Società Femminile Italiana di Beneficenza»*, *Società «Fraternità Cosentina»*, *Società «Principessa di Napoli»*, «*Nuovo Circolo Napolitano»* (fondato nel 1895, circa 1.400 soci), *Società «Reduci Italiani di La Plata e Provincia»*, «*Circolo Italiano»*, «*Circolo Veterani e Militari in congedo»*, *Comitato Platense della Società Nazionale «Dante Alighieri»*, *Società «Italia Unita»* (fondata nel 1905, circa 1.800 soci), *Circolo «Magliana de' Marsi»*.

Le associazioni platensi, che contano complessivamente 20.050 soci, sono confederate nella *Federazione delle Società Italiane in Argentina* con sede a Buenos Aires.

Dei numerosi sodalizi della provincia di Buenos Aires, che contano circa 50.000 associati, vanno notati i seguenti più importanti, dei quali ciascuno ha intorno a 1.000 soci:

Società Italiana «Unione e Benevolenza» in S. Fernando, fondata nel 1876, *Società «Fratellanza Operaia»* in Mercedes, «*Società Italiana di M. S.*» in Chacabuco, *Società «Unione e Fratellanza»* in San Nicolas de los Arroyos, fondata nel 1862,

Società « Filantropica Italiana » in Azul, *Società Fratellanza « Alta Italia »* in Campana, *Società Italiana di M. S. « Cristoforo Colombo »* in Quilmes, *Società « Patria e Unità »* anche in Quilmes, *Società Unione Italiana « XX Settembre »* in Zarate, *Società Italiana di M. S. ed Istruzione « Rcma »* in Avellaneda, *Società « Unione Italiana »* in Tandil, *Società « Unione Italiana »* in Dolores, *Società « Menotti Garibaldi-Francesco Crispi »* in Olavarría, *Società « Reduci »* in Mar del Plata.

Le associazioni esistenti nei territori nazionali (Gobernaciones), tutte di M. S. ed aventi in complesso 1.950 soci, sono così distribuite:

La Pampa, 12: *« Circolo Italiano »* in Catrìl, *Società « Carlo Alberto »* in Toay, *Società « Unione Italiana »* in Anguil, *Società « Patria e Lavoro »* in Santa Rosa, *Società « XX Settembre »* in General Pico, *Società « XX Settembre »* in Ingeniero Luiggi, *Società di M. S. « Roma »* in Realicò, *Società di M. S. « La Progressista »* in Intendente Alvear, *« Società Italiana di M. S. »* in Colonia Castex, *Società « Unione Italiana »* in Quenni-Quenni, *Società « La Terza Italia »* in Trenel, *Società « Unione e Benevolenza »* in General Acha;

Rio Negro, 1: *Società « Italia Unita »* in General Roca;

Neuquen, 1: *Società « Italia Unita »*, in Neuquen;

Chubut, 1: *« Società Italiana di M. S. »* in Commodoro Rivadavia;

Santa Cruz, 1: *Società di M. S. « Unione e Fratellanza »*.

Nessuna associazione italiana esiste nella Gobernación di Tierra del Fuego, ove il numero degli italiani è scarsissimo.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nel Distretto Consolare di La Plata non si pubblica alcun giornale italiano.

DISTRETTO CONSOLARE DI MENDOZA.

(Le Provincie di Mendoza, San Juan e San Luis).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nel Distretto Consolare di Mendoza la popolazione italiana è composta di circa 45.000 persone, di cui circa 15.000 di sesso femminile. A tale cifra vanno aggiunti

circa 17.000 figli di italiani nati nel territorio argentino, per modo che la popolazione italiana di questo Distretto Consolare può calcolarsi a 62.000 individui. Essa risulta così costituita:

	Totale	Maschi	Femmine
Nati in Italia	45.000	30.000	15.000
Nati in Argentina	17.000	12.000	5.000
Totali	62.000	42.000	20.000

MESTIERI E PROFESSIONI. — Quanto alle professioni esercitate dagli italiani residenti nella provincia di Mendoza, bisogna rilevare che la maggior parte di essi si dedica all'industria vitivinicola, all'agricoltura in genere ed alle varie industrie da questa derivanti. Secondo informazioni di fonte ufficiale circa il 65 % degli stabilimenti vitivinicoli appartengono agli italiani, mentre il 50 % dei terreni coltivati appartengono pure agli italiani. Assai numerosa è la categoria dei mezzadri, i quali coltivano i vigneti presi in affitto. Gli italiani si dedicano pure intensamente alla coltivazione dei legumi e delle piante da frutta, sia nei dintorni di Mendoza, sia nei vari dipartimenti di questa provincia e di quella finitima di San Juan. La maggior parte della popolazione agricola è appunto concentrata in tali due provincie, mentre nella provincia di San Luis gli italiani si dedicano in prevalenza all'allevamento del bestiame ed a svariati mestieri e professioni. Non è possibile dare una statistica esatta, però bisogna riconoscere che gli italiani sono rappresentati, specialmente in Mendoza, in tutte le professioni e mestieri.

Oltre agli industriali vitivinicoli sopra indicati e che rappresentano la parte più attiva e più ricca della collettività, sono numerosi i commercianti ed agenti di commercio, sensali, ecc. Non mancano procuratori, ragionieri, impiegati, agrimensori, costruttori edilizi, agronomi, ingegneri, maestri, proprietari di officine meccaniche, ecc. Per quanto riguarda i mestieri, abbondano i mu-

ratori, fabbri, operai meccanici, elettricisti, decoratori, tappezzieri, falegnami, carpentieri, calzolai, sarti, parrucchieri, ecc.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

Scuole :

In Mendoza :

la *Scuola di lingua italiana*, annessa al Collegio Salesiano, con 460 alunni di sesso maschile ;

la *Scuola di lingua italiana*, annessa al Collegio Salesiano « Maria Ausiliatrice », con 130 alunne.

In Rodeo del Medio :

la *Scuola di lingua italiana*, annessa al Collegio Salesiano, con 360 alunni di sesso maschile.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — In Mendoza : due Sezioni del *Fascio*; *Società « Italia »*; *Circolo Italiano*; *Società Patronato « Vittorio Emanuele III »*; *Società « Donne Italiane »*; *Società Cattolica Italiana*; *Associazione Sportiva Italiana*; *Società « Italia Unita »*.

In S. Juan : *Fascio Italiano*.

In S. Luis : *Fascio Italiano*.

In Godoy Cruz : *Società « Cristoforo Colombo »*.

In San Martin : *Circolo Italiano*.

In Rivadavia : *Società Nazionale « Dante Alighieri »*.

In Las Heras : *Società Italiana di M. S. « 5 Ottobre »*.

Dette associazioni contano circa 3.500 soci, e fanno opere di mutuo soccorso e beneficenza, ad eccezione dei Circoli aventi scopi ricreativi o sportivi.

Nella provincia di San Juan esiste l'*Associazione Italiana di M. S.* con oltre 500 soci.

Nella provincia di San Luis esistono due associazioni di M. S. la « *Patriottica* » e l'« *Unione e Benevolenza* », che contano circa 700 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si pubblica in Mendoza « *L'Industriale* », periodico settimanale. Altre varie pubblicazioni che di tanto in tanto vengono alla luce non costituiscono veri e propri giornali, ma sono esclusivamente dei portavoce di gruppi o di singoli. Esse però hanno sempre breve durata.

DISTRETTO CONSOLARE DI ROSARIO.

(Le Province di Santa Fè, Corrientes, Entre Rios e i territori nazionali di Missiones, Formosa e Chaco).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Vivono in questo Distretto Consolare 337.000 italiani così ripartiti:

	Totale	Maschi	Femmine
Nati in Italia	271.000	166.000	105.000
Nati in Argentina	66.000	38.000	28.000
Totali	337.000	204.000	133.000

Nelle diverse provincie e città essi sono raggruppati come segue:

Prov. di Santa Fè	179.200	Città di Santa Fè.	21.500
» Entre Rios	63.000	» Paranà	4.200
» Corrientes	18.000	» Corrientes	2.500
» Chaco	1.800	» Coya	550
Terr. di Missiones	800	» Posadas	400
» Formosa.	450	» Resistencia	400
Città di Rosario	44.000	» Villa Formosa	200

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si nota un forte contributo della mano d'opera al bracciantato agricolo; del resto prevalgono numericamente le occupazioni urbane su quelle rurali.

La classificazione dei mestieri e professioni è la seguente: terraioli e braccianti (59.000), addetti ai commerci e trasporti (38.500), impiegati (30.400), sarti, barbieri, cuochi ed affini (16.700), meccanici e fabbri (16.500), professionisti ed artisti (7.400), agricoltori (7.000), muratori e manovali (6.500).

Forti nuclei si trovano nella provincia di Santa Fè (47.000 braccianti e terraioli, 38.000 addetti ai commerci e trasporti, 22.000 impiegati, 4.500 liberi professionisti).

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA
SANITARIA :

a) *Scuole*. — Esistono nel Distretto Consolare di Rosario le seguenti scuole :

In Armstrong :

la *Scuola commerciale italo-argentina*, con 35 alunni di sesso maschile e 15 di sesso femminile.

In Cañada de Gomez :

la *Cattedra di lingua italiana* presso la Scuola normale argentina, con 76 alunni dei due sessi.

In Carcaraña :

la *Scuola di lingua italiana*, annessa al Collegio italo-argentino della Società « Colonia Italiana », con 28 alunni di sesso maschile e 17 di sesso femminile.

In Casilda :

la *Scuola Italiana* della Società Nazionale « Dante Alighieri », con 47 alunni di sesso maschile e 50 di sesso femminile.

In Las Rosas :

la *Scuola Italiana « Dante Alighieri »*, con 15 alunni dei due sessi.

In Rafaela :

la *Scuola di lingua italiana*, annessa al Collegio italo-argentino, con 140 alunni di sesso maschile.

In Rosario :

la *Scuola Italiana* con annesso Giardino d'Infanzia della Società Nazionale « Dante Alighieri », con 197 alunni di sesso maschile e 145 di sesso femminile ;

il *Corso di lingua italiana* per adulti della Società Nazionale « Dante Alighieri », con 50 alunne ;

la *Scuola di lingua italiana*, annessa al Collegio Salesiano, con 600 alunni di sesso maschile ;

la *Scuola di lingua italiana*, annessa al Collegio Salesiano « Maria Ausiliatrice », con 120 alunne.

In Rufino :

la *Scuola Italiana « Dante Alighieri »*.

In San Carlo al Centro :

la *Scuola Italiana* « *Silvio Pellico* », con 25 alunni di sesso maschile e 12 di sesso femminile.

In Santa Fè :

la *Scuola Italiana* della Società Nazionale « *Dante Alighieri* », con 45 alunni di sesso maschile e 30 di sesso femminile ;

la *Scuola serale di disegno*, con 55 alunni di sesso maschile ;

la *Scuola Italiana*, con 37 alunni di sesso maschile.

In Venado Tuerto :

la *Scuola Italiana* « *Dante Alighieri* », con 30 alunni dei due sessi.

b) *Collegi*. — Esistono in questo Distretto Consolare i seguenti collegi :

In Carcaraña :

il *Collegio italo-argentino* della Società « *Colonia Italiana* » con 28 ricoverati di sesso maschile e 17 di sesso femminile.

In Rafaela :

il *Collegio italo-argentino*, con 140 ricoverati di sesso maschile.

In Rosario :

il *Collegio* « *S. José* », frequentato da 600 alunni di sesso maschile.

c) *Ospedali*. — Sono 3 :

In Rosario :

l'*Ospedale Italiano* « *Giuseppe Garibaldi* » inaugurato nel 1892; è un ospedale comune della capacità di 280 letti; il personale sanitario è composto di 27 persone, quello amministrativo, di assistenza e sorveglianza di 67 (fra cui 15 suore di carità);

l'*Ospedale* « *Unione e Benevolenza* » fondato nel 1902 con la capacità di 100 letti; vi si contano 12 medici, 6 infermieri e 20 impiegati.

In Santa Fè :

L'« *Ospedale Italiano* », fondato nel 1893; è un ospedale comune con 130 letti; ha 14 medici e 36 impiegati.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Oltre i *Fasci Italiani* a Rosario ed a Santa Fé, esistono complessivamente in tutto il Distretto Consolare 106 associazioni, che — per la massima parte — si propongono il mutuo soccorso e la beneficenza; poche sono le associazioni educative e ricreative. Hanno, fra tutte, 28.000 soci.

Queste 106 associazioni sono così distribuite:

Provincia di Santa Fè, 85:

19 in Rosario con 9.300 soci: *Società « Unione e Benevolenza »*, con 1.450 soci, *Società « Giuseppe Garibaldi »*, con 1.600 soci, *Associazione Italiana « Reduci Patrie Battaglie »*, *Società Nazionale « Dante Alighieri »*, *Associazione dell'Ospedale Italiano « Giuseppe Garibaldi »*, « *Patronato e Rimpatrio* », « *Lega Navale Italiana* », « *Circolo Italiano* », « *Club Italiano* », « *Camera Italiana di Commercio* », *Società « Umberto I »*, *Società « Giovane Italia »*, *Società « Giuseppe Garibaldi »*, *Società « Vittorio Emanuele III »*, *Società « Le Donne Italiane »*, *Patronato Femminile Ospedale Italiano « Giuseppe Garibaldi »*, *Società « Margherita di Savoia »*, *Società « Anita Garibaldi »*, « *Casa dell'Operaio Italiano* »;

6. in Santa Fè con 1.650 soci: *Società « Littorio »*, « *Circolo Italiano* », *Società Nazionale « Dante Alighieri »*, *Associazione Beneficenza « Ospedale Italiano »*, *Società « Roma Nostra »*, *Società « Unione e Benevolenza »*.

Le rimanenti 60 associazioni, con un numero complessivo di 11.000 soci, sono ripartite fra i vari centri della provincia nel modo seguente:

Associazioni di beneficenza, mutuo soccorso ed assistenza:

In Acebal la « *Società Italiana di Mutuo Soccorso* »; in Alcorda la « *Società Italiana* »; in Alvarez la *Società « Vittorio Emanuele III »*; in Arequito la *Società « Vittorio Emanuele III »*; in Armstrong la *Società « 4 Novembre »*; in Arroyo la *Società « Provincie d'Italia »*; in Ataliva la *Società « Patria e Lavoro »*; in Bigand la *Società « Bruno Garibaldi »*; in Cañada de Gomez la

Società «Unione e Benevolenza»; in Cañada Rosquin la *Società «Progresso e Lavoro»*; in Carlos Pellegrini la *Società di M. S. «Giuseppe Mazzini»*; in Ceres la *Società «Goffredo Mameli»*; in Cañar Ladeado la *Società «Vittorio Emanuele III»*; in Carcaraña la *Società «Coloni Italiani»*; in Colonia di Santa Teresa la *Società «Unione e Benevolenza»*; in Correa la *Società «Famiglia Italiana»*; in Elortondo la *Società «Bella Italia»*; in El Trebol la *Società «Stella d'Italia»*; in Esperanza la *Società «Unione e Fomento»*; in Firmat la *Società «Unione e Benevolenza»*; in Galvez la *Società «Artieri e Agricoltori»* e la *Società «Italia Unita»*; in Godoy la *«Società Italiana di Mutuo Soccorso ed Istruzione»*; in Juan B. Molina la *Società «Stella d'Italia»*; in Las Parejas la *Società «XX Settembre»*; in Las Rosas la *Società «Unione e Benevolenza»*; in Lehmann la *Società «Patria e Lavoro»*; in Maggiolo la *Società «Giulio Cesare»*; in La Paz la *Società «Italia»*; in Pilar la *Società «Pietro Micca»*; in Peyrano la *Società «Unione e Fratellanza»* e la *Società «Superstiti Abba Garima»*; in Progresso la *«Società Italiana di Mutuo Soccorso»*; in Rafaela la *Società «Vittorio Emanuele III»*; in Reconquista la *Società «Unione e Benevolenza»*; in Rufino la *Società «Unione e Fratellanza»*; in S. Cristobal la *Società «XX Settembre»*; in S. Genaro la *«Società Italiana di Mutuo Soccorso»*; in San Gregorio l'«*Unione Italiana»*; in S. Jorge la *Società «Fratellanza Italiana»*; in S. Josè de la Esquina la *Società «Unione e Benevolenza»*; in S. Justo la *«Società Italiana di Mutuo Soccorso»*; in S. Lorenzo la *Società «Unione e Benevolenza»*; in Santa Isabel la *Società «Fratellanza e Mutuo Soccorso»*; in Sà Pereira la *Società «Patria e Lavoro»*; in Santa Teresa «*L'Unione e Benevolenza»*; in San Urbano le *Società Italiane Unite di M. S. ed Istruzione «Fratelli d'Italia»* e «*Dalle Alpi al Jonio»*; in Sastre la «*Società «Unione e Benevolenza»*; in Serodino la «*Società Italiana di Mutuo Soccorso»*; in Soldini la *Società «XX Settembre»*; in Sunchales la *Società «Alfredo Cappellini»*; in Teodolina la *Società «Vittorio Emanuele III»*; in Tostado la *Società «XX Settembre»*; in Venado Tuerto la *Società «Unione e Benevolenza»* e la *Società «Fratelli d'Italia»*; in Vera la «*Asso-*

« *Associazione Italiana di Mutualità* »; in Villa Cañas la *Società « Unione Italiana »*; in Villa Constitucion la *Società « Roma-Italia »*; in Zenon Pereira la *Società « Principe di Piemonte »*.

Associazioni per la propaganda della cultura italiana:

In Casilda il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »*; in San Carlos Centro la *Società « Silvio Pellico »*.

Ha scopo ricreativo la « *Società Italiana* » di Villa Constitution.

Provincia di Corrientes, 3:

« *Unione e Fratellanza* » in Corrientes; « *Unione e Benevolenza* » in Curuzù Cuatià; « *Società Italiana di M. S.* » in Goya con 659 soci.

Provincia di Entre Rios 15 con 3.000 soci circa:

In Concordia, *Società « La Concordia »* *Società « Roma Intangibile »*, *Società « Unione Meridionali »*; in Concepcion de Uruguay la *Società « Giovane Italia »* e « *La Benevolenza* »; in Diamante la « *Società Italiana di Mutuo Soccorso* »; in Gualeguay la « *Società Italiana di Mutuo Soccorso e Benevolenza* »; in Gualeguaychù la « *Società Operaia Italiana* »; in La Paz la « *Società Italiana di Mutuo Soccorso* »; in Nogoyà la *Società « Vittorio Emanuele II »*; in Victoria la « *Società Nazionale Italiana di Mutuo Soccorso* »; in Villaguay « *L'Unione Garibaldina* »; in Villa Libertad la *Società « Principe Umberto »* e l'« *Italia Unita* ».

Territorio di Misiones 1: *Società « XX Settembre »* in Posadas con 78 soci.

Territorio di Formosa 1: « *Società Italiana di M. S.* » in Formosa con 59 soci.

Territorio di Chaco 1: « *Società Operaia Italiana di M. S.* » in Resistencia con 218 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Sono periodici italiani i seguenti:

« *Italia* », rivista bimensile del Comitato Rosarino della « *Dante Alighieri* »; « *Bollettino mensile della Camera di Commercio e Industria di Rosario* » (anno 41°); « *Cristoforo Colombo* » rivista settimanale dei PP. Salesiani, redatta in italiano e spagnuolo.

Popolazione italiana

CATEGORIE	Nell'intero territorio dell'ARGENTINA			Nel territorio del D. C. di BUENOS AIRES		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA						
Totale italiani	1.797.000	1.154.000	643.000	410.000	250.000	160.000
Italiani nati in Argentina	291.000	180.000	111.000	40.000	22.000	18.000
Italiani nati in Italia	1.506.000	974.000	532.000	370.000	228.000	142.000
B. MESTIERI E PROFESSIONI	TOTALE			TOTALE		
Totale Agricoltori	255.600			1.600		
» Terraioli, braccianti e giornalieri				4.800		
» Muratori • manovali	233.300			30.000		
» Meccanici, fabbri e falegnami	110.000			28.000		
» Operai addetti ad industrie, lavori vari						
» Addetti ai commerci e trasporti	102.500			23.000		
» Impiegati						
» Professionisti: (Avvocati, medici, farmacisti, ingegneri, ecc.)	63.350			4.800		
» Artisti						
» Addetti a mestieri e professioni varie (sarti, calzolai, barbieri, cuochi, ecc.)	125.650			27.000		

TABELLA A).

nella Repubblica Argentina

Nel territorio del D. C. di CORDOBA			Nel territorio del D. C. di LA PLATA			Nel territorio del D. J. di MENDOZA			Nel territorio del D. C. di ROSARIO		
TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
268.000	170.000	98.000	720.000	488.000	232.000	62.000	42.000	20.000	337.000	204.000	133.000
68.000	40.000	28.000	100.000	68.000	32.000	17.000	12.000	5.000	66.000	38.000	28.000
200.000	130.000	70.000	620.000	420.000	200.000	45.000	30.000	15.000	271.000	166.000	105.000
TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE		
120.000			112.000			15.000			7.000		
25.000			100.000			5.000			59.000		
3.000			3.000			2.000			6.500		
3.000			58.000			2.000			16.500		
2.000			2.000			500					
11.000			22.000			8.000			38.500		
2.000			14.000			1.000			30.400		
1.000			1.700			1.000			7.400		
50											
950			80.000			1.000			16.700		

Segue: TABELLA B).

Istituzioni italiane nella Repubblica Argentina.

TERRITORIO	ASSOCIAZIONI														STAMPA PERIODICA				
	Beneficenza mutuo soccorso e assistenza		Educativa e per la propa- ganda della cultura italiana		Economiche		Sportive		Ricreative		Varie		Totale Generale		Quotidiani	Settimanali	Quindicinali	Mensili	Totale
	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati (*)	Associazioni	Associati (*)					
D. C. di:																			
BUENOS AIRES .	36	30.000	9	4 000	1	1.500	2	500	8	2 500	3	1.500	59	40 000	2	9	—	8	19
CORDOBA	70	10.100	2	270	—	—	—	—	3	530	3	—	78	10.900	—	1	—	—	1
LA PLATA	156	69.000	1	500	—	—	—	—	4	2.500	5	—	166	72.000	—	—	—	—	—
MENDOZA	10	4 300	1	100	—	—	1	200	2	400	4	200	18	5.200	—	1	—	—	1
ROSARIO	97	25.050	4	950	1	500	—	—	4	2.000	2	—	108	28.500	—	1	1	1	3
Totalli . .	369	188.450	17	5 820	2	2.000	3	700	21	7.930	17	1.700	429	156.600	2	12	1	9	24

(*) Dati incompleti.

BOLIVIA. (1)

DISTRETTO CONSOLARE DI LA PAZ.

La Bolivia non ha avuto mai una immigrazione vera e propria, e difficilmente potrà averla anche in avvenire. Vi si oppongono due ostacoli, uno più grave dell'altro: l'alto costo del viaggio ed i bassi salari.

Un emigrante europeo che voglia recarsi in quel paese, è costretto a penetrarvi o dalla parte del Cile o da quella del Perù oppure dall'Argentina dalla via di Salta: deve cioè effettuare un doppio viaggio e, per conseguenza, sopportare una doppia spesa. E quando si è sobbarcato a tante molestie e a tante spese, deve assoggettarsi ancora alla concorrenza degli indigeni che accettano per retribuzione del loro lavoro dei salari bassissimi.

I pochi nostri connazionali colà residenti sono tutti benestanti e in maggior parte addetti ai commerci ed alle industrie: parecchi di essi sono riusciti anche ad accumulare una discreta fortuna.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nella Bolivia circa 1.500 italiani, suddivisi in 1.050 maschi e 450 femmine.

I maggiori gruppi si trovano nei dipartimenti di La Paz, Cochabamba, Oruro e Santa Cruz.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Quanto alla ripartizione per professioni e mestieri, notansi più numerosi i commercianti (64); vengono poi i muratori e manovali (61); gl'impiegati (26, di cui 25 in La Paz); i minatori (20). Vi sono poi alcuni operai industriali (fabbrici, falegnami) (15), alcuni agricoltori (13), alcuni liberi professionisti (5).

(1) Vedi Tabelle a pag. 696 e 698.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Vi è in La Paz un ospedale a cui sono addette delle suore italiane.

Si nota ancora l'« *Istituto S. Anna* » affidato alle cure di suore italiane, che ha pure sedi in Oruro, Cochabamba, Potosì, Sucre e Santa Cruz.

Di istituzioni nelle quali si insegna la lingua italiana va notato il *Collegio « Don Bosco »* dei PP. Salesiani, che ha la sede principale in La Paz frequentata da 179 alunni di sesso maschile, con una sezione in Sucre frequentata da 96 alunni pure di sesso maschile.

In Sucre trovasi ancora la *Scuola di Arti e Mestieri* dell'Ordine Salesiano, frequentata da 100 alunni di sesso maschile.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Esistono in La Paz il *Fascio Italiano* e la *Società Italiana di Beneficenza « Roma »*, che ha un edificio proprio ed 80 soci.

In Santa Cruz vi è un'altra associazione italiana denominata *Società Italiana « Roma »* con 20 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nessuna pubblicazione periodica italiana esiste nella Repubblica di Bolivia.

BRASILE.

I primi italiani giunsero in Brasile nel 1817, ed erano alcune centinaia di patrioti che il re di Napoli, Francesco I, aveva condannato all'esilio. Alla piccola e gloriosa schiera si aggiunsero nel 1837 i profughi politici scacciati dal governo pontificio. Fra questi era Libero Badarò, dal cui nome oggi si intitola una delle principali vie di S. Paolo, a ricordo del martirio che egli subì per essersi fatto l'apostolo della abolizione della schiavitù.

Poi le nozze di Pietro II, imperatore del Brasile, con la sorella di Ferdinando II di Borbone, Teresa Cristina (1843), produssero un movimento immigratorio dalle regioni meridionali dell'Italia donde fu chiamato un numero considerevole di agricoltori, artigiani e professionisti, che si irradiarono per tutte le

province dell'impero brasiliano, portando ovunque bontà di sentimenti, forza d'iniziativa, tenacità di propositi.

La vera corrente immigratoria italiana nel Brasile ebbe inizio nell'anno 1886, dopo cioè che il Brasile ebbe promulgata la legge del 26 ottobre 1885, la quale stabiliva il rimborso del prezzo di passaggio ai coloni ed ai lavoratori provenienti dall'Europa.

Dopo i primi esperimenti, i *fazendeiros* di S. Paolo, avendo constatato che l'italiano era fra tutti l'elemento più adatto, favorirono in special modo la immigrazione italiana. Ma, sopraggiunta dopo alcuni anni la crisi economica, dovuta alla riduzione del prezzo del caffè, i *fazendeiros* cominciarono a ridurre i salari dei coloni, e questa fu la prima fra le cause di dissidi e conflitti che sorsero in seguito fra proprietari e lavoratori.

Attualmente gli italiani residenti nel Brasile sono poco meno di due milioni, inegualmente distribuiti tra i vari Stati.

Le colonie italiane negli Stati settentrionali del Brasile hanno un carattere affatto diverso da quelle negli Stati meridionali. In tutto l'immenso territorio che si estende al nord dello Stato di Espirito Santo e che forma la parte di gran lunga più vasta della Repubblica, non è mai affluita una grande corrente d'immigrazione. Ciò principalmente perchè gli Stati del Nord del Brasile, se pure hanno compreso la necessità di popolare i loro vasti territori, non hanno mai affrontato con energia la soluzione di questo vitale problema.

Per ciò che riguarda poi l'immigrazione italiana in particolare, la sua poca intensità in questi Stati deve anche attribuirsi alla temperatura costantemente elevata che nuoce ai nostri lavoratori, abituati alle vicende delle stagioni; al genere nuovo di culture agricole, come quelle dello zucchero, del tabacco, del cotone o l'estrazione della gomma o del *caoutchouc*; ed infine a difficoltà di vario genere.

Sono pochissimi, come è stato detto, gli italiani residenti negli Stati settentrionali del Brasile; essi hanno esclusivamente carattere commerciale. Esiste un certo numero d'italiani che esercita il commercio d'importazione di tessuti, di mercerie e di chincaglierie; molti si occupano della vendita di generi alimentari; altri sono orefici, sarti, calzolai; altri *mascares*, ossia merciaiuoli ambulanti; altri calderai. Scarsissimo è il numero degli operai.

In tutte queste colonie predomina l'elemento meridionale. Le provincie di Salerno, Potenza e Cosenza danno il maggior contingente di italiani.

Gli Stati del Sud del Brasile sono quelli nei quali risiede la grande maggioranza dei nostri connazionali. Primeggia lo Stato di S. Paolo, al quale seguono gli Stati di Rio Grande do Sul e di Minas Geraes.

Tutte le attività italiane fioriscono in questi Stati; gli agricoltori sono numerosissimi, come pure i commercianti e gli addetti ai mestieri vari.

Fra le città ove l'impronta del genio italiano si rispecchia ampiamente, vanno citate Rio de Janeiro, San Paolo, Bello Horizonte.

In moltissimi Stati meridionali del Brasile numerose sono le istituzioni economiche italiane, un gran numero delle quali detiene il primato nel commercio, nell'industria e nell'agricoltura.

Nel territorio del Distretto Federale di Rio de Janeiro, quasi tutti i nostri connazionali sono raggruppati nella città di Rio de Janeiro; si incontrano nuclei importanti in Petropolis, Cascatinha, Nova Friburgo, Nichteroy, Campos, ecc.

In modo più vario gli italiani sono distribuiti negli Stati di S. Paolo, Santa Catharina, Minas Geraes, Espirito Santo, ecc.

Specialmente negli Stati meridionali gli italiani, con la loro instancabile attività, sono riusciti a rendersi padroni di importantissime aziende. Si annoverano grandi case bancarie, grandi ditte d'importazione e d'esportazione, case di commercio al minuto, stabilimenti di fabbricazione di generi alimentari, ecc. Moltissime sono le proprietà rurali; esse costituiscono l'1,57 % della superficie coperta ed il loro valore rappresenta il 4,41 % del valore totale di tutte quelle esistenti nel paese. In rapporto a quelle possedute da stranieri, costituiscono il 25,52 % della superficie totale posseduta ed il 41,06 % del valore di queste proprietà. Le aziende agrarie censite al 1° settembre 1920 ammontano a ben 35.894, di cui 13.810 nello Stato di Rio Grande do Sul e 11.825 nello Stato di San Paolo.

Gli italiani sono seguiti immediatamente dai portoghesi, con 9.552 aziende agrarie e dai tedeschi, con 6.687 aziende.

Dalla tabella C) risulta l'importanza di queste proprietà in

rapporto a quelle possedute dagli stranieri; la tabella D) mostra poi l'importanza delle proprietà italiane nei vari Stati del Brasile.

A) Notizie complessive.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Sintetizzando i risultati delle rilevazioni fatte dalle nostre Autorità Consolari, si possono valutare a 1.839.579 gli italiani residenti nel Brasile; essi comprenderebbero 1.189.702 maschi e 649.877 femmine. Non fu possibile distinguere, neppure approssimativamente, da questa cifra il numero dei figli d'italiani nati sul luogo.

Il Censimento brasiliano del 1920 non offre a tal proposito alcuna guida. In esso sono distinti i nati in territorio italiano, ma sono esclusi quelli naturalizzati brasiliani, che sono compresi fra i censiti del paese. Per modo che la cifra di 558.405 italiani, ripartita in 305.023 di sesso maschile e 253.382 di sesso femminile, pubblicata nel 1920, non rappresenta di certo l'entità effettiva a quella data dei connazionali nati in Italia.

A titolo di notizia si riportano nello specchio seguente i dati sulla collettività italiana forniti dal Censimento ufficiale del 1° settembre 1920 e ripartiti nei singoli Stati:

STATO	Maschi	Femmine	TOTALE	STATO	Maschi	Femmine	TOTALE
Alagoas	102	32	134	Parahyba do Norte	140	67	207
Amazonas	550	176	726	Paraná	5.073	3.973	9.046
Bahia	1.060	388	1.448	Pernambuco	510	246	756
Ceará	81	24	105	Piauhy	16	21	37
Districto Federal	12.777	9.152	21.929	Rio de Janeiro	5.728	4.272	10.000
Espirito Santo	6.731	5.822	12.553	Rio Grande do Norte	63	23	91
Goyaz	182	86	268	Rio Grande do Sul	27.459	21.677	49.136
Maranhão	71	37	108	Santa Catharina	4.348	3.714	8.062
Matto Grosso	615	195	810	San Paolo	214.468	184.329	398.797
Minas Geraes	24.219	18.724	42.943	Sergipe	57	22	79
Pará	726	388	1.114	Teritorio do Acre	47	9	56

MESTIERI E PROFESSIONI. — Per quanto concerne la discriminazione dei mestieri e professioni, ogni apprezzamento sarebbe ancor più azzardato. Si può tuttavia affermare che nei territori dell'interno le nostre colonie hanno carattere prevalentemente rurale e sono composte da agricoltori, braccianti, giornalieri e terraioli. Viceversa, nei centri urbani prevalgono gli addetti a mestieri e professioni varie, gli addetti al piccolo traffico, i meccanici, i fabbri, i falegnami, i carpentieri ed in genere gli operai addetti alle industrie e lavori diversi. Vi è pure un discreto numero di addetti ai commerci e trasporti che gode buone e spesso anche ottime posizioni sociali. In minor numero sono g'impiegati, i professionisti e gli artisti.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

a) *Scuole*. — Vi sono nel Brasile 310 scuole mantenute da privati, nelle quali si impartisce l'insegnamento della lingua italiana, frequentate complessivamente da 16.923 alunni; 302 di esse sono elementari e 8 secondarie.

b) *Collegi, convitti ed affini*. — Vi sono nel Brasile 7 collegi italiani ed un orfanotrofo.

c) *Ospedali*. — In San Paolo ha sede l'unico ospedale italiano.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Si contano nel Brasile 250 associazioni italiane, così ripartite: 145 con lo scopo della beneficenza, il mutuo soccorso e l'assistenza; 19 educative e per la propaganda dell'istruzione e della cultura italiana; 21 ricreative; 59 varie; 3 economiche; 3 sportive.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nella Repubblica del Brasile la stampa periodica italiana comprende 31 pubblicazioni: 4 quotidiane, 2 bisettimanali, 15 settimanali, 2 quindicinali, 7 mensili e 1 saltuaria. Lo Stato della Federazione brasiliana che annovera il numero maggiore di periodici italiani è quello di S. Paolo, nel quale se ne contano 18. Segue quindi immediatamente lo Stato di Rio de Janeiro, nel quale se ne contano 7. Le altre 6 pubblicazioni in lingua italiana sono sparse nei rimanenti Stati della

Repubblica : Bello Horizonte, Cutityba, Florianopolis, Pernambuco e Porto Alegre.

B) Notizie relative ai singoli distretti consolari.

DISTRETTO CONSOLARE DI RIO DE JANEIRO.

(Distretto Federale, Stato di Rio de Janeiro e Stato di Esprito Santo).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nel Distretto Consolare di Rio de Janeiro risiedono 116.000 italiani così suddivisi :

TERRITORIO	TOTALI	Maschi	Femmine	Nati in Italia			Nati in Brasile		
				TOTALI	Maschi	Femmine	TOTALI	Maschi	Femmine
Distretto Federale	45.000	25.000	20.000	23.000	13.000	10.000	22.000	12.000	10.000
Stato di Rio de Janeiro	21.000	12.000	9.000	10.000	6.000	4.000	11.000	6.000	5.000
Stato di Esprito Santo	50.000	27.000	23.000	13.000	7.000	6.000	37.000	20.000	17.000
Totalli	116.000	64.000	52.000	46.000	26.000	20.000	70.000	38.000	32.000

Circa l'efficienza numerica della popolazione italiana nella città di Rio de Janeiro (Distretto Federale) si possono ascoltare giudizi svariati. La vastità della superficie su cui si stende questa capitale, la difficoltà di identificare i connazionali sparsi in ogni punto di essa, la mancanza assoluta di registri di nazionali od altri elenchi, sono difficoltà quasi insuperabili per un censimento.

Generalmente il giudizio sulla popolazione italiana di Rio de Janeiro è basato sulla tradizione e sui calcoli fatti dai dirigenti le associazioni coloniali.

Le cifre più comunemente ripetute fanno ascendere la popolazione italiana a 45.000 persone.

E poichè in tale calcolo sono sempre compresi anche i figli nati in Brasile, si può ritenere che la cifra dei 45.000 italiani accettata per consenso generale in colonia corrisponda abbastanza a quella del censimento brasiliano di 21.924 da cui sono esclusi i figli degli stranieri.

Nello Stato di Rio de Janeiro la colonia italiana è di circa 21.000 persone, di cui circa 10.000 sono nate in Italia. Tale colonia, che nel 1906 veniva valutata nella cifra di 12.496; è aumentata solo per naturale riproduzione, non avendo le condizioni di quella zona rurale più attirato emigranti. La popolazione emigrata originaria è rimasta presso che stazionaria e qualche elemento se ne è distaccato solo per recarsi in regioni più fortunate.

La cifra di 12.553 italiani residenti nello Stato di Espirito Santo, fornita dal Censimento Ufficiale del Brasile, è una cifra abbastanza vicina al vero, come computo della colonia immigrata originaria. Essa ha notevolmente accresciuto il suo valore numerico, in quanto che la colonia italiana di Espirito Santo si compone in gran parte di agricoltori veneti ed in genere molto prolifici.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Fra i componenti questa colonia si notano agricoltori, che costituiscono il nucleo di maggiore importanza, addetti ai commerci e trasporti, professionisti (ingegneri, medici, farmacisti), impiegati, minatori.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

a) *Scuole*. — Nel territorio del Distretto Consolare di Rio de Janeiro, esistono 23 scuole italiane, tutte tenute da privati e sussidiale dal R. Governo. Di queste, 22 sono elementari ed 1 commerciale.

Esse contano complessivamente 1.026 alunni, dei quali 600 maschi e 426 femmine. Tali scuole sono :

In Rio de Janeiro :

la *Scuola Italiana « Principe di Piemonte »*, elementare mista, che conta 130 alunni (67 maschi e 63 femmine), con 4 insegnanti, dei quali 1 solo di sesso maschile;

la *Scuola Serale Italiana « Principe di Piemonte »* con 33 alunni di sesso maschile;

la *Scuola Commerciale « Luigi Mercatelli »*, con 30 alunni, 19 maschi e 11 femmine, ed 1 insegnante di sesso femminile;

la *Scuola Italiana Elementare*, della Società Nazionale « Dante Alighieri » con 127 alunni di sesso maschile.

Le prime 3 scuole sono mantenute dal Centro Italiano d'Istruzione « Principe di Piemonte ».

In Petropolis :

la *Scuola Italiana*, frequentata da 42 alunni, 31 maschi e 11 femmine, e con 1 solo insegnante di sesso femminile. Essa è sussidiata dal R. Governo e mantenuta dalla Società Nazionale « Dante Alighieri ».

In Cascatinha :

la *Scuola Elementare Italiana*, frequentata da 10 alunni di sesso maschile e 8 di sesso femminile con 1 insegnante di sesso femminile, sussidiata dal R. Governo e mantenuta dalla Società Operaia di Mutuo Soccorso.

In Sant'Anna :

la *Scuola Coloniale Italiana*, diurna, frequentata da 33 alunni, di cui 21 maschi e 12 femmine.

In Collatina :

la *Scuola Elementare Italiana*, diurna, mista, frequentata da 20 alunni, 12 maschi e 8 femmine.

In S. José :

la *Scuola Elementare Italiana* « *Duca degli Abruzzi* », diurna e serale, frequentata da 34 alunni, di cui 17 maschi e 17 femmine ;

la *Scuola Coloniale Italiana*, frequentata da 36 alunni, di cui 26 maschi e 10 femmine.

In S. Rocco :

la *Scuola Elementare Italiana* « *Principe di Piemonte* », diurna, frequentata da 32 alunni, 20 maschi e 12 femmine.

In S. Zenone :

la *Scuola Elementare Italiana* « *Umberto I* », serale, frequentata da 26 alunni di sesso maschile ;

la *Scuola Italiana* « *Umberto I* », frequentata da 34 alunni, 20 maschi e 14 femmine.

In Baunilha :

la *Scuola Elementare Italiana* « *Armando Diaz* », diurna, frequentata da 30 alunni maschi ;

la *Scuola Elementare Italiana « Regina Margherita »*, frequentata da 18 alunni di sesso maschile e 12 di sesso femminile.

In Villanova:

la *Scuola Elementare Italiana « Principessa Mafalda »*, diurna, frequentata da 10 alunni di sesso maschile e 7 di sesso femminile.

In Demetrio Ribeiro:

la *Scuola Elementare Italiana « Regina Margherita »*, diurna, frequentata da 28 alunni di sesso maschile e 30 di sesso femminile.

In Alexandrina:

la *Scuola Elementare Italiana « Luigi Petrocchi »*, diurna, frequentata da 15 alunni di sesso maschile e 12 di sesso femminile.

In Araras:

l'*Istituto « Maria Ausiliatrice »* frequentato da 50 alunne.

In Ascurra:

l'*Istituto « Maria Ausiliatrice »*, frequentato da 100 alunne.

In Santa Thereza:

la *Scuola Elementare Italiana*, diurna, frequentata da 50 alunni, 30 di sesso maschile e 20 di sesso femminile.

In Concezion Mutum:

la *Scuola Elementare Italiana « Gabriele D'Annunzio »*, frequentata da 37 alunni, 20 di sesso maschile e 17 di sesso femminile.

In Corrego da Lage:

la *Scuola Elementare Italiana « A. Petrocchi »* frequentata da 32 alunni, 20 di sesso maschile e 12 di sesso femminile.

Tali scuole sono sussidiate dal R. Governo.

b) *Istituzioni d'assistenza*. — Non esistono, nel territorio del Distretto Consolare di Rio de Janeiro, collegi, ospedali, ecc. L'Ordine Salesiano mantiene in Nichteroy un collegio nel quale è impartito anche l'insegnamento della lingua italiana. I Padri Cappuccini ne mantengono uno consimile in Santa Thereza frequentato da 90 alunni di sesso maschile.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Esistono nel Distretto Consolare di Rio de Janeiro 4 associazioni di beneficenza e mutuo soccorso, 6

varie, 2 di istruzione e 1 ricreativa. Complessivamente esse contano 2.925 soci: 1.425 quelle di mutuo soccorso, beneficenza ed assistenza e 1.500 le altre sette. Tali associazioni sono:

In Rio de Janeiro:

il *Fascio Italiano*;

la *Società Italiana di beneficenza e mutuo soccorso*, fondata nel 1854, con 868 soci;

la *Società Operaia Fuscaldese di mutuo soccorso* « *Umberto I* » fondata nel 1887, con 260 soci;

la *Società di beneficenza, mutuo soccorso e istruzione* « *Ausiliari Stampa* », fondata nel 1906, con 247 soci;

il Comitato della *Società Nazionale* « *Dante Alighieri* » fondato nel 1908, con 200 soci;

il *Centro Italiano d'Istruzione* « *Principe di Piemonte* » fondato nel 1896, con 100 soci;

il *Circolo Ricreativo Italico*, fondato nel 1926, con 400 soci.

In Cascatinha:

l'*Associazione di mutuo soccorso* « *Operai Italiani* » con 50 soci.

Vanno segnalati i *Faschi Italiani* a Campo Grande, Iguassu, Victoria, Santa Thereza e Cachoeiro do Itapemirim.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si pubblica in Rio de Janeiro un solo giornale quotidiano redatto in lingua italiana « *La Patria degli Italiani* ». Si occupa principalmente della cronaca locale.

Vanno poi notati i seguenti settimanali: « *Il Popolo d'Italia* », « *Il Giornale d'Italia* », « *La Verità* », la rivista « *Italia-Brasile* », « *Giovinazza* ».

Si pubblica, inoltre, in Cachoeiro do Itapemirim (Stato di Espirito Santo) « *I Due Vessilli* », giornaletto settimanale italo-brasiliano.

DISTRETTO CONSOLARE DI BELLO HORIZONTE.

(Stati di Minas Geraes e di Goyaz).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono, nel territorio di questi due Stati, 113.421 italiani, di cui 63.795 di sesso maschile e 49.626 di sesso femminile. I nati in Italia sono 36.036.

Fra i due Stati del Distretto Consolare, quello di Minas Geraes conta il maggior numero di italiani, 113.153 (63.613 maschi e 49.540 femmine), mentre nello Stato di Goyaz ne risiedono solo 268 (182 maschi e 86 femmine).

MESTIERI E PROFESSIONI. — La colonia italiana del Distretto Consolare ha carattere prevalentemente agricolo. Si contano 44.836 agricoltori, 16.269 terraioli, braccianti e giornalieri, 7.950 fra addetti alle industrie e lavori varii (meccanici, fabbri, falegnami muratori, ecc.), 4.800 addetti a mestieri e professioni varie (sarti, barbieri, cuochi, calzolai, ecc.), 3.530 addetti ai commerci e trasporti, 500 impiegati, 234 professionisti (medici, ingegneri, farmacisti, ecclesiastici ecc.), 200 artisti, 115 minatori, 73 pescatori.

In questo Distretto si notano poi 500 aziende agricole, oltre 300 aziende commerciali ed industriali, 65 imprese di costruzioni, 25 aziende di esportazione, 10 imprese di trasporti.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

Scuole. — Le scuole italiane del Distretto Consolare sono 2, elementari, miste e mantenute da privati.

Esse hanno sede : 1 in Bello Horizonte, l'altra in Juiz de Fora e sono frequentate complessivamente da 130 alunni, dei quali 70 maschi e 60 femmine. Vi sono addetti 4 insegnanti, 1 di sesso maschile e 3 di sesso femminile.

La *Scuola « Dante Alighieri »*, di Bello Horizonte, è mantenuta dal locale comitato omonimo; è diurna e frequentata da 80 alunni, dei quali 50 maschi e 30 femmine. Vi sono addetti 1 insegnante di sesso maschile e 1 di sesso femminile.

In Juiz de Fora la Scuola è mantenuta da un Comitato « Pro Schola », emanazione di quella Società Italiana di Beneficenza « Umberto I »; è diurna e serale e la frequentano 50 alunni, di cui 20 maschi e 30 femmine. Vi sono addette 2 insegnanti.

Mancano nel Distretto Consolare collegi, orfanotrofi, ospedali, ed altre istituzioni prettamente italiane.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Esistono in questa circoscrizione consolare 28 associazioni italiane: 14 di mutuo soccorso, benefi-

cenza ed assistenza, che comprendono complessivamente 1.391 soci, 2 per la propaganda della cultura italiana e dell'istruzione con 140 soci, 11 varie, 1 sportiva con 200 soci. Esse sono:

In Bello Horizonte:

il *Fascio Italiano*, costituito nell'agosto 1926;

la *Società Italiana di Beneficenza e Mutuo Soccorso*, fondata nel 1897, con 395 soci;

la *Società Italiana « Reduci di Guerra »*, con 104 soci;

la *Società Sportiva « Palestra Italia »*, fondata nel 1920, con 200 soci;

il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »*, con 100 soci.

In Uberabinha:

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso « Fratelli Italiani Uniti »*, con 50 soci.

In Juiz de Fora:

il *Fascio Italiano*;

la *Società Italiana di Beneficenza « Umberto I »*, fondata nel 1887, con 300 soci.

In Arceburgo:

il *Fascio Italiano*;

la *Società di Mutuo Soccorso « Conte di Torino »*, fondata nel 1898, con 70 soci.

In Barbacena:

la *Società di Mutuo Soccorso « Vittorio Emanuele II »*, fondata nel 1886 e ricostituita nel 1900, con 65 soci.

In Conquista:

la *Società di Mutuo Soccorso « Principe di Piemonte »*, fondata nel 1904, con 40 soci.

In Guaranesia:

il *Fascio Italiano*;

la *Società di Mutuo Soccorso « Principe di Napoli »*, fondata nel 1895, con 45 soci.

In Guaxupè:

il *Fascio Italiano*;

la *Società di Mutuo Soccorso « Italia Unita »*, fondata nel 1895, con 47 soci.

In Leopoldina :

il *Fascio Italiano*;

In Pouso Alegre :

la *Società di Mutuo Soccorso Operai Italiani « Principe di Piemonte »*, fondata nel 1911, con 19 soci.

In San João d'El Rey :

la *Società di Mutuo Soccorso « Figli del Lavoro »*, fondata nel 1891, con 66 soci.

In Nova Lima :

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso « Principe di Piemonte »*, fondata nel 1900, con 45 soci.

In Ouro Fino :

il *Fascio Italiano*;

il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »*, con 40 soci.

In Uba :

la *Società di Mutuo Soccorso « Fratellanza Italiana di G. Galliano »*, fondata nel 1906, con 30 soci.

In Uberaba :

il *Fascio Italiano*;

la *Società di Mutuo Soccorso « Fratellanza Italiana »*, fondata nel 1892, con 115 soci.

Esistono inoltre i *Fasci Italiani* a Goyaz, Lavras e Monte Santo.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. --- Si stampa in Bello Horizonte « *La Voce Latina* », settimanale fascista.

DISTRETTO CONSOLARE DI CURITYBA.

(Stato di Paranà).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Gli italiani residenti in questo Distretto Consolare ammontano a 32.131, dei quali 21.420 maschi e 10.711 femmine.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Le categorie degli addetti a mestieri e professioni sono le seguenti: agricoltori, terraioli, braccianti e giornalieri, addetti ai commerci e trasporti, addetti a mestieri e professioni varie, professionisti, ecc.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA
SANITARIA :

Scuole. — Le scuole esistenti in questo Distretto Consolare e nelle quali si insegna la lingua italiana sono 16, con 1.644 alunni, 681 maschi e 963 femmine. Esse sono :

In Curityba :

la *Scuola Mista « Dante Alighieri »* elementare, diurna, frequentata da 97 alunni, 46 maschi e 51 femmine ;

la *Scuola Italiana « Dante Alighieri »*, frequentata da 56 alunni di sesso maschile ;

il *Liceo Musicale « Giuseppe Verdi »*, frequentato da 43 alunni di sesso maschile ;

la *Scuola delle Suore Zelatrici del Sacro Cuore*, elementare, diurna, frequentata da 150 alunni, 26 maschi e 124 femmine.

In Santa Felicidade :

la *Scuola delle Suore Zelatrici del Sacro Cuore*, elementare, diurna, frequentata da 180 alunni, 36 maschi e 144 femmine ;

la *Scuola Italiana*, frequentata da 171 alunni, 67 maschi e 104 femmine.

In Umbarà :

la *Scuola delle Suore Zelatrici del Sacro Cuore*, elementare, diurna, frequentata da 117 alunni, 58 maschi e 59 femmine ;

la *Scuola Italiana*, frequentata da 115 alunni, 42 maschi e 73 femmine.

In Agua Verde :

la *Scuola delle Suore Zelatrici del Sacro Cuore*, elementare, mista, diurna, frequentata da 140 alunni, 61 maschi e 79 femmine ;

la *Scuola Italiana*, frequentata da 101 alunni, 39 maschi e 62 femmine.

In Pilarzinho :

la *Scuola Italiana*, mantenuta da privati, mista, elementare, diurna, frequentata da 55 alunni, 20 maschi e 35 femmine ;

la *Scuola delle Suore Zelatrici del Sacro Cuore*, frequentata da 41 alunni, 17 maschi e 24 femmine.

A Villa Colombo :

la *Scuola delle Suore Zelatrici del Sacro Cuore*, elementare diurna, frequentata da 177 alunni, 70 maschi e 107 femmine ;

la *Scuola Italiana*, frequentata da 139 alunni, 49 maschi e 90 femmine.

In Colonia Wirmond:

la *Scuola Italiana*, mista, elementare, diurna, mantenuta da privati e frequentata da 30 alunni di sesso maschile;

la *Scuola delle Suore Zelatrici del Sacro Cuore*, frequentata da 32 alunni, 21 maschi e 11 femmine.

Mancano nel Distretto Consolare collegi, convitti, orfanotrofi, ospedali ed altri istituti di assistenza italiani.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Oltre il *Fascio Italiano* si trovano nel Distretto Consolare di Curityba 11 associazioni italiane con un totale di 2.907 soci: 7 di beneficenza, mutuo soccorso e assistenza con 2.367 soci, 2 educative e per la propaganda della cultura italiana con 280 soci, 1 sportiva con 130 soci e una ricreativa con 130 soci. Esse sono:

In Curityba:

la *Società Nazionale «Dante Alighieri»*, che ha per scopo la propaganda patriottica italiana e la diffusione della nostra lingua. Essa mantiene in Curityba le scuole che portano lo stesso nome, ed ha creato la sezione *Gruppo Filodrammatico «Dante Alighieri»*. Conta 200 soci;

la *Società di Mutuo Soccorso «Giuseppe Garibaldi»* con 500 soci;

la *Società «Vittorio Emanuele III»* (città di Curityba), con 150 soci;

la *Società «Vittorio Emanuele III»* (sobborgo Ahu), con 800 soci;

l'*Associazione Reduci, Invalidi e Mutilati di guerra*, con 31 soci:

il «*Circolo Ricreativo Italiano*», con 130 soci;

la *Palestra Italiana*, con 130 soci.

In Villa Colombo:

la *Società di M. S. «Cristoforo Colombo»*, con 36 soci.

In Agua Verde:

la *Società di Mutuo Soccorso*, con 300 soci;

la *Società di Mutuo Soccorso «Livorno»*, con 550 soci.

In Ponta Grossa :

il *Fascio Italiano* ;

la *Società Nazionale « Dante Alighieri »*, con 80 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si stampa in Curityba « *L'Unione* », organo settimanale della collettività italiana, con una tiratura di 800 copie.

DISTRETTO CONSOLARE DI FLORIANOPOLIS.

(Stato di Santa Catharina).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Gli italiani residenti nello Stato di Santa Catharina sono circa 70.000, dei quali 45.000 maschi e 25.000 femmine.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: agricoltori, addetti ai commerci e trasporti, addetti a mestieri vari (sarti, barbieri ecc.), terraioli, braccianti e giornalieri, professionisti, ecc. Circa il 90 % sono agricoltori proprietari.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

Nel territorio di questo Distretto Consolare esistono 58 scuole con 2.340 alunni, nelle quali si impartisce l'insegnamento della lingua italiana. Esse sono così distribuite :

In Florianopolis :

la *Scuola Italiana* del Fascio, con 25 alunni ;

la *Scuola « S. Giuseppe »*, con 23 alunni.

Nel Nord dello Stato :

1. *Scuole parrocchiali dirette dai PP. Salesiani nei Municipi di Blumenau e Itajahy* (insegnamento complementare di lingua italiana, storia e geografia) :

a) Parrocchia di Ascurra :

Ascurra: *Scuola « Dante Alighieri »*, con 114 alunni ;

S. Paolo: *Scuola « Sacra Famiglia »*, con 81 alunni ;

Guaricanas I: *Scuola « S. Giuseppe »*, con 37 alunni ;

Guaricanas II: *Scuola « S. Giovanni »*, con 18 alunni ;

Aquidabam: *Scuola « Sant'Anna »*, con 91 alunni ;

Rio Scharlach: *Scuola « S. Sebastiano »*, con 30 alunni.

b) Parrocchia Luiz Alves :

Primo Braccio : *Scuola « S. Antonio »*, con 107 alunni ;

Secondo Braccio : *Scuola « Nostra Signora della Salute »*,
con 26 alunni ;

Braccio Secco : *Scuola « Maria Addolorata »*, con 31 alunni ;

Alto Luiz Alves : *Scuola « Santa Lucia »*, con 33 alunni.

c) Parrocchia Rio Oeste :

Barra das Pombas : *Scuola « Maria Ausiliatrice »*, con 65
alunni ;

Rio Oeste : *Scuola « S. Antonio »*, con 83 alunni ;

Cabeça Dantas : *Scuola « S. Giuseppe »*, con 30 alunni ;

Itaipava : *Scuola « Nostra Signora Immacolata »*, con 40
alunni ;

Tabaao : *Scuola « Nostra Signora Immacolata »*, con 30
alunni ;

Anta Gorda : *Scuola « Nostra Signora di Caravaggio »*, con
31 alunni.

d) Parrocchia Rio Cedro :

Rio Cedro I : *Scuola « Nostra Signora Immacolata »*, con
53 alunni ;

Rio Cedro II : *Scuola « Nostra Signora Immacolata »*, con
43 alunni ;

Camillo Tirolese : *Scuola « Dante Alighieri »*, con 53
alunni ;

Rio Ada : *Scuola « Nostra Signora Assunta »*, con 48
alunni ;

Alto Ada : *Scuola « S. Paolo »*, con 25 alunni ;

Basso Pommeranos I : *Scuola « S. Antonio »*, con 53 alunni ;

Basso Pommeranos II : *Scuola « S. Rocco »*, con 24 alunni ;

Rio Erta : *Scuola « S. Bernardo »*, con 25 alunni ;

Rio Cunho : *Scuola « Maria Ausiliatrice »*, con 22 alunni.

2. *Scuole parrocchiali dirette dai PP. Francescani nella Parrocchia di Rodeio (Blumenau) (insegnamento complementare di lingua italiana, storia e geografia) e stabilite nelle seguenti località: Rodeio, S. Virgilio, S. Giovanni, S. Antonio, Diamantina, Diamante, S. Crescenzo, Rio Piave, Santa Maria. Complessivamente sono frequentate da 480 alunni distribuiti in quattro classi.*

3. In Medio Pommeranos (Blumenau):

Scuola Italiana « Giuseppe Verdi », con 45 alunni.

4. In Porto União:

Scuola Italiana « Dante Alighieri », con 12 alunni;

Collegio del « Centro Cattolico » (insegnamento complementare di lingua italiana, storia e geografia), con 30 alunni.

5. *Scuole parrocchiali dirette dai PP. Gesuiti nella Parrocchia di Nova Trento* (insegnamento complementare di lingua italiana, storia e geografia):

Nova Trento: alunni 30.

Salto S. Antonio: alunni 70.

6. In Pombas (Blumenau):

Scuola Italiana, con 30 alunni .

Nel Sud dello Stato:

Scuole Italiane istituite nelle seguenti località:

Morro Albino, con 22 alunni; Alto Rio Jordão, con 25 alunni; Rio das Furnas, con 24 alunni; Rio dos Pinheiros, con 37 alunni; Barracao, con 29 alunni; Belvedere, con 20 alunni; Cresciuma, con 20 alunni; S. Vandelino, con 30 alunni; Palmeiras Bassa, con 30 alunni; Rio Cerina, con 25 alunni; S. Bento Alto, con 30 alunni; S. Biagio con 20 alunni; Rio Ex-Patrimônio, con 15 alunni; S. Martino, con 20 alunni; Rio Mae Luzia, con 25 alunni; Rio Morosini, con 30 alunni.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — In tutto il Distretto Consolare esistono 4 associazioni italiane:

In Florianopolis:

il *Fascio Italiano*;

la *Società « Fratellanza Italiana »*, fondata nel 1891, con 100 soci.

In Porto União:

la *Società Italiana di Beneficenza e Scuola « Dante Alighieri »*, fondata nel 1910, con 100 soci.

In Nova Venezia:

la *Società « S. Marco »*,

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — L'unico periodico della colonia italiana esistente in questo Distretto Consolare è il settimanale « *O Escudo* », redatto in lingua italiana e portoghese ed edito in Rodeio.

DISTRETTO CONSOLARE DI PERNAMBUCO.

(Stati di Alagoás, Amazonas, Bahia, Cearà, Maranhao, Parà, Parahyba, Pernambuco, Piahy, Rio Grande do Norte, Sergipe, Teritorio do Acre).

POPOLAZIONE ITALIANA. — La colonia italiana residente in questo Distretto Consolare si compone di 5.527 persone, di cui 3.837 maschi e 1.690 femmine. Il maggior numero di essi, circa 1.840, vive nello Stato di Parà; seguono gli Stati di Bahia, con 1.448, di Pernambuco con 756, di Parahyba con 500, di Alagoás con 400. Negli altri Stati la colonia italiana è composta di un numero ristrettissimo di persone.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Sono ben rappresentati gli addetti al commercio ed alle industrie, specialmente nello Stato di Parà, dove si contano due stabilimenti per la lavorazione di semi, una fabbrica di ceramiche, una fabbrica di calzature ed uno stabilimento di agricoltura. Parecchi sono i connazionali che si dedicano ai lavori manuali, all'agricoltura, ai mestieri vari; pochi sono gli impiegati, pochissimi i professionisti e pure pochi i fabbri e falegnami. Nell'Alto Amazonas si conta ancora qualche connazionale addetto all'industria della gomma, andata poi in decadenza per il deprezzamento del prodotto.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA.

Scuole. — Nel territorio di questo Distretto Consolare esistono le seguenti scuole nelle quali si impartisce l'insegnamento della lingua italiana:

In Pernambuco:

il *Corso di lingua italiana* annesso al Collegio Salesiano del S. Cuore, frequentato da 320 alunni di sesso maschile.

In Iaboatão :

la *Scuola Italiana* dei PP. Salesiani, frequentata da 38 alunni di sesso maschile.

In Colonia Isabella :

il *Collegio* « S. Gioacchino », frequentato da 250 alunni di sesso maschile.

In Manãos :

la *Scuola Italiana*, mista, elementare, frequentata da 30 alunni in maggior parte adulti, ai quali l'insegnamento è impartito da un maestro. Essa è tenuta dalla locale Società Italiana di Mutuo Soccorso;

la *Scuola Italiana* « Enrico Bombieri » mista, elementare, serale, frequentata da 30 allievi ai quali sono addetti due insegnanti, uno di sesso maschile e uno di sesso femminile. Essa è mantenuta dalla locale Lega Coloniale Italiana;

il *Corso di lingua italiana* annesso al Collegio Salesiano, frequentato da 80 alunni di sesso maschile.

In Belem di Parà :

la *Scuola Italiana* « Dante Alighieri » mista, diurna, elementare, frequentata da 12 maschi e 16 femmine e diretta dalle Suore di Santa Caterina da Siena. È mantenuta dalla Società Italiana di Beneficenza e da sovvenzioni del R. Governo;

la *Scuola Italiana* « Alessandro Manzoni », mista, diurna, elementare, frequentata da 30 alunni. È mantenuta dalla Società « Unione Italiana ».

In Parahyba do Norte :

la *Scuola Italiana* « Antonio Giorgio » frequentata da 38 alunni di sesso maschile;

il *Corso di lingua italiana* per brasiliani, frequentato da 10 alunni di sesso maschile.

Mancano in questo Distretto Consolare altre istituzioni italiane.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Esistono nel Distretto Consolare di Pernambuco 17 associazioni italiane così ripartite:

In Pernambuco :

il *Fascio Italiano*;

la *Camera Italiana di Commercio per il Nord-Brasile*, fondata nel 1921, con 80 soci;

il *Circolo Italiano*, fondato nel 1924, con 45 soci: ha scopi ricreativi e patriottici;

la *Società Italiana di Beneficenza*, fondata nel 1924, con 30 soci;

la *Sezione della « Lega Navale Italiana »*, con 63 soci;

il *Consolato del « Touring Club Italiano »*, con 70 soci.

In Bahia:

il *Fascio Italiano*;

il *Circolo Italiano* con 130 soci: ha scopi ricreativi.

In Parahyba:

la *Società di Mutuo Soccorso « XX Settembre »* fondata nel 1890, con 40 soci.

In Manãos:

il *Fascio Italiano*;

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso e Beneficenza*, fondata nel 1900, con 63 soci: mantiene la Scuola Italiana ricordata;

la *Lega Coloniale Italiana*, fondata nel 1918, con 80 soci: mantiene la Scuola Italiana « Enrico Bombieri ».

In Belem di Parà:

il *Fascio Italiano*;

la *Società Italiana di Beneficenza*, fondata nel 1912, con 100 soci: mantiene la Scuola Italiana « Dante Alighieri »;

l'*Unione Italiana di Istruzione e Mutuo Soccorso*, fondata nel 1919, con 150 soci; mantiene la Scuola Italiana « Alessandro Manzoni »;

la *Sezione dell'Associazione Nazionale ex-Combattenti*, con 25 soci.

In Milagres:

il *Fascio Italiano*.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si pubblica:

il « *Bollettino Ufficiale della Camera Italiana di Commercio per il Nord-Brasile* » mensile di Pernambuco, edito in circa 700 copie, distribuite gratuitamente ai soci della Camera di Commercio.

DISTRETTO CONSOLARE DI PORTO ALEGRE.

(Stato di Rio Grande do Sul).

POPOLAZIONE ITALIANA. — La popolazione italiana nello Stato di Rio Grande do Sul ascende a circa 300.000 persone, di cui 190.000 maschi e 110.000 femmine. Di tutti questi italiani 250.000 circa risiedono nella « zona coloniale » propriamente detta, la quale si divide in « zona coloniale vecchia » (200.000 italiani) e « zona coloniale nuova » (50.000). Gli altri 50.000 italiani sono sparsi in piccoli gruppi nelle altre parti dello Stato o risiedono nella capitale (Porto Alegre) e nelle altre principali città (Pelotas, Bagè, Rio Grande, Santa Maria, Sant'Ana do Livramento, Uruguayana, Itaqui). Quelli della « zona coloniale », veneti e lombardi in prevalenza, sono quasi esclusivamente coloni o figli di coloni e coltivano i terreni di cui sono proprietari: gli altri, specialmente quelli che abitano nelle città, sono in prevalenza professionisti (medici, architetti, ingegneri), piccoli commercianti, venditori ambulanti, operai, giornalieri, ecc. composti in maggioranza di elementi meridionali (calabresi, pugliesi, siciliani).

Nella « zona coloniale vecchia » la percentuale dei « regnicoli » risulta del 15 %, tenendo conto della mortalità verificatasi nei vecchi e dell'esodo di molti degli adulti. Su 200.000 fra italiani e loro discendenti, i veri e propri regnicoli sono quindi circa 30.000. Nella « zona coloniale nuova » la percentuale dei regnicoli è del 5 %: su 50.000 persone, soltanto 2.500 sono gli italiani nati nel Regno o immigrati giovanissimi. Invece nelle città e nei centri abitati la percentuale dei regnicoli è del 60 %: così che su 50.000 fra italiani e figli d'italiani, i regnicoli sommano a circa 30.000. Conglobando questi dati, i regnicoli veri e propri in tutto lo Stato sarebbero circa 62.500, cioè il 21 % circa della popolazione italiana.

Nelle diverse zone coloniali gli italiani sono così ripartiti:

a) Zona Coloniale Italiana Vecchia.

Municipio di Caxias (3 distretti)	italiani	27.000
„ Bento Gonçalves (6 distretti)	„	20.000
„ Garibaldi (4 distretti)	„	13.000

Municipio di Antonio Prado (3 distretti)	italiani	9.000
" Alfredo Chavez (3 distretti)	"	12.000
" Prata (3 distretti)	"	7.000
" Nova Trento (2 distretti)	"	8.000
" Guaporè (6 distretti)	"	24.500
" Encantado (6 distretti)	"	21.000
" Vaccaria (distretto di Protacio Alves)	"	2.000
" Vaccaria (6° distretto)	"	2.500
" San Sebastião do Cahy (1 distretto)	"	1.000
" Santa Maria (3 distretti)	"	27.000
" Cachoeira (1 distretto)	"	8.000
" Jaguary-Igiuhj	"	15.500
" Cruz Alta	"	2.500

b) Zona Coloniale Italiana Nuova.

Municipio di Erechim (3 distretti)	italiani	13.000
" Passo Fundo	"	12.000
" Palmeira (1 distretto).	"	10.000
" Lagoa Vermelha (2 distretti)	"	10.000
" Soledade	"	5.000

c) Zona delle Città.

Porto Alegre	italiani	17.000	Uruguayana	italiani	1.000
Pelotas	"	3.500	Santa Maria	"	500
Rio Grande	"	3.000	Santa Victoria		
Bagè	"	3.000	do Palmar	"	500
Livramento	"	1.500	Altri centri mi-		
Alegrete	"	1.500	nori	"	18.500

MESTIERI E PROFESSIONI. — Predominano in questo Distretto Consolare gli addetti all'agricoltura ed i terraioli, braccianti e giornalieri. Seguono gli addetti a mestieri vari, gli addetti alle industrie, ai commerci e trasporti. Pochi impiegati, pochissimi professionisti ed artisti.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

a) *Scuole*. — Esistono in questo Distretto Consolare 131

scuole primarie nelle quali viene impartito l'insegnamento della lingua italiana ed 1 secondaria nella quale viene impartito l'insegnamento tecnico. Moltissime di queste scuole sono di recentissima istituzione e non ancora in regolare funzionamento, altre hanno molti anni di vita. Sono frequentate complessivamente da 2.548 alunni di sesso maschile (di cui 50 alla scuola secondaria) e da 2.097 alunni di sesso femminile. Sono così distribuite:

In Anta Gorda:

la *Scuola delle Suore di S. Carlo*, con 54 alunne;
le due *Scuole Parrocchiali Italiane*.

In Barrao do Triumpho:

la *Scuola Italiana* diretta da Alcide Contez, con 32 alunni di sesso maschile;
la *Scuola Parrocchiale Italiana*, con 50 alunni di sesso maschile.

In Bagè:

il *Corso serale di lingua italiana*, dei PP. Salesiani.

In Bivio Machado:

la *Scuola Italiana*, con 20 alunni di sesso maschile.

In Barra do Ribeiro:

la *Scuola Italiana* diretta da Pietro Bertone, con 21 alunni di sesso maschile.

In Boda:

la *Scuola Parrocchiale Italiana*.

In Canabarro:

la *Scuola Italiana*, frequentata da 30 alunni di sesso maschile.

In Capoeiras:

la *Scuola Parrocchiale Italiana*.

In Caravaggio:

la *Scuola Italiana* diretta da Ferdinando Manin, con 41 alunni di sesso maschile.

In Conceição do Arroio:

la *Scuola Parrocchiale Italiana*.

In Costa Real :

la *Scuola Italiana* diretta da Serafina Bosio, con 13 alunni, di sesso maschile e 20 di sesso femminile.

In Encantado :

il *Corso di lingua italiana* annesso al Collegio delle Suore del S. Cuore, con 70 alunne.

In Erechim :

la *Scuola Italiana* della Società di Mutuo Soccorso.

In Esperança :

la *Scuola Italiana*, con 40 alunni di sesso maschile.

In Frazione Rocco :

la *Scuola Italiana* diretta da Ida de Conto, con 18 alunni di sesso maschile.

In Itapuca :

la *Scuola Italiana*, con 30 alunni di sesso maschile.

In Jacaresinho :

la *Scuola Italiana* diretta da Maria de Conto con 30 alunne.

In Las Cobras :

la *Scuola Parrocchiale Italiana*.

In Linea Jansem :

la *Scuola Italiana* diretta da Pasquale Dall'Agnol, con 40 alunni di sesso maschile;

la *Scuola Italiana* diretta da Angelo Domida, con 24 alunni di sesso maschile;

la *Scuola Italiana* diretta da Candida Sartor, con 80 alunne.

In Linea IV Guaporè :

la *Scuola Italiana* annessa al Collegio delle Suore Sclabriniane, con 250 alunne.

In Linea Palmeira :

la *Scuola Italiana* diretta da Adolfo Pincin, con 26 alunni di sesso maschile;

la *Scuola Italiana* diretta da Erminia Danin, con 23 alunne.

In Linea San Biagio :

la *Scuola Serale Italiana*.

In Linea S. Luigi :

la *Scuola Italiana* diretta da Enrichetta Palmieri, con 22 alunni di sesso maschile.

In Linea S. Famiglia :

la *Scuola Italiana* diretta da Angelo Colegher, con 19 alunni di sesso maschile.

In Marau :

la *Scuola Italiana* (nella Sede), con 60 alunni di sesso maschile ;

la *Scuola Italiana* (nelle Linee), con 100 alunni di sesso maschile.

In Matto do Senhor :

la *Scuola Italiana* diretta da Francesco Bertolon, con 34 alunni di sesso maschile.

In Montebello :

la *Scuola delle Suore del S. Cuore*, con 26 alunne ;

la *Scuola Italiana*.

In Montevideo :

la *Scuola Italiana*, con 102 alunne.

In Naomeloque :

il *Corso settimanale di lingua italiana*, frequentato da 100 alunni di sesso maschile.

In Nova Bassano :

la *Scuola Italiana del S. Cuore*, con 31 alunne ;

la *Scuola Parrocchiale Italiana*.

In Nova Brescia :

la *Scuola Italiana*, con 80 alunne ;

la *Scuola delle Suore del S. Cuore*, con 92 alunne ;

la *Scuola Serale Italiana*.

In Nova Milano :

la *Scuola Italiana*.

In Nova Pompeia :

la *Scuola delle Suore di S. Giuseppe*, con 39 alunne.

In Nova Vicenza :

la *Scuola Italiana* annessa al Collegio « N. S. del Rosario ».

In Nucleo Gasparinho :

la *Scuola Parrocchiale Italiana*, con 80 alunni di sesso maschile.

In Nucleo Serafini :

la *Scuola Parrocchiale Italiana*.

In Pelotas :

il *Corso di lingua italiana*.

In Porto Franco :

il *Corso serale di lingua italiana*.

In Pulador :

la *Scuola Italiana*.

In Rio Grande :

il *Corso serale di lingua italiana* con insegnamento di disegno, dei PP. Salesiani, frequentato da 26 alunni di sesso maschile.

In San Luigi di Casca :

la *Scuola Italiana*, con 20 alunni di sesso maschile e 33 di sesso femminile.

In San Luiz :

la *Scuola Italiana* diretta da Augusto Olivieri, con 26 alunni di sesso maschile.

In San Marco :

la *Scuola Italiana* diretta da Augusto Cocconello, frequentata da 20 alunni di sesso maschile e 33 di sesso femminile ;

la *Scuola Parrocchiale Italiana*.

In Serafina Correa :

la *Scuola Italiana* (nella Sede) con 40 alunni di sesso maschile ;

la *Scuola Italiana* (nelle Linee), con 150 alunni di sesso maschile.

In Subida :

la *Scuola Parrocchiale Italiana*.

In Tristeza :

la *Scuola Italiana* annessa al Collegio del S. Cuore, con 30 alunni di sesso maschile.

In Villa Bento Gonçalves :

la *Scuola delle Suore di S. Carlo*, con 136 alunne.

In Villa Boas :

la *Scuola delle Suore di S. Giuseppe*, con 3 alunne.

In Villa Garibaldi :

la *Scuola delle Suore di S. Giuseppe*, con 118 alunne ;

la *Scuola Italiana* annessa al Collegio « S. Antonio ».

In Villa Alfredo Chavez :

la *Scuola delle Suore di S. Giuseppe*, con 123 alunne ;

la *Scuola Italiana* diretta da Giovanni Parisotto.

In Villa Guaporè :

la *Scuola delle Suore di S. Carlo*, con 102 alunne ;

la *Scuola Italiana*.

In Ana Rech :

la *Scuola delle Suore del S. Cuore*, con 68 alunne ;

il Collegio « N. S. di Pompei » ;

la *Scuola Serale Parrocchiale Italiana*.

In Antonio Prado :

la *Scuola delle Suore di S. Giuseppe*, con 82 alunne ;

il Collegio « S. Cuore » dei PP. Maristi ;

la *Scuola Parrocchiale Italiana*, con 42 alunne.

In Bocca da Serra :

la *Scuola Italiana* diretta da Giacomina Sosin, con 12 alunni di sesso maschile e 9 di sesso femminile.

In Caxias :

il Collegio « N. S. del Carmelo », con 94 alunne ;

la *Scuola delle Suore di S. Giuseppe*, con 98 alunne ;

la *Scuola Italiana* diretta da Lodovico Parolin.

In Conceição :

la *Scuola Italiana* diretta da Maria Borlandi, con 60 alunni di sesso maschile e 15 di sesso femminile.

In Cristallo :

la *Scuola Italiana* diretta da Santa Ceroni, con 34 alunni di sesso maschile.

In Fazenda Souza :

la *Scuola Italiana* diretta da Fortunato Portolan, frequentata da 35 alunni di sesso maschile.

In Gallopolis :

la *Scuola Italiana* diretta da Abramo Tisot, con 27 alunni di sesso maschile ;

la *Scuola Parrocchiale Italiana*.

In Legua :

la *Scuola Italiana* diretta da Angelina Viero, con 40 alunni di sesso maschile e 16 di sesso femminile ;

la *Scuola Italiana* diretta da Dosolina Vanna, con 28 alunni di sesso maschile e 6 di sesso femminile ;

la *Scuola Italiana* diretta da Pietro Viero, con 31 alunni di sesso maschile ;

la *Scuola Italiana* diretta da Severo Ravizzoni, con 36 alunni di sesso maschile ;

la *Scuola Italiana* diretta da Pietro Cavalli, con 26 alunni di sesso maschile ;

la *Scuola Italiana* diretta da Giovanni dalla Gasparina, con 43 alunni di sesso maschile.

In Legua Nostra Signora della Neve :

la *Scuola Italiana* diretta da Daniele Massimiliano, con 41 alunni di sesso maschile.

In Legua Sant'Antonio :

la *Scuola Italiana* diretta da Virgilio Portolan, con 45 alunni di sesso maschile.

In Legua San Luiz :

la *Scuola Italiana* diretta da Rosina Rech, con 43 alunni di sesso maschile e 5 di sesso femminile.

In Nova Trento :

la *Scuola Serale Italiana* ;

la *Scuola delle Suore di S. Giuseppe*, con 83 alunni di sesso maschile e 8 di sesso femminile;

la *Scuola Italiana* diretta da Giacinto Targa, con 73 alunni di sesso maschile.

In Nova Treviso:

la *Scuola Parrocchiale Italiana*.

In Nova Roma:

la *Scuola Serale Italiana*.

In Nova Padova:

la *Scuola Serale Italiana*.

In Nova Palma:

la *Scuola Parrocchiale Italiana*.

In Nova Udine:

la *Scuola Parrocchiale Italiana*.

In Fontana Fredda:

la *Scuola Parrocchiale Italiana*.

In Santa Giustina:

la *Scuola Italiana* diretta da Firminio Bonetti, con 36 alunni di sesso maschile.

In Travessão Carvalho:

la *Scuola Italiana* diretta da Angelo Spada, con 46 alunni di sesso maschile.

In Travessão Garibaldi:

la *Scuola Italiana* diretta da Antonio Boff, con 28 alunni di sesso maschile.

In Travessão Diego dos Santos:

la *Scuola Italiana* diretta da Vittorio Landi, con 32 alunni di sesso maschile.

In Travessão Filiberto da Silva:

la *Scuola Italiana* diretta da Augusto Berton, con 51 alunni di sesso maschile.

In Colonia Camargo:

la *Scuola Italiana* diretta da G. Battista Mariotti, con 15 alunni di sesso maschile e 5 di sesso femminile.

In Colonia Marau :

la *Scuola Italiana* diretta da Abramo Trentin, con 26 alunni di sesso maschile e 14 di sesso femminile.

In Estação Sertão :

la *Scuola Italiana* diretta da Giuseppe Coccari, con 45 alunni di sesso maschile.

In Matto Castilhão :

la *Scuola Italiana* diretta da Angelo Rossetti, con 18 alunni di sesso maschile.

In Parrocchia San Paolo Marau :

la *Scuola Italiana* diretta da Luigi Lorenzetti, con 17 alunni di sesso maschile.

In Passo Fundo :

la *Scuola Italiana* diretta da Nicola di Giorgio, con 28 alunni di sesso maschile.

In Primo Districto :

la *Scuola Italiana* diretta da Angelo Lago con 26 alunni di sesso maschile.

In Prima Sezione Marau :

la *Scuola Italiana* diretta da Domenico Tibola, con 25 alunni di sesso maschile.

In Quinto Districto :

la *Scuola Italiana* diretta da Giuseppe Dozza, con 15 alunni di sesso maschile.

In Rio do Peixe :

la *Scuola Italiana* diretta da Guerino Lanzaro, con 16 alunni di sesso maschile.

In Porto Alegre :

l'*Istituto Medio Italo-Brasiliano « Dante Alighieri »* (con insegnamento tecnico), frequentato da 50 alunni di sesso maschile. Esso è stato pareggiato, con decreto ministeriale, agli Istituti Regi ;

la *Scuola Italiana* della Società « Umberto I » con 55 alunni ;

la *Scuola Italiana* della Società « Principessa Elena di Montenegro », con 36 alunni di sesso maschile ;

la *Scuola Parrocchiale Italiana*, con 36 alunni di sesso maschile.

In Frazione Bocò :

la *Scuola Italiana* diretta da Caterina Rosmini, con 42 alunne.

In Frazione Fraga :

la *Scuola Italiana* diretta da Elisabetta Gregis, con 44 alunne.

In Donna Francisca :

la *Scuola Italiana* diretta da Tommaso Sonega, con 28 alunni di sesso maschile.

In Nucleo Saturno :

la *Scuola delle Suore del S. Cuore*, con 42 alunne.

In San Marco Arroio Grande :

la *Scuola Italiana* diretta da Annibale Matteucci, con 25 alunni di sesso maschile.

In Serrinha :

la *Scuola Italiana* diretta da Pietro Fontana, con 35 alunni di sesso maschile.

In Silveira Martins :

la *Scuola Italiana* diretta da Antonio Preto, con 30 alunni di sesso maschile ;

la *Scuola delle Suore di N. S. di Lourdes*, con 52 alunne ;

la *Scuola Parrocchiale Italiana*.

In Valle Veneto :

la *Scuola delle Suore del S. Cuore*, con 70 alunne ;

la *Scuola Parrocchiale Italiana*.

In Vista Alegre :

la *Scuola Italiana* diretta da Giacomo della Costa, con 30 alunni di sesso maschile ;

la *Scuola Parrocchiale Italiana*.

b) *Collegi-convitti*. — Nello Stato di Rio Grande do Sul esistono i seguenti collegi-convitti italiani :

In Nova Vicenza :

il *Collegio « Nostra Signora del Rosario »*.

In Villa Garibaldi:

il *Collegio « S. Antonio »*.

In Ana Rech:

il *Collegio « Nostra Signora di Pompei »*.

In Caxias:

il *Collegio « Nostra Signora del Carmelo »*, con 94 alunne.

Mancano ospedali ed orfanotrofi italiani.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Oltre i *Fasci Italiani* si contano nel territorio di questo Distretto Consolare 47 associazioni italiane con 4.175 soci. Di queste: 38 sono di beneficenza, mutuo soccorso ed assistenza con 2.938 soci, 2 hanno per scopo l'istruzione, l'educazione e la propaganda della cultura italiana con 404 soci, 1 è sportiva con 300 soci e 6 sono ricreative con 533 soci.

Le associazioni di mutuo soccorso e beneficenza sono:

In Porto Alegre:

* il *Fascio Italiano*;

la *Società Italiana di M. S. « Vittorio Emanuele II »*, fondata nel 1877, con 200 soci;

la *Società Italiana di Beneficenza ed Istruzione « Principessa Elena »*, fondata nel 1893, col nome di « *Bella Aurora* », conta 180 soci;

la *Società Italiana d'Istruzione e Beneficenza « Umberto I »*, fondata nel 1900, con 150 soci;

la *Società Italiana « Maranesi Uniti »*, con 50 soci;

la *Società Italiana « Giovanni Ennamele »*, con 150 soci.

In Tristeza:

la *Società Italiana di M. S. « Giuseppe Mazzini »*, con 56 soci.

In Barrao do Triumpho:

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso e Fratellanza*, fondata nel 1892, con 125 soci.

In Guaporè:

la *Società Italiana « San Giuseppe »*, fondata nel 1903, con circa 100 soci.

In Esperança :

la *Società Italiana di M. S. « XX Settembre »*, fondata nel 1905, con 110 soci.

In Caxias :

il *Fascio Italiano*;

la *Società Italiana « Principe di Napoli »*, fondata nel 1896, con 165 soci.

In San Marco :

la *Società Italiana « Cristoforo Colombo »*, fondata nel 1897, con 47 soci.

Nella Xª Legua (Caxias) :

la *Società Italiana « Umberto I »*, fondata nel 1908, con 50 soci.

In Nova Trento :

la *Società Italiana « Cristoforo Colombo »*, con 25 soci.

In Nova Padova :

la *Società Italiana « Vittorio Emanuele III »*, con 23 soci.

In Antonio Prado :

la *Società Italiana di M. S. « Vittorio Emanuele III »*, fondata nel 1911, con 105 soci;

il *Comitato della « Croce Rossa Italiana »*, fondato nel 1902, con 185 soci.

In Rio Grande :

la *Società Italiana di Mutua Cooperazione*, fondata nel 1883, con 180 soci.

In Pelotas :

il *Fascio Italiano*;

la *Società « Unione Filantropica »*, fondata nel 1880, con 35 soci.

In Santa Victoria do Palmar :

la *Società Italiana di Mutua Benevolenza*, fondata nel 1880, con 50 soci.

In Santa Maria :

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1896, con 24 soci;

la *Società Italiana di Beneficenza « Cristoforo Colombo »*, con 32 soci.

In Arroio Grande:

la *Società Italiana* « *Duca degli Abruzzi* », fondata nel 1886, con 50 soci.

In Silveira Martins:

la *Società Italiana di M. S.* « *Umberto I* », fondata nel 1885, con 88 soci.

In São João de Montenegro:

la *Società Italiana* « *Vittorio Emanuele III* », con 20 soci.

In Urussanga:

la *Società Italiana di M. S.* « *Unione e Beneficenza* », con 90 soci, fondata nel 1879.

In Bagè:

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso e Beneficenza*, con 100 soci, fondata nel 1870.

In Jaguarão:

la *Società Italiana* « *Giuseppe Garibaldi* », fondata nel 1899, con 22 soci.

In Itaqui:

la *Società Italiana di M. S.* « *Itaquiense* », fondata nel 1887, con 28 soci.

In Ijujy:

la *Società Italiana di M. S.* « *Principessa Giovanna* », con 32 soci.

In Livramento:

la *Società Italiana di M. S.* « *Giuseppe Garibaldi* », con 70 soci, fondata nel 1873.

In Sertão (Passo Fundo):

la *Società Italiana di M. S.* « *Vittorio Emanuele III* », con 41 associati, fondata nel 1918.

In Erechim:

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1919, con 64 soci.

In Paiol Grande (Erechim):

la *Società Italiana di M. S.* « *XX Settembre* », con 30 soci.

In Passo Fundo :

la *Società Italiana di M. S. « Jolanda Margherita di Savoia »*, con 80 soci, fondata nel 1903.

In Alegrete :

la *Società di M. S. « Unione Italiana »*, fondata nel 1883, con 40 soci.

In Cruz Alta :

la *Società Italiana di Beneficenza « Fratellanza e Unione Italica »*, con 60 soci, fondata nel 1895.

In Erechina :

la *Società Italiana di Beneficenza, di Mutuo Soccorso e Fratellanza*, fondata nel 1919, con 31 soci.

In Toroquà (Jaguary) :

la *Società Italiana di M. S. « Umberto I »*, con 50 soci.

Le associazioni per la propaganda della lingua e della cultura italiana sono :

In Porto Alegre :

il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »*, fondato nel 1914, che è proprietario della Casa degli Italiani, ove si raggruppano tutte quelle istituzioni che sono vive manifestazioni dell'attività coloniale. Conta 344 soci.

In Linha Palmeira (Bento Gonçalves) :

la *Società Italiana « Enrico Millo »*, fondata nel 1913, con 60 soci.

La sola società sportiva che esista nel Distretto Consolare è il *Club Canottieri « Duca degli Abruzzi »*, in Porto Alegre, fondato nel 1908. Conta 300 soci.

Le associazioni di carattere ricreativo sono :

In Linha Jansen (Bento Gonçalves) :

la *Società Italiana « Umberto I »*, fondata nel 1909, con 176 soci.

In Linha Eulalia (Bento Gonçalves) :

la *Società Italiana « Camillo Cavour »*, fondata nel 1884, con 50 soci.

In Garibaldi:

la *Società Italiana «Stella d'Italia»*, fondata nel 1884, con 100 soci.

In Alfredo Chavez:

la *Società Italiana «Principe di Piemonte»*, fondata nel 1914, con 112 soci;

la *Società Italiana «Conte Verde»*, fondata nel 1920, con 60 soci.

In Cachoeira:

la *Società Italiana «Principe Umberto»*, fondata nel 1912, con 35 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si pubblicano in Porto Alegre: « *La Patria Italo-Brasiliana* », con periodicità saltuaria (mensile e bimensile), e « *La Tribuna d'Italia* », bisettimale.

DISTRETTO CONSOLARE DI SAN PAOLO.

(Stati di San Paolo e di Matto Grosso).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono in questo Distretto Consolare 1.202.500 italiani, dei quali 1.200.000 nello Stato di S. Paolo (circa 200.000 in S. Paolo-città) e 2.500 nello Stato di Matto Grosso. Questa cifra complessiva può essere divisa in 801.650 maschi e 400.850 femmine.

Non è possibile indicare il numero dei nati in Italia. Il censimento della popolazione del Brasile al 1° settembre 1920 ne riferiva a quella data 399.607. Erano evidentemente esclusi da questa cifra i naturalizzati brasiliani ed i discendenti di italiani nati in Brasile.

MESTIERI E PROFESSIONI. — In quanto alla discriminazione dei mestieri e delle professioni, si può asserire che nelle città maggiori i nostri connazionali sono specialmente dediti al commercio, al piccolo traffico, a grandi e piccole industrie, a mestieri e professioni varie (barbieri, sarti, cuochi, calzolai, ecc.) o ad impieghi. L'elemento operaio viceversa è principalmente composto da muratori, falegnami, carpentieri, fabbri, braccianti e giornalieri. Nel-

l'interno dello Stato di San Paolo, invece, la maggior parte degli italiani è addetta alle *fazendas* e quindi all'agricoltura; molti sono proprietari di *fazendas* e di terre.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

a) *Scuole*. — Le scuole nel Distretto Consolare di San Paolo nelle quali si insegna la lingua italiana sono 69, frequentate complessivamente da 6.284 alunni, 3.912 maschi e 2.372 femmine. Di esse, 64 sono elementari, con 3.255 alunni maschi e 2.352 alunni femmine; 5 sono secondarie, con 657 alunni maschi e 20 alunni femmine. Esse sono :

In San Paolo :

l'*Istituto di Studi Medi « Dante Alighieri »*, fondato nel 1913, col concorso del Commissariato Generale dell'emigrazione, dalla Società Nazionale « Dante Alighieri ». Esso è frequentato da 461 alunni di sesso maschile. Agli effetti legali, gli studi compiuti in quest'Istituto sono riconosciuti equipollenti nel Regno;

l'*Università Popolare « Dante Alighieri »* della Società Nazionale « Dante Alighieri »;

la *Scuola Italiana « Elena Cairoli »*, elementare, mista, diurna e serale, frequentata da 119 alunni, 90 maschi e 29 femmine; vi sono addetti 3 insegnanti, 2 maschi e 1 femmina;

la *Scuola Italiana « Alessandro Manzoni »*, mista, elementare e commerciale, diurna e serale, frequentata da 377 alunni, dei quali 310 maschi e 67 femmine; vi sono addetti 6 maestri e 4 maestre;

l'*Istituto « Lievore »*, misto, diurno, elementare, frequentato da 368 alunni, 215 maschi e 153 femmine; vi sono addetti 2 maestri e 6 maestre;

la *Scuola Italiana « Vittorio Emanuele III »*, mista, elementare, diurna e serale, frequentata da 115 alunni, dei quali 75 di sesso maschile e 40 di sesso femminile, assistiti da 2 insegnanti, 1 di sesso maschile e 1 di sesso femminile;

la *Scuola Italiana « Progresso »*, maschile, elementare, diurna e serale, frequentata da 120 alunni, con 1 insegnante di sesso maschile;

la *Scuola Italiana « Regina Margherita »* N. 1, mista, diurna, elementare, che conta 137 alunni, 62 maschi e 75 femmine ed alla quale sono addette 4 maestre;

la *Scuola Italiana « Regina Margherita »* N. 2, diurna e serale, elementare e mista, frequentata da 189 alunni, 111 maschi e 78 femmine, con 3 insegnanti, 2 maschi e 1 femmina;

la *Scuola Italiana « Principessa Mafalda »*, mista, elementare, diurna e serale, frequentata da 120 alunni, 55 maschi e 65 femmine, con 2 insegnanti, 1 di sesso femminile e 1 di sesso maschile;

la *Scuola Italiana « Gorizia Redenta »*, elementare, mista, diurna e serale, con 121 alunni, 67 maschi e 54 femmine ed 1 sola insegnante;

la *Scuola Italiana « Santa Maria di Loreto »*, mista, diurna, elementare, frequentata da 54 alunni, 29 maschi e 25 femmine, con 2 insegnanti di sesso femminile;

la *Scuola Italiana « Giuseppe Garibaldi »*, con annesso *Giardino d'Infanzia*, mista, elementare, frequentata da 94 alunni, 65 maschi e 29 femmine, con 3 insegnanti, 2 di sesso maschile e 1 di sesso femminile;

la *Scuola Italiana « Santa Lucia »*, elementare, mista, diurna e serale, frequentata da 185 alunni, 98 maschi e 87 femmine; vi sono addetti 4 insegnanti, 1 di sesso maschile e 3 di sesso femminile;

la « *Scuola Italiana* », mista, diurna, elementare, con 60 alunni, 40 maschi e 20 femmine e 1 insegnante di sesso femminile;

la *Scuola Italiana « Fortuna »*, elementare, mista, diurna e serale, frequentata da 81 alunni, 45 maschi e 36 femmine, con 2 insegnanti di sesso femminile;

la *Scuola Italiana « Antonio Canova »*, elementare, mista, diurna e serale, frequentata da 79 alunni, dei quali 69 maschi e 10 femmine, con 2 insegnanti, 1 maschio e 1 femmina;

la *Scuola Italiana « Cornelia Gracco »*, elementare, mista, diurna e serale, frequentata da 63 alunni, 25 maschi e 38 femmine, con 2 insegnanti, 1 maschio e 1 femmina;

la *Scuola Italiana « Mariangela Matarazzo »*, elementare, mista e serale, con 188 alunni, dei quali 86 maschi e 102 femmine, e 1 insegnante di sesso maschile;

la *Scuola Italiana « Anita Garibaldi »*, elementare, mista, diurna e serale, con 120 alunni, dei quali 62 maschi e 58 femmine, con 2 insegnanti, 1 maschio e 1 femmina;

la *Scuola Italiana « Italia »*, con 55 alunni di sesso maschile e 40 di sesso femminile;

la *Scuola Italiana* dell'Orfanotrofo Italiano « Cristoforo Colombo », con 225 alunni di sesso maschile e 210 di sesso femminile;

la *Scuola Italiana « Principessa Jolanda »*, con 50 alunni di sesso maschile e 25 di sesso femminile;

il *Collegio del Sacro Cuore*, con 250 alunni di sesso maschile;

l'*Istituto « Maria Ausiliatrice »*, con 315 alunne;

la *Scuola Italo-Brasiliana*, con 71 alunni di sesso maschile e 40 di sesso femminile.

In Santos :

la *Scuola della Società Italiana di Beneficenza*, frequentata da 109 alunni, 75 maschi e 34 femmine, ed alla quale sono addetti 5 insegnanti;

la *Scuola Italiana « Dante Alighieri »*;

la *Scuola Italiana Serale « S. Ignazio »*.

In Ribeirão Preto :

l'*Istituto « Maria Ausiliatrice »*, con 58 alunni di sesso femminile;

la *Scuola Italiana « Dante Alighieri »*, elementare, mista, diurna e serale, con 30 alunni, 17 maschi e 13 femmine, e 2 insegnanti di sesso maschile;

la *Scuola Italiana « Principessa Jolanda »*, mista, diurna, elementare, con 65 alunni, 35 maschi e 30 femmine, ed 1 insegnante di sesso femminile;

la *Scuola Italiana « Umberto I »*, con 20 alunni di sesso maschile.

In Casa Branca :

la *Scuola Italiana « Vittorino da Feltre »*, elementare, mista, diurna e serale, con 23 alunni, dei quali 16 maschi e 7 femmine, e 2 insegnanti, 1 di sesso maschile e 1 di sesso femminile.

In Campinas:

la *Scuola Italiana del « Circolo Italiani Uniti »*, mista, elementare, diurna, con 24 alunni, dei quali 15 maschi e 9 femmine, e 1 insegnante di sesso femminile.

In S. Carlos:

la *Scuola Italiana « Dante Alighieri »*, mista, diurna, elementare, frequentata da 200 alunni, 120 maschi e 80 femmine, alla quale sono addetti 5 insegnanti, 2 di sesso maschile e 3 di sesso femminile.

In Mattão:

la *Scuola « Patria Italiana »*, maschile, diurna, elementare, frequentata da 43 alunni di sesso maschile, alla quale è addetto 1 insegnante di sesso maschile.

In Cravinhos:

la *Scuola Italiana « Umberto I »*, mista, diurna, elementare, con 41 alunni, dei quali 21 maschi e 20 femmine, alla quale è addetto 1 insegnante di sesso maschile.

In Guariba:

la *Scuola Italiana « Vittorio Emanuele III »*, maschile, diurna, elementare, frequentata da 30 alunni di sesso maschile, con 2 insegnanti di sesso maschile.

In Lorena:

l'*Istituto « Maria Ausiliatrice »*, con 60 alunne.

In Nichteroi:

l'*Istituto « Maria Ausiliatrice »*, con 58 alunne.

In Ponte Nova:

l'*Istituto « Maria Ausiliatrice »*, con 50 alunne.

In Salto:

la *Scuola Italiana « Dante Alighieri »*, mista, diurna, elementare, frequentata da 55 alunni, 43 maschi e 12 femmine, alla quale sono addetti 3 insegnanti, 2 di sesso maschile e 1 di sesso femminile;

la *Scuola Italiana « Anita Garibaldi »*, con 32 alunni di sesso maschile e 30 di sesso femminile.

In Araraquara:

la *Scuola Italiana « Regina Elena »*, con 80 alunni di sesso maschile e 70 di sesso femminile.

In Barra do Tigre :

la *Scuola Italiana*.

In Batataes :

l'*Istituto « Maria Ausiliatrice »*, con 87 alunne.

In Capivara :

la *Scuola Parrocchiale Italiana*.

In Catanduva :

la *Scuola Italiana « Libero Pensiero »*, con 27 alunni di sesso maschile e 15 di sesso femminile.

In Caxipò da Ponte :

la *Scuola Professionale* dei PP. Salesiani, con 35 alunni di sesso maschile.

In Corumbã :

l'*Istituto Salesiano*, con 25 alunni di sesso maschile :

l'*Istituto « Maria Ausiliatrice »*, con 80 alunne.

In Cuyabã :

la *Scuola Professionale* dei PP. Salesiani, con 131 alunni di sesso maschile ;

l'*Istituto « Maria Ausiliatrice »*, con 40 alunne.

In Erechim :

la *Scuola Parrocchiale Italiana*.

In Iahù :

la *Scuola Italiana « Dante Alighieri »*, con 100 alunni di sesso maschile.

In Iundiahy :

il *Collegio Italo-Brasiliano « José Bonifacio »*, con 136 alunni di sesso maschile ;

la *Scuola Italiana « Italia »*.

In Limeira :

la *Scuola Italiana « Edmondo De Amicis »*, con 48 alunni di sesso maschile.

In Nucleo S. Giuseppe :

la *Scuola Parrocchiale Italiana*.

In Nucleo Visconde do Rio Branco :

la *Scuola Parrocchiale Italiana*.

In S. Biagio:

la *Scuola Italiana Municipale*.

In Santa Caterina:

la *Scuola Italiana dell'Addolorata*.

In Santa Maria:

la *Scuola Italiana dell'Addolorata*.

In Santa Rosa:

la *Scuola Italiana dell'Addolorata*.

In Santa Teresa:

la *Scuola Italiana dell'Addolorata*.

In Sarandy:

la *Scuola Italiana*, con 80 alunni di sesso maschile.

In Villa S. Gaetano:

la *Scuola Italiana «Principe di Napoli»*, con 47 alunni di sesso maschile e 34 di sesso femminile.

b) *Collegi*.

In San Paolo:

l'*Istituto di Studi Medi «Dante Alighieri»*, precedentemente ricordato. Esso ospita 161 interni e 300 esterni, assistiti da 44 insegnanti di sesso maschile e 15 di sesso femminile;

il *Collegio del Sacro Cuore*, frequentato da 250 alunni di sesso maschile.

In Iundialhy.

il *Collegio Italo-Brasiliano «José Bonifacio»*, frequentato da 136 alunni di sesso maschile.

c) *Ospedali*. — La Società Italiana di Beneficenza mantiene, in San Paolo, l'*Ospedale «Umberto I»*, fondato nel 1901. Esso dispone di 100 letti capaci di ricoverare annualmente circa 2.000 persone; i curati ambulatoriamente sono circa 50.000. A quest'Ospedale sono addetti 24 medici-chirurghi e 7 consulenti. Esso è amministrato da un Consiglio di 33 persone di cui il R. Console è presidente. Il personale di assistenza e sorveglianza comprende 40 individui.

d) *Orfanotrofi*. — Esiste in S. Paolo l'*Orfanotrofo* « *Cristoforo Colombo* », che ricovera 225 orfani di sesso maschile e 210 di sesso femminile.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Oltre i *Fasci Italiani*, nel territorio del Distretto Consolare di San Paolo hanno sede 94 associazioni italiane: 72 hanno per scopo la beneficenza, il mutuo soccorso e l'assistenza e contano complessivamente 7.587 soci; 9 hanno per scopo l'istruzione e la diffusione della lingua e della cultura italiana e contano complessivamente 1.430 soci; 11 sono ricreative e contano 2.221 soci; 2 hanno carattere economico con 1.300 soci.

Di queste associazioni 20 hanno sede in San Paolo, 73 nel rimanente dello Stato di San Paolo, ed 1 nel territorio dello Stato di Matto Grosso.

I *Fasci Italiani* si trovano a: San Paolo, AVALHY, Araraquara, Araras, Campinas, Jaboticabal, Pindamonhangaba, Piracicaba, Ribeirao, Capivary, Ytu, Guarantigueta, Rio Preto, Gravinhos, Botucatu, Descalvado, Taquaratinga, Ribeirao Bonito, Salto de Itu, Santos, San Pedro do Piquiry, Jahu, Baurù, Aracatuha, Alto da Serra, Amparo, Sao Joao de Bocaina, Espirito Santo do Pinhal, Sorocaba, Vargem Grande, Sao Joao da Boa Vista, Sao Carlos.

Le associazioni di beneficenza, mutuo soccorso ed assistenza sono:

In San Paolo:

la *Società di Mutuo Soccorso* « *Galileo Galilei* », fondata nel febbraio del 1898, con 230 soci;

la *Società* « *Reduci e Mutilati di Guerra* », fondata nel 1918, con 380 soci;

l'*Associazione Nazionale ex Combattenti*;

l'*Associazione Veneta* « *San Marco* », fondata nel 1894, con 112 soci;

la *Società di Mutuo Soccorso* « *Vittorio Emanuele II* », con 332 soci;

la *Società di Mutuo Soccorso* « *Ettore Fieramosca* », fondata nel 1898, con 122 soci;

la *Lega Lombarda*, fondata nel 1897, con 802 soci;
l'*Associazione di Mutuo Soccorso « Leale Oberdan »*, con
500 soci;

la *Società « Unione Operai Barra Funda »*, con 70 soci;

la *Società « Unione Polignanesi a Mare »*, con 65 soci.

In Pirassununga:

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1903 con
55 soci.

In Leme:

la *Fratellanza Italiana*, fondata nel 1897, con 75 soci.

In Campinas:

il *Circolo « Italiani Uniti »*, con 302 soci, fondata nel 1881;

la *Società di Mutuo Soccorso « Vittorio Emanuele III »*,
con 120 soci.

In Cabreúva:

la *Società di Mutuo Soccorso « Lavoro e Progresso »*, fon-
data nel 1917, con 42 soci.

In Saltinho:

la *Società di Mutuo Soccorso « Giuseppe Garibaldi »*, fon-
data nel 1901, con 58 soci.

In São José do Rio Pardo:

la *Società « XX Settembre »*, fondata nel 1886, con 112 soci.

In Mococa:

la *Società Operaia Italiana di Beneficenza*, fondata nel 1894,
con 106 soci.

In Murungaba:

la *Società di Mutuo Soccorso « Umberto I »*, fondata nel
1902, con 34 soci.

In Basmatù:

la *Società Italiana di Beneficenza*, fondata nel 1902, con 190
soci.

In Salto:

la *Società di Mutuo Soccorso « Giuseppe Verdi »*, fondata
nel 1916, con 200 soci.

In Guariba :

la *Società di Mutuo Soccorso « Italiani Uniti »*, fondata nel 1910, con 70 soci.

In Itù :

la *Società di Mutuo Soccorso « Luigi di Savoia »*, fondata nel 1919, con 130 soci ;

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1911, con 55 soci.

In Piracicaba :

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1887, con 230 soci.

In Jundiahy :

l'*Associazione « Giuseppe Garibaldi »*, con 48 soci ;

la *Fratellanza Italiana*, con 50 soci ;

la *Società di Mutuo Soccorso « Umberto I »*, fondata nel 1889, con 210 soci.

In Tambahu :

la *Società di Mutuo Soccorso « Vittorio Emanuele II »*, fondata nel 1903, con 50 soci.

In Franca :

la *Società di Mutuo Soccorso « Fratelli Italiani Uniti »*, fondata nel 1892, con 130 soci.

In Palmeiras :

la *Società Veneta di Mutuo Soccorso*, con 170 soci ;

la *Società di Mutuo Soccorso « Regina Margherita »*, fondata nel 1902, con 600 soci.

In Cacondè :

la *Società di Mutuo Soccorso « XX Settembre »*, fondata nel 1897, con 84 soci.

In Bracança :

la *Società Democratica di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1891, con 194 soci.

In Laranjal :

la *Società di Mutuo Soccorso « Cristoforo Colombo »*, con 76 soci, fondata nel 1915.

In Itapira :

la *Società « Fratellanza e Lavoro »*, con 70 soci, fondata nel 1894.

In Descalvado :

la *Società di Mutuo Soccorso « Fratellanza Italiana »*, con 65 soci, fondata nel 1895.

In Atibaia :

la *Società di Mutuo Soccorso Italiana*, con 47 soci, fondata nel 1903.

In Ituverava :

la *Società di Mutuo Soccorso « Vittorio Emanuele III »*, con 35 soci, fondata nel 1917.

In Torrinha :

la *Società di Mutuo Soccorso « Lavoro ed Educazione »*, con 34 soci.

In Brotas :

la *Società di Mutuo Soccorso « Vittorio Emanuele II »*, con 22 soci, fondata nel 1889.

In Pederneiras :

la *Società di Mutuo Soccorso « Stella d'Italia »*, fondata nel 1911, con 30 soci.

In Villa S. Bernardo :

la *Società di Mutuo Soccorso « Italiani Uniti »*, con 87 soci, fondata nel 1898.

In Santos :

la *Società Italiana di Beneficenza*, fondata nel 1897, con 124 soci.

In Araras :

l'Operaia Umanitaria, con 40 soci.

In Arrajal das Souza :

la *Società « Lavoro e Progresso »*, con 35 soci.

In Bebedouro :

la *Società Italiana di Mutuo soccorso*, con 27 soci.

In Boa Esperança :

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, con 40 soci.

In Batataes :

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, con 24 soci.

In Capivary :

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, con 35 soci.

In Itapetininga :

la *Società « L'Unione fa la forza »*, con 22 soci.

In Itatiba :

l'*Associazione « Giuseppe Garibaldi »*, con 33 soci.

In Itatinga :

l'*Associazione Italiana di Beneficenza*, con 30 soci.

In Jardinopolis :

la *Fratellanza Italiana*, con 28 soci.

In Monte Azul :

la *Società « Fratellanza e Lavoro »*, con 24 soci.

In Pedreiras :

la *Società « Fratellanza e Lavoro »*, con 32 soci.

In Rebouças :

l'*Associazione « Giuseppe Garibaldi »*, con 35 soci.

In Ribeirão Preto :

l'*Unione Italiana*, con 62 soci.

In Rio Claro :

l'*Associazione « Umberto I »*, con 30 soci.

In Rocinha :

la *Società « Regina Margherita »*, con 31 soci.

In Est S. Bernardo :

l'*Associazione Italiana « Savoia »*, con 32 soci.

In S. Carlos :

la *Società « Vittorio Emanuele III »*, con 27 soci.

In S. João da Boa Vista :

l'*Unione Italiana*, con 35 soci.

In S. Simão :

l'*Unione Italiana*, con 45 soci.

In Socorro :

l'*Italia Libera*, con 25 soci.

In Sorocaba :

la *Società Italiana di Beneficenza*, con 35 soci.

In Taubaté :

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, con 24 soci.

In Vallinhos :

l'*Associazione « Umberto I »*, con 29 soci.

In Villa Rezende :

la *Società Operaia Agricola*, con 40 soci.

In Alto da Serra :

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, con 150 soci.

In Villa America :

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, con 35 soci.

In Corumbà (Matto Grosso) :

la « *Società Italiana d'Istruzione, Beneficenza e Fratellanza* », fondata nel nel 1912, con 62 soci.

Le associazioni che si propongono la diffusione della lingua e della cultura italiana sono :

In San Paolo :

l'*Istituto Italo-Brasiliano per l'Alta Cultura*, fondato nel 1926, con 8 soci fondatori, 9 benemeriti, 8 contribuenti ;

il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »*, fondato nel 1907, con 309 soci ;

la *Lega Patriottica Italiana*, con 350 soci.

In Espirito Santo do Pinhal :

il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »*, fondato nel 1890, con 300 soci.

In Jahù :

il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »*, fondata nel 1908, con 300 soci.

In Ribeirão Preto :

il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »*, fondato nel 1912 con 62 soci.

Esistono altri 3 *Comitati della Società Nazionale « Dante Alighieri »* in Ibitinga, in San Carlos e in Vergem Grande, rispettivamente con 25, 28, 31 soci.

Sono associazioni di carattere economico :

la *Camera Italiana di Commercio* di San Paolo, con circa 1.000 soci ;

la *Cooperativa di Consumo* di Alto da Serra, fondata nel 1908, con 300 soci.

Hanno invece carattere ricreativo :

In S. Paolo :

la *Società Italiana della Mooca*, fondata nel 1918, con 200 soci ;

l'*Unione Artistica*, fondata nel 1916, con 250 soci ;

l'*Associazione Musicale « Benedetto Marcello »*, fondata nel 1906, con 207 soci ;

il *Circolo Italiano*, fondato nel 1914, con 646 soci ;

il *Circolo « Breccia di Porta Pia »*, con 170 soci ;

la *Società di Cultura « Muse Italiane »*, fondata nel 1926, con 400 soci.

In Piracicaba :

il *Circolo « Cristoforo Colombo »*, fondato nel 1917, con 131 soci.

In Mattão :

il *Circolo « Stella d'Italia »*, fondato nel 1907, con 72 soci.

In Ribeirão Preto :

il *Circolo Italiano*, con 80 soci.

In Rio Claro :

la *Società Ricreativa Italiana*, con 35 soci.

In Sorocaba :

il *Circolo « Gabriele D'Annunzio »*, con 30 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si pubblicano in questo Distretto Consolare 18 periodici in lingua italiana: 3 quotidiani, 6 settimanali, 3 quindicinali e 6 mensili.

GIORNALI:

In San Paolo:

1. « *Il Fanfulla* », organo quotidiano antimeridiano delle collettività italiane del Sud-America.
2. « *Il Piccolo* », quotidiano antimeridiano, secondo organo della colonia per importanza e diffusione.
3. « *La Tribuna Italiana* », quotidiano del pomeriggio.
4. « *Il Pasquino Coloniale* », settimanale, umoristico, satirico.
5. « *Il Guerin Meschino* », umoristico settimanale.
6. « *La Squilla* », organo settimanale di congregazioni religiose.
7. « *Il Nuovo Mondo* », settimanale economico commerciale, organo dei viaggiatori di commercio.
8. « *La Difesa* », bisettimanale.
9. « *Il Ficcanaso* », settimanale umoristico.

In Santos:

10. « *Progresso Santista* », settimanale per la difesa degli interessi italiani.

RIVISTE:

In San Paolo:

1. « *La Colonia* », quindicinale.
2. « *L'Idea* », artistica quindicinale.
3. « *Varietas* », mensile.
4. « *Il Convito* », mensile d'arte letteraria.
5. « *La Rivista Coloniale* », mensile.
6. « *Il Bollettino Ufficiale della Camera Italiana di Commercio* », mensile.
7. « *Il Reduce* », organo mensile dell'Associazione italiana fra mutilati ed invalidi di guerra.
8. « *Bollettino mensile della Società di Mutuo Soccorso « Leale Oberdan »* ».

Popolazione italiana nella Repubblica del Brasile.

TABELLA A).

CATEGORIE	Nell'intero territorio del BRASILE			Nel territorio del D. C. di RIO DE JANEIRO			Nel territorio del D. C. di BELLO HORIZONTE			Nel territorio del D. C. di CURITYBA			Nel territorio del D. C. di FLORIANOPOLIS			Nel territorio del D. C. di PERNAMBUCO			Nel territorio del D. C. di PORTO ALEGRE			Nel territorio del D. C. di SAN PAULO					
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine			
A. POPOLAZIONE ITALIANA.																											
Totale italiani . . .	1.839.579	1.189.702	649.877	116.000	64.000	52.000	113.421	63.795	49.626	32.131	21.420	10.711	70.000	45.000	25.000	5.527	3.837	1.690	300.000	190.000	110.000	1.202.500	801.650	400.850			
Italiani nati nel Brasile	—	—	—	70.000	38.000	32.000	77.385	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	237.500	—	—	—	—	—			
Italiani nati in Italia	—	—	—	46.000	26.000	20.000	36.036	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	62.500	—	—	—	—	—			
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Tot. Agricoltori . . .	—			—			44.836			—			—			—			—			—			—		
» Pescatori	—			—			73			—			—			—			—			—			—		
» Terraioli, braccianti e giornalieri	—			—			16.269			—			—			—			—			—			—		
» Muratori e manovali	—			—			—			—			—			—			—			—			—		
» Minatori	—			—			115			—			—			—			—			—			—		
» Meccanici, fabbri e falegnami	—			—			—			—			—			—			—			—			—		
» Operai addetti ad industrie e lavori vari	—			—			7.950			—			—			—			—			—			—		
» Addetti ai commerci e trasporti	—			—			3.530			—			—			—			—			—			—		
» Impiegati	—			—			500			—			—			—			—			—			—		
» Professionisti (medici, farmacisti, ingegneri, ecc.)	—			—			234			—			—			—			—			—			—		
» Artisti	—			—			200			—			—			—			—			—			—		
» Addetti a mestieri e professioni varie (sarti, barbieri, cuochi, calzolai, ecc.)	—			—			4.800			—			—			—			—			—			—		

Censimento degli italiani all'estero.

Istituzioni italiane nella Repubblica del Brasile.

TERRITORIO	SCUOLE PRIVATE											COLLEGI, CONVITTI, ecc.				OSPEDALI							
	SCUOLE REGIE	PRIMARIE				SECONDARIE				Totale Generale			Numero dei ricoverati		Personale d'assistenza		Istituti	Letti	Media dei ricoverati nell'anno	Curati ambulatoria-mente	Personale sanitario	Personale amministr.	Personale d'assistenza
		Scuole	Alunni		Insegnanti		Scuole	Alunni		Insegnanti		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine								
			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine												
D. C. di:																							
RIO DE JANEIRO . . .	22	581	415	—	—	1	19	11	—	—	1	23	1.026	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
BELLO HORIZONTE . . .	2	70	60	1	3	—	—	—	—	—	—	2	130	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—
CURITYBA . . .	15	638	963	—	—	1	43	—	—	—	—	16	1.644	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
FLORIANO-POLIS . . .	58	2.340		—	—	—	—	—	—	—	—	58	2.340	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
PERNAMBUCO	10	854		—	—	—	—	—	—	—	—	10	854	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
PORTO ALEGRE	131	2.498	2.097	—	—	1	50	—	—	—	—	132	4.645	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—
SAN PAOLO	64	3.255	2.352	—	—	5	657	20	—	—	—	69	6.284	4	1.072	210	—	—	—	—	—	—	—
Totali	302	16.123		—	—	8	769	31	—	—	—	310	16.923	8	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Istituzioni italiane nella Repubblica del Brasile.

Segue: TABELLA B).

TERRITORIO	ASSOCIAZIONI												STAMPA PERIODICA								
	Beneficenza mutuo soccorso e assistenza		Educativa e per la propaganda della cultura ital.		Eco- nomiche		Sportive		Ricreative		Varie		Totale Generale		Quotidiani	Bisettimanali	Settimanali	Quindicinali	Mensili	Satuari	Totale
	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati (*)	Associazioni	Associati (*)							
D. C. di:																					
RIO DE JANEIRO	4	1.425	2	300	—	—	—	—	1	400	6	800	13	2.925	1	—	6	—	—	—	7
BELLO HORIZONTE	14	1.391	2	140	—	—	1	200	—	—	11	200	28	1.931	—	—	1	—	—	—	1
CURITYBA	7	2.367	2	280	—	—	1	130	1	130	1	—	12	2.907	—	—	1	—	—	—	1
FLORIANOPOLIS	3	250	—	—	—	—	—	—	—	—	1	60	4	310	—	—	1	—	—	—	1
PERNAMBUCO	7	488	2	133	1	80	—	—	2	175	5	200	17	1.076	—	—	—	—	1	—	1
PORTO ALEGRE.	38	2.938	2	404	—	—	1	300	6	533	3	—	50	4.175	—	1	—	—	—	1	2
SAN PAOLO	72	7.587	9	1.430	2	1.300	—	—	11	2.221	32	300	126	12.838	3	1	6	2	6	—	18
Totali	145	16.446	19	2.687	3	1.390	3	630	21	3.450	59	(1) 1.600	250	26.162	4	2	15	2	7	1	31

(*) Dati incompleti. — (1) Questo totale si riferisce solamente ad 11 associazioni.

TABELLA C).

Agenzie agrarie censite nel Brasile secondo le nazionalità dei proprietari.
(Censimento 1° settembre 1920).

PROPRIETARI	Numero delle aziende agrarie censite	Superficie (ettari)	Valore (Terreni, bonifiche, macchine e istrumenti agricoli)	Superficie media per azienda (ettari)	Valore medio		Percentuale in rapporto	
					per azienda	per ettaro	alla superficie degli immobili	al valore totale di stima secondo il censim.
			\$		\$	\$		
Germania.	6.887	545.413	69.187:127	79	10:046	127	0,31	0,66
Austria	4.292	214.892	30.526:300	50	7:112	142	0,12	0,29
Belgio	82	12.306	2.955:693	150	36:045	240	0,01	0,03
Danimarca.	51	16.064	4.244:430	315	83:224	264	0,01	0,04
Francia.	335	163.973	14.654:182	489	43:744	89	0,09	0,14
Grecia	14	9.565	420:410	683	30:030	44	0,01	—
Spagna.	4.725	449.024	77.525:567	95	16:408	173	0,26	0,73
Olanda	91	9.349	2.271:770	103	24:965	243	0,01	0,02
Ungheria.	138	4.945	720 183	36	5:219	146	—	0,01
Inghilterra.	110	120.861	11.067.098	1.099	100:610	92	0,07	0,11
Italia.	35 894	2.743.178	466.083:388	76	12:985	170	1,57	4,41
Lituania	35	1.093	436:553	31	12:473	399	—	—
Norvegia.	9	4.070	346:488	452	38:499	85	—	—
Polonia.	6 116	212.928	28.864:530	35	4:720	136	0,12	0,27
Portogallo	9 552	3.629 383	259 143:761	380	27:130	71	2,07	2,45
Russia	4 471	197.508	20.266:337	44	4:533	103	0,11	0,19
Svezia	129	5.917	1.182:044	46	9:163	200	—	0,01
Svizzera	386	57.591	7.768:660	149	20:126	135	0,03	0,07
Cecoslovacchia.	46	2.898	271:608	63	5:905	94	—	—
Turchia	429	83.501	8.601:390	195	20:050	103	0,05	0,08
Ukraina	1.562	58.421	5.072:315	37	3:247	87	0,03	0,05
Altri paesi di Europa	71	15.485	1.102:894	218	15:534	71	0,01	0,01
Argentina	197	125.401	9.353:156	637	47:478	75	0,07	0,09
Bolivia	7	2.161	80:005	309	11:429	37	—	—
Cile	6	3.081	1.044:650	513	174:108	339	—	0,01
Stati Uniti	87	361.348	8.345:847	4.153	95:929	23	0,21	0,08
Paraguay.	156	323.712	5.538:916	2.075	35:506	17	0,19	0,05
Perù	34	286.245	859.432	8.419	25:277	3	0,16	0,01
Uruguay	1 365	763.883	72.865:069	560	53.381	95	0,44	0,69
Venezuela	9	265	111:480	29	12:387	421	—	—
Altri paesi di America	17	12.847	876:632	756	51:567	68	0,01	0,01
Giappone.	1.167	43.239	5.045:353	37	4:323	117	0,02	0,05
Cina	8	1.498	143:738	187	17:967	96	—	—
Siria	552	223.627	16.441:497	405	29.785	74	0,13	0,16
Altri paesi	139	43.315	1.706:034	312	12:274	39	0,03	0,02
Totale	79.169	10.748.987	1.135.124:546	186	14:338	106	6,14	10,74
Brasile.	545 866	145.002.392	8.263.478:386	266	15:138	57	82,81	78,19
Paesi non determinati	2 774	584.276	28.038:935	211	10:108	48	0,33	0,27
Diversi condomini	19.396	16.468.843	1.084.506:201	849	55:914	66	9,41	10,26
Beni demaniali.	948	2.300.177	56.860:623	2426	59:980	25	1,31	0,54
Totale generale	648.158	175.104.675	10.568.008:691	270	16:305	60	100,0	100,0

TABELLA D).

Distribuzione per Stati delle aziende agrarie di proprietà degli Italiani censite nel Brasile in ordine decrescente del valore.

(Censimento 1° settembre 1920).

STATI	Numero delle aziende agrarie censite	Superficie (ettari)	Valore (Terreni, bonifiche, macchine e istrumenti agricoli)	Valore medio per ciascuna azienda	Valore medio per ettaro.	Superficie media (ettari)	Percentuale in rapporto		
							al numero totale delle aziende	alla superficie totale censita	al valore totale di stima
			\$	\$	\$				
San Paolo	11.825	916.487	257.547:432	21.780	281	78	32,9	33,4	55,3
Rio Grande do Sul	13.810	737.368	101.620:764	7.359	138	53	38,5	26,9	21,8
Minas Geraes	2.193	183.524	35.769:297	16.311	195	84	6,1	6,7	7,7
Espirito Santo	3.045	160.472	27.099:298	8.900	169	53	8,5	5,9	5,8
Paraná	1.318	75.525	13.766:823	10.445	182	57	3,7	2,8	3,0
Santa Catharina	2.774	155.900	12.810:462	4.618	82	56	7,7	5,7	2,7
Rio de Janeiro	558	56.069	8.404:453	15.062	150	100	1,6	2,0	1,8
Bahia	146	190.658	3.068:818	21.019	16	1.306	0,4	7,0	0,7
Matto Grosso	28	147.137	2.218:482	79:231	15	5.255	0,1	5,4	0,5
Pará	66	14.931	908:798	13:770	61	226	0,2	0,5	0,2
Goyaz	18	6.299	649:451	36:087	103	350	0,1	0,2	0,1
Amazónas	29	44.168	542:910	18:721	12	1.523	0,1	1,6	0,1
Pernambuco	14	2.235	519:935	37:138	233	160	—	0,1	0,1
Districto Federal	27	435	312:632	11:579	719	16	0,1	—	0,1
Teritorio do Acre	3	36.917	257:803	85:934	7	12.306	—	1,4	0,1
Ceará	10	8.882	210:087	21:009	24	888	—	0,3	—
Parahyba	8	846	162:095	20:262	192	106	—	—	—
Rio Grande do Norte	8	2.989	93:228	11:653	31	374	—	0,1	—
Sergipe	6	683	78:398	13:066	115	114	—	—	—
Alagóas	4	559	23:166	5:791	41	140	—	—	—
Altri Stati (1)	4	1.094	19:056	4:764	17	273	—	—	—
Totale	35.894	2.742.178	466.083:388	12:985	170	76	100,0	100,0	100,0

(1) Piauhy 3 aziende, Maranhão 1.

CANADA.

DISTRETTI CONSOLARI DI MONTREAL

(Le provincie di Quebec, Columbia, Alberta, Manitoba, Nuova Scozia, Saskatchewan, Nuova Brunswick, Isola Principe Edoardo, Yukon, Territori del Nord-Ovest)

E DI OTTAWA.

(La città di Ottawa e la provincia dell'Ontario).

Il territorio del Canada è uno sbocco importante della nostra emigrazione e più potrebbe esserlo senza le restrizioni con cui fino dall'anteguerra il Governo canadese cercò di limitare l'aumento dell'elemento meno facilmente assimilabile, favorendo invece con tutti i mezzi l'immigrazione degli anglo-sassoni e degli elementi etnici a questi più affini.

L'effetto immediato che l'applicazione delle nuove norme restrittive produsse sull'entità dell'annuo contingente della nostra immigrazione appare dalle statistiche ufficiali canadesi, nelle quali ad un numero di 11.212 immigrati italiani nell'anno finanziario 1907-08 succede per l'anno 1908-09, in cui l'applicazione ebbe inizio, un numero di 4.228 immigrati.

Negli anni successivi, la necessità di accrescere la popolazione del Canada e di popolare le sue sconfinite solitudini ricche di energie latenti, vinse in parte gli scrupoli che avevano ispirato le norme restrittive dell'immigrazione. Le resistenze alla penetrazione di elementi non originari dell'Europa settentrionale diminuirono e la nostra immigrazione poté riprendere il suo movimento ascendente, che culminò nel 1914, in cui entrarono nel Canada 24.722 italiani.

Durante gli anni di guerra fra il 1915 e il 1918, che segnarono, in Canada come altrove, un quasi completo arresto di ogni

immigrazione, si hanno, secondo l'Annuario statistico del Canada del 1920, le seguenti cifre d'italiani immigrati:

1915	n. 6.228
1916	» 388
1917	» 758
1918	» 189

Nel 1919 appena 49 italiani risultano immigrati nel Canada. Nel 1920 la cifra sale a 1.165.

Nella valutazione dei contingenti post-bellici della nostra immigrazione in questo paese, va tenuto conto del ritorno degli italiani rimpatriati durante la guerra. Indipendentemente da ciò, vi è una ripresa del movimento emigratorio dall'Italia verso il territorio canadese.

La diffidenza del Governo locale verso la penetrazione di elementi etnici non affini a quello prevalente nel paese, non è cessata, e si manifesta tuttora nell'ostacolare l'immigrazione di coloni che, stabilendosi sul territorio in gruppi etnici compatti, sfuggirebbero o resisterebbero troppo a lungo all'influenza assimilatrice dell'elemento locale. In base a questo concetto, il sistema della *quota*, per l'ammissione nel Dominio, è stato sostituito da quello delle *tassative categorie di mestiere*, che dà modo al Governo locale di procurarsi soltanto gli elementi che crede più utili all'economia del paese e di escludere quelli che, per il genere di lavoro cui sarebbero addetti e il luogo e le condizioni in cui dovrebbero esercitarlo, gli sembrano pericolosi all'economia o all'omogeneità etnica del paese. Attualmente la categoria più richiesta e desiderata è quella degli operai specializzati, specialmente minatori e fonditori per la Nuova Scozia.

Il Governo italiano, per mezzo del Commissariato Generale dell'emigrazione, è riuscito ad ottenere qualche deroga al rigido sistema delle categorie di mestiere, riguardo ad alcune categorie che altrimenti non sarebbero ammissibili, ed anche riguardo agli arruolamenti collettivi, specialmente nel campo della colonizzazione. A questo diminuito rigore ha subito corrisposto un aumento notevole della nostra corrente emigratoria. Sicchè è da prevedere che il Canada non tarderà a riacquistare, se non a superare,

l'importanza che aveva nei riguardi della nostra emigrazione nell'anteguerra.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Il censimento canadese del 1921, rilevando anche la composizione etnica della popolazione totale, computava a soli 66.769 gli italiani residenti nel Dominio così ripartendoli per provincie:

Ontario	33.355
Quebec	16.141
Colombia Britannica	8.587
Alberta	4.028
Manitoba	1.933
Nuova Scozia	1.620
Saskatchewan	689
Nuova Brunswick	367
Isola Principe Edoardo	26
Yukon	22
Territorio del Nord-Ovest	1

Nei dati del censimento canadese sulla popolazione italiana non sono compresi i figli degli italiani nati nel Canada, i quali *jure loci* sono considerati cittadini canadesi, mentre *jure sanguinis* continuano a rimanere cittadini italiani: discriminazione tanto più difficile a farsi nel Canada ed in genere nell'America del Nord, sia per il fenomeno di snazionalizzazione, che si verifica fra i figli di connazionali nati nel Canada, sia per la difficoltà di eseguire le ricerche in un territorio così vasto. Le cifre del censimento canadese vanno quindi integrate con la percentuale di tutti i nati da genitori italiani, secondo l'incremento naturale della popolazione, in almeno venti anni, epoca nella quale si presume pendente l'opzione tra l'una e l'altra cittadinanza; inoltre occorre aggiungere il numero di quegli italiani nati sul luogo i quali, anche avendo oltrepassato il ventesimo anno, non hanno fatto formale rinuncia alla cittadinanza italiana; e da ultimo occorre aggiungere il numero degli immigrati al Canada fino alla metà del 1927. Tutto ciò porta a ritenere che la popolazione italiana attualmente residente nel Canada ascenda a circa 200.000, su una popolazione totale di circa 9.000.000.

Circa la metà della popolazione italiana risiede nella pro-

vincia dell'Ontario, gruppi considerevoli risiedono nelle provincie di Quebec, Columbia britannica e Manitoba; le altre provincie ospitano gruppi di minore importanza.

MESTIERI E PROFESSIONI — La popolazione italiana nel Canada si può dividere in quattro categorie professionali: la prima, quella dei negozianti e piccoli commercianti che vivono nelle grandi città di Montreal, Toronto, Winnipeg, Vancouver, Hamilton, Edmonton, Sydney, Windsor, Sault S. te Marie, Sudbury, ecc.; una seconda, quella degli operai addetti alle officine meccaniche (fonderie, acciaierie, cartiere, ecc.) che si trovano più numerose nell'Ontario; questa categoria si possono aggregare gli operai addetti ai lavori all'aperto dei canali, delle costruzioni ferroviarie, i quali operai si recano nelle città durante la stagione invernale, quando cessano quasi completamente i lavori suddetti. Ad una terza categoria di lavoratori appartengono più propriamente i minatori, tanto quelli addetti ai lavori interni delle miniere — che sono per lo più italiani del nord —, quanto quelli addetti ai lavori esterni delle miniere stesse, lavori cioè di saggio e sterramento — che sono per lo più italiani del sud. I minatori si trovano specialmente nella Nuova Scozia, presso Sydney e Glace Bay, dove si hanno le importanti miniere di carbone della Dominion Coal Company; nel Temiskaming, presso Timmins e Cobalt, dove si trovano le miniere di oro e di argento; nei dintorni di Sudbury, nell'Ontario, importante centro minerario e ferroviario; a Fernie, nella Columbia britannica; a Drumheller, nell'Alberta, ed in altri centri minori. Una quarta categoria, infine, è quella dei coloni, per ora la meno numerosa; essi sono sparsi un po' dappertutto, ma sono raggruppati più specialmente nel sud dell'Ontario (frutticoltura, orticoltura, viticoltura), nelle provincie delle Prairies nei dintorni di Calgary ed Edmonton (granicoltura e coltura mista).

La categoria dell'emigrazione intellettuale non ha speciale importanza numerica: dappertutto, anche nelle colonie minori, si trovano alcuni medici, sacerdoti, insegnanti, ecc.

Numericamente, le categorie professionali sono così ripartite:

1) Nel Distretto Consolare di Montreal: terraioli, braccianti, giornalieri, muratori e manovali 8.000; addetti a mestieri e pro-

fessioni varie (sarti, barbieri, camerieri, ecc.) 4.000; agricoltori 3.000; minatori (miniere di carbone, cave di pietra, ecc.) 3.000; meccanici, fabbri, falegnami ed addetti a stabilimenti industriali 3.000; commercianti 1.000; pescatori 65; impiegati 2; artisti 2; professionisti 6. È da avvertire che molti impiegati, artisti e professionisti sono compresi nelle altre categorie, specialmente degli addetti a stabilimenti industriali.

2) Nel Distretto Consolare di Ottawa: meccanici, fabbri, falegnami ed addetti alle industrie 20.000; braccianti e giornalieri 4.000; commercianti 1.000; addetti a mestieri vari (sarti, cuochi, ecc.) 1.000; agricoltori 500; minatori 300; muratori e manovali 240; impiegati 66; professionisti 46.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA.

1. Distretto Consolare di Montreal:

a) *Scuole*. — In Montreal:

la *Scuola Italiana «Madonna della Difesa»*, fondata nel 1911 e diretta dalle Suore Francescane Missionarie della Immacolata Concezione, con una sezione maschile frequentata da 432 alunni ed una femminile frequentata da 429 alunne;

la *Scuola Italiana «Madonna del Carmine»*, fondata nel 1908 e diretta dai Padri Servi di Maria, frequentata da 180 alunni di sesso maschile e 200 di sesso femminile;

la *Scuola Italiana Evangelica*, con 59 alunni di sesso maschile e 47 di sesso femminile. È mantenuta dalla Chiesa Evangelica Italiana.

In Sydney (Nuova Scozia):

la *Scuola Italiana*, frequentata da 30 alunni di sesso maschile. È mantenuta dalla Chiesa Cattolica Italiana.

b) *Orfanotrofi*. — Annesso alla Scuola Italiana «Madonna del Carmine» è un *Orfanotrofo Italiano*, fondato nel 1922. Esso raccoglie 41 orfani, dei quali 17 maschi e 24 femmine.

2. Distretto Consolare di Ottawa:

a) *Scuole*. — In Ottawa:

la «*Dante Alighieri Academy*», scuola parrocchiale, con l'insegnamento in italiano, francese ed inglese, sostenuta dalla

parrocchia italiana di S. Antonio; è frequentata da 190 alunni di sesso maschile e 130 di sesso femminile.

In Sault S.te Marie:

la *Scuola Italiana*, con insegnamento elementare inferiore, sostenuta dalla locale Loggia « Giuseppe Verdi » dell'Ordine « Figli d'Italia »; è frequentata da 25 alunni di sesso maschile e 15 di sesso femminile.

In Toronto:

la *Scuola Elementare Italiana « Monte Carmelo »*, frequentata da 112 alunni di sesso maschile e 120 di sesso femminile;

la *Scuola Serale Italiana Metodista*, frequentata da 92 alunni di sesso maschile e 38 di sesso femminile;

la *Scuola Serale Italiana* del Circolo « Colombo », recentemente istituita.

Mancano collegi, convitti ed istituti sanitari.

ASSOCIAZIONI ITALIANE.

1. Distretto Consolare di Montreal:

In Vancouver (Colombia britannica):

il *Fascio Italiano*;

la *Società di Mutuo Soccorso « Figli d'Italia »*, con 200 soci, fondata nel 1904;

la *Società Veneta di Mutuo Soccorso*, con 200 soci, fondata nel 1911.

In Cumberland, B. C.:

la *Società « Felice Cavallotti »*, con 250 soci.

In Kamloops, B. C.:

la *Società « Cristoforo Colombo »*, con 70 soci, fondata nel 1909.

In Rossland, B. C.:

la *Società « Giordano Bruno »*, con 60 soci, fondata nel 1908.

In Trail, B. C.:

la *Società « Figli d'Italia »*, fondata nel 1910.

In Revelstoke, B. C.:

la *Società « Cristoforo Colombo »*, con 50 soci, fondata nel 1909.

- In Fernie, B. C. :
la *Grande Loggia « Fiore d'Italia »*.
- In Michel, B. C. :
la *Società « Figli d'Italia »*
- In Calgary (Alberta) :
il *Fascio Italiano*.
- In Lethbridge (Alberta) :
il *Fascio Italiano*.
- In Edmonton (Alberta) :
il *Fascio Italiano*.
- In Venice (Alberta) :
il *Fascio Italiano*;
la *Società « Vittorio Emanuele III »*, fondata nel 1913.
- In Nordegg, Alb. :
la *Società « Cesare Battisti »*, fondata nel 1918.
- In Winnipeg (Manitoba) :
il *Fascio Italiano*.
la *North Italy Farmers Colony*, per la coltivazione di terreni ;
la *Società di Mutuo Soccorso « Roma »*, con 150 soci, fondata nel 1911.
- In Sydney (Nuova Scozia) :
la *Società « Giovinezza Italica »*, con 75 soci, fondata nel novembre 1924.
- In Montreal (Quebec) :
il *Fascio Italiano*;
l'*Associazione Nazionale ex-Combattenti*;
la sezione della *Società Nazionale « Dante Alighieri »*;
l'*Italian Y. M. C. A.*;
la *Loggia « Piave »*;
la *Loggia « Dante Alighieri »*;
la *Loggia « Giuseppe Mazzini »*;
la *Loggia « Armando Diaz »*;
la *Loggia « Caboto »*.
- In Quebec (Quebec) :
il *Fascio Italiano*;

2. Distretto Consolare di Ottawa :

In Ottawa :

- la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*;
- la *Società Italiana di Beneficenza*;
- la *Società Italiana Ricreativa*, con una propria banda;
- il *Gruppo degli Esploratori Italiani* (Italian Boy Scouts);
- 3 *Società Religiose Italiane*.

In Sault S.te Marie :

- la *Loggia « Giuseppe Verdi »* dell'Ordine « Figli d'Italia », con 350 soci ;
- la *Società di Mutuo Soccorso « Guglielmo Marconi »*, fondata nel 1912, con 300 soci ;
- la *Società « Sacra Famiglia »*, fondata nel 1924, con 100 soci.

In North Bay :

- la *Società di Mutuo Soccorso « Figli di Colombo »*, fondata nel 1912, con 150 soci.

In Timmins :

- la *Società di Mutuo Soccorso « Camillo Cavour »*, fondata nel 1923, con 200 soci.

In Hamilton :

- il *Fascio Italiano*;
- la *Loggia « Trieste »* dell'Ordine « Figli d'Italia », fondata nel 1910, con 125 soci ;
- la *Società di Mutuo Soccorso « Racalmutese »*, fondata nel 1917, con 110 soci ;
- la *Società di S. Vincenzo dei Paoli*, fondata nel 1923, con 50 soci.

In Toronto :

- il *Fascio Italiano*;
- The Italian Aid and Protective Society of Ontario* per la assistenza e protezione legale degli italiani nell'Ontario, con succursale in Ottawa e cinque in Toronto, fondata nel 1920, con 300 soci ;
- la *Società di Beneficenza Italo-Canadese*, fondata nel 1921, con 160 soci ;

la Società « *Trinacria* », fondata nel 1920, con 190 soci;
 la Loggia « *Ontario* » dell'Ordine « *Figli d'Italia* », con
 180 soci ;

il Circolo « *Cristoforo Colombo* », fondato nel 1915, con 90
 soci;

il Circolo « *S. Agnese* »;

il Circolo « *Stella d'Italia* ».

In Niagara Falls :

la Società Italiana di Mutuo Soccorso « *S. Anna* »;

la Loggia « *Guglielmo Marconi* », con 65 soci.

In S.te Catharine :

la Loggia « *Principe Umberto* », con 40 soci.

In Thorold :

la Loggia « *Gabriele D'Annunzio* », con 75 soci.

In Humberstone :

la Loggia « *Maria Monte Carmelo* », con 35 soci.

In Welland :

la Società Italiana di Mutuo Soccorso.

In Fort William :

la Società Italiana di Mutuo Soccorso « *Principe di Pie-
 monte* ».

In Windsor :

la Loggia « *Umberto Nobile* » dell'Ordine « *Figli d'Italia* ».

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — La stampa italiana nel Canada
 è costituita dai seguenti periodici :

1. « *L'Italia* », bisettimanale di Montreal. Anno 11° di vita;

2. « *L'Araldo del Canada* », settimanale di Montreal. Anno
 21° di vita;

3. « *L'Amico delle Famiglie* », organo delle Parrocchie ita-
 liane del Carmine e della Madonna della Difesa e delle Scuole
 parrocchiali italiane annesse. Bollettino mensile edito in Montreal
 diretto dai Padri Serviti e diffuso nelle famiglie italiane;

4. « *La Tribuna Canadese* », settimanale di Toronto.

TABELLA A).

Popolazione italiana nel Canada.

CATEGORIE	Nell'intero territorio del CANADA			Nel territorio del D. C. di MONTREAL			Nel territorio del D. C. di OTTAWA		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.									
Totale italiani . . .	200.000	—	—	—	—	—	—	—	—
Italiani nati nel Canada . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Italiani nati in Italia . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Totale Agricoltori	3.500			3.000			500		
» Pescatori	65			65			—		
» Terraioli, braccianti e giornalieri	12.240			8.000			4.000		
» Muratori e manovali							240		
» Minatori	3.300			3.000			300		
» Meccanici, fabbri e falegnami	23.000			3.000			20.000		
» Addetti ad industrie e lavori vari									
» Addetti ai commerci e trasporti	2.000			1.000			1.000		
» Impiegati	68			2			66		
» Professionisti	52			6			46		
» Artisti	2			2			—		
» Addetti a mestieri e professioni varie (sarti, cuochi, barbieri, ecc.)	5.000			4.000			1.000		

CILE.

La colonia italiana nel Cile è andata assumendo — stando alle statistiche locali — sempre maggiore importanza numerica dal 1854 ad oggi. Il movimento ascendente è pure confermato dalle osservazioni delle Autorità consolari italiane.

Secondo le statistiche cilene, che conformemente alle leggi locali non considerano italiane le mogli di cittadini italiani aventi in origine altra nazionalità, nè italiani i nati in Cile da genitori italiani, la nostra colonia nel 1854 comprendeva circa 400 persone, cioè essa rappresentava il 20,6 ‰ della popolazione totale del Cile.

Nel 1875, secondo il censimento ufficiale cileno, risiedevano nel Cile circa 2.000 italiani. Dal 1875 in poi, l'emigrazione italiana aumentò dal 15 al 20 %. Fra il 1882 ed il 1883 la popolazione italiana poteva calcolarsi a 3.000 persone, e, secondo il censimento del 26 novembre 1885, essa ascendeva a 7.587 persone.

Nel 1898 il giornale « *L'Italia* » di Valparaiso ebbe la lodevole idea di iniziare per proprio conto un censimento, distribuendo all'uopo 8.000 schede fra le associazioni italiane del paese. Il risultato dello spoglio di 2.600 schede accertò la cifra di 10.589 italiani. Ma per riparare alle possibili omissioni, la Direzione del giornale faceva ascendere la popolazione italiana in Cile a 12.000 persone.

Tale cifra andò gradatamente aumentando fino al 1907 nel quale anno ascendeva a 13.000 persone, per poi discendere a causa della guerra e trovarsi di 11.500 nel 1920.

Dal 1920 al 1927 la colonia italiana è aumentata rapidamente, potendosi essa calcolare in quest'ultimo anno a 23.000 persone.

La « *Ley de Residencia* », recentemente approvata dal Parlamento cileno e che obbliga tutti gli stranieri a presentarsi alle Autorità locali per l'iscrizione in appositi registri, secondo le

diverse nazionalità, potrà fornire senza dubbio in avvenire la statistica esatta degli italiani in Cile.

Analizzando la classificazione degli italiani per mestieri e professioni si osserva che pochissimi sono gli operai. Non vi è in Cile mancanza di braccia, che possa essere supplita dalla mano d'opera italiana. Al massimo, incarichi specializzati e di fiducia possono impiegare operai italiani fatti venire da parenti o da amici o da datori di lavoro che li avevano conosciuti altrove.

Gli agricoltori sono tutti conduttori di fondi; i pescatori sono piccoli proprietari dei loro attrezzi e delle loro dimore, i muratori ed i manovali diventano sempre imprenditori di lavori.

Molto fortunati sono i meccanici, i fabbri e i falegnami anche se nelle città vi è molta concorrenza; meno invece i minatori che non riescono che raramente a far fortuna.

Pochi gli avvocati, pochi i medici e i farmacisti, quasi tutti figli d'italiani che studiarono nel paese. Gli ingegneri invece sono quasi tutti laureati in Italia e dopo duri sforzi riescono ad affermarsi.

Tutti gli italiani che arrivano nel Cile conoscono quanto duro sia l'inizio, ma qual benessere li aspetti col successo della loro tenacia.

Molti rimpatriano a fortuna fatta; ma anche in Italia continuano a commerciare col Cile e a dirigere i loro beni lasciati.

La nostra colonia fu costituita colà inizialmente da un nucleo attivo di commercianti per lo più oriundi genovesi, cui si aggiunsero aggruppamenti di lombardi (specialmente uomini), di napoletani, pochi veneti ed alcuni piemontesi, romani, toscani e siciliani.

La colonia è specialmente dedita ai traffici commerciali. In genere gli impiegati dei commerci sono cointeressati nell'esercizio e vi lasciano gradualmente una parte dell'utile loro spettante, allo scopo di riuscire, col tempo, ad essere associati nell'azienda.

Notevole è l'estensione del dialetto genovese, parlato in famiglie ormai cilene, che rinnovatesi per successive generazioni hanno perso l'originaria cittadinanza italiana. Il genovese lo si parla ancora per generazioni anche se non si conosce più l'italiano.

A) Notizie complessive.

POPOLAZIONE ITALIANA. — La popolazione italiana residente nel Cile può essere valutata a 23.000 persone, di cui circa 13.500 maschi e 9.500 femmine.

In queste cifre sono compresi gl'italiani che, a termine della legislazione locale, sono considerati cileni « *jure loci* ».

MESTIERI E PROFESSIONI. — In ragione dell'importanza numerica degli individui occupati, tengono il primo posto, nella scala professionale, gli addetti ai commerci e ai trasporti; sono seguiti a breve distanza dagli impiegati. Vengono poi, per importanza decrescente, gli addetti ai mestieri e alle professioni varie (sarti, barbieri, cuochi, calzolai, ecc.), i terraioli, braccianti e giornaliere, i meccanici, fabbri e falegnami, i muratori e manovali, gli agricoltori. Pochi sono i minatori, circa una dozzina gli avvocati ed altrettanti i medici e farmacisti; finalmente vengono gl'ingegneri che non raggiungono la decina.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

Si contano nel Cile 30 scuole e 11 collegi.

Le scuole, di cui 14 sono secondarie, sono frequentate da 3.331 alunni; i collegi da 1.480 alunni.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Si contano 70 associazioni italiane in tutto il Cile, così ripartite:

37 di mutuo soccorso, beneficenza ed assistenza, 11 ricreative, 10 di carattere vario, 5 sportive, 4 d'indole commerciale, 3 educative e culturali.

Di esse 11 sono nel Distretto Consolare di Santiago e 59 in quello di Valparaiso.

Le varie associazioni del Cile fanno capo a diversi *Comitati Coloniali Italiani*. Il più importante è quello di Valparaiso e provincia.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nel Cile esiste un solo giornale quotidiano, un periodico quindicinale e due periodici mensili.

B) Notizie relative ai singoli distretti consolari.

DISTRETTO CONSOLARE DI SANTIAGO.

(La città ed il distretto di Santiago).

POPOLAZIONE ITALIANA. — La popolazione italiana nel Distretto Consolare di Santiago ammonta a circa 6.000 persone, di cui circa 3.500 maschi e 2.500 femmine.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano le seguenti categorie: addetti ai commerci ed ai trasporti (1.500), impiegati (1.000), addetti a mestieri e professioni varie (sarti, modiste, cuochi, domestici ed affini) (300), meccanici, fabbri e falegnami (60), muratori e manovali (60), minatori (12), agricoltori (10), farmacisti (5), ingegneri (5), medici (3) e avvocati (1).

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

a) *Scuole.* — Vi sono in Santiago le seguenti scuole nelle quali si impartisce l'insegnamento della lingua italiana:

L'*Istituto Italiano d'Istruzione* a cui presiede un apposito Comitato Scolastico formato dai Presidenti o Delegati di tutti i Sodalizi italiani che concorrono al mantenimento. Esso conta venti anni d'esistenza, comprende la sezione maschile e quella femminile ed accoglie anche convittori. Attualmente lo frequentano 80 alunni (56 maschi e 24 femmine).

L'insegnamento è elementare e medio, mettendo in grado i licenziati d'essere ammessi all'Università dello Stato. Al mantenimento, oltre alle Società, provvedono i connazionali con quote annuali e con erogazioni straordinarie o lasciti. Il R. Governo sovvenziona annualmente questo Istituto con Lit. oro 3.500 corrispondenti a circa il 5% delle spese totali, e con l'invio di libri;

la *Scuola professionale* dei Salesiani, con 250 alunni di sesso maschile;

il *Collegio Salesiano Ortuzar Mont*, con 54 alunni di sesso maschile;

il *Collegio Salesiano « Maria Ausiliatrice »*, con 200 alunne.

il *Liceo Centenario Salesiano « Maria Ausiliatrice »*, con 54 alunne;

il *Liceo « Miguel Infante »*, con 145 alunne;

la *Scuola Salesiana « D. Lopchandia »*, con 132 alunni di sesso maschile;

il *Collegio-convitto Salesiano « El Patrocinio »*, con 126 alunni di sesso maschile.

b) *Collegi*. — Il collegio della colonia italiana in Santiago è il citato *Istituto Italiano d'Istruzione* frequentato da 56 alunni di sesso maschile e 24 di sesso femminile.

Vanno poi menzionati i seguenti collegi sovvenzionati dal R. Governo con materiale scolastico:

il *Collegio Salesiano Ortuzar Mont*, con 42 alunni di sesso maschile;

il *Collegio « Maria Ausiliatrice »*, con 200 alunne;

il *Collegio-convitto Salesiano « El Patrocinio »*, con 126 alunni di sesso maschile.

Mancano ospedali italiani. Si è recentemente costituita una Società italiana per un erigendo *Ospedale « Giuseppe Garibaldi »*.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Esistono in Santiago 11 associazioni, di cui 5 di mutuo soccorso ed assistenza, 3 ricreative, 1 sportiva, 1 compagnia di pompieri, 1 di carattere vario.

Esse sono:

il *Fascio Italiano*;

la *Società Italiana di M. S. « Italia »*, fondata nel 1888 con 336 soci;

la *Società Italiana di M. S. « L'Umanitaria »*, che, oltre all'assistenza mutua, prevede nel suo statuto la fondazione di cooperative, l'apertura di scuole e l'appoggio a tutte le iniziative affini. Fu fondata nel 1906 e conta attualmente 300 soci;

la *Sezione dell'Associazione Nazionale ex-Combattenti*, fondata nel 1919, con lo scopo specifico del mutuo soccorso; conta 100 soci;

la 11^a *Compagnia di Pompieri « Italia »*, con 40 soci, tutti italiani, alle dipendenze del corpo dei pompieri di Santiago. Essa fu fondata nel 1913;

l'*Audax Club Sportivo Italiano*, associazione fondata nel 1910, conta 528 soci ed ha per scopo principale la diffusione nella colonia dell'educazione sportiva con particolare riguardo al ciclismo;

il *Centro Democratico Italiano*, associazione di ritrovo della colonia.

Vanno menzionate: l'*Associazione « Reduci »*, l'*Associazione Femminile di Beneficenza*, due *Circoli Ricreativi*.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si pubblicano a Santiago la « *Gazzetta degli Italiani* » (fondata nel 1923), rivista mensile che ha grande diffusione in tutto il Cile, e « *L'Araldo* », quindicinale fascista (fondato nel 1926).

DISTRETTO CONSOLARE DI VALPARAISO.

(Il territorio della Repubblica del Cile, meno la città e il distretto di Santiago).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nella circoscrizione di questo Distretto Consolare risiedono circa 17.000 italiani, dei quali circa 10.000 maschi e 7.000 femmine. In questa cifra sono compresi anche gli italiani considerati cileni « *jure loci* ».

MESTIERI E PROFESSIONI. — Degli italiani del Distretto Consolare di Valparaiso figurano in prima linea gli addetti ai commerci e trasporti (3.500), gl'impegnati (2.500), gli addetti ai mestieri e professioni varie (sarti, modiste, cuochi, camerieri, ecc.) (1.500), ed i terraioli, braccianti e giornalieri (1.200). Sono in minor numero i meccanici, fabbri e falegnami (250), i muratori e manovali (170), gli agricoltori (160) ed i pescatori (100); pochi i minatori (60) e ristrettissimo il numero dei professionisti: avvocati (13), medici (8), farmacisti (6), ingegneri (4).

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

a) *Scuole*. — Nel Distretto Consolare di Valparaiso esistono le seguenti scuole nelle quali si insegna la lingua italiana :

In Valparaiso :

la *Scuola di lingua italiana* dei PP. Salesiani con 170 alunni di sesso maschile ;

i *Corsi di lingua e letteratura italiana* del Fascio ;

il *Collegio Commerciale Italiano*, con 85 alunni di sesso maschile.

In Viña del Mar :

l'*Istituto Italiano « Principe Umberto di Savoia »* che comprende :

a) Giardino d'infanzia ;

b) Corso completo elementare ;

c) Corsi secondari.

L'insegnamento, frequentato da 103 alunni di sesso maschile e 94 di sesso femminile, si svolge secondo i programmi delle scuole della Repubblica, coltivandosi in modo speciale lo studio dell'idioma italiano. Gli esami si danno davanti alla Commissione Universitaria concessa all'Istituto con Decreto municipale del 29 novembre 1921 e per conseguenza danno diritto all'ammissione nei Corsi universitari.

Grandissima importanza è data alla educazione fisica. L'Istituto è diviso in *Sezione Maschile* e *Sezione Femminile* ed ammette convittori, semi-convittori ed esterni.

In Capitan Pastene :

la *Scuola Elementare Coloniale Italiana*, con 86 alunni di sesso maschile e 74 di sesso femminile.

In Concepción :

l'*Istituto Salesiano*, frequentato da 152 alunni di sesso maschile appartenenti alle tre sezioni seguenti: Scuola elementare, Scuola Commerciale e Scuola d'Arti e Mestieri ;

i *Corsi di lingua italiana* del Fascio.

In Iquique :

l'*Istituto Commerciale Salesiano « Don Bosco »*, con 295 alunni di sesso maschile;

il *Collegio Salesiano « Maria Ausiliatrice »*, con 30 alunne.

In Magallanes :

la *Scuola Elementare Salesiana*, con 150 alunni di sesso maschile.

In Punta Arenas :

la *Scuola Professionale Salesiana*, con 150 alunni di sesso maschile;

la *Scuola Professionale Salesiana* (Porto Natales), con 35 alunni di sesso maschile;

la *Scuola Professionale Salesiana* (Porvenir), con 25 alunni di sesso maschile;

l'*Istituto Salesiano « San Giuseppe »* (scuola elementare), con 270 alunni di sesso maschile;

il *Collegio Salesiano « Maria Ausiliatrice »*, con Liceo ed Orfanotrofio, con 125 alunne.

In Serena :

la *Scuola Professionale Salesiana*, con 80 alunni di sesso maschile.

In Talca :

la *Scuola Professionale Salesiana*, con 75 alunni di sesso maschile;

il *Collegio Salesiano « Maria Ausiliatrice »*, con 173 alunne.

In Valdivia :

l'*Istituto Commerciale Salesiano*, con 118 alunni di sesso maschile.

b) *Collegi*. — I collegi della colonia italiana del Distretto Consolare di Valparaiso sono i seguenti:

il *Collegio Commerciale Italiano* in Valparaiso, frequentato da 85 alunni di sesso maschile;

l'*Istituto Italiano « Principe Umberto di Savoia »* in Viña del Mar, frequentato da 103 alunni di sesso maschile e 94 di

nesso femminile assistiti da 9 insegnanti, di cui 1 di sesso femminile in qualità di direttrice.

Vanno inoltre notati i seguenti collegi salesiani:

l'*Istituto Salesiano* in Concepcion, con 152 alunni di sesso maschile;

il *Collegio Salesiano « Maria Ausiliatrice »* in Iquique, con 30 alunne;

l'*Istituto Salesiano « San Giuseppe »*, in Punta Arenas, con 270 alunni di sesso maschile;

il *Collegio Salesiano « Maria Ausiliatrice »*, in Punta Arenas, con 125 alunne;

il *Collegio Salesiano « Maria Ausiliatrice »*, in Talca, con 173 alunne.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Esistono nel Distretto Consolare di Valparaiso 59 associazioni italiane così ripartite: 31 di mutuo soccorso e beneficenza, 8 ricreative, 4 sportive, 4 associazioni di indole commerciale, 3 educative e culturali, 9 di carattere vario.

Esse sono distribuite fra le varie circoscrizioni del territorio consolare come segue:

In Valparaiso:

il *Fascio Italiano*, maschile e femminile, fondato nel 1923;

il *Comitato Coloniale Italiano*, composto da tutti i Presidenti o Delegati delle associazioni di Valparaiso e Viña del Mar e da 12 membri elettivi scelti fra i più cospicui elementi della collettività. Promuove ogni manifestazione patriottica e regola le relazioni fra le varie associazioni. Esso assume la rappresentanza della collettività;

la *Società di M. S. « Unione Italiana »*, fondata nel 1858, conta circa 900 soci: ad essa è stata riconosciuto sin dal 1880 la personalità giuridica;

il *Comitato di Beneficenza « Italica Gens »*, con lo scopo di provvedere ai bisogni degli orfani figli d'italiani, delle vedove e degli indigenti italiani. Esso fu fondato nel 1916, e conta circa 250 soci.

la *Società Patriottica Italiana*, con personalità giuridica, fondata nel 1912;

- la *Società Italiana d'Istruzione*;
- la *Delegazione della Croce Rossa Italiana*;
- la *Delegazione della « Lega Navale Italiana »*;
- la *6ª Compagnia di Pompieri « Cristoforo Colombo »*, fondata nel 1857, con 120 soci;
- la *Sezione dell'Associazione ex-Combattenti*, fondata sul finire del 1919, con circa 100 soci;
- il *Club Italiano di Regate*, fondato nel 1909, con 200 soci;
- la *Società Sportiva Italiana*, con 900 soci;
- il *Circolo Italiano*, fondato nel 1886 con scopo ricreativo, conta 216 soci;
- la *Camera Italiana di Commercio*, fondata nel 1916, con 193 soci;
- la *Lega Italiana degli Esercenti*, fondata nel 1902, con 200 soci;
- la *Società Tipografica Giornale « Italia »*;
- la *Compagnia di Assicurazioni « L'Italia »*;
- il *Banco Italiano*.

In Viña del Mar:

- il *Fascio Italiano*;
- il *Club Italiano*, fondato nel 1912.

In Quillota:

- il *Fascio Italiano*.

In Tacna:

- la *Società Italiana di M. S. « XX Settembre »*, fondata nel 1889, con 106 soci;
- la *Società Italiana di Beneficenza*;
- il *Circolo Italiano*;
- la *1ª Compagnia di Pompieri « Italia »* con 40 soci.

In Arica:

- la *Società di Beneficenza « Concordia Italiana »*, fondata nel 1884, con 33 soci.

In Iquique:

- il *Fascio Italiano*, fondato nel 1925.
- la *Società di Beneficenza e M. S. « Fratellanza Italiana »*,

fondata nel 1882 ed eretta in ente morale nel 1896. Ha la personalità giuridica e conta 292 soci;

la *1^a Compagnia di Pompieri « Ausonia »*, fondata nel 1874;

il *Circolo Italiano*, fondato nel 1891;

la *Società Sportiva Italiana*;

la *Delegazione della Croce Rossa Italiana*;

il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »*;

la *Sezione dell'Associazione Nazionale ex-Combattenti*;

In Antofagasta:

la *Società Italiana di M. S. « Umberto I »*, costituita nel 1902, conta 85 soci;

il *Fascio Italiano*, fondato nel 1924.

In Taltal:

la *Società di M. S. « XX Settembre »*, fondata nel 1895, con 30 soci.

In Copiapò:

la *Società Musicale e di Beneficenza*, costituita nel 1876, con 81 soci. Nel 1884 le venne concessa dal Governo del Cile la personalità giuridica.

In Los Andes:

il *Fascio Italiano*;

il *Circolo Italiano*.

In Collipulli:

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, con 20 soci, fondata nel 1925.

In Concepción:

il *Fascio Italiano*, fondato nel 1925;

il *Comitato di Beneficenza « Italica Gens »*, che ha per scopo di raccogliere fondi a favore degli orfani di guerra e provvedere ad impartire delle lezioni settimanali agli adolescenti italiani indigenti. Fondata nel 1916, conta 35 soci;

la *Società di M. S. « Concordia »*, fondata nel 1891, con 280 soci;

la *Società Italiana Femminile «Principessa Jolanda»* fondata nel 1917, conta 100 socie delle quali 60 in Concepción e 40 in Talcahuano, ed ha lo scopo dell'assistenza ai mutilati di guerra;

la *Sezione dell'Associazione Nazionale ex-Combattenti*, con 17 soci;

il *Club Italiano*, fondato nel 1906, con 180 soci;

il *Circolo Atletico Italiano «F. C.»* con 120 soci.

In Talca:

la *Società di M. S. «Unione Italiana»*. Fondata nel 1893, comprende 50 soci ed è proprietaria della sede sociale.

In Curicò:

la *Società di M. S. «Italia»*, fondata nel 1917, con circa 60 soci.

In Talcahuano:

la *4ª Compagnia di Pompieri «Umberto I»* fondata nel 1901, con 90 soci.

In Capitan Pastene:

il *Fascio Italiano*.

In Temuco:

il *Fascio Italiano*;

la *Società «Fratellanza Italiana»*, fondata nel 1905, che fu riconosciuta dal Governo cileno come persona giuridica nel 1914;

la *Delegazione della «Croce Rossa Italiana»*.

In Valdivia:

la *Società di M. S. «Italia»*, fondata nel 1893 ed alla quale nel 1899 il Governo del Cile riconobbe la personalità giuridica, conta 20 soci;

il *Club Italiano*.

In Punta Arenas:

la *Società di M. S. «Fratellanza Italiana»*, fondata nel 1895, con 110 soci;

il *Circolo Italiano*, fondato nel 1915 con scopo ricreativo, conta 64 soci.

In Tocopilla:

la *Società Italiana di Beneficenza*.

In Caldera:

la *Società Fratellanza Italiana*.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si pubblicano in Valparaiso: il quotidiano « *L'Italia* », organo di collegamento fra i membri della Colonia, ed il « *Bollettino Ufficiale della Camera Italiana di Commercio* », mensile redatto parte in italiano e parte in ispannuolo, all'8° anno di vita.

Popolazione italiana nella Repubblica del Cile.

CATEGORIE	Nell'intero territorio del CILE			Nel territorio del D. C. di SANTIAGO			Nel territorio del D. C. di VALPARAISO		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA									
Totale italiani	23.000	13.500	9.500	6.000	3.500	2.500	17.000	10.000	7.000
Italiani nati nel Cile	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Italiani nati in Italia	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Totale Agricoltori		170			10			160	
» Pescatori		100			—			100	
» Terraioli, braccianti e giornalieri		1.200			—			1.200	
» Muratori e Manovali		230			60			170	
» Minatori		72			12			60	
» Meccanici, fabbri e falegnami		310			60			250	
» Addetti ai commerci e trasporti		5.000			1.500			3.500	
» Impiegati		3.500			1.000			2.500	
» Professionisti: (Avvocati, medici, farmacisti, ingegneri, ecc.).		45			14			31	
» Addetti a mestieri e professioni varie (sarti, calzolari, barbieri, cuochi, ecc.)		1.800			300			1.500	

Istituzioni italiane nella Repubblica del Cile.

TERRITORIO	SCUOLE REGIE	SCUOLE PRIVATE											COLLEGI				ISTITUTI SANITARI			
		PRIMARIE					SECONDARIE					Totale Generale			Numero dei ricoverati			Personale d'assistenza		
		Scuole	Alunni		Insegnanti		Scuole	Alunni		Insegnanti		Scuole	Alunni	Insegnanti	Istituti	Maschi		Femmine	Maschi	Femmine
			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine									
D. C. di:																				
SANTIAGO	—	5	352	215	—	—	4	266	208	—	—	9	1.041	—	4	224	224	—	—	—
VALPARAISO	—	11	789	472	—	—	10	1.005	24	—	—	21	2.290	—	7	610	422	—	—	—
Totali	—	16	1.141	687	—	—	14	1.271	232	—	—	30	3.331	—	11	834	646	—	—	—

Istituzioni italiane nella Repubblica del Cile.

TERRITORIO	ASSOCIAZIONI														STAMPA PERIODICA			
	Beneficenza mutuo soccorso e assistenza		Educativa e per la propag. della cultura italiana		Economiche		Sportive		Ricreative		Varie		Totale Generale		Quotidiani	Quindicinali	Mensili	Totale
	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati				
D. C. di:																		
SANTIAGO	6	—	—	—	—	—	1	528	3	—	1	—	11	—	—	1	1	2
VALPARAISO	31	—	3	—	4	—	4	—	8	—	9	—	59	—	1	—	1	2
Totali	87	—	3	—	4	—	5	—	11	—	10	—	70	—	1	1	2	4

COLOMBIA.

La popolazione della nostra colonia nella Colombia è ben poca, tenuto conto dell'estensione vastissima del territorio sul quale è disseminata.

Gli italiani sono sparsi un po' da per tutto, ma principalmente lungo la costa dell'Atlantico. In maggior parte costituiscono piccoli gruppi compatti, emigrati dalla Liguria, dalla Toscana e dalle provincie meridionali, specialmente da quella di Salerno e da quelle della Calabria. Gli italiani qui residenti si dedicano in parte al commercio ed in parte all'esercizio di mestieri.

Molti sono commercianti ambulanti e percorrono continuamente l'interno del paese vendendo gioielli e tessuti. Anche per questa caratteristica delle colonie italiane della Colombia, la più forte e la più importante è quella di Barranquilla, che è la migliore piazza commerciale.

Vari connazionali esercitano nelle città della Colombia il commercio al minuto di generi alimentari, altri conducono piccoli ristoranti ed alberghi. I mestieri esercitati dagli italiani sono più specialmente quelli di calzolaio, doratore, ramaio e muratore. Vi sono alcuni ingegneri, medici, farmacisti, ecc.

Ad eccezione del Distretto Consolare di Barranquilla, nel quale risiedono 464 italiani, per la maggior parte stabiliti nella città di Barranquilla, nelle altre località della Repubblica di Colombia i nostri connazionali formano nuclei poco numerosi.

DISTRETTO CONSOLARE DI BOGOTÀ.

(Distretto della Capitale e Dipartimenti di Medellín, Antioquia, Jericò, Sonsòn, Manizales, Pasto, Tumacò, Ipiales, Popayan, Cali, Buga, Neiva, Ibagué, Facatativa, Zipaquirà, Tunja, Santa Rosa, San Gil, Comando Civile e Militare di Meta).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nel Distretto Consolare di Bogotà risiedono 145 italiani, dei quali 95 di sesso maschile e 50 di sesso femminile. In questa cifra sono compresi 50 figli d'italiani nati nel luogo.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Dei componenti la colonia italiana la maggior parte è addetta al piccolo commercio ed ai trasporti. Si notano soltanto 2 professionisti (1 ingegnere ed 1 medico).

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

a) *Scuole.* — Le scuole nelle quali viene impartito l'insegnamento della lingua italiana sono :

In Bogotà :

la *Scuola Italiana*, frequentata da 75 alunni di sesso maschile ;

la *Scuola « Maria Ausiliatrice »*, con 60 alunne.

In Chia :

il *Corso di lingua italiana* annesso al Collegio « Maria Ausiliatrice », con 20 alunne.

In Lea Cesa :

il *Corso di lingua italiana* annesso al Collegio « Maria Ausiliatrice », con 45 alunne.

In Medellin :

la *Scuola Italiana*, frequentata da 25 alunni di sesso maschile ;

la *Scuola « Maria Ausiliatrice »*, con 65 alunne .

In Soacha :

la *Scuola « Maria Ausiliatrice »*, con 20 alunne.

In Santa Rosa :

la *Scuola « Maria Ausiliatrice »*, con 40 alunne.

In Santuario :

il *Corso di lingua italiana* annesso al Collegio « Maria Ausiliatrice », con 31 alunne.

Le scuole suaccennate appartengono tutte all'Ordine Salesiano.

b) *Collegi, convitti.* — Non esistono in questo Distretto Consolare collegi-convitti prettamente italiani.

Vanno però menzionati i tre collegi precedentemente citati in

Chia, in Lea Cesa, in Santuario, frequentati da 96 alunne, ai quali sono annessi corsi di lingua italiana.

Mancano orfanostrofi, ospedali ed affini, appartenenti alla colonia italiana.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — L'unica associazione italiana è la « *Fratellanza Italiana* » di Bogotà con 30 soci: il suo scopo è quello di affratellare i connazionali e di commemorare la Patria nelle ricorrenze nazionali.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esiste alcun periodico in lingua italiana.

DISTRETTO CONSOLARE DI BARRANQUILLA.

(Dipartimenti di Barranquilla, Quibdò, Santa Marta, Cartagena, Mompòs, Sincelejo e la Intendenza della Goajira).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nel Distretto Consolare di Barranquilla 464 italiani, dei quali 356 di sesso maschile e 108 di sesso femminile. Nella cifra indicata sono comprese 54 persone nate nel territorio colombiano.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Hanno maggiore importanza numerica i commercianti, che sono 279; si contano inoltre: operai addetti alle industrie, 25; addetti a mestieri e professioni varie, 25; agricoltori, 12; professionisti (medici, farmacisti, ingegneri, ecc.) 12; terraioli, braccianti e giornalieri, 6; meccanici fabbri e falegnami, 5.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

L'insegnamento della lingua italiana è impartito nelle seguenti scuole salesiane:

In Barranquilla:

il *Corso di lingua italiana*, tenuto presso la Scuola Salesiana, con 50 alunni di sesso maschile.

In Ibaguè:

il *Corso di lingua italiana*, tenuto presso la Scuola Salesiana, con 40 alunni di sesso maschile.

In Mosquera:

il *Corso di lingua italiana*, tenuto presso la Scuola Salesiana, con 60 alunni di sesso maschile.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Trovansi il *Fascio Italiano* a Barranquilla ed il « *Club Italiano* » di Barranquilla, fondato sull'inizio del 1922, che conta 96 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esiste alcun periodico in lingua italiana.

DISTRETTO CONSOLARE DI S. JOSÉ DI CÚCUTA.

(Dipartimenti di Cúcuta e di Bucaramanga).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nel territorio di questo Distretto Consolare 148 italiani, dei quali 89 di sesso maschile e 59 di sesso femminile.

Sono nativi del luogo 86 di essi, dei quali 47 maschi e 39 femmine.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Disseminati nel vastissimo territorio, i nostri connazionali si dedicano alle più varie professioni; predomina però la tendenza al piccolo commercio.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esistono nè associazioni, nè istituzioni italiane nel territorio di questo Distretto Consolare.

TABELLA A).

Popolazione italiana nella Repubblica della Colombia.

CATEGORIE	Nell'intero territorio della COLOMBIA			Nel territorio del D. C. di BOGOTA			Nel territorio del D. C. di BAR-RANQUILLA			Nel territorio del D. C. di SAN JOSE DI CUCUTA		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.												
Totale italiani . . .	757	540	217	145	95	50	464	356	108	148	89	59
Italiani nati nella Colombia	190	113	77	50	30	20	54	36	18	86	47	39
Italiani nati in Italia . . .	567	427	140	95	65	30	410	320	90	62	42	20
B. MESTIERI E PROFESSIONI.												
	TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Totale Agricoltori	30			10			12			8		
» Terraioli, braccianti e giornalieri . . .	13			—			6			7		
» Meccanici, fabbri e falegnami	5			—			5			—		
» Operai addetti ad industrie e lavori vari... . .	25			—			25			—		
» Addetti ai commerci e trasporti . . .	374			50			279			45		
» Professionisti: (medici, farmacisti, ingegneri, ecc.)..	14			2			12			—		
» Addetti a mestieri e professioni varie (sarti, cuochi, ecc.).	55			20			25			10		

Istituzioni italiane nella Repubblica della Colombia.

TERRITORIO	SCUOLE REGIE	SCUOLE PRIVATE						COLLEGI, CONVITTI, ecc.	ISTITUTI SANITARI	ASSOCIAZIONI						STAMPA PERIODICA	
		PRIMARIE					SECONDARIE			Ricreative		Varie		Totale Generale			
		Scuole	Alunni		Insegnanti					Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati		
			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine											
D. C. di:																	
BOGOTÀ	—	9	100	281	—	—	—	—	—	1	30	—	—	1	30	—	—
BARRANQUILLA	—	3	150	—	—	—	—	—	—	1	96	1	104	2	200	—	—
SAN JOSE DI CUCUTA	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totali	—	12	250	281	—	—	—	—	—	2	126	1	104	3	230	—	—

COSTA RICA. (1)

DISTRETTO CONSOLARE DI S. JOSÈ.

La colonia italiana nella Repubblica di Costa Rica ha subito varie oscillazioni numeriche. Nel 1908 essa era valutata a circa 2.000 persone, sparse nei diversi punti dello Stato, ma specialmente in S. Josè e nei capiluoghi di provincia, come Cartago, Alajuela, Heredia e nei porti di Limon (Oceano Atlantico) e Punta Arenas (Oceano Pacifico). Oggi essa è di circa la metà. Molte opere pubbliche sono state eseguite dagli italiani nello Stato, particolarmente nella capitale. Opera esclusiva di artisti ed operai italiani è il Teatro Nazionale esistente in S. Josè, vero monumento d'arte ammiratissimo da tutti i *touristi* che visitano le Repubbliche del Centro-America. Esiste inoltre un grande numero di palazzi, villini, ponti, ferrovie e lavori di miniere, nonchè numerosi monumenti funebri, che fanno onore agli operai italiani.

In generale la colonia italiana gode di ottima reputazione morale, di benessere materiale.

Essa è formata da cittadini di tutte le provincie italiane, ad eccezione di sardi e siciliani. Vivono agiatamente col prodotto del loro lavoro e spesso riescono ad accumulare risparmi. Molti lavorano per conto proprio; ed anche coloro che sono occupati con terzi o col governo locale sono ben retribuiti, giacchè l'operaio italiano è tenuto in buona considerazione.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nel territorio della Repubblica 981 italiani, dei quali 628 maschi e 353 femmine. Di essi, 443 (di cui 291 maschi e 152 femmine) sono nati in Costa Rica, i rimanenti sono nati in Italia.

La maggior parte risiede nel territorio o circondario di

(1) Vedi Tabelle a pag. 696 e 698.

S. Josè, Cartago, Heredia, Alajuela, Porto Limon, Punta Arenas e nel Dipartimento di Guanacaste.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: addetti alle industrie ed ai lavori vari (131); addetti ai commerci e trasporti (162); meccanici, fabbri, falegnami (90); muratori e manovali (81); terraioli, braccianti e giornalieri (40); agricoltori (65); impiegati (25); minatori (12); si annoverano solo 2 professionisti. I rimanenti sono di professione indeterminata od ignota.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — L'insegnamento della lingua italiana nella Repubblica di Costa Rica è praticato nelle seguenti scuole:

In San Josè:

l'Istituto Salesiano Femminile, con 100 alunne.

In Cartago:

la *Scuola Salesiana Maschile d'Arti e Mestieri*, con 200 alunni.

Mancano istituzioni d'altro genere.

Lezioni di lingua italiana sono impartite anche nell'Istituto Nazionale di Alajuela.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Esiste una sola associazione italiana nel territorio della Repubblica, che ha sede in S. Josè: la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*. Fu fondata nel 1902, conta 120 soci ed ha per scopo esclusivo il mutuo soccorso ai suoi membri.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esistono pubblicazioni periodiche in lingua italiana.

CUBA. (1)

DISTRETTO CONSOLARE DI AVANA.

Secondo le statistiche ufficiali del 1899, gli italiani nell'Isola erano in quell'anno 501: da allora il numero aumentò di poco. Dal 1° luglio 1904 al 30 giugno 1905 giunsero 255 italiani. L'immigrazione italiana nella Repubblica di Cuba andò poi lievemente aumentando. Oggi vivono nell'Isola 1.500 italiani.

Il territorio della Repubblica è essenzialmente agricolo, ma gli agricoltori europei vi sono poco numerosi, giacchè per i lavori della canna da zucchero, la cui coltivazione costituisce quasi esclusivamente l'agricoltura dell'Isola, si impiega a preferenza la mano d'opera di colore (giamaichini e haitiani) più adatta e meno costosa.

Gli europei che emigrano in Cuba, principalmente spagnuoli, sono impiegati in svariati mestieri e professioni, soprattutto nelle città, e quelli che riescono a trovare lavoro vi sono sufficientemente retribuiti. Più difficile riesce il collocarsi agli italiani ed in genere ad operai di altre nazionalità diverse dalla spagnuola, perchè quasi tutto il commercio grossista e di dettaglio dell'Isola è in mano di ditte spagnuole che danno, naturalmente, la preferenza ai loro connazionali.

In complesso le attuali condizioni della nostra colonia sono discrete.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nel territorio della Repubblica di Cuba circa 1.500 italiani, dei quali la metà circa in Avana. La maggior parte proviene dall'Italia meridionale.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: addetti a mestieri e professioni varie 480; muratori, manovali, ecc. 50; commercianti 40; impiegati 20; professionisti 10.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — L'unica istituzione italiana in Cuba è il *Fascio* di Avana, costituito nell'ottobre del 1925 e che conta oltre 120 aderenti. Esiste, inoltre, in Avana il periodico quindicinale « *Eureka* » redatto in lingua italiana. È al 2° anno di vita.

(1) Vedi Tabelle a pag. 696 e 698.

EQUATORE.

I primi italiani si stabilirono nell'Equatore fra il 1830 ed il 1840; il loro numero e la loro prosperità aumentarono grandemente dal 1880 al 1885, durante e dopo la guerra fra il Cile ed il Perù.

Gli italiani residenti nell'Equatore provengono in maggior parte dalla Liguria e dalla Basilicata e in piccoli contingenti dalle altre provincie del Regno. Il gruppo numericamente più notevole è stabilito a Guayaquil, che è il porto principale dell'Equatore e dove hanno sede le banche e le principali istituzioni della Repubblica.

DISTRETTO CONSOLARE DI GUAYAQUIL.

(Provincie di Manabi, Guayas, Los Rios, Bolivar, Chimborazo, Cañar, Azuay, Esmeraldas, Loja, Oro e l'Arcipelago di Galapagos).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nel territorio di questo Distretto Consolare, in prevalenza in Guayaquil, 1.600 italiani, dei quali 1.000 di sesso maschile e 600 di sesso femminile. Sono nati sul luogo circa 790 di essi, di cui 530 di sesso maschile e 260 di sesso femminile.

MESTIERI E PROFESSIONI. — La classifica dei mestieri e professioni dei nostri connazionali in questo Distretto Consolare è la seguente: addetti ai commerci, 350; impiegati, 100; agricoltori, 45; muratori e manovali, 35; meccanici, fabbri, falegnami, 16; minatori, 15; addetti a mestieri e professioni varie (sarti, barbieri, calzolai, ecc.), 15; professionisti (avvocati, ingegneri, medici, farmacisti), 16; addetti ad industrie e lavori vari, 10; artisti, 1; i rimanenti sono di professione indeterminata od ignota.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

L'Ordine Salesiano mantiene in questo Distretto Consolare

le seguenti scuole nelle quali si impartisce l'insegnamento della lingua italiana :

In Guayaquil :

la *Scuola Elementare* delle Suore Salesiane, con 300 alunne ;

l'*Asilo Infantile* delle Suore Salesiane, con 30 alunni di sesso maschile e 10 di sesso femminile ;

la *Scuola Elementare* dei PP. Salesiani, con 50 alunni di sesso maschile ;

i due *Corsi di lingua italiana*, annessi ai due Collegi dei PP. Salesiani, con 50 alunni di sesso maschile ;

il *Corso di lingua italiana*, annesso al Collegio delle Suore Salesiane, con 19 alunne.

In Chunchi :

la *Scuola Elementare* delle Suore Salesiane, con 30 alunne ;

il *Corso di lingua italiana*, annesso al Collegio delle Suore Salesiane, con 30 alunne.

In Cuenca :

la *Scuola Elementare* dei PP. Salesiani, con 50 alunni di sesso maschile ;

il *Corso di lingua italiana*, annesso al Collegio dei PP. Salesiani, con 40 alunni di sesso maschile.

in Macas :

la *Scuola Elementare* dei PP. Salesiani, con 60 alunni di sesso maschile.

In Riobamba :

la *Scuola Elementare* dei PP. Salesiani, con 80 alunni di sesso maschile ;

il *Corso di lingua Italiana* annesso al Collegio dei PP. Salesiani, con 60 alunni di sesso maschile.

In Sigsig :

la *Scuola Elementare* delle Suore Salesiane, con 100 alunne.

Mancano collegi, orfanostrofi, ospedali ed istituzioni affini italiane.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Esistono i *Fasci Italiani* a Guayaquil ed a Manta Manabi, e la *Società Italiana di Beneficenza «Giuseppe Garibaldi»*, fondata nel 1882, che conta 167 soci ed ha per scopo la beneficenza e l'assistenza ai connazionali.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non si pubblicano nel Distretto periodici in lingua italiana.

DISTRETTO CONSOLARE DI QUITO.

(Le provincie di Carchi Imbabura, Pichincha, Leon, Tunguragua e il Territorio di Oriente).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nel territorio di questo Distretto Consolare 74 italiani, dei quali 43 di sesso maschile e 31 di sesso femminile; 20 di essi sono nativi del luogo, suddivisi in 13 di sesso maschile e 7 di sesso femminile.

MESTIERI E PROFESSIONI. — In maggior parte sono commercianti, impiegati od addetti a mestieri e professioni varie.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

Nel distretto Consolare di Quito esistono le seguenti scuole nelle quali si pratica l'insegnamento della lingua italiana :

In Quito :

la *Scuola Elementare* dei PP. Salesiani, con 190 alunni di sesso maschile;

il *Corso di lingua italiana*, annesso al Collegio Salesiano, con 120 alunni di sesso maschile.

In Yndanza :

la *Scuola Elementare* dei PP. Salesiani, con 50 alunni di sesso maschile.

In Santiago di Mendez :

la *Scuola Elementare* dei PP. Salesiani, con 60 alunni di sesso maschile.

ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si trova il *Fascio Italiano* a Quito. Non esistono altre istituzioni italiane nè periodici.

TABELLA A).

Popolazione italiana nella Repubblica dell'Equatore.

CATEGORIE	Nell'intero territ. dello EQUATORE			Nel territorio del D. C. di QUITO			Nel territorio del D. C. di GUAYAQUIL		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA									
Totale italiani . . .	1.674	1.043	631	74	43	31	1.600	1.000	600
Italiani nati nell'Equatore . . .	810	543	267	20	13	7	790	530	260
Italiani nati in Italia	864	500	364	54	30	24	810	470	340
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Totale Agricoltori	45			—			45		
» Muratori e Manovali . . .	35			—			35		
» Minatori	15			—			15		
» Meccanici, fabbri e falegnami	16			—			16		
» Addetti ad industrie e lavori vari	10			—			10		
» Addetti ai commerci e trasporti.	380			30			350		
» Impiegati	120			20			100		
» Professionisti: (medici, farmacisti, ingegneri, ecc.)	16			—			16		
» Artisti	1			—			1		
» Addetti a mestieri e professioni varie (sarti, barbieri, cuochi, ecc.).	35			20			15		

TABELLA B).

Istituzioni italiane nella Repubblica dell'Equatore.

TERRITORIO	SCUOLE REGIE	SCUOLE PRIVATE						COLLEGI, CONVITTI, ecc.	ISTITUTI SANITARI	ASSOCIAZIONI		STAMPA PERIODICA
		PRIMARIE					SECONDARIE			Beneficenza, mutuo soccorso ed assistenza		
		Scuole	Alunni		Insegnanti					Associazioni	Associati	
			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine						
D. C. di:												
QUITO	—	4	420	—	—	—	—	—	—	1	—	—
GUAYAQUIL	—	14	420	489	—	—	—	—	—	3	—	—
Totali	—	18	840	489	—	—	—	—	—	4	—	—

FALKLAND (ISOLE).

DISTRETTO CONSOLARE DI PORT STANLEY.

Risiedono nelle Isole Falkland due italiani di sesso femminile, appartenenti ad ordini religiosi.

GUATEMALA. ⁽¹⁾

DISTRETTO CONSOLARE DI GUATEMALA.

POPOLAZIONE ITALIANA. — La colonia italiana nel Guatemala venne costituita da elementi che giunsero alla spicciolata direttamente dall'Italia o dalle regioni della Costa del Pacifico. Essa si compone di circa 1.000 persone delle quali 650 maschi e 350 femmine. I nati in Italia si calcolano a circa 500.

La colonia è sparsa un po' da per tutto nei vari centri della Repubblica.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Il nucleo più importante è costituito da costruttori edilizi e ferroviari, ai quali devesi la costruzione di molti edifici pubblici e privati e lo sviluppo delle vie di comunicazione. Pure l'industria degli alberghi nella città di Guatemala è esercitata da parecchi nostri connazionali. Gli altri italiani trovansi occupati in ogni ramo d'attività: nelle amministrazioni di società anonime ed industriali, nelle banche, nelle case di commercio e nelle aziende agricole e pastorili. I negozianti formano un nucleo prospero e numeroso che fa attivo commercio coll'Italia in tessuti di lana e cotone, generi di abbigliamenti ed alimentari. Si notano ancora giardinieri, addetti a mestieri vari, muratori e manovali, venditori ambulanti, scalpellini, ecc.

(1) Vedi Tabelle a pag. 696 e 698.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Esiste in Guatemala da vari anni una *Società Italiana di Mutuo Soccorso*. Recentemente è stata istituita una *Scuola Italiana « Dante Alighieri »*.

GUYANE.

DISTRETTO CONSOLARE DI CAJENNA.

(Guyana francese).

Non vi sono nella Guyana francese nostri connazionali.

DISTRETTO CONSOLARE DI PARAMARIBO. (1)

(Guyana olandese).

Solo 4 italiani risiedono nella circoscrizione di questo Distretto Consolare.

DISTRETTO CONSOLARE DI PORT-OF-SPAIN.

(Guyana inglese).

Nessun italiano risiede nella Guyana inglese.

HAITI. (1)

DISTRETTO CONSOLARE DI PORTO PRINCIPE.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nella Repubblica di Haiti 250 italiani, dei quali 159 maschi e 91 femmine.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: 58 addetti ai commerci, 32 addetti alle industrie e 4 addetti a mestieri e professioni varie.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si trova il *Fascio Italiano* a Porto Principe. Non vi sono altre istituzioni nè periodici italiani.

(1) Vedi Tabella a pag. 697.

HONDURAS. (1)

DISTRETTO CONSOLARE DI LA CEIBA.

(I dipartimenti di Atlantida, Colon, Cortes, Joro, Santa Barbara, Copan, Olancho e Isla de la Bahia).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Gli italiani residenti in questo Distretto Consolare ammontano a 258: 224 maschi e 34 femmine. I nativi del luogo sono 64, 51 figli d'italiani e 13 donne straniere maritate con italiani. I rimanenti 194 sono nati in Italia.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: addetti ai commerci, 70; agricoltori, 55; addetti a mestieri e professioni varie, 30; addetti ad industrie e lavori vari, 15.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non vi sono scuole, collegi, convitti, orfanotrofi, od associazioni italiane, nè vi si pubblica alcun periodico in lingua italiana.

DISTRETTO CONSOLARE DI TEGUCIGALPA.

(I dipartimenti di Tegucigalpos, Intibuca, Giacias, Comayagua, Valle, La Paz, Le Paraiso, Choluteca, Ocotepeque).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono in questo Distretto Consolare 54 italiani, dei quali 32 maschi e 22 femmine: 33 sono nati in Italia, mentre i rimanenti sono nativi del luogo.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: addetti ai commerci e trasporti, 7; agricoltori, 6; meccanici, fabbri e falegnami, 5; professionisti, 4; addetti a mestieri e professioni varie, 4; minatori, 3.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

L'Ordine Salesiano mantiene in Tegucigalpa due collegi ove si impartisce l'insegnamento della lingua italiana. Essi sono:

(1) Vedi Tabelle a pag. 697 e 698.

l'Istituto « Maria Auxiliadora », fondato nel 1910, frequentato da 222 alunni, 12 maschi e 210 femmine con 12 religiose in qualità di insegnanti;

l'Istituto « S. Miguel », costituito nel 1912, con 110 alunni di sesso maschile e 4 religiose in qualità di insegnanti.

Mancano istituzioni italiane di qualsiasi genere.

ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esistono associazioni italiane e non vi si pubblica alcuno periodico nella nostra lingua.

MESSICO.

DISTRETTO CONSOLARE DI MESSICO.

(Gli Stati di Aguascalientes, Chiapas, Chihuahua, Colima, Durango, Guanajuato, Guerrero, Hidalgo, Jalisco, Messico, Michoacan, Morelos, Nayarit, Oaxaca, Puebla, Queretaro Arteaga, San Luis Potosi, Sinaloa, Sonora, Yucatan, Zacatecas).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono in questo Distretto Consolare circa 7.000 italiani, di cui circa 5.000 maschi e 2.000 femmine.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Per le enormi difficoltà d'indole pratica che, in questo vastissimo Distretto Consolare, si oppongono all'esecuzione di un esatto censimento, si possono fornire dati molto approssimativi sui mestieri e sulle professioni esercitate dai nostri connazionali. La classificazione che più si avvicina alla realtà è, in ordine numerico decrescente, la seguente: agricoltori 20 % (1.400), terraioli, braccianti e giornalieri 15 % (1.050), addetti ai commerci e trasporti 12 % (840), addetti ad industrie e lavori vari 10 % (700), minatori 10 % (700), addetti a mestieri e professioni varie (sarti, cuochi, barbieri, ecc.) 8 % (560), impiegati 8 % (560), muratori e manovali 5 % (350), meccanici, fabbri e falegnami 4 % (280), professionisti 2 % (140), artisti 1 % (70).

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

a) *Scuole*. — Le scuole nelle quali viene impartito l'insegnamento della lingua italiana sono:

In Chipilo:

il *Corso di lingua italiana*, annesso al Collegio Salesiano « Maria Ausiliatrice », con 380 alunni di sesso maschile e 380 di sesso femminile.

In Ciudad Victoria:

il *Corso di lingua italiana*, annesso al Collegio Salesiano « Maria Ausiliatrice », con 36 alunne.

In Colima:

la *Scuola Professionale* delle Suore Salesiane, con 202 alunne.

In Guadalajara:

il *Corso di lingua italiana*, annesso al Collegio Salesiano « Maria Ausiliatrice », con 129 alunne;

il *Corso di lingua italiana*, annesso al Collegio « Don Bosco » d'Arti e Mestieri, con 350 alunni di sesso maschile.

In Linares:

il *Corso di lingua italiana*, annesso al Collegio Salesiano « Maria Ausiliatrice », con 117 alunne.

In Messico:

la *Scuola Italiana* della Società Nazionale « Dante Alighieri », con 52 alunni di sesso maschile e 37 di sesso femminile;

il *Corso di lingua italiana*, annesso al Collegio Salesiano « Santa Julia », con 349 alunni di sesso maschile;

il *Corso di lingua italiana*, annesso al Collegio Salesiano « Maria Ausiliatrice », con 330 alunne.

il *Corso di lingua italiana*, annesso al Collegio Italiano, con 300 alunne;

il *Corso di lingua italiana*, annesso al Collegio Salesiano d'Arti e Mestieri, con 142 alunni di sesso maschile.

In Montemorelos:

il *Corso di lingua italiana*, annesso al Collegio « Sacro Cuore », con 147 alunne.

In Morelia :

il *Corso di lingua italiana*, annesso al Collegio « Don Bosco », con 320 alunni di sesso maschile;

il *Corso di lingua italiana*, annesso al Collegio Italiano, con 493 alunne.

In Puebla :

il *Corso di lingua italiana*, annesso al Collegio Salesiano « Maria Ausiliatrice », con 76 alunne.

il *Corso di lingua italiana*, annesso al Collegio Salesiano d'Arti e Mestieri, con 250 alunni di sesso maschile.

In San Angel D. F. :

il *Corso di lingua italiana*, annesso al Collegio Salesiano « Maria Ausiliatrice », con 338 alunne.

In San Juanico :

il *Corso di lingua italiana*, annesso all'Istituto Letterario Salesiano, con 60 alunni di sesso maschile.

b) *Collegi*. — Esistono in questo Distretto Consolare quindici collegi italiani:

In Messico :

il *Collegio Salesiano « Santa Julia »*, con 349 alunni di sesso maschile;

il *Collegio Salesiano di Arti e Mestieri*, con 142 alunni di sesso maschile;

il *Collegio « Maria Ausiliatrice »*, con 330 alunne;

il *Collegio Italiano*, con 300 alunne.

In Chipilo :

il *Collegio « Maria Ausiliatrice »*, con 380 alunni di sesso maschile e 380 di sesso femminile.

In Ciudad Victoria :

il *Collegio « Maria Ausiliatrice »*, con 36 alunne.

In Guadalajara :

il *Collegio « Maria Ausiliatrice »*, con 129 alunne;

il *Collegio « Don Bosco » di Arti e Mestieri*, con 350 alunni di sesso maschile.

In Linares :

il *Collegio « Maria Ausiliatrice »*, con 117 alunne.

In Montemorelos :

il *Collegio « Sacro Cuore »*, con 147 alunne.

In Morelia :

il *Collegio « Don Bosco »*, con 320 alunni di sesso maschile ;

il *Collegio Italiano*, con 493 alunne.

In Puebla :

il *Collegio « Maria Ausiliatrice »*, con 76 alunne ;

il *Collegio Salesiano di Arti e Mestieri*, con 250 alunni di sesso maschile.

In San Angel D. F. :

il *Collegio « Maria Ausiliatrice »*, con 338 alunne.

c) *Istituti sanitari*. — Non vi sono attualmente, in tutto il Distretto, ospedale o case di cura italiane.

La Società di Beneficenza di Messico ha già un fondo abbastanza notevole per l'impianto di un *Ospedale Coloniale Italiano* ed ha già acquistato il fabbricato dove dovrà essere installato. Pel momento, la colonia residente nella capitale della Repubblica può usufruire di alcuni letti dell'Ospedale di Gesù offerti dall'Amministrazione di quell'Ospedale, in seguito ad accordi intervenuti tra essa e la R. Legazione d'Italia al Messico.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Le associazioni italiane in questo Distretto Consolare sono :

a) Il *Fascio Italiano* in Messico.

b) associazioni di beneficenza, mutuo soccorso ed assistenza :

In Messico :

la *Società « Beneficenza della Colonia Italiana »*, con 102 soci ;

la Sezione dell'*Associazione Nazionale ex-Combattenti*, con 50 soci ;

il *Comitato « Pro-Croce Rossa Italiana »*, con 80 soci.

In Puebla :

la *Società Italiana di Beneficenza*, con 50 soci ;

il *Comitato « Pro Croce Rossa Italiana »*, con 25 soci.

In Guadalajara:

- la *Società Italiana di Beneficenza*, con 70 soci;
- il *Comitato « Pro Croce Rossa Italiana »*, con 50 soci.

c) associazioni educative e per la propaganda della cultura italiana:

In Messico:

il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »*, con 91 soci;

l'Associazione Femminile Italiana « Pro Patria », con 62 socie.

d) associazioni con carattere economico:

In Messico:

la *Camera Italiana di Commercio*, con 85 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si pubblica in Messico il « *Bollettino della Camera Italiana di Commercio* », periodico mensile di carattere strettamente commerciale, redatto in lingua italiana. Da oltre quattro anni la nostra colonia un numero straordinario per commemorare il XX Settembre e mettere in rilievo i nostri connazionali che tengono alto il nome d'Italia al Messico.

DISTRETTO CONSOLARE DI MONTEREY.

(Gli Stati di Nuevo León e Cohahuila).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono in questo Distretto Consolare circa 800 italiani, di cui 600 maschi e 200 femmine. Di essi, 450 (400 maschi e 50 femmine) sono nate in Italia, i rimanenti sono nati nel territorio messicano.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Predominano in questo territorio gli addetti ai commerci (200); seguono gli agricoltori (150); gli addetti a mestieri e professioni varie (75); gli operai addetti alle industrie e lavori vari (50); i minatori (50); i muratori e manovali (50); i liberi professionisti (25); gli impiegati (25).

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — L'insegnamento della lingua italiana è impartito

in Monterey dal *Collegio Regiomontano* (ex-Collegio «*María Ausiliatrice*»); esso è frequentato da 200 alunni di ambo i sessi.

Mancano istituzioni italiane di qualsiasi genere.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Nella città di Monterey ha sede la «*Società Italiana di Beneficenza*», costituita il 20 settembre 1921 con lo scopo di aiutare i connazionali bisognosi. Conta 50 soci.

Esistono anche una Delegazione della Croce Rossa Italiana e una Delegazione della Lega Navale Italiana.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esistono pubblicazioni in lingua italiana.

DISTRETTO CONSOLARE DI VERACRUZ.

(Gli Stati di Veracruz, Tamaulipas, Tabasco, Campeche).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono in questo Distretto Consolare circa 500 italiani, di cui 350 maschi e 150 femmine. Di essi, 350 sono nati in Italia e 150 nel Messico.

MESTIERI E PROFESSIONI. — In maggior parte sono addetti all'agricoltura (circa 200). Si notano, inoltre, addetti ai commerci (circa 100), ed addetti a mestieri e professioni varie (100).

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Mancano scuole, collegi, ospedali d'istituzione italiana.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Esiste in Veracruz una sola società di beneficenza denominata «*Società Italiana di Beneficenza*», con 20 soci.

Mancano associazioni di qualsiasi altro genere.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esistono periodici in lingua italiana.

TABELLA A).

Popolazione italiana nella Repubblica del Messico.

C A T E G O R I E	Nell'intero territorio del MESSICO			Nel territorio del D. C. di MESSICO			Nel territorio del D. C. di MONTERREY			Nel territorio del D. C. di VERACRUZ		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.												
Totale italiani	8.300	5.950	2.350	7.000	5.000	2.000	800	600	200	500	350	150
Italiani nati nel Messico	—	—	—	—	—	—	350	200	150	150	100	50
Italiani nati in Italia	—	—	—	—	—	—	450	400	50	350	250	100
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Totale Agricoltori	1.750			1.400			150			200		
» Muratori e manovali	400			350			50			—		
» Terraioli, braccianti e giornalieri	1.050			1.050			—			—		
» Minatori	750			700			50			—		
» Meccanici, fabbri e falegnami	1.020			230			50			—		
» Addetti ad industrie e lavori vari	—			700			—			—		
» Addetti ai commerci	1.140			840			200			100		
» Impiegati	585			560			25			—		
» Professionisti: (medici, farmacisti, ingegneri, ecc.)	165			140			25			—		
» Artisti	70			70			—			—		
» Addetti a mestieri e professioni varie (sarti, cuochi, barbieri, ecc.)	735			560			75			100		

NICARAGUA. (1)

DISTRETTO CONSOLARE DI MANAGUA.

La colonia italiana nel Nicaragua si è formata a poco a poco e da tempi abbastanza remoti; ebbe origine da commercianti venuti in questo paese per trafficare specialmente nell'esportazione dell'indaco e del legname, e che più tardi si fecero esportatori di caffè. Imprese importanti di navigazione a vapore sui laghi e sui fiumi del Nicaragua furono poi assunte da capitalisti italiani e le ditte principali vi chiamarono impiegati italiani, che col tempo si formarono una posizione indipendente e fecero quasi tutti buoni affari. Così la colonia italiana andò mano mano aumentando di numero, ed al tempo stesso d'importanza e di ricchezza.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Gli italiani residenti in questo paese sono 165, di cui 111 maschi e 54 femmine. I nativi del luogo sono 89, 60 maschi e 29 femmine; i rimanenti 76 sono nati in Italia.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Primeggiano gli agricoltori (80); seguono gli addetti ai commerci e trasporti (20); i terraioli, braccianti e giornalieri (8); i minatori (8); gli addetti alle industrie e lavori vari (8); i professionisti (avvocati, medici, ingegneri, farmacisti, ecc.) (8); gli impiegati (5); i meccanici, fabbri e falegnami (3); gli artisti (2).

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Mancano scuole, collegi, convitti, orfanotrofi, ospedali od altri istituti di assistenza, e non esistono associazioni italiane e periodici nella nostra lingua.

(1) Vedi Tabella a pag. 697.

PANAMA.

DISTRETTO CONSOLARE DI PANAMA

Si divide il territorio di Panama in due regioni: una costituente la Repubblica di Panama, l'altra la Zona del Canale di Panama, appartenente agli Stati Uniti d'America.

Le colonie italiane che vi risiedono si compongono come segue:

1. — Repubblica di Panama.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Gli italiani residenti nella Repubblica di Panama sono circa 500, dei quali 320 maschi e 180 femmine. Essi provengono specialmente da Castrovillari, da Potenza, da Matera e dalla Sardegna (Ozieri, Ittiri).

In maggior numero abitano le città di Panama e di Colón; i rimanenti sono sparsi nelle altre località della Repubblica.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Prevalgono i terraioli, braccianti e giornalieri, 200. Vi sono inoltre: muratori e manovali 96; agricoltori 10; pescatori 10; meccanici, fabbri e falegnami 10; addetti ai commerci e trasporti 10; persone addette a mestieri e professioni varie (sarti, barbieri, cuochi, calzolai, ecc.) 8; professionisti (medici, ingegneri, ecc.) 3; impiegati 2, ed artisti 1.

In Colón si notano particolarmente una grande sartoria italiana, un discreto albergo italiano e molti negozianti ambulanti di oreficeria che percorrono tutto il paese.

Anche in Panama si trovano orefici ambulanti, qualche impresario di pellicole cinematografiche ed alcuni grossisti di frutta.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA.

Corsi di lingua italiana sono tenuti in Panama presso l' Ospizio d'Arti e Mestieri con 200 alunni di sesso maschile e presso la Scuola Professionale « Maria Ausiliatrice », con 80 alunne.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Oltre il *Fascio Italiano*, in Panama ha sede una associazione italiana: la *Società Italiana di Beneficenza*, fondata nel 1883, con 55 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esiste alcuna pubblicazione nella nostra lingua.

2. — Zona del Canale di Panama.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nella Zona del Canale di Panama vivono 30 italiani nati in paesi stranieri: 23 appartengono al sesso maschile e 7 al sesso femminile. Essi si compongono di bianchi e di meticci così distinti:

bianchi 23: 16 di sesso maschile e 7 di sesso femminile;
meticci 7, di sesso maschile.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: agricoltori 10, addetti alle industrie 8, pescatori 4.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Data l'esiguità della colonia, non esistono in questa Zona istituzioni italiane.

TABELLA 4).

Popolazione italiana nel territorio del Panama.

CATEGORIE	Nel territorio del P A N A M A			Nel territorio della Repubblica			Nel territorio della Zona del Canale		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.									
Totale italiani	530	343	187	500	320	180	30	23	7
Italiani nati all'estero	—	—	—	—	—	—	30	23	7
Italiani nati in Italia	—	—	—	—	—	—	—	—	—
B. MESTIERI E PROFESSIONI.									
	TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Totale Agricoltori	20			10			10		
> Pescatori	14			10			4		
> Terraioli, braccianti e giornalieri	200			200			—		
> Muratori e Manovali.	96			96			—		
> Meccanici, fabbri e falegnami	10			10			—		
> Addetti ad indu- strie e lavori vari	8			—			8		
> Addetti ai commerci e trasporti	10			10			—		
> Impiegati	2			2			—		
> Professionisti: (me- dici, farmacisti, ingegneri, ecc.)	3			3			—		
> Artisti	1			1			—		
> Addetti a mestieri e professioni varie (sarti, cuochi, cal- zolai, camerieri, ecc.)	8			8			—		

PARAGUAY.

DISTRETTO CONSOLARE DI ASSUNZIONE.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nel territorio della Repubblica del Paraguay 5.100 italiani, dei quali 2.700 nati sul luogo.

La ripartizione per sesso comprende 3.800 maschi e 1.300 femmine. Dei 2.400 nati in Italia, 1.800 sono maschi e 600 femmine; dei 2.700 nati nel Paraguay, 2.000 sono maschi e 700 sono femmine.

La maggior parte risiede nella capitale Assunzione; gli altri sono suddivisi fra i dipartimenti di Villa Rica, di Pilar, di Villa Concepcion, di Villa Rosario e di Encarnaciòn.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: addetti ai commerci e trasporti (550), agricoltori (230), addetti a mestieri e professioni varie (sarti, barbieri, calzolai, cuochi, ecc.) (400), muratori e manovali (100), meccanici, fabbri e falegnami (100), impiegati (100), professionisti (34).

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

Scuole. — L'insegnamento della lingua italiana è impartito nelle seguenti scuole:

In Assunzione:

la *Scuola Italiana « Regina Elena »*, mista, diurna, con annesso asilo infantile e sei classi elementari, frequentata da 130 alunni. All'insegnamento sono preposte 11 maestre.

Detta scuola, che dal 1909, epoca in cui fu fondata, svolge una lodevole azione patriottica, è pareggiata alle scuole del paese, permettendo così agli alunni che la frequentarono di seguire le scuole secondarie del Paraguay.

L'insegnamento viene impartito secondo i programmi delle scuole del Regno e di quelle locali in forma alternata e gli esami

finali del corso paraguayano sono diretti ogni anno da ispettori del Consiglio Nazionale Scolastico.

La Scuola si sostiene colle quote dei soci ordinari e benefattori del Comitato per la diffusione della cultura italiana, colla tassa scolastica che pagano gli alunni e col sussidio accordato dal R. Governo.

La Scuola « *Reginà Elena* » è stata premiata all'Esposizione Generale di Torino del 1911 con medaglia d'oro;

l'*Istituto Salesiano « Monsignor Lasagna »*, frequentato da 300 alunni di sesso maschile.

In Concepcion:

il *Collegio Salesiano « San Giuseppe »*, frequentato da 140 alunni di sesso maschile.

Non esistono nella Repubblica del Paraguay ospedali italiani od altre istituzioni affini.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Oltre il *Fascio Italiano*, nel territorio della Repubblica vanno annoverate 7 associazioni, delle quali 5 di mutuo soccorso e di assistenza, 1 per la propaganda della cultura e della lingua italiana, ed 1 ricreativa, con finalità patriottiche e culturali. Le associazioni contano complessivamente 945 soci. Esse sono:

In Assunzione:

il *Fascio Italiano*;

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1870, con 280 soci;

la *Società Femminile di Beneficenza « Margherita di Savoia »*, fondata nel 1893, con 230 soci;

il *Comitato Femminile di Patronato per la diffusione della cultura italiana nel Paraguay*, fondato nel 1909, con 120 soci;

il *Circolo Italiano*, fondato nel 1916, con 183 soci. Ha per scopo la propaganda per l'affratellamento fra i componenti la colonia ed ha anche carattere ricreativo.

In Villa Concepcion:

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso « Umberto I »*, fondata nel 1887, con 57 soci.

In Villa Rica :

la *Società di Mutuo Soccorso fra gli Italiani*, con 25 soci, fondata nel 1904.

In Pilar :

la *Società di Mutuo Soccorso «XX Settembre»*, fondata nel 1896, con 20 soci effettivi e 30 protettori non italiani.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non si stampa alcun periodico in lingua italiana nel territorio della Repubblica.

TABELLA A).

Popolazione Italiana nella Repubblica del Paraguay.

CATEGORIE	Nell'intero territorio del PARAGUAY			Nel territorio del D. C. di ASSUNZIONE		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.						
Totale italiani . . .	5.100	3.800	1.300	5.100	3.800	1.300
Italiani nati nel Paraguay .	2.700	2.000	700	2.700	2.000	700
Italiani nati in Italia . . .	2.400	1.800	600	2.400	1.800	600
B. MESTIERI E PROFESSIONI.						
	TOTALE			TOTALE		
Totale Agricoltori	230			230		
» Muratori e Manovali.	100			100		
» Meccanici, fabbri e falegnami	100			100		
» Addetti ai commerci e trasporti	550			550		
» Impiegati	100			100		
» Professionisti: (avvocati, medici, farmacisti, ingegneri, ecc.)	34			34		
» Mestieri e professioni varie: (sarti, barbieri, cuochi, calzolari, ecc.)	400			400		

Istituzioni italiane nella Repubblica del Paraguay.

TERRITORIO	SCUOLE REGIE						SCUOLE PRIVATE		COLLEGI, CONVITTI, ecc.		ISTITUTI SANITARI		ASSOCIAZIONI						STAMPA PERIODICA		
							PRIMARIE		SECONDARIE				Beneficenza mutuo soccorso e assistenza		Educativa e per la propaganda della cultura italiana		Ricreative e varie			Totale Generale	
													Alumni		Insegnanti		Associazioni	Associati		Associazioni	Associati
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine																	
D. C. di:																					
ASSUNZIONE	—	3	570	—	—	—	—	—	—	—	5	642	1	120	2	183	8	945	—	—	

(*) Dati incompleti.

PERÙ.

DISTRETTO CONSOLARE DI LIMA.

La odierna colonia italiana nel Perù si può dire sia stata fondata da Francesco Valega di Spatorno, che sbarcò a Callao nell'anno 1806 con la nave che vi condusse l'ultimo dei Vicerè, don José Fernando de Abascal, marchese della Concordia.

Dopo di lui venne una schiera di elettissimi italiani, quasi tutti professionisti, che resero grandi servizi al paese e conquistarono ottime posizioni sociali.

Il nucleo primitivo dei fondatori della colonia italiana, che aveva aspetto e tendenze commerciali e colonizzatrici, cominciò a consolidarsi dopo l'indipendenza del Perù e quando questo paese era già in pieno esercizio della sua sovranità.

Fra i tanti italiani che si resero benemeriti del paese e anche dell'umanità, va ricordato specialmente lo scienziato Antonio Raimondi, che meritò il titolo di « Humboldt peruviano » per avere egli esplorato e fatto conoscere il Perù tanto ricco e pur tanto poco noto.

Nei suoi 19 anni circa di penosi viaggi, egli riunì e trasportò a Lima quanto vi era fino allora nel Perù sconosciuto alla scienza; molta parte del materiale raccolto egli inviò al Museo Civico di Storia Naturale di Milano.

Nella ricerca dei dati relativi alla popolazione italiana nel Perù, non è stato possibile valersi nè di censimenti recenti del Governo peruviano, nè di lavori di uffici statistici governativi o municipali, nè di pubblicazioni di carattere demografico di autorità o privati, poichè se si eccettua il censimento delle provincie di Lima e Callao, difettano completamente pubblicazioni consimili.

I risultati conseguiti da indagini delle nostre Autorità Consolari vanno considerati purtuttavia come rispondenti con molta approssimazione alla realtà.

Da essi risulta che la colonia italiana conta in Perù circa

13.000 persone in prevalenza liguri che si dedicano ai lavori più vari, ed in special modo al piccolo commercio.

La maggior parte risiedono in Lima ed in Callao e vi tengono avviati negozi di drogheria e importanti aziende commerciali. Alcuni esercitano delle «*Casas de Prestamos*», equivalenti ai nostri Monti di Pietà.

Molto del rinnovamento edilizio di Lima è dovuto all'opera di costruttori e di proprietari italiani; parecchie sono le fabbriche di tessuti di lana e di cotone, fondate e dirette da connazionali nostri e le cui maestranze locali sono guidate da operai italiani.

Il *Banco Italiano*, con tutte le sue filiali, la *Società di Assicurazione «Italia»*, la *Ditta italiana «F. Piaggio e C.»* per l'estrazione del petrolio e per il commercio della benzina, della gasolina, dei lubrificanti ed altri derivati, l'*Impresa Elettrica Associata* controllata dalla Società Latina «Lux» di Milano ed altre entità industriali e commerciali mostrano lo stato florido della colonia. Questa ha impiantato un ospedale diretto da suore italiane con medici italiani e professionisti locali; 3 scuole in Lima ed 1 in Callao. Vanno pure annoverate varie società di pompieri; società sportive e di canottaggio; clubs sociali dove si radunano i connazionali nelle ricorrenze festive per commemorare gli avvenimenti del paese natio.

Qui, come in quasi tutta l'America, non sempre l'emigrante si dedica al suo originario mestiere, ma, con sorprendente elasticità ed ingegno, si adatta ad ogni nuova professione e vi spiega una brillante attività che spesso gli permette di raggiungere posti direttivi, se non addirittura di farsi una posizione indipendente.

Nel Perù sono rari i casi di nostri connazionali ridotti alla mendicizia, poichè, con una solerte azione di assistenza, la «beneficenza» della colonia o di singoli privati provvede ai bisognosi nella misura necessaria in simili circostanze, per trarre i connazionali da una indecorosa posizione. Ogni mezzo viene espletato: aiuto pecuniario, rimpatrio, collocamento o concessione di lavoro secondo l'abilità e l'attitudine dell'individuo.

In linea generale, gli italiani che giungono nel Perù, superate le prime difficoltà, si collocano come commessi di negozio e come impiegati in uffici od aziende agricole.

Sono rari i casi di operai che siano rimasti nella loro modesta condizione continuando a percepire un'esigua retribuzione. Un altro fattore che contribuisce a questa evoluzione professionale del nostro emigrante, è dovuto alle condizioni locali del paese, che, ancora nuovo ed in formazione, ha un'economia della produzione specializzata solo in pochissimi rami.

Per dare un'idea più esatta di quanto sopra si è esposto, si riferiscono alcuni dati sulle condizioni economiche e finanziarie della colonia.

Secondo i registri della Agenzia locale delle imposte, gli immobili di proprietà degli italiani raggiungono un valore complessivo di 83.632.000 soles peruviani. I capitali mobili di proprietà degli italiani, per i quali non si sono potuti compiere accertamenti su dati ufficiali, ma che furono valutati in base alle più ristrette informazioni fornite dai vari istituti di credito, si aggiungerebbero sui 57.045.000 soles peruviani. La colonia italiana del Perù disporrebbe quindi di una ricchezza globale valutata a 140.677.000 soles.

Con il seguente specchio si hanno più dettagliate notizie al riguardo:

Valori delle proprietà italiane.

(in Soles)

534

DIPARTIMENTI E PROVINCE	Proprietà immobili .			Proprietà mobili				Totale Generale
	Beni rustici	Beni urbani	Totale	In commercio	In industrie	In banche	Totale	
Lima	12.340.000	22.076.000	34.416.000	18.148.000	4.000.000	2.660.000	24.808.000	59.224.000
Callao	484.000	3.124.000	3.608.000	6.256.000	1.200.000	660.000	8.116.000	11.724.000
Cañete	1.500.000	120.000	1.620.000	148.000	—	—	148.000	1.768.000
Piura	796.000	75.000	871.000	600.000	—	—	600.000	1.471.000
Cajamarca	300.000	64.000	364.000	290.000	—	—	290.000	654.000
Lambayeque	15.525.000	2.220.000	17.745.000	1.800.000	500.000	—	2.300.000	20.045.000
Libertad	3.964.000	1.112.000	5.076.000	300.000	125.000	111.000	536.000	5.612.000
Ancachs	400.000	84.000	484.000	190.000	40.000	—	230.000	714.000
Huanuco	1.200.000	310.000	1.510.000	600.000	1.900.000	550.000	3.050.000	4.560.000
Junin	2.800.000	80.000	2.880.000	450.000	—	—	450.000	3.330.000
Huancavelica	300.000	20.000	320.000	—	—	—	—	320.000
Ica	6.280.000	800.000	7.080.000	6.000.000	1.000.000	500.000	7.500.000	14.580.000
Ayacucho	700.000	200.000	900.000	400.000	200.000	200.000	800.000	1.700.000
Apurimac	400.000	90.000	490.000	150.000	—	75.000	225.000	715.000
Cuzco	3.900.000	380.000	4.280.000	2.000.000	1.500.000	—	3.500.000	7.780.000
Puno	240.000	600.000	840.000	2.800.000	244.000	300.000	3.344.000	4.184.000
Moquegua	840.000	308.000	1.148.000	840.000	308.000	—	1.148.000	2.296.000
Totali . . .	51.969.000	31.663.000	83.632.000	40.972.000	11.017.000	5.056.000	57.045.000	140.677.000

PERU

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nella Repubblica del Perù risiedono circa 13.000 italiani, dei quali 8.500 maschi e 4.500 femmine. Sono nativi del luogo 3.600 di essi, suddivisi in 2.000 maschi e 1.600 femmine. I rimanenti sono nati in Italia.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Circa i mestieri e le professioni si hanno i seguenti dati: addetti ai commerci e trasporti 830; meccanici, fabbri e falegnami 826; operai delle industrie 591; impiegati 590; agricoltori 460; addetti a mestieri e professioni varie (sarti, barbieri, calzolai, cuochi) 350; muratori e manovali 130; minatori 120; pescatori 162; professionisti 45; artisti 30.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA.

a) *Scuole*. — Tutte le scuole coloniali italiane che esistono nel Perù sono sorte ad iniziativa dei nostri connazionali e vengono sostenute da speciali associazioni della colonia.

Se ne contano 4, delle quali 3 a Lima e 1 a Callao.

In Lima:

l'*Asilo Infantile Italiano « Regina Elena »*, misto, diurno, frequentato da 56 alunni, 32 maschi e 24 femmine, e dove prestano servizio quali insegnanti 2 suore di S. Anna;

l'*Istituto Italiano « Umberto I »*, scuola maschile, diurna, elementare, frequentata da 64 alunni;

la *Scuola Italiana « Regina Elena »*, femminile, diurna, elementare, frequentata da 83 alunne.

In Callao:

la *Scuola Italiana « Regina Margherita »*, mista, diurna, elementare, frequentata da 68 alunni, dei quali 35 maschi e 33 femmine, assistiti da 6 insegnanti, 2 di sesso maschile e 4 di sesso femminile.

Il Governo italiano contribuisce al sostenimento di questi 4 istituti versando alla Società Italiana di Beneficenza ed Istruzione, che li mantiene, un sussidio annuo.

Vanno poi notate nel territorio della Repubblica le seguenti

scuole salesiane nelle quali si impartisce l'insegnamento della lingua italiana:

In Arequipa:

la *Scuola di lingua italiana*, annessa al Collegio Salesiano, frequentata da 102 alunni di sesso maschile;

la *Scuola di lingua italiana*, annessa all'Istituto Salesiano Femminile, con 24 alunne.

In Callao:

la *Scuola di lingua italiana*, annessa al Collegio Salesiano, frequentata da 280 alunni di sesso maschile;

la *Scuola di lingua italiana*, annessa al Collegio Salesiano « Maria Ausiliatrice », frequentata da 300 alunne.

In Cuzco:

la *Scuola di lingua italiana*, annessa alla Scuola Salesiana, frequentata da 247 alunni di sesso maschile;

la *Scuola di lingua italiana*, annessa alla Scuola Salesiana « Maria Ausiliatrice », frequentata da 181 alunne.

In Huancayo:

la *Scuola di lingua italiana*, annessa al Collegio Salesiano « Maria Ausiliatrice », frequentata da 200 alunne.

In Lima:

la *Scuola di lingua italiana*, annessa all'Istituto Salesiano, frequentata da 608 alunni di sesso maschile;

la *Scuola di lingua italiana* annessa alla Scuola Salesiana « Maria Ausiliatrice » (Calle Negreiros), frequentata da 100 alunne;

la *Scuola di lingua italiana* annessa alla Scuola Salesiana « Maria Ausiliatrice », frequentata da 140 alunne;

la *Scuola di lingua italiana*, annessa alla Scuola Salesiana « Maria Ausiliatrice » (Calle Debernardi), frequentata da 80 alunne.

In Piura:

la *Scuola di lingua italiana*, annessa alla Scuola Salesiana, con 213 alunni di sesso maschile.

Mancano collegi, convitti ed istituti affini italiani.

b) *Ospedali*. — Ad iniziativa della Società Italiana di Beneficenza ed Istruzione a Lima, nel 1892, fu fondato l'*Ospedale Italiano « Vittorio Emanuele III »*, che è fra i migliori istituti locali del genere dotato dei più moderni mezzi scientifici in ogni ramo di specialità clinica.

Esso dispone di 141 letti, capaci di ricoverare annualmente 1.000 malati curati da 8 medici-chirurghi e da 44 assistenti e sorveglianti.

L'amministrazione è affidata ad un contabile. La gestione di quest'istituto fu sempre attiva e gli utili sono invertiti in opere di beneficenza dalla Società fondatrice che ne ha l'amministrazione.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Complessivamente si contano 19 associazioni italiane: 5 per la beneficenza, il mutuo soccorso e l'assistenza; 4 compagnie di pompieri volontari; 1 per l'istruzione e la propaganda della cultura italiana; 2 sportive; 6 varie e 1 ricreativa.

Esistono i *Fasci Italiani* a Lima Arequipa, Chincha Alta, Ica, Iquitos, e Puno.

Le associazioni di beneficenza, mutuo soccorso e assistenza sono:

la *Società di Beneficenza ed Istruzione* di Lima, fondata nel 1862, con 941 soci, mantiene l'Ospedale « Vittorio Emanuele III », il Giardino d'Infanzia « Regina Elena », la Scuola « Umberto I », e la Scuola « Regina Elena ». Il fondo pro-erigendo edificio scolastico iniziato dalla presidenza nel 1918 continua ad aumentare mercè il concorso generoso della colonia;

la *Società Italiana di Beneficenza* di Callao, fondata nel 1862, con 80 soci;

la *Società Italiana di Beneficenza* di Ica;

la *Società di Mutuo Soccorso ed Assistenza* di Huacho;

la *Società Italiana di Beneficenza* di Arequipa;

la *1ª Compagnia Italiana di Pompieri Volontari « Roma »*, con sede a Lima, fondata nel 1866, con 160 soci;

la *Compagnia Italiana di Pompieri Volontari « Garibaldi »*, in Chorrillos, fondata una prima volta nel 1872, sciolta all'epoca della guerra col Cile e ricostruita nel 1895, con 120 soci;

la *Compagnia Italiana di Pompieri Volontari « Garibaldi »*, in Callao, fondata nel 1873, con 150 soci.

L'unica Società per la propaganda della cultura e dell'istruzione italiana è la *Società d'Istruzione* in Callao, fondata nel 1880, con 150 soci. Va però segnalato che la *Società di Beneficenza ed Istruzione* di Lima comprende fra i suoi fini anche questo scopo.

Le due associazioni sportive sono:

il *Circolo Sportivo Italiano* di Lima, fondato nel 1917, con 900 soci;

la *Società Canottieri « Italia »* di Callao, fondata nel 1904, con 600 soci.

Il *Club Italiano* di Lima, fondato nel 1883, è l'unica associazione di carattere ricreativo che esista nel Perù: conta 250 associati.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si pubblicano in Lima i seguenti periodici italiani:

« *La Voce d'Italia* », settimanale, fondato nel 1885 per la difesa degli interessi della colonia italiana;

« *L'Italiano* », settimanale, che comparve originariamente sotto il nome di « *Balilla* » e mutò titolo nel 1917;

« *Alalà* », settimanale fascista, con notiziario coloniale.

TABELLA A).

Popolazione italiana nella Repubblica del Perù.

CATEGORIE	Nell'intero territorio del P E R Û			Nel territorio del D. C. di L I M A		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.						
Totale italiani	13.000	8.500	4.500	13 000	8 500	4.500
Italiani nati nel Perù	3.600	2.000	1.600	3.600	2.000	1.600
Italiani nati in Italia	9.400	6.500	2.900	9.400	6.500	2.900
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE		
Totale Agricoltori		460			460	
» Pescatori		162			162	
» Muratori e Manovali.		130			130	
» Minatori.		120			120	
» Meccanici, fabbri e falegnami		826			826	
» Operai addetti ad industrie e lavori vari		591			591	
» Addetti ai commerci e trasporti		830			830	
» Impiegati		590			590	
» Professionisti: (Avvocati, medici, farmacisti, ingegneri, ecc.)		45			45	
» Artisti		30			30	
» Addetti a mestieri e professioni varie (cuochi, sarti, barbieri, camerieri, calzolari, ecc.)		350			350	

PORTO RICO (ISOLA). (1)

DISTRETTO CONSOLARE DI S. GIOVANNI.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Gli italiani residenti nell'Isola di Porto-Rico sono 233, di cui 150 di sesso maschile e 83 di sesso femminile. Di essi, 113 (80 di sesso maschile e 33 di sesso femminile) sono nati in Italia, 120 (70 di sesso maschile e 50 di sesso femminile) sono nati nel territorio di immigrazione.

MESTIERI E PROFESSIONI. — La colonia italiana nell'Isola di Porto-Rico è generalmente agricola o dedita ai mestieri vari. Si notano, infatti, 120 agricoltori, 40 addetti ai mestieri vari (sarti e barbieri), 30 addetti ai trasporti.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — *Fasci Italiani*: a Ponce, San German, San Giovanni.

SALVADOR. (2)

DISTRETTO CONSOLARE DI SAN SALVADOR.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nella Repubblica del Salvador 225 italiani circa, di cui 149 maschi e 76 femmine: 113 di essi, 61 maschi e 52 femmine, sono nativi del luogo, ed i 112 rimanenti, 88 maschi e 24 femmine, sono nati in Italia.

Essi sono così ripartiti: in San Salvador 140, 80 maschi e 60 femmine; in Sant'Anna 64, 52 maschi e 12 femmine; in S. Miguel 21, 17 maschi e 4 femmine.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: addetti ai commerci e ai trasporti 39; impiegati 27; professionisti (medici, inge-

(1) Vedi Tabella a pag. 700.

(2) Vedi Tabelle a pag. 697 e 698.

gneri, ecc.) 13; agricoltori 12; falegnami 8; muratori e manovali 5; operai addetti all'industria e lavori diversi 5; artisti 3; pescatori 2.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

S'insegna la lingua italiana nelle seguenti scuole salesiane :

In Ayagualo :

Lezioni di lingua italiana, annesse all'Istituto « S. Francesco de Sales », con 80 alunni di sesso maschile.

In Chalchuapa :

Lezioni di lingua italiana, annesse al Collegio « Maria Ausiliatrice » con 120 alunne.

In Sant'Anna :

Lezioni di lingua italiana, annesse al Collegio Salesiano « S. Josè », con 250 alunni di sesso maschile.

In San Salvador :

Lezioni di lingua italiana, annesse al Collegio « Don Bosco », con 150 alunni di sesso maschile;

Lezioni di lingua italiana, annesse al Collegio Salesiano « Maria Ausiliatrice », con 150 alunne.

In Santa Tecla :

Lezioni di lingua italiana, annesse al Collegio « Santa Cecilia », con 300 alunni di sesso maschile;

Lezioni di lingua italiana, annesse al Collegio « S. Josè », con 120 alunne.

Mancano collegi, convitti, orfanotrofi ed istituti sanitari italiani.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Oltre il *Fascio Italiano* in San Salvador, una sola associazione italiana di mutuo soccorso e beneficenza trovasi nel territorio di questa Repubblica; essa è la *Società di Beneficenza*, in San Salvador, con 45 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nessun periodico nella nostra lingua.

SAN DOMINGO. ⁽¹⁾

DISTRETTO CONSOLARE DI SAN DOMINGO.

L'immigrazione italiana in questo paese procedette sempre lentissima e solo verso i primi anni del secolo si notò un piccolo aumento, proveniente specialmente dall'Italia meridionale.

Prima che il paese fosse politicamente indipendente e formasse una nazione a sè, si trovavano qui ben pochi italiani. La prima colonia, che veramente potesse chiamarsi tale, fu composta da quei soldati (piemontesi in maggior parte) che, agli ordini del generale Le Clerc, Napoleone I inviò a sottomettere l'isola (1804-1805) e dei quali sono ora rimasti i discendenti.

Il censimento del 1881 dava un totale di 169 italiani presenti nell'isola; quello del 1907 ne dava 600; ma ambedue queste cifre erano al di sotto del vero.

I primi immigrati nel paese erano marinai; seguirono merciai ambulanti, venditori di gioie, operai, ecc.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nella Repubblica di San Domingo circa 1.200 italiani, dei quali 700 maschi e 500 femmine. Circa 250 di essi sarebbero nativi del luogo.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: addetti al commercio (stabile ed ambulante) 900, professionisti 19.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — In questa Repubblica di istituzioni ed associazioni italiane esistono *Fasci* di S. Domingo, Porto Plata e Moca. Non vi si pubblica alcun periodico nella nostra lingua.

(1) Vedi Tabella a pag. 697.

STATI UNITI D'AMERICA.

Dal 14° censimento federale degli Stati Uniti, eseguito il 1° gennaio 1920, si rilevano diversi dati concernenti i nostri connazionali residenti nei vari Stati.

Dalle tabelle di quel censimento, relative alla popolazione nata all'estero, risultano nati in Italia:

maschi	958.277
femmine	651.836
Totale	1.610.113

Può riuscire interessante confrontare il dato totale di 1.610.113 con quelli corrispondenti dei censimenti precedenti, che risultano come segue:

1850	3.679
1860	11.677
1870	17.157
1880	44.230
1890	182.580
1900	484.027
1910	1.343.125
1920	1.610.113

Più interessanti ancora sono i dati, che si trovano nelle tabelle del censimento 1920, relativi ai paesi di origine della popolazione bianca degli Stati Uniti. Da tali tabelle ricaviamo i dati seguenti:

Nati fuori degli S. U. da padre nato in Italia	1.615.180
Nati negli S. U. da:	
ambo genitori italiani	1.556.065
padre italiano e madre degli S. U.	146.304
madre italiana e padre degli S. U.	19.392
Totale	1.721.761
Totale generale	3.336.941

Dallo stesso censimento risultano inoltre nati da padre italiano e da madre di altro paese ma non degli Stati Uniti 29.330, e nati da madre italiana e padre di altro paese ma non degli Stati Uniti 8.872. Sicchè volendo al totale generale surriportato di 3.336.941 aggiungere il primo di questi due dati, e sottrarre i 19.392 figli di madre italiana e di padre degli Stati Uniti, si avrebbe un totale generale di 3.346.879.

Non molto differente da questo dato è quello risultato dalla inchiesta espletata dal Commissariato Generale dell'emigrazione a mezzo delle Autorità Consolari. Da questa inchiesta infatti sono risultate, pel principio del 1920, le seguenti cifre:

Nati in Italia	1.618.144
„ negli Stati Uniti	<u>1.886.879</u>
Totale italiani	3.505.023

Con i successivi aggiornamenti queste cifre delle Autorità Consolari risultano così modificate per la metà del 1927:

Nati in Italia	1.727.644
„ negli Stati Uniti	<u>1.978.472</u>
Totale italiani	3.706.116

Diamo qui di seguito le tabelle del censimento degli Stati Uniti con i dati pel 1910 e pel 1920 relativi ai paesi di origine della popolazione bianca degli Stati Uniti non indigena. Da queste tabelle si potrà vedere l'aumento che risulta pel decennio nei dati relativi ai vari paesi di origine. Si vedrà pure che nel 1910 l'Italia occupava, come paese di origine il 6° posto, giacchè i principali paesi venivano come segue in ordine decrescente: Germania, Irlanda, Gran Bretagna, Canada, Russia, Italia, Austria. Nel 1920 l'Italia occupava il 4° posto, venendo i principali paesi nell'ordine seguente: Germania, Irlanda, Russia, Italia, Gran Bretagna, Austria, Canada.

Paesi di origine della popolazione
(secondo i censimenti degli Stati

PAESI DI ORIGINE	Totale della popolaz. bianca non indigena		Nati nel paese d'origine		Nati negli	
					Totale	
	1920	1910	1920	1910	1920	1910
Totale	36.898.958	32.243.382	13.712.754	13.345.545	22.686.204	18.897.837
Europa Settentrionale-Occidentale:						
Gran Bretagna	3.268.731	3.231.052	1.201.142	1.219.968	2.067.589	2.011.084
Irlanda	4.136.395	4.504.360	1.164.707	1.352.155	2.971.688	3.152.205
Norvegia	1.023.225	979.099	362.051	403.858	661.174	575.241
Svezia	1.457.382	1.364.215	632.656	665.183	824.726	699.032
Danimarca	467.525	400.064	191.496	181.621	676.029	218.443
Olanda	362.318	293.574	134.229	120.053	228.089	173.521
Belgio	122.686	89.264	63.234	49.397	59.452	39.867
Lussemburgo	43.109	6.945	12.837	3.068	30.272	3.877
Svizzera	327.797	301.650	117.270	124.834	210.527	176.816
Francia	333.678	292.389	124.727	117.236	208.951	175.153
Europa Centrale-Orientale:						
Germania	7.259.992	8.282.618	1.915.864	2.501.181	5.344.128	5.781.437
Austria	3.129.798	2.001.559	1.445.141	1.174.924	1.684.657	826.635
Ungheria	1.110.905	700.227	598.170	495.600	512.735	204.627
Russia	3.871.109	2.541.649	2.020.646	1.602.752	1.850.463	938.897
Finlandia	296.276	211.026	150.770	129.669	145.506	81.357
Romania	134.318	87.721	85.255	65.920	49.063	21.801
Bulgaria e Jugoslavia	43.703	22.685	32.681	21.451	11.022	1.234
Turchia europea	23.268	35.314	18.907	32.221	4.361	3.093
Europa Meridionale:						
Grecia	212.342	109.665	166.786	101.264	45.556	8.401
ITALIA	3.336.941	2.098.860	1.615.180	1.343.070	1.721.761	755.290
Spagna	77.947	33.134	52.686	21.977	25.261	11.157
Portogallo	134.794	111.122	67.948	57.623	66.846	53.499
Altri paesi d'Europa	10.998	7.576	3.342	2.853	7.656	4.723
Asia:						
Turchia asiatica	164.480	78.631	100.843	59.702	63.637	18.929
Altri paesi d'Asia	10.735	7.264	5.139	4.612	5.596	2.652
America:						
Canada	2.629.276	2.763.250	873.770	1.201.146	1.755.506	1.562.104
Indie Occidentali	45.496	41.842	21.909	23.169	23.587	18.673
Messico	725.332	382.002	473.287	219.802	252.045	162.200
America Centrale-Meridionale	19.487	13.510	11.782	9.069	7.705	4.441
Altri paesi d'America	116.458	74.523	48.299	40.167	68.159	34.356
Nati da genitori di nazionalità diversa	1.502.457	1.177.092	--	--	1.502.457	1.177.092

bianca non indigena degli Stati Uniti.
Uniti del 1920 e del 1910)

Stati Uniti				Aumento degli stranieri 1910-1920		
da genitori provenienti tutti e due dallo stesso paese estero indicato nella prima colonna		da genitori uno degli Stati Uniti e l'altro proveniente dal paese indicato nella prima colonna		Totale	Nati nel paese d'origine	Nati negli Stati Uniti
1920	1910	1920	1910			
15.694.580	12.916.811	6.991.665	5.981.526	+4.155.576	+367.209	+3.788.367
831.251	852.610	1.236.338	1.158.474	+ 37.679	- 18.826	+ 56.505
1.966.968	2.141.577	1.004.720	1.010.623	- 367.965	-187.448	-180.517
437.623	410.951	223.551	164.290	+ 44.126	- 41.807	+ 85.933
599.744	546.788	224.982	152.244	+ 93.167	- 32.527	+125.694
170.702	147.648	105.327	70.795	+ 67.461	+ 9.875	+ 57.586
142.547	116.331	85.542	57.190	+ 68.744	+ 14.176	+ 54.568
37.525	26.448	21.927	13.419	+ 33.422	+ 13.837	+ 19.585
16.263	2.381	14.009	1.496	+ 36.164	+ 9.769	+ 26.395
103.452	90.669	107.075	86.147	+ 26.147	+ 7.564	+ 33.711
90.073	78.937	118.878	96.216	+ 41.289	+ 7.491	+ 33.798
3.397.370	3.911.847	1.946.758	1.869.590	-1.022.626	-585.317	-437.309
1.435.524	709.070	249.133	117.565	+1.128.239	+270.217	+858.022
472.521	191.059	40.214	13.568	+ 410.678	+102.570	+308.108
1.671.949	873.055	178.514	65.842	+1.329.460	+417.894	+911.566
130.033	76.261	15.423	5.096	+ 85.250	+ 21.101	+ 64.149
43.683	20.707	5.380	1.094	+ 46.597	+ 19.335	+ 27.262
9.696	948	1.326	286	+ 21.018	+ 11.230	+ 9.788
3.948	2.560	413	533	- 12.046	- 13.314	+ 1.268
36.990	5.524	8.566	2.877	+ 102.677	+ 65.522	+ 37.155
1.566.065	695.187	165.896	60.103	+1.238.581	+272.110	+966.471
14.973	4.387	10.288	6.770	+ 44.813	+ 30.709	+ 14.104
52.794	41.680	14.052	11.819	+ 23.672	+ 10.325	+ 13.347
5.019	2.926	2.637	1.797	+ 3.422	+ 489	+ 2.933
57.915	17.480	5.722	1.449	+ 85.849	+ 41.141	+ 44.708
1.791	517	3.805	2.135	+ 3.471	+ 527	+ 2.944
677.193	640.103	1.078.313	922.001	- 133.974	-327.376	+193.402
9.987	8.681	13.600	9.992	+ 3.654	- 1.260	+ 4.914
178.309	107.866	73.736	54.334	+ 343.330	+253.485	+ 89.845
1.424	807	6.281	3.634	+ 5.977	+ 2.713	+ 3.264
38.700	14.214	29.459	20.142	+ 41.935	+ 8.132	+ 33.803
1.502.457	1.177.092	--	--	+ 325.365	--	+325.365

Diamo ora un cenno sull'immigrazione italiana negli Stati Uniti.

La corrente emigratoria che dall'Italia si dirige negli Stati Uniti dell'America del Nord, non ha rappresentato sempre una parte notevole del movimento annuo di emigrazione dall'Italia per l'estero. Dal 1887 in poi essa ha oscillato in modo vario rimanendo tuttavia superiore alla emigrazione continentale fino all'anno 1907, nel quale raggiunse la cifra di 283.671 persone. Il 1907, anno precedente la crisi economica che travagliò quel paese, segna per l'emigrazione italiana verso gli Stati Uniti (come per gli emigranti di altre nazionalità) la più alta cifra che fino allora si era raggiunta. Nel 1908, anno della crisi, la nostra emigrazione per gli Stati Uniti fu di 70.668 persone e fu superata dalla emigrazione continentale. Nel 1909 la emigrazione italiana per gli Stati Uniti riprese quasi il suo corso normale, ed in quest'anno partirono per tale destinazione dai porti del Regno e da quello di Le Havre 246.121 emigranti senza però raggiungere la media del triennio 1905-1907.

Ad un aumento delle partenze ha corrisposto pure nel 1909 una diminuzione nei rimpatri, che discesero a 73.806 da 240.877 che erano stati nel 1908. L'anno 1909 dà, dunque, una eccedenza dei partiti sui rimpatriati di 172.315 persone.

La massima cifra dei partiti per gli Stati Uniti si ha nel 1913, nel quale anno essa fu di 305.240, contro 122.589 rimpatriati, con una eccedenza dei partiti sui rimpatriati di 182.651 persone.

La nostra emigrazione diminuisce quindi nel periodo 1914-1919, in cui il numero dei rimpatriati supera quello dei partiti. Nel settennio 1920-1926, il solo anno 1920 dà una eccedenza dei partiti sui rimpatriati di un certo rilievo, pari a 115.972 persone, poichè contro 169.379 emigranti ci furono 53.407 rimpatriati.

Se nell'anno 1921 la nostra emigrazione raggiunge ancora la cifra elevata di 142.514 partiti contro 73.116 rimpatriati, negli anni seguenti essa diminuisce notevolmente, a causa delle restrizioni imposte dal Governo federale degli Stati Uniti.

A complemento delle notizie già fornite si riferiscono alcuni

dati sul movimento migratorio italiano dal 1902 al 1926, dai quali risulta che nel periodo suddetto emigrarono dall'Italia per gli Stati Uniti 3.378.911 persone e ne rimpatriarono 2.135.426: per modo che sarebbero rimaste nel territorio americano 1.243.485 persone.

**Movimento migratorio italiano verso gli Stati Uniti d'America
nel periodo 1902-1926.**

(secondo la statistica italiana).

ANNO	PARTITI	RIMPATRIATI	ECCEDEXZA
Totali	3.378.911	2.135.426	+ 1.243.485
1902	191.710	48.880	+ 142.830
1903	214.157	80.575	+ 133.582
1904	142.327	151.097	— 8.770
1905	252.521	77.636	+ 174.885
1906	292.059	109.258	+ 182.801
1907	283.671	176.727	+ 106.944
1908	70.668	240.877	— 170.209
1909	246.121	73.806	+ 172.315
1910	222.235	104.459	+ 117.776
1911	155.835	154.027	+ 1.808
1912	208.434	129.649	+ 78.785
1913	305.240	120.885	+ 184.355
1914	125.812	156.274	— 30.462
1915	28.907	104.265	— 75.358
1916	44.994	17.248	+ 27.746
1917	8.197	8.763	— 566
1918	1.545	4.057	— 2.512
1919	41.606	76.910	— 35.304
1920	169.379	53.407	+ 115.972
1921	142.514	73.116	+ 69.398
1922	52.182	36.886	+ 15.296
1923	65.299	24.359	+ 40.940
1924	44.568	42.746	+ 1.822
1925	32.400	34.247	— 1.847
1926	36.530	33.539	+ 2.991

Com'è naturale, il nostro movimento migratorio è alimentato in massima parte dagli individui appartenenti alle età economicamente più produttive, vale a dire fra i 14 ed i 45 anni. Gli individui di età superiore ai 45 anni, tanto per l'emigrazione quanto per i rimpatri, risultano appartenere in maggiore percentuale all'Italia meridionale.

Riguardo al periodo di residenza dei nostri emigrati negli Stati Uniti, generalmente esso non supera il quinquennio; va però notato che gli originari del Piemonte, della Lombardia, del Veneto, dell'Emilia, vi mantengono la loro residenza più a lungo.

L'immigrazione italiana negli Stati Uniti è costituita in gran parte da lavoratori non qualificati, braccianti, agricoltori, contadini, domestici. La rimanente parte comprende gli esercenti mestieri e professioni varie, gli addetti all'industria del vestiario, i falegnami, gli ebanisti ed altri lavoratori del legno, i conciatori, i sellai e calzolai, i barbieri e parrucchieri. E' invece ben ristretta la immigrazione di impiegati e di professionisti, nonostante l'aumento che si è verificato per essi in questi ultimi tempi.

Gli italiani nativi del Piemonte, della Lombardia, del Veneto, dell'Emilia danno un maggior contributo alla categoria dei lavoratori qualificati ed ai professionisti.

La proporzione delle donne e dei fanciulli è maggiore fra gli originari dell'Italia meridionale.

Nella quasi totalità i lavoratori italiani emigrati si dichiarano braccianti; ma senza dubbio questo gruppo è notevolmente accresciuto a danno di quello addetto all'agricoltura, per il fatto che l'emigrazione agricola, specialmente proveniente dall'Italia meridionale, si offre sul mercato americano per lavori di sterro, di costruzioni ferroviarie ed in ogni altro lavoro che non richiede una speciale abilità. È questa la categoria che forma il nucleo della massa di lavoro fluttuante fra l'Italia e gli Stati Uniti.

A) Notizie complessive.

POPOLAZIONE ITALIANA. -- La popolazione italiana negli Stati Uniti alla metà del 1927 risulta composta di 3.706.116 persone, di cui 2.208.345 di sesso maschile e 1.497.771 di sesso femminile. Pre-

valgono i nati in territorio americano, calcolati a 1.978.472, i rimangenti (1.727.644, di cui 983.897 di sesso maschile e 743.747 di sesso femminile) risultano nati in Italia.

La ripartizione per ogni Distretto Consolare risulta in ordine numerico decrescente come segue:

Nuova York	1.823.000	Nuova Orleans	95.558
Filadelfia	559.431	Baltimora	53.690
Boston	370.665	Denver	53.220
Chicago	312.234	S. Luigi	50.772
S. Francisco	174.578	Seattle	45.250
Cleveland	156.924	Washington	10.794

Gli italiani non sono egualmente distribuiti nei diversi Stati dell'Unione, e mentre in alcuni sono molto numerosi, sino a rappresentare una parte notevole della popolazione totale, in altri Stati non raggiungono neanche l'1 % della popolazione complessiva, come ad esempio negli Stati del Distretto Consolare di Chicago.

In generale, gli italiani sono in maggior numero negli Stati prevalentemente industriali e più densi di popolazione, dove trovano lavoro nelle numerose fabbriche e nei mestieri urbani, e dove le costruzioni di nuovi edifici, strade, ferrovie, ecc. offrono facile impiego alla mano d'opera.

Così, il numero degli italiani è assai rilevante in molti Stati della zona atlantica settentrionale, e cioè negli Stati di Pennsylvania, Nuova Jersey, Nuova York, Massachusetts, Connecticut, Rhode Island.

Ugualmente nei riguardi della distribuzione va osservato che essi si trovano spesso agglomerati nei grandi centri urbani dei vari Stati. Ad esempio, in Nuova York risiedono 860.000 italiani. Similmente dei 195.804 italiani che si trovano nell'Illinois, oltre 124.184 abitano la città di Chicago.

Dai quadri seguenti risultano la ripartizione della popolazione italiana in urbana e rurale per ogni singolo Stato americano e l'indicazione del numero delle aziende agricole di proprietà di italiani. I dati sono stati ottenuti sulla scorta di quelli risultati dal censimento degli Stati Uniti del 1920.

Popolazione italiana negli Stati Uniti alla metà del 1927.

DIVISIONI TERRITORIALI E STATI	Nati in Italia	Di origine italiana	Popolazione italiana nei centri	
			urbani	rurali
Totale . . .	1.727.644	3.708.116	3.008.642	697.474
Divisione della Nuova Inghilterra	243.130	548.665	516.632	32.033
Maine	2.804	12.595	8.219	4.376
Nuova Hampshire	2.084	10.405	7.646	2.759
Vermont	4.080	16.500	12.656	3.844
Massachusetts	117.335	260.500	250.818	9.682
Rhode Island	31.827	70.665	69.293	1.372
Connecticut	85.000	178.000	168.000	10.000
Divisione Centrale Atlan- tica	1.013.112	2.195.592	1.862.769	332.823
Nuova York	590.000	1.210.000	1.150.000	60.000
Nuova Jersey	200.000	435.000	360.000	75.000
Pennsylvania	223.112	550.592	352.769	197.823
Divisione Sud Atlantica .	42.491	124.190	79.175	45.015
Delaware	4.051	8.839	7.211	1.628
Maryland	9.413	39.487	32.105	7.382
Distretto di Columbia . . .	5.620	10.794	10.794	—
Virginia	2.344	9.953	5.863	4.090
Virginia Occidentale	14.801	33.243	6.642	26.601
Carolina Settentrionale . . .	454	2.090	336	1.754
Carolina Meridionale	345	2.160	1.657	503
Georgia	700	7.315	5.561	1.754
Florida	4.763	10.309	9.006	1.303
Divisione Centrale del Nord-Est	203.481	406.075	312.646	93.429
Ohio	60.770	119.501	95.279	24.222
Indiana	6.637	12.703	7.632	5.071
Illinois	94.718	195.804	158.566	37.238
Michigan	30.226	55.877	37.691	18.186
Wisconsin	11.130	22.190	13.478	8.712
Divisione Centrale del Nord-Ovest	36.288	70.558	48.016	22.542
Minnesota	7.432	14.806	9.860	4.946
Iowa	4.856	9.689	4.990	4.699
Missouri	14.509	31.141	25.814	5.327
Dakota Settentrionale	176	338	—	338
Dakota Meridionale	413	827	413	414
Nebraska	5.547	6.725	5.124	1.601
Kansas	3.355	7.032	1.815	5.217

Segue: Popolazione italiana negli Stati Uniti alla metà del 1927.

DIVISIONI TERRITORIALI E STATI	Nati in Italia	Di origine italiana	Popolazione italiana nei centri	
			urbani	rurali
Divisione Centrale del Sud-Est	9.089	19.849	12.152	7.697
Kentucky	1.832	4.180	3.110	1.070
Tennessee	2.679	4.867	3.247	1.620
Alabama	2.732	6.457	4.062	2.395
Mississippi	1.846	4.345	1.733	2.612
Divisione Centrale del Sud-Ovest	30.170	74.864	37.142	37.722
Arkansas	1.354	2.977	692	2.285
Luigiana	18.620	46.821	24.604	22.217
Oklahoma	2.122	4.755	2.028	2.727
Texas	8.074	20.311	9.818	10.493
Divisione della Montagna.	42.505	65.313	22.535	42.778
Montana	6.700	8.000	3.000	5.000
Idaho	3.000	4.000	1.000	3.000
Wyoming	4.000	5.000	1.200	3.800
Colorado	20.000	32.000	13.000	19.000
Nuovo Messico	1.678	3.471	545	2.926
Arizona	1.261	2.334	865	1.469
Utah	3.225	6.024	2.080	3.944
Nevada	2.641	4.484	845	3.639
Divisione del Pacifico . .	107.378	201.010	117.575	83.435
Washington	13.500	22.000	15.000	7.000
Oregon	4.324	10.200	6.200	4.000
California	88.504	167.760	96.375	71.385
Alaska	1.050	1.050	—	1.050

Aziende agricole appartenenti ad italiani alla metà del 1927.

STATI	Numero dei poderi	Superficie (ettari)	Valore dei poderi e fabbricati (in dollari)
Totale	18.235	718.093	173.858.327
Alabama	49	1.537	159.750
Arizona	39	2.131	646.117
Arkansas	187	3.920	684.680
California	4.453	251.020	86.885.763
Carolina Settentrionale	50	1.090	161.795
Carolina Meridionale	3	101	10.750
Colorado	967	58.386	7.963.500
Connecticut	729	19.022	4.408.940
Dakota Settentrionale	12	401	39.990
Dakota Meridionale	28	882	93.352
Delaware	44	943	182.480
Florida	74	1.926	408.755
Georgia	4	117	13.040
Idaho	125	10.117	1.000.000
Illinois	435	14.936	5.330.595
Indiana	80	2.510	266.729
Iowa	116	3.599	382.356
Kansas	117	5.281	878.205
Kentucky	19	596	63.339
Luiziana	1.336	19.197	4.186.012
Maine	40	1.255	133.343
Maryland	34	1.067	113.348
Massachusetts	687	12.126	4.169.600
Michigan	298	9.051	993.515
Minnesota	71	2.223	236.715
Mississippi	202	2.469	1.139.876
Missouri	190	6.446	1.273.707
Montana	85	3.642	135.000
Nebraska	62	1.946	206.744
Nevada	198	23.600	3.351.035
Nuova Hampshire	21	659	70.004
Nuova Jersey	1.745	26.455	8.902.553
Nuovo Messico	97	12.834	721.840
Nuova York	1.782	41.742	14.380.528
Ohio	311	5.662	1.797.860
Oklahoma	68	2.133	226.610
Oregon	300	4.047	3.000.000
Pennsylvania	952	24.521	6.437.215
Rhode Island	131	2.244	742.322
Tennessee	146	2.367	1.798.600
Texas	906	91.620	4.440.284
Utah	148	3.237	1.024.750
Vermont	62	2.764	282.940
Virginia	28	1.315	132.750
Virginia Occidentale	70	1.872	217.370
Washington	400	5.261	1.800.000
Wisconsin	276	18.312	1.945.750
Wyoming	58	10.056	417.920

Le aziende agricole di proprietà di italiani occupano il 9° posto rispetto a quelle di altre nazionalità, venendo nel seguente ordine: Germania, Svezia, Norvegia, Canada, Gran Bretagna, Russia, Austria, Danimarca Italia.

MESTIERI E PROFESSIONI. — La colonia dei nostri connazionali negli Stati Uniti comprende 1.635.736 persone occupate nei più svariati mestieri e professioni, cioè una percentuale del 44.14 del totale della colonia stessa.

La categoria più numerosa è costituita dai terraioli, braccianti e giornalieri; segue quindi la classe degli addetti alle industrie e lavori vari.

Formano un numero discreto gli impiegati ed i professionisti; esigua è la cifra dei pescatori.

Il seguente elenco riassume i dati che riguardano le singole categorie di lavoratori:

terraioli, braccianti e giornalieri 489.942; operai addetti ad industrie e lavori diversi 248.778; addetti a mestieri e professioni varie 187.908; agricoltori 177.678; addetti ai trasporti ed al commercio 149.812; muratori e manovali 126.432; meccanici, fabbri e falegnami 100.469; minatori 85.007 (1); impiegati 33.377; professionisti 20.092; artisti 9.246; pescatori 6.995.

È da osservare che buon numero di coloro che sono compresi nella classificazione di « *terraioli, braccianti e giornalieri* » in pratica si dedica ai mestieri più svariati. Essi si occupano nelle industrie minerarie (estrazioni di minerali, pozzi di petrolio e di gas naturali), nelle industrie meccaniche, nei servizi pubblici, ecc.

Il lavoro qualificato, rappresentato dai muratori, scalpellini, fornaciai, addetti a lavori edilizi e ad altre industrie, pur comprendendo un discreto numero di persone, tuttavia non raggiunge una cifra rilevante. Ciò si spiega perchè gran parte dei nostri lavoratori qualificati si dirige, come è noto, ai mercati europei.

Gli esercenti professioni liberali, se apportano scarso contributo al totale dell'emigrazione verso gli Stati Uniti, rappresentano però un movimento emigratorio d'intensità specifica notevole.

(1) Occupati nei lavori di sottosuolo.

L'emigrazione femminile appartiene, invece, in gran parte alla popolazione economicamente passiva. All'infuori del gruppo delle addette alle industrie agricole e di quello delle addette alle industrie varie (tessili, del vestiario, ecc.), il rimanente attende soltanto alle cure domestiche.

La mano d'opera occupata nell'agricoltura è prevalentemente fornita dall'Italia meridionale, mentre l'Italia centrale dà il contingente più elevato alla mano d'opera non qualificata (terraioli, braccianti, giornalieri), e l'Italia settentrionale a quella qualificata.

Di fronte a 3.706.116 italiani residenti negli Stati Uniti, il numero di 177.678 persone addette all'agricoltura è assai esiguo, se si tiene conto che le colonie agricole che dall'Italia partono per gli Stati dell'Unione figurano assai numerose. Il piccolo numero di italiani addetti all'agricoltura deriva dal fatto che molti emigranti partiti dall'Italia sotto la qualifica di «agricoltori» appena giunti negli Stati Uniti si trasformano in braccianti o manovali, occupandosi spesso nei lavori di sterro, di pavimentazione stradale ed anche nelle imprese ferroviarie.

Infine, molti sono gli italiani che esercitano il commercio al minuto.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

a) *Scuole*. — In confronto dell'importanza delle nostre collettività, le scuole italiane nella Repubblica Federale degli Stati Uniti sono poche.

In compenso, però, l'emigrante italiano può frequentare liberamente e senza pagare alcuna tassa speciale quelle pubbliche americane di grado inferiore e quelle professionali che vengono aperte indistintamente e gratuitamente ad americani e stranieri senza divisioni di nazionalità o di confessioni religiose.

Le scuole italiane nella Unione Nord-americana sono 154, frequentate da 42.800 alunni.

L'insegnamento impartito è, in tutte, elementare, tranne che in una, nella quale è secondario. Le scuole sono tutte mantenute da privati.

Delle 154 scuole, 72 si trovano nel Distretto Consolare di Nuova York, con 19.631 alunni; 15 nel Distretto Consolare di Boston, con 5.672 alunni; 17 nel Distretto Consolare di Filadelfia, con 5.747 alunni; 11 nel Distretto Consolare di Chicago, con 3.310 alunni; 12 nel Distretto Consolare di Nuova Orleans, con 1.405 alunni; 5 nel Distretto Consolare di Cleveland, con 1.800 alunni; 5 nel Distretto Consolare di S. Luigi, con 1.628 alunni; 7 nel Distretto Consolare di Denver, con 2.215 alunni; 4 nel Distretto Consolare di S. Francisco, con 960 alunni; 2 nel Distretto Consolare di Seattle, con 250 alunni; 4 nel Distretto Consolare di Baltimora, con 182 alunni.

b) *Collegi, convitti*, ecc. — Nel territorio degli Stati Uniti la popolazione italiana possiede 9 orfanotrofi con un totale di 1.061 ricoverati (103 maschi e 958 femmine) alla assistenza dei quali sono addeite 112 persone (11 maschi e 101 femmine).

Questi istituti hanno sede: 2 nel Distretto Consolare di Filadelfia ed 1 in ciascuno dei seguenti Distretti: Baltimora, Boston, Denver, Nuova Orleans, Nuova York, Seattle, S. Francisco.

Vanno notati inoltre nel Distretto Consolare di Nuova York due collegi, frequentati da 68 alunni di sesso maschile e 35 di sesso femminile.

c) *Ospedali*. — Ammontano soltanto a 6 gli istituti di assistenza sanitaria appartenenti alla colonia italiana: 2 di essi hanno sede in Chicago, Ill., 2 in Filadelfia, Pa. e 2 in Nuova York. Complessivamente dispongono di 894 letti.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Le associazioni italiane negli Stati Uniti sono 2.998. Esse hanno sede: 16 nel Distretto Consolare di Washington, (14 di carattere di beneficenza e mutuo soccorso, 1 ricreativa e 1 varia); 23 nel Distretto Consolare di Baltimora, per la maggior parte di mutuo soccorso; 312 nel Distretto Consolare di Boston (304 di beneficenza e di mutuo soccorso, 2 educative e 6 varie); 327 nel Distretto Consolare di Chicago (207 di beneficenza e mutuo soccorso, 8 educative, 2 di carattere economico, 5 sportive, 8 ricreative, 7 varie); 87 nel Distretto Consolare di Cleveland (76 di beneficenza, mutuo soccorso ed assistenza, 2 educative, 1 economica, 3 ricreative e 5 varie); 55 nel Di-

stretto Consolare di Denver (48 di beneficenza e mutuo soccorso, 1 educativa e 6 varie); 382 nel Distretto Consolare di Filadelfia (358 di beneficenza e mutuo soccorso, 4 educative, 13 varie, 7 ricreative); 37 nel Distretto Consolare di Nuova Orleans (32 di beneficenza e mutuo soccorso, 1 economica e 4 varie); 1.527 nel Distretto Consolare di Nuova York (1.317 di beneficenza, mutuo soccorso ed assistenza, 148 ricreative, 8 educative, 7 economiche, 5 sportive, 42 varie); 105 nel Distretto Consolare di S. Francisco (81 di beneficenza e mutuo soccorso, 1 educativa, 1 di carattere economico, 2 sportive, 16 ricreative e 4 varie); 88 nel Distretto Consolare di S. Luigi (82 di beneficenza, mutuo soccorso ed assistenza, 1 educativa, 2 sportive e 3 varie); 39 nel Distretto Consolare di Seattle (30 di beneficenza e mutuo soccorso, 4 economiche, 3 ricreative e 2 varie).

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — La stampa periodica italiana negli Stati Uniti comprende 163 pubblicazioni ripartite come segue: 10 quotidiani, 119 settimanali, 3 bisettimanali, 1 trisettimanale, 6 quindicinali, 24 mensili.

Gli Stati dove si stampa il maggior numero di tali pubblicazioni italiane sono: *Nuova York* (76) e *Pennsylvania* (25).

B) **Notizie relative ai singoli distretti consolari.**

DISTRETTO CONSOLARE DI WASHINGTON, D. C.

(Il Distretto Federale della Columbia).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nel Distretto Consolare di Washington, vale a dire nell'intero Distretto Federale della Columbia, la colonia italiana si compone di 10.794 persone, suddivise come segue:

STATO	TOTALE	Maschi	Femmine	Nati in Italia			Nati negli Stati Uniti		
				TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
Distretto di Columbia	10.794	6.422	4.372	5.620	3.344	2.276	5.174	3.078	2.096

I nostri connazionali nel Distretto Federale della Columbia formano una colonia essenzialmente stabile: pochi sono quelli che vi si recano temporaneamente per ragioni di lavoro.

MESTIERI E PROFESSIONI. — La colonia italiana comprende 5.346 addetti a lavori diversi, che si possono ripartire nel seguente ordine numerico decrescente: mestieri e professioni varie (persone di servizio, sarti, ecc.) 1.500; terraioli, braccianti e giornalieri 1.242; meccanici, fabbri e falegnami 1.097; operai delle industrie 662; addetti ai trasporti ed al commercio 417; impiegati 400; agricoltori 23; professionisti (medici) 5.

Le condizioni finanziarie dei nostri connazionali sono, in generale, buone; fra questi si trovano infatti un grande numero di proprietari; ma, data la scarsità di notizie, è impossibile stabilire, anche approssimativamente, l'entità delle proprietà appartenenti a cittadini italiani.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Nel Distretto Consolare di Washington non esistono scuole, collegi, convitti, istituti diversi, od ospedali italiani.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Oltre il *Fascio Italiano* esistono in Washington, D. C., 14 associazioni italiane di beneficenza, mutuo soccorso ed assistenza ed 1 ricreativa con un totale di circa 1.760 soci. Esse sono:

Società Cattolica Italiana Maschile e Femminile, con 300 soci;

Società « Cristoforo Colombo », con 105 soci;

Società di M. S. Arti e Mestieri, con 94 soci;

Società « Ambasciatrice Maria », con 94 soci;

Società « Unione e Fratellanza Italiana », con 100 soci;

Società di M. S. « Umberto I »;

Società « Trinacria »;

Loggia « Columbia, N. 1306 », O. F. I., con 100 soci;

Loggia « Roma, N. 167 », O. F. I., con 100 soci;

Loggia « Vittorio Emanuele II, N. 1212 », O. F. I.; con 150 soci;

Loggia « George Washington, N. 1111 », O. F. I. con 90 soci;

Loggia « Giuseppe Garibaldi, N. 1357 », O. F. I., con 100 soci;

Loggia « M. Montessori, N. 167 », O. F. I., con 75 soci;

Loggia « Felice Cavallotti, N. 71 », O. F. I., con 310 soci;

Circolo Italiano, con 60 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si stampa in Washington « *Il Bollettino Finanziario* », settimanale edito dalla International Exchange Bank, che è una banca italiana.

DISTRETTO CONSOLARE DI BALTIMORA, Md.

(Gli Stati di Maryland, Virginia, Carolina Settentrionale, Carolina Meridionale).

POPOLAZIONE ITALIANA. — La popolazione italiana di questo Distretto Consolare è costituita da 53.690 persone, ed è distribuita nel modo che risulta dalla seguente tabella:

STATO	TOTALE	Maschi	Femmine	Nati in Italia			Nati negli Stati Uniti		
				TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
Maryland	39.487	23.771	15.716	9.413	5.666	3.747	30.074	18.105	11.969
Virginia	9.953	5.991	3.962	2.344	1.411	933	7.609	4.580	3.029
Carolina Settentrionale	2.090	1.258	832	454	273	181	1.636	985	651
Carolina Meridionale	2.160	1.308	852	345	202	143	1.815	1.106	709
Totale	53.690	32.328	21.362	12.556	7.552	5.004	41.134	24.776	16.358

La maggior parte di questa popolazione risiede nei centri urbani come è indicato qui appresso:

	Centri urbani	Centri rurali
Maryland	32.105	7.382
Virginia	5.863	4.090
Carolina Settentrionale	336	1.754
Carolina Meridionale	1.657	503
Totale	39.961	13.729

I maggiori centri urbani sono :

Baltimora, Md.	con 20.000 italiani
Richmond, Va.	» 1.500 »
Norfolk, Va.	» 1.200 »

Vanno notate ancora colonie italiane a Cumberland ed a Charleston.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Gli Stati alla dipendenza del Consolato di Baltimora sono essenzialmente agricoli; l'agricoltura vi è fiorente e largamente sviluppata e gli italiani, residenti in questi Stati, vi esercitano la loro attività sia come semplici lavoratori, sia come proprietari e conduttori di aziende. Benchè di modeste proporzioni, questa colonia in genere gode buone condizioni economiche. Il prospetto che segue indica l'ammontare della proprietà rurale italiana in questo distretto consolare:

STATO	Numero dei poderi	Superficie (ettari)	Valore della proprietà (dollari)
Maryland	34	1.067	113.348
Virginia	28	1.315	132.750
Carolina Settentrionale	50	1.090	161.795
Carolina Meridionale	3	101	10.750
Totall . . .	115	3.573	418.648

La classe operaia addetta propriamente all'agricoltura comprende 8.543 persone (fra le quali molte donne); ad essa segue la classe dei terraioli, braccianti e giornalieri con 4.879 persone. Vanno menzionate ancora le seguenti categorie: gli addetti a mestieri e professioni varie (sarti, calzolai, domestici, ecc.) con 3.599 individui; i lavoratori delle industrie, 3.012; i meccanici, fabbri e falegnami, 2.489; gli addetti ai trasporti ed ai commerci, 2.056; i minatori, 1.694; i professionisti (medici, farmacisti, ingegneri, ecc.) 1.247; i muratori e manovali, 1.200; gli impiegati, 557.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA
SANITARIA :

a) *Scuole*. — In Baltimora Md. :

la *Scuola Italiana* annessa all'Orfanotrofio « S. Leone », elementare, privata, mista, diurna, frequentata da 53 alunni (28 maschi e 25 femmine); vi sono addetti 7 insegnanti di sesso femminile (Suore Pallottine). Essa è sussidiata da associazioni cattoliche;

la *Scuola Parrocchiale Italiana*, con 15 alunni di sesso maschile.

In Norfolk, Va. :

la *Scuola Parrocchiale* delle Suore del Sacro Cuore, con 10 alunni di sesso maschile e 15 di sesso femminile.

In Portsmouth, Va. :

la *Scuola Parrocchiale*, con 17 alunni di sesso maschile e 47 di sesso femminile.

b) *Orfanotrofi*. — In Baltimora esiste l'*Orfanotrofio Italiano* « S. Leone » con 53 ricoverati (28 maschi e 25 femmine). L'assistenza è curata da 9 religiosi, 1 di sesso maschile e 8 di sesso femminile (Suore Pallottine). È sostenuto da privati e da un sussidio annuale di dollari 1.000 dello Stato di Maryland: il suo scopo è quello di raccogliere ed educare gli orfani degli emigrati italiani.

Mancano istituti di assistenza sanitaria.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Di sodalizi italiani esistono in questo Distretto Consolare il *Fascio Italiano* di Baltimora, una Loggia dell'Ordine « Figli d'Italia », con circa 3.000 soci, 18 associazioni di mutuo soccorso con 3.500 soci e 3 associazioni ricreative con 500 soci, sparse nei vari centri italiani. Alcune di tali associazioni sono assai fiorenti e sono proprietarie del locale in cui sono installate.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — In Baltimora, Md., si pubblica un periodico settimanale in lingua italiana: « *Il Risorgimento Italiano* ».

DISTRETTO CONSOLARE DI BOSTON, MASS.

(Gli Stati di Maine, Massachusetts, Nuova Hampshire, Rhode Island, Vermont).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Gli italiani residenti nel territorio del Distretto Consolare di Boston ammontano a 370.665, suddivisi come nel prospetto seguente:

STATO	TOTALE	Maschi	Femmine	Nati in Italia			Nati negli Stati Uniti		
				TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
Maine	12.595	7.494	5.101	2.804	1.668	1.136	9.791	5.826	3.965
Massachusetts	260.500	155.197	105.303	117.335	69.814	47.521	143.165	85.383	57.782
Nuova Hampshire	10.405	6.190	4.215	2.084	1.239	845	8.321	4.951	3.370
Rhode Island	70.665	42.045	28.620	31.827	18.937	12.890	38.838	23.108	15.730
Vermont	16.500	9.817	6.683	4.080	2.427	1.653	12.420	7.390	5.030
Totale	370.665	220.743	149.922	158.130	94.085	64.045	212.535	126.658	86.877

La colonia è essenzialmente urbana. Per singolo Stato essa è ripartita come segue:

	Centri urbani	Centri rurali
Maine	8.219	4.376
Massachusetts	250.818	9.682
Nuova Hampshire	7.646	2.759
Rhode Island	69.293	1.372
Vermont	12.656	3.844
Totale	348.632	22.033

Le città ove sono maggiormente riuniti gli italiani sono:

Boston, Mass.	con	77.105
Providence, R. I.	»	42.018
Worcester, Mass.	»	8.769

Springfield, Mass.	con	8.706
Cambridge, Mass.	»	5.432
Fall River, Mass.	»	2.088
New Bedford, Mass.	»	1.227
Lowell, Mass.	»	825

MESTIERI E PROFESSIONI. — Fra coloro che esercitano mestieri e professioni varie, si notano in ordine decrescente: terraioli, braccianti e giornalieri, 68.845; addetti ad industrie e lavori diversi, 55.275; meccanici, fabbri e falegnami, 12.840; agricoltori, 12.826; addetti ad occupazioni varie, 12.745; muratori e manovali, 11.270; addetti ai trasporti ed ai commerci, 4.913; impiegati, 3.000; pescatori, 2.000; professionisti (medici, ingegneri, ecc.), 1.120; artisti, 300.

Questa colonia è composta in maggioranza di operai, pochi essendo i possessori di beni immobili; il numero dei commercianti va crescendo, come anche in aumento è l'importanza dei loro commerci. In generale le condizioni economiche sono agiate. La piccola percentuale di disoccupati riguarda solo quegli elementi che non hanno mestiere o professione ben definita.

Gli italiani di questo Distretto Consolare, pur non essendo essenzialmente agricoltori, posseggono nei vari Stati del Distretto numerose aziende agricole:

STATO	Numero dei poderi	Superficie (ettari)	Valore della proprietà (dollari)
Maine	40	1.255	133.343
Massachusetts	687	12.126	4.169.600
Nuova Hampshire	21	659	70.004
Rhode Island	131	2.244	742.322
Vermont	62	2.764	232.940
Totali	941	19.048	5.398.209

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA
SANITARIA :

a) *Scuole*. — Nel Distretto Consolare di Boston hanno sede le seguenti scuole italiane :

In Boston, Mass. :

la *Scuola Italiana « S. Antonio »*, delle Suore Francescane, con 294 alunni di sesso maschile e 247 di sesso femminile ;

la *Scuola Italiana del Sacro Cuore*, con 215 alunni di sesso maschile e 241 di sesso femminile.

In Fitchburg, Mass. :

la *Scuola Italiana Parrocchiale « S. Antonio di Padova »*, con 89 alunni di sesso maschile e 80 di sesso femminile.

In Lawrence, Mass. :

la *Scuola Italo-Americana*, con 1000 alunni di sesso maschile ;

la *Scuola Italiana Parrocchiale del S. Rosario*, con 431 alunni di sesso maschile e 473 di sesso femminile.

In Milford, Mass. :

la *Scuola Italiana del Sacro Cuore*, con 75 alunni di sesso maschile e 75 di sesso femminile.

In North Adams, Mass. :

la *Scuola Italiana Parrocchiale « S. Antonio di Padova »*, con 60 alunni di sesso maschile e 40 di sesso femminile.

In Pittsfield, Mass. :

la *Scuola Italiana Parrocchiale*, con 80 alunni di sesso maschile e 70 di sesso femminile.

In Providence, Mass. :

la *Scuola Italiana « S. Anna »*, con 306 alunni di sesso maschile e 324 di sesso femminile ;

la *Scuola Italiana « Spirito Santo »*, con 126 alunni di sesso maschile e 125 di sesso femminile ;

la *Scuola Italiana « Dante Alighieri »*, della Società Nazionale « Dante Alighieri », con 95 alunni di sesso maschile e 90 di sesso femminile.

In Springfield, Mass.:

la *Scuola Italiana Parrocchiale « Monte Carmelo »*, con 80 alunni di sesso maschile e 120 di sesso femminile.

In Natick, R. I.:

la *Scuola Serale Italiana « Tomassoni »*, con 12 alunni di sesso maschile e 105 di sesso femminile.

In Providence, R. I.:

la *Scuola Italiana Parrocchiale « S. Anna »*, con 237 alunni di sesso maschile e 258 di sesso femminile;

la *Scuola Industriale « S. Anna »*, con 165 alunni di sesso maschile e 159 di sesso femminile.

b) *Orfanotrofi*. — Esiste in Boston, Mass., l'*Orfanotrofo Italiano*; esso ricovera 26 bambine assistite da 3 suore.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Esistono nel Distretto Consolare di Boston i *Fasci Italiani* a Boston, Lawrence, Providence, North Adams, Milford e Worcester e 300 associazioni italiane di beneficenza e di mutuo soccorso, con un totale di 50.000 soci, compresi i numerosissimi soci degli Ordini « Figli d'Italia in America » ed « Indipendente Figli d'Italia », associazioni che, pur avendo lo scopo del mutuo soccorso e beneficenza, differiscono dalle altre per sviluppo e finalità sociali. Esistono, inoltre, 2 Comitati della *Società Nazionale « Dante Alighieri »* a Boston e Providence, Mass.; le sezioni della *Associazione Nazionale ex-Combattenti* a Boston, Lawrence, Worcester e Providence.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nel Distretto Consolare di Boston si pubblicano i seguenti periodici redatti in lingua italiana:

1. « *La Notizia* » di Boston, quotidiano con notiziario politico-sociale;

2. « *La Gazzetta del Massachusetts* » di Boston, settimanale con notiziario politico-sociale;

3. « *Giovinazza* » di Boston, settimanale fascista;

4. « *Il Pungolo* » di Boston, notiziario settimanale;

5. « *La Sentinella* » di Providence, notiziario settimanale;

6. « *L'Eco del Rhode Island* » di Providence, notiziario settimanale;

7. « *Il Corriere del Rhode Island* » di Providence, notiziario settimanale;

8. « *L'Eco della Nuova Inghilterra* » di Springfield, notiziario settimanale;

9. « *Era Nova* » di Boston, rivista mensile di varietà;

10. « *La Dante* » di Boston, mensile, eco del movimento linguistico e culturale italiano;

11. « *La Guida* » di Providence, notiziario mensile.

DISTRETTO CONSOLARE DI CHICAGO, ILL.

(Gli Stati di Illinois, Indiana, Iowa, Michigan, Minnesota, Dakota Settentrionale, Dakota Meridionale, Wisconsin).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Gli italiani residenti nella giurisdizione nel Distretto Consolare di Chicago ammontano a 312.234, così suddivisi:

STATO	TOTALE	Maschi	Femmine	Nati in Italia			Nati negli Stati Uniti		
				TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
Illinois	195.804	117.464	78.340	94.718	57.188	37.530	101.086	60.276	40.810
Indiana	12.703	7.620	5.083	6.637	4.009	2.628	6.066	3.611	2.455
Iowa	9.689	5.812	3.877	4.856	2.932	1.924	4.833	2.880	1.953
Michigan	55.877	33.521	22.356	30.226	18.249	11.977	25.651	15.272	10.379
Minnesota	14.806	8.882	5.924	7.432	4.484	2.948	7.374	4.398	2.976
Dakota Settentrionale	338	201	137	176	104	72	162	97	65
Dakota Meridionale .	827	481	346	413	245	168	414	236	178
Wisconsin	22.190	13.312	8.878	11.130	6.720	4.410	11.060	6.592	4.468
Totali . . .	312.234	187.293	124.941	155.588	93.931	61.657	156.646	93.362	63.284

Nei vari Stati del Distretto Consolare essi sono ripartiti nei centri urbani e rurali nel modo seguente:

	Centri urbani	Centri rurali
Illinois	158.566	37.238
Indiana	7.632	5.071
Iowa	4.990	4.699
Michigan	37.691	18.186
Minnesota	9.860	4.946
Dakota Settentrionale . .	—	338
Dakota Meridionale . . .	413	414
Wisconsin	13.478	8.712
Totale	232.630	79.604

In ordine numerico decrescente i nostri connazionali sono maggiormente agglomerati nelle città seguenti:

Chicago, Ill	con	124.184
Detroit, Mich.	»	29.047
Milwaukee, Wis.	»	7.843
S. Paul, Minn.	»	3.515
Des Moines, Iowa	»	2.369
Indianapolis, Ind.	»	1.578
Minneapolis, Minn.	»	1.577
Grand Rapids, Mich.	»	1.097

La colonia italiana di questo Distretto Consolare ha carattere di stabilità; i suoi componenti sono generalmente occupati in lavori permanenti nelle miniere e nelle acciaierie dei diversi centri industriali, in special modo negli Stati di Illinois, Michigan e Minnesota.

La colonia è formata di elementi provenienti dalle diverse regioni d'Italia; per importanza numerica si notano: Siciliani, Calabresi, Emiliani, Veneti, Toscani, Piemontesi ed Abruzzesi. Piccoli nuclei, sparsi ovunque, appartengono alle provincie di Caserta, Napoli, Bari ed Avellino.

Le condizioni economiche della colonia in genere sono ottime specialmente per gli italiani residenti nello Stato d'Illinois, dove fioriscono costruzioni, industrie tessili e calzaturifici.

Non va trascurato poi, oltre il numero considerevole dei lavoratori che vivono della mercede giornaliera, quello non indifferente di proprietari di aziende le cui condizioni fiorenti e l'ottimo avviamento viene notato ed ammirato dalla popolazione indigena, a tutto onore del carattere intraprendente e fattivo della nostra stirpe.

Il numero, la superficie ed il valore delle aziende agricole sono indicati nella tabella seguente :

STATO	Numero dei poderi	Superficie (ettari)	Valore della proprietà (dollari)
Illinois	435	14.936	5.330.595
Indiana	80	2.510	266.729
Iowa	116	3.599	382.356
Michigan	298	9.051	993.515
Minnesota	71	2.228	236.715
Dakota Settentrionale	12	401	39.990
Dakota Meridionale	28	882	93.352
Wisconsin	276	18.312	1.945.750
Totali . . .	1.316	51.919	9.289.002

MESTIERI E PROFESSIONI. — Nella classificazione dei mestieri e delle professioni il primo posto per importanza numerica spetta ai terraioli, braccianti e giornalieri che ammontano a circa 62.287; seguono i minatori, 33.130; i muratori e manovali 12.921; gli addetti ad industrie e lavori vari, 11.927; gli addetti ai trasporti ed al commercio, 4.968; gli addetti a mestieri e professioni varie (cuochi, sarti, barbieri, ecc.), 1.980; i meccanici, fabbri e falegnami, 1.468; gli agricoltori, 851; gli impiegati, 819; i professionisti (medici, ecc.), 198; i pescatori, 150; gli artisti, 100.

E da osservare che, tanto la classe di lavoratori indicata col nome di « terraioli, braccianti e giornalieri », come quella degli « addetti ad industrie e lavori vari » sono interamente adibite ad occupazioni nelle regioni minerarie e ferriere di questo importante

Distretto Consolare. Quasi tutti gli impiegati e qualcuno anche dei professionisti (ingegneri italo-americani) appartengono alla amministrazione delle stesse industrie.

Il numero degli addetti al commercio, poi, è costituito da venditori al minuto ed all'ingrosso, in special modo di erbaggi, frutta ed altro.

Gli addetti ai trasporti ed all'agricoltura vivono specialmente agglomerati nei centri rurali, o, per meglio dire, nelle *farms*.

La percentuale maggiore di lavoratori spetta allo Stato di Illinois; seguono poi gli Stati di Michigan, di Wisconsin. Gli Stati che hanno la percentuale più bassa di lavoratori italiani sono quelli di Minnesota, Indiana, Iowa, Dakota Settentrionale e Dakota Meridionale.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

a) *Scuole*. — Esistono nel Distretto Consolare di Chicago 11 scuole elementari ove si insegna la lingua italiana. Esse sono private, mantenute da varie associazioni italiane e da singoli.

Hanno sede nelle seguenti località:

In Chicago, Ill.:

le 5 *Scuole Parrocchiali Italiane* frequentate da 1.200 maschi e 800 femmine, a cui le lezioni vengono impartite da 12 insegnanti di sesso maschile e 8 di sesso femminile.

In Herrin, Ill.:

la *Scuola Parrocchiale Italiana*, con 250 alunni di sesso maschile e 150 di sesso femminile, assistiti da 6 insegnanti di sesso maschile e 4 di sesso femminile.

In Joliet, Ill.:

la *Scuola Parrocchiale Italiana*, con 50 alunni di sesso maschile e 1 insegnante di sesso maschile.

In Calumet, Mich.:

la *Scuola Parrocchiale Italiana*, con 165 alunni di sesso maschile.

In Detroit, Mich.:

le 2 *Scuole Parrocchiali Italiane*, con 370 alunni di sesso maschile e 250 di sesso femminile.

In Madison, Wis.:

la *Scuola Parrocchiale Italiana « S. Giuseppe »*, con 75 alunni di sesso maschile.

b) *Ospedali*. — In Chicago, Ill., vi sono due ospedali italiani con 300 letti, capaci di ricoverare annualmente circa 2.500 ammalati.

Il personale sanitario è costituito da 6 medici, 2 chimici, 2 specialisti: vi sono inoltre 5 addetti all'amministrazione e 50 infermieri per l'assistenza dei ricoverati.

I due ospedali sono mantenuti esclusivamente dalla carità pubblica, dalle associazioni italiane e dalle quote degli ammalati.

Mancano istituti di altro genere.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — In tutto il Distretto Consolare di Chicago si annoverano 327 associazioni italiane. Si ripartiscono come segue:

297 di beneficenza e mutuo soccorso, con 28.540 soci;

8 educative e per la propaganda della cultura italiana, con 2.750 soci;

2 di carattere economico, con 1.000 soci;

5 di carattere sportivo, con 2.100 soci;

8 di carattere ricreativo, con 2.000 soci;

7 di carattere vario.

Di esse, 240, con 28.150 soci, hanno sede nello Stato di Illinois e vanno così ripartite: 226 con 22.000 soci per la beneficenza e il mutuo soccorso; 5 a scopo educativo con 2.000 soci; 1 con fine economico con 600 soci; 3 sportive con 1.500 soci; 4 ricreative con 1.550 soci; 1 di carattere vario con 500 soci.

Nello Stato di Indiana ne esistono 20 per beneficenza e mutuo soccorso con 2.355 soci e 1 di carattere educativo con 400 soci.

Nello Stato di Michigan, 33 sono associazioni di beneficenza e mutuo soccorso con 2.985 soci; 2 educative con 350 soci; 1 con fine economico con 400 soci; 2 sportive con 600 soci e 4 ricreative con 450 soci: in totale 42 associazioni con 4.785 soci oltre 3 associazioni di carattere vario.

Nello Stato di Iowa esistono solo 18 associazioni di beneficenza e mutuo soccorso con 1.200 soci.

Negli Stati di Minnesota e di Wisconsin esistono solo i *Fasci Italiani*.

Le più notevoli associazioni sono le seguenti :

a) i *Fasci Italiani* di Chicago; Detroit, Flint, Saginaw, Minneapolis, Milwaukee e Kenosha.

b) Associazioni di carattere di beneficenza :

In Detroit, Mich. :

la *Società « Lombardia »*, con 520 soci ;

la *Società « Madonna delle Grazie di Terrasini »*, con 300 soci ;

la *Società « Trinacria »*, con 150 soci ;

il *Catholic Order of Foresters*, con 120 soci ;

la *Società « Casa Savoia »*, con 110 soci ;

la *Società « Piemonte »*, con 100 soci ;

la *Società « San Pietro »*, con 100 soci ;

la *Società « S. Maria del Campo di Alvito »*, con 100 soci ;

la *Società « Cristoforo Colombo »*, con 90 soci ;

la *Società « Regina Elena »*, con 80 soci ;

la *Società « Balestrate »*, con 70 soci ;

la *Società « Monte S. Giuliano »*, con 65 soci ;

la *Società « SS. Crocifisso di Montelepre »*, con 65 soci ;

l'*Associazione Operaia Italiana*, con 55 soci ;

la *Società « Nuova Stella d'Italia »*, con 50 soci ;

la *Società « Unione e Fratellanza »*, con 50 soci ;

la *Società « Maria SS. dei Miracoli »*, con 50 soci ;

la *Società « Emilia »*, con 50 soci ;

la *Società L. C. B. A.* (femminile), con 50 soci ;

la *Società « Torquato Tasso »*, con 45 soci ;

la *Società « S. Vito »*, con 45 soci ;

la *Società « S. Giuseppe »*, con 40 soci ;

la *Società « Toscana »*, con 40 soci ;

la *Società « S. Giovanni Battista »*, con 35 soci ;

la *Corte « Giuseppe Garibaldi » F. of A.*, con 150 soci ;

la *Loggia « Progresso » O. F. I.*, con 80 soci ;

la *Loggia « Nuova Era » O. F. I.*, con 70 soci ;

la *Loggia « Amor Patrio » O. F. I.*, con 65 soci ;

la *Loggia « Dante Alighieri » O. F. I.*, con 30 soci.

In Flint, Mich.:

la Loggia « Cristoforo Colombo - Cesare Battisti », con 50 soci.

In Monroe, Mich.:

la Loggia « Giuseppe Garibaldi » O. F. I., con 80 soci.

In Saginaw, Mich.:

il Consiglio dei Cinque, con 50 soci;

l'Italy Tent N. 866 K. O. T. M., con 30 soci.

c) Sono di carattere ricreativo le seguenti:

In Detroit, Mich.:

la Società « Gioventù Italiana », con 30 soci;

l'Italian American Citizens Club, con 150 soci;

il Club « Umberto II di Savoia », con 120 soci;

il Club « Esperia » (femminile), con 40 socie.

d) Hanno carattere economico:

In Chicago, Ill.:

la Camera Italiana di Commercio.

In Detroit, Mich.:

la Camera Italiana di Commercio.

e) Hanno carattere educativo:

In Detroit, Mich.:

il Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri », con 50 soci;

il Circolo Educativo « Leonardo da Vinci », con 100 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nella giurisdizione del Distretto Consolare di Chicago si pubblicano in lingua italiana i seguenti periodici:

1. « L'Italia » edito in Chicago, Ill.: esce 5 volte alla settimana.

2. « La Tribuna Transatlantica Italiana » di Chicago, settimanale.

3. « L'Idea », di Chicago, settimanale.

4. « La Parola del Popolo », di Chicago, settimanale.

5. « La Tribuna Italiana », di Detroit, Mich., settimanale.

6. « La Voce del Popolo », di Detroit, Mich., settimanale.

7. « *Il Risveglio* », di Des Moines, Iowa, settimanale. Si pubblica in italiano ed in inglese.

8. « *La Tribuna Italiana* », edito in Des Moines, Iowa, settimanale.

9. « *Il Minatore Politico* », edito in Lawrium, Mich.: bisettimanale.

10. « *Bollettino delle Società Italiane* », edito in Chicago, mensile; si occupa delle Società Italiane.

11. « *The Bulletin of the Italian Chamber of Commerce* », di Chicago, mensile.

12. « *L'Amico della Verità* », di Springfield, Ill., mensile edito dai PP. Stimatini della Chiesa Italiana di Springfield.

DISTRETTO CONSOLARE DI CLEVELAND, OHIO.

(Gli Stati di Ohio, Kentucky, Virginia Occidentale).

POPOLAZIONE ITALIANA. — La colonia italiana residente nel Distretto Consolare di Cleveland si compone di 156.924 persone classificate come nella tabella seguente:

STATO	TOTALE	Maschi	Femmine	Nati in Italia			Nati negli Stati Uniti		
				TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
Ohio	119.501	71.698	47.803	60.770	36.690	24.080	58.731	35.008	23.723
Kentucky	4.180	2.521	1.659	1.832	1.122	710	2.348	1.399	949
Virginia Occidentale	33.243	20.344	12.899	14.801	8.923	5.878	18.442	11.421	7.021
Totali	156.924	94.563	62.361	77.403	46.735	30.668	79.521	47.828	31.693

Nei tre Stati del Distretto la popolazione italiana è così ripartita fra i centri urbani e centri rurali:

	Centri urbani	Centri rurali
Ohio	95.279	24.222
Kentucky	3.110	1.070
Virginia Occidentale	6.642	26.601
Totale	105.031	51.893

La colonia è maggiormente agglomerata nelle città seguenti :

Cleveland, Ohio	40.000	italiani
Yungstown, Ohio	11.877	»
Akron, Ohio	6.366	»
Cincinnati, Ohio	5.691	»
Columbus, Ohio	4.601	»
Dayton, Ohio	2.500	»
Toledo, Ohio	2.000	»
Louisville, Ky.	1.243	»

La popolazione italiana gode ottime condizioni economiche. I beni immobili rurali di sua proprietà risultano dallo specchio seguente :

STATO	Numero dei podéri	Superficie (ettari)	Valore della proprietà (dollari)
Ohio	311	5.662	1.797.860
Kentucky	19	596	63.339
Virginia Occidentale	70	1.872	217.370
Totali	400	8.130	2.078.569

MESTIERI E PROFESSIONI. — Gli italiani di questo Distretto sono adibiti alle seguenti occupazioni, classificate in ordine numerico decrescente: terraioli, braccianti e giornalieri, 29.705; minatori, 14.365; addetti ad industrie e lavori diversi, 7.115; agricoltori, 6.920; muratori e manovali, 5.851; addetti ai trasporti e ai commerci, 3.128; addetti a mesieri e professioni varie (sarti, cuochi, barbieri, ecc.), 2.320; meccanici, fabbri e falegnami, 1.900; impiegati, 437; professionisti, 182; artisti, 40.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

Scuole. — Nel Distretto Consolare di Cleveland esistono 5 scuole italiane private, diurne e mantenute da associazioni private. Esse sono :

In Cleveland, Ohio :

la *Scuola Elementare Italiana Maschile*, con 390 alunni.

In Gainesville, Ohio :

la *Scuola Parrocchiale Italiana*, con 250 alunni di sesso maschile.

In Toledo, Ohio :

la *Scuola Parrocchiale Italiana*, con 470 alunni di sesso maschile e 350 di sesso femminile.

In Yengitown, Ohio :

la *Scuola Parrocchiale Italiana*, con 170 alunni di sesso maschile.

In Youngstown, Ohio :

la *Scuola Parrocchiale Italiana*, con 170 alunni di sesso maschile.

Mancano istituzioni di altro genere.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Oltre i *Fasci Italiani* di Akron (O), Cincinnati (O), Columbus (O), Niles (O) e Keyston (W. Vir.), si contano 82 associazioni italiane in questo Distretto Consolare che hanno tutte la loro sede nello Stato dell'Ohio. Esse hanno 18.149 componenti e vanno così ripartite: 76 di beneficenza e mutuo soccorso con 17.419 soci; 2 educative con 250 soci; 1 economica con 350 soci e 3 ricreative con 130 soci. Le più notevoli sono :

In Cleveland, Ohio :

la *Società « Operaia Italiana »*, con 70 soci;

la *Società « Maria SS. del Carmine »*, con 92 soci;

la *Società « Cristoforo Colombo »*, con 88 soci;

la *Società « Alimena »*, con 120 soci;

la *Società Palermitana « S. Rosalia »*, con 120 soci;

la *Società « Casa Savoia »*, con 85 soci;

la *Società « Bruno Chimirri »*, con 83 soci;

la *Società « Trinacria-Fratellanza Siciliana »*, con 85 soci;

la *Società « Principe di Piemonte »*, con 137 soci;

la *Società « Regia Marina »*, con 78 soci;

- la Società « *Sannio* », con 75 soci;
 la Società « *Unione Santagatese* », con 128 soci;
 la Società « *S. Sisto* », con 92 soci;
 la Società « *S. Biagio* », con 150 soci;
 la Società « *Santa Croce* », con 79 soci;
 la Società *Carinese* « *SS. Crocifisso* », con 91 soci;
 la Loggia *Operaia* « *S. Giuseppe N. 943* » O. F. I., con
 68 soci;
 la Loggia « *Duca degli Abruzzi N. 217* » O. F. I., con
 88 soci;
 la Loggia « *Giuseppe Mazzini N. 218* » O. F. I., con
 125 soci;
 la Loggia « *Guglielmo Marconi N. 147* » O. F. I. con 83
 soci;
 la Loggia « *Massimo d'Azeglio N. 368* » O. F. I., con
 112 soci;
 la Loggia « *Sinagra N. 944* » O. F. I., con 142 soci;
 la Loggia « *Campobasso N. 544* » O. F. I., con 97 soci;
 la Loggia « *Regina Margherita N. 262* » O. F. I., con
 131 soci;
 la Loggia « *Regina Elena N. 942* » O. F. I., con 120 soci;
 la Loggia « *Calabria N. 471* », O. F. I., con 85 soci;
 la Loggia « *Vittorio Emanuele III N. 621* » O. F. I., con
 152 soci;
 la Loggia « *Nuova Alimena* » O. F. I., con 87 soci;
 la Loggia *Fraterna Italiana N. 922*, O. F. I., con
 80 soci;
 la Loggia « *Imerese N. 962* » O. F. I., con 78 soci;
 la Loggia « *S. Michele del Sannio N. 368* » O. F. I., con
 132 soci.

In Youngstown, Ohio:

- la Società « *Fratellanza Italiana* », con 125 soci;
 la Società « *S. Aloysius* », con 132 soci;
 la Società « *Giuseppe Garibaldi* », con 87 soci;
 la Loggia « *Cristoforo Colombo* », con 82 soci;
 la Loggia « *Duca degli Abruzzi* », con 130 soci;

- la *Loggia « Nazionale »*, con 158 soci;
 la *Loggia « Napoleone Colajanni N. 858 »* O. F. I., con
 120 soci;
 la *Loggia Operaia « S. Antonio »* O. F. I., con 130 soci;
 la *Loggia « Vittorio Veneto »* O. F. I., con 125 soci;
 la *Loggia Femminile « Casa Savoia »* O. F. I., con
 63 socie;
 la *Società « Rocca Tremonti »*, con 87 soci;
 la *Loggia « Camillo Benso Conte di Cavour »* O. F. I.,
 con 148 soci.

In Akron, Ohio:

- la *Società « Cristoforo Colombo »* con 82 soci;
 la *Loggia « Dante Alighieri N. 658 »* O. F. I., con
 200 soci;
 la *Loggia « Beatrice Cenci »* O. F. I. con 100 soci.

In Ashtabula, Ohio:

- la *Società « Martha Washington »*, con 82 soci;
 la *Loggia « Cristoforo Colombo N. 477 »* O. F. I., con
 72 soci;
 la *Loggia « Roma N. 511 »* O. F. I., con 120 soci;
 la *Loggia « Olindo Guerrini N. 656 »* O. F. I., con 95 soci;
 la *Loggia Femminile « Anita Garibaldi N. 722 »* O. F. I.,
 con 120 soci.

In Bedford, Ohio:

- la *Loggia « Gabriele D'Annunzio N. 463 »* O. F. I., con
 72 soci.

In Bellaire, Ohio:

- la *Loggia « Uguaglianza N. 754 »* O. F. I., con 98 soci.

In Canton, Ohio:

- la *Loggia « Edmondo De Amicis N. 505 »* O. F. I., con
 98 soci;
 la *Società « Protezione della Vita »*, con 97 soci;
 la *Società « Principe di Piemonte »*, con 67 soci;
 la *Loggia « America »* O. F. I., con 90 soci.

In Conneaut, Ohio:

la Loggia « *Stella d'Italia N. 810* » O. F. I., con 48 soci.

In Alliance, Ohio:

la Società di M. S. « *Fratellanza Marsicana* », con 92 soci.

In Dennison, Ohio:

la Loggia « *Cavour* » O. F. I., con 125 soci.

In East Liverpool, Ohio:

la Loggia « *Venezia N. 917* » O. F. I., con 95 soci.

In Mingo Junction, Ohio:

la Loggia « *Cuore d'Italia N. 859* » O. F. I., con 97 soci;

la Loggia « *Fiori d'Italia* » O. F. I., con 100 soci.

In Niles, Ohio:

la Società « *Cittadinanza Barrea* », con 88 soci;

la Società Fraternal « *S. Filippo Neri* », con 58 soci;

la Società « *Rocca Tremonti* », con 92 soci;

la Loggia « *Trento e Trieste N. 604* » O. F. I., con 120 soci;

la Loggia « *Principessa Jolanda* » O. F. I., con 92 soci.

In Painesville, Ohio:

la Loggia Nuova « *Stella d'Italia N. 966* » O. F. I., con 95 soci.

In Sandusky, Ohio:

la Loggia « *Principe Luigi di Savoia N. 337* » O. F. I., con 85 soci.

In Steubenville, Ohio:

la Loggia « *Cristoforo Colombo N. 705* » O. F. I., con 77 soci.

In Toledo, Ohio:

la Loggia « *Cristoforo Colombo N. 722* » O. F. I., con 87 soci.

In Warren, Ohio:

la Loggia « *Roma Intangibile N. 806* » O. F. I., con 110 soci.

In Wellsville, Ohio:

la Loggia « *Cesare Battisti N. 657* » O. F. I., con 93 soci.

In Lorain, Ohio:

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, con 87 soci;
la *Loggia « Vittoria »* O. F. I., con 120 soci.

b) Le uniche associazioni di carattere ricreativo di cui si possono fornire notizie sono: il « *Circolo Indipendente* » di Dillonvale, Ohio, che conta 89 soci, e l'*Italian Women's Club* di Youngstown.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nel Distretto Consolare di Cleveland si pubblicano i seguenti periodici italiani:

1. « *La Voce del Popolo Italiano* », quotidiano edito in Cleveland, Ohio.
2. « *La Stampa* », settimanale, di Cleveland, Ohio.
3. « *Il Cittadino Italo-Americano* », settimanale di Youngstown, Ohio.
4. « *Il Messaggero* », settimanale di Steubenville, Ohio.

DISTRETTO CONSOLARE DI DENVER, COL.

(Gli Stati di Colorado, Nebraska, Nuovo Messico, Utah, Wyoming).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nella giurisdizione del Distretto Consolare di Denver risiede una colonia italiana composta di 53.220 persone.

Essa è ripartita per sesso e per luogo di nascita nei vari Stati della giurisdizione consolare nel modo seguente:

STATO	TOTALE	Maschi	Femmine	Nati in Italia			Nati negli Stati Uniti		
				TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
Colorado	32.000	20.000	12.000	20.000	14.000	6.600	12.000	6.000	6.000
Nebraska	6.725	4.001	2.724	5.547	3.300	2.247	1.178	701	477
Nuovo Messico	3.471	2.065	1.406	1.678	997	681	1.793	1.068	725
Utah	6.024	3.584	2.440	3.225	1.918	1.307	2.799	1.666	1.133
Wyoming	5.000	3.500	1.500	4.000	3.000	1.000	1.000	500	500
Totali	53.220	33.150	20.070	34.450	23.215	11.235	18.770	9.935	8.885

La colonia è generalmente rurale e per ogni Stato del Distretto si hanno le seguenti cifre:

	Centri urbani	Centri rurali
Colorado	13.000	19.000
Nebraska	5.124	1.601
Nuovo Messico	545	2.926
Utah	2.080	3.944
Wyoming	1.200	3.800
Totale	21.949	31.271

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: minatori 8.854; terraioli, braccianti e giornalieri 2.548; addetti a mestieri e professioni varie 2.300; operai addetti ad industrie e lavori vari 1.657; addetti ai trasporti e al commercio 813; muratori e manovali 700; agricoltori 576; meccanici, fabbri e falegnami 480; impiegati 355. Si nota un ristretto numero di artisti (16) e di professionisti (4).

A parte il gruppo degli agricoltori, il rimanente della classe lavoratrice è adibita ai diversi lavori delle industrie minerarie.

La tabella che segue elenca le proprietà agricole che alcuni nostri connazionali posseggono negli Stati di questo Distretto Consolare:

STATO	Numero dei poderi	Superficie (ettari)	Valore della proprietà (dollari)
Colorado	967	58.386	7.963.500
Nebraska	62	1.946	206.744
Nuovo Messico	97	12.834	721.840
Utah	148	3.237	1.024.750
Wyoming	58	10.056	417.920
Totali	1.332	86.459	10.334.754

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA
SANITARIA :

a) *Scuole*. — Esistono 7 scuole italiane in questo Distretto Consolare. Esse sono :

In Denver, Col. :

la *Scuola Elementare Italiana*, con 350 alunni di sesso maschile e 100 di sesso femminile ;

la *Scuola delle Suore del Sacro Cuore*, con 300 alunne.

In Trinidad, Col. :

la *Scuola Parrocchiale Italiana*, con 300 alunni di sesso maschile.

In Webster, Col. :

la *Scuola Elementare Italiana*, con 225 alunni di sesso maschile e 200 di sesso femminile.

In Welby, Col. :

la *Scuola Elementare Italiana*, con 150 alunni di sesso maschile e 170 di sesso femminile ;

la *Scuola Elementare Italiana*, annessa all'Orfanotrofio « Regina Coeli », con 100 alunni di sesso maschile e 150 di sesso femminile.

In Omaha, Nebr. :

la *Scuola Parrocchiale Italiana*, con 170 alunni di sesso maschile.

b) *Orfanotrofi*. — In Denver esiste l'*Orfanotrofio Italiano « Regina Coeli »*, diretto dalle Suore del Sacro Cuore e sostenuto dalle oblazioni dei cattolici molti numerosi nella città. Esso ricovera 233 bambine, assistite da 16 persone, fra le quali 2 di sesso maschile in qualità di amministratori.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Oltre i *Fasci Italiani*, che si trovano a Puebla (Col.), Borley (Col.), Bristol (Col.), West Port (Col.), Le Moines (Nebr.) e Omaha (Nebr.), le associazioni italiane nel Distretto Consolare di Denver sono 49 con 4.589 soci : 48, con 4.512 associati, sono di beneficenza, mutuo soccorso ed assistenza ed 1 è ricreativa con 77 soci.

Le associazioni di beneficenza, mutuo soccorso ed assistenza di cui si hanno notizie sono:

In Rock Springs, Wyo.:

- la Società « *Cristoforo Colombo* », con 82 soci;
- la Società « *George Washington* », con 43 soci;
- la Società « *Alfonso Lamarmora* », con 72 soci.

In South Superior, Wyo.:

- la Società « *Fratellanza Operai d'America* », con 97 soci;
- la Società « *Alpini Cacciatori* », con 82 soci;
- la Società « *Alfonso Lamarmora* », con 78 soci.

In Superior, Wyo.:

- la Società « *Fratellanza Operai d'America* », con 62 soci.

In Diamondville, Wyo.:

- la Società « *Duca degli Abruzzi* », con 84 soci.

In Bingham, Utah:

- la Società *di Beneficenza*, con 93 soci.

In Salt Lake City, Utah:

- la Società « *Cristoforo Colombo* », con 64 soci;
- la Società « *Figli d'Italia* », con 95 soci.

In Ophir, Utah.:

- la Società *di Mutuo Soccorso e Beneficenza*, con 75 soci.

In Helper, Utah.:

- la Società « *Stella d'America* », con 68 soci.

In Castle Gate, Utah.:

- la Società « *Cristoforo Colombo* », con 92 soci.

In Sunnyside, Utah.:

- la Società « *Fratellanza Minatori* », con 92 soci.

In Trinidad, Col:

- la Società « *Americo Vespucci* », con 85 soci;
- la Società « *Silvio Pellico* », con 72 soci;
- la Società « *La Fratellanza* », con 95 soci;
- la Società « *La Fratellanza Lavoratrice* », con 82 soci;
- la Società « *Stella d'Italia* », con 88 soci;

- la Società « *Dante Alighieri* », con 50 soci;
- la Società « *Lega Abruzzese* », con 128 soci;
- la Società « *Pietro Micca* », con 92 soci;
- la Società « *Foresters of America* », con 88 soci.

In Denver, Col. :

- la Loggia « *Cesare Battisti* » O. F. I., con 92 soci;
- la Loggia « *Vincenzo Federici* », con 87 soci;
- la Società « *S. Antonio* », con 80 soci;
- la Società « *Bersaglieri Italiani* », con 95 soci;
- la Società « *Vittorio Emanuele III* », con 87 soci;
- la Società « *Nativi di Potenza* », con 72 soci;
- la Società « *Mario Pagano* », con 88 soci;
- la Società « *S. Michele Arcangelo* », con 43 soci;
- la Società « *Calabria* », con 92 soci;
- la Società « *Giuseppe Garibaldi* », con 92 soci;
- la Società « *Pietro Toselli* », con 122 soci;
- la Fratellanza « *S. Rocco* », con 52 soci;
- la Società « *Congrega del Monte Carmelo* », con 75 soci;
- la Società « *Santa Margherita, W. C. O. F.* », con 93 soci;
- la Società « *Sant'Anna, K. of St. John N. 51* », con 87 soci.

L'unica associazione ricreativa è il Club « *Cristoforo Colombo* » di Denver, Col., con 77 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Le pubblicazioni periodiche in lingua italiana edite in questa circoscrizione consolare sono:

1. « *L'Unione* », bisettimanale di Pueblo, fondato nel 1897.
2. « *Il Corriere di Trinidad* », settimanale, fondato nel 1903 a Trinidad.
3. « *Il Progresso* », settimanale, fondato nel 1922 in Omaha. È l'organo della Colonia e dell'Associazione ex-Combattenti di Omaha.
4. « *Il Risveglio* », bisettimanale, fondato nel 1905 in Denver; organo della Federazione delle Società Italiane.
5. « *La Libertà* », settimanale di Salt Lake City, Utah.

DISTRETTO CONSOLARE DI FILADELFIA, PA.

(Gli Stati di Delaware e Pennsylvania).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nel Distretto Consolare di Filadelfia la collettività italiana si compone di 559.431 persone: essa va suddivisa per sesso e per luogo di nascita come è indicato nello specchio seguente:

STATO	TOTALE	Maschi	Femmine	Nati in Italia			Nati negli Stati Uniti		
				TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
Delaware	8.839	5.329	3.510	4.051	2.442	1.609	4.788	2.887	1.901
Pennsylvania	550.592	332.006	218.586	223.112	134.536	88.576	327.480	197.470	130.010
Totale	559.431	337.335	222.096	227.163	136.978	90.185	332.268	200.357	131.911

Date le caratteristiche di questi Stati, essenzialmente agricoli ed industriali, la nostra colonia è dedita più specialmente alla agricoltura ed all'industria.

La popolazione urbana e rurale è ripartita per singolo Stato del Distretto Consolare come segue:

	Centri urbani	Centri rurali
Delaware	7.211	1.628
Pennsylvania	352.769	197.823
Totale	359.980	199.451

I centri di maggiore importanza sono:

Filadelfia, Pa.	con	136.793	italiani
Pittsburg, Pa.	»	32.595	»
Scranton, Pa.	»	7.680	»
Wilmington, Del.	»	6.967	»
Reading, Pa.	»	3.598	»

Le *farms* raccolgono un gran numero di italiani ivi adibiti o in qualità di semplici coloni o in qualità di direttori-proprie-

tari. Sotto quest'ultimo aspetto sono molti i nostri connazionali che, con la loro operosità e col guadagno per lunghi anni sagacemente amministrato, sono riusciti a rendersi padroni di ben avviate e produttive industrie agricole, come è indicato qui appresso :

STATO	Numero dei poderi	Superficie (ettari)	Valore della proprietà (dollari)
Delaware	44	943	182.480
Pennsylvania	952	24.521	6.437.215
Totali	996	25.464	6.619.695

Ma anche nel ramo industriale, non tutti i nostri connazionali sono semplici operai; molti di essi gestiscono industrie di ogni genere, in qualità di proprietari, dando lavoro di preferenza ad operai italiani.

I professionisti, specialmente gli ingegneri italo-americani, che rappresentano la percentuale maggiore di questa categoria, costituiscono un gruppo notevole.

Anche il numero dei banchieri è rilevante: infatti si notano, con sede in Filadelfia, Pa., alcune banche italiane di solide basi, che curano gli interessi dei nostri connazionali, concedendo loro delle sovvenzioni per imprese di lavori. Queste banche, fornite di ragguardevoli capitali, sono tenute in grande considerazione sia dalle banche locali, sia dalle autorità governative federali.

Esistono anche estesi nuclei, ovunque sparsi, di emigranti che esercitano mestieri liberi, e di piccoli commercianti che conservano la personalità caratteristica dei provenienti dalle regioni della Campania, del Lazio e della Toscana.

MESTIERI E PROFESSIONI. — In ordine numerico decrescente si notano: agricoltori, 53.299; terraioli, braccianti e giornalieri, 29.621; addetti a mestieri e professioni varie (cuochi, barbieri, sarti, ecc.), 23.079; operai delle industrie, 19.805; meccanici, fabbri e falegnami, 16.371; addetti ai trasporti e ai commerci, 13.458; minatori, 11.514; professionisti, 8.960; muratori e manovali, 7.970; impiegati, 3.940.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA
SANITARIA :

a) *Scuole*. — Esistono in questo Distretto Consolare 17 scuole italiane.

Istituite nei centri italiani di maggiore importanza, esse vengono sussidiate da associazioni cattoliche e da privati. Sono distribuite come segue :

In Filadelfia, Pa. :

la *Scuola Italiana* annessa all'Orfanotrofio Femminile, con 105 alunne ;

la *Scuola Parrocchiale del Buon Consiglio*, con 591 alunni di sesso maschile e 706 di sesso femminile. Vi prestano servizio in qualità di insegnanti 19 Suore Missionarie di S. Francesco ed 1 ecclesiastico dell'Ordine di S. Agostino. Alla scuola è annesso un *Asilo Infantile* che ospita 30 maschi e 40 femmine, assistiti dalle stesse missionarie ;

la *Scuola Parrocchiale di S. Maria Maddalena dei Pazzi*, frequentata da 389 alunni, di cui 200 maschi e 189 femmine, sotto la guida di 17 Suore Missionarie del S. Cuore e 1 ecclesiastico, ivi adibiti in qualità di insegnanti. Vi è annesso un *Asilo Infantile*, frequentato da 30 maschi e 30 femmine ;

la *Scuola Parrocchiale di S. Donato*, frequentata da 770 alunni, 450 di sesso maschile e 320 di sesso femminile ;

la *Scuola Parrocchiale della Madonna dell'Eterno*, frequentata da 96 alunni di sesso maschile e 89 di sesso femminile ;

la *Scuola Parrocchiale « Mater Dolorosa »*, con 175 alunni di sesso maschile e 75 di sesso femminile, sotto la guida delle Suore Missionarie di S. Francesco.

In Pittsburg, Pa. :

la *Scuola Parrocchiale di S. Pietro*, frequentata da 250 alunni di sesso maschile e 230 di sesso femminile : si sono addetti in qualità di insegnanti 4 Suore Missionarie di S. Francesco e 3 Francescani.

In Reading, Pa. :

la *Scuola Parrocchiale della Madonna del Rosario*, con 126 alunni di sesso maschile e 135 di sesso femminile. Vi sono addetti 5 insegnanti, 1 di sesso maschile e 4 di sesso femminile.

In Bristol, Pa.:

la *Scuola Parrocchiale di Sant'Anna*, frequentata da 112 alunni di sesso maschile e 142 di sesso femminile. Vi prestano i loro uffici 5 maestri, di cui 4 di sesso femminile (Suore Trinitarie) e 1 di sesso maschile.

In Chester, Pa.:

la *Scuola Parrocchiale di S. Antonio*, frequentata da 470 alunni, dei quali 220 maschi e 250 femmine. Vi prestano i loro uffici 8 maestri, di cui 7 di sesso femminile e 1 di sesso maschile.

In Concordville, Pa.:

la *Scuola Italiana* annessa all'Orfanotrofio Italiano « Dante Alighieri », dell'Ordine « Figli d'Italia », con 50 alunni di sesso maschile e 25 di sesso femminile.

In Germantown, Pa.:

la *Scuola Parrocchiale Italiana del Santo Rosario*, con 150 alunni di sesso maschile e 220 di sesso femminile.

In Erie, Pa.:

la *Scuola Italiana*, con 55 alunni di sesso maschile.

In Monangahela, Pa.:

la *Scuola Italiana*, con 125 alunni di sesso maschile.

In Scranton, Pa.:

la *Scuola Parrocchiale Italiana*, con 180 alunni di sesso maschile e 156 di sesso femminile.

In West Pittson, Pa.:

la *Scuola Parrocchiale Italiana*, con 35 alunni di sesso maschile e 35 di sesso femminile.

In Wyoming, Pa.:

la *Scuola Italiana di S. Cecilia*, con 130 alunni di sesso maschile e 125 di sesso femminile.

b) *Orfanotrofi*. — Esistono in questo Distretto Consolare i seguenti Orfanotrofi:

1. *Orfanotrofio Italiano Femminile* delle Suore Missionarie del Sacro Cuore in Filadelfia, Pa., con 105 ricoverate assistite da 10 monache del Sacro Cuore. È mantenuto con volontarie contribuzioni raccolte dalle Suore;

2. *Orfanotrofo Italiano « Dante Alighieri »* dell'Ordine « Figli d'Italia », in Concordville, Pa. È di recente fondazione (1922) ed accoglie 50 maschi e 25 femmine, figli dei soci dell'Ordine. Sono addetti alla loro assistenza 8 persone di sesso maschile e 5 di sesso femminile. È mantenuto esclusivamente dall'Ordine « Figli d'Italia ».

c) *Ospedali*. — In Filadelfia l'assistenza sanitaria della colonia è affidata a due ospedali prettamente italiani. Essi sono:

1. *Ospedale « Columbus »* inauguratosi il 12 ottobre 1924, con disponibilità di 50 letti, annualmente capaci di ricoverare 700 ammalati. Il personale dell'ospedale si compone di 2 medici, 1 chirurgo, 1 amministratore e 8 persone per l'assistenza e la sorveglianza. Appartiene alle Suore Missionarie del Sacro Cuore;

2. *Ospedale Italiano « Fabiani »*, fondato nel 1904. Esso dispone di 50 letti ed è capace di ospitare annualmente 800 ammalati.

Per l'assistenza sanitaria vi prestano servizio 4 medici, 1 chirurgo, 1 specialista, più un amministratore e 12 persone per l'assistenza e la sorveglianza dei ricoverati.

Detto ospedale è di proprietà del Dott. Giuseppe Fabiani.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — In questo Distretto Consolare le associazioni italiane sono 382. Esse si ripartiscono in 358 di beneficenza mutuo soccorso ed assistenza con 32.715 soci, 7 ricreative con 365 soci, 4 educative e culturali con 320 soci, 13 varie.

Vanno indicati i *Fasci Italiani* di Filadelfia (Pa.), Reading (Pa.), Pettsburg (Pa.), Yaungstown (Pa.), Altona (Pa.), Avoco (Pa.), Bethelmen (Pa.), Connelsville (Pa.), Jongstown (Pa.), Norristown (Pa.), Scranton (Pa.), Sharperville (Pa.) e Wilmington (Del.). Le altre associazioni sono:

a) Associazioni di beneficenza, mutuo soccorso ed assistenza:

l'*Associazione Nazionale ex-Combattenti*, con 80 soci;

l'*Associazione di M. S. tra i Barbieri Italiani « Roma »*, con 50 soci;

la *Società di M. S. tra i Barbieri Italiani « Stella d'Italia »*, con 300 soci;

- la Società di M. S. « *Beato Gabriele del Gran Sasso* », con 40 soci;
- la Società di M. S. « *Belmonte Mezzagno-Santa Rosalia* », con 30 soci;
- la Società di M. S. « *Beneficiale fra i Salandresi* », con 40 soci;
- la Società di M. S. « *Caccamo* », con 100 soci;
- la « *Carpenter Union* » Italian Local n. 1050, con 40 soci;
- la Società di M. S. « *Catania* », con 40 soci;
- la Società Cattolica di M. S. « *San Giuseppe* », con 50 soci;
- la Società di M. S. « *Cavalieri e Dame di Santa Rita* », con 60 soci;
- la Società di M. S. « *Chieti* », con 130 soci;
- la Società di M. S. « *Cittadini Campagnesi* », con 80 soci;
- la Società « *Cittadini Italo-Americani* », con 90 soci;
- la Società di M. S. « *Civitella-Messer Raimondo* », con 100 soci;
- la Società di M. S. « *Alessandro Volta* », con 80 soci;
- la Società di M. S. « *Cristoforo Colombo* », con 90 soci;
- la Società di M. S. « *Fara San Martino* », con 80 soci;
- la *Federazione Italiana di Mutuo Soccorso*, con 120 soci;
- la Società di M. S. « *Filippo Panizza* », con 100 soci;
- la Società *Fraterna Indipendente di M. S. « Milazzo »*, con 70 soci;
- la Società di M. S. « *Giovanni Bovio* », con 110 soci;
- la Società di M. S. « *Guido Monaco d'Arezzo* », con 40 soci;
- la Società *Indipendente « Amerigo Vespucci »*, con 80 soci;
- l'*Italica Gens*, con 120 soci;
- la *Young Men Columbus Association*, con 100 soci;
- la Società di M. S. « *La Trinacria* », con 80 soci;
- la Società di M. S. « *Legione Giuseppe Garibaldi* », con 80 soci:
- la Società di M. S. « *Legione Umberto I* », con 70 soci;
- la Società di M. S. « *Giuseppe Mazzini* », con 85 soci;

- la *Società di M. S. « Maria SS. del Carmelo della Campania »*, con 80 soci;
- la *Società di M. S. « Maria SS. del Soccorso - San Mauro Marchesano »*, con 100 soci;
- la *Società di M. S. « Maria SS. della Consolazione di Paternopoli »*, con 120 soci;
- la *Società di M. S. « Maria SS. della Misericordia di Fontana Rosa »*, con 150 soci;
- la *Società di M. S. « Maria SS. della Misericordia della Provincia di Avellino »*, con 100 soci;
- la *Società di M. S. « Maria SS. Assunta »*, con 90 soci;
- la *Società di M. S. « Maria SS. Assunta del Cilento »*, con 120 soci;
- la *Società di M. S. « Maria SS. di Bisaccia »*, con 90 soci;
- la *Società di M. S. « Maria SS. di Canneto »*, con 80 soci;
- la *Società di M. S. « Messina e Provincia »*, con 50 soci;
- la *Società di M. S. « Napoleone Colajanni »*, con 100 soci;
- la *Società Operaia di Mutuo Soccorso e Beneficenza*, con 150 soci;
- la *Società Paludese di Protezione e Beneficenza*, con 150 soci;
- la *Società Femminile di M. S. « Regina Margherita »*, con 40 soci;
- la *Società di M. S. « Riposto »*, con 60 soci;
- la *Società di M. S. « Raccascalegna »*, con 40 soci;
- la *Società di M. S. « Roma e Provincia »*, con 130 soci;
- la *Società di M. S. « Sacro Cuore di Gesù »*, con 40 soci;
- la *Società di M. S. « Sannio »*, con 30 soci;
- la *Società di M. S. « San Donato e Maria SS. di Costantinopoli »*, con 80 soci;
- la *Società di M. S. « San Francesco di Paola e Maria SS. di Costantinopoli »*, con 50 soci;
- la *Società di M. S. « San Giorgio Martire, Protettore di Montecilfone »*, con 60 soci;
- la *Società di M. S. « San Giuliano »*, con 125 soci;
- la *Società di M. S. « San Leonardo dei Colli al Volturno »*, con 80 soci;

- la Società di M. S. « *San Lorenzo* », con 60 soci ;
 la Società di M. S. « *San Marziale e Maria SS. delle Rose* », con 70 soci ;
 la Società di M. S. « *San Nicola di Bari* », con 60 soci ;
 la Società di M. S. « *San Pantaleone* », con 80 soci ;
 la Società di M. S. « *San Pietro Celestino* », con 50 soci ;
 la Società di M. S. « *San Silvestro - Abruzzi e Molise* », con 80 soci ;
 la Società di M. S. « *San Vincenzo* », con 120 soci ;
 la Società di M. S. « *Santa Caterina del Jonio* », con 40 soci ;
 la Società di M. S. « *Sant'Agata dei Goti* », con 100 soci ;
 la Società di M. S. « *Sant'Alfonso Maria dei Liguori* », con 60 soci ;
 la Società di M. S. « *Sant'Anna di Filignano* », con 60 soci ;
 la Società di M. S. « *Sant'Antonio Cacciottolo di Campagna* », con 80 soci ;
 la Società di M. S. « *Sant'Antonio di Padova* », con 60 soci ;
 la Società di M. S. « *Sant'Innocenzo* », con 60 soci ;
 la Società di M. S. « *Santissimo Crocifisso di Belmonte Mezzagno* », con 150 soci ;
 la Società di M. S. « *Santo Stefano* », con 100 soci ;
 la Società di M. S. « *Sarti Italiani* », con 80 soci ;
 la Società di M. S. « *Serino - Provincia di Avellino* », con 60 soci ;
 l'Associazione di M. S. fra le Signore italiane di Filadelfia « *Stella d'Italia* », con 60 soci ;
 la Società di M. S. « *Sturnese del Buon Volere* », con 80 soci ;
 la Società di M. S. « *Tripoli Italiana* », con 75 soci ;
 la Società di M. S. « *Umberto II, Principe di Piemonte* », con 45 soci ;
 la Società di M. S. « *Unione Abruzzese* », con 1.100 soci ;
 la Società « *Unione e Fratellanza* », con 95 soci .

Vanno ancora notate in questo Distretto Consolare 250 Loggie con circa 20.000 soci appartenenti all'Ordine « *Figli d'Italia* ».

Risiedono tutte nella Pennsylvania e 98 di esse, con 13.000 soci, hanno la loro sede nella città di Filadelfia, Pa., e dintorni.

Appartenenti all'Ordine *Indipendente* « *Figli d'Italia* », nella Pennsylvania si notano ancora 29 Loggie con 5.000 soci, delle quali 14, con 2.300 soci, sono nella città di Filadelfia, Pa.

Pure in Filadelfia esiste la *Legione* « *Roma Intangibile* » che conta 230 soci.

b) Sono associazioni ricreative le seguenti:

il *Circolo Filodrammatico* « *Dante Alighieri* », con 50 soci;

il *Circolo Filodrammatico* « *G. Carbi* », con 40 soci;

il *Circolo* « *Giuseppe Garibaldi* », con 50 soci;

il *Circolo* « *Vittorio Veneto* », con 40 soci;

il *Citizen Club*, con 50 soci;

la *Società* « *Musicanti Italo-Americani* », con 50 soci;

il *34 th. Ward Italian American Citizens Club*, con 85 soci.

c) Sono a carattere educativo le associazioni:

il *Circolo Italiano*, con 200 soci;

il *Circolo* « *Dante Alighieri* », con 40 soci;

il *Circolo Educativo*, O. I. F. I., con 50 soci;

il *Circolo Italiano della* « *University of Pennsylvania* », con 30 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si pubblicano periodici italiani in moltissime città del Distretto Consolare.

In Filadelfia, Pa.:

1. « *L'Opinione* », quotidiano, diffuso sia in città che nelle località vicine.

2. « *Il Nuovo Mondo* », settimanale.

3. « *Italica Gente* », settimanale cattolico.

4. « *L'Aurora* », settimanale, organo dei Missionari Battisti.

5. « *La Libera Parola* », settimanale, organo dell'Ordine « *Figli d'Italia in America* » per la Pennsylvania.

6. « *La Voce della Colonia* », settimanale.

In Erie, Pa.:

la « *Gazzetta di Erie* », settimanale.

In Pittsburg, Pa.:

1. « *La Trinacria* », settimanale, organo del locale clero italiano; periodico che ha maggiore influenza sulla nostra colonia.

2. « *L'Unione* », settimanale.

3. « *L'Aurora* », settimanale.

4. « *Il Vessillo* », settimanale.

5. « *Idea Italo-Americana* », settimanale.

In Indiana, Pa.:

« *Il Patriotta* », settimanale.

In Scranton, Pa.:

« *Il Minatore* », settimanale, appartenente alla Compagnia: « *Il Minatore Publishing Company* ».

In Easton, Pa.:

« *L'Amico* », settimanale.

In Hazleton, Pa.:

1. « *Il Trentino* » settimanale, appartenente alla « *International Printing Company* ». È l'organo dei trentini emigrati.

2. « *L'Unione Italiana* », settimanale, appartenente alla « *Union Printing Company* ».

In Wilkes-Barre, Pa.:

« *La Caricatura* » quindicinale di arte, redatto parte in italiano e parte in inglese.

In Reading, Pa.:

« *Il Popolo* », settimanale.

In Coatesville, Pa.:

« *Il Trionfo* », settimanale.

In Wilmington, Del.:

1. « *La Nazione* », settimanale.

2. « *Il Cittadino* », settimanale.

In Chester, Pa.:

« *La Libertà* », settimanale.

In Bristol, Pa.:

« *La Guida Operaia* », settimanale.

In Norristown, Pa.:

« *Il Corriere* », settimanale.

DISTRETTO CONSOLARE DI NUOVA ORLEANS, LA.

(Gli Stati di Alabama, Florida, Georgia, Luigiana, Mississippi, Texas).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Gli italiani residenti nel Distretto Consolare di Nuova Orleans sono 95.558 e dai dati raccolti risulterebbero divisi per sesso e per luogo di nascita come segue :

STATO	TOTALE	Maschi	Femmine	Nati in Italia			Nati negli Stati Uniti		
				TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
Alabama	6.457	3.192	3.265	2.732	1.319	1.413	3.725	1.873	1.852
Florida	10.309	4.979	5.330	4.763	2.300	2.463	5.546	2.679	2.867
Georgia	7.315	4.410	2.905	700	421	279	6.615	3.989	2.626
Luigiana	46.821	22.612	24.209	18.620	8.989	9.631	28.201	13.623	14.578
Mississippi	4.345	2.098	2.247	1.846	893	953	2.499	1.205	1.294
Texas	20.311	9.810	10.501	8.074	3.899	4.175	12.237	5.911	6.326
Totali . . .	95.558	47.101	48.457	36.735	17.821	18.914	58.823	29.280	29.543

Il carattere di questo Distretto Consolare è quasi esclusiva- mente agricolo, in special modo nello Stato del Texas.

Circa la metà dei nostri connazionali dimora nelle campagne. Ecco la ripartizione, per singolo Stato, dei centri urbani e rurali :

	Centri urbani	Centri rurali
Alabama	4.062	2.395
Florida	9.006	1.303
Georgia	5.561	1.754
Luigiana	24.604	22.217
Mississippi	1.733	2.612
Texas	9.818	10.493
Totale . . .	54.784	40.774

Le città che ospitano nuclei di italiani d'una certa entità nei vari Stati del Distretto Consolare, sono:

Nuova Orleans, La.	21.818	italiani
Birmingham, Ala.	3.776	»
Houston, Tex.	3.370	»
Dallas, Tex.	1.354	»
St. Antonio, Tex.	1.368	»
Fort Worth, Tex.	390	»

Gli italiani residenti nei centri urbani sono addetti principalmente a lavori industriali; nelle numerose officine è occupato il maggiore numero di essi.

Numerosissimi sono i piccoli commercianti, gli addetti a mestieri e professioni libere, gli impiegati, che prestano il loro servizio sia negli uffici pubblici dello Stato, sia nelle amministrazioni private. La classe dei minatori è poco notevole; fatto, questo, da attribuirsi alla esistenza di uno scarso numero di miniere nella regione che, come più sopra è stato osservato, è quasi esclusivamente agricola.

Le proprietà agricole (terreni e fabbricati) in possesso degli italiani di questo Distretto, hanno un valore notevole. Nei diversi Stati esse sono distribuite come segue:

STATO	Numero dei poderi	Superficie (ettari)	Valore della proprietà (dollari)
Alabama	49	1.537	159.750
Florida	74	1.926	408.755
Georgia	4	117	13.040
Luigiana	1.336	19.197	4.186.012
Mississippi	202	2.469	1.139.876
Texas	906	91.620	4.440.284
Totali	2.571	116.866	10.347.717

MESTIERI E PROFESSIONI. — Le categorie dei lavoratori italiani ripartite per mestieri e professioni, attese le caratteristiche più sopra riportate, sono per entità numerica in ordine decrescente:

agricoltori, 19.715; operai addetti alle industrie ed ai lavori vari, 13.045; terraioli, braccianti e giornalieri, 7.165; addetti ai trasporti ed ai commerci, 6.909; operai addetti a mestieri e professioni varie (sarti, barbieri, cuochi, ecc.), 6.765; impiegati, 6.494; muratori e manovali, 3.250; minatori, 2.200; pescatori, 1.805; meccanici, fabbri e falegnami, 1.774; professionisti, 798; artisti, 270.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

a) *Scuole*. — Le Scuole italiane del Distretto Consolare sono :

In Birmingham, Ala.:

la *Scuola Italiana* della Società Protettiva Italiana, con 60 alunni di sesso maschile e 75 di sesso femminile.

In East Lake, Ala.:

la *Scuola Italiana*, con 14 alunni di sesso maschile e 21 di sesso femminile.

In Ensley, Ala.:

la *Scuola Italiana*.

In Tampa, Fla.:

la *Scuola Italiana* della Società « Unione Italiana », con 58 alunni di sesso maschile e 35 di sesso femminile.

In Savannah, Ga.:

la *Scuola « Dante Alighieri »*, con 10 alunni di sesso maschile.

In Nuova Orleans, La.:

la *Scuola Italiana* delle Missionarie del Sacro Cuore, con 102 alunne;

la *Scuola Italiana* annessa all'Orfanotrofio del Sacro Cuore, con 110 alunne;

la *Scuola Italiana* della Società « Unione Italiana », con 80 alunni di sesso maschile e 100 di sesso femminile.

In Fredericksburg, Tex.:

la *Scuola Parrocchiale Italiana*, con 180 alunni.

In Magnolia, Tex. :

la *Scuola Parrocchiale Italiana*, con 200 alunni.

In Saginaw, Tex. :

la *Scuola Parrocchiale Italiana*, con 200 alunni.

In Thurber, Tex. :

la *Scuola Parrocchiale Italiana*, con 160 alunni.

b) *Orfanotrofi*. — In Nuova Orleans, La., esiste l' « *Orfanotrofo Italiano del Sacro Cuore* » fondato nel 1893. Ha per iscopo l'educazione e il mantenimento delle orfane degli emigrati italiani. Vi sono ricoverate 110 fanciulle assistite da 16 Suore Missionarie del Sacro Cuore.

L'Istituto è mantenuto dalle Missionarie, dai privati e da un sussidio del Governo Italiano.

ASSOCIAZIONI ITALIANE, — Oltre i *Fasci Italiani* di New Road (La.), Galveston (Tex.), Sant'Antonio (Tex.) e Port Arthur (Tex.), le altre associazioni italiane del Distretto Consolare di Nuova Orleans sono: 32 di beneficenza, mutuo soccorso ed assistenza con 5.884 soci, ed 1 economica con 150 soci.

Esse sono:

In Nuova Orleans, La. :

la *Società Italiana di Mutua Beneficenza*, con 40 soci;

la *Società « Vittorio Emanuele III »*, con 100 soci;

la *Società Italiana di Mutua Beneficenza « Trento e Trieste »*, con 100 soci;

la *Società Italiana di Mutua Beneficenza « Madonna del Balzo »*, con 100 soci;

la *Società « La Bella Palermo »*, con 100 soci;

la *Società di Mutua Beneficenza « Termini Imerese »*, con 55 soci;

la *Società Italiana di Mutua Beneficenza « Cefalù »*, con 150 soci;

la *Società Italiana di Beneficenza « Contessa Entellina »*, con 600 soci;

la *Società Italiana di Mutua Beneficenza « Giovani Bersaglieri »*, con 475 soci;

la *Società di Beneficenza « Cristoforo Colombo »*, con 300 soci.

Va notata in Nuova Orleans l'*Unione Italiana*, federazione di tutti i Sodalizi Italiani, i cui soci sono i Delegati delle Società che fanno parte della federazione.

Unica associazione economica è la *Camera Italiana di Commercio* di Nuova Orleans, con 150 soci.

In Eagle Hall, La.:

la *Società di M. S. « Cristoforo Colombo »*, con 65 soci;

la *Società di M. S. « San Salvatore »*, con 90 soci.

In Hanvez, La.:

la *Società di Mutua Beneficenza « Vittorio Emanuele III »*, con 155 soci.

In Birmingham, Ala.:

la *Società Protettiva Italiana*;

la *Società di M. S. « Figli di Sicilia »*, con 75 soci;

la *Società di Mutua Beneficenza « Principe Umberto di Savoia »*, con 285 soci.

In Blocton, Ala.:

la *Società di M. S. « Principessa Jolanda »*, con 45 soci;

la *Società di M. S. « Figli Liberi »*, con 20 soci.

In Tampa, Fla.:

la *Società di Mutua Assistenza « Unione Italiana »*, con 750 soci;

la *Società di M. S. « Sicilia »*, con 200 soci;

la *Società di M. S. « Italia »*, con 180 soci.

In Shreveport, La.:

la *Società Italiana di Mutua Beneficenza « Italia Moderna »*, con 150 soci.

In Thurber, Tex.:

la *Società di M. S. « Stella d'Italia »*, con 780 soci.

In Dallas, Tex.:

la *Società di M. S. « Roma »*, con 385 soci.

In Galveston, Tex.:

la *Società di Mutua Beneficenza « Stella d'Italia »*, con 127 soci.

In Waco, Tex.:

la *Società di Mutua Beneficenza « Cristoforo Colombo »*,
con 45 soci.

In St. Antonio, Tex.:

la *Società di Mutua Beneficenza « Cristoforo Colombo »*,
con 95 soci.

In Houston, Tex.:

la *Società di M. S. « Margherita di Savoia - Cristoforo Colombo »*, con 210 soci.

In Fort Worth, Tex.:

la *Società Italo-Americana di Beneficenza*, con 52 soci.

In Wicksburg, Miss.:

la *Società Letteraria Italiana*, con 55 soci.

In Natchez, Miss.:

la *Società Italiana di Mutua Beneficenza « Figli di Colombo »*, con 50 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — In questo Distretto Consolare le pubblicazioni periodiche editate in lingua italiana sono:

In Nuova Orleans, La.:

1. « *La Voce Coloniale* », settimanale, fondato nel 1914.
2. « *La Rivista Mercantile* », bollettino mensile della Camera Italiana di Commercio di Nuova Orleans.

In Dallas, Tex.:

« *La Tribuna Italiana* », settimanale; 12° anno di vita.

In Birmingham, Ala.:

1. « *Il Giornale Italiano* », settimanale.
2. « *Il Gladiatore* », settimanale.

DISTRETTO CONSOLARE DI NUOVA YORK, N. Y.

(Gli Stati di Connecticut, Nuova Jersey, Nuova York).

POPOLAZIONE ITALIANA. — La collettività italiana nel Distretto Consolare di Nuova York è la più importante fra quelle dei Distretti Consolari degli Stati Uniti, perchè più numerosa e perchè maggiormente organizzata: essa si compone di circa 1.823.000 persone, così suddivise:

STATO	TOTALE	Maschi	Femmine	Nati in Italia			Nati negli Stati Uniti		
				TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
Connecticut	178.000	106.000	72.000	85.000	50.000	35.000	93.000	56.000	37.000
Nuova Jersey	435.000	260.000	175.000	200.000	120.000	80.000	235.000	140.000	95.000
Nuova York	1.210.000	720.000	490.000	590.000	300.000	290.000	620.000	420.000	200.000
Totali	1.823.000	1.086.000	787.000	875.000	470.000	405.000	948.000	616.000	332.000

La colonia italiana di questo Distretto Consolare è essenzialmente urbana. Ecco come essa è ripartita nei tre Stati:

	Centri urbani	Centri rurali
Connecticut	168.000	10.000
Nuova Jersey	360.000	75.000
Nuova York	1.150.000	60.000
Totale	1.678.000	145.000

Le città nelle quali si notano gruppi notevoli d'italiani sono:

Nuova York	860.000	Niagara Falls, N. Y. . .	10.000
Albany, N. Y.	70.000	Auburn, N. Y.	7.000
Buffalo, N. Y.	50.000	Troy, N. Y.	6.000
Rochester, N. Y.	40.000	Jamestown, N. Y. . . .	6.000
New Haven, Conn.	40.000	Amsterdam, N. Y. . . .	5.000
Jersey City, Conn.	40.000	Rome, N. Y.	5.000
Paterson, N. J.	35.000	Oswego, N. Y.	5.000
Utica, N. Y.	26.000	Watertown, N. Y. . . .	4.000
Syracuse, N. Y.	20.000	Lockport, N. Y.	3.000
Bridgeport, Conn.	20.000	Fredonia, N. Y.	2.500
Trenton, N. J.	15.000	Batavia, N. Y.	2.500
Schenectady, N. Y.	12.000	Little Falls, N. Y. . . .	2.000

Gli italiani residenti in questo Distretto Consolare provengono dalle seguenti regioni: Sicilia, Basilicata, Calabria, Abruzzi e Molise, Emilia, Marche, Campania, Puglie. Meno numerosi sono gl'immigrati dal Lazio e dalle Marche. Vi si conta inoltre un discreto numero di Piemontesi, di Lombardi e di Toscani.

La grande maggioranza degli immigrati italiani è formata dai manovali, braccianti e giornalieri, che trovano impiego nelle opere di escavazione e di sterro, nell'apertura e riattamento di strade, e nelle industrie edili.

Molti operai qualificati si occupano nelle manifatture di tessuti, nelle fabbriche di mobili, di strumenti musicali (specialmente di organi e piano-forti), di paste e conserve alimentari, di sigari, di dolciumi, di fiori artificiali. Molti altri si dedicano al piccolo commercio delle frutta e di altri generi alimentari. Numerosa è la classe degli albergatori e specialmente di quelli che tengono pensioni operaie. Sono ugualmente numerosissimi gli addetti all'industria dell'ago (sarti, tagliatori, cucitrici, ecc.), i barbieri, i lavoratori della mensa, i calzolai, i muratori, gli imbianchini, gli stuccatori, i fornai, i falegnami, i cappellai, i conduttori di automobili, gli accordatori di pianoforte, ecc.

I professionisti, che alcuni anni fa erano ben pochi, sono ora notevolmente aumentati.

Gli industriali di nazionalità italiana ed i commercianti all'ingrosso sono relativamente pochi.

Qui di seguito si riporta un elenco delle principali forme di attività industriale, commerciale e professionale dei nostri connazionali in Nuova York:

Alberghi	30	Carni conservate, conserve alimentari (fabb.)	30
Assicurazioni (agenzie)	35	Carrettai (imprese di)	15
Automobili (negozianti)	40	Capomastri (costruttori)	110
Bande musicali (direttori e organizzatori)	16	Cappellai	350
Bandiere, uniformi, ecc.	30	Commestibili (all'ingr.)	120
Barberie	2.200	Commestibili (al minuto)	1.800
Beni stabili (agenti)	220	Commissionari	200
Bigliardi (sale da)	100	Confetterie, gelaterie, pasticcerie, ecc. (all'ingrosso e fabb.)	35
Caffè (sale di)	350	Confetterie (al minuto)	120
Calzolai (negozianti)	125	Corallai	10
Cambia-valute ed agenti di cambio	85		

Diamanti (lavoratori di ½)	30	Modisterie	35
Elettricisti	50	Negozi biancheria	70
Erboristerie	12	Oggetti di arte e antichità (negozianti)	35
Fabbri-ferrai	80	Oli di essenze, estratti, ecc.	25
Falegnami (negozianti)	80	Organi musicali	60
Farine (negozianti)	15	Orologerie	60
Farmacie	175	Ottici	5
Ferramentai (negozianti)	30	Panetterie all'ingrosso	12
Fiorai	40	Panetterie al minuto.	380
Fiori artificiali (fabb.)	120	Pelletterie	25
Foraggi (negoz. di)	10	Pelliccerie	20
Fotografie	60	Pescivendoli	200
Fruttivendoli (all'ingr.)	150	Pettinatura (negozi di)	12
Fruttivendoli (al minuto)	850	Pittori di case	20
Garages	20	Piume per cappelli (fab.)	145
Gassisti	80	Prodotti chimici (fabb.)	5
Gioiellerie	80	Profumerie	5
Giornali (vendita di)	118	Restaurants	450
Guantai	115	Ricamo e merletteria	100
Importatori generi alimentari	320	Sigari (al minuto)	225
Imprese pompe funebri	120	Spedizionieri	60
Latticini	60	Stipettai	40
Lavanderie	50	Strumenti musicali	80
Librerie	55	Stallaggi	35
Linee di navigazione (agenti e direttori)	10	Stuccatori	40
Linee di navigazione (sub-agenti)	260	Tipografie	35
Macchinario (negoz.)	30	Vetriere	20
Macellerie	630	Rigattieri	320
Marmisti	80	Salsamentaria (fabbr.)	25
Mascalcie	30	Sartorie per signora	160
Mercerie e tessuti	110	Sartorie per uomo	250
Mobilia all'ingrosso (negozianti)	45	Sellai	20
Mobilio (fabbrica di)	15	Seta (importatori)	15
		Sigari (vendita ingrosso e fabb.)	10

Dalle cifre di questo elenco sono esclusi gli operai.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: terraioli, braccianti e giornalieri, 270.000; addetti a mestieri e professioni varie (sarti, cuochi, ecc.), 130.000; addetti ad industrie varie, 110.000; addetti ai trasporti e al commercio, 90.000; muratori e manovali 80.000; meccanici fabbri e falegnami, 60.000; agricoltori 40.000; impiegati, 16.000; artisti, 8.500; professionisti, 6.500; minatori, 500.

CONDIZIONI ECONOMICHE. — Le condizioni della colonia italiana, sia nella Città di Nuova York come in tutti gli Stati alla dipendenza del Consolato omonimo, sono, in generale, buone. Ovunque i nostri connazionali sono proprietari di aziende, commerciali, industriali od agricole, e sono talmente bene avviate ed organizzate che possono tener fronte spesso a quelle di altre nazionalità.

Le aziende agricole appartenenti agli italiani, e che coprono la superficie di 87.220 ettari, valutata a dollari 27.692.021 sono qui appresso indicate:

STATO	Numero dei poderi	Superficie (ettari)	Valore della proprietà (dollari)
Connecticut	729	19.023	4.408.940
Nuova Jersey	1.745	26.455	8.902.553
Nuova York	1.782	41.742	14.380.528
Totale	4.256	87.220	27.692.021

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

a) *Scuole*. — Nel Distretto Consolare di Nuova York esistono le seguenti scuole italiane:

In Hartford, Conn.:

la *Scuola Italiana « Francolini »*, con 21 alunni di sesso maschile;

la *Scuola Scrale Italiana*, con 15 alunni di sesso maschile e 80 di sesso femminile;

la *Scuola Italiana Estiva*, con 40 alunni di sesso maschile e 50 di sesso femminile.

In Middletown, Conn.:

la *Scuola Italiana*, con 45 alunni di sesso maschile e 65 di sesso femminile.

In New Haven, Conn.:

l'*Asilo Infantile* delle Suore del Sacro Cuore, con 15 alunni di sesso maschile e 10 di sesso femminile;

la *Scuola Italiana* « S. Antonio », con 19 alunni di sesso maschile e 10 di sesso femminile;

le 10 *Scuole Italiane* della Lega Civica Italo-Americana, con 362 alunni di sesso maschile e 480 di sesso femminile.

In Stamford, Conn.:

la *Scuola Italiana* dell'Istituto Sociale Italiano, con 70 alunni di sesso maschile e 73 di sesso femminile.

In Waterbury, Conn.:

la *Scuola Italiana* « Dante Alighieri », con 96 alunni di sesso maschile e 41 di sesso femminile.

In Arlington, N. J.:

la *Scuola Italiana* annessa all'Orfanotrofo « S. Antonio », con 150 alunni di sesso maschile.

in Asburg Park, N. J.:

la *Scuola Parrocchiale Italiana* « Monte Carmelo », con 222 alunni di sesso maschile.

In Atlantic City, N. J.:

la *Scuola Italiana* « S. Michele », con 160 alunni di sesso maschile e 190 di sesso femminile.

In Bayonne, N. J.:

la *Scuola Italiana* « Dante Alighieri », della Società Nazionale « Dante Alighieri ». con 115 alunni di sesso maschile e 85 di sesso femminile.

In Camden, N. J.:

la *Scuola Parrocchiale Italiana*, con 160 alunni di sesso maschile e 180 di sesso femminile.

In Elizabeth, N. J. :

la *Scuola Italiana « S. Antonio »*, con 40 alunni di sesso maschile e 30 di sesso femminile.

In Hammonton, N. J. :

la *Scuola Parrocchiale Italiana « S. Giuseppe »*, con 155 alunni di sesso maschile e 170 di sesso femminile.

In Jersey City, N. J. :

la *Scuola Italiana « Dante Alighieri »* della Società Nazionale « Dante Alighieri », con 25 alunni di sesso maschile e 70 di sesso femminile.

In Kearny, N. J. :

la *Scuola Italiana del Sacro Cuore*, con 65 alunni di sesso maschile.

In Newark, N. J. :

la *Scuola Italiana*, con 13 alunni di sesso maschile e 16 di sesso femminile;

la *Scuola Parrocchiale Italiana*, con 177 alunni di sesso maschile e 226 di sesso femminile.

In New Brunswick, N. J. :

la *Scuola Parrocchiale Italiana*, con 400 alunni di sesso maschile.

In Paterson, N. J. :

la *Scuola Italiana « S. Michele »*, con 218 alunni di sesso maschile e 234 di sesso femminile;

la *Scuola Italiana « S. Antonio »*, con 182 alunni di sesso maschile e 144 di sesso femminile.

In Passaic, N. J. :

la *Scuola Italiana del Monte Carmelo*, con 100 alunni di sesso maschile.

In Riverside, N. J. :

la *Scuola Parrocchiale Italiana*, con 150 alunni di sesso maschile.

In Trenton, N. J. :

la *Scuola Italiana « S. Giacchino »*, con 506 alunni di sesso maschile e 509 di sesso femminile;

la *Scuola Italiana « S. Giacomo »*, con 170 alunni di sesso maschile e 230 di sesso femminile.

In West-Hoboken, N. J.:

la *Scuola Italiana « Dante Alighieri »*, con 20 alunni di sesso maschile e 30 di sesso femminile;

la *Scuola Italiana « Madonna del Rosario »*, con 50 alunne.

In Albany, N. Y.:

la *Scuola Parrocchiale Italiana « S. Antonio »*, con 140 alunni di sesso maschile e 75 di sesso femminile.

In Buffalo, N. Y.:

la *Scuola Italiana « G. B. Scalabrini »*, con 203 alunni di sesso maschile e 222 di sesso femminile;

le 3 *Scuole Parrocchiali Italiane*, con 395 alunni di sesso maschile e 543 di sesso femminile.

In Catskill, N. Y.:

il *Collegio S. Antonio*, con 50 alunni di sesso maschile.

In Elmira, N. Y.:

la *Scuola Parrocchiale Italiana*, con 260 alunni di sesso maschile.

In Gloversville, N. Y.:

la *Scuola Parrocchiale « Monte Carmelo »*, con 40 alunni di sesso maschile e 60 di sesso femminile.

In Jamestown, N. Y.:

la *Scuola Italiana « S. Giacomo »*, con 160 alunni di sesso maschile e 162 di sesso femminile.

In Long Island, N. Y.:

la *Scuola Parrocchiale Italiana*, con 200 alunni di sesso maschile e 300 di sesso femminile.

In Middletown, N. Y.:

la *Scuola Parrocchiale Italiana*, con 150 alunni di sesso maschile.

In Mount Vernon, N. Y.:

la *Scuola Italiana*, con 43 alunni di sesso maschile e 85 di sesso femminile.

In Niagara Falls, N. Y. :

la *Scuola Italiana « S. Giuseppe »*, con 305 alunni di sesso maschile e 280 di sesso femminile.

In Newburg, N. Y. :

l'*Istituto Italiano*, con 18 alunni di sesso maschile e 35 di sesso femminile.

In Nuova York, N. Y. :

la *Scuola Italiana « Madonna della Pace »*, con 850 alunni di sesso maschile;

la *Scuola Italiana « S. Antonio »*, con 276 alunni di sesso maschile e 299 di sesso femminile;

la *Scuola Italiana « Madonna di Pompei »*, con 250 alunni di sesso maschile e 280 di sesso femminile;

la *Scuola Italiana « Trasfigurazione »*, con 346 alunni di sesso maschile e 174 di sesso femminile;

la *Scuola Italiana « S. Giacchino »*, con 270 alunni di sesso maschile e 300 di sesso femminile;

la *Scuola Parrocchiale Italiana*, con 480 alunni di sesso maschile e 600 di sesso femminile;

la *Scuola Italiana « S. Carlo »*, con 400 alunni di sesso maschile;

la *Scuola Italiana della Children's Aid Society*, con 442 alunni di sesso maschile e 440 di sesso femminile;

la *West Side School*, con 102 alunni di sesso maschile;

la *Sullivan School*, con 69 alunni di sesso maschile e 77 di sesso femminile.

In New Rochelle, N. Y. :

la *Scuola Italiana « Gabriele D'Annunzio »*, con 18 alunni di sesso maschile e 32 di sesso femminile;

la *Scuola Parrocchiale Italiana*, con 170 alunni di sesso maschile.

In Ozona Park, N. Y. :

la *Scuola Parrocchiale Italiana*, con 370 alunni di sesso maschile.

In Peekskill, N. Y.:

la *Scuola Parrocchiale Italiana*, con 200 alunni di sesso maschile e 250 di sesso femminile.

In Portchester, N. Y.:

la *Scuola Italiana « Dante Alighieri »* della Società Nazionale « Dante Alighieri », con 54 alunni di sesso maschile e 106 di sesso femminile.

In Rochester, N. Y.:

la *Scuola Italiana*, con 40 alunni di sesso maschile;

le 2 *Scuole Parrocchiali Italiane*, con 650 alunni di sesso maschile e 700 di sesso femminile.

In Troy, N. Y.:

la *Scuola Parrocchiale Italiana « S. Antonio »*, con 140 alunni di sesso maschile e 110 di sesso femminile.

In Utica, N. Y.:

la *Scuola Italiana « Maria del Monte Carmelo »*, con 213 alunni di sesso maschile e 187 di sesso femminile.

In Yonkers, N. Y.:

la *Scuola Italiana « Cristoforo Colombo »*, con 43 alunni di sesso maschile e 83 di sesso femminile.

In Woodhaven, N. Y.:

la *Scuola Parrocchiale Italiana*, con 90 alunni di sesso maschile e 110 di sesso femminile.

b) *Orfanotrofi*. — In Arlington (Nuova Jersey) esiste l'unico istituto di assistenza per l'infanzia del Distretto Consolare, denominato *Orfanotrofo « S. Antonio »*. Esso è esclusivamente femminile e conta 142 fanciulle ricoverate. L'assistenza è affidata a 18 monache.

c) *Collegi-convitti*. — Esistono in questo Distretto Consolare due collegi, di cui uno in Catskill, N. Y., denominato *Collegio « S. Antonio »*, con 50 alunni di sesso maschile, l'altro in Newburg, N. Y., denominato *Istituto Italiano*, con 18 alunni di sesso maschile e 35 di sesso femminile.

d) *Ospedali*. — Esistono in Nuova York due ospedali italiani, denominati: *Italian Hospital* e *Columbus Hospital*. L'*Italian*

Hospital fu fondato dall'Italian Benevolent Institute per l'assistenza degli emigranti malati e dei malati indigenti della colonia di Nuova York.

L'edificio consta di due fabbricati: uno principale per l'ospedale, ed uno più piccolo per casa-scuola delle infermiere. Questo caseggiato, libero da tutti i lati, nella posizione più salubre della città (all'83ª strada dell'isola di Manhattan, sopra un'altura dominante l'East River), rappresenta quanto di meglio si possa immaginare, ed è circondato da un vasto terreno che lo rende suscettibile di ampliamento.

Sono annessi all'ospedale la «Clinica Morgagni» e il «Dispensario medico-chirurgico».

L'ospedale conta 94 letti, di cui più di 60 gratuiti.

Il *Columbus Hospital* — fondato dalla Rev. Madre F. S. Cabrini, superiora delle Suore del SS. Cuore, nel 1898 — si compone di due fabbricati con circa 400 letti, buona parte dei quali sono costantemente occupati da italiani poveri. L'ospedale si è sempre mantenuto colle offerte della carità pubblica e con un sussidio del Municipio locale.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Nel Distretto Consolare di Nuova York hanno sede 1.527 associazioni. Esse sono così ripartite: 1.317 di beneficenza, mutuo soccorso ed assistenza, con 155.393 soci; 8 educative e per la propaganda della cultura italiana, con 1.000 soci; 5 sportive, con 801 soci; 148 ricreative, con 15.678 soci; 7 economiche, con 1.420 soci e 42 varie con circa 5.000 soci.

Va notato che fra quelle di beneficenza, mutuo soccorso e assistenza sono comprese molte «Loggie» dell'Ordine «Figli d'Italia» e dell'Ordine Indipendente «Figli d'Italia», Ordini che sono largamente rappresentati in molte città degli Stati Uniti.

a) Vanno notati i *Fasci Italiani* a Nuova York, Perth Amboy N. J.; Portchester, N. Y.; New Haven, Conn.; Paterson, N. J.; Newark, N. J.; Jensey City, N. J.; Hackensack, N. J.; Bound Brook, N. J.; Passaic, N. J.; Camdem, N. J.; Scotch Plains, N. J.; Montclair, N. J.; Atlantic City, N. J.; Schenectady, N. J.; West New York; Plainfield, N. J.; Hoboken, N. J.;

Red Bank, N. J.; Lodi, N. Y.; Bridgeporte, Conn.; Hartford, Conn.; Waterbury, Conn.; New London, Conn.; Stamford, Conn.; Belmar, N. J.; Clifton, N. J.; Cramford, N. J.; Fort Plain, N. J.; Morristown, N. J.; Richemond Hill, N. J.; Trenton, N. J.; Albuquerque, N. Y.; Auburn, N. Y.; Brooklin, N. Y.; Elmira, N. Y.; Endicott, N. Y.; Long Island City, N. Y.; Niagara Falls, N. Y.; Rome, N. Y.; Shelter Island, N. Y. e Utica, N. Y.

b) Le associazioni di beneficenza, mutuo soccorso ed assistenza sono le seguenti:

In Nuova York:

la *Federazione delle Associazioni Nazionali ex-Combattenti*;

l'*Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra*;

l'*Associazione Nazionale ex-Combattenti*;

l'*Istituto Nazionale del Nastro Azzurro*;

la *Benevolent Society « Sons of Aspromonte »*, con 80 soci;

l'*Ordine Colombiano « Libera Italia »*, con 82 soci;

la *Società Pro Orfani di Guerra di Grumo Appula (Bari)* con 75 soci;

la *Società di M. S. Cerdese « Comm. Vito Lamantia »*, con 75 soci;

la *Società di M. S. « Cittadini Calabro-Americani »*, con 152 soci;

l'*Italian Benevolent Institute*;

la *Fondazione « Vittorio Emanuele III »* per l'assistenza e la protezione dei mutilati, invalidi, combattenti, orfani e famiglie dei caduti in guerra;

la *Società di M. S. « Caroleto »*, con 28 soci;

la *Società di M. S. « Casteltermini »*, con 50 soci;

la *Società di M. S. « La Fraterna »*, con 500 soci;

la *Mutual Aid Society of the Citizens Frizzesi*, con 110 soci;

la *Società di M. S. « Triocula Caltabelletta »*, con 96 soci;

la *Società di M. S. « Cittadini di Fontanarossa »*, con 45 soci;

la Società di M. S. « S. Stefano Camastra e Provincia », con 115 soci;

la Società di M. S. « S. Spina », con 60 soci;

la Società di M. S. « Maria SS. di Costantinopoli », con 75 soci;

la Società di M. S. « Avetano », con 481 soci;

la Società di M. S. « Cittadini Napoletani e della Campania », con 62 soci;

la Società di M. S. « S. Demetrio Corone », con 59 soci;

la Società di M. S. « S. Giacomo Apostolo », con 76 soci;

la Società di M. S. « Gioventù Bellese », con 115 soci;

la Società di M. S. « Comiso Casmene », con 120 soci;

la Società di M. S. « S. Agata di Puglia », con 97 soci,

la Società di M. S. « Patria e Lavoro » fra i Cittadini di Petrarola, con 265 soci;

la Società di M. S. « Casamassima-Bari e Provincia », con 87 soci.

la Società di M. S. « Militello », con 140 soci;

la Società di M. S. « Reggio Villa », con 210 soci;

la Società di M. S. « Cittadini di Burgio », con 50 soci;

la Società di M. S. « Mario Lucano », con 250 soci;

la Società di M. S. Indipendente « Milazzo », con 300 soci;

la Società di M. S. « 20 Luglio 1860 », con 200 soci;

la Società di M. S. « Fascio dei Siciliani », con 350 soci;

la Società di M. S. « La Bella Sicilia », con 200 soci;

la Società di M. S. « Carlo Pisacane », con 200 soci;

la Società di M. S. « S. Gregorio Magno », con 92 soci;

la Società Operaia di M. S. « Militello-Val Catania », con 50 soci;

la Società di M. S. « Mandamento di Gaeta », con 150 soci;

la Società di M. S. « S. A. R. Conte di Salemi », con 150 soci;

la Società di M. S. « Cav. P. De Ruggieri di Miglionico », con 98 soci;

la Società di Beneficenza « Barbieri Italiani », Filiale N. 7, con 65 soci;

- la *Società di M. S. Fratellanza « Marsica Nuova »*, con 106 soci;
- la *Società di Mutua Beneficenza « Acerra »*, con 63 soci;
- la *Società di M. S. « Città di Siracusa »*, con 65 soci;
- la *Società di M. S. « Petralia Soprana »*, con 60 soci;
- la *Fratellanza del Comune di Albereto*, con 49 soci;
- la *Società di M. S. « S. Vito di Ciminna »*, con 142 soci;
- la *Società di M. S. « Grammichele »*, con 66 soci;
- il *Rome Encampment N. 172*, con 158 soci;
- la *Società di M. S. « Pier delle Vigne »*, con 52 soci;
- la *Società di M. S. « Ministro Filippo Cordova » fra i Cittadini Aidonesi*, con 125 soci;
- la *Columbus Association of Citizens of America*, con 20 soci;
- la *Società di M. S. « Maria SS. Assunta in Cielo »*, con 47 soci;
- l'*Unione Veneta « Daniele Manin »*, con 80 soci;
- la *Società di M. S. « Cittadini Balvanesi »*, con 35 soci;
- la *Società di Beneficenza « Barbieri Italiani »*, *Filiale N. 3*, con 100 soci;
- la *Società di M. S. « Lega Artigiana Avellinese »*, con 140 soci;
- la *Società di M. S. « Salandrese »*, con 45 soci;
- la *Società Operaia di M. S. « Terranova di Pollino »*, con 80 soci;
- la *Mutual Benevolent Society of the Citizens Frizzesi*, con 110 soci.

Appartengono all'Ordine « Figli d'Italia » le seguenti Loggie, esistenti in Nuova York, Long Island, Staten Island, Brooklyn :

- la *Loggia « Mario Rapisardi »*, con 80 soci;
- la *Loggia « Gabriele Buccola »*, con 50 soci;
- la *Loggia « Dante Alighieri »*, con 85 soci;
- la *Loggia « Giovanni Bovio »*, con 70 soci;
- la *Loggia « Giuseppe Mazzini »*, con 60 soci;
- la *Loggia « Prima Italia »*, con 200 soci;
- la *Loggia « Cristoforo Colombo »*, con 250 soci;
- la *Loggia « Giuseppe Verdi »*, con 80 soci;

- la Loggia « *Duca degli Abruzzi* », con 50 soci ;
 la Loggia « *Vespri Siciliani* », con 75 soci ;
 la Loggia « *Filippo Cassola* », con 100 soci ;
 la Loggia « *Cesare Lombroso* », con 150 soci ;
 la Loggia « *Trento e Trieste* », con 100 soci ;
 la Loggia « *G. Da Verazzano* », con 100 soci ;
 la Loggia « *S. Angelo da Brolo* », con 50 soci ;
 la Loggia « *Silvio Pellico* », con 400 soci ;
 la Loggia « *Nino Bixio* », con 150 soci ;
 la Loggia « *Alessandro Poternostro* », con 100 soci ;
 la Loggia « *Corda Fratres* », con 100 soci ;
 la Loggia « *Il Sole* », con 125 soci ;
 la Loggia « *Salerno* », con 200 soci ;
 la Loggia « *Fede* », con 125 soci ;
 la Loggia « *Conca d'Oro* », con 100 soci ;
 la Loggia « *Giuseppe Galliano* », con 125 soci ;
 la Loggia « *Andrea Costa* », con 110 soci ;
 la Loggia « *Sicania* », con 400 soci ;
 la Loggia « *Umberto-Prima Aurora* », con 150 soci ;
 la Loggia « *Ortigia* », con 250 soci ;
 la Loggia « *Barcellona Pozzo Gotto* », con 100 soci ;
 la Loggia « *Rimitello Colle Cesarò di Borgetto* », con 140
- soci ;
- la Loggia « *Unione Calabrese* », con 125 soci ;
 la Loggia « *Villarosa* », con 90 soci ;
 la Loggia « *Uguaglianza* », con 325 soci ;
 la Loggia « *Altavilla Silentina* », con 80 soci ;
 la Loggia « *Savoia* », con 150 soci ;
 la Loggia « *Raffaello Sanzio* », con 40 soci ;
 la Loggia « *XX Settembre* », con 100 soci ;
 la Loggia « *Pietro Maroncelli* », con 180 soci ;
 la Loggia « *Tripoli Italiana* », con 110 soci ;
 la Loggia « *Notar Benanti di Bolognetta* », con 190 soci ;
 la Loggia « *Mario Pagano di Campobasso* », con 150 soci ;
 la Loggia « *Acircale* », con 100 soci ;
 la Loggia « *Giordano Bruno* », con 40 soci ;
 la Loggia « *Mario Bianco* », con 100 soci ;

- la Loggia « *Generale G. Canova* », con 125 soci;
 la Loggia « *Terza Italia* », con 110 soci;
 la Loggia « *Giovanni Bovio* », con 75 soci;
 la Loggia « *Pietro Verri* », con 400 soci;
 la Loggia « *Libertà* », con 110 soci;
 la Loggia « *Roma* », con 350 soci;
 la Loggia « *Sicula-Calabra* », con 160 soci;
 la Loggia « *Mandamento Partinico* », con 70 soci;
 la Loggia « *Regina Margherita* », con 125 soci;
 la Loggia « *Libia* », con 250 soci;
 la Loggia « *Venezia - George Washington* », con 130 soci;
 la Loggia « *Ten. Col. Orlando da Cinisi* », con 50 soci;
 la Loggia « *Risorgimento* », con 180 soci;
 la Loggia « *Jolanda Margherita* », con 400 soci;
 la Loggia « *Carlo Alberto* », con 100 soci;
 la Loggia « *Partenope* », con 125 soci;
 la Loggia « *Sarti Italiani* », con 75 soci;
 la Loggia « *Sacramento* », con 150 soci;
 la Loggia « *Giuseppe Mazzini* », con 125 soci;
 la Loggia « *Santantimesi* », con 75 soci;
 la Loggia « *Ettore Fieramosca* », con 125 soci;
 la Loggia « *Dio, Popolo e Mondo* », con 80 soci;
 la Loggia « *Campobasso* », con 200 soci;
 la Loggia « *Seconda Salerno* », con 110 soci;
 la Loggia « *Amantea G. Molinari* », con 50 soci;
 la Loggia « *Marchese De Nobili* », con 210 soci;
 la Loggia « *Galileo Galilei* », con 160 soci;
 la Loggia « *Archimede* », con 90 soci;
 la Loggia « *Progresso e Civiltà* », con 125 soci;
 la Loggia « *Generale Antonio Torrelli* », con 90 soci;
 la Loggia « *Conte Camillo Benso di Cavour* », con 140 soci;
 la Loggia « *Giuseppe Garibaldi* », con 210 soci;
 la Loggia « *Perseveranza* », con 190 soci;
 la Loggia « *Italia* », con 250 soci;
 la Loggia « *Napoli* », con 350 soci;
 la Loggia « *Excelsior* », con 125 soci;

- la Loggia « *Fratelli Uniti* », con 140 soci ;
 la Loggia « *Ruggieri Di Lauria* », con 100 soci ;
 la Loggia « *Mandamento di Baiano* », con 60 soci ;
 la Loggia « *P. La Cava* », con 75 soci ;
 la Loggia « *Palermo* », con 75 soci ;
 la Loggia *Fratellanza « Sperlinga Monte Allegro »*, con
 40 soci ;
 la Loggia « *Raffaele Piria* », con 70 soci ;
 la Loggia « *G. Kastriotta* », con 80 soci ;
 la Loggia « *Montesarchio* », con 90 soci ;
 la Loggia « *Aurora-V. G. Bosco* », con 100 soci ;
 la Loggia « *Federico Penaroli* », con 125 soci ;
 la Loggia Nazionale « *Cristoforo Colombo* », con 200 soci ;
 la Loggia « *Benevento* », con 40 soci ;
 la Loggia « *D. Cirillo Accadiese* », con 80 soci ;
 la Loggia « *Romolo e Remo* », con 240 soci ;
 la Loggia « *Principe di Piemonte* », con 30 soci ;
 la Loggia « *G. Di Avellino* », con 80 soci ;
 la Loggia « *Fratelli Cilentani* », con 80 soci ;
 la Loggia « *Padre Meo* », con 75 soci ;
 la Loggia « *Aurora e Concordia* », con 80 soci ;
 la Loggia « *Catania* », con 90 soci ;
 la Loggia « *Isola Lipari* », con 125 soci ;
 la Loggia « *Palma Montechiaro* », con 80 soci ;
 la Loggia « *S. Nicola di Bari* », con 130 soci ;
 la Loggia « *Milazzo* », con 120 soci ;
 la Loggia « *D'Annunzio - Oltre l'Oceano* », con 400 soci ;
 la Loggia « *Costante Garibaldi* », con 160 soci ;
 la Loggia « *Stella d'Italia* », con 125 soci ;
 la Loggia « *Palazzo Adriano* », con 80 soci ;
 la Loggia « *Giuseppe Garibaldi* », con 110 soci ;
 la Loggia « *Cervinara-Valle Gandini* », con 80 soci ;
 la Loggia « *Sant'Arzenio* », con 125 soci ;
 la Loggia « *Nuovo Orizzonte* », con 125 soci ;
 la Loggia « *Enrico Caruso* », con 60 soci ;
 la Loggia « *Capo d'Orlando e Brolo* », con 70 soci ;
 la Loggia « *Alessandro Manzoni* », con 190 soci ;

- la Loggia « *Pauli di Benevento* », con 120 soci ;
- la Loggia « *G. C. Capaccio* », con 80 soci ;
- la Loggia « *Caccamo* », con 50 soci ;
- la Loggia « *Stato Maggiore V. E.* », con 80 soci ;
- la Loggia « *Patria* », con 125 soci ;
- la Loggia « *Legione Giuseppe Garibaldi* », con 60 soci ;
- la Loggia « *Castel del Golfo* », con 250 soci ;
- la Loggia « *Muzio Scevola* », con 80 soci ;
- la Loggia « *Fratelli Redenti* », con 80 soci ;
- la Loggia « *Eboli - Francesco La Francesca* », con 150

soci ;

- la Loggia « *I Forti Lucani* », con 225 soci ;
- la Loggia « *Corona di Monza* », con 250 soci ;
- la Loggia « *Licodia Eubea* », con 50 soci ;
- la Loggia « *Cittadini Gragnanesi* », con 75 soci ;
- la Loggia « *24 Maggio 1915* », con 90 soci ;
- la Loggia « *Santa Maria di Grottaferrata* », con 150 soci ;
- la Loggia « *Gabriele D'Annunzio* », con 170 soci ;
- la Loggia « *Guglielmo Oberdan* », con 70 soci ;
- la Loggia « *Tutti per Uno* », con 150 soci ;
- la Loggia « *Gorizia Salernitana* », con 60 soci ;
- la Loggia « *Vincenzo Bellini* », con 70 soci ;
- la Loggia « *Fides* », con 75 soci ;
- la Loggia « *Principessa Jolanda* », con 125 soci ;
- la Loggia « *Orazio Flacco* », con 75 soci ;
- la Loggia « *Lega del Carroccio* », con 90 soci ;
- la Loggia « *1° Settembre 1847* », con 200 soci ;
- la Loggia « *Lega Italiana* », con 75 soci ;
- la Loggia « *Concilio Roma* », con 100 soci ;
- la Loggia « *Gabriele D'Annunzio* », con 60 soci ;
- la Loggia « *Adriatico-Gen. Ameglio* », con 100 soci ;
- la Loggia « *Principe Umberto* », con 70 soci ;
- la Loggia « *Roberto Bracco* », con 50 soci ;
- la Loggia « *Unione Sarti Italiani* », con 60 soci ;
- la Loggia « *Civiltà e Protezione Casalborese* », con 100

soci ;

- la Loggia « *Cesare Battisti* », con 125 soci ;

- la Loggia « *Girolamo Savonarola* », con 40 soci;
- la Loggia « *Vallangiolese* », con 40 soci;
- la Loggia « *Monte Carmelo* », con 125 soci;
- la Loggia « *Emanuele Filiberto* », con 50 soci;
- la Loggia « *Nuovo Risorgimento Italiano* », con 125 soci;
- la Loggia « *Francavilla Sicula* », con 100 soci;
- la Loggia « *Pace* », con 60 soci;
- la Loggia « *Tito Barbieri* », con 150 soci;
- la Loggia « *Le Tre Calabrie* », con 200 soci;
- la Loggia « *Napoleone Colajanni* », con 100 soci;
- la Loggia « *San Rufo-Prov. di Salerno* », con 110 soci;
- la Loggia « *Ugo Bassi* », con 150 soci;
- la Loggia « *Italiani di Giamaica* », con 200 soci;
- la Loggia « *Leonardo da Vinci* », con 60 soci;
- la Loggia « *Marconesi e Morrisania* », con 125 soci;
- la Loggia « *Duchessa Elena d'Aosta* », con 110 soci;
- la Loggia « *San Giuseppe Mezzaiuso* », con 60 soci;
- la Loggia « *Lenone di Caprera* », con 200 soci;
- la Loggia « *Pensiero ed Azione* », con 60 soci;
- la Loggia « *Principe di Udine* », con 200 soci;
- la Loggia *Progressiva* « *Bari* », con 150 soci;
- la Loggia « *Guardia Garibaldi* », con 80 soci;
- la Loggia « *Cara Italia* », con 150 soci;
- la Loggia « *Regina Margherita* », con 200 soci;
- la Loggia « *Italia Intangibile* », con 160 soci;
- la Loggia « *Unione Musicale* », con 150 soci;
- la Loggia « *Guglielmo Oberdan* », con 300 soci;
- la Loggia « *Gianni Caproni* », con 800 soci;
- la Loggia « *Reduci Patrie Battaglie* », con 30 soci;
- la Loggia « *Abramo Lincoln* », con 300 soci;
- la Loggia « *Pietro Valdo* », con 60 soci;
- la Loggia « *Silvio Resnati* », con 80 soci;
- la Loggia « *Vittoria* », con 100 soci;
- la Loggia « *Ferdinando Palasciano* », con 100 soci;
- la Loggia « *Piave* », con 360 soci;
- la Loggia « *Monte Grappa* », con 150 soci;
- la Loggia « *Grande Italia* », con 100 soci;

- la Loggia *Femminile « Piave Vittorioso »*, con 125 soci;
- la Loggia *« Affezionata Prov. di Caserta »*, con 75 soci;
- la Loggia *« La Riscossa »*, con 260 soci;
- la Loggia *« Italia Redenta »*, con 160 soci;
- la Loggia *« Castrolfilippo »*, con 60 soci;
- la Loggia *« Vittorio Veneto »*, con 60 soci;
- la Loggia *« Fiume Italiana »*, con 70 soci;
- la Loggia *« Loreto »*, con 125 soci;
- la Loggia *« Teodoro Roosevelt »*, con 150 soci;
- la Loggia *« Alba Italica »*, con 35 soci;
- la Loggia *« Pachino e Provincia »*, con 50 soci;
- la Loggia *« Glen Glove »*, con 200 soci;
- la Loggia *« Patti »*, con 60 soci;
- la Loggia *« Caltabellotta »*, con 40 soci;
- la Loggia *« Giovanni Bovio da Trani »*, con 40 soci;
- la Loggia *« Emanuele Filiberto »*, con 150 soci;
- la Loggia *« Fratelli Testa da Nicosia »*, con 100 soci;
- la Loggia *« Appennini »*, con 200 soci;
- la Loggia *« Gloria »*, con 60 soci;
- la Loggia *« Stella Parenti »*, con 70 soci;
- la Loggia *« Calatafimi-Pianto Romano »*, con 80 soci;
- la Loggia *« Guglielmo Marconi »*, con 30 soci;
- la Loggia *« V. E. Orlando »*, con 80 soci;
- la Loggia *« Corrado Stornello »*, con 75 soci;

Nello Stato di Nuova York hanno sede pure 223 Loggie dell'Ordine Indipendente *« Figli d'Italia »*, che complessivamente contano 33.500 soci.

Fra le associazioni di beneficenza, mutuo soccorso ed assistenza vanno ancora segnalate:

In Albany, N. Y.:

- la Loggia *« Roma Intangibile »* O. F. I., con 335 soci;
- la Loggia *« Fratelli Compatti »* O. F. I., con 50 soci;
- la *Young Men Italian Association*, con 70 soci;
- la Società di M. S. *« Combattenti Italiani »*, con 86 soci;
- la Società di M. S. *« Fratellanza Italiana »*, con 62 soci.

In Schenectady, N. Y.:

- la Loggia *« Giuseppe Garibaldi »* O. F. I., con 100 soci;

la *Loggia « Oltre Oceano »*, O. F. I., con 400 soci;
 la *Loggia Femminile « Pietà e Amore »* O. F. I. con 175
 socie;

la *Società di M. S. « Unione e Fratellanza »*, con 166 soci;
 l'*Alleanza Cittadini Italo-Americani*, con 1.376 soci;
 la *Società di M. S. « Alvignano »*, con 145 soci;
 la *Società di M. S. « Alta Italia »*, con 30 soci;
 la *Società di M. S. « Abruzzi »*, con 100 soci;
 la *Società di M. S. « Teodoro Roosevelt »*, con 101 soci;
 la *Società di M. S. « Cristoforo Colombo »*, con 50 soci.

In Amsterdam, N. Y.:

la *Loggia « Alleanza Italo-Americana »* O. I. F. I., con
 108 soci;

la *Loggia « Risorgimento »* O. F. I., con 350 soci, di cui
 150 donne;

la *Loggia Femminile « Cornelia »*, con 110 socie;

la *Società Pisciotana di M. S. « Amerigo Vespucci »* con
 52 soci;

la *Congrega « Sant'Aniello Abate »*, con 44 soci.

In Troy, N. Y.:

la *Loggia « Ilio Invitta »* O. F. I., con 75 soci;

la *Loggia « Alba Novella »* O. F. I., con 135 soci;

la *Società di M. S. « Elena di Montenegro »*, con 22 soci.

In Saratoga Springs, N. Y.:

la *Loggia « Giovane Italia »* O. F. I., con 77 soci.

In Machaniéville, N. Y.:

la *Loggia « Primavera Italica »* O. F. I., con 225 soci;

la *Società di M. S. « Fratellanza Italiana »*, con 31 soci;

la *Young Men Italian Association*, con 100 soci.

In Little-Falls, N. Y.:

la *Loggia « Vittorio Emanuele III »* O. F. I., con 150
 soci;

la *Società di M. S. « S. Rocco »*, con 22 soci;

la *Società di M. S. « S. Cataldo »*, con 19 soci.

In Frankfort, N. Y.:

la *Loggia « Italia Grande »* O. F. I., con 57 soci.

- In Herkimer, N. Y. :
 la Loggia « Felice Cavallotti » O. F. I., con 150 soci.
- In Glens Falls, N. Y. :
 la Loggia « Gen. G. Paolini » O. F. I. (maschile e femminile), con 60 soci ;
 la Loggia « Giuseppe Verdi » (maschile e femminile), con 72 soci.
- In Watertown, N. Y. :
 la Loggia « Gabriele D'Annunzio » O. F. I., con 80 soci.
- In Fort Edward, N. Y. :
 la Loggia « Cristoforo Colombo » O. F. I., con 60 soci.
- In Glasco, N. Y. :
 la Loggia « Giuseppe Verdi » O. F. I., con 52 soci.
- In Hudson, N. Y. :
 la Loggia « Cristoforo Colombo-Vittorio Emanuele » O. F. I., con 97 soci.
- In Kingston, N. Y. :
 la Società « San Giovanni Battista », con 37 soci ;
 la Società di M. S. « Santa Maria », con 41 soci.
- In Johnstown, N. Y. :
 la Società di M. S. « Giuseppe Mazzini », con 35 soci.
- In Port Ewen, N. Y. :
 la Società di M. S. « San Giuseppe », con 12 soci.
- In Utica, N. Y. :
 la Loggia « Francesco Stocco » O. F. I., con 200 soci ;
 la Loggia « Avanti Savoia! » O. F. I., con 180 soci ;
 la Loggia « Francesco Crispi » O. F. I., con 100 soci ;
 la Loggia « Generale Mezzacapo » O. F. I., con 75 soci ;
 la Loggia « Luigi Cadorna » O. F. I., con 60 soci ;
 la Loggia Femminile « Adelaide Cairoli » O. F. I., con 50 soci ;
 la Loggia Femminile « Libero Pensiero » O. F. I., con 50 soci ;
 la Loggia « Giuseppe Garibaldi » O. I. F. I., con 100 soci ;
 la Loggia « Francisco Ferrer » O. F. I., con 70 soci ;
 la Loggia Femminile « Anita Garibaldi » O. I. F. I., con 50 soci ;

- la *Società di M. S. «Progresso e Aiuto»*, con 100 soci;
- la *Società di M. S. «Capi di Famiglia»*, con 100 soci;
- la *Società di M. S. «Calabria»*, con 220 soci;
- la *Società di M. S. «Puglie»*, con circa 300 soci;
- la *Società di M. S. «Misanello»*, con circa 100 soci;
- la *Società di M. S. «Laurenzio»*, con circa 150 soci.

In Rome, N. Y.:

- la *Società di M. S. «Stella d'Italia»*, con 108 soci;
- la *Società di M. S. «Giuseppe Garibaldi»*, con 50 soci;
- la *Loggia «XX Settembre» O. F. I.*, con 50 soci;
- la *Loggia «Umberto I» O. F. I.*, con 30 soci;
- la *Loggia «Garigliano» O. F. I.*, con 135 soci.

In Rochester, N. Y.:

- la *Loggia «Alberico Gentile» O. F. I.*, con 60 soci;
- la *Loggia «Fiori Italici-Guglielmo Marconi» O. F. I.*,
con 131 soci;
- la *Loggia «Cristoforo Colombo»*, con 200 soci;
- la *Loggia «Terra della Marsica»*, con 80 soci;
- la *Loggia «Giuseppe Verdi»*, con 210 soci;
- la *Loggia «Valguarnera Caropepe»*, con 165 soci;
- la *Loggia Femminile «Cornelia, Madre dei Gracchi»*, con
50 socie;
- la *Loggia «Luigi Cadorna» O. I. F. I.*, con 120 soci;
- la *Loggia «Amor Fraterno» O. I. F.*, con 80 soci;
- la *Loggia «Libertà e Progresso» O. I. F. I.*, con 100
soci;
- la *Loggia «Sempre Avanti!» O. F. I.*, con 75 soci;
- la *Loggia «Giroolamo Savonarola» O. I. F. I.*, con 67
soci;
- la *Società «Bersaglieri Lamarmora»*, con 110 soci;
- la *Società «Duca degli Abruzzi»*, con 60 soci;
- la *Società «Reali Carabinieri Italiani»*, con 75 soci;
- la *Società «S. Antonio di Padova»*, con 100 soci;
- la *Società «S. Giorgio Pignatarese»*, con 150 soci;
- la *Società «S. Bartolo di Gerace»*, con 60 soci;
- la *Società «Regina Elena»*, con 122 soci;
- la *Società «Celano»*, con 130 soci;

- la Società « *Melfi* », con 129 soci;
 - la Società « *Principe di Piemonte* », con 95 soci;
 - la Società « *Caltanissetta* », con 150 soci;
 - l'Associazione Nazionale *ex-Combattenti*, Sezione di *Rochester*, con 125 soci;
 - la Società « *S. Cataldo* », con 100 soci;
 - la Società « *Puglie* », con 50 soci;
 - la Società « *Giovani Garibaldini* », con 68 soci;
 - la Società « *Marinai di Elena* », con 52 soci.
- In Geneva, N. Y.:
- la Società di M. S. « *Vittorio Emanuele III* », con 102 soci;
- la Loggia « *Jolanda-Terre Redente* » O. F. I., con 80 soci.
- In Newark, N. Y.:
- la Loggia « *Avvenire d'Italia* » O. F. I., con 94 soci.
- In Clyde, N. Y.:
- la Loggia « *Fiume Italiana* » O. F. I., con 82 soci.
- In Auburn, N. Y.:
- le Società Italiane Unite, con 250 soci;
 - la Loggia « *Capitano Sauro - Garibaldini del Mare* », con 289 soci.
- In East Rochester, N. Y.:
- la Loggia « *Luigi Amedeo di Savoia* » O. F. I., con 75 soci.
- In Seneca Falls, N. Y.:
- la Loggia « *Cesare Battisti* », con 75 soci;
- In Waterloo, N. Y.:
- la Loggia « *Fratelli Bandiera* », con 118 soci.
- In Fairport, N. Y.:
- la Società di M. S. « *S. Sebastiano* », con 70 soci.
- In Buffalo, N. Y.:
- l'*Italian American Business Men's Ass'n*, con 175 soci;
 - la Società « *Bersaglieri Italiani* », con 150 soci;
 - la Società Operaia, con 35 soci;
 - la *St. James Society*, con 80 soci;

- la Società « *Gesù Crocifisso* », con 98 soci;
- la Società « *Vallelunga Pratameno* », con 60 soci;
- la Società « *S. Angelo di Licata* », con 60 soci;
- la Società « *S. Benedetto* », con 80 soci;
- l'*Italian Medical Society*, con 30 soci;
- la Società « *Avigliano* », con 80 soci;
- la Società « *Fratellanza* », con 15 soci;
- la Società « *Castellammare del Golfo* », con 50 soci;
- la Società « *Loreto* », con 35 soci;
- la Società « *Marianopoli* », con 50 soci;
- la Società « *Regina Margherita* », con 70 soci;
- la Società « *Racalmutese* », con 150 soci;
- la Società « *Montedoro* », con 60 soci;
- la Società « *S. Donato* », con 40 soci;
- la Società « *S. Rocco* », con 60 soci;
- la Società « *S. Giuseppe Aliminusa* », con 75 soci;
- la Società « *Termini Imerese* », con 60 soci;
- la Società « *Serradifalco* », con 70 soci;
- la Società « *S. Giuseppe Bagheria* », con 80 soci;
- la Società « *Campobello di Licata* », con 75 soci;
- la Società « *Congrega del Crocifisso* », con 70 soci;
- la Loggia « *S. Nicola di Bari* », con 73 soci;
- la Loggia « *Enrico Piraino* », con 165 soci;
- la Loggia « *Gioventù d'Italia* », con 110 soci;
- la Loggia « *Figli d'Italia* », con 85 soci.

In Everly, N. Y.:

- la Società « *S. Antonio* », con 15 soci.

In Westfield, N. Y.:

- la Società « *Stella d'Italia* », con 70 soci;
- la Società « *Congrega del Crocefisso* », con 100 soci;
- la Società « *S. Giuseppe* », con 75 soci.

In Holley, N. Y.:

- la Società « *Monte Carmelo* », con 63 soci.

In Binghamton, N. Y.:

- la Società « *Principe di Piemonte* », con 60 soci;
- la Società « *Principe Ereditario* », con 50 soci.

In Batavia, N. Y.:

- la Loggia « *Attilio Regolo* », con 38 soci;
- la Loggia « *Conte di Torino* », con 63 soci;
- la Società « *Congrega di S. Antonio* », con 115 soci;
- l'*Italian American Benevolent Ass'n*, con 55 soci.

In Ithaca, N. Y.:

- la Loggia « *Popolo del Piave* », con 90 soci.

In Endicott, N. Y.:

- la Loggia « *Duca degli Abruzzi* », con 210 soci.

In Paint Post, N. Y.:

- la Loggia « *Guglielmo Marconi* », con 103 soci.

In Hornell, N. Y.:

- la Loggia « *Giosuè Carducci* », con 52 soci.

In Albion, N. Y.:

- la Loggia N. 740, O. F. I., con 35 soci.

In Olean, N. Y.:

- la Loggia « *Cristoforo Colombo* », con 200 soci.

In Fredonia, N. Y.:

- la Società « *Fratellanza* », con 135 soci;
- la Società « *S. Antonio* », con 120 soci;
- la Società « *Cristoforo Colombo* », con 60 soci.

In Lockport, N. Y.:

- la Società « *Principe di Piemonte* », con 65 soci;
- la Società « *Vittorio Emanuele* », con 43 soci;
- la Società di M. S. « *Principe del Piemonte* », con 65 soci.

In Elmira, N. Y.:

- la Loggia « *Aurelio Saffi* », con 40 soci;
 - la Loggia Femminile « *Maria Gaetana Agnesi* », con 100
- socie;

- la Loggia « *Duca degli Abruzzi* », con 50 soci;
- la Loggia « *Cristoforo Colombo* », con 200 soci.

In Niagara Falls, N. Y.:

- la Società di *Mutuo Soccorso*, con 250 soci;
- la Società « *Vittorio Emanuele* », con 90 soci;

- la *Società Femminile « Ordine e Progresso »*, con 50 socie;
- la *Società « S. Calogero »*, con 85 soci;
- la *Società « Marsini »*, con 50 soci;
- la *Società Femminile « S. Francesco »*, con 75 socie;
- la *Società « Giuseppe Garibaldi »*, con 65 soci;
- la *Società « Trinacria »*, con 180 soci;
- la *Società « Cristoforo Colombo »*, con 275 soci;
- la *Loggia « Enrico Tonti »*, con 45 soci.

In Jamestown, N. Y.:

- la *Loggia « Fiume e Dalmazia »*, con 125 soci;
- la *Società « Bersaglieri Italiani »*, con 25 soci;
- la *Società « SS. Nome di Gesù »*, con 50 soci;
- la *Società « Cristoforo Colombo »*, con 45 soci;
- la *Società « S. Sebastiano »*, con 85 soci.

In Dunkirk, N. Y.:

- la *Società « Wm. McKinly »*, con 52 soci;
- la *Società « Vittorio Emanuele »*, con 97 soci;
- la *Società Congrega « S. Giuseppe »*, con 125 soci.

In Yonkers, N. Y.:

- la *Loggia « Cristoforo Colombo » O. F. I.*, con 550 soci;
- la *Loggia « Guglielmo Marconi »*, O. F. I., con 75 soci;
- la *Società di M. S. « Santo Monte Carmelo »*, con 120 soci;
- la *Società di M. S. « San Rocco »*, con 40 soci;
- la *Società di M. S. « San Donato »*, con 75 soci;
- la *Società di M. S. « Sant'Antonio »*, con 85 soci;
- la *Società di M. S. « Stigliano »*, con 75 soci;
- la *Società di M. S. « Marchese Mezzacapo »*, con 75 soci;
- la *Società di M. S. « Duca degli Abruzzi »*, con 200 soci.

In Mount Vernon, N. Y.:

- la *Loggia « Pietro Verri » O. F. I.*, con 150 soci;
- la *Loggia « Ludovico Ariosto » O. F. I.*, con 90 soci;
- la *Società di M. S. « Benevolenza Calabria »*, con 150 soci;
- la *Columbus Military Benevolent Association*, con 125

soci;

- la *Società di M. S. « Sant'Antonio »*, con 60 soci;

la *Società di M. S. Roccaseccana « Maria Santissima »*,
con 51 soci;

la *Società di M. S. « Madonna dell'Arco »*, con 29 soci.

In Irvington, N. Y.:

la *Loggia « Arditi del Piave »* O. F. I., con 38 soci.

In Donbsfery, N. Y.:

la *Loggia « Vittorio Veneto »* O. F. I., con 60 soci;

la *Società Cattolica di M. S. « Cristoforo Colombo »*, con
17 soci.

In Ardsley, N. Y.:

la *Loggia « Carlo Pisacane »* O. F. I., con 35 soci.

In Tarrytown, N. Y.:

la *Loggia « Francesco Barracca »* O. F. I., con 65 soci;

la *Columbus Catholic Society*, con 50 soci;

la *Società di M. S. « Monte Carmelo »*, con 45 soci.

In Mount Kisko, N. Y.:

la *Loggia « San Francesco d'Assisi »* O. F. I., con 50
soci.

In Tuckahoe, N. Y.:

la *Loggia « Conte di Cavour »* O. F. I., con 75 soci.

In Scarsdale, N. Y.:

la *Loggia « Conte Riccardo Grazioli »*, con 50 soci.

In Ossining, N. Y.:

la *Loggia « Cristoforo Colombo »* O. F. I., con 150 soci.

In Croton on the Hudson, N. Y.:

la *Loggia « Piave »* O. F. I., con 30 soci.

In Peekskill, N. Y.:

la *Loggia « Gabriele D'Annunzio »* O. F. I., con 150 soci;

la *Società di M. S. « Cristoforo Colombo »*, con 80 soci.

In Spring, N. Y.:

la *Loggia « Generale Cialdini »* O. F. I., con 56 soci.

In North Pelham, N. Y.:

la *Loggia « Vittorio Emanuele Filiberto di Savoia, Duca
d'Aosta »* O. F. I., con circa 50 soci.

In White-Plains, N. Y. :

- la *Società di M. S. « Calitri »*, con 40 soci;
- la *Loggia « Antonio Meucci »* O. F. I., con 125 soci;
- la *Loggia Femminile « Aquileja »* O. F. I., con 35 soci.

In Harrison, N. Y. :

- la *Loggia « E. Ciaia e Marion Crawford »* O. F. I., con 75 soci;
- la *Loggia Femminile « Gorizia »* O. F. I., con 50 socie.

In Mamaroneck, N. Y. :

- la *Loggia « Alessandro Manzoni »* O. F. I., con 50 soci;
- la *Loggia Femminile « Vittoria Colonna »* O. F. I., con 40 soci;
- la *Società di M. « San Vito »*, con 50 soci;
- la *Società di M. S. « Vittorio Emanuele III »*, con 60 soci.

In Larchemont, N. Y. :

- la *Loggia « Vittorio Emanuele III »* O. F. I., con 50 soci.

In New-Rochelle, N. Y. :

- la *Loggia « Giotto »* O. F. I., con 100 soci;
- la *Loggia « Bruno e Costante Garibaldi »* O. F. I., con 50 soci;
- la *Italian Civic League*, con 316 soci;
- la *Società di M. S. « Nord Italia »*, con 40 soci;
- la *Società di M. S. « Benefrana »*, con 60 soci;
- la *Società di M. S. « Calitri »*, con 50 soci;
- la *Società di M. S. « Ofanto »*, con 45 soci.

In Portchester, N. Y. :

- la *Loggia « Benevolenza - Galvani »* O. F. I., con 350 soci;
- la *Loggia « Enrico Gianturco »* O. F. I., con 140 soci;
- la *Loggia Femminile « Maria De Zerbi »* O. F. I., con 75 socie;
- la *Loggia « Progresso »* O. F. I. con 273 soci;
- la *Loggia « Fiorente »* O. F. I., con 45 soci;
- la *Società di M. S. « Vittorio Emanuele »*, con 75 socie;

- la *Società di M. S. « San Giuseppe »*, con 40 soci;
- la *Società Protettiva « Italia-America »*, con 145 soci;
- la *Società di M. S. « Avigliano »*, con 150 soci;
- la *Società di M. S. « Corpus Domini »*, con 162 soci;
- la *Società di M. S. « Monte Carmelo »*, con 45 soci;
- la *Società di M. S. « Santa Clementina »*, con 30 soci;
- la *Società di M. S. « Corigliano Calabro »*, con 50 soci.

In Wappingers Falls, N. Y.:

- la *Loggia « Guglielmo Marconi »* O. F. I., con 40 soci.

In Millbrook, N. Y.:

- la *Società di M. S. « Figli di Caserta »*, con 38 soci.

In Newburgh, N. Y.:

- la *Loggia « Ciullo d'Alcano »* O. F. I., con 125 soci;
- la *Società di M. S. « Italia-America »*, con 125 soci;
- la *Società di M. S. « San Francesco di Paola »*, con 80

soci;

- la *Società Cattolica di M. S.*, con 45 soci;
- la *Società Indipendente « Cittadini d'America »*, con 80

soci.

In Middletown, N. Y.:

- la *Loggia « America »* O. F. I., con 145 soci.

In Port Jervis, N. Y.:

- la *Loggia « Progresso-Duca degli Abruzzi »* O. F. I., con 50 soci.

In Haverstraw, N. Y.:

- la *Loggia « Cristoforo Colombo »* O. F. I., con 94 soci.

In Glen-Cove, N. Y.:

- la *Loggia « Glen-Cove »* O. F. I., con 106 soci;
- la *Società di M. S. « San Rocco »*, con 50 soci.

In Inwood, N. Y.:

- la *Loggia « Tre Calabrie »* O. F. I., con 150 soci;
- la *Società di M. S. « Stella Albanese »*, con 80 soci;
- la *Società di M. S. « San Michele Arcangelo »*, con 85

soci;

- la *Società di M. S. « San Cono »*, con 38 soci;
- la *Lady of Good Consel Benevolent Society*, con 80 soci.

In Oyster Bay, N. Y.:

- la *Loggia « Teodoro Roosevelt »* O. F. I., con 125 soci.

In Patchogue, N. Y.:

- la *Loggia « Abramo Lincoln »* O. F. I., con 40 soci;
- la *Loggia « Giuseppe Garibaldi »* O. F. I., con 52 soci;
- la *Società di M. S. « Vittorio Emanuele III »*, con 42 soci.

In Belleport, N. Y.:

- la *Loggia « Cristoforo Colombo »* O. F. I., con 43 soci.

In Bay Shore, N. Y.:

- la *Loggia « Principe di Piemonte »* O. F. I., con 22 soci.

In Sag Harbor, N. Y.:

- la *Loggia « Arditi »* O. F. I., con 55 soci.

In Montclair, N. J.:

- la *Loggia « Alessandro Gavazzi »*, con 94 soci;
- la *Loggia « Metropolitana »* F. O. A., con 60 soci;
- la *Società « Bersaglieri Italiani »*, con 30 soci;
- la *Società « Lacedoniesi »*, con 80 soci;
- la *Società « Gabriele D'Annunzio »*, con 50 soci;
- la *Società « San Rocco »*, con 70 soci;
- la *Società « Maria SS. del Carmine »*, con 100 soci;
- la *Società « Unione Cattolica »*, con 70 soci;
- la *Società « Principe di Piemonte »*, con 80 soci.

In Silver Lake, N. J.:

- la *Loggia « Enrico Millo »* O. F. I., con 150 soci;
- la *Loggia « Clelia »* O. F. I., con 60 soci;
- la *Società « San Bartolomeo »*, con 125 soci;
- la *Società « San Gerardo »*, con 40 soci;
- la *Società « Sant'Arzenio »*, con 40 soci.

In Summit, N. J.:

- la *Loggia « Silvio Resnati »* O. I. F. I., con 125 soci;
- l'Italian American Civic Federation*, con 168 soci.

In Mullburn, N. J.:

- la Loggia « Cesare Battisti » O. I. F. I., con 65 soci;
- la Società di Mutuo Soccorso, con 35 soci.

In Vauxhall, N. J.:

- la Società « Sant'Antonio », con 36 soci.

In Nutley, N. J.:

- la Loggia « Battista Falcone » O. F. I., con 160 soci;
- l'Acri Benevolent Society, con 84 soci;
- la Società « Sacra Famiglia », con 80 soci;
- la Società Femminile « Sacra Famiglia », con 46 soci;
- la Società « Italia Fiorente », con 30 soci.

In Orange, N. J.:

- la Loggia « Venezia » O. F. I., con 70 soci;
- la Loggia « Goffredo Mameli » O. F. I., con 120 soci;
- la Società « Cristoforo Colombo », con 55 soci;
- la Società « Atripaldesi », con 40 soci;
- la Società « Alberonese », con 150 soci;
- la Società « San Michele », con 50 soci;
- la Società « Cittadini Boianesi », con 45 soci;
- la Società « Cappellai Meridionali », con 175 soci;
- la Società Operaia « Orange e dintorni », con 125 soci.

In Newark, N. J.:

- la Loggia « Benevento », con 52 soci;
- la Loggia « Camillo Benso di Cavour », con 135 soci;
- la Loggia « Pietro P. Parzanese », con 22 soci;
- la Loggia « Camillo Benso di Cavour », con 110 soci;
- la Loggia « Italia Risorta », con 175 soci;
- la Loggia « Principessa Mafalda di Savoia », con 60 soci;
- la Loggia « Peppino Garibaldi », con 182 soci;
- la Loggia « Carlo Fabbroni », con 130 soci;
- la Loggia « Fasci Italici », con 439 soci;
- la Loggia « Francesco Bentivegna », con 74 soci;
- la Loggia « Adelaide Cairoli », con 49 soci;
- la Loggia « Anita Garibaldi », con 56 soci;
- la Loggia « Vittorio Emanuele III », con 34 soci;
- la Loggia « Giovanni Nicotera », con 139 soci;

- la Loggia « *Massimo D'Azeglio* », con 106 soci ;
 la Loggia « *Cornelia Gracchi* », con 34 soci ;
 la Loggia « *Enrico Gianturco* », con 65 soci ;
 la Loggia « *Calabria* », con 42 soci ;
 la Loggia « *Giovanna D'Arco* », con 50 soci ;
 la Loggia « *Aquilonia* », con 101 soci ;
 la Loggia « *Jolanda Margherita* », con 93 soci ;
 la Loggia « *Camillo Benso di Cavour* », con 130 soci ;
 la Loggia « *Rodi* », con 53 soci ;
 la Loggia « *Fratellanza Italiana* », con 50 soci ;
 la *Galilei Lodg-Independent Order of Old Fellows*, con
 360 soci ;
 la Loggia « *Sicilia* », O. I. F. I., con 80 soci ;
 la Loggia « *Francesco Bentivegna* », con 65 soci ;
 la Società « *Giuseppe Verdi* », con 414 soci ;
 la Società « *Corpus Domini* », con 110 soci ;
 la Società « *Garibaldini* », con 38 soci ;
 la Società « *Primo Battaglione d'Africa* », con 88 soci ;
 la Società « *Agirina* », con 84 soci ;
 la Società « *Grottaminarda* », con 80 soci ;
 la Società « *Principessa di Napoli* » con 136 soci ;
 la Società di M. S. « *Avigliano* », con 45 soci ;
 la Società « *Petralia Sottana* », con 90 soci ;
 la Società « *Vallatese* », con 100 soci ;
 la Società Operaia « *Ariano* », con 67 soci ;
 la Società « *Caposelesi* », con 115 soci ;
 la Società « *Anita Garibaldi* », con 65 soci ;
 la Società « *Mirabella Eclano* », con 34 soci ;
 la Società « *Giuseppe Garibaldi* », con 265 soci ;
 la Società « *San Vito Martire* », con 70 soci ;
 la Società « *Calabrittana* », con 67 soci ;
 la Società « *Stella di Sicilia* », con 39 soci ;
 la Società « *Lionese « S. Rocco* », con 65 soci ;
 la Società « *Maddaloni* », con 100 soci ;
 la Società « *Cavour* », con 70 soci ;
 la Società « *Guards of Garibaldi* », con 45 soci .

In Arlington, N. J.:

la *Loggia « Silvio Resnati »*, con 115 soci.

In Harrison, N. J.:

la *Loggia « Guglielmo Ferrero »* O. F. I., con 150 soci;

la *Savoy Building & Laon Ass.*, con 835 soci.

In Union Hill, N. J.:

la *Loggia « Fratellanza Savoia »*, O. F. I., con 76 soci;

la *Loggia « Volere è Potere »*, con 60 soci;

la *Società « San Nicola di Bari »*, con 112 soci;

la *Società « S. Michele Arcangelo »*, con 52 soci;

la *Società « Valsinnesi »*, con 56 soci.

In North Bergen, N. J.:

la *Loggia « Giambattista Odierno »*, con 54 soci.

In Hoboken, N. J.:

la *Loggia « Roma Intangibile »* O. F. I., con 260 soci;

la *Loggia « Trento e Trieste »*, con 175 soci;

la *Loggia « Tripoli e Cirenaica »*, con 280 soci;

la *Loggia « Vitale Paganelli »*, con 150 soci;

la *Loggia « Caserta e Provincia »*, con 175 soci;

la *Loggia « Giovanni Bovio »* O. F. I., con 87 soci;

la *Società « Unione e Fratellanza »*, con 225 soci;

la *Società « San Michele »*, con 62 soci;

la *Società « Sant'Anna »*, con 75 soci;

la *Società « San Donato »*, con 100 soci;

la *Società « Milazzo »*, con 32 soci;

la *Società « Dio, Famiglia e Patria »*, con 35 soci;

la *Società « Madonna della Libera »*, con 700 soci;

la *Società « Militari in Congedo »*, con 135 soci;

la *Società « Avellino »*, con 75 soci;

la *Società « Calabria-America »*, con 42 soci;

la *Società « La Giovine Sicilia »*, con 75 soci;

la *Società « Figli di Colombo »*, con 180 soci;

la *Società « Pratola Serra »*, con 85 soci;

l'*Unione Progressiva « Molfetta »*, con 200 soci;

la *Longshoremen's Local N. 1064*, con 500 soci;

l'*Italian-American Citizen League*, con 400 soci.

In West Hoboken, N. J.:

- la Loggia « Giovanni Pascoli » O. F. I., con 190 soci;
- la Società « M. S. e Istruzione », con 300 soci;
- la Società « Lombardia », con 400 soci;
- la Società « Piemonte », con 250 soci;
- la Società M. S. e Divertimento, con 130 soci;
- la Società « Ponchielli », con 60 soci;
- la Società « Lingua Italiana », con 125 soci;
- la Società « Benevolenza e Cremazione », con 70 soci;
- la Società « La Meridionale d'Italia », con 85 soci;
- la Società « La Moderna », con 60 soci;
- la Società « Reduci Patrie Battaglie », con 25 soci;
- la Società di M. S. « L'Emiliana », con 140 soci;
- la Società « Mezzogiorno d'Italia », con 50 soci;
- la Società « Meridionali d'Italia », con 85 soci;
- la Società « Fratellanza Italiana », con 430 soci;
- la Società « Saluzzo », con 50 soci;
- la Società Femminile « Ires », con 69 socie;
- la Società Femminile « Edera », con 130 socie;
- la Società Femminile « Ada Negri », con 75 socie;
- la Sole Lodge, I. O. O. F., con 130 soci;
- l'Italian Textile Workers, con 120 soci;
- l'Unione Calzolari, con 131 soci.

In Bayonne, N. J.:

- la Loggia « Fiume Italiana » O. F. I., con 130 soci;
- la Loggia « Generale Ameglio », con 140 soci;
- la Società « Unione e Progresso », con 135 soci;
- la Società « Cittadini Sassanesi », con 80 soci;
- la Società « Cittadini di Casteltermini », con 90 soci;
- la Società « S. Giovanni Gemini e Cammarata », con 75 soci;
- la Società « Cuore di Gesù », con 95 soci;
- la Società « SS. Crocifisso », con 120 soci;
- la Società « San Cuomo e Figlio », con 135 soci.

In Jersey City, N. J.:

- la Loggia « Giulio Cesare » O. F. I., con 119 soci;

- la *Loggia « Salerno »*, con 142 soci ;
- la *Loggia « Unione Meridionale »*, con 165 soci ;
- la *Loggia « Basilicata »*, con 97 soci ;
- la *Loggia « Bruno Garibaldi »*, con 71 soci ;
- la *Loggia « Regina Margherita »*, con 109 soci ;
- la *Loggia « Legione Melfi »*, con 95 soci ;
- la *Loggia Nuova « Vittorio Emanuele II »*, con 169 soci ;
- la *Loggia « Gioi Cilento »*, con 53 soci ;
- la *Loggia « Michelangelo Buonarroti »*, con 155 soci ;
- la *Loggia « Cesare Battisti »*, con 109 soci ;
- la *Loggia « Ettore Ciccotti »*, con 80 soci .

In Clifton, N. J. :

- la *Società Femminile « Regina d'Italia »*, con 50 soci ;
- la *Società « Generale Diaz »*, con 70 soci ;
- la *Società « Nord Italia »*, con 220 soci ;
- la *Società « Stella d'Italia » F. of A.*, con 300 soci ;
- le *Società Cattoliche Riunite*, con 500 soci .

In Little Falls, N. J. :

- la *Loggia « Armando Diaz »*, con 55 soci .

In Passaic, N. J. :

- la *Società « Figli delle Calabrie »*, con 60 soci ;
- la *Società « Motta d'Affermo »*, con 55 soci ;
- la *Società « San Giuseppe »*, con 45 soci ;
- la *Società « Figli del Lavoro »*, con 200 soci ;
- la *Società « Cristoforo Colombo »*, con 65 soci ;
- la *Società « Paolo Emiliano Giudici »*, con 45 soci ;
- la *Federazione Italiana*, con 750 soci ;
- la *Loggia « Oriente »*, O. I. F. I., con 45 soci ;
- la *Loggia « Principe di Udine »* O. I. F. I., con 50 soci ;
- la *Loggia « Dante Alighieri »* O. F. I., con 220 soci ;

In Paterson, N. J. :

- la *Loggia « Edera »* O. F. I., con 76 soci ;
- la *Loggia « Tripoli Italiana »*, con 95 soci ;
- la *Loggia « Giosuè Carducci »*, con 110 soci ;
- la *Loggia « Guglielmo Marconi »*, con 78 soci ;
- la *Loggia « Gabriele D'Annunzio »*, con 185 soci ;

- la Loggia « *Figli del Lavoro* », con 56 soci;
- la Loggia « *Fiorentino Plinio* », con 60 soci;
- la Loggia « *Giuseppe Garibaldi* », con 140 soci;
- la Loggia « *Vittorio Emanuele II* », con 57 soci;
- la Loggia « *Galileo Galilei* », con 80 soci;
- la *Fraterna Lodge*, K. of P., con 80 soci;
- la Società « *Mutuo Soccorso e Istruzione* », con 201 soci;
- la Società « *Fratellanza Serinese* », con 60 soci;
- la Società « *L'Aurora* », con 275 soci;
- la Società « *Sant'Antonio* », con 105 soci;
- la Società « *Regia Marina Italiana* », con 114 soci;
- la *Pride Aurora*, F. of. A., con 45 soci.

In Lyndhurst, N. J.:

- la Loggia « *Pensiero ed Azione* », con 90 soci;
- la Loggia « *Italia Vittoriosa* », con 65 soci;
- la Società « *Civiltà, Lavoro e Politica* », con 50 soci;
- la Società « *Madonna del Monte Carmelo* », con 30 soci.

In Carlstadt, N. J.:

- la Loggia « *Nuova Italia* », con 70 soci.

In Cliffside, N. J.:

- la Loggia « *Fratelli Garibaldi* », con 108 soci;
- la Società « *San Rocco* », con 54 soci.

In Fort Lee, N. J.:

- la Loggia Nuova « *Gabriele D'Annunzio* » O. F. I., con 40 soci;
- la Società « *San Giovanni* », con 75 soci.

In Garfield, N. J.:

- la Loggia « *Giordano Bruno* », con 171 soci;
- la Loggia « *Regina Elena* » O. I. F. I., con 72 soci;
- la Società « *S. Ciro e S. Rocco* », con 50 soci;
- la Società « *San Ciro* », con 80 soci;
- la Società « *San Michele Arcangelo* », con 25 soci.

In Hackensack, N. J.:

- la Loggia « *Nuova Tripoli Italiana* », con 56 soci;
- la Società « *S. Antonio di Padova* », con 38 soci;
- la Società « *S. Filippo Neri* », con 100 soci;

- la Società « *Maria SS. della Strada* », con 30 soci;
- la Società « *San Cono* », con 50 soci;
- la *St. Antonio Mutual Society*, con 27 soci;
- la Società « *Maria SS. Assunta* », con 35 soci;
- l'*Arciconfraternita « S. Antonio di Padova »*, con 42 soci.

In Plainfield, N. J.:

- la *Loggia « Arnaldo da Brescia »* O. F. I., con 100 soci;
- la Società « *Maria SS. Assunta* », con 125 soci;
- la Società « *Maddaloni* », con 136 soci;
- la Società « *Vittoria 3 Novembre* », con 30 soci.

In Scotch Plains, N. J.:

- la Società « *Duca degli Abruzzi* », con 120 soci;
- la Società « *Principe Umberto* », con 83 soci.

In Westfield, N. J.:

- la Società « *Cristoforo Colombo* », con 156 soci.

In Rahway, N. J.:

- la *Loggia « Guglielmo Marconi »*, O. F. I., con 133 soci.

In Roselle Park, N. J.:

- l'*Alleanza di Mutuo Soccorso*, con 135 soci.

In Elizabeth, N. J.:

- la *Loggia « Pietro Verri »* O. F. I., con 326 soci;
- la Società *Nazionale di M. S.*, con 175 soci;
- la Società « *Vallatese* », con 94 soci;
- la Società « *S. Vito Vallatese* », con 65 soci;
- la Società « *S. Michele* », con 125 soci;
- la Società « *Monteverde* », con 85 soci;
- la Società « *Pietro Verri* », con 75 soci;
- la Società « *S. Giuseppe* », con 135 soci;
- la Società « *S. Luca* », con 87 soci;
- la Società « *Madonna del Carmine* », con 75 soci;
- la Società « *S. Antonio* », con 90 soci;
- la Società « *S. Rocco* », con 75 soci;
- la Società « *Gioventù Italiana* », con 200 soci.

In Netcong, N. J.:

- la *Loggia « Fratelli Bandiera »*, con 101 soci.

In Dover, N. J.:

la *Loggia « Duca degli Abruzzi »*, con 130 soci.

In Morristown, N. J.:

la *Loggia « Sempre Avanti! »*, con 137 soci;

In Madison, N. J.:

la *Loggia « Cristoforo Colombo »*, con 100 soci.

In Boonton, N. J.:

la *Loggia « Italia »* O. F. I., con 62 soci.

In Philipsburg, N. J.:

la *Loggia Nuova « Cesare Battisti »*, con 120 soci.

In Alpha, N. J.:

la *Società « Marche »*, con 90 soci.

In Trenton, N. J.:

la *Società di M. S. « Roma »*, con 250 soci;

la *Società « Giuseppe Garibaldi »* I. O. O. F., con 140

soci;

la *W. O. W. Kent Encamp. N. 49*, con 132 soci;

la *Roma Bldg & Loan Association*, con 300 soci;

la *Società di M. S. « Monteleone »*, con 130 soci;

la *Società di M. S. « Sanfelese »*, con 120 soci;

la *Foresters of America-Corte Trenton*, con 180 soci;

la *Società di M. S. « Villalba »*, con 100 soci;

la *Società « Cristoforo Colombo »*, con 35 soci;

la *Società di M. S. « Napoli »*, con 75 soci;

la *Società « Calabria »*, con 65 soci;

la *Società di M. S. « San Michele »*, con 29 soci;

la *Lega Evangelica*, con 20 soci;

la *Società di M. S. « Nuova Casteltermini »*, con 120 soci;

la *Società di M. S. « San Tammaro »*, con 60 soci;

la *Società di M. S. « Ferentillo »*, con 30 soci;

la *Società di M. S. « San Donato »*, con 40 soci;

la *Società di M. S. « Monterivoso »*, con 25 soci;

la *Società di M. S. « Nuova Favignana »*, con 30 soci;

la *American Falisca*, con 15 soci;

la *Società « S. Vincenzo di Paola »*, con 15 soci;

la Società « *Congrega di S. Giacchino* », con 55 soci;
 la Società *Abruzzese « Leonessa »*, con 28 soci;
 la Loggia « *Meucci* » O. F. I., con 90 soci;
 la Loggia « *Adelaide Cairoli* » O. F. I., con 95 soci;
 la Loggia « *Cristoforo Colombo* » O. F. I., con 66 soci;
 la Loggia « *Washington-Vittorio Emanuele* » O. F. I.,
 con 70 soci;

la Loggia *Operaia « Savoia N. 688 »*, con 150 soci;
 la Loggia « *Maddalena Carioni* », con 54 soci;
 la Loggia « *Cav. Dr. Pantaleone* » O. F. I., con 57 soci;
 la Loggia « *South Trenton* » O. F. I., con 150 soci;
 la Loggia « *Casteltermini* », con 75 soci.

In Camden, N. J.:

la Società « *Cavaliere di Colombo* », con 300 soci;
 la Società « *Maria Santissima Assunta* », con 200 soci;
 la Società « *S. Rocco* », con 80 soci;
 la Società di M. S. « *Felice Cavallotti* », con 120 soci;
 la Società di M. S. *tra i Salandresi*, con 104 soci;
 la Società « *Nativi di Gambatesa* », con 115 soci;
 la Società « *Maria SS. del Pettoruto* », con 100 soci;
 la Loggia « *Beatrice Portinari* », con 100 soci;
 la Loggia « *Dante Alighieri N. 494* », con 400 soci;
 la Loggia « *Regina d'Italia N. 700* », con 150 soci;
 la Loggia « *Anita Garibaldi* », con 64 soci.

In Atlantic City, N. J.:

la Società « *Anita Garibaldi-Riberas* », con 95 soci;
 la Società « *Vittorio Emanuele* », con 60 soci;
 la Società « *Legione Garibaldi N. 1* », con 253 soci;
 la Società « *S. Nicola di Bari* », con 65 soci;
 la Loggia « *Cristoforo Colombo N. 783* », con 375 soci;
 la Loggia « *Cristina Belgioioso N. 898* », con 150 soci.

In Landisville, N. J.:

l'Union Fruit Grove Association, con 150 soci;
 la Società « *Maria SS. della Vittoria e S. Giuseppe* »,
 con 90 soci;
 la Società « *Maria SS. del Carmine* », con 50 soci;

la Società Femminile « Maria SS. del Carmine », con 38 socie;

la Buena Lodge N. 40, O. F. I., con 80 soci.

In Burlington, N. J.:

la Loggia « Vittorio Emanuele III », con 135 soci;

la Loggia « Regina Elena N. 870 », con 60 soci.

In Riverside, N. J.:

la Loggia « Nino Bixio » O. F. I., con 100 soci;

la Società « Principe Umberto », con 60 soci.

In Pleasantville, N. J.:

la Società « Pro' Fratellanza », con 95 soci.

In Mays Landing, N. J.:

la Loggia « Giuseppe Verdi N. 1085 », con 50 soci.

In Wheat Road, N. J.:

la Società « San Michele », con 36 soci;

la Società « Giuseppe Garibaldi », con 28 soci.

In Hammonton, N. J.:

la Società di M. S. e Beneficenza, con 100 soci;

la Società « Figli di Colombo », con 65 soci.

In New Brunswick, N. J.:

la Società « Maria SS. di Montevergine », con 58 soci;

la Loggia « Piave N. 1025 » O. F. I., con 97 soci;

la Loggia « Amerigo Vespucci N. 277 », con 56 soci.

In Boundbrook, N. J.:

la Loggia « Principessa Giovanna N. 397 » O. F. I., con 33 soci;

la Loggia « Antonio Salandra N. 394 » O. F. I., con 96 soci;

la Società « Cittadini Boianesi », con 45 soci;

la Società « Giuseppe Garibaldi-Monte Carmelo », con 100 soci.

In Long Branch, N. J.:

la Loggia « Giordano Bruno N. 796 », con 123 soci;

la Loggia « Amerigo Vespucci », con 93 soci;

la Società « Cittadini di Colliano », con 35 soci;

- la Società « *Mandamento Lauro* », con 45 soci;
- la Società « *Tripoli Italiana* », con 65 soci.

In Raritan, N. J.:

- la Società « *San Rocco* », con 120 soci;
- la Società « *Fratellanza* », con 80 soci;
- la Società « *Marche* », con 25 soci;
- la Società « *Stella d'Italia* », con 20 soci.

In Red Bank, N. J.:

- la *Holy Name Society*, con 40 soci;
- la Società « *Maria SS. del Ponte* », con 24 soci;
- la Società « *S. Antonio* », con 60 soci;
- la Società « *Giuseppe Garibaldi* », con 60 soci.

In Perth Amboy, N. J.:

- la Società *Operaia di M. S.*, con 40 soci;
- la Loggia « *Cristoforo Colombo N. 393* », con 50 soci.

In South River, N. J.:

- la Loggia « *Roma N. 587* » O. F. I., con 35 soci;
- la Loggia « *Tripoli-Maria SS. Assunta* », con 30 soci.

In Vineland, N. J.:

- la Società « *Vittorio Emanuele III* », con 80 soci;
- la Società « *Giuseppe Garibaldi* », con 60 soci;
- la Società « *Nord Italia* », con 228 soci;
- la Società « *Unione e Fratellanza* », con 308 soci.

In Asbury Park, N. J.:

- la Società « *S. Gavino Martire* », con 92 soci;
- la Società « *S. Giovanni Battista* », con 25 soci;
- la Società « *S. Benigno Martire* », con 40 soci;
- la Società *di M. S. « Monte Carmelo »*, con 35 soci.

In Elm, N. J.:

- la Società « *Cristoforo Colombo* », con 50 soci.

In Ninotola, N. J.:

- la Società « *Maria SS. del Rosario* », con 35 soci.

In Waterford, N. J.:

- la Società « *S. Antonio* », con 50 soci.

In Stockton, N. J.:

la Loggia « *Umberto I* » O. F. I., con 86 soci.

In Lambertville, N. J.:

la Loggia « *Vittorio Emanuele, Re d'Italia* », con 54 soci.

In Princeton, N. J.:

la Loggia « *Guglielmo Marconi* », con 80 soci.

In Bridgeton, N. J.:

la Loggia « *Mario Rapisardi* », con 35 soci.

In Port Reading, N. J.:

l'*Italian-American Relief Association*, con 30 soci.

In Ausonia, Conn.:

la Società di M. S. « *G. A. Costanzo* », con 45 soci;

la Loggia « *Fratellanza Italiana* », con 80 soci;

la Loggia « *Bella Sicilia* », con 72 soci.

In Bridgeport, Conn.:

il *Comitato Generale Italiano*, con 51 soci;

la *Corte Roma*, F. of A., con 325 soci;

la Società « *Cristoforo Colombo* », con 104 soci;

la Società « *Duca degli Abruzzi* », con 90 soci;

la Società « *Factana* », con 80 soci;

la Società « *Giovanni Nicotera* », con 86 soci;

la Società di M. S. « *P. P. Parzanese* », con 53 soci;

la Società « *Provincia di Caserta* », con 80 soci;

la Società « *Regina Elena* », con 103 soci.

la Società « *Serinese* », con 100 soci;

la Società di M. S. « *Trinacria* », con 125 soci;

la Società « *Castelfranco* », con 98 soci;

la Società *Evangelica* « *Calvario* », con 32 soci;

la Società « *Monte Carmelo* », con 84 soci;

la Società « *Provincia di Benevento* », con 39 soci;

la Società di M. S. « *Roma* », con 42 soci;

la Loggia « *Diritti e Doveri* », con 276 soci;

la Loggia « *Giuseppe Mazzini* », con 54 soci;

la Loggia « *Stella* », con 42 soci;

la Loggia « *Enrico Carusò* », con 98 soci.

In Chester, Conn. :

la *Società di M. S. « Italia-America »*, con 63 soci.

In Daubury, Conn. :

la *Loggia « Anita Garibaldi »*, con 77 soci;

la *Loggia « Mario Bianco »*, con 89 soci;

la *Loggia « Pietrapertosa »*, con 54 soci;

la *Loggia « 11 Novembre »*, con 37 soci;

la *Società M. S. « Amerigo Vespucci »*, con 125 soci;

la *Società « Gioventù Italica »*, con 42 soci.

In Derby, Conn. :

la *Loggia Indipendente « Artiglieri di S. Barbara »*, con 125 soci;

la *Loggia « Jolanda Margherita »*, con 43 soci;

la *Società « Cesare Battisti »*, con 84 soci;

le *Daughters of Dante*, con 82 socie;

la *Società M. S. « Dante Alighieri »*, con 55 soci;

la *Società « Maria SS. delle Vergini »*, con 72 soci.

In Greenwich, Conn. :

la *Loggia « Principessa Mafalda »*, con 34 soci;

la *Loggia « Magg. Francesco Barracca »*, con 92 soci;

l'Italian-American Citizens Mutual Society, con 53 soci;

la *Società « Gaetano Argento »*, con 104 soci;

la *Società « Maria SS. del Carmine »*, con 57 soci;

la *Società « San Rocco »*, con 42 soci.

In Ivoryton, Conn. :

la *Loggia « Piave »*, con 64 soci.

In Meriden, Conn. :

la *Loggia « Conte Luigi Cadorna »*, con 38 soci;

la *Loggia « La Giovane Italia »*, con 72 soci;

la *Loggia « Maria Montessori »*, con 112 soci;

la *Società « Armando Diaz »*, con 50 soci;

la *Società « Vittorio Emanuele III »*, con 45 soci;

la *Società « Achille Fazzari »*, con 49 soci;

la *Società « Cristoforo Colombo »*, con 52 soci;

la *Società « Duchessa D'Aosta »*, con 108 soci;

la *Società « Gabriele D'Annunzio »*, con 43 soci;

- la *Società « Galileo Galilei »*, con 72 soci;
- la *Società « Girolamo Savonarola »*, con 42 soci;
- la *Protection Society N. 2*, con 108 soci.

In Mianus, Conn.:

- la *Società Operaia di M. S. « Cosenza »*, con 74 soci.

In Middletown, Conn.:

- la *Società « Madonna del Carmine »*, con 60 soci;
- la *Loggia « Regina Elena »*, con 85 soci;
- la *Loggia « Figli d'Italia »*, con 67 soci;
- la *Loggia « Giuseppe Garibaldi »*, con 125 soci.

In Naugatuck, Conn.:

- la *Loggia « Fiume Italiana »*, con 150 soci;
- la *Loggia « Gloria d'Italia »*, con 172 soci.

In New Haven, Conn.:

- la *Loggia « Guglielmo Marconi »*, con 147 soci;
- la *Loggia « Roma »*, con 44 soci;
- la *Loggia « Antonio Salandra »*, con 42 soci;
- la *Loggia « Bruno e Costante Garibaldi »*, con 172 soci;
- la *Loggia « Cristoforo Colombo »*, con 49 soci;
- la *Loggia « Stella d'Italia »*, con 122 soci;
- la *Loggia « Trinacria »*, con 132 soci;
- la *Loggia « XX Settembre »*, con 175 soci;
- la *Santa Rita Guild*, con 80 soci;
- la *Società « Acernese »*, con 65 soci;
- la *Società « Flavio Gioia »*, con 140 soci;
- la *Società « Girolamo Savonarola »*, con 90 soci;
- la *Società « Giuseppe Garibaldi »*, con 521 soci;
- la *Società « Maria SS. del Carmine »*, con 100 soci;
- la *Società « Maria SS. della Consolazione »*, con 44 soci;
- la *Società « Marineria Italiana »*, con 74 soci;
- la *Società « Mario Pagano »*, con 46 soci;
- la *Società « San Catello »*, con 135 soci;
- la *Società « S. Clemente Martire »*, con 100 soci;
- la *Società « Amorosi »*, con 180 soci;
- la *Società « Arti e Mestieri »*, con 142 soci;
- la *Società « Castelpagano »*, con 131 soci;

- la Società « *Cerreto Sannita* », con 135 soci;
 la Società « *Cristoforo Colombo* », con 151 soci;
 la Società « *Cusano* », con 142 soci;
 la Società « *Fabio Massimo* », con 171 soci;
 la Società « *Fratellanza Italiana* », con 141 soci;
 la Società « *Gioia Sannitica* », con 80 soci;
 la Società di M. S. « *Italia* », con 48 soci;
 la Società « *Lega Caiatina* », con 79 soci;
 la Società « *Mandamento di Caiazzo* », con 47 soci;
 la Società « *Mandamento di Piedimonte d'Alife* », con 49 soci;
 soci;
 la Società « *Mandamento di Vitulano* », con 110 soci;
 la Società « *Maria SS. della Misericordia di Castelmorone* », con 101 soci;
 la Società Operaia « *Casali, Comune di Faicchio* », con 120 soci;
 la Società Operaia « *Italia* », con 142 soci;
 la Società « *Novara* », con 125 soci;
 la Società « *Provincia di Avellino* », con 140 soci;
 la Società « *Regina Elena* », con 119 soci;
 la Società « *Marche* », con 28 soci;
 la Società « *S. Francesco di Paola* », con 42 soci;
 la Società « *S. Leone Magno* », con 72 soci;
 la Società « *S. Lorenzo Martire* », con 48 soci;
 la Società « *S. Maria Maddalena* », con 45 soci;
 la Società « *S. Andrea Apostolo* », con 72 soci;
 la Società « *S. Antonio Abate* », con 75 soci;
 la Società « *S. Antonio di Padova* », con 100 soci;
 la Società « *Santa Trofimena* », con 49 soci;
 la Società « *Maria SS. delle Vergini* », con 150 soci;
 la Società « *Santo Nome* », con 160 soci;
 la Società « *Santo Stefano* », con 88 soci;
 la Società « *Torquato Tasso* », con 73 soci;
 la Società « *Trapani e Provincia* », con 43 soci;
 la Società « *Tripoli Italiana* », con 52 soci;
 la Società « *Umberto II* », con 60 soci;
 la Società « *Vittorio Emanuele III* », con 51 soci.

In New London, Conn. :

- la *Loggia « Cristoforo Colombo »*, con 197 soci ;
- la *Italian Ladies Aid Society*, con 37 soci ;
- la *Società « Tusana »*, con 67 soci ;
- la *Società « Sicilia »*, con 49 soci.

In Noroton Heights, Conn. :

- la *Società « Umberto Principe di Piemonte »*, con 50 soci.

In Norwich, Conn. :

- le *Società Unite Italiane di M. S.*, con 82 soci.

In Saugatuck, Conn. :

- la *Loggia « Principe Umberto di Piemonte »*, con 49 soci.

In Norwalk, Conn. :

- la *Corte « Edmondo De Amicis » F. of A.*, con 97 soci ;
- la *Colombus Citizens League*, con 97 soci ;
- la *Columbus Citizens League*, con 97 soci ;
- la *Società « San Rocco »*, con 48 soci ;
- la *Società « Sant'Anna »*, con 72 soci ;
- la *Società « Luigi Zuppetta »*, con 103 soci ;
- la *Società « Maria SS. Assunta »*, con 98 soci.

In Stamford, Conn. :

- la *Loggia « Aurora »*, con 150 soci ;
- la *Loggia « Operai Italiani »*, con 197 soci ;
- la *Loggia « Adelaide Cairoli »*, con 48 soci ;
- la *Loggia « Fra' Tommaso Campanella »*, con 72 soci ;
- la *Società di M. S. « Avigliano »*, con 195 soci ;
- la *Società di M. S. « Vittorio Emanuele III »*, con 114

soci ;

- la *Corte « Conte di Torino » F. of A.*, con 52 soci ;
- la *Corte « Umberto I »*, con 47 soci ;
- la *Società di M. S. « Alta Italia »*, con 43 soci ;
- la *Società di M. S. « Cap. A. Venturini »*, con 52 soci ;
- la *Società di M. S. « Provincia di Caserta »*, con 98 soci ;
- la *Società « S. Mango sul Cadore »*, con 73 soci.

In Wallingford, Conn. :

- la *Loggia « Vittorio Alfieri »*, con 80 soci ;
- la *Società di M. S. « Libero Pensiero »*, con 43 soci.

In Waterbury, Conn.:

- la Società « *Caiazzo* », con 72 soci;
- la Società « *Fratellanza Italiana* », con 65 soci;
- la Società « *Frigento* », con 75 soci;
- la Società « *Sturnese* », con 30 soci;
- il Comitato Generale Italiano, con 98 soci;
- la Corte « *Giuseppe Verdi* », F. of A., con 42 soci;
- la Società « *Armando Diaz* », con 56 soci;
- la Società di M. S. « *Avigliano* », con 49 soci;
- la Società Cattolica, con 38 soci;
- la Società « *Giovane Italia* », con 102 soci;
- la Società « *Provincia di Foggia* », con 48 soci;
- la Loggia « *Italia* », con 37 soci;
- la Loggia « *Provincia di Avellino* », con 48 soci;
- la Loggia « *Regina Elena* », con 37 soci.

In Southington, Conn.:

- la Loggia « *Duca d'Aosta* », con 72 soci;
- la Loggia « *Cesare Battisti* », con 102 soci;
- l'*Italian Mutual Ass'n, Inc.*, con 94 soci;
- la Società « *Conte Antonio De Laurenzana* », con 8 soci;
- la Società « *Maria SS. delle Nevi* », con 30 soci;
- la Società « *S. Sisto I Papa* », con 25 soci.

In Manchester, Conn.:

- la Società « *Cristoforo Colombo* », con 75 soci;
- la Società « *Giuseppe Mazzini* », con 125 soci;
- la Società « *Principe Tommaso di Savoia* », con 45 soci.

In Stafford Springs, Conn.:

- la Società di Mutuo Soccorso, con 300 soci;
- la Società di Beneficenza, con 190 soci.

In Winsted, Conn.:

- la Loggia Giovanile « *Giuseppe Garibaldi* », con 150 soci.

In Torrington, Conn.:

- la Loggia « *Concordia N. 20* », con 145 soci;
- la Società « *Anita Garibaldi* », con 75 soci;
- l'*Italian Labor Society*, con 160 soci;
- la Società « *Cittadini Giffonesi e Provincia* », con 65 soci.

In Bristol, Conn.:

la Loggia « *Giovani Italiani* », O. F. I., con 63 soci.

In Windsor Locks, Conn.:

la Loggia « *Gabriele D'Annunzio* », con 142 soci;

la Società *Indipendente*, con 130 soci;

la Società « *Idea Nuova* », con 63 soci;

la Società « *Sant'Oronzo* », con 45 soci.

In Thompsonville, Conn.:

la Loggia « *Gabriele D'Annunzio* », con 125 soci;

la Società « *San Calogero* », con 92 soci.

In New Britain, Conn.:

la Loggia « *Vittorio Emanuele III* », con 200 soci;

la Loggia « *Calabria* », O. F. I., con 100 soci;

la Loggia « *S. Giuseppe* », con 120 soci;

La Loggia *Femminile* « *Cornelia dei Gracchi* », con 85

soci;

la Società di M. S. « *Fratellanza Italiana* », con 80 soci;

la Società « *Generale Ameglio* », con 50 soci;

l'Italian Civic Ass'n., con 620 soci.

In Hartford, Conn.:

la Loggia « *S. Vito Martire* », con 80 soci;

la Loggia « *Uguaglianza* », con 60 soci;

la Loggia « *Cristoforo Colombo* », con 47 soci;

la Loggia « *Libertà* », con 75 soci;

la Loggia « *Fratellanza* », con 185 soci;

la Società *Romulea* « *Bisaccia* », con 45 soci;

la Società « *Regina Elena* », con 75 soci;

la Società « *S. Rocco* », con 25 soci;

la Società « *S. Giovanni da Capestrano* », con 90 soci;

la Società « *S. Cristina* », con 50 soci;

la Società « *Umberto I* », con 160 soci;

la Società « *S. Antonio di Padova* », con 82 soci;

la Società « *Laurese* », con 73 soci;

la *Foresters of America*, con 38 soci;

la Società « *Vittorio Emanuele III* », con 40 soci;

la Società « *S. Paolo* », con 45 soci;

la *Young Italian American Ass'n.*, con 85 soci;
 il *Reggimento « Alpini d'Italia »*, con 40 soci;
 la *Società « S. Giovanni Battista »*, con 48 soci;
 la *Società « Madonna del Carmine »*, con 92 soci;
 la *Società « Figli di Palazzolo »*, con 121 soci;
 la *Società « Floridiani »*, con 120 soci;
 l'*Associazione Nazionale ex-Combattenti, sezione di Hartford*, con 48 soci.

c) Le associazioni con carattere ricreativo sono:

In Nuova York, N. Y.:

la *Società « Gioventù Nicosiana »*, con 300 soci;
 il *Piedimonte Etneo Independent Club*, con 70 soci;
 la *Corte Mediterranea N. 169*, con 220 soci;
 la *Corte « De Sanctis »*, con 160 soci;
 il *Circolo Coloniale del Bronx*, con 80 soci;
 il *Segesta Athletic Club*, con 60 soci;
 la *Lega Musicale Italiana*, con 52 soci;
 la *Corte « Giovanni Bovio »*, con 500 soci;
 la *Court Pride of the River*, con 180 soci.

In Albany, N. Y.:

la *Corte « Guglielmo Marconi »*, con 50 soci.

In Utica, N. Y.:

il *Club « Vis-Unita »*, con circa 100 soci;
 il *Club Artistico « Giuseppe Verdi »*, con 50 soci.

In Schenectady, N. Y.:

il *Circolo di Cultura Italiana*, con 60 soci.

In Fort Edward, N. Y.:

l'*Italian American Citizen Political Club*, con 50 soci.

In Rome, N. Y.:

il *Liberty Club*, con 95 soci;
 l'*Unity Club*, con 56 soci.

In Cohoes, N. Y.:

il *Circolo Italiano « Guglielmo Marconi »*, con 70 soci.

In Buffalo, N. Y.:

il *Club « Bagheria »*, con 40 soci;
 il *Club « Valledolmo »*, con 125 soci;

il *Club Ufficiali*, con 70 soci;
 il *Bellini Musical Circle*, con 166 soci;
 l'*Arcadia « Duca degli Abruzzi »*, con 104 soci;
 la *Società Giovanile*, con 95 soci;
 l'*Holy Name Society*, con 72 soci;
 il *Club Montemaggiorese*, con 450 soci.

In Montclair, N. J.:

l'*Italian American Club*, con 50 soci.

In Silver Lake, N. J.:

la *Corte Pompei*, con 150 soci;

l'*Heckel Pleasure Association*, con 75 soci.

In Nutbey, N. J.:

il *Club « Fratelli Uniti della Libertà »*, con 64 soci.

In Orange, N. J.:

la *Corte « Guglielmo Marconi »*, con 246 soci;

la *Dante Community House*, con 1.237 soci;

il *Musical Club*, con 40 soci;

la *Corte « Belloni »*, con 151 soci.

In Newark, N. J.:

il *Joseph Serratelli Republican Club*, con 146 soci;

il *Circolo « Giordano Bruno »*, con 28 soci;

il *Circolo Agirino*, con 275 soci;

il *Circolo Politico Agirino*, con 80 soci;

le *Guards of Columbus*, con 100 soci;

il *Circolo Valvese*, con 50 soci;

il *Concordia Club*, con 55 soci;

l'*Italian Political Club*, con 40 soci.

In Arlington, N. J.:

il *Columbus Social Club*, con 25 soci.

In Harrison, N. J.:

l'*Harrison Pleasure Club*, con 100 soci.

In North Bergen, N. J.:

il *Club « Dante Alighicri »*, con 125 soci;

il *Club Indipendente Italo-Americano*, con 64 soci.

In Hoboken, N. J.:

l'Italian American Democratic Instructive Club, con 200 soci.

In West Hoboken, N. J.:

il *Circolo Femminile Vittorioso*, con 80 soci;
il *Circolo Filodrammatico Italiano*, con 47 soci;
il *First Ward Italian Democratic Club*, con 161 soci.

In Bayonne, N. J.:

il *Columbus Democratic Club*, con 450 soci;
l'Young Men's Social Club, con 60 soci;
l'Italian American Republican Club, con 300 soci;
il *Liberty Women's Democratic Club*, con 60 soci.

In Clifton, N. J.:

il *Circolo « Dante Alighieri »*, con 75 soci;
il *Circolo Femminile « Vittoria Colonna »*, con 60 soci.

In Passaic, N. J.:

il *Circolo Nazionale Italiano*, con 95 soci;
l'Italian American Republican Club, con 300 soci;
la *Corte « Galliano »*, con 100 soci;
la *Court « Old Gloay »*, con 100 soci;
il *Club « Umberto I »*, con 150 soci.

In Lyndhurst, N. J.:

il *Columbus Athletic and Political Club*, con 125 soci.

In Cliffside, N. J.:

l'Italian Republican Club, con 80 soci.

In Garfield, N. J.:

la *Court Garfield*, con 75 soci;
il *Third Ward Citizen Club*, con 104 soci;
il *Democratic Forum*, con 400 soci.

In Hackensack, N. J.:

l'Italian American Club, con 40 soci.

In Plainfield, N. J.:

il *Covo Italiano*, con 80 soci.

In Scotch Plains, N. J.:

l'Italian American Political Club, con 675 soci.

In Rahway, N. J.:

l'Italian American Citizen Club, con 60 soci.

In Dover, N. J.:

il *Club Italo-Americano*, con 80 soci.

In Trenton, N. J.:

il *Circolo Italiano*, con 80 soci;

il *Political Club*, con 35 soci;

il *Circolo dei Cacciatori*, con 65 soci;

il *Liceo « Dante Alighieri »*, con 35 soci;

il *Circolo « Guglielmo Marconi »*, con 40 soci.

In Camden, N. J.:

la *First Italian Republican League*, con 300 soci;

il *Circolo Filodrammatico « Giuseppe Verdi »*, con 100 soci;

il *Personal Liberty Italian Democratic Club*, con 275 soci.

In Pleasantville, N. J.:

l'Italian Independent Club, con 50 soci.

In Mays Landing, N. J.:

il *Garibaldi Club N. 3*, con 40 soci.

In Red Bank, N. J.:

l'Italian American Independent Political Club, con 75 soci.

In Perth Amboy, N. J.:

l'Italian Democratic Club, con 110 soci.

In Vineland, N. J.:

il *Club « Principe Umberto »*, con 79 soci;

il *Garibaldi Republican Club*, con 70 soci.

In Absecon, N. J.:

il *Garibaldi Republican Club N. 2*, con 75 soci.

In Ausonia, Conn.:

l'Italian American Political Club, con 50 soci;

il *Circolo « Roma »*, con 40 soci.

- In Bridgeport, Conn. :
l'*Italian American Republican Club*, con 92 soci ;
il *Circolo del Miscano*, con 80 soci ;
il *Circolo « Savoia »*, con 70 soci.
- In Danbury, Conn. :
il *Ladies Italian American Political Club*, con 50 socie.
- In Derby, Conn. :
l'*Italian American Political Club*, con 75 soci.
- In Greenwich, Conn. :
il *Circolo Italiano*, con 35 soci.
- In Meriden, Conn. :
il *Circolo Italiano*, con 42 soci.
- In Middletown, Conn. :
il *Circolo « Aurelio Costanzo »*, con 60 soci.
- In Maugatuck, Conn. :
il *Circolo Italiano*, con 137 soci ;
il *St. Michael Young Men Club*, con 54 soci ;
il *Circolo Vittorio Emanuele III »*, con 100 soci ;
la *Lega Civica Italo-Americana*, con 140 soci.
- In New Haven, Conn. :
il *Circolo Acernese*, con 48 soci ;
il *Circolo Aversano*, con 32 soci ;
il *Circolo « Campania »*, con 49 soci ;
il *Circolo « Cesare Battisti »*, con 51 soci ;
il *Circolo Commerciale Italiano*, con 37 soci ;
il *Circolo del Sannio*, con 72 soci ;
il *Circolo « Gabriele d'Annunzio »*, con 80 soci ;
il *Circolo « Marchese di S. Giuliano »*, con 42 soci ;
il *Nutmeg Club*, con 52 soci ;
il *Circolo « San Carlino »*, con 31 soci ;
il *Circolo dei Cittadini*, con 49 soci ;
l'*Italian American Club*, con 91 soci ;
l'*Italian Teachers Sorority*, con 41 soci ;
l'*Italian American Club*, con 39 soci ;
il *Paganini Musical Club*, con 32 soci.

In New London, Conn. :

il *Circolo Caltavuturonese*, con 45 soci ;

il *Circolo degli Amici*, con 30 soci.

In Norwich, Conn. :

Italian Republican Club, con 30 soci.

In Norwalk, Conn. :

Italian Social Republican Club, con 55 soci.

In Stamford, Conn. :

la *Sons of Italy Band*, con 25 soci ;

Italian American Republican Club, con 70 soci ;

il *Stamford Italian Club*, con 50 soci ;

la *Compagnia Filodrammatica « Ermete Novelli »*, con 49 soci ;

Italian Social Institute, con 82 soci.

In Wallingford, Conn. :

il *Circolo « Figli del Lavoro »*, con 70 soci ;

Italian Political Club, con 35 soci.

In Waterbury, Conn. :

Italian Republican Club, con 80 soci ;

Italian Democratic Club, con 52 soci.

In Southington, Conn. :

il *Sons of Italy Club*, con 70 soci.

In Manchester, Conn. :

il *Circolo « Sub-Alpino »*, 102 soci ;

il *Circolo Italiano*, con 55 soci.

In Stafford Springs, Conn. :

la *Società Filodrammatica*, con 25 soci ;

la *Banda Italiana di Stafford Springs*, con 25 soci ;

la *Young Italian Citizens Ass'n*, con 60 soci.

In Bristol, Conn. :

Italian Republican Club, con 150 soci ;

la *Corte « Dante Alighieri »*, con 140 soci.

In Torrington, Conn. :

Italian Political Club, con 75 soci.

In Thompsonville, Conn. :

la *Corte « Cavour »*, con 76 soci.

In Hartford, Conn.:

- il *Circolo « Cesare Battisti »*, con 75 soci;
- il *Circolo « Ovidio »*, con 40 soci;
- il *Circolo « Giuseppe Verdi »*, con 20 soci;
- l'Italian Club of Hartford*, con 218 soci;
- il *Marconi Club*, con 50 soci;
- il *St. Valentino Club*, con 48 soci;
- il *Milazzo Club*, con 120 soci;
- la *Corte « Giuseppe Garibaldi »*, con 80 soci;
- l'Associazione Filodrammatica Italiana*, con 40 soci;
- l'Associazione « S. Paolo, I Gruppo »*, con 52 soci;
- l'Associazione « Priolesi »*, con 37 soci.

d) Sono associazioni con carattere sportivo le seguenti:

In Nuova York, N. Y.:

- il *Tiro a segno nazionale*, con 251 soci.

In Troy, N. Y.:

- il *Circolo Sociale « Cristoforo Colombo »*, con 90 soci;

In Clifton, N. J.:

- la *Società Ginnastica « Forti e Liberi »* (maschile), con 300 soci;
- la *Società Ginnastica « Forti e Liberi »* (femminile), con 80 socie.

In Hartford, Conn.:

- l'Unione della Sciabola*, con 80 soci.

e) Le associazioni con carattere educativo e per la propaganda della cultura italiana sono:

In Nuova York, N. Y.:

- la *Casa Italiana di Cultura*, presso la Columbia University;
- il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »*, con 157 soci;
- la *Lega Navale Italiana*, con 226 soci.

In Buffalo, N. Y.:

- il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »*, con 150 soci.

In Union Hill, N. J. :
 il *Circolo Educativo*, con 72 soci.

In West Hoboken, N. J. :
 il *Circolo Italiano*, con 150 soci;

In Meriden, Conn. :
 la *Società Educativa Cattolica*, con 70 soci;

In New Haven, Conn. :
 il *Circolo Educativo di Arienzo*, con 80 soci.

f) Con carattere economico si notano le seguenti associazioni:

In Nuova York, N. Y. :
 la *Camera Italiana di Commercio*, con 600 soci.

In Orange, N. J. :
 la *Cooperativa Operaia Italiana*, con 100 soci.

In West Hoboken, N. J. :
 la *Cooperativa Italiana*, con 80 soci;
 la *Cooperativa Moderna Italiana*, con 150 soci.

In Paterson, N. J. :
 la *Camera Italiana di Commercio*, con 100 soci.

In Clifton, N. J. :
 la *Cooperativa Italiana*, con 300 soci.

In Stamford, Conn. :
 l'*Italian Cooperative & Comm.*, con 90 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Nel Distretto Consolare di Nuova York si stampano 72 pubblicazioni periodiche italiane così ripartite: quotidiane 4; settimanali 50; quindicinali 3; mensili 15. Esse sono edite nelle città appresso indicate.

a) *Quotidiani*:

In Nuova York, N. Y. :

1. « *Progresso Italo-Americano* ». Anno 46° di vita;
2. « *Bollettino della Sera* ». Anno 29° di vita;
3. « *Corriere d' America* ». Anno 6°;
4. Il « *Nuovo Mondo* ». Anno 3°.

b) *Settimanali*:

- In Nuova York, N. Y.:
1. « *Il Grido della Stirpe* », organo ufficiale fascista;
 2. « *La Follia* »;
 3. « *Il Proletario* »;
 4. « *Il Corriere del Bronx* »;
 5. « *Il Corriere della Domenica* » (cattolico);
 6. « *La Rivista Commerciale Italo Americana* »: bollettino della Camera Italiana di Commercio di Nuova York;
 7. « *Il Corriere d'Italia* »;
 8. « *Lo Staffle* », organo dei lavoratori della cucina;
 9. « *Il Lavoro* »;
 10. « *Il Nuovo Vessillo* ».
- In Niagara Falls, N. Y.:
11. « *Il Risveglio Italiano* ».
- In Buffalo, N. Y.:
12. « *Il Corriere Italiano* ».
- In Rochester, N. Y.:
13. « *Stampa Unita* ».
- In Mount Vernon, N. Y.:
14. « *La Cronaca Illustrata* ».
- In Schenectady, N. Y.:
15. « *Il Corriere di Schenectady* »;
 16. « *The Record* ».
- In Syracuse, N. Y.:
17. « *Il Corriere di Syracuse* »;
 18. « *La Gazzetta di Syracuse* ».
- In Utica, N. Y.:
19. « *Il Progresso Italiano* ».
- In Albany, N. Y.:
20. « *La Gazzetta di Albany* »;
 21. « *La Capitale* ».
- In Rome, N. Y.:
22. « *La Vita* ».

In New Haven, Conn. :

23. « *Il Corriere del Connecticut* » anno 38° di vita;
24. « *La Parola Cattolica* »;
25. « *Le Forche Caudine* »;
26. « *L'Aurora* »;
27. « *Il Giornale Italiano* »;
28. « *L'Indipendente* ».

In Bridgeport, Conn. :

29. « *La Sentinella* ».

In Hartford, Conn. :

30. « *The Hartford Italian Journal* »;
31. « *La Capitale* ».

In Waterbury, Conn. :

32. « *Il Progresso del New England* »;
33. « *La Voce Italiana* »;
34. « *La Verità* ».

In Torrington, Conn. :

35. « *La Tribuna di Torrington* ».

In Middletown, Conn. :

36. « *L'Italia Nuova* ».

In Derby e Shelton, Conn. :

37. « *La Luce* ».

In Paterson, N. J. :

38. « *Il Risveglio* »;
39. « *Il Messaggero* ».
40. « *Vita Italo-Americana* ».
41. « *Bollettino della Camera Italiana di Commercio* ».

In Passaic, N. J. :

42. « *Il Cittadino* ».

In Newark, N. J. :

43. « *New Jersey Italian Journal* »;
44. « *L'Ora* »;
45. « *The Italian Star* ».

In Jersey City, N. J. :

46. « *L'Azione* ».

In Atlantic City, N. J. :

47. « *Il Sole* ».

In Trenton, N. J. :

48. « *L'Italo-Americano* » ;

49. « *Il Secolo XX* » ;

50. « *La Capitale* ».

c) *Quindicinali* :

In Nuova York, N. Y. :

1. « *La Difesa* » ;

2. « *L'Idea* » ;

3. « *L'Idea* », rivista.

d) *Mensili* :

In Nuova York, N. Y. :

1. « *Bollettino Ufficiale dell'Ordine - Figli d'Italia -* » ;

2. « *Il Carroccio* » ;

3. « *Giustizia* » ;

4. « *L'Indipendente* », bollettino dell'Ordine Indipendente « *Figli d'Italia* » ;

5. « *Columbus* » ;

6. « *La Vedetta Artistica* », organo della Lega Musicale Italiana ;

7. « *L'Aurora* » ;

8. « *The New York Courier* » ;

9. « *Il Commercio* » ;

10. « *The Musical World* » ;

11. « *La Gazzetta del Notaio Italo-Americano* » ;

12. « *La Vita Nuova* », di cultura religiosa e letteraria, già edita in Providence, R. I. ;

13. « *Il Piave* », organo dell'Associazione Mutilati e Combattenti ;

14. « *Giovinazza* ».

In New Britain, Conn. :

15. « *The Connecticut Italian Magazine* », rivista di varietà.

DISTRETTO CONSOLARE DI S. FRANCISCO, CAL.

(Gli Stati di Arizona, California, Nevada).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nel Distretto Consolare di S. Francisco la popolazione italiana è di 174.578 persone, suddivise come nello specchio che segue:

STATO	TOTALE	Maschi	Femmine	Nati in Italia			Nati negli Stati Uniti		
				TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
Arizona	2.334	1.381	953	1.261	746	515	1.073	635	438
California	167.760	99.313	68.447	88.504	52.294	36.210	79.256	47.019	32.237
Nevada	4.484	2.654	1.830	2.641	1.563	1.078	1.843	1.091	752
Totali	174.578	103.348	71.230	92.406	54.603	37.803	82.172	48.745	33.427

Gli italiani qui residenti provengono dalle seguenti regioni del Regno:

Toscana (Lucca e Massa Carrara)	circa	2/6
Liguria	»	1/6
Piemonte	»	1/6
Sicilia	»	1/6
Altre regioni	»	1/6

Più della metà degli italiani risiede nei centri urbani: i gruppi urbani e rurali nei vari Stati del Consolato sono così distribuiti:

	Centri urbani	Centri rurali
Arizona	865	1.469
California	96.375	71.385
Nevada	845	3.639
Totali	98.085	76.493

I maggiori centri di abitazione sono:

S. Francisco	con circa	55.000	italiani
Los Angeles	»	»	17.000
San Jaquin (Stockton)	»	»	15.400
San José	»	»	13.000
Oakland	»	»	10.500
Sacramento	»	»	10.000

MESTIERI E PROFESSIONI. — La classificazione dei mestieri e delle professioni è la seguente: agricoltori, 30.000; addetti ad industrie varie, 20.750; addetti ai trasporti e al commercio, 20.000; braccianti, terraioli e giornalieri, 3.600; pescatori, 3.000; addetti a mestieri vari (sarti, cuochi, ecc.), 2.000; impiegati, 1.040; minatori, 1.000; meccanici, fabbri e falegnami, 1.000; professionisti, 956; muratori e manovali, 800.

Le condizioni economiche dei vari gruppi sono assai buone, specialmente per gli agricoltori.

La percentuale dei proprietari italiani di beni stabili in California è notevolmente superiore a quella di ogni altra nazionalità.

Da un calcolo sommario risulta che il valore dei beni stabili posseduti dagli italiani in tutto lo Stato di California, si avvicina ai 500.000.000 di dollari.

Per tutti gli Stati del Distretto Consolare la proprietà agricola italiana, che copre una superficie di oltre 276.801 ettari, è la seguente:

STATO	Numero dei poderi	Superficie (ettari)	Valore della proprietà (dollari)
Arizona	39	2.181	646.117
California	4.453	251.020	86.885.763
Nevada	198	23.600	3.351.035
Totale	4.690	276.801	90.882.915

Vanno anche segnalati alcuni istituti bancari italiani, e primo fra tutti la « *Bank of Italy* » che ha saputo raggiungere, per importanza, il settimo posto fra le Banche degli Stati dell'Unione Nord-Americana.

Non vanno poi trascurati alcuni importatori grossisti di generi alimentari, una fitta schiera di venditori al minuto e di rappresentanti.

Ovunque la nostra colonia gode buon nome.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

a) *Scuole* — Esistono in questo Distretto Consolare le seguenti scuole italiane :

In S. Francisco, Calif. :

la *Scuola Italiana*, con 100 alunni di sesso maschile 100 di sesso femminile e 4 insegnanti di sesso femminile. Diretta dal Comitato della Colonia, è mantenuta da associazioni italiane, da banche e da privati, nonchè da un assegno del Governo italiano.

In Los Angeles, Calif. :

la *Scuola Italiana « Regnia Coeli »*, con 80 alunne;
 la *Scuola Italiana* delle Missionarie del Sacro Cuore, con 300 alunni di sesso maschile e 300 di sesso femminile;
 la *Scuola Italiana Serale*, con 80 alunni di sesso maschile.

b) *Orfanotrofi*. — In Los Angeles esiste l'*Orfanotrofo Femminile Italiano « Regina Coeli »* che ospita 80 fanciulle, assistite da 5 religiose.

Esso è l'unico istituto di assistenza per l'infanzia del Distretto Consolare.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Nel Distretto Consolare di S. Francisco, oltre i *Fasci Italiani* di Los Angeles (Cal.), Sacramento (Cal.), San Francisco (Cal.) e Reno Nevada (Nev.), si trovano 101 associazioni italiane con 10.056 soci. Esse sono così distribuite :

81 di beneficenza, mutuo soccorso ed assistenza con 7.968 soci;

16 ricreative con 1.413 soci;

2 sportive con 155 soci;

1 educativa e culturale con 205 soci;

1 economica con 315 soci.

a) Associazioni di beneficenza, mutuo soccorso ed assistenza:

In S. Francisco, Calif.:

la *Alpini Grove N. 108* - U. A. O. D., con 70 soci;

il *Nido « Giosuè Carducci N. 1903 »* O. O. O., con 80 soci;

il *Nido « Cristoforo Colombo N. 1807 »* O. O. O., con 83 soci;

l'*Exposition Grove*, con 92 soci;

la *Società Emiliana di M. S.*, con 72 soci;

la *Corte « Ferruccio N. 132 »*, F. of. A., con 88 soci;

la *Società « Garibaldini »*, con 135 soci;

la *Società « I Figli d'Italia »*, con 85 soci;

la *Società di M. S. « Liguria »*, con 47 soci;

la *Minerva Co. N. 73, Cal U. R.*, con 84 soci;

la *Società Operaia Italiana di M. S.*, con 145 soci;

la *Società Piemontese di M. S.*, con 137 soci;

la *Società di Beneficenza Sanitaria Italiana*, con 83 soci;

il *Comitato di Soccorso*, con 72 soci;

la *Standard Mutual Service Society*, con 43 soci;

la *Società di M. S. « Stella d'Italia »*, con 120 soci;

l'*Aurora Grove*, con 132 soci;

la *Società « Carabinieri Reali Italiani »*, con 82 soci;

l'*Elvin Chapter*, con 48 soci;

la *Galileo Grove*, con 73 soci;

la *Scavengers' Protective Union*, con 43 soci;

la *Società Italiana di Mutua Beneficenza*, con 91 soci;

la *Corte « Giuseppe Mazzini »*, A. O. F., con 49 soci;

la *Volta Grove*, con 72 soci;

la *Monteverde Grove*, con 131 soci;

la *Green Valley Grove*, con 112 soci;

la *Crab Fisherman's Union-Fischerman's Wharf*, con 87 soci;

la *Rok Cod Fisherman's Union-Fisherman's Wharf*, con 123 soci;

la *Stripped Bass Fisherman's Union-Fisherman's Wharf*,
con 141 soci;

la *Loyal Elvezia Lodge*, O. I. F. I., con 88 soci;

la *Jefferson Lodge*, con 89 soci;

la *Verdi Lodge N. 68*, con 102 soci;

la *Roma Lodge*, con 83 soci;

la *Loggia « Speranza Italiana N. 219 »*, con 120 soci;

la *Loggia « Vita Nuova »*, O. F. I., con 70 soci.

In Los Banos, Calif.:

la *Loggia « Redenzione »*, con 130 soci.

In Oakland, Calif.:

il *Nido « Cavour N. 1758 »* O. O. O., con 95 soci;

la *Corte « S. Gottardo N. 8865 »* A. O. F., con 91 soci;

la *Società di M. S. « Tripoli »*, con 83 soci;

la *Società « Cristoforo Colombo »*, con 122 soci;

la *Roma Grove N. 95*, U. A. O. D., con 87 soci;

l'*Oakland Scavengers' Ass'n N. 1174*, con 84 soci;

l'*Alden Grove U. A. O. D.*, con 92 soci;

la *Corte « Verbano N. 68 »*, F. of. A., con 115 soci;

la *Temescal Grove N. 1*, U. A. O. D., con 96 soci;

la *Società « Gabriele D'Annunzio N. 964 »*, con 117 soci;

la *Balilla Lodge N. 109*, con 92 soci;

la *Loggia « Oakland »*, con 140 soci.

In Richmond, Calif.:

il *Nido « Dante Alighieri N. 1040 »* O. O. O., con 74 soci.

In Stege Junction, Calif.:

il *Nido « Giuseppe Garibaldi N. 1921 »*, O. O. O., con
92 soci.

In Colma, Calif.:

il *Nido « Guglielmo Marconi N. 1787 »*, O. O. O., con 98
soci.

In Redwood City, Calif.:

il *Nido « Redwood City, N. 1484 »* O. O. O., con 72 soci.

In S. Matteo, Calif.:

il *Nido « S. Matteo N. 1910 »* O. O. O., con 122 soci.

In South San Francisco, Calif.:

la *South S. Francesco Grove-Martin's Hall*, con 113 soci.

In Berkeley, Calif.:

la *Berkeley Scavengers' Ass'n*, con 125 soci.

In Albany, Calif.:

la *Società « Regina Elena »*, con 88 soci;

la *Società di Mutuo Soccorso e Beneficenza*, con 89 soci.

In Elmhurst, Calif.:

la *Elmuhrst Grove N. 143*, con 92 soci.

In Stockton, Calif.:

la *Loggia « Meucci »*, O. F. I., con 150 soci.

In Weed, Calif.:

la *Loggia « Cuori Uniti »*, O. F. I., con 125 soci.

In Sacramento, Calif.:

la *Loggia « Giacomo Puccini »*, con 165 soci;

la *Loggia « Regina Margherita »*, con 162 soci.

In Fresno, Calif.:

la *Loggia « Colombo »*, con 42 soci.

In Eureka, Calif.:

la *Loggia « Eureka »*, con 165 soci.

In McCloud, Calif.:

la *Loggia « Nobile Pensiero »*, con 130 soci.

In Los Angeles, Calif.:

la *Loggia « Vittorio Veneto »*, con 125 soci;

la *Loggia « Carlo Alberto »*, con 140 soci;

la *Loggia Pugliese*, con 120 soci.

In Antiok, Calif.:

la *Loggia « Colombo »*, con 105 soci.

In Roseville, Calif.:

la *Loggia « Roseville »*, con 57 soci.

Vanno ancora notate in California altre 11 Logge dell'Ordine « Figli d'Italia » con un numero complessivo di circa 1.000 soci.

b) Associazioni ricreative:

In S. Francisco, Calif.:

l'*Accordeon Club*, con 120 soci;

il *Circolo « Giordano Bruno »*, con 125 soci;

il *Green Valley Circle N. 73*, U. A. O. D., con 130 soci;

il *Circolo « Giuseppe Mazzini N. 106 »*, C. of F., con 75

soci;

il *Piave Club*, con 83 soci;

il *Circolo « Regina Margherita N. 47 »* U. A. O. D., con 49 soci;

il *South West Social Club*, con 79 soci;

il *Verdi Club*, con 84 soci;

il *Circolo « Vittoria Colonna »*, con 88 soci;

il *Marconi Club*, con 92 soci;

l'*Italian Virtus Club*, con 72 soci;

il *Mother's Club*, con 72 soci.

In Oakland, Calif.:

il *Circolo « Roma N. 87 »*, con 78 soci;

il *Circolo « S. Gottardo N. 242 »*, con 88 soci;

il *Circolo « Verbano »*, F. of A., con 87 soci.

In South S. Francisco, Calif.:

il *Circolo « Regina Elena »*, con 91 soci.

c) Le due associazioni sportive hanno sede in S. Francisco e sono:

lo *Sporting Club « Italia »*, con 82 soci;

l'*Unione Sportiva Italiana*, con 73 soci.

d) L'unica associazione economica, con sede in S. Francisco, è la *Camera Italiana di Commercio*, con 315 soci.

e) Pure in S. Francisco ha sede l'unica associazione con carattere educativo e culturale, il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »*: conta 205 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — I periodici in lingua italiana che si stampano in questo Distretto Consolare sono:

In S. Francisco, Calif.:

1. « *L'Italia* » quotidiano;

2. « *L'Unione* », settimanale cattolico, pubblicato a cura

di una società cattolica militante: organo dei « Cavalieri di Colombo »:

3. « *Il Corriere del Popolo* », trisettimanale;

4. « *L'Era Repubblicana* », rivista mensile.

In Oakland, Calif.:

« *La Sferza* », settimanale umoristico-letterario.

In Stockton, Calif.:

« *Il Sole* », settimanale, specialmetne dedito agli interessi economici ed alla cronaca locale.

In Los Angeles, Calif.:

1. « *La Patria* », settimanale;

2. « *L'Italo-Americano* », settimanale;

3. « *La Parola* », settimanale.

In Sacramento, Calif.:

« *La Capitale* », settimanale.

In Reno, Nev.:

« *Il Bollettino del Nevada* », settimanale.

DISTRETTO CONSOLARE DI S. LUIGI, MO.

(Gli Stati di Arkansas, Kansas, Missouri, Oklahoma, Tennessee).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono in questo Distretto Consolare 50.772 italiani, ripartiti come nello specchio che segue:

STATO	TOTALE	Maschi	Femmine	Nati in Italia			Nati negli Stati Uniti		
				TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
Arkansas	2.977	1.783	1.194	1.354	811	543	1.623	972	651
Kansas	7.032	4.184	2.848	3.355	1.996	1.359	3.677	2.188	1.489
Missouri	31.141	18.682	12.459	14.509	8.489	6.020	16.632	10.193	6.439
Oklahoma	4.755	2.848	1.907	2.122	1.271	851	2.633	1.577	1.056
Tennessee	4.867	2.915	1.952	2.679	1.616	1.063	2.188	1.299	889
Totali	59.772	30.412	20.360	24.019	14.183	9.836	28.753	16.229	10.524

Dei nostri connazionali, il 72,6 % sono agglomerati nei centri urbani; infatti 33.596 risultano dimoranti nelle città e 17.176 sparsi nelle campagne. Le città che ospitano la maggior parte di essi sono: S. Luigi, Mo., con 18.284 italiani; Kansas City, Mo., con 7.530; Memphis, Tenn., 3.000; Kansas City, Kan., con 500.

Lo specchio seguente indica la distribuzione fra centri urbani e rurali per ciascuno Stato:

	Centri urbani	Centri rurali
Arkansas	692	2.285
Kansas	1.815	5.217
Missouri	25.814	5.327
Oklahoma	2.028	2.727
Tennessee	3.247	1.620
Totale	33.596	17.176

MESTIERI E PROFESSIONI. — La classificazione dei mestieri e professioni esercitate dai nostri connazionali nel Distretto Consolare di S. Luigi è la seguente: terraioli, braccianti e giornalieri, 7.450; minatori, 5.450; addetti ad industrie e lavori diversi, 1.630; muratori e manovali, 1.620; addetti ai trasporti e ai commerci, 950; addetti a mestieri e professioni varie (sarti, calzolari, barbieri, ecc.), 520; meccanici, fabbri e falegnami, 330; agricoltori, 625; impiegati, 150; professionisti, 68; artisti 20.

Questa piccola colonia, che vive quasi esclusivamente del lavoro quotidiano, annovera a suo attivo, fra terreni e fabbricati, una notevole proprietà: le aziende agricole, infatti, anche qui hanno una certa importanza e per singolo Stato sono le seguenti:

STATO	Numero dei poderi	Superficie (ettari)	Valore della proprietà (dollari)
Arkansas	187	3.920	684.680
Kansas	117	5.281	878.205
Missouri	190	6.446	1.273.707
Oklahoma	68	2.133	226.610
Tennessee	146	2.367	1.798.600
Totale	708	20.147	4.861.802

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA
SANITARIA :

Scuole. — In questo Distretto Consolare esistono le seguenti scuole italiane :

In Lake Village, Arkan. :

la *Scuola Italiana*, con 34 alunni di sesso maschile.

In Memphis, Tenn. :

la *Scuola Italiana*, con 80 alunni.

In Kansas City, Mo. :

la *Scuola Parrocchiale Italiana*, con 389 alunni.

In S. Luigi, Mo. :

le 2 *Scuole Parrocchiali Italiane*, frequentate da 1000 alunni, assistiti da 2 insegnanti di sesso maschile e 14 di sesso femminile.

In Frontenac, Kan. :

la *Scuola Parrocchiale Italiana*, con 125 alunni.

Mancano istituzioni di altro genere.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Nel Distretto Consolare di S. Luigi, oltre i *Fasci Italiani* di S. Luigi (Mo.), Kansas City (Mo.) e Memphis (Tenn), si trovano 85 associazioni italiane con 10.194 soci : di esse 56, con 6.720 soci, hanno la loro sede nello Stato del Missouri (53 di beneficenza, mutuo soccorso ed assistenza con 6.070 soci ; 2 sportive con 450 soci ; 1 educativa e culturale con 200 soci) ; 14 di beneficenza, mutuo soccorso ed assistenza con 1.877 soci nello Stato di Kansas ; 13 di beneficenza, mutuo soccorso ed assistenza con 1.120 soci, nello Stato dell'Oklahoma ; 2 di beneficenza mutuo soccorso ed assistenza con 477 soci, nello Stato di Tennessee.

Le associazioni più notevoli sono :

In Krebs, Okl. :

la *Società di M. S. « Cristoforo Colombo »*, con 140 soci ;

la *Società di M. S. « Stella d'Italia »*, con 130 soci ;

la *Società di M. S. « Stella di Bethlem »*, con 58 soci.

In Alderson, Okl. :

la *Società « Diritto Umano »*, con 30 soci ;

la *Loggia « Dante Alighieri »* O. I. F. I., con 130 soci.

In Dow, Okl.:

la Loggia « *Dante Alighieri* », con 32 soci.

In Hartshorne, Okl.:

la Società di M. S. « *Vittorio Emanuele III* », con 80 soci.

In Wilburton, Okl.:

la Società di M. S. « *Vittorio Emanuele III* », con 100 soci;

la Loggia « *Guglielmo Marconi, N. 619* », con 60 soci.

In Lehigh, Okl.:

la Società « *Fratellanza* », con 45 soci.

In Phillips, Okl.:

la Società « *Fratellanza Indipendente* », con 30 soci.

In Coalgate, Okl.:

la Società di M. S. « *Menotti Garibaldi* », con 150 soci;

la Società « *Fratellanza Minatori* », con 135 soci.

In Memphis, Tenn.:

la Società di M. S. « *Vittorio Emanuele III* », con 157 soci;

la Società di M. S. « *Unione e Fratellanza* », con 320 soci.

In Frontenac, Kan.:

la Società « *Vittoria Italiana* », con 186 soci.

In Croweburg, Kan.:

la Società « *Foresters of American N. 14* », con 202 soci;

la Società « *Andrea Hoffer* », con 156 soci;

la Società Femminile « *Dante Alighieri* », con 105 socie;

la Società Femminile « *Vittoria Italiana* », con 115 socie;

la Società « *Stella d'Oriente* », con 118 soci.

In Mulberry, Kan.:

la Società « *Dante Alighieri* », con 172 soci.

In Franklin, Kan.:

la Società « *Umbria-Italia* », con 143 soci;

la Società « *Operai Italiani* », con 160 soci.

In Radley, Kan.:

la *Società « Minatori Italiani »*, con 135 soci.

In Pittsburg, Kan.:

la *Società « Minatori Italiani »*, con 135 soci.

In Carona, Kan.:

la *Società « Calabria »*, con 66 soci;

la *Società di Beneficenza « Cavour »*, con 85 soci.

In Weir City, Kan.:

la *Società « Piemonte »*, con 79 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — In questo Distretto Consolare i giornali editi in lingua italiana sono:

In S. Luigi, Mo.:

« *Il Pensiero* », settimanale fondato nel 1906, distribuito in tutto il Sud-Illinois ed in parecchi centri del Missouri.

« *La Stampa Italiana* », settimanale, fondato nel 1925.

In Kansas City, Mo.:

« *La Stampa* », settimanale, fondato nel 1904.

In Pittsburg, Kan.:

Il « *Lavoratore* », bimensile.

In Memphis, Tenn.:

« *Il Cittadino Italo-Americano* », settimanale, fondato nel 1925.

DISTRETTO CONSOLARE DI SEATTLE, WASH.

(Gli Stati di Idaho, Montana, Oregon e Washington, possedimento dell'Alaska).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nel Distretto Consolare 45.250 italiani, così suddivisi:

STATO	TOTALE	Maschi	Femmine	Nati in Italia			Nati negli Stati Uniti		
				TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
Idaho	4.000	3.000	1.000	3.000	2.500	500	1.000	500	500
Montana	8.000	5.600	2.400	6.700	4.800	1.900	1.300	800	500
Oregon	10.200	5.200	5.000	4.324	2.800	1.524	5.876	2.400	3.476
Washington	22.000	15.000	7.000	13.500	10.500	3.000	8.500	4.500	4.000
Alaska	1.050	850	200	1.050	850	200	—	—	—
Totale	45.250	29.650	15.600	28.574	21.450	7.124	16.676	8.200	8.476

Gli italiani godono in generale ottime condizioni economiche; le aziende agricole, di cui sono proprietari, sono valutate a cifre notevoli, come appare dalla tabella seguente:

STATO	Numero dei poderi	Superficie (ettari)	Valore della proprietà (dollari)
Idaho	125	10.117	1.000.000
Montana	85	3.642	135.000
Oregon	300	4.047	3.000.000
Washington	400	5.261	1.800.000
Alaska	—	—	—
Totale	910	23.067	5.935.000

La popolazione italiana si divide quasi in parti uguali per quanto riguarda la residenza in centri urbani e in centri rurali. Mentre nell'Idaho, nel Montana e nell'Alaska prevale il numero di coloro che abitano nelle campagne, nell'Oregon e nel Washington prevale il numero di coloro che abitano nelle città.

MESTIERI E PROFESSIONI. — In ordine numerico decrescente si notano: minatori, 6.300; agricoltori, 4.300; operai delle industrie, 3.900; terraioli, braccianti e giornalieri, 2.600; addetti ai tra-

sporti e al commercio, 2.200; addetti a mestieri e professioni varie (sarti, cuochi, barbieri, ecc.), 1.100; muratori e manovali, 850; meccanici, fabbri e falegnami, 720; impiegati 185; professionisti 54.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA :

a) *Scuole*. — Nel Distretto Consolare di Seattle esistono le seguenti scuole italiane :

In Tacoma, Wash. :

la *Scuola Italiana* annessa alla Chiesa Italiana di Santa Rita.

In Seattle, Wash. :

la *Scuola Italiana* annessa all'Orfanotrofio Italiano Femminile, con 212 alunne.

b) *Orfanotrofi*. — Esiste in Seattle, Wash., l'*Orfanotrofio Italiano Femminile* delle Suore Missionarie del Sacro Cuore. Il numero delle ricoverate è di 212, assistite da 22 Suore Missionarie. Il mantenimento dell'Istituto è a cura della carità pubblica. La lingua italiana viene insegnata a tutte le alunne, a qualsiasi nazionalità esse appartengano.

c) *Ospedali*. — Nessuna istituzione ospedaliera esclusivamente italiana. Vi è in Seattle, Wash., il *Columbus Hospital* tenuto dalle Suore Missionarie del Sacro Cuore; ma, per quanto le Suore siano nella grande maggioranza italiane, l'ospedale è aperto a tutti di qualsiasi nazionalità o religione. È tenuto molto bene e gli italiani che vi sono ricoverati hanno condizioni speciali.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Nel Distretto Consolare di Seattle si trovano i *Fasci Italiani* a Portland (Ore.) ed a Seattle (Wash.) e le seguenti associazioni :

30 di beneficenza, mutuo soccorso ed assistenza, con 3.344 soci;

4 economiche, con 833 soci;

3 ricreative, con 122 soci.

In totale si hanno, oltre i Fasci, 37 associazioni con 4.299 soci complessivamente.

a) Le associazioni di carattere di beneficenza, mutuo soccorso ed assistenza sono:

In Seattle, Wash.:

- la *Columbus Grove N. 5*, U. A. O. D., con 36 soci;
- la *Società Italiana Indipendente di M. S.*, con 78 soci;
- la *Società di M. S. « Giuseppe Mazzini »*, con 46 soci;
- la *Società « Figli d'Italia »*, con 109 soci.

In Tacoma, Wash.:

- la *Società « Sons of Italy of Tacoma »*, con 75 soci;
- la *Loggia N. 1175*, O. F. I., con 172 soci;
- la *Loggia Femminile « Virtus »*, O. F. I., con 59 socie.

In Spokane, Wash.:

- la *Società di M. S. « Marconi-Colombo »*, con 120 soci;
- la *Società di M. S. « Giuseppe Mazzini »*, con 19 soci;
- la *Walla Walla Gardeners Association*, con 105 soci.

In Renton, Wash.:

- la *Società di M. S. « La Stella »*, con 35 soci.

In Cle Elum, Wash.:

- la *Società di M. S. « Cacciatori d'Africa »*, con 110 soci;
- la *Roma Grove N. 8*, U. A. O. D. con 35 soci;
- la *Corte « Torino »*, F. of A., con 50 soci.

In Roslyn, Wash.:

- la *Società di M. S. « Silvio Pellico »*, con 145 soci;
- la *Società di M. S. « Cacciatori d'Africa »*, con 89 soci;
- la *Kittitas Grove N. 3*, U. A. O. D., con 31 soci;
- la *Società di M. S. « Felice Cavallotti »*, con 21 soci.

In Butte, Mont.:

- la *Loggia « Cristoforo Colombo » N. 1*, con 290 soci.

In Havre, Mont.:

- la *Loggia « Cristoforo Colombo »*, N. 2, con 90 soci.

In Red Lodge, Mont.:

- la *Società « Fratellanza Italiana »*, con 196 soci.

In Portland, Oreg.:

- la *Società di M. S. « Giuseppe Mazzini »*, con 70 soci;

la *Corte « Concordia »* N. 53, F. of. A., con 110 soci;
 il *Circolo « Regina Margherita »* N. 1, U. A. O. D., con
 148 soci;

la *Società di M. S. « Cristoforo Colombo »*, con 340 soci;
 la *North Italia Grove* N. 4, U. A. O. D., con 120 soci;
 l'*Italia Grove* N. 2, U. A. O. D., con 220 soci;
 la *Società di M. S. « Bersaglieri Italiani »*, con 190 soci;
 la *Columbia Benevolent Society*, con 130 soci;
 la *Congregazione « Sacra Famiglia »*, con 105 soci.

b) Sono associazioni di carattere economico:

In Seattle, Wash.:

Il *Club Commerciale Italiano*, con 98 soci.

In Portland, Oreg.:

l'*Unione dei Rivenditori di Frutta ed Erbaggi*, con 155
 soci;

la *Gardners and Banchners Association*, con 180 soci;
 l'*Italian Federation Hall*, con 400 soci.

c) Sono associazioni ricreative:

In Seattle, Wash.:

l'*Italian Ladies Club*, con 30 socie;

la *Società Femminile Indipendente*, con 76 socie.

In Spokane, Wash.:

l'*Italian American Club*, con 16 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Le pubblicazioni italiane nella
 giurisdizione del Consolato di Seattle sono:

In Seattle, Wash.:

« *La Gazzetta Italiana* », settimanale;

« *La Rivista dell'Ovest* », settimanale.

In Spokane, Wash.:

« *Columbus Record* », mensile.

In Portland, Oreg.:

« *La Tribuna Italiana* », settimanale;

« *La Stella* », settimanale.

Popolazione italiana nella Repubblica

CATEGORIE	Nell'intero territorio degli STATI UNITI			Nel territorio del D. C. di WASHINGTON		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.						
Totale italiani . . .	3.706.116	2.208.345	1.497.771	10.794	6.422	4.372
Italiani nati negli Stati Uniti . .	1.978.472	1.224.448	754.024	5.174	3.078	2.096
Italiani nati in Italia	1.727.644	983.897	743.747	5.620	3.344	2.276
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE		
Tot. Agricoltori	177.678			23		
» Pescatori	6.995			—		
» Terraioli, braccianti e giornalieri	489.942			1.242		
» Muratori e manovali	126.432			—		
» Minatori	85.007			—		
» Meccanici, fabbri, falegnami	100.469			1.097		
» Operai addetti ad industrie e lavori vari	248.778			662		
» Addetti ai commerci e trasporti	149.812			417		
» Impiegati	33.377			400		
» Professionisti (medici, farmacisti, ingegneri, ecc.)	20.092			5		
» Artisti	9.246			—		
» Addetti a mestieri e professioni varie (sarti, cuochi, barbieri, ecc.)	187.908			1.500		

TABELLA A).

degli Stati Uniti d'America

Nel territorio del D. C. di BALTIMORA			Nel territorio del D. C. di BOSTON			Nel territorio del D. C. di CHICAGO			Nel territorio del D. C. di CLEVELAND		
TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
53.690	32.328	21.362	370.665	220.743	149.922	312.234	187.293	124.941	156.924	94.563	62.361
41.134	24.776	16.358	212.535	126.658	85.877	156.646	93.362	63.284	79.521	47.828	31.693
12.556	7.552	5.004	158.130	94.085	64.045	155.588	93.931	61.657	77.403	46.735	30.668
TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE		
8.543			12.826			851			6.920		
—			2.000			150			—		
4.879			68.845			62.287			29.705		
1.200			11.270			12.921			5.851		
1.694			—			33.130			14.365		
2.489			12.840			1.468			1.900		
3.012			55.275			11.927			7.115		
2.056			4.913			4.968			3.128		
557			3.000			819			437		
1.247			1.120			198			182		
—			300			100			40		
3.599			12.745			1.980			2.320		

Popolazione italiana nella Repubblica

CATEGORIE	Nel territorio del D. C. di DENVER			Nel territorio del D. C. di FILADELFIA			Nel territorio del D. C. di NUOVA ORLEANS		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.									
Totale italiani . . .	53.220	33.150	20.070	559.431	337.335	222.096	95.558	47.101	48.457
Italiani nati negli Stati Uniti . .	18.770	9.935	8.835	332.268	200.357	131.911	58.823	29.280	29.543
Italiani nati in Italia	34.450	23.215	11.235	227.163	136.978	90.185	36.735	17.821	18.914
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Tot. Agricoltori	576			53.299			19.715		
» Pescatori	40			—			1.805		
» Terraioli, braccianti e giornalieri	2.548			29.621			7.165		
» Muratori e manovali	700			7.970			3.250		
» Minatori	8.854			11.514			2.200		
» Meccanici, fabbri, falegnami	480			16.371			1.774		
» Operai addetti ad industrie e lavori vari	1.657			19.805			13.045		
» Addetti ai commerci e trasporti	813			13.458			6.909		
» Impiegati	355			3.940			6.494		
» Professionisti (medici, farmacisti, ingegneri, ecc.)	4			8.960			798		
» Artisti	16			—			270		
» Addetti a mestieri e professioni varie (sarti, cuochi, barbieri, ecc.)	2.300			23.079			6.765		

degli Stati Uniti d'America

Segue: TABELLA A).

CATEGORIE	Nel territorio del D. C. di NUOVA YORK			Nel territorio del D. C. di S. FRANCISCO			Nel territorio del D. C. di S. LUIGI			Nel territorio del D. C. di SEATTLE		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
Totale	1.823.000	1.086.000	737.000	174.578	103.348	71.230	50.772	30.412	20.360	45.250	29.650	15.600
Italiani nati negli Stati Uniti . . .	922.000	616.000	332.000	82.172	48.745	33.427	26.753	16.229	10.524	16.676	8.200	8.476
Italiani nati in Italia	901.000	470.000	405.000	92.406	54.603	37.803	24.019	14.183	9.836	28.574	21.450	7.124
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Tot. Agricoltori	40.000			30.000			625			4.300		
» Pescatori	—			3.000			—			—		
» Terraioli, braccianti e giornalieri	270.000			3.600			7.450			2.600		
» Muratori e manovali	80.000			800			1.620			850		
» Minatori	500			1.000			5.450			6.300		
» Meccanici, fabbri, falegnami	60.000			1.000			330			720		
» Operai addetti ad industrie e lavori vari	110.000			20.750			1.630			3.900		
» Addetti ai commerci e trasporti	90.000			20.000			950			2.200		
» Impiegati	16.000			1.040			150			185		
» Professionisti (medici, farmacisti, ingegneri, ecc.)	6.500			956			68			54		
» Artisti	8.500			—			20			—		
» Addetti a mestieri e professioni varie (sarti, cuochi, barbieri, ecc.)	130.000			2.000			520			1.100		

URUGUAY.

DISTRETTO CONSOLARE DI MONTEVIDEO.

POPOLAZIONE ITALIANA. — La colonia italiana nell'Uruguay, costituita inizialmente da pochi emigrati genovesi che vi esercitavano il commercio del sale, è oggi composta di 65.000 persone nate in Italia.

Quanto ai figli d'italiani nati in Uruguay, non è possibile stabilire, neanche colla più ampia approssimazione, il loro numero, giacchè la statistica ufficiale uruguayana delle nascite non distingue i nati a seconda della nazionalità dei genitori, ma li comprende tutti in una sola cifra.

La nostra colonia è essenzialmente stabile; l'immigrazione fluttuante nel sessennio 1920-1925 risulta dal seguente specchio:

Anno	Entrati	Usciti
1920	834	946
1921	1.329	967
1922	1.813	793
1923	3.781	843
1924	3.648	1.143
1925	3.166	1.317
	<hr style="width: 50%; margin: 0 auto;"/>	<hr style="width: 50%; margin: 0 auto;"/>
Totale	14.571	6.009

Si ebbe così una rimanenza di 8.562.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Gli italiani sono occupati un poco dappertutto nei commerci, nelle industrie, negli uffici privati, nei lavori agricoli, edilizi, stradali.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

a) *Scuole*. — Fino al 1886 esistevano in Montevideo quattro scuole italiane sostenute dalle seguenti associazioni: Lega Lombarda, Aspirazioni Drammatiche, Circolo Napolitano, Società di Mutuo Soccorso, le quali si sforzavano di diffondere, ciascuna

per proprio conto, una cultura pratica ed elementare ai figli degli italiani.

Nell'anno 1886 le quattro scuole si fusero in una sola, originando l'attuale *Scuola Italiana* che, riconosciuta dal Governo dell'Uruguay, svolge il suo programma d'educazione elementare ed artistica in forma veramente degna di migliori elogi. Gli alunni che la frequentano sono 270, di cui 220 di sesso maschile e 50 di sesso femminile.

La Scuola Italiana di Montevideo ha un sontuoso edificio proprio, costruito, su disegni dell'ing. Andreoni, con le cospicue donazioni offerte generosamente dai maggiorenti della collettività italiana. Essa è sussidiata dal R. Governo con Lit. 40.000 annue e con materiale scolastico. Al sostentamento della scuola contribuiscono inoltre la Società Italiana di Mutuo Soccorso, il Circolo Napolitano e 348 privati.

Esistono inoltre nelle varie località della Repubblica le seguenti scuole:

In Montevideo:

la *Scuola Commerciale Salesiana*, con 100 alunni di sesso maschile;

il *Collegio del Sacro Cuore di Gesù*, con 60 alunni di sesso maschile;

il *Collegio « S. Michele »*, con 80 alunni di sesso maschile;

il *Collegio « Divina Provvidenza »*, con 40 alunni di sesso maschile;

l'*Istituto « Maria Ausiliatrice »*, con 60 alunne.

In Las Piedras:

la *Scuola Salesiana*, con 30 alunni di sesso maschile;

l'*Istituto « Maria Ausiliatrice »*, con 30 alunne.

In Manga:

la *Scuola Salesiana di Agricoltura*, che durante la guerra accolse i figli dei richiamati alle armi: è frequentata da 65 alunni di sesso maschile.

In Mercedes:

il *Collegio « S. Michele »*, con 80 alunni di sesso maschile.

In Paysandù:

il *Collegio del Rosario* (scuole primarie e secondarie), con 250 alunni di sesso maschile;

il *Collegio Salesiano « Don Bosco »*, con 60 alunni di sesso maschile;

l'*Istituto « Maria Ausiliatrice »*, con 14 alunne.

In Salto:

il *Collegio « Nostra Signora del Carmine »*, con 80 alunni di sesso maschile;

l'*Istituto « Maria Ausiliatrice »*, con 16 alunne.

In Villa Colon:

il *Collegio « Pio IX »*, con 100 alunni di sesso maschile.

b) *Ospedali*. — Esiste, in Montevideo, l'*Ospedale Italiano « Umberto I »*, medico-chirurgico, fondato nel 1892. Conta 140 letti, dei quali 101 per uomini e 39 per donne. Le persone assistite annualmente sono in media 1.500 con una media di degenza per ciascun malato di giorni 23. Vi prestano i loro uffici 24 sanitari, dei quali 12 medici, 7 chirurghi, 1 radiologo, 1 chimico, 3 farmacisti; il personale amministrativo comprende 16 persone e quello di assistenza e sorveglianza 35.

L'ospedale è mantenuto dai soci fondatori benemeriti e protettori, i quali eleggono una giunta direttiva che lo amministra. Si debbono inoltre segnalare, fra i proventi, le rette pagate dagli ammalati e gli affitti per vari stabili di proprietà dell'Ospedale, che vengono locati. L'Ospedale ha un capitale di circa 24.000.000 di lire.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Nella Repubblica Orientale dell'Uruguay esistono 51 associazioni italiane così suddivise: 38 di beneficenza, mutuo soccorso ed assistenza; 6 per la propaganda della cultura italiana, 4 ricreative, 1 di carattere economico e 2 di carattere vario.

In Montevideo:

il *Fascio Italiano*;

la *Società Italiana di Beneficenza, Rimpatrio e Lavoro*, fondata nel 1874, conta 300 soci ed ha lo scopo dell'assistenza agli emigranti italiani e del loro rimpatrio qualora non trovassero da occuparsi nel territorio;

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1906: ebbe la sua origine dalla fusione della « *Società di M. S. fra gli Operai Italiani* », fondata il 27 luglio 1862, e della *Società di M. S.*

« *Stella d'Italia* », fondata nel 1881. Nel 1906 si univa ad essa la *Società di M. S. « Nuova Stella d'Italia »*, e nel 1907 la *Società di M. S. « Colonia Italiana »*. Conta 5.028 soci ed ha lo scopo della beneficenza, del mutuo soccorso e dell'elargizione di sussidi per la diffusione della cultura italiana. Presso questa associazione funziona una *Cassa di Depositi*, che devolve parte dei suoi utili alla beneficenza, alle scuole italiane, ed al sostentamento della Società di mutuo soccorso, se è necessario;

l'*Associazione Agricola Italiana*, fondata nel 1886, conta 350 soci ed ha lo scopo del mutuo soccorso e della protezione delle industrie e delle aziende agricole rette da italiani;

il *Circolo Napolitano* occupa, tra le istituzioni di mutuo soccorso dell'Uruguay, uno dei primissimi posti. Fondato il 20 settembre 1880 si affermò subito, istituendo l'anno successivo una scuola elementare serale ed una di disegno artistico-industriale. Queste scuole nel 1886 si fusero con quelle di altre associazioni. Nel 1884 il Circolo fondò una *Cassa di Risparmio* con annessa *Cassa di Depositi e Prestiti* che passò poi al Banco Italiano dell'Uruguay.

Nel 1889 istituì un *Monte di Previdenza Sociale* che aveva tre sezioni: la prima destinata al sussidio per i vecchi, la seconda per gli orfani minorenni, la terza per le vedove. Nel gennaio 1913 ristabilì la Cassa di Depositi e Prestiti per favorire i piccoli industriali ed abituare i soci al risparmio. Nel 1917 al Circolo Napolitano si incorporò la *Società Italiana « Roma »*. Il Circolo conta attualmente 3.830 soci:

il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »* che, fondato nel 1887 con 12 soci, ne conta oggi 1.247;

la *Società Ricreativa*;

la *Società Ossolana*, fondata nel 1907, con lo scopo di mantenere l'affratellamento dei componenti la colonia; conta 60 soci;

il *Circolo Italiano*, che sorse nel 1878 col titolo di « *Casino Italiano* » cambiato nel 1901 in quello attuale;

la *Camera Italiana di Commercio*, con circa 150 soci.

In Paysandù:

la *Società « Unione e Benevolenza »*, fondata nel 1874, con 600 soci: ha lo scopo del mutuo soccorso e dell'assistenza medica;

la *Società Femminile «Unione e Benevolenza»*, con 449 socie;

il *Circolo Italiano*, fondato nel 1890, con 580 soci: ha lo scopo del mutuo soccorso, della protezione e dell'assistenza delle famiglie dei soci defunti;

la *Società Italiana Femminile*, fondata nel 1908, sotto il patronato del Circolo Napolitano, conta 660 socie tutte italiane: ha lo scopo del mutuo soccorso e dell'assistenza sanitaria;

il *Comitato della Società Nazionale «Dante Alighieri»*.

In Mercedes:

la *Società Italiana di «Mutua Protezione»*, fondata nel 1880 col titolo di *«Società Cosmopolita»*: conta 302 soci ed ha lo scopo di elargire sussidi ai soci bisognosi;

il *Comitato della Società Nazionale «Dante Alighieri»*.

In Tecuarembò:

la *«Società Italiana di Mutuo Soccorso»*, fondata nel 1882, conta 39 soci ed ha lo scopo del mutuo soccorso e dell'assistenza medica.

In Carmelo:

la *Società di M. S. «Vittorio Emanuele II»*, con 305 soci;

la *Società di M. S. «Unione e Benevolenza»* fondata nel 1884: ha un edificio proprio ed un Pantheon.

In Dolores:

la *Società di M. S. «XX Settembre»*, fondata nel 1888, conta 90 soci.

In Colonia del Sacramento:

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1872, conta 131 soci ed ha lo scopo dell'assistenza mutua e sanitaria;

il *Comitato della Società Nazionale «Dante Alighieri»*.

In Artigas:

la *Società «Giovane Italia»*, fondata nel 1892, conta 80 soci ed ha lo scopo del mutuo soccorso: possiede un gran salone sociale ed un Pantheon.

In Durazno:

la *Società di M. S. «Operai Italiani»* fondata nel 1879, conta 145 soci;

la *Società Ricreativa*;

la *Società Mutualistica*, con 50 soci.

In Canelones:

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1874, conta 244 soci.

In Solis y Lavalleja:

la *Società Italiana « Unione e Benevolenza »*, fondata nel 1881, conta 90 soci.

In Santa Lucia:

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1891, conta 243 soci.

In Rocha Oriental:

la *Società Italiana « Fratellanza »*, fondata nel 1876, conta 60 soci; ha lo scopo del mutuo soccorso e dell'incremento della cultura italiana.

In Rosario Orietal:

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1880, conta 42 soci.

In José Battle y Ordoñez:

la *Società Italiana di M. S. « Unione e Benevolenza »*, fondata nel 1908 con lo scopo dell'assistenza sanitaria a domicilio: conta 10 soci ed ha un Mausoleo sociale;

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso e Fratellanza*, fondata nel 1902, con 37 soci: ha una sede sociale ed un Pantheon.

In Fray Bentos:

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1886, conta 680 soci.

In Pando:

la *Società di M. S. « Operai Italiani »*, fondata nel 1869, con 125 soci.

In Florida:

la *Società di M. S. « Operai Italiani »*, fondata nel 1885, con 165 soci.

In Las Piedras:

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1888, con 50 soci;

il *Comitato della Società Nazionale « Dante Alighieri »*.

In Nueva Palmira:

la *Società Italiana di M. S. « Roma »*, fondata nel 1875, conta 157 soci.

In Pas de los Toros :

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, fondata nel 1906, con 26 soci.

In Cuiapirù :

la *Società Ricreativa Piemontese*, fondata nel 1917, conta 40 soci.

In Rivera :

la *Società Italiana «Unione e Benevolenza»*, che riunisce due collettività: quella residente a Rivera (Uruguay) e quella residente a Santa Ana do Livramento (Brasile), conta 84 soci.

In Salto Oriental :

il *Fascio Italiano*;

la *Società Italiana «Unione e Benevolenza»* fondata nel 1861, conta 2.209 soci;

il *Circolo Italiano*, fondato nel 1901;

il *Comitato della Società Nazionale «Dante Alighieri»*.

In San Gregorio :

la *Società Italiana «Roma del Popolo»*.

In San Rainon :

la *Società Italiana di Mutuo Soccorso*, con 29 soci.

In Sarandì del Yi :

la *Società Italiana «Unione e Fratellanza»*, fondata nel 1882, conta 50 soci.

In Sarandì Grande :

la *Società Italiana di M. S. «Umberto I»* fondata nel 1900, conta 50 soci.

In Trinidad :

la *Società Italiana di M. S. «Operai Uniti»* fondata nel 1872, conta 150 soci.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Si pubblicano in Montevideo i seguenti giornali italiani :

« *L'Italiano* », settimanale : è al suo 18° anno di vita ;

« *Italia Nuova* », settimanale : è al suo 1° anno di vita.

VENEZUELA.

A) **Notizie complessive.**

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono nella Repubblica del Venezuela 7.098 italiani, di cui 5.137 sarebbero di sesso maschile e 1.961 di sesso femminile. Riguardo al paese di nascita essi sarebbero, secondo i dati raccolti, così ripartiti: nati in Italia 1.742, di cui 1.258 di sesso maschile e 484 di sesso femminile; nati nel territorio venezuelano 5.356, di cui 3.879 di sesso maschile e 1.477 di sesso femminile.

La colonia italiana ha carattere essenzialmente stabile; infatti, l'emigrazione italiana per il Venezuela si riduce a pochi individui all'anno.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: addetti ai commerci ed ai trasporti 2.584, agricoltori 1.292, braccianti 200, addetti a mestieri e professioni varie 186, muratori e manovali 120, meccanici, fabbri e falegnami 80, impiegati 50, addetti alle industrie e ai lavori vari 34, professionisti 28, artisti 5.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — L'insegnamento della lingua italiana è impartito in 3 scuole salesiane in Caracas, Tàriba, Valencia, frequentate complessivamente da 65 alunni di sesso maschile. Non vi sono istituzioni di altro genere.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Oltre i *Fasci Italiani* si trovano 5 associazioni italiane, di cui 3 di beneficenza e 2 educative.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — In Caracas si pubblicano due periodici settimanali in lingua italiana.

B) Notizie relative ai singoli distretti consolari.

DISTRETTO CONSOLARE DI CARACAS.

(Distretto Federale; Stati: Anzoategui, Apure, Bolivar, Guàrico, Miranda, Monagas, Nueva Esparta, Sucre, Zamora; Territori: Amazonas, Delta-Amacuro).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Nel Distretto Consolare di Caracas vivono 5.000 italiani, di cui sarebbero 3.500 maschi e 1.500 femmine. Nel territorio venezuelano ne risultano nati 4.000, comprendenti 2.800 maschi e 1.200 femmine; i rimanenti sono nati in Italia.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: addetti ai commerci e trasporti 1.500, agricoltori 1.000, braccianti 100, addetti a mestieri e professioni varie 100, muratori e manovali 50, impiegati 30, professionisti 20, meccanici, fabbri e falegnami 20, addetti ad industrie e lavori vari 20, artisti 5.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA:

Scuole. — L'insegnamento della lingua italiana è impartito nel Collegio Salesiano di Caracas, frequentato da 25 alunni di sesso maschile.

Non esistono collegi, convitti, orfanotrofi, istituti sanitari italiani.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Esistono a Caracas le seguenti associazioni italiane:

1. il *Fascio Italiano*;
2. l'*Associazione Nazionale ex-Combattenti*;
3. la Sezione della *Croce Rossa Italiana*;
4. la Sezione della *Lega Navale Italiana*;
5. la Società « *Fratellanza Italiana* »;
6. il *Consolato del Touring Club Italiano*.

A Ciudad Bolivar, San Fernando de Apure e Maracay si trovano i *Fasci Italiani*.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — In Caracas si pubblicano i seguenti periodici in lingua italiana:

1. « *La Patria* », settimanale, organo del locale Fascio Italiano;
2. « *L'Azione Italiana* », settimanale di propaganda d'italianità.

DISTRETTO CONSOLARE DI MARACAIBO.

(Stati: Merida, Tachira, Trujillo, Zulia).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono, nel Distretto Consolare di Maracaibo, ben 1.220 italiani, di cui 1.050 sarebbero maschi e 170 femmine. Dai dati ricevuti risultano nati 1.000 nel territorio della Repubblica, suddivisi in 874 maschi e 126 femmine, ed i rimanenti nati in Italia.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Gli addetti ai mestieri ed alle professioni varie sono i seguenti: commerci e trasporti 850, agricoltori 120, meccanici, fabbri e falegnami 40, muratori e manovali 20, impiegati 20, mestieri e professioni varie (sarti, barbieri, ecc.) 20.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — L'insegnamento della lingua italiana è impartita nel Collegio Salesiano di Tàriba (Stato Tachira), frequentato da 20 alunni di sesso maschile.

I *Fasci Italiani* si trovano a Maracaibo ed a San Cristobal.

DISTRETTO CONSOLARE DI PUERTO CABELLO

(Stati: Aragua, Carabobo, Cojodés, Falcón, Lara, Portuguesa, Yaracuy).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Gli italiani residenti nella giurisdizione di questo Consolato risultano 878, suddivisi in 587 maschi e 291 femmine. Riguardo al territorio di nascita, 356, dei quali 205 maschi e 151 femmine, sarebbero nati in Venezuela, i rimanenti 522, dei quali 382 maschi e 140 femmine, in Italia.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano in questo territorio le seguenti categorie di lavoratori: addetti ai commerci ed ai trasporti 234, agricoltori 172, terraioli, braccianti e giornalieri 100, addetti a mestieri e professioni varie (sarti, ecc.) 66, muratori e manovali 50, meccanici, fabbri e falegnami 20, addetti alle industrie ed ai lavori vari 14, professionisti 8.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — L'insegnamento della lingua italiana è impartito nel Collegio Salesiano di Valencia (Stato Carabobo), frequentato da 20 alunni di sesso maschile.

A Barquisimeto ed a Valencia si trovano i *Fasci Italiani*.

TABELLA A).

Popolazione italiana nella Repubblica del Venezuela.

CATEGORIE	Nell'intero territorio della VENEZUELA			Nel territorio del D. C. di CARACAS			Nel territorio del D. C. di MARACAIBO			Nel territorio del D. C. di PUERTO CABELLO		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.												
Totale italiani	7.098	5.137	1.961	5.000	3.500	1.500	1.220	1.050	170	878	587	291
Italiani nati nel Venezuela	5.356	3.879	1.477	4.000	2.800	1.200	1.000	874	126	356	205	151
Italiani nati in Italia	1.742	1.258	484	1.000	700	300	220	176	44	522	382	140
B. MESTIERI E PROFESSIONI.												
	TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Totale Agricoltori	1.292			1.000			120			172		
» Terraioli, braccianti e giornalieri	200			100			—			100		
» Muratori e manovali	120			50			20			50		
» Meccanici, fabbri e falegnami	80			20			40			20		
» Operai addetti ad industrie e lavori vari	34			20			—			14		
» Addetti ai commerci ed ai trasporti	2.584			1.500			850			234		
» Impiegati	50			30			20			—		
» Professionisti: (medici, farmacisti, ingegneri, ecc.)	28			20			—			8		
» Artisti	5			5			—			—		
» Addetti a mestieri e professioni varie: (sarti, barbieri, cuochi, calzolai, ecc.)	186			100			20			66		

Istituzioni italiane nella Repubblica del Venezuela.

TERRITORIO	SCUOLE REGIE	SCUOLE PRIVATE						COLLEGI, CONVITTI, ecc.	ISTITUTI SANITARI	ASSOCIAZIONI						TOTALE			
		Scuole	PRIMARIE				SECONDARIE			Beneficenza, mutuo soccorso ed assistenza	Educativa e per la prop. della cultura italiana		Varie		Totale Generale				
			Alunni		Insegnanti						Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni		Associati	Associazioni	Associati
			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine													
D. C. di:																			
CARACAS	—	1	25	—	—	—	—	—	3	—	2	—	4	—	9	—	2		
MARACAIBO	—	1	20	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	2	—	—		
PUERTO CABELLO	—	1	20	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	2	—	—		
Totali	—	3	65	—	—	—	—	—	3	—	2	—	6	—	13	—	2		

VERGINI (ISOLE). (1)

(Isole Santa Croce, S. Giovanni, S. Tommaso).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risiedono, nelle Isole Vergini, 17 italiani, dei quali 10 di sesso maschile e 7 di sesso femminile. Di essi risultano nati: 4 in Italia (2 di sesso maschile e 2 di sesso femminile) e 13 in S. Tommaso (8 di sesso maschile e 5 di sesso femminile).

MESTIERI E PROFESSIONI. — Si notano: addetti a mestieri e professioni varie (domestici) 6, commercianti 2, impiegati 1, artisti 1, agricoltori 1.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esistono nelle Isole Vergini istituzioni, associazioni e stampa italiane.

TERRITORI DIVERSI.

Nei seguenti territori dell'America non risiedono nostri connazionali:

- a) *Possedimenti francesi*: Isola Martinica, Isola Guadalupe, Guyana:
- b) *Possedimenti inglesi*: Isole Bermude, Guyana.

(1) Vedi Tabella a pag. 700.

TABELLA A).

Popolazione italiana nella Bolivia, Costa-Rica, Cuba, Guatemala,

Guyana, Haiti, Honduras, Nicaragua, Salvador, San Domingo.

CATEGORIE	Nel territorio della BOLIVIA			Nel territorio di COSTA RICA			Nel territorio di CUBA			Nel territorio del GUATEMALA			Nel territorio della GUYANA			Nel territorio di HAITI			Nel territorio dello HONDURAS			Nel territorio di NICARAGUA			Nel territorio del SALVADOR			Nel territorio di S. DOMINGO		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine			
A. POPOLAZIONE ITALIANA.																														
Totale italiani . . .	1.500	1.050	450	981	628	353	1.500	—	—	1.000	650	350	4	4	—	250	159	91	312	256	56	165	111	54	225	149	76	1.200	700	500
Italiani nati nel paese di immigrazione	200	150	50	443	291	152	—	—	—	—	—	—	—	—	—	92	75	17	85	52	33	89	60	29	113	61	52	250	—	—
Italiani nati in Italia . .	1.300	900	400	538	337	201	—	—	—	—	—	—	4	4	—	158	84	74	227	204	23	76	51	25	112	88	24	950	—	—
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE		
» Totale Agricoltori . .	13			65			—			—			—			—			61			80			12			—		
» Pescatori	—			—			—			—			—			—			—			—			2			—		
» Terraioli, braccianti e giornalieri . . .	—			40			—			—			—			—			8			—			—			—		
» Muratori e Manovali	61			81			50			100			—			—			—			—			5			—		
» Minatori	20			12			—			—			—			3			8			—			—			—		
» Meccanici, fabbri e falegnami	—			90			—			—			—			—			3			8			—			—		
» Operai addetti ad industrie e lavori vari	15			131			—			200			4			32			15			8			5			—		
» Addetti ai commerci e trasporti	64			162			40			200			—			58			77			20			39			900		
» Impiegati	26			25			20			100			—			—			—			5			27			—		
» Professionisti:(Avvocati, medici, farmacisti, ingegneri, ecc.)	5			2			10			10			—			—			4			8			13			19		
» Artisti	—			—			—			—			—			—			—			2			3			—		
» Addetti a mestieri e professioni varie (sarti, cuochi, ecc)	—			—			480			100			—			4			34			—			—			—		

TABELLA B).

Istituzioni italiane nella Bolivia, Costa-Rica, Cuba, Guatemala, Guyana, Haiti, Honduras, Nicaragua, Salvador, San Domingo.

698

TERRITORIO	SCUOLE REGIE	SCUOLE PRIVATE										ASSOCIAZIONI				
		PRIMARIE					SECONDARIE					Beneficenza mutuo soc- corso ed as- sistenza		Varie		
		Scuole	Alunni		Insegnanti		Scuole	Alunni		Insegnanti		Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	
			Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine					
BOLIVIA	—	2	275	—	—	1	100	—	—	—	—	3	—	—	—	—
COSTA-RICA	—	2	200	100	—	—	—	—	—	—	—	1	120	—	—	—
CUBA	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	120	1
GUATEMALA	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
GUYANA	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
HAITI	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
HONDURAS	—	2	122	210	16	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
NICARAGUA	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
SALVADOR	—	7	780	390	—	—	—	—	—	—	—	1	45	1	—	—
SAN DOMINGO	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—

STAMPA PERIODICA (Quind.)

PAESI DIVERSI D'AMERICA

TABELLA A).

Popolazione italiana negli altri Possedimenti Inglesi in America.

CATEGORIE	Nel territorio delle Isole BARBADOS e SANTA LUCIA			Nel territorio delle Isole BERMUDE			Nel territorio delle Isole FALKLAND			Nel territorio dell'Isola GIAMAICA			Nel territorio dell'Isola TRINITA		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.															
Totale Italiani . . .	—	—	—	—	—	—	2	—	2	2	2	—	36	21	15
Italiani nati nel paese di immigrazione	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	26	—	—
Italiani nati in Italia	—	—	—	—	—	—	2	—	2	2	2	—	10	—	—
B. MESTIERI E PROFESSIONI.															
	TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Totale Agricoltori . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
» Pescatori . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
» Terraioli, braccianti e giornalieri . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
» Muratori e manovali . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
» Minatori . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
» Meccanici, fabbri e falegnami	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
» Addetti ad industrie e lavori vari . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
» Addetti al commercio e trasporti . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	15	—	—
» Impiegati . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
» Professionisti . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
» Artisti . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
» Addetti a mestieri e professioni varie	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	10	—	—
» Religiosi . . .	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—

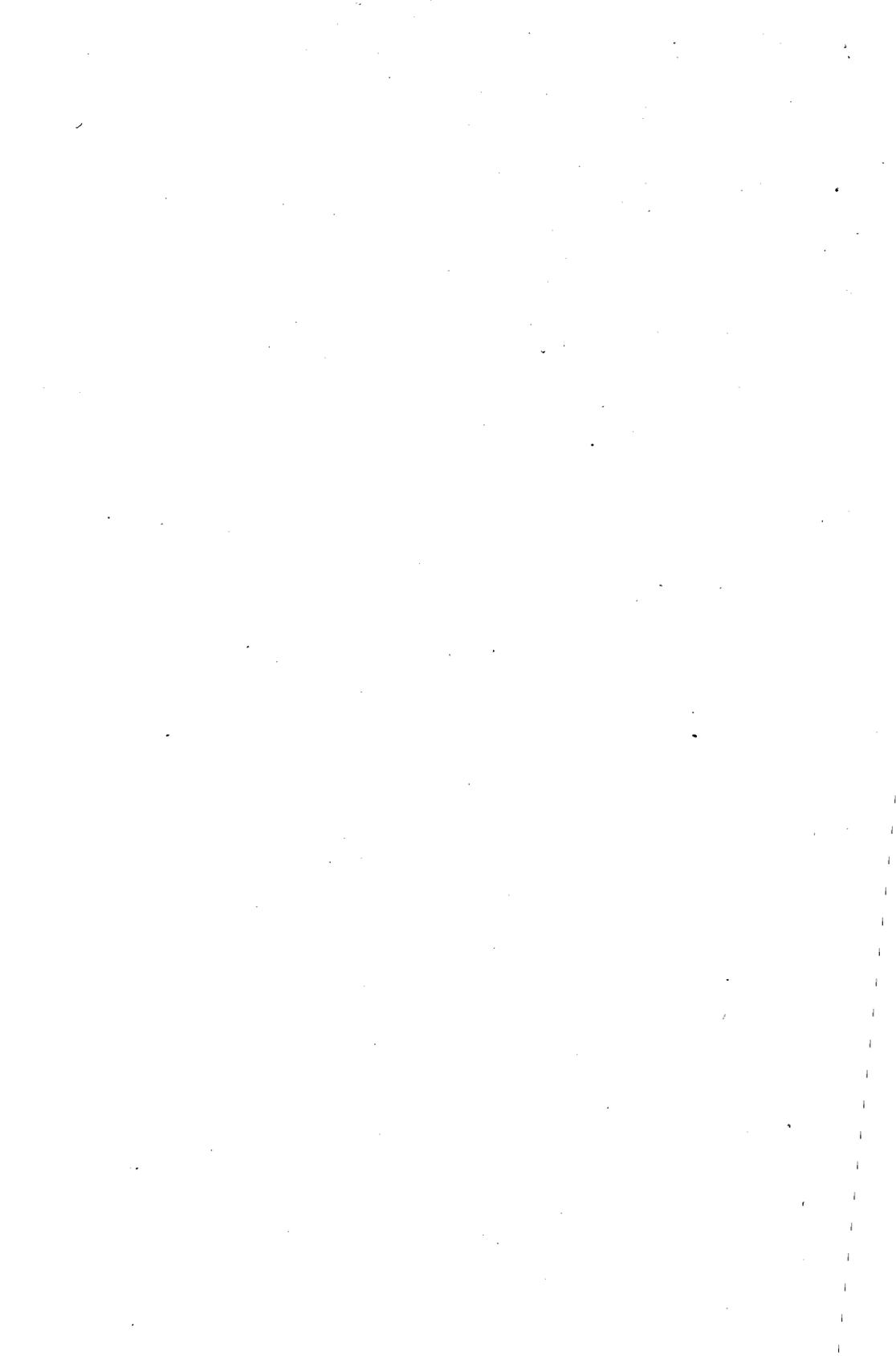
TABELLA A).

**Popolazione italiana negli altri Possedimenti degli Stati Uniti
in America.**

CATEGORIE	Nel territorio della Isola di PORTO-RICO			Nel territorio delle Isole VERGINI		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.						
Totale italiani	233	150	83	17	10	7
Italiani nati nel paese di immigrazione	120	70	50	13	8	5
Italiani nati in Italia . . .	113	80	33	4	2	2
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE		
» Totale Agricoltori . .		120			1	
» Addetti ai commerci e trasporti		30			2	
» Impiegati		—			1	
» Artisti		—			1	
» Addetti a mestieri e professioni varie...		40			6	

PARTE V

OCEANIA.



AUSTRALIA.

L'emigrazione italiana verso l'Australia cominciò a costituire una quantità apprezzabile nell'anno 1861, quando alcuni veterani della patria indipendenza, Lombardi e Piemontesi, si recarono colà a tentare la fortuna come costruttori, architetti, impresari, allevatori di bestiame. Dopo l'apertura dell'Istmo di Suez, la nostra emigrazione aumentò ogni anno, sebbene in scarsa misura, e non fu più circoscritta solo ad italiani delle provincie settentrionali, ma vi parteciparono altresì le regioni centrali, specialmente la Toscana. Le provincie meridionali furono più tarde ad apportare all'emigrazione in Australia il loro contributo, ma questo fu ben più numeroso, tantochè il commercio delle frutta e la vendita di pesci e dei vegetali fu quasi esclusivamente nelle mani dei Messinesi e specialmente dei Liparioti, dimoranti in Sydney, Melbourne, Brisbane, Fremantle e Perth. Quasi contemporaneamente ai Siciliani cominciarono ad affluire molti delle provincie di Sondrio e di Grosseto, che si occuparono nelle miniere e nel taglio delle foreste. Invece, non pochi Piemontesi del circondario di Saluzzo presero stanza nei pressi di Bundaberg e sulle sponde dei fiumi Herbeth e Ingham (Queensland) per la coltivazione della canna da zucchero, mentre altri coloni appartenenti a varie provincie, che erano stati reclutati a Marsiglia per colonizzare la Nuova Irlanda, s'installarono nella Nuova Galles del Sud e fondarono la colonia « Nuova Italia » dove coltivarono il gelso, la vite, la canna da zucchero, gl'ignami ed il granturco.

Sopraggiunta la disastrosa crisi bancaria del 1888, che fece sospendere quasi tutti i lavori edilizi e ferroviari, la nostra immigrazione cessò quasi completamente sino al 1896, anno in cui si notò un lieve risveglio, specialmente verso l'Australia occidentale, a motivo di promettenti miniere d'oro. Questo risveglio si accentuò sullo scorcio del 1901, in cui giunsero circa 600 emigranti; ma ciò attrasse l'attenzione del partito operaio di Perth e dei suoi rappresentanti, desiderosi di porre un argine all'immigrazione

straniera, meno per odio di razza che per mantenere alti i salari dei lavoratori.

L'immigrazione italiana in Australia dovrebbe considerarsi come temporanea, poichè i Siciliani ed i Valtellinesi, che ne costituiscono il maggior contingente, hanno sempre gli occhi rivolti al loro paese, come dimostrano i frequenti acquisti di terre che vi fanno e le spedizioni di danaro destinato al miglioramento di esse. Se non che, per lo sviluppo dei loro interessi commerciali in Australia e per la libertà e sicurezza di cui godono, finiscono per stabilirvisi definitivamente, soprattutto quando sposano, il che è assai frequente, donne australiane. Ciò del resto è confermato dalle esigue cifre di rimpatriati che si sono verificate dal 1911 al 1926, che assommano a solo 2.389, mentre nel periodo 1920-1922 non vi fu alcuno che tornò in patria.

Nei riguardi dell'immigrazione, due tendenze si combattono nell'opinione pubblica australiana. L'elemento operaio le è recisamente avverso, temendo la concorrenza di nuove masse lavoratrici, mentre la classe media, per promuovere lo sfruttamento e lo sviluppo delle risorse naturali che esistono nel vastissimo territorio ed assicurarne la difesa, riconosce la necessità di aumentarne la popolazione e, per conseguenza, di lasciare, pur con qualche cautela, libero accesso all'immigrazione.

Questa tendenza ha prevalso in parte nell'anteguerra e si è manifestata con un'applicazione non troppo restrittiva della legge sull'immigrazione, che, pur favorendo l'immigrazione inglese ed americana, ha permesso anche alla nostra di penetrare in Australia con contingenti annui vari.

Dell'attività degli italiani appaiono tracce numerose e profonde su tutto il territorio dell'Australia. Vi sono centri, come Daylesford, creati interamente dai nostri connazionali. Quivi abbondano i nomi italiani, ma nessuno più parla la nostra lingua in quel luogo, ove trent'anni fa si parlava il dialetto lombardo. Questa rapida assimilazione è dovuta tanto alla qualità della nostra emigrazione, e specialmente della meno recente, composta in gran parte di lavoratori rozzi e ignoranti, che non conoscevano che il loro dialetto, e quindi più facilmente soggetti alle influenze dell'ambiente più civile e più colto, quanto alla man-

canza di scuole italiane, che obbligava ed obbliga gli italiani a mandare i loro figli alle scuole inglesi.

L'opera di assistenza e di controllo degli uffici consolari sugli immigrati è poi resa particolarmente difficile perchè gli italiani sono sparsi fra numerosi piccoli centri, separati gli uni dagli altri da grandi distanze.

DISTRETTI CONSOLARI DI MELBOURNE.

(Stati: Australia meridionale, Australia occidentale, Nuova Galles meridionale, Tasmania, Vittoria; Territori: Territorio settentrionale, Distretto Federale; Isola Norfolk).

E DI BRISBANE.

(Lo Stato di Queensland).

POPOLAZIONE ITALIANA. — I censimenti ufficiali pubblicati in Australia hanno sempre dato per la popolazione italiana cifre che sono risultate molto inferiori alla consistenza effettiva di essa. Ad esempio, i due precedenti censimenti del 1911 e del 1921 le hanno assegnato le cifre di 6.720 e 8.135 rispettivamente, con l'aumento decennale di 1.415 persone. Ciò deve evidentemente attribuirsi al grande numero dei nostri connazionali che, per ragioni troppo chiare, acquistano la naturalizzazione australiana. E che gli italiani colà emigrati costituiscano oggi una discreta colonia lo sta ad attestare il numero esiguo dei rimpatriati contro la cifra molto più grande dei partiti. Ciò non tenendo conto dei nati in territorio d'immigrazione, che il governo locale considera come australiani e come tali li computa nelle cifre ufficiali.

Risultano attualmente nell'Australia 27.000 italiani, di cui 20.000 sarebbero di sesso maschile e 7.000 di sesso femminile. Riguardo al territorio di nascita essi andrebbero così ripartiti: nati in Italia 24.000, di cui 18.000 di sesso maschile e 6.000 di sesso femminile; nati in Australia 3.000, di cui 2.000 di sesso maschile e 1.000 di sesso femminile.

Per quanto riguarda la distribuzione degli italiani nel territorio australiano, è da notare che i centri urbani esercitano sui nostri connazionali una maggiore attrazione nei due Stati

meridionali di Victoria (Melbourne) e della Nuova Galles del Sud (Sydney), mentre invece negli altri Stati del Commonwealth, essi sono attratti verso l'interno, fra campi e foreste, o alle foci dei fiumi, dalle remunerative coltivazioni della canna da zucchero e di altri prodotti tropicali e sub-tropicali.

Tra gli italiani immigrati in Australia quelli che riescono a trovare un impiego stabile sposano di solito donne del luogo ove si fissano, liquidando ogni interesse che avessero lasciato nella madre Patria. Quelli invece che si recano in Australia con contratti a breve scadenza o quali avventizi, e non sperano di migliorare sensibilmente la loro posizione, mandano i loro risparmi in Italia, dove contano di far ritorno.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Alla mancanza di notizie precise sull'attuale ripartizione degli italiani residenti in Australia fra i diversi mestieri e professioni, si può supplire con quelle dell'anteguerra, che, per il carattere di stabilità dell'immigrazione italiana in questo paese, e per il debole riflesso che sulla sua entità e sulla sua composizione ha esercitato la guerra, devono sostanzialmente corrispondere alle condizioni attuali.

Secondo tali notizie, gli italiani stabiliti nelle città esercitano prevalentemente il commercio della frutta e quello del pesce. Alcuni sono anche pescatori. Questi due rami del commercio, prima esclusivamente praticati dagli italiani, sono ora esercitati in concorrenza con greci ed anche con australiani.

Ai pescatori, pescivendoli e fruttivendoli, provenienti quasi tutti dalla provincia di Messina, e particolarmente dal gruppo delle Lipari, tengono dietro i gelatieri, in massima parte napoletani.

Nelle campagne abbondano i taglialegna e i carbonai, forniti in gran parte dalla provincia di Sondrio. Alcuni di questi ultimi hanno raggiunto una certa agiatezza col commercio della legna ed hanno impiantato delle segherie. Altri, datisi all'agricoltura, possiedono terreni o sfruttano terreni presi in affitto.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA. — Nessuna scuola della colonia italiana esiste nella Confederazione Australiana. Però a ciò suppliscono le scuole lo-

cali che per incanto sorgono in prossimità delle miniere, anche le più remote, e perfino nei luoghi più reconditi del così detto *bush*, o foresta australiana, le quali scuole sono dirette da insegnanti probi ed istruiti, che compiono un vero apostolato a pro' di quegli esseri smarriti e segregati dalla società e ne promuovono in tutti i modi l'incremento materiale ed intellettuale. È inutile ripetere che, salvo nei centri dove la popolazione italiana è in numero preponderante, come nella colonia « Nuova Italia » (Stato della Nuova Galles del Sud), o nel vecchio Daylesford (Stato di Vittoria), la lingua italiana è affatto inusitata ed i figli dei nostri connazionali, salvo rare eccezioni, ignorano la lingua del loro paese d'origine.

Mancano istituzioni di altro genere.

ASSOCIAZIONI ITALIANE. — Esistono in Australia 12 associazioni italiane.

Tali associazioni sono così distribuite:

In Melbourne (Victoria):

il *Fascio Italiano*;

il *Circolo « Cavour »*, con 100 soci;

il *Circolo « Duca degli Abruzzi »*, con 100 soci.

In Adelaide:

il *Fascio Italiano*.

In Geelong (Victoria):

il *Circolo « Savoia »*, con 25 soci.

In Sydney (Nuova Galles del Sud):

il *Fascio Italiano*;

il *Circolo « Italia »*, con 150 soci;

il *Circolo « Isole Eolie »*, con 100 soci;

la *Camera Italiana di Commercio*.

In Babinda (Queensland):

il *Circolo « Dante Alighieri »*, con 50 soci.

In Freemantle (Australia occidentale):

il *Circolo « Giovane Italia »*, con 18 soci.

In Perth (Australia occidentale):

il *Fascio Italiano*.

STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Attualmente in Australia si pubblicano i seguenti periodici mensili, ambedue editi in Sydney:

1. « *L'Italo-Australiano* »;
2. « *Bollettino della Camera di Commercio* ».

NUOVA ZELANDA.

DISTRETTO CONSOLARE DI WELLINGTON.

(Nuova Zelanda, Isole Figi, Nuova Guinea).

POPOLAZIONE ITALIANA. — Risultano nella Nuova Zelanda 507 italiani, di cui 390 maschi e 117 femmine. I nati in Italia sarebbero 485, distinti in 375 maschi e 110 femmine; i nati nel paese d'immigrazione appena 22, di cui 15 maschi e 7 femmine.

La situazione numerica attuale della colonia italiana nella Nuova Zelanda risulterebbe così pressochè immutata rispetto a quella del 1911. Risultavano allora in quel paese 511 italiani, di cui 391 maschi e 120 femmine.

La colonia attuale si ripartisce fra i vari Distretti provinciali della Nuova Zelanda nel modo seguente:

Wellington	175	Westland (Greymouth)	31
Auckland	119	Taranaki	21
Nelson	52	Hawkes Bay	17
Canterbury (Christchurch)	47	Southland	8
Otago (Dunedin)	35	Marlborough	2

MESTIERI E PROFESSIONI. — Nella Nuova Zelanda vi sono 67 pescatori, 64 giornalieri, 59 agricoltori; un certo numero di muratori e manovali 30, di fabbri, falegnami e carpentieri 26, e di operai addetti ad industrie e lavori diversi 19. Gli impiegati sono in numero di 34 e i commercianti di 24. Vi sono poi alcuni artisti (generalmente musicisti), e pochissimi professionisti (medici, ingegneri, ecc.).

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esistono nella Nuova Zelanda istituzioni italiane all'infuori del Circolo « *Giuseppe Garibaldi* » di Wellington, con 87 soci.

TABELLA A).

Popolazione italiana nei Possedimenti inglesi in Oceania.

CATEGORIE	Nell'intero territorio della OCEANIA INGLESE			Nel territorio dei D. C. di MELBOURNE e BRISBANE			Nel territorio del D. C. di WELLINGTON		
	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine
A. POPOLAZIONE ITALIANA.									
Totale italiani	27.507	20.390	7.117	27.000	20.000	7.000	507	390	117
Italiani nati nell'Oceania	3.022	2.015	1.007	3.000	2.000	1.000	22	15	7
Italiani nati in Italia	24.485	18.375	6.110	24.000	18.000	6.000	485	375	110
B. MESTIERI E PROFESSIONI.	TOTALE			TOTALE			TOTALE		
Tot. Agricoltori	—			—			59		
» Pescatori	—			—			67		
» Terraioli, braccianti e giornalieri	—			—			64		
» Muratori e manovali	—			—			30		
» Meccanici, fabbri e falegnami,	—			—			26		
» Operai addetti ad industrie e lavori vari	—			—			19		
» Addetti ai commerci e trasporti	—			—			24		
» Impiegati	—			—			34		
» Professionisti: (medici, farmacisti, ingegneri, ecc.)	—			—			10		

Istituzioni italiane nei Possedimenti inglesi in Oceania.

TERRITORIO	SCUOLE REGIE	SCUOLE PRIVATE	COLLEGI, CONVITTI, ecc.	ISTITUTI SANITARI	ASSOCIAZIONI										STAMPA PERIODICA Mensili		
					Beneficenza mutuo soccorso ed assistenza		Economiche		Bicreative		Varie		Totale Generale				
					Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati	Associazioni	Associati (*)	Associazioni	Associati (*)			
D. C. di:																	
BRISBANE	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	50	—	—	1	50	—	—
MELBOURNE	—	—	—	—	2	200	1	100	5	293	4	120	12	713	2	—	—
WELLINGTON	—	—	—	—	—	—	—	—	1	87	—	—	1	87	—	—	—
Totali	—	—	—	—	2	200	1	100	7	430	4	120	14	850	2	—	—

(*) Dati incompleti.

HAWAII (ISOLE).

DISTRETTO CONSOLARE DI HONOLULU.

POPOLAZIONE ITALIANA. — Gli italiani residenti nelle Isole Hawai risultano circa 60 dei quali 40 maschi e 20 femmine. Riguardo al territorio di nascita, 15 (10 di sesso maschile e 5 di sesso femminile) risultano nati in Italia, i rimanenti 45 (30 di sesso maschile e 15 di sesso femminile), in territorio d'immigrazione.

MESTIERI E PROFESSIONI. — Vi sono 30 agricoltori e 20 pescatori.

ISTITUZIONI ITALIANE D'ISTRUZIONE, EDUCAZIONE OD ASSISTENZA SANITARIA, ASSOCIAZIONI ITALIANE, STAMPA PERIODICA ITALIANA. — Non esiste alcuna istituzione italiana.

TERRITORI DIVERSI.

Nei seguenti territori dell'Oceania non risiedono nostri connazionali :

- a) *Possedimenti francesi*: Nuova Caledonia e dipendenze; Stabilimenti francesi d'Oceania.
 - b) *Territori di mandato Giapponesi* nei Mari del Sud.
 - c) *Possedimenti olandesi*: Nuova Guinea occidentale.
 - d) *Possedimenti degli Stati Uniti d'America*: Arcipelago delle Isole Samoa, Isole Guam.
-

